Delibera della Giunta Regionale n. 326 del 27/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OBBLIGATORIO DI ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA SPECIE BOVINA E BUFALINA IN REGIONE CAMPANIA. MISURE ORGANIZZATIVE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 reca norme relative alle malattie animali trasmissibili e modifica e abroga taluni atti di sanità animale;
b) il regolamento delegato (UE) 2019/2035 della Commissione del 28 giugno 2019 integra il regolamento (UE) 2016/429 per le norme relative agli stabilimenti che detengono animali terrestri e agli incubatoi nonché alla tracciabilità di determinati animali terrestri detenuti e delle uova da cova;
c) il regolamento delegato (UE) n. 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
d) il regolamento delegato (UE) 2020/688 della Commissione del 17 dicembre 2019 integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sanità animale per i movimenti all'interno dell'Unione di animali terrestri e di uova da cova;
e) il regolamento delegato (UE) n. 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 integra il regolamento (UE) n. 2016/429 per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
f) il regolamento di esecuzione (UE) 2020/690 della Commissione del 17 dicembre 2019, reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 per quanto riguarda le malattie elencate oggetto di programmi di sorveglianza dell'Unione, l'ambito geografico di applicazione di tali programmi, le malattie elencate per le quali può essere stabilito lo status di indenne da malattia dei compartimenti;
g) il regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 per quanto riguarda la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell'Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni;
h) il regolamento di esecuzione (UE) 2021/620 della Commissione del 15 aprile 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 per quanto riguarda l'approvazione dello status di indenne da malattia e dello status di zona di non vaccinazione di alcuni Stati membri o di loro zone o compartimenti in relazione ad alcune malattie elencate e all'approvazione dei programmi di eradicazione per tali malattie elencate;
i) il regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014;
j) il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, recante "*Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a) , b) , e) , f) , h) , i) , l) , n) , o) e p) , della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016*", all'art. 13, comma 1, lettera d) stabilisce che il Ministro della salute adotta, con proprio decreto, i programmi nazionali obbligatori di eradicazione di cui all'art. 31, paragrafo 1, del regolamento, per le malattie di

categoria B per le quali il territorio nazionale non sia indenne interamente o in specifiche zone o compartimenti, approvati dalla Commissione europea;

PREMESSO, altresì, che:

a) nella corrente Legislatura, la Regione Campania ha continuato a intensificare le azioni per il contenimento e l'eradicazione, nei propri territori, delle malattie infettive degli animali delle specie bovina e bufalina;

b) in particolare, tranne per la provincia di Napoli, nessuna Provincia della Campania ha ottenuto lo status di indenne da Tubercolosi, le Province di Avellino, Benevento e Napoli hanno ottenuto lo *status* di indenne da Brucellosi bovina e bufalina e le province di Salerno e Napoli hanno ottenuto lo status di Indenne da Brucellosi ovi-caprina ed inoltre nella Provincia di Caserta la prevalenza di Brucellosi nella specie bufalina risulta in diminuzione in termini di incidenza e prevalenza, ma comunque non raggiunge ancora i parametri richiesti per l'ottenimento dello status di indenne;

c) con Deliberazione di Giunta regionale n. 104 dell'8 marzo 2022, al fine di perseguire l'obiettivo di ottenere, per l'intero territorio campano, la qualifica sanitaria di indenne da BRC e da TBC ai sensi della vigente normativa dell'Unione, è stato approvato, ad integrale sostituzione dei precedenti, il nuovo "*Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania*" (nel prosieguo, Programma);

d) il Programma, valevole sino al 31 dicembre 2027, salvo proroghe, è stato redatto dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 che, nell'ottica di affrontare la problematica in maniera interdisciplinare – con l'obiettivo di eradicare le malattie infettive delle specie bovina e bufalina, integrando norme di carattere prettamente sanitario con ulteriori elementi di natura strutturale, gestionale ed ambientale, individuati come co-fattori determinanti del perdurare delle infezioni, in particolare nelle aree cluster – nonché di attuare un proficuo confronto con le associazioni più rappresentative degli operatori del settore bufalino, ha previsto l'istituzione di un gruppo tecnico composto da esperti appartenenti alle diverse discipline coinvolte, costituito con DGR n. 392 del 14 settembre 2021 e nominato con decreto dirigenziale n. 307 del 2021;

e) il Programma, inoltre, è stato approvato con la richiamata D.G.R.C. n. 104 del 2022 previo raccordo con il Ministero della Salute e con i competenti Centri Nazionali di Riferimento per le tubercolosi e la brucellosi e risulta coerente con gli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione e nazionale di riferimento, tra i quali l'ordinanza del Ministro della Salute 23 giugno 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 7 luglio 2021, n. 161, che proroga, con modifiche, la precedente ordinanza 28 maggio 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 24 giugno 2015, n. 144, recante "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica";

f) il Programma, con le correzioni formali e le integrazioni non sostanziali apportate dal citato gruppo di lavoro interdisciplinare, recepite con decreto del Direttore della D.G. per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale n. 144 del 20 aprile 2022, si compone, oltre al documento generale, di svariati allegati tecnici, che delineano compiutamente il quadro degli obiettivi e degli interventi;

g) sul piano dell'attuazione, la richiamata D.G.R.C. n. 104 del 2022 incarica i Direttori Generali delle AASSLL dell'attuazione del Piano straordinario e la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema, per quanto di rispettiva competenza, del controllo dell'esecuzione del Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina, per la risoluzione delle criticità in materia di biosicurezza ambientale, per la definizione di una proposta per il riconoscimento del mancato reddito alle imprese che hanno subito l'abbattimento dei capi e per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2021/2022 finalizzate al sostegno del comparto zootecnico e, in particolare, della filiera bufalina;

h) in considerazione delle circostanze che richiedono una risposta tempestiva alle criticità emerse ed al fine rendere effettive e rafforzare le azioni esecutive di eradicazione dai territori interessati dalle sopracitate malattie della specie bovina e bufalina, con Deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 24 maggio 2022, è stata disposta, fino al 30 giugno 2023, la nomina di un Commissario Straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania;

i) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 27 maggio 2022, è stato nominato, fino al 30 giugno 2023 il Commissario Straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania;

j) con Delibera della Giunta regionale n. 371 del 22 giugno 2023, è stata disposta la proroga del Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, non oltre il 30 giugno 2024, salva ulteriore proroga, ove necessario;

k) al Commissario Straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, è stata attribuita la direzione ed il coordinamento dell'attuazione del "*Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania*" di cui alla D.G.R.C. 8 marzo 2022, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni e di ogni altro atto conseguenziale o comunque connesso nonché demandato il coordinamento ed ogni opportuna azione per implementare l'attuazione del Programma;

l) al Commissario straordinario sono stati altresì attribuiti poteri di impulso e di iniziativa, anche in relazione al gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 e salve le competenze allo stesso attribuite, ai fini della proposizione di eventuali proposte di modifica delle suddette misure di eradicazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale in raccordo con i competenti uffici del Governo e nel rispetto della normativa di riferimento;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) persiste l'interesse all'attuazione delle misure individuate dal Piano approvato con la D.G.R.C. n. 104/2022, di concerto con le Autorità nazionali e comunitarie, al fine di un efficace contenimento e all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina e dell'ottenimento per l'intero territorio campano lo status di territorio ufficialmente indenne da BRC e da TBC ai sensi della vigente normativa dell'Unione Europea, attraverso un'azione continua di organizzazione, coordinamento, controllo e supervisione dei servizi veterinari delle AA.SS.LL. e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, che, specie per la provincia di Caserta, operano in difficili contesti territoriali, anche per consentire gli accessi ispettivi presso gli allevamenti, che solo un organo interno alla Regione Campania può assicurare in forma stabile e ogni volta che se ne ravvisi la necessità. A ciò, si aggiungono anche le funzioni di impulso presso altri Organi regionali (Consorzio di Bonifica del Volturno, SMA Campania, ecc.), per altre attività quali la programmazione medio tempore del trattamento degli effluenti zootecnici, al fine di garantire la corretta gestione dei letami, specie quelli prodotti presso gli allevamenti infetti da brucellosi, annoverati tra i potenziali veicoli di diffusione di vari patogeni, unitamente alla prosecuzione delle opere di pulizia e manutenzione dei canali di bonifica per il corretto deflusso idraulico, per evitare o limitare i casi di tracimazione che possono contribuire all'estensione di agenti nocivi per l'uomo, gli animali e l'ambiente, e altre azioni utili al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal richiamato Piano obbligatorio regionale;

b) le esigenze di massimizzare l'efficacia e l'efficienza delle misure di eradicazione, rispetto a un settore, come quello della filiera bufalina, assolutamente rilevante per il territorio regionale anche da un punto di vista socioeconomico, rendono necessario confermare l'adozione di misure organizzative *ad hoc*, al fine di assicurare omogeneità e unitarietà nella gestione delle

complessive attività scadenti il 31 dicembre 2027, attraverso la continuazione delle attività già definite nel Piano;

c) a distanza di due anni dall'entrata in vigore del Programma obbligatorio, tenuto conto dell'eventuale messa a regime delle attività, anche ai fini del contenimento delle spese, si ravvisa la necessità di assicurare le richiamate esigenze attraverso l'impiego di risorse umane interne;

d) a tal proposito, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del servizio sanitario regionale, attraverso la U.O.D. "*Prevenzione e sanità pubblica veterinaria*", in particolare del veterinario referente regionale per le malattie batteriche, può:

   d.1. assicurare la vigilanza e la corretta attuazione del Programma obbligatorio, secondo un approccio strategico diversificato nei vari territori, basato sull'analisi del rischio e in ottemperanza a quanto definito dalla normativa vigente, monitorando e riadattando il Programma obbligatorio in base alle mutate condizioni epidemiologiche e sanitarie, entro i limiti stabiliti dalle norme, al fine di contemperare i preminenti interessi di tutela della salute pubblica, umana e animale, con quelli di salvaguardia del comparto zootecnico regionale

   d.2. mantenere i rapporti tecnici, scientifici e programmatici, entro le competenze devolute alla sopracitata U.O.D., con l'Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno, il Ministero della Salute, i Centri pubblici sanitari di riferimento nazionale, sempre previe intese con il Dirigente di cui alla successiva lettera e);

   d.3. garantire la corretta istruttoria finalizzata allo stanziamento delle risorse economiche destinate agli indennizzi previsti a seguito dell'abbattimento dei capi infetti, secondo le condizioni richieste dalla normativa in vigore;

e) il dott. Michele Valentino Chiara, in possesso di elevata e comprovata competenza ed esperienza, con particolare riferimento al settore sanitario e agroalimentare, alla tutela dell'ordine pubblico, della pubblica sicurezza e della legalità, dirigente in servizio presso l'Amministrazione regionale, può assicurare, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, il prosieguo e l'implementazione delle azioni di coordinamento per l'effettiva e puntuale applicazione del Programma *de quo*, attraverso un'attività di raccordo, impulso e supervisione nei confronti delle DD.GG. interessate, delle AA.SS.LL., degli Enti del sistema sanitario regionale o di altri Enti comunque coinvolti, a vario titolo, nelle misure previste dal Programma obbligatorio, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e del Gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, co. 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;

f) tali azioni di coordinamento possono essere assicurate mediante le medesime postazioni di lavoro, già istituite presso l'area regionale ex Ciapi, e dotazione di veicoli e personale interno già precedentemente assegnati alla struttura del Commissario straordinario regionale;

RITENUTO:

a) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del servizio sanitario regionale di:

   a.1 assicurare la vigilanza e la corretta attuazione del Programma obbligatorio, secondo un approccio strategico diversificato nei vari territori, basato sull'analisi del rischio e in ottemperanza a quanto definito dalla normativa vigente, monitorando e riadattando il Programma obbligatorio in base alle mutate condizioni epidemiologiche e sanitarie, entro i limiti stabiliti dalle norme, al fine di contemperare i preminenti interessi di tutela della salute pubblica, umana e animale, con quelli di salvaguardia del comparto zootecnico regionale

   a.2 mantenere i rapporti tecnici, scientifici e programmatici, entro le competenze devolute alla sopracitata U.O.D., con l'Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno, il Ministero della Salute, i Centri pubblici sanitari di riferimento nazionale, sempre previe intese con il Dirigente di cui alla successiva lettera b);

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.3 garantire la corretta istruttoria finalizzata allo stanziamento delle risorse economiche destinate agli indennizzi previsti a seguito dell'abbattimento dei capi infetti, secondo le condizioni richieste dalla normativa in vigore;

b) di dover demandare al dott. Michele Valentino Chiara, dirigente in servizio presso l'Amministrazione regionale, di assicurare, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, il prosieguo e l'implementazione delle azioni di coordinamento per l'effettiva e puntuale applicazione del Programma de quo, attraverso un'attività di raccordo, impulso e supervisione nei confronti delle DD.GG. interessate, delle AA.SS.LL., degli Enti del sistema sanitario regionale o di altri Enti comunque coinvolti, a vario titolo, nelle misure previste dal Programma obbligatorio, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e del Gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, co. 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;
c) di dover precisare che agli oneri derivanti dalla gestione del Piano si provveda a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2024-2026, demandando alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema l'adozione degli atti conseguenziali, ivi inclusa la ripetizione, con le modalità ed i criteri dalla stessa stabiliti nel rispetto della normativa vigente, degli oneri a carico dei bilanci dei competenti Enti del Servizio Sanitario Regionale;
d) di dover precisare, altresì, che la dotazione di personale interno agli enti coinvolti nelle attività di cui al programma obbligatorio e le dotazioni logistiche già istituite (sedi e mezzi) sono confermate e affidate al coordinamento da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Dirigente di cui di cui alla precedente lettera b);
e) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo ed Ecosistema, ciascuno per i profili di competenza, l'adozione degli eventuali atti necessari per dare completa attuazione alla presente deliberazione, compresa la notifica alle parti interessate;

VISTI:

a) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 27 maggio 2022;
b) la Delibera della Giunta Regionale n. 371 del 22 giugno 2023;
c) il Decreto ministeriale 27 gennaio 2023, recante "Adozione dei programmi di eradicazione per tubercolosi e brucellosi nei bovini e bufalini e brucellosi negli ovini e caprini";
d) il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, recante "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016»;
e) l'ordinanza del Ministro della salute 28 maggio 2015, recante «Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di lotta, eradicazione e controllo della tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovicaprina, leucosi bovina enzootica», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 24 giugno 2015, n. 144, come da ultimo prorogata con ordinanza ministeriale 14 giugno 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 giugno 2022, n. 147;
f) la nota prot. n. 656 dell'11 gennaio 2023, con cui la Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari, nelle more dell'adozione del decreto, ha fornito alle regioni e alle province autonome alcune indicazioni applicative in merito alle malattie di categorie B, C e D, nonché chiarimenti in merito alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3 e 12 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, e sono stati, altresì, trasmessi alle regioni e alle province autonome i programmi nazionali di eradicazione obbligatori per tubercolosi e brucellosi nei bovini e bufalini e brucellosi negli ovini e caprini per l'anno 2023 inviati alla Commissione europea per l'approvazione;
g) la decisione di esecuzione (UE) n. 2021/385 della Commissione del 2 marzo 2021 con cui

vengono dichiarati i territori indenni da brucellosi le province di Napoli, Avellino e Benevento;

h) l'articolo 36 della le legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 - Maggiore tutela del lavoro e della bufala mediterranea italiana in Campania;
i) legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3, recante "Interventi urgenti per la tutela della bufala mediterranea italiana in Campania;
j) la delibera di Giunta regionale n. 104 dell'8 marzo 2022;
k) il decreto dirigenziale n. 144 del 20 aprile 2022;
l) la delibera di Giunta regionale n. 392 del 14 settembre 2021 e il decreto dirigenziale n. 307 del 2021, concernenti la costituzione e nomina del gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione delle "linee guida per il contenimento e l'eradicazione delle patologie infettive ed infestive del bestiame bufalino - art. 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5":
m) il Decreto dirigenziale n. 336 del 9 aprile 2024, concernente l'istituzione del Gruppo di lavoro regionale per la pianificazione e il monitoraggio delle profilassi di Stato per le malattie negli animali da "*Brucella abortus, melitensis e suis e Mycobacteruim tuberculosis complex*" - Allegato I, parte II, capitolo 1 e 2 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/620 della Commissione Europea.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del servizio sanitario regionale di:
   1.1 assicurare la vigilanza e la corretta attuazione del Programma obbligatorio, secondo un approccio strategico diversificato nei vari territori, basato sull'analisi del rischio e in ottemperanza a quanto definito dalla normativa vigente, monitorando e riadattando il Programma obbligatorio in base alle mutate condizioni epidemiologiche e sanitarie, entro i limiti stabiliti dalle norme, al fine di contemperare i preminenti interessi di tutela della salute pubblica, umana e animale, con quelli di salvaguardia del comparto zootecnico regionale
   1.2 mantenere i rapporti tecnici, scientifici e programmatici, entro le competenze devolute alla sopracitata U.O.D., con l'Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno, il Ministero della Salute, i Centri pubblici sanitari di riferimento nazionale, sempre previe intese con il Dirigente di cui al successivo punto 2);
   1.3 garantire la corretta istruttoria finalizzata allo stanziamento delle risorse economiche destinate agli indennizzi previsti a seguito dell'abbattimento dei capi infetti, secondo le condizioni richieste dalla normativa in vigore;
2) di demandare al dott. Michele Valentino Chiara, dirigente in servizio presso l'Amministrazione regionale, di assicurare, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, il prosieguo e l'implementazione delle azioni di coordinamento per l'effettiva e puntuale applicazione del Programma de quo, attraverso un'attività di raccordo, impulso e supervisione nei confronti delle DD.GG. interessate, delle AA.SS.LL., degli Enti del sistema sanitario regionale o di altri Enti comunque coinvolti, a vario titolo, nelle misure previste dal Programma obbligatorio, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e del Gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, co. 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;
3) di precisare che agli oneri derivanti dalla gestione del Piano si provveda a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2024-2026, demandando alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema l'adozione degli atti conseguenziali, ivi inclusa la ripetizione, con le modalità ed i criteri dalla stessa stabiliti nel rispetto della normativa vigente, degli oneri a carico dei bilanci dei competenti Enti del Servizio Sanitario Regionale;
4) di precisare, altresì, che la dotazione di personale interno agli enti coinvolti nelle attività di cui

al programma obbligatorio e le dotazioni logistiche già istituite (sedi e mezzi) sono confermate e affidate al coordinamento da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Dirigente di cui di cui al precedente punto 2);

5) di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo ed Ecosistema, ciascuno per i profili di competenza, l'adozione degli eventuali atti necessari per dare completa attuazione alla presente deliberazione, compresa la notifica alle parti interessate;
6) di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo ed Ecosistema, nonché agli uffici competenti per la pubblicazione sul Portale "Casa di Vetro" e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 327 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO PIANO OPERATIVO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI IN ETÀ 0-24 MESI IN CORSO DI EPIDEMIA STAGIONALE DA PATOGENI DELLE VIE RESPIRATORIE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art.2, comma 1, lettera a) del DPCM 23 aprile 2008 prevede che "il livello della prevenzione collettiva e sanità pubblica si articola nelle seguenti attività: a) sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali";-
b. il DCA n. 103/2018 programma la rete delle terapie intensive sul territorio regionale e prevede che l'assistenza infettivologica pediatrica sia garantita mediante l'identificazione di posti letto dedicati, sorretti in forma integrata dalle specialità pediatriche e infettivologiche presenti, e collegate all'Hub Regionale del P.O. Cotugno (A.O. dei Colli);
c. la DGR n. 378/2020 programma un potenziamento della rete ospedaliera, in termini di posti letto, tecnologie, risorse umane, nonché interventi strutturali ed impiantistici, finalizzati a migliorare e qualificare la capacità di offerta assistenziale tale che possa integrarsi con l'assetto della rete ospedaliera sulla base di un modello organizzativo altamente flessibile in funzione dell'andamento epidemiologico;
d. la citata DGR 378/2020 potenzia la rete ospedaliera incrementando i posti letto appartenenti all'area critica, ossia posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva al fine di decongestionare le aree critiche dei Pronto Soccorso e della Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza, spesso sovraffollate di pazienti critici necessitanti di elevata intensità di cure;
e. nel corso del 2023, è stato registrato un numero di ricoveri in area pediatrica per infezione da Virus Respiratorio Sinciziale superiore all'atteso, con un consistente impatto sull'occupazione dei posti letto dei reparti di Pediatria provinciali e delle Terapie Intensive Neonatali (TIN). E' stato inoltre registrato un aumento delle attività del servizio dedicato al trasporto dei neonati critici/patologici (STEN) dai centri nascita ai centri di II livello dotati di TIN;
f. tale incremento rende necessaria una programmazione regionale per la gestione dei pazienti in età 0-24 mesi in corso di epidemia stagionale da patogeni delle vie respiratorie che preveda anche una riassegnazione dei posti letto di terapia intensiva in posti letto di terapia intensiva pediatrica;
g. il Piano Nazionale vaccinale 2023-2025 evidenzia che "La sinergia tra tutte le professionalità e le diverse Strutture coinvolte nella rete territoriale di offerta gioca un ruolo strategico nella protezione della popolazione ed è necessario trarre esperienza dalle soluzioni attuate in via emergenziale per definire nuovi percorsi estendibili, dove opportuno, alle altre malattie prevenibili da vaccino oltre a valutare i migliori modelli organizzativi";

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, **che**

a. il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS - Respiratory Sincytial Virus) è un virus altamente trasmissibile che causa epidemie annuali durante l'autunno e l'inverno nei climi temperati. L'infezione da VRS rappresenta la prima causa di bronchiolite e quindi di ospedalizzazione nei bambini sotto l'anno di vita, di infezioni respiratorie acute (ARI), di bronchite asmatica/asma nei bambini, adolescenti e giovani adulti, di riacutizzazione di BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva) negli adulti e anziani e di polmonite;
b. per la cura delle gravi forme di malattia delle basse vie respiratorie sia nel neonato che nell'adulto non esistono opzioni terapeutiche specifiche che sono limitate a terapie sintomatiche e misure di supporto (idratazione e ossigeno);
c. per contrastare la diffusione del virus, sono necessarie azioni di profilassi per le malattie infettive, al fine di evitare la diffusione dei casi di malattia, le complicanze ed eventuali esiti infausti, nonché l'implementazione di un modello organizzativo che offra una appropriata presa in carico del paziente con insufficienza respiratoria acuta anche attraverso l'assegnazione dei posti letto di terapia intensiva in posti letto di terapia intensiva pediatrica;
d. risultano attualmente autorizzati, in Italia, due anticorpi monoclonali, uno destinato a nati pretermine e bambini ad alto rischio e l'altro destinato a neonati e bambini nella prima infanzia durante la loro prima stagione di VRS, e due vaccini, di cui uno ricombinante adiuvato, destinato agli adulti, e uno ricombinante bivalente, destinato sia agli adulti che alle donne in gravidanza;
e. con la Circolare Ministeriale Prot. n. 0009486-27/03/2024-DGPRE-DGPRE-P ad oggetto "Misure di prevenzione e immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)", il Dicastero della

Salute indica come strategie di prevenzione oltre alle misure non farmacologiche, anche vaccini ed anticorpi monoclonali;

f. gli uffici regionali, all'esito dell'analisi dei dati di monitoraggio epidemiologici e di occupazione di posti letto raccolti attraverso la piattaforma dedicata (Sinfonia), hanno predisposto un Piano Operativo regionale con azioni di prevenzione e programmazione sanitaria denominato "PIANO OPERATIVO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI IN ETÀ 0-24 MESI IN CORSO DI EPIDEMIA STAGIONALE DA PATOGENI DELLE VIE RESPIRATORIE", allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, trasmesso dalla Direzione Generale Tutela della Salute alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, con nota prot. n. 0160905 del 28.03.2024, condivisa su piattaforma SIVEAS con prot.78/A del 09/05/2024;
g. il menzionato Piano illustra le strategie che la Regione Campania intende realizzare per invertire l'andamento epidemiologico delle bronchioliti da Virus Respiratorio Sinciziale ed è articolato in due attività parallele: una di tipo preventivo e una di implementazione del modello organizzativo;

RITENUTO di dover-

a. prendere atto del "PIANO OPERATIVO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI IN ETÀ 0-24 MESI IN CORSO DI EPIDEMIA STAGIONALE DA PATOGENI DELLE VIE RESPIRATORIE", allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b. demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR l'attuazione del Piano operativo regionale di cui alla lettera a;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto del "PIANO OPERATIVO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI IN ETÀ 0-24 MESI IN CORSO DI EPIDEMIA STAGIONALE DA PATOGENI DELLE VIE RESPIRATORIE", allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR l'attuazione del Piano operativo regionale di cui al punto 1;
3. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per il seguito di competenza, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
---
Il Direttore Generale

Alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria

Ministero della Salute

Oggetto: Piano operativo regionale per la gestione dei pazienti in età 0-24 mesi in corso di epidemia stagionale da patogeni delle vie respiratorie.

Premessa

I dati provenienti da diverse regioni italiane mostrano un'epidemia del Virus Respiratorio Sinciziale comparsa in anticipo di almeno due mesi rispetto alle stagioni precedenti, con un'ondata di ricoveri di lattanti affetti da bronchiolite, alcuni dei quali con necessità di trattamento in terapia intensiva.

In modo particolare il Virus Respiratorio Sinciziale (RSV) causa un'infezione delle vie respiratorie in più del 60% dei bambini nel primo anno di vita ed in quasi tutti nel secondo anno di vita. L'infezione può essere molto grave e circa il 4% dei bambini colpiti con meno di un anno richiede il ricovero in ospedale e tra questi uno su cinque deve essere ricoverato in Terapia Intensiva.

A questo dato si deve aggiungere che circa il 40% dei bambini che ha avuto una bronchiolite da VRS sviluppa negli anni successivi un broncospasmo ricorrente e/o asma bronchiale. L'introduzione di misure restrittive, a partire da marzo 2020, ha portato ad una drastica riduzione dei casi di infezione da RSV e altri patogeni respiratori delle vie respiratorie e i dati forniti a livello mondiale mostrano un'interruzione improvvisa e anticipata della stagione epidemica del virus rispetto alle precedenti stagioni epidemiche.

Inoltre gli interventi di prevenzione primaria quali il lavaggio frequente delle mani, l'uso delle mascherine e il distanziamento sociale hanno diminuito il rischio di entrare in contatto con individui infetti e contribuito a ridurre la trasmissione del virus respiratorio sinciziale come evidenzia il delta tra i ricoveri degli anni 2020/2022 e 2023.

Analisi dei dati regionali

Abbiamo analizzato il dato (allegato in tabella 1) relativo al numero totale dei ricoveri ospedalieri e a quelli per bronchiolite che mostra una totale sovrapposizione con i dati in premessa forniti dalla SIN e una ripresa della malattia con un raddoppio dei ricoveri nell'ultimo anno.

Ricoveri ospedalieri con Diagnosi principale o secondaria ICD9CM 46611-bronchiolite acuta da virus respiratorio sinciziale (rsv) e 46619-bronchiolite acuta da altri agenti infettivi

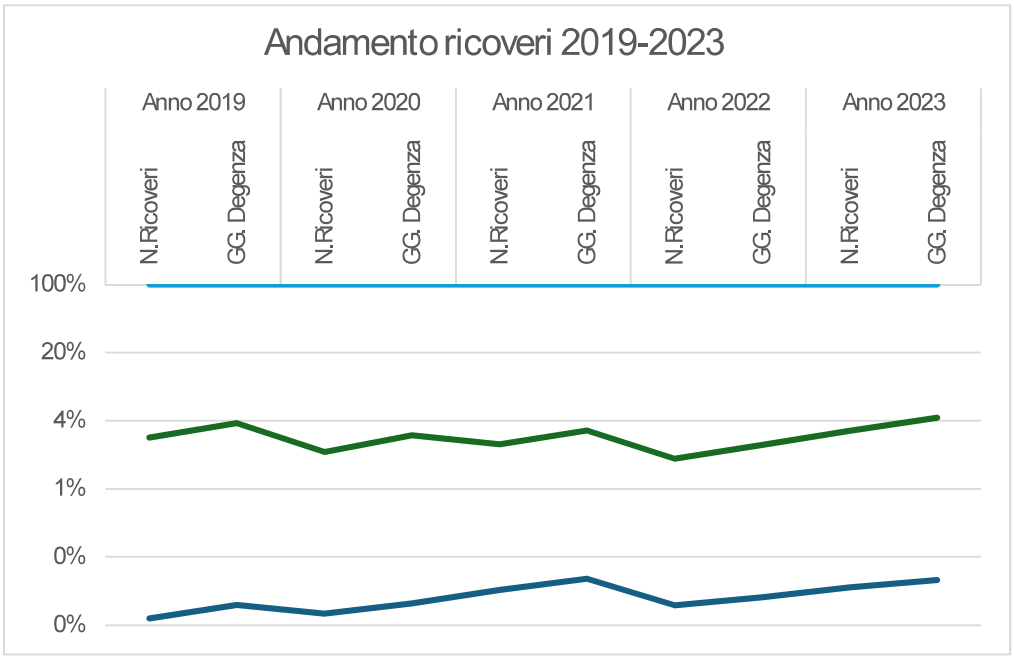
Tipologia età	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	N.Ricoveri	GG. Degenza	N.Ricoveri	GG. Degenza	N.Ricoveri	GG. Degenza	N.Ricoveri	GG. Degenza	N.Ricoveri	GG. Degenza
0-12 mesi	1.813	11.073	1.092	6.995	1.261	7.416	928	5.557	1.772	10.353
13-24 mesi	26	155	25	137	43	237	31	161	46	234
Totale con diagnosi	**1.839**	**11.228**	**1.117**	**7.132**	**1.304**	**7.653**	**959**	**5.718**	**1.818**	**10.587**

fonte: http://burc.regione.campania.it

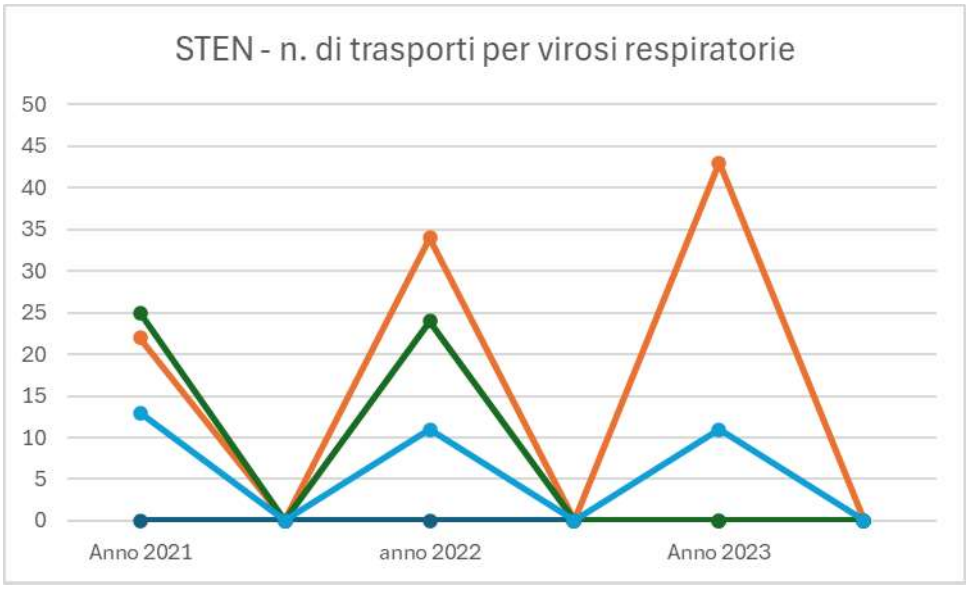
Totale ricoveri 0-1 anni	**67.491**	**289.257**	**58.577**	**249.328**	**57.082**	**240.116**	**59.561**	**254.528**	**57.244**	**241.423**
% totale ricoveri con diagnosi su totale ricoveri	**3%**	**4%**	**2%**	**3%**	**2%**	**3%**	**2%**	**2%**	**3%**	**4%**

La maggior parte dei bambini ospedalizzati per infezioni delle basse vie respiratorie (LRTI) da RSV sono nati a termine e nati sani.

Il 97% dei bambini con bronchiolite (visitati dal Pediatra di Famiglia) sono bambini senza comorbidità, il 92% sono bambini nati a termine, e i principali fattori di rischio per LRTI sono la stagionalità ed l'età, due fattori che quindi riguardano tutti i bambini e che non consentono azioni di prevenzione.



In particolare 2023 i casi registrati sono stati più numerosi rispetto all'atteso, con un consistente impatto sull'occupazione dei posti letto dei reparti di Pediatria provinciali, dell'Hub regionale di riferimento per le emergenze urgenze respiratorie pediatriche (AORN Santobono Pausillipon) e delle Terapie Intensive Neonatali (TIN). E' stato inoltre registrato un aumento delle attività del servizio dedicato al trasporto dei neonati critici/patologici (STEN) dai centri nascita ai centri di II livello dotati di TIN per LRTI da VRS.



Alla luce dei dati registrati durante la stagione invernale 2023/24 abbiamo valutato l'impatto che le infezioni respiratorie da RSV determinerebbero in una nuova coorte di neonati (circa 42.000 nuovi nati/anno) e bambini alla loro prima stagione (età <1 anno) 2024/25:

- >20% dell'intera coorte di bambini richiederebbe assistenza medica ambulatoriale;
- 6% dell'intera coorte di bambini avrebbe necessità di una visita in pronto soccorso;
- 4% dell'intera coorte di bambini verrebbe ospedalizzato (5-9); di questi, il 17% verrebbe ricoverato in terapia intensiva.

Piano Operativo

Alla luce dei dati rappresentati la Regione Campania con il presente documento illustra le strategie che intende porre in essere per invertire l'andamento epidemiologico delle bronchioliti da RSV, evitare il collasso dei pronto soccorsi pediatrici nel periodo epidemico nonché il sovraccarico delle attività del servizio STEN regionale.
Il presente piano è articolato in due attività parallele: una di tipo preventivo e una di implementazione del modello organizzativo.

Azioni di prevenzione:

1. la somministrazione del vaccino per il virus respiratorio sinciziale alla gravida nel terzo trimestre per la immunizzazione passiva contro la malattia del tratto respiratorio inferiore causata dal virus respiratorio sinciziale (RSV) nei neonati dalla nascita fino ai 6 mesi di età;
2. immunizzazione attiva dei soggetti di età pari o superiore a sessanta anni per la prevenzione della malattia del tratto respiratorio inferiore causata dal RSV attraverso la somministrazione del vaccino per il virus respiratorio sinciziale;
3. la somministrazione monodose dell'anticorpo monoclonale nirsevimab:
   - per l'intera coorte di nati alla prima stagione di RSV somministrandolo direttamente in ambito ospedaliero, prima della dimissione dal reparto di maternità, a tutti i bambini nati nel periodo

epidemico ottobre-marzo. I bambini nati nel periodo aprile-settembre saranno immunizzati ad ottobre dell'anno di nascita a cura dei servizi territoriali;

Azioni di implementazione organizzativa:

Alle attività sopra riportate andrà affiancata una implementazione del modello organizzativo della presa in carico del piccolo con insufficienza respiratoria acuta attraverso:

- posti letto di degenza nella U.O di pediatria infettivologica presso l'A.O. dei Colli, che offre una avanzata diagnostica di laboratorio chimico – clinica, microbiologica e virologica, facilmente adattabile anche al bambino nei primi due anni di vita, ed offre inoltre un'assistenza intensiva e sub intensiva che già coinvolge soggetti di età pediatrica;

- destinare 4 degli 8 posti letto (PL) della Terapia Intensiva dell'AOU Federico II (previsti dalla DGRC 378/2020), situato in posizione strategica, facilmente raggiungibile da tutta la Regione, e già dotato di Reperto di Infettivologia pediatrica, per i pazienti pediatrici in condizioni critiche.

Si riporta di seguito la valutazione dei costi attuali per la profilassi del VRS nei soggetti a rischio verso la copertura totale della coorte dei nuovi nati.

In Campania la corte dei nuovi nati è pari a 44.361 (dati ISTAT estratti al 11.07.2023).

Nel contesto attuale, il costo stimato della profilassi con il Palivizumab per i bimbi prematuri è di circa 7.452.410 euro (dato IQVIA), per proteggere circa 1.500 bambini nati pretermine.

La cifra stimata per avviare la profilassi annuale con Nirsevimab con una copertura iniziale del 70% è di 7,5 milion di euro. L'introduzione di Nirsevimab in tutti i neonati, con una copertura stimata al 70% (considerando i dati di efficacia dimostrati negli studi clinici di riduzione del 79,5 % di tutti gli eventi sanitari che richiedono assistenza medica da RSV), comporterebbe una riduzione di 13.918 casi.

Si stimano per ogni stagione autunno-inverno in Campania 25.946 eventi sanitari correlati a infezioni da RSV, per un costo totale di 7.228.209 euro.

Il Dirigente Staff 91
UOD Materno Infantile
Dott. Pietro Buono

Documento firmato da:
PIETRO BUONO
25.03.2024
15:14:19 UTC

Il Direttore Generale

Avv. Antonio Postiglione

Documento firmato da:
ANTONIO POSTIGLIONE
27.03.2024 09:51:44 UTC

Il Dirigente Staff 93
UOD Politiche del Farmaco
Dott. Ugo Trama

Documento firmato da:
UGO TRAMA
26.03.2024 10:32:12 UTC

Delibera della Giunta Regionale n. 330 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TRAPIANTO DI CUORE IN ETA' ADULTA E PEDIATRICA DELL'AORN OSPEDALI DEI COLLI, AI SENSI DELL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 24 GENNAIO 2018, REP. ATTI. N. 16/CSR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Legge 1° aprile 1999. n. 91 *recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti",* nel dettare norme per la disciplina dei prelievi e dei trapianti di organi e tessuti, ne ha previsto l'organizzazione attraverso diversi livelli di strutture stabilendo che le attività di trapianto di organi e di tessuti e il coordinamento delle stesse costituiscono obiettivi del Servizio sanitario nazionale;
b. con la Delibera di Giunta Regionale (DGRC) n. 920 del 15 maggio 2009, successivamente modificata e integrata con DGRC n. 1977 del 31 dicembre 2009, veniva definito il modello organizzativo campano del sistema dei trapianti;
c. con DGRC n.27 del 29/01/2019 è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante *"Programma Nazionale Donazione di Organi 2018-2020"* (Rep. Atti n. 225/CSR del 14 dicembre 2017);
d. con DGRC n. 28 del 29/01/2019 è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante *"Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate"* (atto rep. n.16/CSR del 24 gennaio 2018);
e. con Decreto del Ministero della salute del 10 maggio 2002 l'Azienda Ospedaliera Monaldi di Napoli è stata autorizzata all'espletamento delle attività di trapianto cuore, prelevato da cadavere a scopo terapeutico in età adulta e pediatrica;
f. l'autorizzazione del Centro Trapianto di Cuore dell'Azienda Ospedaliera Monaldi, oggi AORN Ospedali dei Colli, è stata rinnovata in ultimo con DGRC n. 95 del 13 marzo 2019;

PRESO ATTO

a. degli esiti dell'attività di verifica condotta dal Centro Nazionale Trapianti (CNT), richiamati nel report trasmesso con nota prot. n. 23082 del 27/05/2024;
b. della Delibera della Direzione generale AORN dei Colli n. 445 del 26 giugno 2024 avente ad oggetto l'adozione del Modello organizzativo del Centro Trapianti di cuore adulto e pediatrico e della relativa Carta dei Servizi;
c. della nota prot. 20556 del 26/06/2024 con la quale l'AORN Ospedali dei Colli ha trasmesso la succitata delibera n. 445;
d. della nota prot. n. 762 del 26/06/2024 del Centro Regionale Trapianti, nella quale si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione del programma trapianti cuore dell'AORN dei Colli;

RITENUTO

di dover rinnovare l’autorizzazione per lo svolgimento delle attività di trapianto di cuore in età adulta e pediatrica dell'AORN Ospedali dei Colli ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 24 gennaio 2018 (rep atti n.16/CSR) con decorrenza immediata;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di rinnovare l’autorizzazione per lo svolgimento delle attività di trapianto di cuore in età adulta e pediatrica dell'AORN Ospedali dei Colli ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 24 gennaio 2018 (rep atti n.16/CSR) con decorrenza immediata;
2) di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di provvedere ad ogni adempimento consequenziale, ivi compresa la notifica del presente provvedimento all’AORN Ospedali dei Colli e al Centro Regionale Trapianti;
3) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 24/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 91 - STAFF-Tecn Oper Infraz Com e Piano region dei rif-Rapp con soc del Polo amb

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE IMPIANTI CICLO INTEGRATO RIFIUTI MINIMI E INTERMEDI AI SENSI DELLA DELIBERA N. 7/2024 ARERA - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) della Campania nella seduta del 16 dicembre 2016;

b. con Deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif avente ad oggetto "*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025*", l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), allegato alla deliberazione stessa;

c. con Delibera della Giunta Regionale n. 190 del 20/04/2022 avente ad oggetto "*Individuazione impianti di trattamento dei rifiuti minimi ed intermedi ai sensi della Deliberazione 3 Agosto 2021 363_2021_R_Rif di ARERA e dell'MTR-2 allegato*", sono stati individuati, nell'ambito del sistema impiantistico regionale, gli impianti definiti "minimi" ed "intermedi" ad essi afferenti nella Tabella in allegato alla delibera, in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di ARERA n. 363/2021 e del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2) alla stessa allegato;

d. con la menzionata DGR n. 190/2022, sono stati demandati gli adempimenti relativi alla validazione dei dati, alle modalità e tempistiche di trasmissione di tali dati ad ARERA:

   d.1 per l'ambito regionale, in relazione all'impianto di Termovalorizzazione di Acerra, alla società di gestione A2A Ambiente S.p.A. per la predisposizione del PEF per il periodo 2022-2025, acquisito dall'Amministrazione regionale per la successiva validazione a cura della Direzione Generale 50.17.00, sentito il RUP del TMV di Acerra e il gruppo di lavoro di supporto;

   d.2 in relazione agli altri impianti "minimi" e a quelli "intermedi" ad essi afferenti, individuati nella Tabella allegata alla delibera, agli Enti d'Ambito come organismi competenti allo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti, anche in via conseguenziale, stabilendo che le scelte in ordine alla qualificazione degli impianti di chiusura del ciclo come "minimi" ed "intermedi" ad essi afferenti siano riportate, a cura degli stessi, negli atti di programmazione di settore;

e. con Delibera della Giunta Regionale n. 223 del 10/05/2022, è stata avviata la procedura per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) in Campania, approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 16/12/2016, pubblicato sul BURC n. 88 del 21/12/2016 e adeguato con la DGR n. 369 del 15/07/2020 agli obiettivi promossi dal cosiddetto *Pacchetto sull'economia circolare*, assicurando il mantenimento della strategia di base definita nel Piano e dei target generali della raccolta differenziata e di quelli di cui al pacchetto sull'economia circolare, da soddisfarsi senza la previsione di ulteriori impianti di termovalorizzazione oltre quello già in esercizio nel territorio del comune di Acerra (NA) nonché in generale coerenza con l'approvando PNGR;

f. con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257, è stato approvato il Programma nazionale di gestione dei rifiuti (PNGR) che, per quanto concerne "*La pianificazione regionale e la classificazione degli impianti di trattamento*" (paragrafo 9.6), ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabilito, in coerenza con quanto previsto da ARERA con la propria deliberazione n. 363/2021/R/Rif, quanto segue:

f.1 "*gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" sono individuati (in base alle risultanze del monitoraggio svolto dalle Regioni e dalle Province autonome in merito all'organizzazione territoriale, all'analisi e all'evoluzione prevista dei flussi, nonché a valutazioni sull'efficienza, efficacia ed economicità dei sistemi di gestione) qualora risultino operare, offrendo la propria capacità di trattamento, in un mercato caratterizzato da rigidità strutturali, nella misura di un ampio e stabile eccesso di domanda a fronte di un limitato numero di operatori presenti, avendo eventualmente capacità di trattamento già impegnata da flussi garantiti dagli strumenti di programmazione, o da altri atti amministrativi, o, comunque, essendo individuati come tali in sede di programmazione*";

f.2 "*l'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" richiede da parte delle Regioni e Province autonome la contestuale indicazione:*

a) dei flussi che si prevede vengano trattati per impianto [...];

b) dell'eventuale distinzione dei medesimi secondo il criterio di prossimità che la Regione o Provincia autonoma ritengano utile specificare;

c) dell'elenco dei soggetti che si prevede conferiscano ai medesimi impianti (quali per esempio gestori della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani o gestori di impianti di trattamento intermedio)";

f.3 *"siano esplicitati gli eventuali impianti "intermedi" da cui provengono flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi", integrando tale elenco con le medesime informazioni di cui ai precedenti punti a) flussi previsti e c) soggetti conferitori";*

f.4 "*la qualifica di impianto "minimo" ha durata minima per un periodo almeno biennale, […], e può essere anche parziale, qualora l'impianto conservi una capacità residua di trattamento non impegnata dalla programmazione regionale*";

PREMESSO ALTRESI' CHE

a. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 - *Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare* - reca disposizioni di riassetto della gestione dei rifiuti urbani e di pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani e speciali e per la bonifica dei siti inquinati in coerenza con la normativa dell'Unione Europea e con la legislazione statale;

b. ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 14/2016, in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., sono, in particolare, individuati gli Ambiti territoriali ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di Gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nella Regione Campania in conformità con i principi definiti dalla disciplina comunitaria e nazionale;

c. ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L.R. n. 14/2016, *"Per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, il territorio regionale è ripartito nei seguenti Ambiti territoriali ottimali (ATO): a) Ambito territoriale ottimale Napoli 1; b)Ambito territoriale ottimale Napoli 2; c) Ambito territoriale ottimale Napoli 3; d) Ambito territoriale ottimale Avellino; e) Ambito territoriale ottimale Benevento; f) Ambito territoriale ottimale Caserta; g) Ambito territoriale ottimale Salerno."*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 14/2016, *"Il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito. Con la presente legge sono istituiti i seguenti Enti d'Ambito: a) EdA NA 1; b) EdA NA 2; c) EdA NA 3; d) EdA AV; e) EdA BN; f) EdA CE;g) EdA SA."*;

e. ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.R. n. 14/2016, *"L'EdA ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.";*

f. con Deliberazione 3 Agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif avente ad oggetto "*Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*", ARERA ha provveduto all'aggiornamento biennale, per le annualità 2024 e 2025, dell'MTR-2, approvato con Deliberazione n.363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e ad essa allegato;

g. con Deliberazione 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/Rif avente ad oggetto "*Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/Rif, e ulteriori disposizioni attuative*", ARERA ha stabilito che la determinazione delle tariffe di accesso avviene a decorrere dal 2024, tramite la modulazione degli strumenti di regolazione, distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "integrati", "minimi" e "aggiuntivi", di cui al Titolo VI del MTR-2, in coerenza con i criteri indicati nel Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR), approvato con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257, come eventualmente modificati o integrati;

h. con Deliberazione 5 Marzo 2024 n. 72/2024/R/Rif avente ad oggetto "*Conferma delle misure di cui all'articolo 1 della Deliberazione dell'autorità 7/2024/R/Rif, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti*", ARERA, a seguito di consultazione in sede di Tavolo tecnico permanente del 20/02/2024, ha provveduto a confermare l'articolo 1 relativo alla "*Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023*" della deliberazione n. 7/2024/R/Rif;

i. con Determinazione 16 Aprile 2024, n. 2/DTAC/2024 avente ad oggetto "*Approvazione degli Schemi Tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/Rif, 7/2024/R/Rif e 72/2024/R/Rif*", ARERA ha specificato alcuni aspetti applicativi del MTR-2 e approvato gli schemi tipo del piano economico-finanziario per il biennio 2024-2025 (Allegato 1), della relazione di accompagnamento (Allegato 2) e della dichiarazione di veridicità del gestore (Allegato 3) e le modalità operative per la loro trasmissione;

j. la Deliberazione n. 7/2024/R/Rif di ARERA ha specificato, tra l'altro, che l'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" debba essere condotta sulla base dei criteri indicati dal PNGR di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257, e ha adeguato la deliberazione 363/2021/R/RIF e il relativo Allegato A con riferimento all'orizzonte temporale del biennio 2024-2025;

k. il comma 7.4 della Deliberazione n. 363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024, prevede che "*Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

l. il comma 7.5 della Deliberazione n. 363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024, prevede che "*Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:*

a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, nonché la predisposizione del piano economico finanziario per il biennio 2024-2025 ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";
b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero, con riferimento al 2024, le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".";

m. il comma 7.6 della Deliberazione n. 363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024, prevede che "*La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene:*

a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;
b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 giugno 2024.";

n. il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), allegato alla Deliberazione n. 363/2021, come da ultimo modificato dalla Deliberazione ARERA n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024, al Titolo VI riporta le disposizioni relative alle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. è necessario aggiornare l'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e "intermedi" ad essi afferenti, come riportato in allegato alla presente delibera, sia sulla base di quanto previsto nel PNGR (capitolo 9 "Criteri e linee strategiche per l'elaborazione dei Piani regionali") e delle previsioni del vigente PRGRU nonché in base alla deliberazione n.7/2024/R/Rif confermata dalla deliberazione n. 72/2024 e dalla determinazione n. 2/DTAC/2024, sia, infine, in considerazione dell'analisi dei flussi e dei fabbisogni di trattamento in ambito regionale, anche tenuto conto delle generali esigenze di mercato e della domanda;

b. è necessario demandare gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 della Deliberazione n. 363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024 secondo le modalità operative di trasmissione di cui alla Determinazione n. 2/DTAC/2024:

b.1 per l'ambito regionale, in relazione all'impianto di Termovalorizzazione di Acerra, alla società di gestione dell'impianto medesimo ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.), acquisito dall'Amministrazione regionale per la successiva validazione a cura della Direzione Generale 50.17.00, previa istruttoria del RUP del TMV di Acerra e del gruppo di lavoro di supporto;

b.2 in relazione agli altri impianti "minimi" e a quelli "intermedi" ad essi afferenti, individuati nel citato allegato, agli Enti d'Ambito quali organismi competenti allo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti, anche in via conseguenziale, stabilendo che le scelte in ordine alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualificazione degli impianti di chiusura del ciclo come “minimi” ed “intermedi” ad essi afferenti siano riportate negli atti di programmazione di settore;

RITENUTO

a. di dover aggiornare, a modifica ed integrazione della DGR n. 190/2022 e della Tabella alla stessa allegata, l’individuazione degli impianti di chiusura del ciclo “minimi” e “intermedi” ad essi afferenti, approvando la tabella riportata in allegato alla presente delibera, sia sulla base di quanto previsto nel PNGR (capitolo 9 “Criteri e linee strategiche per l'elaborazione dei Piani regionali”) e delle previsioni del vigente PRGRU nonché in base alla deliberazione n.7/2024/R/Rif confermata dalla deliberazione n. 72/2024 e dalla determinazione n. 2/DTAC/2024, sia, infine, in considerazione dell’analisi dei flussi e dei fabbisogni di trattamento in ambito regionale, anche tenuto conto delle generali esigenze di mercato e della domanda;

b. di dover demandare gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 della Deliberazione n. 363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024 secondo le modalità operative di trasmissione di cui alla Determinazione n. 2/DTAC/2024:

   b.1 per l’ambito regionale, in relazione all’impianto di Termovalorizzazione di Acerra, alla società di gestione dell’impianto medesimo ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.), acquisito dall’Amministrazione regionale per la successiva validazione a cura della Direzione Generale 50.17.00, previa istruttoria del RUP del TMV di Acerra e del gruppo di lavoro di supporto;

   b.2 in relazione agli altri impianti “minimi” e a quelli “intermedi” ad essi afferenti, individuati nel citato allegato, agli Enti d’Ambito quali organismi competenti allo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti, anche in via conseguenziale, stabilendo che le scelte in ordine alla qualificazione degli impianti di chiusura del ciclo come “minimi” ed “intermedi” ad essi afferenti siano riportate negli atti di programmazione di settore;

VISTI

a. il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

b. la Legge Regionale della Campania 26 maggio 2016, n. 14;

c. la Deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif di ARERA;

d. il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257;

e. la Deliberazione 3 Agosto 2023 n.389/2023/R/Rif di ARERA;

f. la Deliberazione 23 Gennaio 2024 n.7/2024/R/Rif di ARERA;

g. la Deliberazione 5 Marzo 2024 n.72/2024/R/Rif di ARERA;

h. la Determinazione 16 Aprile 2024, n. 2/DTAC/2024 di ARERA;

i. la Delibera della Giunta Regionale n. 190 del 20/04/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di aggiornare, a modifica ed integrazione della DGR n. 190/2022 e della Tabella alla stessa allegata, l'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e "intermedi" ad essi afferenti, approvando la tabella riportata in allegato alla presente delibera, sia sulla base di quanto previsto nel PNGR (capitolo 9 "Criteri e linee strategiche per l'elaborazione dei Piani regionali") e delle previsioni del vigente PRGRU nonché in base alla deliberazione n.7/2024/R/Rif confermata dalla deliberazione n. 72/2024 e dalla determinazione n. 2/DTAC/2024, sia, infine, in considerazione dell'analisi dei flussi e dei fabbisogni di trattamento in ambito regionale, anche tenuto conto delle generali esigenze di mercato e della domanda;
2. di demandare gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 della Deliberazione n. 363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024 secondo le modalità operative di trasmissione di cui alla Determinazione n. 2/DTAC/2024:

   2.a per l'ambito regionale, in relazione all'impianto di Termovalorizzazione di Acerra, alla società di gestione dell'impianto medesimo ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.), acquisito dall'Amministrazione regionale per la successiva validazione a cura della Direzione Generale 50.17.00, previa istruttoria del RUP del TMV di Acerra e del gruppo di lavoro di supporto;

   2.b in relazione agli altri impianti "minimi" e a quelli "intermedi" ad essi afferenti, individuati nel citato allegato, agli Enti d'Ambito quali organismi competenti allo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti, anche in via conseguenziale, stabilendo che le scelte in ordine alla qualificazione degli impianti di chiusura del ciclo come "minimi" ed "intermedi" ad essi afferenti siano riportate negli atti di programmazione di settore;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, agli Enti d'Ambito istituiti dalla L.R. n. 14/2016 anche per la notifica sia ai Comuni che ne sono parte sia ai soggetti gestori degli impianti individuati come "minimi" e/o "intermedi", alle Province e alla Città metropolitana di Napoli e per il loro tramite alle Società Provinciali, al RUP del TMV di Acerra nonché Dirigente della UOD 50.17.04, alla società di gestione del TMV di Acerra A2A Ambiente S.p.A., ad ARERA nonché al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione	SEDE	Localizzazione/ EdA	Trattamento	Capacità (t/a)	Soggetto che eroga il servizio/ Gestore	Pubblico/Privato	Flussi (quantità in t) 2023 ORSo 2022 MUD	Livello di prossimità	Soggetti che conferiscono all'impianto	Soggetto competente ai sensi del comma 7.2 Del 363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024
Impianti di chiusura del ciclo "minimi"	TMV	Acerra	REGIONE CAMPANIA	termico	750.000	A2A Ambiente	Pubblico	707.095	Regione Campania	7 ATO Campania	REGIONE CAMPANIA
	Impianto di Compostaggio	Solofra	ATO AV	aerobico	49.600	Eco-Resolution Srl	Privato	5.922	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA AV
	Impianto di Compostaggio	Sassinoro	ATO BN	aerobico	22.630	New Vision	Privato	7.419	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA BN
	Impianto di Compostaggio	Villa Literno	ATO CE	aerobico	21.000	MPS Recuperi S.R.L.	Privato	13.806	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA CE
	Impianto di Compostaggio	Caivano	ATO NA 1	anaerobico	36.000	Edison Next Environment	Privato	15.805	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA NA1
	Impianto A - compostaggio	Giugliano	ATO NA 2	aerobico	73.600	Soc. Castaldo High Tech S.p.A.	Privato	86.686	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA NA2
	Impianto B - digestione e compostaggio	Giugliano	ATO NA 2	anaerobico - aerobico	50.450	Soc. Castaldo High Tech S.p.A.	Privato	31.125	Regione Campania	Comuni ATO Campania	EdA NA2
	Impianto di Compostaggio	Salerno	ATO SA	anaerobico - aerobico	30.000	Comune di Salerno - Soc. Salerno Pulita (in precedenza DANECO Impianti)	Pubblico	15.521	Regione Campania	ATO Salerno	EdA SA
	Impianto di Compostaggio	Eboli	ATO SA	aerobico	20.000	Ecoambiente	Pubblico	14.818	Regione Campania	ATO Salerno	EdA SA
Impianti "intermedi"	TMB	Caivano	ATO NA1	Meccanico – biologico	601.000	A2A Ambiente	Pubblico	306.405	ATO NA1	Comuni ATO NA1	EdA NA1
	TMB	Giugliano	ATO NA2	Meccanico – biologico	451.000	Sap.Napoli	Pubblico	223.249	ATO NA2	Comuni ATO NA2	EdA NA2
	TMB	Tufino	ATO NA3	Meccanico – biologico	459.000	Sap.Napoli	Pubblico	204.683	ATO NA3	Comuni ATO NA3	EdA NA3
	TMB	Battipaglia	ATO SA	Meccanico – biologico	406.000	Ecoambiente	Pubblico	149.224	ATO SA	Comuni ATO SA	EdA SA
	TMB	Casalduni	ATO BN	Meccanico – biologico	98.000	Samte	Pubblico	0	ATO BN	Comuni ATO BN	EdA BN
	TMB	Pianodardine	ATO AV	Meccanico – biologico	116.000	Irpiniambiente	Pubblico	52.253	ATO AV	Comuni ATO AV	EdA AV
	TMB	Santa Maria Capua Vetere	ATO CE	Meccanico – biologico	361.000	Gisec	Pubblico	183.551	ATO CE	Comuni ATO CE	EdA CE

Tramite adozione di apposita convenzione tra gestore dell'impianto e i rappresentanti legali degli Enti d'Ambito territorialmente competenti.

Delibera della Giunta Regionale n. 314 del 24/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE REGIONALE DI INDIVIDUAZIONE VALIDAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE ESPERIENZE (S.C.R.I.V.E.R.E.) DI CUI ALLA D.G.R. N. 314 DEL 28-06-2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 reca "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art, 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", in particolare l'art. 3, comma 5, stabilisce l'adozione di apposite linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari e delle relative funzioni;
b. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, procede alla definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art.8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
c. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 definisce il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente ed abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008;
d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 gennaio 2018, istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
e. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le "*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*";
f. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Università e della ricerca del 15 giugno 2023 adotta il "*Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF - Aggiornamento 2022 - Manutenzione 2022*", in attuazione della Raccomandazione EQF del 2017, da intendersi quale: "*Quadro di riferimento comune comprendente otto livelli di qualifica, espressi sotto forma di risultati dell'apprendimento corrispondenti a livelli crescenti di perizia. Essi fungono da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle qualifiche e i rispettivi livelli. L'EQF è finalizzato a migliorare la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle qualifiche dei cittadini*";

PREMESSO, altresì, che

a. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";
b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014 reca gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione*", mediante istituzione dei riferimenti univoci per la Formazione Professionale in Campania;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 approva il dispositivo SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze, volto alla istituzione ed all'esercizio dei servizi di individuazione, validazione

Certificazione delle Competenze, riconoscimento dei Crediti formativi, complessivamente finalizzati alla valorizzazione degli apprendimenti comunque maturati dai cittadini nel corso della loro vita;

RILEVATO che il citato Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 stabilisce che:

a. sono oggetto di individuazione, validazione e certificazione le competenze relative a qualificazioni referenziate, ai sensi del D.I. 8 gennaio 2018, al Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ) di cui al Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni Professionali;
b. gli Enti Titolati possono validare e certificare esclusivamente le competenze di cui si compongono le qualificazioni inserite nei repertori dei rispettivi Enti Pubblici Titolari ricompresi nel menzionato Repertorio Nazionale;
c. gli Enti Pubblici Titolari che non dispongano di un quadro regolamentare conforme agli standard minimi di servizio e ai livelli essenziali delle prestazioni del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC), di cui al D.lgs. 13/2013, adottano gli atti di regolamentazione per i propri ambiti di titolarità, entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
d. le qualificazioni delle professioni regolamentate sono escluse dal campo di applicazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC) delle Competenze;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che

a. il dispositivo integrato SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze, approvato con la citata DGR n. 314/2016, agli artt. 9, 11 e 17, rinvia a successivi atti la definizione:
   a.1. degli standard minimi della procedura di certificazione delle Competenze, anche sulla base del processo di messa a regime del Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali;
   a.2. di ulteriori soggetti titolati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze, anche con specifico riferimento ad ambiti tematici di applicazione;
   a.3. di dispositivi e regolamentazioni attuative del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) della Regione Campania;
   a.4. delle modalità operative / organizzative per l'erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione di singole UC;
b. a costituzione dei "Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze" nell'ambito dei settori strategici per lo sviluppo locale ed occupazionale della Regione Campania è espressione di una politica di programmazione integrata tra i sistemi regionali dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro, e coincide, direttamente o trasversalmente, con le principali aree di specializzazione individuate dalla RIS3 Campania;
c. la costituzione dei "Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze" ha garantito, altresì, lo sviluppo di metodologie e strumenti per la mappatura costante delle figure professionali e delle relative qualificazioni operanti nei settori di riferimento che ha consentito da un lato l'integrazione del "Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ)" e dall'altro la definizione di procedure e strumenti per la certificazione delle relative competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento (formale, non formale e informale);
d. i CSSC vengono riconosciuti dalla Regione Campania quali strumenti che contribuiscono:
   d.1. alla modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione attraverso azioni tese a riformare i servizi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

promozione dell'occupazione e la creazione di reti di eccellenza tra istruzione, formazione e lavoro che consentano una più efficace integrazione tra l'offerta formativa e la domanda di innovazione e di occupazione qualificata proveniente dal territorio;

d.2. al miglioramento della pertinenza dell'istruzione e della formazione al mercato del lavoro ed adeguamento delle stesse alle esigenze specifiche espresse dal territorio al fine di rendere più efficace lo sviluppo delle competenze dei giovani, degli adulti, dei lavoratori scarsamente qualificati, anziani e altri gruppi svantaggiati, superando la dispersione e la frammentazione dell'offerta formativa regionale in settori ritenuti strategici per l'economia campana, attraverso una programmazione integrata che stabilisca un continuum tra i diversi sistemi;

d.3. alla valorizzazione e certificazione delle competenze emergenti dal mercato di riferimento;

e. le caratteristiche costitutive dei CSSC - nell'ambito dei settori produttivi considerati strategici per lo sviluppo locale ed occupazionale in ambito regionale - riferibili al complesso dei Settori Economici Professionali così come definiti nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni - consentono di individuare i medesimi quali Enti Titolati riconosciuti da Regione Campania ai fini dell'erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC), di cui al D.lgs. 13/2013;

f. in ragione sia della progressiva evoluzione dei sistemi di certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale in Regione Campania, sia delle innovazioni introdotte dal menzionato D.I. 5 gennaio 2021 e dell'esigenza di favorire il progressivo completamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) introdotto con la citata DGR n. 314/2016, risulta necessario integrare la relativa disciplina e a tal fine sono state predisposte le "*Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze*" allegate al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare, ad integrazione ed aggiornamento dell'Allegato A di cui alla DGR n. 314/2016 relativo al dispositivo integrato **SCRIVERE** - **S**istema di **C**ertificazione **R**egionale di **I**ndividuazione **V**alidazione **E** **R**iconoscimento delle **E**sperienze, il documento denominato "*Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze*", allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), a costituirne parte integrante e sostanziale;

b. dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti attuativi della presente deliberazione, ivi compresa la pronta attivazione dell'istruttoria finalizzata alla definizione degli standard minimi comuni, in coerenza con le previsioni delle Linee Guida e in conformità alla normativa di settore;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare, ad integrazione ed aggiornamento dell'Allegato A di cui alla DGR n. 314/2016 relativo al dispositivo integrato **SCRIVERE** - **S**istema di **C**ertificazione **R**egionale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Individuazione **V**alidazione **E** **R**iconoscimento delle **E**sperienze, il documento denominato "*Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze*", allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), a costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti attuativi della presente deliberazione, ivi compresa la pronta attivazione dell'istruttoria finalizzata alla definizione degli standard minimi comuni, in coerenza con le previsioni delle Linee Guida e in conformità alla normativa di settore;
3. di trasmettere il presente atto:
   3.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   3.2 all'Assessore allo Sviluppo Economico;
   3.3 alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
   3.4 al BURC e all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Allegato A
SCRIVERE - **S**istema di **C**ertificazione **R**egionale di
Individuazione **V**alidazione **E** **R**iconoscimento delle **E**sperienze

Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze 2

Premessa 2

Art.1 (Oggetto) 2

Art. 2 (Definizioni) 2

Art. 3 (Competenze della Regione) 6

Art. 4 (SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione, Validazione e Riconoscimento delle Esperienze) 6

Art. 5 (Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni) 7

Art. 6 (Standard di progettazione dei percorsi formativi) 9

Art. 7 (Standard minimi di processo e riferimenti operativi minimi di individuazione, validazione e Certificazione delle Competenze) 9

Art 8 (Standard minimi di attestazione e riferimenti operativi minimi) 11

Art. 9 (Standard minimi di sistema e riferimenti operativi minimi) 12

Art. 10 (Sistema informativo inter-operativo ai fini del monitoraggio, della valutazione, della tracciabilità e conservazione delle attestazioni rilasciate) 12

Art. 11 (Enti titolati) 13

Art. 12 (Misure di informazione, divulgazione e pubblicità dei servizi) 14

Art. 13 (Disposizioni finali) 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze

Premessa

La messa a regime dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze rappresenta per la Regione Campania uno strumento essenziale per l'innalzamento dei livelli di qualificazione e occupabilità degli individui, per la competitività e produttività delle imprese e delle professioni e per l'ammodernamento e l'efficacia dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro. I servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze aiutano l'innovazione dei sistemi educativi e formativi, favorendo la personalizzazione degli apprendimenti al fine di ridurre l'insuccesso e la dispersione e facilitando le transizioni dallo studio al lavoro.

Art.1 (Oggetto)

Alla luce delle disposizioni contenute nel Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 che fornisce le Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del Sistema nazionale di certificazione delle competenze e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione (di cui all'articolo 3, comma 5, D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13), la Regione Campania provvede ad aggiornare ed implementare il Sistema SCRIVERE, di cui all'allegato A della D.G.R. n. 314 del 28 giugno 2016, attraverso il quale vengono disciplinate le procedure e gli standard minimi di prestazione, di attestazione e di sistema dei propri servizi regionali di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, in coerenza con i livelli essenziali delle prestazioni e gli standard minimi di servizio del Sistema nazionale di certificazione delle competenze definito dal D.lgs. n.13 del 16 gennaio 2013 e dal successivo Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015. Il sistema regionale di certificazione delle competenze ivi descritto rientra nel processo nazionale per il diritto individuale e soggettivo all'apprendimento permanente così come definito dall'articolo 4 comma 51 della Legge 28 giugno 2012, n. 92.

Art. 2 (Definizioni)

In conformità a quanto disposto dal D.lgs. n.13 del 16 gennaio 2013 e dai successivi atti, la Regione Campania assume le seguenti definizioni:

Definizioni concernenti l'apprendimento permanente

"Apprendimento permanente": qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale.

"Apprendimento formale": apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o di un diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.

"Apprendimento non formale": apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Apprendimento informale": apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

Definizioni concernenti la governance

"Sistema nazionale di certificazione delle competenze": l'insieme dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze erogati nel rispetto delle norme generali, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

"Ente pubblico titolare": amministrazione pubblica, centrale, regionale e delle province autonome titolare, a norma di legge, della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Nello specifico sono da intendersi enti pubblici titolari:

1) il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in materia di individuazione e validazione e certificazione delle competenze riferite ai titoli di studio del sistema scolastico e universitario;

2) le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di individuazione e validazione e certificazione di competenze riferite a qualificazioni rilasciate nell'ambito delle rispettive competenze;

3) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in materia di individuazione e validazione e certificazione di

competenze riferite a qualificazioni delle professioni non organizzate in ordini o collegi, salvo quelle comunque afferenti alle autorità competenti di cui al successivo punto 4;

4) il Ministero dello sviluppo economico e le altre autorità competenti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, in materia di individuazione e validazione e certificazione di competenze riferite a qualificazioni delle professioni regolamentate a norma del medesimo decreto.

"Ente titolato": soggetto, pubblico o privato, ivi comprese le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, autorizzato o accreditato dall'ente pubblico titolare, ovvero deputato a norma di legge statale o regionale, ivi comprese le istituzioni scolastiche, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, a erogare in tutto o in parte servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, in relazione agli ambiti di titolarità dei rispettivi enti pubblici titolari.

"Organismo nazionale italiano di accreditamento": organismo nazionale di accreditamento designato dall'Italia in attuazione del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008.

Definizioni concernenti i servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze

"Competenza": comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale.

"Competenza certificabile": competenza riferita ad una qualificazione rientrante in un repertorio riconosciuto da un ente pubblico titolare ricompreso nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. Ai fini dell'interoperabilità tra gli enti pubblici titolari e della portabilità, le competenze validate o certificate sono valutate ed eventualmente riconosciute come credito anche da parte di enti pubblici titolari diversi da quelli che le hanno attestate, secondo i rispettivi ordinamenti e le norme vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Individuazione e validazione delle competenze": processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto non formale o informale. Ai fini della individuazione delle competenze sono considerate anche quelle acquisite in contesti formali. La validazione delle competenze può essere seguita dalla certificazione delle competenze ovvero si conclude con il rilascio di un documento di validazione conforme agli standard minimi di cui all'articolo 6 del citato decreto.
"Certificazione delle competenze": procedura di formale riconoscimento, da parte dell'ente titolato, in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi di cui all'articolo 6 del citato decreto.
"Qualificazione": titolo di istruzione e di formazione, ivi compreso quello di istruzione e formazione professionale, o di qualificazione professionale rilasciato da un ente titolato nel rispetto delle norme generali, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
"Attestazione di parte prima": attestazione la cui validità delle informazioni contenute è data dalla autodichiarazione della persona, anche laddove attuata con un percorso accompagnato e realizzata attraverso procedure e modulistiche predefinite.
"Attestazione di parte seconda": attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente titolato che eroga servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, in rapporto agli elementi di regolamentazione e garanzia del processo in capo all'ente titolare ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
"Attestazione di parte terza": attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente pubblico titolare, con il supporto dell'ente titolato che eroga i servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. Le certificazioni e i titoli di studio rilasciati dagli enti pubblici titolari, anche per il tramite dei rispettivi enti titolati, costituiscono attestazione di parte terza.

Definizioni concernenti il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali
"Sistema nazionale di istruzione e formazione": sistema composto da:

- scuola dell'infanzia;
- primo ciclo di istruzione: suddiviso in scuola primaria (5 anni) e scuola secondaria di primo grado (3 anni): - secondo ciclo di istruzione: che si compone del sistema dell'istruzione secondaria di secondo grado (5 anni) e dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con percorsi di durata triennale e quadriennale;
- istruzione superiore: costituita dall'offerta formativa universitaria, dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e Coreutica (AFAM) e dall'offerta formativa degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- istruzione degli Adulti (IDA): con percorsi di primo livello, di secondo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana realizzati dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) in quanto reti territoriali di servizi;
- Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

"Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali": quadro di riferimento unitario, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificazione delle competenze che avviene attraverso la progressiva standardizzazione degli elementi essenziali, anche descrittivi, dei titoli di istruzione e formazione, ivi compresi quelli di istruzione e formazione professionale, e delle qualificazioni professionali attraverso la loro correlabilità anche tramite un sistema condiviso di riconoscimento di crediti in chiave europea. È costituito da tutti i repertori dei titoli di istruzione e formazione, ivi compresi quelli di istruzione e formazione professionale, e delle qualificazioni professionali. "Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali": parte costitutiva del Repertorio nazionale afferente alle qualificazioni regionali quale riferimento unitario per la correlazione delle stesse e la loro progressiva standardizzazione, nonché per l'individuazione, validazione e la certificazione delle qualificazioni e delle competenze anche in termini di crediti formativi in chiave europea. È organizzato sulla base della classificazione dei settori economico-professionali e rappresenta riferimento per i repertori delle qualificazioni regionali, approvati e pubblicati da ciascuna regione e provincia autonoma di Trento e Bolzano e rispondenti agli standard minimi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.
"Classificazione dei settori economico-professionali": sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT, relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione delle Professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: processi di lavoro, aree di attività, attività, risultati attesi e schede di caso.
"Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni": dispositivo classificatorio e informativo, a supporto del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, realizzato sulla base delle sequenze descrittive dei settori economico-professionali, anche ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 13 del 2013 e parte integrante dei sistemi informativi di cui agli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
"Quadro Nazionale delle Qualificazioni": dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro europeo delle qualifiche di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 con la funzione di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei. Il Quadro Nazionale delle Qualificazioni ha altresì l'obiettivo di coordinare e rafforzare i diversi sistemi che concorrono all'offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze.
"Referenziazione": il processo istituzionale e tecnico che associa le qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze a uno degli otto livelli del Quadro nazionale delle qualificazioni. La referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro nazionale delle qualificazioni garantisce la referenziazione delle stesse al Quadro Europeo delle Qualifiche.

Definizioni concernenti le professioni

"Professione regolamentata ": 1) l'attività, o l'insieme delle attività, il cui esercizio è consentito solo a seguito di iscrizione in Ordini o Collegi o in albi, registri ed elenchi tenuti da amministrazioni o enti pubblici, se l'iscrizione è subordinata al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità; 2) i rapporti di lavoro subordinato, se l'accesso ai medesimi è subordinato, da disposizioni legislative o regolamentari, al possesso di qualifiche professionali; 3) l'attività esercitata con l'impiego di un titolo professionale il cui uso è riservato a chi possiede una qualifica professionale; 4) le attività attinenti al settore sanitario nei casi in cui il possesso di una qualifica professionale è condizione determinante ai fini della retribuzione delle relative prestazioni o della ammissione al rimborso; 5) le professioni esercitate dai membri di un'associazione o di un organismo di cui all'Allegato I del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Formazione regolamentata": qualsiasi formazione che, secondo le prescrizioni vigenti, è specificamente orientata all'esercizio di una determinata professione e consiste in un ciclo di studi completato, eventualmente, da una formazione professionale, un tirocinio professionale o una pratica professionale, secondo modalità stabilite dalla legge.
"Attività di lavoro riservata": attività riservata a persone iscritte in albi o elenchi ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile nonché alle figure ausiliarie delle professioni sanitarie e ai mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.
"Professione non organizzata in ordini e collegi": l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e relative attività tipiche o riservate per legge e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.

Art. 3 (Competenze della Regione)

La Regione Campania è l'Ente pubblico titolare della regolamentazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze riferite a qualificazioni rilasciate nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, nel rispetto ed in applicazione della normativa nazionale e con riferimento agli indirizzi dell'Unione Europea.
Essa definisce e assicura l'aggiornamento della disciplina regionale, monitora e controlla l'attuazione e la corretta erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze a cura degli enti titolati, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 13/2013, dal Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015 e dal Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021, riservandosi di esercitare i poteri sostitutivi in caso di mancato rispetto delle procedure e degli standard minimi di prestazione, attestazione e sistema da essa disposti.
Il sistema regionale di certificazione delle competenze si fonda sui seguenti principi:

a) le competenze delle persone hanno il medesimo valore indipendentemente dai contesti e dalle modalità di acquisizione e vengono individuate e valutate utilizzando i medesimi standard professionali di riferimento;
b) le attestazioni rilasciate possiedono la medesima spendibilità a prescindere dai luoghi in cui le competenze si sono formate e sviluppate;
c) il servizio di individuazione, validazione e il servizio di certificazione delle competenze si fondano sull'esplicita richiesta della persona e sulla valorizzazione del suo patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro. Centralità della persona e volontarietà del processo richiedono la garanzia, per tutti i cittadini, dei principi di semplicità, accessibilità, trasparenza, oggettività, tracciabilità, riservatezza del servizio, correttezza metodologica, completezza, equità e non discriminazione;
d) il "Documento di validazione" e il "Certificato", rilasciati a conclusione rispettivamente del servizio di individuazione e validazione (IV) delle competenze e del servizio di certificazione delle competenze, hanno valore di atti pubblici.

Art. 4 (SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione, Validazione e Riconoscimento delle Esperienze)

Il Dispositivo regionale integrato di individuazione, validazione, riconoscimento dei crediti formativi e Certificazione delle Competenze, denominato "SCRIVERE – Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze", è costituito da:

a) il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) gli standard di progettazione dei percorsi formativi;
c) gli standard minimi di processo e riferimenti operativi minimi di individuazione, validazione e Certificazione delle Competenze;
d) gli standard minimi di attestazione e riferimenti operativi minimi;
e) gli standard minimi di sistema e riferimenti operativi minimi;
f) il sistema informativo di supporto.

Art. 5 (Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni)

Il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) - istituito con D.G.R. n. 223 del 27/06/2014 - contiene le Qualificazioni riconosciute dalla Regione, espresse come Standard Professionali articolati per Unità di Competenza e costituiti da due o più aggregati di Competenze, per ognuna delle quali è indicata l'afferenza al Quadro di riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR), attraverso l'associazione al Settore Economico Professionale, al Processo di Lavoro, alla Sequenza di Processo ed all'Area di Attività e ai Risultati Attesi. Per ogni Qualificazione sono definiti i riferimenti prestazionali per le valutazioni realizzate nei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze, con riferimento alle descrizioni delle performance da osservare, intese come descrittori che esemplificano il contesto di esercizio di un'attività lavorativa.
Le Qualificazioni contenute nel RRTQ, anche nella loro articolazione per singole unità di Competenza, costituiscono il riferimento primario per:

- la progettazione dei percorsi formativi in ambito formale riferiti a profili professionali o a singole unità di competenza finalizzati al conseguimento di certificazioni di competenze;
- l'individuazione e la validazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali;
- la programmazione dei procedimenti di Certificazione delle Competenze acquisite in contesti formali, non formali o informali, ove afferenti al Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. n.13 del 16 gennaio 2013.

Il Repertorio è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul Mercato del Lavoro e supporto alle politiche di sviluppo economico ed inclusione.
L'aggiornamento, l'adeguamento e lo sviluppo avvengono nel rispetto ed in applicazione dei seguenti princìpi:

a) coerenza con le trasformazioni del mondo del lavoro e del contesto territoriale di riferimento;
b) conformità all'evoluzione normativa nazionale e comunitaria, anche con riferimento alla regolamentazione di professioni e attività riservate;
c) garanzia della continuità e leggibilità delle ridefinizioni rispetto alle qualificazioni già rilasciate alle persone;
d) coinvolgimento di soggetti economici, sociali ed istituzionali interessati, sulla base di sistemi di consultazione;
e) trasparenza e tracciabilità delle procedure, attraverso gli opportuni interventi di adeguamento del sistema informativo.

La procedura di aggiornamento e manutenzione del RRTQ è applicabile ai seguenti ambiti: inserimento nuovi standard professionali (e, di norma, conseguente realizzazione dei relativi standard formativi); eliminazione standard professionali; revisione standard professionali; revisione standard formativi.
Il processo di aggiornamento e manutenzione del RRTQ è condotto dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (ufficio regionale competente) che opera direttamente, anche con il supporto di competenze specialistiche ed expertise, con particolare riferimento ai Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze, ivi incluse le azioni rivolte a garantire la piena

fonte: http://burc.regione.campania.it

afferenza delle Qualificazioni regionali al Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13. Tale processo si sviluppa sulla base di istruttoria tecnica e consultazione con il Gruppo Tecnico Repertorio (GTR), su iniziativa della Regione o a fronte di motivata proposta avanzata dagli stakeholders interessati dalle specifiche aree di attività (Aziende, Agenzie formative, Agenzie per il Lavoro, Associazioni datoriali, Associazioni sindacali, Enti bilaterali).

L'ufficio regionale competente provvede all'aggiornamento del sistema informativo di gestione e consultazione pubblica del RRTQ e ad eventuali azioni informative e di supporto che si dovessero rendere necessarie nei confronti dei soggetti interessati.

Il GTR di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) del Regolamento Regionale 18 settembre 2018, n. 7, "Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)" che modifica il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, esprime parere consultivo, non vincolante, sulle proposte relative alle attività di aggiornamento e manutenzione del RRTQ. Il GTR è composto:

a) dal referente dell'ufficio regionale competente per il coordinamento metodologico delle attività del GTR descritto nell'ambito del citato documento;
b) dal referente dell'ufficio regionale competente per il coordinamento operativo degli asset professionali, strumentali ed organizzativi funzionali alla realizzazione delle attività descritte nell'ambito del presente documento;
c) da rappresentanti dei Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze;
d) da eventuali referenti delle strutture amministrative regionali preposte ratione materiae, tenendo conto delle specificità dei Settori Economico Professionali (SEP) da trattare;
e) da eventuali rappresentanti del Partenariato economico e sociale e delle Associazioni degli operatori accreditati che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale.
f) da eventuali componenti del gruppo pilota Antenne Territoriali nell'ambito della rete dei Centri per l'Impiego della Campania, le quali compongono un servizio territorializzato i cui riferimenti e modalità di interlocuzione sono riportati nelle pagine dedicate al Repertorio nell'ambito del portale SILF;

Il GTR può avvalersi della collaborazione di ulteriori soggetti specializzati individuati dall'Amministrazione. Gli stakeholders interessati dalle specifiche aree di attività (Aziende, Agenzie formative, Agenzie per il Lavoro, ecc.) possono rivolgersi al GTR per le proposte di aggiornamento e manutenzione descritte dal presente documento. Il GTR può costituire gruppi di lavoro dedicati ad attività di aggiornamento e/o manutenzione del RRTQ in relazione a specifici Settori Economico-Professionali e/o Aree di Attività. Il processo di aggiornamento e manutenzione del RRTQ è svolto dall'Ufficio regionale a partire dall'analisi della documentazione a supporto della esigenza di aggiornamento e/o manutenzione, della congruenza ed effettivo impiego degli standard professionali e formativi nella programmazione e attuazione di politiche regionali, della evoluzione del quadro normativo, anche con riferimento a professioni e attività regolamentante, del confronto con analoghi standard internazionali e/o nazionali e/o regionali. Le proposte di aggiornamento e/o manutenzione del RRTQ devono fondarsi su fabbisogni di definizione/ridefinizione di contenuti professionali e/o formativi derivanti da evoluzioni dei sistemi produttivi e del mercato del lavoro e su esigenze di referenziazione e attestazione determinate dall'evoluzione della normativa nazionale, regionale vigente in materia. L'ufficio regionale competente predispone e gestisce gli strumenti per la raccolta e la gestione delle proposte, nonché quelli atti a supportare l'intero processo di aggiornamento/manutenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 (Standard di progettazione dei percorsi formativi)

La Regione definisce con propri atti gli standard minimi cogenti di progettazione dei percorsi formativi rivolti al rilascio delle Qualificazioni riferiti ai profili professionali di cui all'art. 5, in funzione dell'effettiva garanzia di qualità e rispondenza degli esiti delle misure di apprendimento formale, nonché nel rispetto di quanto previsto in materia di attività e professioni regolamentate.

Al fine del riconoscimento e della spendibilità a livello nazionale ed europeo, le Qualificazioni contenute nel Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni di cui all'art. 5 del presente documento, afferenti al Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013, o relative ad una attività o professione oggetto di regolamentazione, costituiscono il riferimento primario per la programmazione dell'offerta formativa regionale.

È facoltà della Regione programmare, nell'ambito di specifici avvisi pubblici mirati, offerta formativa avente valore regionale non immediatamente riconducibile al quadro nazionale, ma potenzialmente oggetto di afferenza, sulla base delle procedure definite dal Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015. In tal caso la Regione, al fine di favorire il successivo recepimento della Qualificazione nell'ambito del quadro nazionale e la sua conseguente spendibilità:

- indica obbligatoriamente, in sede di avviso pubblico o provvedimento istitutivo, i riferimenti minimi cogenti di progettazione;
- definisce, in sede di valutazione, eventuali prescrizioni correttive;
- dispone, al termine del percorso formativo, l'individuazione e validazione delle Competenze costituenti la Qualificazione, rimandando il procedimento di Certificazione alla avvenuta approvazione della Qualificazione nel proprio Repertorio e all'afferenza della stessa al Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. n.13 del 16 gennaio 2013;
- costituisce espresso obbligo ai soggetti attuatori di comunicare ai potenziali partecipanti i limiti di spendibilità della attestazione rilasciata in esito al percorso nonché il diritto, attraverso di essa acquisito, di accedere al successivo eventuale procedimento certificatorio, rivolto alla piena spendibilità della Qualificazione nell'intero territorio nazionale.

La formazione che non prevede il rilascio di Qualificazioni ai sensi dei commi precedenti è conclusa da attestazione degli apprendimenti acquisiti rilasciata dal soggetto attuatore sotto la propria responsabilità, in conformità alle norme applicabili. L'attestazione degli apprendimenti acquisiti costituisce evidenza nei procedimenti di Validazione, Certificazione delle Competenze e di riconoscimento dei Crediti formativi.

Art. 7 (Standard minimi di processo e riferimenti operativi minimi di individuazione, validazione e Certificazione delle Competenze)

La Regione Campania, in qualità di ente pubblico titolare, assicura il rispetto degli standard minimi di processo, in coerenza con l'articolo 5 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, definendo nell'attuazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze i riferimenti operativi minimi comuni in coerenza con il paragrafo 1.2 di cui all'allegato A del D.I. del 5 gennaio 2021.

Processo di individuazione e validazione

Nelle fasi di erogazione del servizio, e previa una fase di accoglienza e informazione in favore dei destinatari ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 sono assicurati:

a) per la fase di identificazione: la ricostruzione e codifica delle esperienze di apprendimento della persona pertinenti alla sua richiesta; la messa in trasparenza delle attività svolte con riferimento ai descrittori dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni e delle competenze presumibilmente acquisite con riferimento al Repertorio di qualificazioni di pertinenza dell'ente titolato presso il

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale è stata presentata richiesta di accesso al servizio; l'elaborazione di un "dossier di evidenze" che raccolga e classifichi documenti, testimonianze e prodotti comprovanti l'esperienza svolta;

b) per la fase di valutazione: la progettazione e pianificazione della valutazione; l'esame tecnico del dossier delle evidenze e del «Documento di trasparenza»; l'eventuale valutazione diretta, quale prova di valutazione in presenza del candidato, realizzata con prove orali e/o scritte e/o pratiche in base alle regolamentazioni della Regione Campania/Ente titolare;
c) per la fase di attestazione: stesura e rilascio del «Documento di validazione».
d) Procedura di certificazione

Nelle fasi di erogazione del servizio dovranno essere assicurati i seguenti elementi minimi:

a) per la fase di identificazione: l'ammissione alla procedura di certificazione avviene tramite la presa d'atto del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nel percorso formale, secondo le norme regionali in vigore che disciplinano la formazione professionale, o tramite l'acquisizione del «Documento di validazione» in esito a un processo di individuazione e validazione (IV);
b) per la fase di valutazione: valutazione diretta e sommativa realizzata con prove scritte, pratiche e orali;
c) per la fase di attestazione: stesura e rilascio del «Certificato».

La Regione Campania provvederà con successivi atti a fornire specifiche Linee Guida, che contengano ulteriori elementi tecnici di dettaglio per garantire il massimo di omogeneità ed efficacia nella erogazione dei servizi. Nell'organizzazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, la Regione Campania disciplina le procedure di valutazione, a comprova del possesso delle competenze da validare o da certificare, nel rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà, indipendenza e completezza e correttezza metodologica. Dal punto di vista operativo tali principi sono così definiti:

- "collegialità": caratteristica di un atto decisionale in cui concorrono paritariamente più soggetti le cui valutazioni si fondono per dar vita ad un unico giudizio finale e di volontà. La collegialità si può raggiungere non solo attraverso incontri condivisi ma anche grazie all'utilizzo di strumenti telematici o di scambi documentali in grado di garantire la partecipazione a tutti i componenti, sia pure fisicamente presenti in luoghi e momenti non coincidenti;
- "oggettività": criterio di giudizio che si esplica nel definire criteri di misurazione e di operatività condivisi, che consentano di accertare i dati della realtà mediante una metodologia trasparente e rigorosa. È finalizzata a dare una valutazione eliminando, o attenuando il più possibile, qualsiasi giudizio soggettivo;
- "terzietà": condizione soggettiva, oggettiva e funzionale di equidistanza da parte di colui che esprime una valutazione o un giudizio su terzi soggetti e sui loro interessi di parte. La terzietà, in sede di valutazione per la certificazione, è assicurata attraverso la presenza nella Commissione o organismo di valutazione di almeno un soggetto terzo rispetto a coloro che hanno concorso direttamente e in maniera continuativa alla formazione, promozione, sviluppo, ricostruzione o documentazione delle competenze, ancorché facenti parte della stessa organizzazione, e in possesso dei requisiti professionali idonei nel rispetto della regolamentazione degli enti pubblici titolari. Per soggetto terzo, rispetto al percorso formativo, si può intendere anche l'organo di vertice della struttura formativa o un suo delegato.
- "indipendenza": condizione soggettiva, oggettiva e funzionale di libertà di giudizio per chi deve esprimere una valutazione, di agire esclusivamente secondo la propria volontà, in piena autonomia e imparzialità rispetto a ogni forma di condizionamento o pregiudizio.

In sede di valutazione il principio della "completezza e correttezza metodologica", con riferimento all'articolo 3 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e al paragrafo 1.4 di cui all'allegato A del D.I.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 gennaio 2021, costituisce caratteristica di una procedura di valutazione improntata al corretto utilizzo, da parte della Commissione o dell'organismo di valutazione delle:

- specifiche metodologiche, tecniche e strumentali consolidate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze, atte ad assicurare prove di valutazione quanto più accurate e rigorose;
- appropriate strumentazioni tecniche e, se necessario, tecnologiche utili all'accertamento sostanziale di tutte le componenti, sia cognitive sia esperienziali della competenza;
- idonee misure e soluzioni, anche tecnologiche, volte ad assicurare la certezza dell'identità dell'esaminando e a monitorare, costantemente, la regolarità nello svolgimento delle prove, prevenendone possibili forme di manomissione, e in particolar modo di quelle che si realizzano a distanza e con il ricorso a tecnologie digitali.

Art 8 (Standard minimi di attestazione e riferimenti operativi minimi)

La Regione Campania, in qualità di ente pubblico titolare, assicura il rispetto degli standard minimi di attestazione in coerenza con l'articolo 6 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, definendo nell'attuazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze i riferimenti operativi minimi comuni in coerenza con il paragrafo 1.3 di cui all'allegato A del D.I. del 5 gennaio 2021.

Documento di trasparenza

Nel corso del servizio di individuazione e validazione sono elaborati il dossier delle evidenze e il «Documento di trasparenza» che contiene gli elementi minimi indicati nello schema di cui all'allegato A del D.I. del 5 gennaio 2021. Il «Documento di trasparenza» è rilasciato ove previsto o ne sia fatta richiesta di rilascio dall'utente ed ha valore di attestazione di parte prima.

Documento di validazione

Al termine del servizio di individuazione e validazione, l'ente titolare assicura il rilascio del «Documento di validazione» che contiene gli elementi minimi indicati nello schema di cui all'allegato B del D.I. del 5 gennaio 2021. Tale documento ha valore di atto pubblico e di attestazione almeno di parte seconda.
Il rilascio del «Documento di validazione» è facoltativo e avviene su richiesta della persona qualora il processo di individuazione e validazione si completi con la procedura di certificazione delle competenze, senza interruzione del procedimento.

Certificato

Al termine del servizio di certificazione delle competenze, la Regione Campania assicura:

- il rilascio del «Certificato» che contiene gli elementi minimi indicati nello schema di cui all'allegato C del D.I. del 5 gennaio 2021 per il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite in esito a percorsi formali;
- il rilascio del «Certificato» che contiene gli elementi minimi indicati nello schema di cui all'allegato C del D.I. del 5 gennaio 2021 per il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali.

Le certificazioni e i titoli di studio rilasciati dagli enti pubblici titolari, anche per il tramite dei rispettivi enti titolati, hanno valore di certificato costituendo attestazione di parte terza con valore di atto pubblico in relazione alle competenze acquisite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 (Standard minimi di sistema e riferimenti operativi minimi)

La Regione Campania, in qualità di ente pubblico titolare, assicura il rispetto degli standard minimi di sistema in coerenza con l'articolo 7 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, definendo nell'attuazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze i riferimenti operativi minimi comuni in coerenza il paragrafo 1.4 di cui all'allegato A del D.I. del 5 gennaio 2021.

Nello specifico, facendo esplicito richiamo al suindicato paragrafo di cui all'allegato A del D.I. del 5 gennaio 2021, assicura:

- l'operatività del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni riferito a qualificazioni debitamente inserite nel Repertorio nazionale, in coerenza con le disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- un quadro regolamentare unitario delle condizioni di fruizione e garanzia del servizio regionale di certificazione delle competenze e dei relativi format e procedure standardizzati, in coerenza con le disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e con i riferimenti operativi di cui agli articoli 3 e 4 del presente documento;
- l'adozione di misure di informazione tra cui la pubblicazione sul sito istituzionale, di un'apposita sezione dedicata al «Sistema regionale di certificazione delle competenze», contenente le seguenti informazioni:
    - descrizione del servizio di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze e delle relative procedure;
    - normativa nazionale di riferimento;
    - regolamentazione attuativa di riferimento e relativa modulistica;
    - collegamento attivo al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni;
- il rispetto, per il personale addetto alla erogazione dei servizi, di requisiti professionali idonei al presidio degli aspetti di contenuto curriculare, professionale e di metodologia valutativa;
- la conformità delle procedure alle disposizioni in materia di semplificazione, accesso agli atti amministrativi e tutela dei dati personali per i cittadini richiedenti l'accesso ai servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze;
- l'adozione di dispositivi che disciplinano criteri, soglie e modalità di verifica, monitoraggio e vigilanza riferite agli ambiti soggettivo, strutturale, finanziario e professionale al fine di assicurare gli standard minimi di erogazione dei servizi da parte degli enti titolati in coerenza con le disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Art. 10 (Sistema informativo inter-operativo ai fini del monitoraggio, della valutazione, della tracciabilità e conservazione delle attestazioni rilasciate)

Conformemente alle previsioni del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze", la Regione Campania, in qualità di ente pubblico titolare, assicura la disponibilità di un sistema informativo ai fini del monitoraggio, della valutazione dei servizi e della registrazione e conservazione dei «Documenti di validazione» e dei «Certificati».

Ai fini del monitoraggio, della valutazione del controllo, della tracciabilità e conservazione delle attestazioni rilasciate, e del raccordo funzionale alla dorsale informativa unica (in corso di realizzazione), gli elementi minimi informativi presenti nel sistema includono:

- i dati anagrafici e codice fiscale del destinatario del servizio di individuazione e validazione e certificazione delle competenze;
- la denominazione dell'ente titolare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i dati identificativi dell'ente titolato con indicazione dei riferimenti normativi di autorizzazione o accreditamento;
- la tipologia di attestazione;
- le competenze attestate, indicando, per ciascuna di esse, almeno la denominazione, il repertorio, le qualificazioni di riferimento e il livello EQF/NQF;
- il riferimento ai codici dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni (Aree di Attività, Risultati Attesi, Codici Professionali ISTAT, Codici ATECO, ecc. - vigenti *rationae temporis*.), laddove applicabile, ai fini del riconoscimento nell'ambito del sistema nazionale della certificazione delle competenze;
- le modalità di apprendimento (formale, non formale e/o informale) delle competenze;
- le modalità di valutazione delle competenze;
- la data di conseguimento/rilascio delle attestazioni.

Art. 11 (Enti titolati)

La Regione Campania istituisce l'Elenco regionale dei Soggetti Titolati all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali. Tale elenco è pubblicato nei siti istituzionali di Regione Campania e viene aggiornato periodicamente.
Per l'erogazione dei Servizi di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e/o informali sono individuati quali soggetti Titolati, oltre a Regione Campania, i Centri Sperimentali per lo Sviluppo delle Competenze (CSSC). Questi ultimi, sono strumenti individuati dall'Amministrazione regionale per:

a) la modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione attraverso azioni tese a riformare i servizi di promozione dell'occupazione e la creazione di reti di eccellenza tra istruzione, formazione e lavoro che consentano una più efficace integrazione tra l'offerta formativa e la domanda di innovazione e di occupazione qualificata proveniente dal territorio;
b) il miglioramento della pertinenza dell'istruzione e della formazione al mercato del lavoro ed all'adeguamento delle stesse alle esigenze specifiche espresse dal territorio al fine di rendere più efficace lo sviluppo delle competenze dei giovani, degli adulti, dei lavoratori scarsamente qualificati, anziani e altri gruppi svantaggiati, superando la dispersione e la frammentazione dell'offerta formativa regionale in settori ritenuti strategici per l'economia campana, attraverso una programmazione integrata che stabilisca un continuum tra i diversi sistemi;
c) la valorizzazione e certificazione delle competenze emergenti dal mercato di riferimento.

La Regione Campana è ente titolare e titolato all'erogazione del Servizio di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, secondo le disposizioni regionali vigenti ratione temporis.
Le Agenzie Formative attuatrici del singolo percorso formativo ai fini dello svolgimento del servizio di certificazione e quindi della valutazione finale, finalizzata alla certificazione delle competenze - sono tenute a realizzare la verifica e valutazione a valenza formativa dei risultati di apprendimento raggiunti, finalizzata ad attestare l'idoneità del discente a sostenere l'esame. Le Agenzie formative assicurano inoltre la presenza del proprio TAV nelle Commissioni d'esame secondo le disposizioni regionali vigenti ratione temporis.
I Centri Sperimentali per lo Sviluppo delle Competenze (CSSC) garantiscono il possesso dei requisiti professionali, strumentali, tecnici, tecnologici e logistici per l'erogazione del Servizio di individuazione e validazione delle competenze nonché del Servizio di certificazione, che saranno espletati secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni regionali vigenti ratione temporis. Nell'ambito delle stesse attività, i Centri Sperimentali per lo Sviluppo delle Competenze:

a) definiscono e rendono pubblici gli approcci metodologici e i requisiti professionali del personale coinvolto nell'ambito dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze per i quali gli stessi risultano Titolati nonché, in sede di prima applicazione, degli Esperti di Settore Economico-Professionale che possono partecipare alle fasi di valutazione e attestazione previste nell'ambito delle procedure di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
b) adottano, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, per quanto compatibili, delle ulteriori disposizioni ivi contenute, procedure idonee alla composizione ed all'aggiornamento degli elenchi degli Esperti SEP, rendendoli pubblici;
c) sono responsabili della verifica dei requisiti professionali e di ogni altro requisito che i descritti Esperti SEP debbono possedere ai fini dell'iscrizione negli anzidetti elenchi, custodendone le evidenze documentali ed informative, nonché del mantenimento degli stessi;
d) rendono disponibili all'Amministrazione regionale gli ulteriori elementi informativi da questa richiesti relativamente agli Esperti SEP iscritti in tali elenchi.

Art. 12 (Misure di informazione, divulgazione e pubblicità dei servizi)

La Regione Campania garantisce la pubblicazione su proprie pagine web istituzionali di una apposita sezione dedicata ai servizi di "Individuazione e Validazione delle competenze" e di "Certificazione delle competenze" contenente:

a) descrizione dei servizi e delle relative procedure;
b) normativa nazionale di riferimento e collegamento attivo all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni (contenente il QNQR);
c) normativa regionale di riferimento e relativa modulistica;
d) collegamento attivo al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni;
e) indicazione degli uffici responsabili del procedimento e dei relativi contatti;
f) elenco degli enti titolati all'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi.

Ente titolare ed Enti titolati provvedono alle necessarie attività di divulgazione informativa relativamente ai servizi, nonché ad intraprendere azioni atte a promuoverne la diffusione. Le medesime attività di divulgazione potranno essere svolte anche nell'ambito dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego.
Le azioni di promozione, divulgazione e informazione potranno essere svolte sia in presenza (ad esempio "a sportello", attraverso colloqui individuali, sessioni informative di gruppo, ecc.), sia a distanza (ad esempio attraverso l'ausilio di contenuti web quali testi informativi, video tutorial, ecc.).

Art. 13 (Disposizioni finali)

È affidata alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Codice 50-11-00) l'adozione dei seguenti dispositivi attuativi:

- linee guida per l'erogazione dei servizi di Individuazione e Validazione e Certificazione delle competenze, di cui al paragrafo 1.4 di cui all'allegato A al D.I. 5 gennaio 2021, coerenti all'art. 7 D.lgs. 13/2013;
- linee guida per l'erogazione dei servizi di implementazione, manutenzione e/o aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle qualificazioni (RRTQ);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- linee guida per la definizione degli Standard Formativi minimi e di progettazione dei percorsi formativi.

È affidata altresì alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Codice 50-11-00) in fase di prima attuazione l'adozione di provvedimenti atti a sperimentare con riferimento a specifici target i Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze sin qui descritti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 01/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA E ELENCO ESCLUSI AVVIAMENTO A SELEZIONE ART 16 L 56/87 PRESSO L'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI SALERNO PER L'ASSUNZIONE DI UNA (1) UNITA' CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA INQUADRARE NELL'AREA OPERATORI FAMIGLIA PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO AMMISTRATIVO (EX AREA PRIMA) DEL RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'AVVOCATURA DELLO STATO.

IL DIRIGENTE

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.D. 8/2024. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ED ELENCO DEGLI ESCLUSI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART 16 DELLA LEGGE 56/87, PRESSO L'AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI SALERNO FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA INQUADRARE NELL'AREA OPERATORI, FAMIGLIA PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO AMMINISTRATIVO (EX AREA PRIMA), DEL RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'AVVOCATURA DELLO STATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative" per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo, innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della legge 56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004.

CONSIDERATO

- che con Decreto n. 2/2024 il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato ha indetto le procedure di avviamento a selezione per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 30 unità di personale da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima) del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, stabilendo i requisiti, le modalità di selezione e di avvio al servizio, nonché la ripartizione dei posti su base nazionale, decretando l'avviamento a selezione di n. 1 (una) unità di personale destinata all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno;
- che il Decreto n. 2/2024 del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato non destina all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno posti di cui all'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii;
- che l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno con nota prot. n. 2024/8041 trasmessa a mezzo posta certificata il 09/02/2024 e relativi allegati (Decreto n. 2/2024 del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato e Circolare 4/2024), acquisita al protocollo in pari data con la segnatura CPI/2024/0020195, ha chiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di una (1) unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima) del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato;
- che, come previsto dall'Allegato A della DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'Impiego di Salerno, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 8 del 28/03/2024, pubblicato sul BURC n. 28 del 02/04/2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno, redatto ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di una (1) unità di personale da assumere a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima), del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso approvato con decreto dirigenziale n. 8 del 28/03/2024 l'identificativo ID 757.

PRESO ATTO

- che le domande presentate dai partecipanti mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it sono complessivamente n. 337 (trecentotrentasette);
- della graduatoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai partecipanti;
- che il Decreto n. 2/2024 del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato non destina all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno posti di cui all'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii.

TENUTO CONTO

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è proceduto - ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47" del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi – a verifiche d'ufficio, eseguite dal Centro per l'Impiego di Salerno.

RITENUTO

- di dover approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti (allegato 1), con l'indicazione per ciascun nominativo del motivo dell'esclusione relativi all'Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 8 del 28/03/2024.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.lgs. 165/2001;
- la DGR N. 283 del 07/06/2022, ivi compreso l'Allegato A;
- il Decreto n. 2/2024 del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato;
- la richiesta di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L.56/87 dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno prot. 2024/8041 del 09/02/2024;
- il decreto dirigenziale n. 8 del 28/03/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti (allegato 1) - con l'indicazione per ciascun nominativo del motivo dell'esclusione - relativi all'Avviso approvato con decreto dirigenziale n. 8/2024 del 28/03/2024;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dall'avviso de quo saranno in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;

- di disporre che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando il "Modello per istanza di riesame" (allegato 2), in una delle seguenti modalità:
    - mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo: cpisalerno@pec.regione.campania.it,
    - mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo: cpisalerno@regione.campania.it.

  La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.
  Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati o di istanze non accolte, gli elenchi approvati con il presente atto assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'ente richiedente.

Il dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di Salerno
Via Generale Clark, 51, 84131 Salerno (SA)
cpisalerno@regione.campania.it
cpisalerno@pec.regione.campania.it

Allegato 1 – D.D.

Decreto Dirigenziale n. 8 del 28/03/2024. Approvazione graduatoria provvisoria ed elenco degli esclusi per l'avviso pubblico di avviamento a selezione, ai sensi dell'art 16 della Legge 56/87, presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno, di una (1) unità di personale da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima), del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato.

APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ED ELENCO DEGLI ESCLUSI – ID 757

Per la redazione della graduatoria si è tenuto conto di quanto riportato nell'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 283 del 07/06/2022. **In caso di parità di punteggio, "prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii."**
Il Decreto n. 2/2024 del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato non destina all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno posti di cui all'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CANDIDATI IDONEI ALLA SELEZIONE

N° Ord.	Codice Iscrizione	Mesi disoccupazione	Carico familiare	Reddito ISEE	Punteggio anzianità	Punteggio carico familiare	Punteggio reddito ISEE	Punteggio complessivo
1	N° 10495333122770452024	207,5	4	1.601,13 €	6	4,5	2	108,5
2	N° 1052383315586552024	114,7	3	1.290,65 €	6	3	1	108
3	N° 105303331194498352024	326,6	1	804,54 €	6	1,5	0	107,5
4	N° 10508033136536052024	116,7	3	2.428,07 €	6	3	2	107
5	N° 105208331235472652024	267,6	3	2.242,39 €	6	3	2	107
6	N° 104675331170124952024	195,8	1	347,83 €	6	1	0	107
7	N° 10505833120161352024	63,4	0	0,00 €	6	0	0	106
8	N° 104688331120350152024	121,6	0	0,00 €	6	0	0	106
9	N° 10469933113590952024	149	4	3.831,21 €	6	4	4	106
10	N° 105091331243511152024	189,2	0	282,35 €	6	0	0	106
11	N° 105024331140933752024	180,1	0	197,53 €	6	0	0	106
12	N° 1051763312881952024	125,6	4	4.196,00 €	6	4	4	106
13	N° 10498033123161452024	69	5	5.104,82 €	6	5	5	106
14	N° 10474933180644752024	158,4	1	1.292,27 €	6	1	1	106
15	N° 10518533142668452024	327,9	0	166,80 €	6	0	0	106
16	N° 104728331145872752024	79	0	0,00 €	6	0	0	106
17	N° 105095331164811752024	27,9	3	0,00 €	2,8	3	0	105,8
18	N° 104863331161687252024	35,4	4	2.450,18 €	3,5	4	2	105,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	N° 10527433113046052024	51,9	0	304,00 €	5,2	0	0	105,2
20	N° 104848331247671352024	75,6	0	1.200,00 €	6	0	1	105
21	N° 1047383316735552024	110,4	0	1.213,53 €	6	0	1	105
22	N° 105325331152711552024	160,5	4	5.166,00 €	6	4	5	105
23	N° 104976331109406052024	86,1	3	4.465,96 €	6	3	4	105
24	N° 1047173315599695 2024	170,2	2	2.526,77 €	6	2	3	105
25	N° 104978331112493852024	102,5	3	4.465,96 €	6	3	4	105
26	N° 10531133136482652024	88,2	0	1.542,49 €	6	0	2	104
27	N° 1052393317374552024	107,6	1	2.509,17 €	6	1	3	104
28	N° 1049103317852645 2024	193,9	3	5.090,81 €	6	3	5	104
29	N° 104756331196405652024	129,7	0	1.816,00 €	6	0	2	104
30	N° 105062331183158052024	84,2	2	3.520,88 €	6	2	4	104
31	N° 104667331136077652024	363,4	4	6.409,29 €	6	4	6	104
32	N° 10468533112873852024	139	0	2.120,00 €	6	0	2	104
33	N° 104850331113814552024	146,7	0	1.822,39 €	6	0	2	104
34	N° 10503433137415552024	70,4	3	4.727,24 €	6	3	5	104
35	N° 104810331114029152024	257,1	1	2.724,84 €	6	1	3	104
36	N° 10510633171102552024	104,1	2	3.633,82 €	6	2	4	104
37	N° 10506733124506652024	225,1	0	1.893,40 €	6	0	2	104
38	N° 104939331156693152024	37,4	0	0,00 €	3,7	0	0	103,7
39	N° 105300331164743152024	33,6	0	0,00 €	3,4	0	0	103,4
40	N° 104674331231641552024	34,3	0	275,60 €	3,4	0	0	103,4
41	N° 1046983313862052024	53,4	4	6.264,00 €	5,3	4	6	103,3

fonte: http://burc.regione.campania.it

42	N° 10505433180166052024	31,8	0	0,00 €	3,2	0	0	103,2
43	N° 104789331122818352024	141,8	1	3.744,30 €	6	1	4	103
44	N° 10519433181061520 24	153	2	4.534,31 €	6	2	5	103
45	N° 10465133120367752024	163,2	0	2.505,30 €	6	0	3	103
46	N° 104945331702952024	176,8	0	3.279,02 €	6	0	3	103
47	N° 10483733112585520 24	234,7	0	3.370,00 €	6	0	3	103
48	N° 105145331123229752024	179,6	0	3.398,55 €	6	0	3	103
49	N° 10476333160939452024	242,8	0	3.139,71 €	6	0	3	103
50	N° 105222331531252024	151,1	2	5.083,24 €	6	2	5	103
51	N° 10474733170830520 24	241	0	3.364,25 €	6	0	3	103
52	N° 10476933119734552024	113	1	3.561,00 €	6	1	4	103
53	N° 10483933114224352024	68,8	1	3.954,41 €	6	1	4	103
54	N° 10481933140266852024	177	1	3.920,00 €	6	1	4	103
55	N° 10517933199808352024	59,3	0	3.275,40 €	5,9	0	3	102,9
56	N° 10465833117686452024	24,8	0	347,83 €	2,5	0	0	102,5
57	N° 104956331121150952024	23,5	3	3.065,04 €	2,4	3	3	102,4
58	N° 105156331102669152024	133,1	0	4.134,72 €	6	0	4	102
59	N° 10483533159531652024	170,2	0	3.502,26 €	6	0	4	102
60	N° 1049013317427852024	103,1	0	4.200,90 €	6	0	4	102
61	N° 10515433167718452024	173,4	0	4.385,00 €	6	0	4	102
62	N° 10465733174496752024	65,5	0	3.731,55 €	6	0	4	102
63	N° 10533133195182452024	154,4	0	4.364,99 €	6	0	4	102
64	N° 104655331156222052024	83,7	1	4.617,83 €	6	1	5	102

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	N° 10465633173177052024	80,2	1	4.597,45 €	6	1	5	102
66	N° 10491433171106552024	164,2	1	4.589,43 €	6	1	5	102
67	N° 10473533111403852024	37,6	2	3.954,41 €	3,8	2	4	101,8
68	N° 10520133148992952024	44,5	1	4.236,56 €	4,5	1	4	101,5
69	N° 10473033120351752024	4,2	1	784,08 €	0,4	1	0	101,4
70	N° 10527833121360252024	52,7	0	3.877,90 €	5,3	0	4	101,3
71	N° 10504033146169352024	42,6	0	2.675,99 €	4,3	0	3	101,3
72	N° 10481533154341352024	32,9	0	2.012,84 €	3,3	0	2	101,3
73	N° 10498133194327052024	66,4	2	7.022,20 €	6	2	7	101
74	N° 10528033155641252024	159,8	0	5.240,08 €	6	0	5	101
75	N° 10482333157533552024	294,5	0	4.850,04 €	6	0	5	101
76	N° 10503633126019952024	179,2	0	4.832,43 €	6	0	5	101
77	N° 10532933151221952024	65,3	2	7.455,57 €	6	2	7	101
78	N° 10499133197453452024	170,1	0	4.917,08 €	6	0	5	101
79	N° 10473733178557852024	199	0	5.034,98 €	6	0	5	101
80	N° 10521033100387952024	209,7	0	4.832,00 €	6	0	5	101
81	N° 10478033150386952024	60,2	0	5.235,80 €	6	0	5	101
82	N° 10480333170053652024	99,9	0	4.850,00 €	6	0	5	101
83	N° 10488333157552452024	189	0	4.844,07 €	6	0	5	101
84	N° 10507833122072152024	13,7	3	4.342,61 €	1,4	3,5	4	100,9
85	N° 10498333143042752024	34,1	0	3.262,45 €	3,4	0	3	100,4
86	N° 10524133137655252024	43	0	4.412,99 €	4,3	0	4	100,3
87	N° 10470233145737952024	42,9	1	5.112,74 €	4,3	1	5	100,3

fonte: http://burc.regione.campania.it

88	N° 104962331171399152024	12,9	2	3.262,45 €	1,3	2	3	100,3
89	N° 104908331104212852024	106,9	0	5.561,72 €	6	0	6	100
90	N° 10491633198265952024	59,7	0	6.263,40 €	6	0	6	100
91	N° 105165331111520152024	248,5	2	8.091,15 €	6	2	8	100
92	N° 104754331100672152024	59,1	0	6.464,35 €	5,9	0	6	99,9
93	N° 104977331122840852024	6,9	0	1.083,82 €	0,7	0	1	99,7
94	N° 105217331810452024	15,7	0	1.683,69 €	1,6	0	2	99,6
95	N° 105283331172815452024	25,6	1	3.691,53 €	2,6	1	4	99,6
96	N° 105146331242564252024	2,8	3	4.286,99 €	0,3	3	4	99,3
97	N° 105013331105460152024	20,5	1	3.857,55 €	2,1	1	4	99,1
98	N° 104709331245826252024	30,7	0	4.257,24 €	3,1	0	4	99,1
99	N° 1049883317922852024	91,5	0	6.726,25 €	6	0	7	99
100	N° 105272331793624520 24	29,6	0	3.662,00 €	3	0	4	99
101	N° 10486033145291952024	237,2	0	6.655,67 €	6	0	7	99
102	N° 105003331145239452024	149,6	0	7.243,74 €	6	0	7	99
103	N° 1050513319521752024	96,2	0	6.851,68 €	6	0	7	99
104	N° 105162331361293520 24	73	0	6.655,67 €	6	0	7	99
105	N° 10516133190186652024	270,8	0	6.750,00 €	6	0	7	99
106	N° 10509933153993052024	93,8	0	6.615,80 €	6	0	7	99
107	N° 104680331131780252024	262,4	3	10.062,27 €	6	3	10	99
108	N° 105134331143977852024	17	1	4.113,38 €	1,7	1	4	98,7
109	N° 10471533192092952024	2	1	3.094,69 €	0,2	1,5	3	98,7
110	N° 104695331105385052024	2	4	5.505,57 €	0,2	4,5	6	98,7

fonte: http://burc.regione.campania.it

111	N° 10513233138278052024	3,6	1	3.225,48 €	0,4	1	3	98,4
112	N° 104793331145737252024	42,8	0	6.193,16 €	4,3	0	6	98,3
113	N° 105313331190326552024	3	2	4.204,41 €	0,3	2	4	98,3
114	N° 104654331184388652024	26,8	2	6.781,57 €	2,7	2,5	7	98,2
115	N° 10473433120161752024	110,9	0	8.191,82 €	6	0	8	98
116	N° 10484533197817152024	108,3	0	8.470,96 €	6	0	8	98
117	N° 104697331192669752024	20,4	3	6.530,98 €	2	3	7	98
118	N° 1048983311407052024	261,8	0	7.712,13 €	6	0	8	98
119	N° 10480233151790552024	98,6	0	7.917,80 €	6	0	8	98
120	N° 10516033119995652024	61	0	8.174,51 €	6	0	8	98
121	N° 104762331131687852024	234,2	2	10.028,54 €	6	2	10	98
122	N° 105053331241423552024	3,2	0	2.675,99 €	0,3	0	3	97,3
123	N° 10504233194886452024	188,3	0	8.918,92 €	6	0	9	97
124	N° 10497233191518852024	247,7	0	9.121,34 €	6	0	9	97
125	N° 10494233136194152024	278	0	8.911,40 €	6	0	9	97
126	N° 10506933196787752024	174,9	1	10.482,56 €	6	1	10	97
127	N° 105137331156850552024	8,8	0	4.376,47 €	0,9	0	4	96,9
128	N° 10478533185297552024	28,5	0	5.550,06 €	2,9	0	6	96,9
129	N° 10480833121112152024	17,1	0	5.051,20 €	1,7	0	5	96,7
130	N° 105289331179358852024	17,2	0	5.240,08 €	1,7	0	5	96,7
131	N° 104757331134410152024	15,3	0	4.868,99 €	1,5	0	5	96,5
132	N° 10495933129870752024	67,4	0	9.936,74 €	6	0	10	96
133	N° 105268331177256852024	69	0	10.454,76 €	6	0	10	96

fonte: http://burc.regione.campania.it

134	N° 104696331227605652024	17,5	0	6.365,10 €	1,8	0	6	95,8
135	N° 10467933130078052024	7,1	0	4.850,00 €	0,7	0	5	95,7
136	N° 104721331155131952024	152,2	0	11.165,95 €	6	0	11	95
137	N° 10466133161525652024	102	0	10.664,09 €	6	0	11	95
138	N° 1047413313553452024	79,6	0	10.850,43 €	6	0	11	95
139	N° 10518433186447652024	112,9	2	12.788,40 €	6	2	13	95
140	N° 104662331104180552024	58,1	0	10.716,14 €	5,8	0	11	94,8
141	N° 105131331191706552024	17,3	0	7.165,44 €	1,7	0	7	94,7
142	N° 104733331140652952024	45,7	0	10.249,68 €	4,6	0	10	94,6
143	N° 105319331140392752024	176,6	1	13.337,68 €	6	1	13	94
144	N° 1047043316829352024	213	0	11.956,61 €	6	0	12	94
145	N° 104700331144907552024	142,2	0	11.947,79 €	6	0	12	94
146	N° 105220331227663052024	211,4	1	13.288,50 €	6	1	13	94
147	N° 104826331164299552024	33,9	0	10.249,68 €	3,4	0	10	93,4
148	N° 105149331167580052024	32,2	0	10.172,20 €	3,2	0	10	93,2
149	N° 10487133189491552024	128,4	0	12.886,93 €	6	0	13	93
150	N° 105055331157421852024	36,8	0	10.575,61 €	3,7	0	11	92,7
151	N° 104921331139485352024	2,9	1	8.956,20 €	0,3	1	9	92,3
152	N° 10532733167736052024	12,2	2	10.744,49 €	1,2	2	11	92,2
153	N° 104973331191452152024	15,1	3	12.863,01 €	1,5	3	13	91,5
154	N° 105302331163884152024	1,4	1	9.918,76 €	0,1	1	10	91,1
155	N° 1051533311201952024	91,8	0	14.888,36 €	6	0	15	91
156	N° 1047783312045452024	148	0	14.922,56 €	6	0	15	91

fonte: http://burc.regione.campania.it

157	N° 1047083312146152024	152	0	15.416,82 €	6	0	15	91
158	N° 104681331830652024	208,9	0	15.416,82 €	6	0	15	91
159	N° 1046603315793852024	91	0	14.747,85 €	6	0	15	91
160	N° 10500133183935952024	99,3	1	16.121,84 €	6	1	16	91
161	N° 105019331150068052024	264,3	1	16.121,84 €	6	1	16	91
162	N° 105164331145688652024	4,3	2	12.282,57 €	0,4	2	12	90,4
163	N° 1048963314254952024	4,2	0	9.631,14 €	0,4	0	10	90,4
164	N° 1050103313328152024	52,8	0	14.547,21 €	5,3	0	15	90,3
165	N° 10505633199922752024	3	0	9.958,20 €	0,3	0	10	90,3
166	N° 105030331245123352024	1,1	0	9.960,16 €	0,1	0	10	90,1
167	N° 104930331195478252024	8,2	0	10.926,96 €	0,8	0	11	89,8
168	N° 104650331243255252024	1,9	0	11.484,75 €	0,2	0	11	89,2
169	N° 10522933161397652024	93,4	0	18.303,31 €	6	0	18	88
170	N° 104727331177072352024	95,9	0	17.756,42 €	6	0	18	88
171	N° 10524433130719752024	50,2	0	17.480,73 €	5	0	17	88
172	N° 104824331181701252024	1,3	3	15.686,00 €	0,1	3	16	87,1
173	N° 104743331197729452024	190,8	0	19.069,15 €	6	0	19	87
174	N° 105195331108761452024	282,9	0	19.086,89 €	6	0	19	87
175	N° 10512333140407152024	101,6	0	18.614,00 €	6	0	19	87
176	N° 105264331180425152024	23,7	0	15.715,43 €	2,4	0	16	86,4
177	N° 1050843315805652024	175,9	0	20.381,67 €	6	0	20	86
178	N° 10476733184529152024	240	0	20.320,51 €	6	0	20	86
179	N° 10476533152879152024	70	0	20.425,75 €	6	0	20	86

fonte: http://burc.regione.campania.it

180	N° 104897331145035552024	9,1	0	15.438,47 €	0,9	0	15	85,9
181	N° 104731331189401252024	18,9	2	18.170,68 €	1,9	2	18	85,9
182	N° 1048993313143652024	173,1	0	21.137,75 €	6	0	21	85
183	N° 105050331242914152024	187,6	0	21.143,00 €	6	0	21	85
184	N° 10475033144429652024	3,9	0	16.162,86 €	0,4	0	16	84,4
185	N° 10503833173913852024	118,1	0	21.949,64 €	6	0	22	84
186	N° 104772331147043752024	9,8	0	16.935,89 €	1	0	17	84
187	N° 104892331145218752024	1,2	0	18.061,15 €	0,1	0	18	82,1
188	N° 10521333114995152024	21,2	0	20.323,28 €	2,1	0	20	82,1
189	N° 104736331185519652024	21,1	0	19.951,00 €	2,1	0	20	82,1
190	N° 1048863311776552024	33,8	0	21.852,16 €	3,4	0	22	81,4
191	N° 10474433189360852024	91,6	0	0,00 €	6	0	25	81
192	N° 104998331123017252024	95,1	0	0,00 €	6	0	25	81
193	N° 10490033130195052024	77,2	0	0,00 €	6	0	25	81
194	N° 105312331124979852024	78,6	0	0,00 €	6	0	25	81
195	N° 1050703319574452024	90,3	0	0,00 €	6	0	25	81
196	N° 10495433143503852024	105,8	0	0,00 €	6	0	25	81
197	N° 104684331246040652024	128,1	0	0,00 €	6	0	25	81
198	N° 104766331245095752024	130,6	0	0,00 €	6	0	25	81
199	N° 10504833143395152024	71,8	0	0,00 €	6	0	25	81
200	N° 104771331163296952024	123,7	0	0,00 €	6	0	25	81
201	N° 10530133154926752024	113,5	0	0,00 €	6	0	25	81
202	N° 1050523317899252024	138,1	0	0,00 €	6	0	25	81

fonte: http://burc.regione.campania.it

203	N° 105155331169083852024	202,8	0	0,00 €	6	0	25	81
204	N° 10515733126769352024	142,5	0	0,00 €	6	0	25	81
205	N° 10494633130866452024	60,9	0	0,00 €	6	0	25	81
206	N° 10512033134594520 24	130,8	0	0,00 €	6	0	25	81
207	N° 104773331121399352024	124,3	0	0,00 €	6	0	25	81
208	N° 10516333158932952024	68,6	0	25.751,00 €	6	0	25	81
209	N° 10498633166442352024	71,5	0	0,00 €	6	0	25	81
210	N° 105175331189389552024	179,2	0	0,00 €	6	0	25	81
211	N° 10508133152007652024	142,8	0	0,00 €	6	0	25	81
212	N° 10502133172734520 24	79	0	0,00 €	6	0	25	81
213	N° 10513933182225952024	108,7	0	0,00 €	6	0	25	81
214	N° 10526333134702520 24	161,4	0	0,00 €	6	0	25	81
215	N° 10521133122908520 24	191,2	0	0,00 €	6	0	25	81
216	N° 104979331270372520 24	152,2	0	26.682,34 €	6	0	25	81
217	N° 104822331231004752024	172,2	0	0,00 €	6	0	25	81
218	N° 10508633152945552024	141	0	0,00 €	6	0	25	81
219	N° 10475333197648052024	59,8	0	0,00 €	6	0	25	81
220	N° 104787331115015752024	224,5	0	0,00 €	6	0	25	81
221	N° 10474233114107520 24	103	0	0,00 €	6	0	25	81
222	N° 105022331144239752024	178	0	0,00 €	6	0	25	81
223	N° 10518633186211452024	109,1	0	0,00 €	6	0	25	81
224	N° 104814331197543752024	180,7	0	0,00 €	6	0	25	81
225	N° 10499233123314752024	215,3	0	0,00 €	6	0	25	81

fonte: http://burc.regione.campania.it

226	N° 10477633153877252024	311,3	0	0,00 €	6	0	25	81
227	N° 104841331167699652024	151,1	0	39.495,35 €	6	0	25	81
228	N° 104928331141958052024	259,8	0	28.392,09 €	6	0	25	81
229	N° 104764331243285452024	151,6	0	0,00 €	6	0	25	81
230	N° 10519733192189152024	324,5	0	0,00 €	6	0	25	81
231	N° 104881331131218752024	92	0	0,00 €	6	0	25	81
232	N° 10506133115506352024	77,4	0	0,00 €	6	0	25	81
233	N° 10481833198922152024	78,6	0	0,00 €	6	0	25	81
234	N° 10527933196188652024	108	0	0,00 €	6	0	25	81
235	N° 105267331136292852024	180,1	0	0,00 €	6	0	25	81
236	N° 10508933122438952024	270,3	0	0,00 €	6	0	25	81
237	N° 105102331140186952024	77,8	0	0,00 €	6	0	25	81
238	N° 10524633192181252024	61,4	0	0,00 €	6	0	25	81
239	N° 1053233317828352024	246,2	0	0,00 €	6	0	25	81
240	N° 10527033189721952024	195,9	0	0,00 €	6	0	25	81
241	N° 104751331131428652024	318,5	0	35.812,58 €	6	0	25	81
242	N° 104874331173735152024	179,6	0	0,00 €	6	0	25	81
243	N° 105085331123256552024	270,3	0	0,00 €	6	0	25	81
244	N° 104941331171064152024	203,9	0	0,00 €	6	0	25	81
245	N° 105314331227064152024	254,5	0	0,00 €	6	0	25	81
246	N° 10502633196530552024	349,3	0	0,00 €	6	0	25	81
247	N° 105200331146841252024	179,9	0	0,00 €	6	0	25	81
248	N° 1053073311421852024	128,7	0	42.743,97 €	6	0	25	81

fonte: http://burc.regione.campania.it

249	N° 10514033117899052024	247,1	0	0,00 €	6	0	25	81
250	N° 10509833159364152024	374,5	0	0,00 €	6	0	25	81
251	N° 10481733198434252024	187,3	0	0,00 €	6	0	25	81
252	N° 10467033101081252024	86,8	0	0,00 €	6	0	25	81
253	N° 10480533119937252024	267,4	0	0,00 €	6	0	25	81
254	N° 10506633124145452024	266,7	0	0,00 €	6	0	25	81
255	N° 10487233131350352024	177,9	0	0,00 €	6	0	25	81
256	N° 10525433196575852024	184,8	0	0,00 €	6	0	25	81
257	N° 10510033165736952024	180,1	0	0,00 €	6	0	25	81
258	N° 10485133152005052024	261,3	0	0,00 €	6	0	25	81
259	N° 1052263314243852024	59,9	0	0,00 €	6	0	25	81
260	N° 1051153314742552024	221,6	0	0,00 €	6	0	25	81
261	N° 10511933115900365 2024	230,8	0	0,00 €	6	0	25	81
262	N° 10499933122726315 2024	226,1	0	0,00 €	6	0	25	81
263	N° 1052493313671135 2024	196,6	0	0,00 €	6	0	25	81
264	N° 10510333162889352024	177,5	0	0,00 €	6	0	25	81
265	N° 10496733122784715 2024	521,6	0	0,00 €	6	0	25	81
266	N° 10524333123572825 2024	8,2	0	19.850,41 €	0,8	0	20	80,8
267	N° 1051723315929795 2024	56,7	0	0,00 €	5,7	0	25	80,7
268	N° 10465933102110552024	56	0	0,00 €	5,6	0	25	80,6
269	N° 10500833111858365 2024	55	0	0,00 €	5,5	0	25	80,5
270	N° 10491533117886975 2024	24,4	0	22.034,36 €	2,4	0	22	80,4
271	N° 10523533112212535 2024	53,7	0	0,00 €	5,4	0	25	80,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

272	N° 10482033118361752024	52,7	0	30.103,41 €	5,3	0	25	80,3
273	N° 105326331244961452024	50,3	0	0,00 €	5	0	25	80
274	N° 1052763314741352024	17,8	0	21.678,21 €	1,8	0	22	79,8
275	N° 105118331125175452024	45,9	0	0,00 €	4,6	0	25	79,6
276	N° 10500933190372152024	46,2	0	0,00 €	4,6	0	25	79,6
277	N° 10477933111072952024	44,8	0	33.185,16 €	4,5	0	25	79,5
278	N° 104925331143161652024	44,6	0	0,00 €	4,5	0	25	79,5
279	N° 104944331151842252024	40,1	0	0,00 €	4	0	25	79
280	N° 105245331154510852024	38	0	0,00 €	3,8	0	25	78,8
281	N° 10483333147351752024	37,1	0	0,00 €	3,7	0	25	78,7
282	N° 1049263314680452024	13,3	0	23.496,11 €	1,3	0	23	78,3
283	N° 10485533158457052024	30,8	0	0,00 €	3,1	0	25	78,1
284	N° 10475533186352024	29,8	0	0,00 €	3	0	25	78
285	N° 104829331174090152024	27,8	0	0,00 €	2,8	0	25	77,8
286	N° 1047123311673652024	26,8	0	0,00 €	2,7	0	25	77,7
287	N° 105110331137454852024	27,1	0	0,00 €	2,7	0	25	77,7
288	N° 10493433134076152024	27,4	0	0,00 €	2,7	0	25	77,7
289	N° 105018331243387252024	26,2	0	27.816,11 €	2,6	0	25	77,6
290	N° 104924331191078552024	25,8	0	43.182,21 €	2,6	0	25	77,6
291	N° 10492333117736315 2024	25	0	0,00 €	2,5	0	25	77,5
292	N° 104692331178154852024	25,2	0	0,00 €	2,5	0	25	77,5
293	N° 104682331999052024	24,4	0	0,00 €	2,4	0	25	77,4
294	N° 105285331182608552024	22,6	0	0,00 €	2,3	0	25	77,3

fonte: http://burc.regione.campania.it

295	N° 10517033152270752024	21,7	0	0,00 €	2,2	0	25	77,2
296	N° 105077331138653052024	21,2	0	0,00 €	2,1	0	25	77,1
297	N° 104724331234337852024	11	1	0,00 €	1,1	1	25	77,1
298	N° 10489533118239552024	21	0	0,00 €	2,1	0	25	77,1
299	N° 10486733119108352024	19,7	0	0,00 €	2	0	25	77
300	N° 10520933193316552024	19,1	0	36.187,56 €	1,9	0	25	76,9
301	N° 10498233112237652024	15,4	0	0,00 €	1,5	0	25	76,5
302	N° 104842331207838652024	13,6	0	31.961,72 €	1,4	0	25	76,4
303	N° 1047483314540952024	14,3	0	0,00 €	1,4	0	25	76,4
304	N° 104804331227770552024	12,8	0	0,00 €	1,3	0	25	76,3
305	N° 104725331227458352024	12,9	0	0,00 €	1,3	0	25	76,3
306	N° 105190331228403252024	12,3	0	0,00 €	1,2	0	25	76,2
307	N° 105277331229358852024	11,6	0	0,00 €	1,2	0	25	76,2
308	N° 105000331119874552024	12,1	0	0,00 €	1,2	0	25	76,2
309	N° 104952331229081752024	10,9	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1
310	N° 105107331144292052024	10,5	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1
311	N° 105068331207980652024	10,9	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1
312	N° 105215331120785052024	10,5	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1
313	N° 105202331495152024	11,3	0	0,00 €	1,1	0	25	76,1
314	N° 10493633117721052024	9,5	0	0,00 €	1	0	25	76
315	N° 10521633117808452024	9	0	0,00 €	0,9	0	25	75,9
316	N° 105043331245161352024	9	0	0,00 €	0,9	0	25	75,9
317	N° 10500233126400352024	7,6	0	0,00 €	0,8	0	25	75,8

fonte: http://burc.regione.campania.it

318	N° 10480933177608152024	6,7	0	0,00 €	0,7	0	25	75,7
319	N° 1047883312265652024	4,1	0	0,00 €	0,4	0	25	75,4
320	N° 105180331150681052024	4,2	0	0,00 €	0,4	0	25	75,4
321	N° 10525133158623252024	2,6	0	0,00 €	0,3	0	25	75,3
322	N° 104846331243704452024	2,6	0	0,00 €	0,3	0	25	75,3
323	N° 10516933110256052024	3	0	0,00 €	0,3	0	25	75,3
324	N° 10526033114915852024	2,3	0	0,00 €	0,2	0	25	75,2
325	N° 105286331244334852024	1,3	0	0,00 €	0,1	0	25	75,1

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ESCLUSI PER DIFETTO DI REQUISITI PREVISTI DALL'AVVISO

Codice Iscrizione	Motivo esclusione
N° 10470633167820152024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10483633168521452024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10465233184987852024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 1048883313299652024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10525033111005652024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 105158331192931052024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10527533141423052024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10504433159712552024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 104672331197214252024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 105310331107256352024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10494333121286552024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.
N° 10525533137578752024	Non in stato di disoccupazione ai sensi del D.LGS 150/20215 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08

Allegato 2 **Modello per istanza di riesame**

Al Centro per l'Impiego
di SALERNO
cpisalerno@regione.campania.it
cpisalerno@pec.regione.campania.it

Oggetto: istanza di riesame alla graduatoria relativa all'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 L.56/87, presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Salerno finalizzato all'assunzione di una (1) unità di personale da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'area Operatori, famiglia professionale di operatore tecnico-amministrativo (ex Area Prima), del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato.
D.D. 8 del 28/03/2024. ID 757.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____C.F._____

Doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria e dell'elenco esclusi pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. _____ per complessivi punti _____

☐ elenco degli esclusi

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

secondo quanto previsto dall'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 283 del 7/06/2022,

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

_____

_____

_____

_____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì_____ In fede

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 18 del 02/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 15/04/2024. PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA L. 68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI ASCEA (SA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE - ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE"- CODICE ISTAT 8.3.1.2.0 - CAT. A, POSIZIONE ECONOMICA A1, PER LA COPERTURA

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- che il Comune di Ascea (SA) con nota prot. n. 14146 inviata tramite PEC il 22/12/2023, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. CPI/2023/170386, ha avanzato richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di una (1) unità diversamente abile ai fini della copertura della rispettiva quota d'obbligo, ed ha trasmesso la delibera di G.C. n. 239 del 21/11/2023, avente ad oggetto "Atto d'indirizzo relativo alle assunzioni previste nel PIAO e autorizzate dalla COSFEL";
- la nota trasmessa dall'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno in data 09/02/2024 con prot. n. CPI/2024/20082 con la quale sono stati richiesti chiarimenti al Comune di Ascea (SA) e del riscontro da quest'ultimo trasmesso in data 15/02/2024 con nota con prot. n. 1755, acquisito agli atti d'ufficio in data 16/02/2024 con prot. n. CPI/2024/23329;
- la Convenzione stipulata tra l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno e il Comune di Ascea (SA) il 05/03/2024 con prot. n. CPI/2024/33667 nella quale viene stabilito che l'Ente Comunale è tenuto alla copertura della quota d'obbligo nella misura di una (1) unità diversamente abile da assumere mediante procedura di avviamento numerico a selezione tramite chiamata con Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, con profilo di "Operatore - Addetto alla manutenzione del verde", Cat. A, posizione economica A1, CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- della successiva richiesta di chiarimenti, trasmessa dall'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno in data 04/04/2024 con nota prot. n. CPI/2024/50189 al Comune di Ascea (SA), che ha fornito riscontro con nota integrativa del 10/04/2024 con prot. n. 3769, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. CPI/2024/0052934, con la quale l'Amministrazione comunale ha modificato e integrato tutte le precedenti note trasmesse e relative alla richiesta di avviamento a selezione de quo, indicando i requisiti, il codice ISTAT di riferimento e le modalità di svolgimento della prova di idoneità;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 11 del 15/04/2024, pubblicato sul BURC n. 33 del 22/04/2024 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Comune di Ascea (SA), previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità di personale a tempo pieno e indeterminato di "Operatore – Addetto alla manutenzione

del verde" – codice ISTAT 8.3.1.2.0 - categoria A, posizione economica A1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c. 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola.

Dato atto

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ che complessivamente ammontano a quindici (15);
- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/, ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti, prevedendo che a ciascun candidato venga attribuito inizialmente un punteggio base di mille (1000) punti;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 450.

Tenuto conto

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47" del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi - a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Salerno attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL).

Ritenuto

- di dover approvare, per l'Avviso approvato con decreto dirigenziale 11/2024, la graduatoria dei candidati ammessi (allegato 1), specificando che nessun candidato è stato escluso per mancanza di requisiti.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare, per l'Avviso di cui al decreto dirigenziale 11/2024, la graduatoria dei candidati ammessi (allegato 1), per l'assunzione presso il Comune di Ascea (SA), previo superamento di prova di idoneità, di una (1) unità di personale da assumere a tempo pieno e indeterminato, cat. A – posizione economica A1, profilo professionale di "Operatore – Addetto alla manutenzione del verde" – codice ISTAT 8.3.1.2.0 - per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c. 1 D.P.R. 333/2000;
- di specificare che nessun candidato è stato escluso per mancanza di requisiti;
- di disporre che la graduatoria de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di disporre che avverso il detto elenco è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:
  1. mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it,
  2. mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo collocamentomirato.salerno@regione.campania.it.

La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.

A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.

Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nell'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'ente richiedente la procedura di avviamento de quo.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Decreto dirigenziale n. 11 del 15/04/2024. AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PRESSO IL COMUNE DI ASCEA (SA) ART. 8 LEGGE 68/99.
Approvazione graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante Avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del D.P.R. 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Comune di ASCEA (SA), previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità di personale a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "Operatore - Addetto alla manutenzione del verde" - CODICE ISTAT 8.3.1.2.0 - cat. A, posizione economica A1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili di cui all'art. 1, c. 1 e art. 8 della legge 68/99 e art. 1 c. 1, D.P.R. 333/00.

Allegato 1 **APPROVAZIONE GRADUATORIA - ID 450**

1) La graduatoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domenda presentata dal candidato

Posizione in Graduatoria	Numero Identificativo Domanda		Percentuale di Invalifdità maggiore o uguale al 66%	Anzianità Iscrizione	Mesi Sospensiva	Mesi Anzianità	SE la disabilità è uguale o maggiore del 66% i mesi di anzianità di iscrizione sono raddoppiati	Carico Familiare	Punti Reddito	Punteggio Totale
	Protocollo	Data Candidatura								
1	108713343104212852024	27/05/2024	SI	25/11/2015	0	101	202	0	3	801
2	1086983434088352024	27/05/2024	SI	26/10/2017	10	68	136	0	11	875
3	108720343163296952024	27/05/2024	SI	08/06/2021	0	35	70	0	0	930
4	108725343125876652024	27/05/2024	SI	04/02/2022	0	27	54	0	0	946
5	108724343167853152024	27/05/2024	SI	12/07/2022	0	22	44	0	0	956
6	10872634322747352024	27/05/2024	SI	09/11/2022	0	18	36	0	0	964
7	1087043431347295 2024	27/05/2024	SI	03/10/2023	2	5	10	24	0	966
8	108707343183056652024	27/05/2024		03/06/2022	0	23	23	0	0	977
9	10871234363150352024	27/05/2024	SI	28/04/2023	0	12	24	18	22	980
10	108727343156474152024	27/05/2024		10/03/2023	0	14	14	0	0	986
11	108716343227458352024	27/05/2024		14/03/2023	0	14	14	0	0	986
12	108710343146312852024	27/05/2024	SI	01/02/2023	1	14	28	0	29	1001
13	108718343183838552024	27/05/2024		15/04/2024	0	1	1	0	65	1064
14	1087033431003152024	27/05/2024	SI	16/05/2023	0	11	22	0	245	1223
15	108717343106573852024	27/05/2024	SI	26/09/2023	0	7	14	42	281	1225

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 **Modello per istanza di riesame**

Al Collocamento Mirato
di SALERNO

Oggetto: istanza di riesame della graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con Avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del D.P.R. 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Comune di Ascea (SA), di una (1) unità di personale a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "OPERATORE – ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE" - codice ISTAT 8.3.1.2.0 - cat. A, posizione economica A1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili di cui all'art. 1, c. 1 e art. 8 della l. 68/99 e art. 1, c. 1 D.P.R. 333/00. ID avviso - 450

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì, _____ In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 02/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 68/99 E DEL DPR 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI SALERNO (SA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI DUE (2) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "OPERATORE AMMINISTRATIVO" - CODICE ISTAT 4.1.1.2.0.7- AREA DEGLI OPERATORI, POSIZIONE ECONOMICA F1, PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Tenuto conto

- che l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) con nota prot. n. 7108, inviata a mezzo PEC il 20/02/2024 ed acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. CPI/2024/25028, ha trasmesso richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di due (2) unità diversamente abili ai fini della copertura della rispettiva quota d'obbligo, indicando i requisiti e le modalità di svolgimento della prova di idoneità;

Ritenuto

- di dover indire l'avviso, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/2000, di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l'assunzione, previo superamento di prova d'idoneità, presso l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) di due (2) unità di "Operatore amministrativo" – codice ISTAT 4.1.1.2.0.7- Area degli Operatori, posizione economica F1, da assumere a tempo pieno e indeterminato, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile con SPID/CIE dal portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**,** previo accreditamento al portale;
- di definire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle ore **9.00 del 02/09/2024 alle ore 17.00 del 06/09/2024**;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) in sede di prova d'idoneità;
- di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1) con gli acclusi allegati: allegato 2 (informativa dati personali), allegato A (prova selettiva) e allegato B (dichiarazione DPR 445/2000).

Visto

- la legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);

- il D. Lgs. n.150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’ufficio del Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di prendere atto della richiesta di avviamento ex L. 68/99 dell’Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) con prot. n. 7108 del 20/02/2024;
2. in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/2000, di approvare l’Avviso pubblico (allegato 1), inclusi gli acclusi allegati 2 (informativa dati personali), A (prova selettiva) e B (dichiarazione DPR 445/2000), di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l’assunzione alle dipendenze dell’Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) di due (2) unità di “Operatore amministrativo” - codice ISTAT 4.1.1.2.0.7 - Area degli Operatori, posizione economica F1, da assumere a tempo pieno e indeterminato per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili ai sensi dell’art. 8 della L. 68/99 e dell’art. 1 comma 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;
3. di dare atto che l’avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
4. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall’Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) in sede di prova d’idoneità;
5. di disporre che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle ore **9.00 del 02/09/2024 alle ore 17.00 del 06/09/2024**;
6. di disporre l’adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile con SPID/CIE dal portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**;**
7. di specificare che l’accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all’Avviso de quo mediante uso di SPID/CIE;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di Concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento Mirato di Salerno;
9. di disporre che la pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento Mirato di Salerno;

10. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;

11. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'ente richiedente la procedura di avviamento ex L. 68/99.

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Allegato 1

AVVISO AL PUBBLICO

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 68/99 E DEL DPR 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI SALERNO (SA) , PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI DUE (2) UNITÀ A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "OPERATORE AMMINISTRATIVO" - CODICE ISTAT 4.1.1.2.0.7- AREA DEGLI OPERATORI, POSIZIONE ECONOMICA F1, PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, C. 1 E ART. 8 L. 68/99 E ART. 1, C. 1 D.P.R. 333/00

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE";
- che l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) con nota prot. n. 7108 inviata a mezzo PEC il 20/02/2024, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. CPI/2024/25028 (identificata come allegato A), ha trasmesso richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di due (2) unità diversamente abili ai fini della copertura della rispettiva quota d'obbligo, indicando i requisiti e le modalità di svolgimento della prova di idoneità.

È indetta

La procedura di selezione, ai sensi dell'art. 8 della L. 68/99, finalizzata all'avviamento alle dipendenze dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA), di due (2) unità con profilo di "Operatore amministrativo" - CODICE ISTAT 4.1.1.2.0.7- Area degli Operatori, posizione economica F1, da assumere a tempo pieno e indeterminato presso la sede di Salerno.
Le conoscenze e competenze dei candidati ritenuti idonei alla procedura de qua saranno accertate dall'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) in sede di prova di idoneità, così come esplicitato all'interno della sezione "**Contenuti, modalità ed esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente**" dell'avviso de quo.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che alla **data di scadenza del presente Avviso** sono in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sono esclusi i disabili di natura psichica ai sensi dell'art. 9, comma 4, della Legge n. 68/99;
- aver assolto la scuola dell'obbligo (l'assolvimento dell'obbligo scolastico è verificato secondo la normativa in vigore in relazione all'età del candidato);
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di paesi terzi, solo ove ne ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 come modificato dell'art. 7 della L. 97/2013, che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/37/CE);
- iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato estero di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);
- non aver riportato condanne penali e/o non avere procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici, nonché destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- non essere dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste obbligatoriamente le seguenti specificità da possedere necessariamente **entro, e non oltre, la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso**:

- iscrizione nell'elenco dei soggetti diversamente abili ex art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, tenuto esclusivamente dal Collocamento Mirato di Salerno;
- dichiarazione di immediata disponibilità (DID). I candidati dovranno essere quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D.lgs. 150/2015.
  Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande di partecipazione e i relativi allegati dalle ore **9:00 di lunedì 02/09/2024 alle ore 17:00 di venerdì 06/09/2024**, tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania, all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx , previo accreditamento al portale mediante SPID/CIE.

Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma "Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione" della Regione Campania, allindirizzo https://lavoro.regione.campania.it/images/Manuale_Cittadino_Avviamenti_on_line_disabili.pdf, è altresì possibile consultare il "**Manuale d'uso per candidature chiamate disabili**", per l'inoltro della candidatura ex art. 8 della L. 68/99 per la partecipazione al presente Avviso. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile contattare l'assistenza al seguente indirizzo e-mail: supportoclic@lavorocampania.it.

Alla domanda di partecipazione il candidato allegherà, il seguente documento:

- modello di dichiarazione relativa al possesso dei requisiti, ai sensi del DPR 445/2000, identificato come ALLEGATO B.

L'allegato dovrà essere debitamente compilato, firmato ed inserito nella sezione **"Documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania, al momento della presentazione della domanda di partecipazione**.

Nel richiamato ALLEGATO B**,** il candidato dovrà indicare negli appositi spazi:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza e domicilio (ove differente dalla residenza), comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica validi;
- possesso dei requisiti indicati nella sezione "*Requisiti*" dell'avviso de quo;
- nome, cognome, codice fiscale, grado di parentela, stato occupazionale, redditi, ed eventuali condizioni di invalidità di persone fiscalmente a carico.

In aggiunta al precedente ALLEGATO B, il candidato dovrà, allegare la seguente documentazione:

- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, SOLO SE ricorre detta condizione;

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che il sistema informatico consentirà di allegare solo i documenti che presentano le seguenti caratteristiche:

- dimensione massima non superiore a 2 (due) megabyte (MB);
- formato con una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria personale responsabilità, e sono quindi da ritenersi rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
Sulle dichiarazioni rese dagli candidati saranno effettuati controlli sulla veridicità delle stesse. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
Non è considerata valida la domanda redatta, presentata o inviata con modalità diverse da quelle prescritte. È, inoltre, esclusa la domanda compilata in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.
Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti da allegare è perentorio, e pertanto il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

Criteri per la formulazione della graduatoria

La graduatoria sarà redatta secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania Commissione Regionale per il Lavoro del 27 novembre 2002 n. 17.
Pertanto, i criteri che concorrono alla formazione della graduatoria finale, sono i seguenti:

a. Situazione familiare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Situazione economica patrimoniale;
c. Anzianità di iscrizione.

A ciascun candidato/a sarà attribuito automaticamente **un punteggio base di 1000 punti**, a cui verranno aggiunti o diminuiti ulteriori punti, secondo i criteri di seguito elencati:

a. Situazione familiare

Si intende quella relativa allo stato di famiglia del/la candidato/a per le persone conviventi fiscalmente a carico. Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico sono:

1. **coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato**, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'indirizzo https://myanpal.anpal.gov.it/myanpal/ , o al nodo regionale, in ogni caso convalidata presso il Centro per l'impiego;
2. **coniuge o convivente more uxorio** disoccupato/inoccupato invalido/a con una percentuale di invalidità superiore al 66%;
3. **figlio/a minorenne o maggiorenne** senza limiti di età se invalido/a con percentuale di invalidità superiore al 66%;
4. **figlio/a maggiorenne** fino al compimento del ventiquattresimo anno di età che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art. 12, comma 2, DPR 22/12/1986 (TUIR), così come modificato dall'art. 1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018);
5. **figlio/a maggiorenne** successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art. 12, comma 2, DPR 22/12/1986 (TUIR), così come modificato dall'art. 1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018);
6. **fratello o sorella minorenne** a carico ovvero maggiorenne senza limiti di età se invalido/a con percentuale superiore al 66%;
7. **genitore o ascendente ultrasessantacinquenne a carico**, ovvero di età anche inferiore se invalido/a con percentuale superiore al 66%.

Pertanto:

- Il punteggio del/la candidato/a per i figli minorenni e per le persone DISABILI a carico, con percentuale di invalidità superiore al 66%, è diminuito di 12 punti;
- Il punteggio del/la candidato/a per i figli maggiorenni e per le persone fiscalmente a carico NON DISABILI, è diminuito di 6 punti;
- Il punteggio per i figli fiscalmente a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi more uxorio disoccupati/inoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi more uxorio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli;
- I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati fiscalmente a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati;
- Il punteggio del/la candidato/a disoccupato/inoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015, appartenente ad una FAMIGLIA MONOPARENTALE, è diminuito di un numero doppio di punti per ogni figlio fiscalmente a carico e, senza limiti di età, a prescindere dal grado di parentela, per persone disabili a carico fiscale che abbiano una percentuale di invalidità superiore al 66%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Situazione economica patrimoniale

Si intende il complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni erogate dall'INPS di disoccupazione, di mobilità), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le seguenti **fasce di reddito**, con i relativi punteggi, fissati dalla Tabella "*Criteri per la formazione della graduatoria*", allegata alla Delibera della Giunta Regionale della Campania Commissione Regionale per il Lavoro del 27 novembre 2002 n. 17:

DA euro	A euro	Punti
0,00	4.132,00	0
4.132,01	4.468,00	+ 1
4.648,01	5.164,00	+ 2
5.164,01	5.733,00	+ 3
5.733,01	6.300,00	+ 4
6.300,01	6.817,00	+ 7
6.817,01	7.385,00	+ 11
7.385,01	7.953,00	+ 16
7.953,01	8.522,00	+ 22
8.522,01	9.090,00	+ 29

Per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono 12 punti.

c. Anzianità di iscrizione

L'anzianità di iscrizione viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato provinciale di Salerno. **Ad ogni mese di iscrizione è sottratto un punto**.

Al candidato, regolarmente iscritto nell'Elenco provinciale dei diversamente abili (art. 8 L. 68/99) ed in possesso di un'invalidità superiore al 66%, **il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato**.

Il Collocamento Mirato di Salerno acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente all'iscrizione nell'Elenco provinciale ex art. 8 della Legge 68/99 e di iscrizione come disoccupato presso uno dei Centri per l'impiego della provincia di Salerno, restando in capo all'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione al presente avviso e/o dichiarati dai candidati selezionati. Il Collocamento Mirato di Salerno provvederà, poi, alla formulazione e approvazione della graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della formulazione della graduatoria, il Collocamento Mirato di Salerno potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati e/o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e delle condizioni reddituali e/o carichi familiari dichiarati.
La graduatoria sarà formulata tenendo conto che il candidato con punteggio minore precederà il candidato con punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio, i candidati saranno collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione e, in caso di ulteriore parità, secondo la data di nascita a partire dal più giovane.
A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Collocamento Mirato di Salerno provvederà a comunicare all'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) i nominativi dei candidati secondo l'ordine stabilito dalla medesima graduatoria, in numero pari ai posti disponibili e fino alla copertura degli stessi.

Contenuti, modalità ed esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'ente richiedente

L'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) provvederà ad effettuare la prova di idoneità, così come indicato nella comunicazione del 20/02/2024 con prot. n. 7108, acquisita agli atti in pari data con prot. n. CPI/2024/25028, ed identificata come allegato A.
Così come indicato nella già menzionata nota dell'Amministrazione richiedente con prot. n. 7108 del 20/02/2024, la **prova di idoneità** consisterà in una prova pratica attinente alle mansioni proprie del profilo di "Operatore amministrativo" (conoscenza dell'uso del personal computer e degli applicativi Office, capacità di utilizzo della posta elettronica con applicativo MS Outlook), e in un breve colloquio volto ad accertare le capacità professionali possedute dal candidato, in relazione alle mansioni proprie del profilo professionale a cui il presente avviso si riferisce.
L'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) comunicherà all'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno l'esito della prova di idoneità, ed eventuali rinunce o inidoneità dei candidati entro dieci giorni dalla sua conclusione.

Notifica agli interessati

La pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", alla voce "Avviamento a selezione di soggetti disabili o appartenenti a categorie protette di cui agli artt. 3 e 18 della legge n. 68/99"; nella sezione "Lavoro e Sviluppo" e presso l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro il termine di dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione nella graduatoria sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.
A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Collocamento Mirato di Salerno individuerà gli aventi diritto all'avviamento a selezione – in numero pari alle unità richieste – e trasmetterà il relativo provvedimento all'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) ai fini dell'espletamento della prevista prova selettiva per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Collocamento Mirato di Salerno. Richieste di informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Collocamento Mirato di Salerno, contattabile ai seguenti riferimenti:
e-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it,
PEC: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it.

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, la graduatoria e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

Il Funzionario Responsabile — Il Dirigente

dott. Giuseppe Aliberti — *dott. Maurizio Coppola*

Firmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente della U.O.D. 501108 (nel seguito per brevità "Titolare") con sede in Salerno, via G. Clark, 51 – 84131 – Salerno – Tel: 089 3079159 – Email: uod.501108@regione.camapania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transazione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail: dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

a) I dati personali da Lei forniti, o in uso presso **U.O.D. 50.11.08**, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA), di due (2) unità da assumere a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di "Operatore amministrativo", - CODICE ISTAT 4.1.1.2.0.7- Area degli Operatori, posizione economica F1, ai sensi dell'art. 8 legge 68/99 e del d.p.r.

fonte: http://burc.regione.campania.it

333 del 10/10/2000 art. 7, c. 2 – regolamento di esecuzione della legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Le competenze saranno accertate dall'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA) in sede di prova di idoneità.

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es., nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardante le categorie protette e dei servizi riferibili al collocamento mirato e alle politiche di sostegno al reddito (es., verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA), e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Collocamento Mirato di Salerno; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Collocamento Mirato di Salerno:
e-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
PEC: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap. 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

inl.ITL_SA.REGISTRO UFFICIALE.U.0007108.20-02-2024

ALLEGATO A

Ispettorato territoriale del lavoro di SALERNO

All'Ufficio di Collocamento mirato
di Salerno
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

Oggetto: Attivazione procedure per adempimento degli obblighi assunzionali ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68- Richiesta di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento mirato .

Questo Ispettorato deve attivare la procedure per l'assunzione di n° **2 unità** da individuare tra le categorie ex art. 3, legge 68/1999 (disabili) , per lo svolgimento delle attribuzioni rientranti nell'area operatori secondo la classificazione di cui all'articolo 13 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021**, posizione economica F1** ,famiglia professionale degli **operator**i , da adibire alle mansioni amministrative nell'ambito dei servizi istituzionali :

Si precisa che :

1) la tipologia del rapporto di lavoro sarà a tempo pieno e indeterminato;
2) le mansioni da svolgere saranno quelle amministrative rientranti nell'area degli operatori, famiglia professionale degli operatori, posizione economica F1;
3) la sede di lavoro sarà a Salerno presso l'Ispettorato Territoriale del lavoro;
4) la posizione ed il profilo di inquadramento sarà quello sopracitato;
5) il titolo di studio richiesto è quello del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
6) il trattamento economico e normativo sarà quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali Funzioni Centrali;
7) il personale avviato dal competente servizio dovrà essere sottoposto a selezione entro i 45 giorni dalla data di avviamento.

Le prove sono preordinate ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo nel quale avviene l'assunzione e non comportano valutazione comparativa.

Le prove consisteranno in una prova pratica nell'utilizzo del personale computer, teso alla verifica della conoscenza degli applicativi del pacchetto Office mediante copiatura di un testo, nella verifica della capacità di utilizzo della posta elettronica con applicativo MS Outlook, e in un colloquio orale volto a verificare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo nel quale avviene l'assunzione.

Tutto ciò premesso, si chiede a codesto Ufficio di voler far pervenire n° 2 nominativi dei candidati da avviare a selezione completo delle generalità e dell'indirizzo cui inviare le relative comunicazioni.

Si resta in attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE AD INTERIM
(dr. Giuseppe CANTISANO)

Regione Campania
Data: 20/02/2024 13:53:36, CPI/2024/0025028

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 68/99 E DEL DPR 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO L'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI SALERNO (SA) -, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI DUE (2) UNITÀ A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "OPERATORE AMMINISTRATIVO" - CODICE ISTAT 4.1.1.2.0.7- AREA DEGLI OPERATORI, POSIZIONE ECONOMICA F1, PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, C. 1 E ART. 8 L. 68/99 E ART. 1, C. 1 D.P.R. 333/00.

(Nella compilazione del modulo è necessario rispettare la seguente norma: il modulo deve essere compilato scrivendo in stampatello)

Il/La sottoscritto/a:

cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

data di nascita _____/_____/_____ luogo di nascita _____

cittadinanza _____

residenza (comune) _____ Via _____

domicilio (comune)_____ Via _____

cell._____ tel. _____

e-mail _____

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria personale responsabilità (art. 495 e 496 del Codice Penale – art.76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000),

DICHIARA:

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

1) di aver letto l'Avviso relativo all'Avviamento numerico a selezione in qualità di "OPERATORE AMMINISTRATIVO" - CODICE ISTAT 4.1.1.2.0.7 - ai sensi degli artt. 1 e 8 della Legge 68/99 (DISABILI);

2) di essere cittadino italiano, o di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea o soggetto equiparato e avente diritto all'accesso agli impieghi, in base all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, e di possedere i requisiti, ai fini dell'accesso ai posti della P.A.;

3) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di_____ (___) o di Stato estero di residenza_____, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime:_____;

4) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire, ovvero, di una riduzione della capacità lavorativa compatibile con le mansioni da svolgere;

5) di essere consapevole che l'Ente comunale si riserva di sottoporre a visita medica preventiva i candidati risultati idonei alla prova selettiva, ai sensi delle norme vigenti;

6) di NON essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 c. 1 lett. d) del Testo Unico degli Impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957, ovvero i motivi per tali provvedimenti:

_____
_____;

7) di NON essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127, comma 1-lett.d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3(T.U. Imp. Civ.St.) e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) di NON essere dipendente dello Stato o di Enti pubblici collocato a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
9) di NON aver riportato condanne penali, salvo riabilitazione, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione; in caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne e devono essere specificamente indicati i carichi pendenti: _____;
10) di essere in possesso del titolo di studio previsto per la partecipazione alla presente selezione;
11) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nell'avviso e, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno (SA).

Ai fini della determinazione del punteggio per la graduatoria il/la sottoscritto/a dichiara altresì:

- □ di AVER percepito nell'anno precedente un reddito personale pari a euro _____ lordi[1];
- □ di NON aver percepito alcun reddito assoggettabile ai fini IRPEF per l'anno precedente;
- □ di avere n. _____ persone fiscalmente a carico, come di seguito indicate:

COGNOME E NOME	LUOGO e DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	GRADO DI PARENTELA	STATUS OCCUPAZIONALE	REDDITO LORDO ANNO PRECEDENTE	INVALIDITA' SUP. AL 66% *(barrare solo se in possesso)*

➢ Compilare lo stato di famiglia solo quando si ha almeno un familiare a carico. Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che, nell'anno precedente, hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Per i figli di età non superiore ai 24 anni il limite del reddito è di 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Con osservanza.

_____
(luogo e data)

_____
FIRMA LEGGIBILE [2]

[1] Devono essere dichiarati tutti i redditi, di qualunque natura, imputabili al dichiarante (derivanti da attività lavorativa, dal patrimonio mobiliare ed immobiliare e qualsiasi altro reddito assoggettabile ad IRPEF dell'iscritto con esclusione del suo nucleo familiare). Non concorrono alla formazione del reddito e pertanto non vanno dichiarate le prestazioni a carattere risarcitorio percepite in conseguenza della perdita della capacità lavorativa.
[2] La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, la firma da apporre in calce alla domanda non deve essere autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE L68/99 COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA

IL DIRIGENTE

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
U.O.D. 07 - Servizio territoriale provinciale Caserta
Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: OGGETTO: PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO E GRADUATORIA LIMITATA A QUANTI ADERISCONO ALLA SPECIFICA OCCASIONE DI LAVORO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA (CASERTA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CUSTODE - CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI - CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO – PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 E ART. 8 DELLA L. 68/99, NONCHÉ DELL'ART. 1, COMMA 1 D.P.R. 333 DEL 10/10/2000.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Caserta è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;

b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Caserta attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99 (invalidi).

c. che il Comune di San Cipriano d'Aversa (Caserta), con nota protocollo numero 0014299/2023 del 18/10/2023, acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2023/131727 del 19/10/2023, con nota protocollo 0014358/2023 del 19/10/2023 acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2023/131811 del 19/10/2023, con nota protocollo 0004338/2024 del 21/03/2024 acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2024/0044103 del 22/03/2024 e con nota protocollo numero 0005631/2024 del 15/04/2024 acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2024/0055327, ha trasmesso la richiesta di Avviamento Numerico a Selezione, ai sensi dell'articolo 8 della legge 68/99, di una (1) unità di CUSTODE – CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI – CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO, da assumere a tempo pieno e indeterminato nel ruolo del Comune di San Cipriano d'Aversa – Caserta, come da avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 34 del 26/04/2024.

RITENUTO

a) di dover approvare l'Avviso Pubblico di avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, ai sensi della legge 68/99, presso il Comune di San Cipriano d'Aversa (Caserta), per la copertura di una (1) unità di Custode - CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI – CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO, da assumere a tempo pieno e indeterminato di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali;

b) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID;

c) di dover approvare l'informativa per il trattamento dei dati personali

d) di dover specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di San Cipriano d'Aversa (Caserta) in sede di prova d'idoneità;

VISTI

a. la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";

b. il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

c. il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

d. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";

e. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data

Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107.

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a. di approvare l’Avviso pubblico per l’avviamento numerico a selezione, ai sensi della legge 68/99, per la copertura di una (1) unità di Custode - CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI – CON REQUISITO PER L’ACCESSO DALL’ESTERNO DELL’ASSOLVIMENTO DELL’OBBLIGO SCOLASTICO, da assumere a tempo pieno e indeterminato, di cui al CCNL Funzioni Locali nel ruolo del Comune di San Cipriano d’Aversa (Caserta).

b. di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID;

c. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata dalle ore 9.00 del 29/07/2024 alle ore 17.00 del 02/08/2024. solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l’irricevibilità della domanda, attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania, all’indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID;

d. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti conseguenziali, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso” e nella sezione “Lavoro e sviluppo”, nonché presso il Collocamento Mirato di Caserta;

e. **di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 19 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013**;

f. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 19 del medesimo Decreto;

g. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “Lavoro” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.07 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Collocamento Mirato di Caserta
collocamentodisabili.caserta@regione.campania.it
collocamentomirato.uod501107@pec.regione.campania.it

Allegato 1

AVVISO AL PUBBLICO

OGGETTO: PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO E GRADUATORIA LIMITATA A QUANTI ADERISCONO ALLA SPECIFICA OCCASIONE DI LAVORO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA (CASERTA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CUSTODE - CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI - CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO – PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 E ART. 8 DELLA L. 68/99, NONCHÉ DELL'ART. 1, COMMA 1 D.P.R. 333 DEL 10/10/2000.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE";
- che il Comune di San Cipriano d'Aversa (Caserta), con nota protocollo numero 0014299/2023 del 18/10/2023, acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2023/131727 del 19/10/2023, con nota protocollo 0014358/2023 del 19/10/2023 acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2023/131811 del 19/10/2023, con nota protocollo 0004338/2024 del 21/03/2024 acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2024/0044103 del 22/03/2024 e con nota protocollo numero 0005631/2024 del 15/04/2024 acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2024/0055327, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'articolo 8 della legge 68/99, di una (1) unità di CUSTODE – CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI – CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO, da assumere a tempo pieno e indeterminato nel ruolo del Comune di San Cipriano d'Aversa - Caserta.

È indetta

procedura di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico e graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione presso il Comune di San Cipriano d'Aversa - Caserta, previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità di personale a tempo pieno e indeterminato di Custode, personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, codice ISTAT 8.1.6.1.1 – con requisito per l'accesso dall'esterno dell'assolvimento dell'obbligo scolastico – per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente

abili di cui all'art. 1, comma 1 e art. 8 della l. 68/99, nonché dell'art. 1, comma 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di San Cipriano d'Aversa (Caserta), ente richiedente, in sede di prova d'idoneità, come indicato con nota protocollo numero 0014299/2023 DEL 18/10/2023 acquisita dagli atti di questo ufficio al protocollo numero CPI/2023/131727 del 19/10/2023.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione coloro che alla data di scadenza del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- aver assolto all'obbligo scolastico;
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- avere età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego preso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lettera d del T.U. 3/1957;
- non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste obbligatoriamente le seguenti ulteriori specificità da possedere entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso:

- essere iscritto entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso nell'elenco della provincia di Caserta dei soggetti diversamente abili art. 8 della legge 68/99;
- aver reso dichiarazione di disponibilità (DID) entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 150/2015.

Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 del 29/07/2024 alle ore 17.00 del 02/08/2024** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo utilizzo di SPID dal portale.

Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per

eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail assistenza.clic@regione.campania.it .

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisorie che definitive, saranno pubblicate sulla base del codice iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare il file con le seguenti dichiarazioni relative al possesso dei requisiti, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del D.Lgs. 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente;
- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- la data di iscrizione nell'elenco della provincia di Caserta dei soggetti diversamente abili art. 8 della legge 68/99;
- aver assolto all'obbligo scolastico;
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- avere età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego preso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lettera d del T.U. 3/1957;
- non essere dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.

<u>Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:</u>

- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, se ricorre detta condizione;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sul possesso dei requisiti, ai sensi del DPR 445/2000 (ALLEGATO 2).

Il candidato dovrà scannerizzare in un unico file in formato PDF la copia del documento di riconoscimento**.** Nel quadro recante la voce "documento di identità", il candidato compilerà i campi inserendo i soli dati del documento di riconoscimento e allegherà il file PDF unico, precedentemente scannerizzato, contenente il documento di riconoscimento.
Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. avere una dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. essere in un formato con una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento della domanda di partecipazione consentirà di allegare solo file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2.

Sulle autocertificazioni rese dagli utenti saranno effettuate le verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso non saranno prese in considerazione.

Criteri per la formulazione della graduatoria

Per tutte le domande di partecipazione al presente avviso, inviate online attraverso il portale di Cliclavoro Campania (https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx) al Collocamento Mirato di Caserta, sarà formulata la graduatoria secondo i criteri stabiliti dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, della DGR n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii della Commissione Regionale per il lavoro.

I criteri sono relativi a:

a. <u>Situazione familiare</u>

Si intende quella relativa allo stato di famiglia del candidato/a per le persone conviventi fiscalmente a carico.

Persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato (ai sensi del combinato disposto art. 19 D.lgs. 150/2015 e art. 4, comma 15 quater, D.L. n. 4/2019, convertito in Legge numero 16/2019), che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, o al nodo regionale;	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%;	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico;	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art. 12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dall'art.1, comma 252, Legge 205/2017 (Legge di Bilancio Anno 2018);	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art. 12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dall'art.1, comma 252, Legge 205/2017 (Legge di Bilancio Anno 2018);	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato (ai sensi del combinato disposto	**6**

art. 19 D.lgs. 150/2015 e art. 4, comma 15 quater, D.L. n. 4/2019, convertito in Legge numero 16/2019), che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, o al nodo regionale;	
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

b. Situazione economica patrimoniale
Si intende il complessivo dei redditi del candidato/a assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni erogate dall'INPS di disoccupazione, di mobilità), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi;

c. Anzianità di iscrizione
L'anzianità di iscrizione viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato provinciale e territorialmente competente.

A ciascun candidato sarà attribuito, automaticamente, un punteggio base di 1000 punti, a cui verranno aggiunti o sottratti ulteriori punti in applicazione dei criteri fissati dalla Tabella "Criteri per la formazione della graduatoria" di cui alla delibera della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 27/11/2002. I detti criteri sono di seguito riportati:

1. il punteggio del lavoratore o della lavoratrice per i figli minorenni e per le persone disabili a carico con percentuale superiore al 66% è diminuito di 12 punti;
2. il punteggio del lavoratore o della lavoratrice per i figli maggiorenni e per le persone fiscalmente a carico non disabili diminuito di 6 punti;
3. il punteggio per i figli fiscalmente a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi more uxorio disoccupati/inoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi more uxorio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli;
4. i fratelli e le sorelle minori possono essere considerati fiscalmente a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati;
5. il punteggio del disoccupato/inoccupato ai sensi del D.Lgs. 150/2015, appartenente ad una famiglia monoparentale, è diminuito di un numero doppio di punti per ogni figlio fiscalmente a carico e per persone disabili a carico con percentuale superiore al 66%, senza limiti di età, a prescindere dal grado di parentela;
6. la situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente, in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il lavoratore o lavoratrice autocertificherà il proprio reddito;
7. riguardo la valutazione del reddito, sono individuate le seguenti fasce di reddito
(ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 17 del 27/11/2002):

Da euro	A euro	Punti
0,00	4.132,00	0
4.132,01	4.468,00	+ 1
4.648,01	5.164,00	+ 2
5.164,01	5.733,00	+ 3
5.733,01	6.300,00	+ 4
6.300,01	6.817,00	+ 7
6.817,01	7.385,00	+ 11
7.385,01	7.953,00	+ 16
7.953,01	8.522,00	+ 22
8.522,01	9.009,00	+ 29

Per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono 12 punti;

8. relativamente all'anzianità di iscrizione, viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato provinciale di Caserta. **Ad ogni mese di iscrizione è sottratto un punto.**

Il Collocamento Mirato di Caserta acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati come da presente avviso.

Il Collocamento Mirato di Caserta provvederà alla formulazione e approvazione della graduatoria.

Ai fini della formulazione della graduatoria, il Collocamento Mirato di Caserta potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. dai candidati e/o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e delle condizioni reddituali e/o carichi familiari dichiarati.

La graduatoria sarà formulata tenendo conto che il candidato con punteggio minore precederà il candidato con punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio, i candidati saranno collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione; in caso di ulteriore parità, secondo la data di nascita a partire dal più giovane.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi, il Collocamento Mirato di Caserta provvederà a comunicare all'amministrazione richiedente i nominativi inseriti nelle graduatorie per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità ed esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

Il Comune di San Cipriano d'Aversa-Caserta provvederà ad effettuare la prova di idoneità e comunicherà all'ufficio del Collocamento Mirato di Caserta l'esito della stessa e delle eventuali rinunce delle persone avviate a selezione. Come specificato dall'amministrazione richiedente, la prova di idoneità consisterà "in un colloquio motivazionale ed in una prova teorica-pratica che tenderà ad accertare l'utilizzo del personal computer e del pacchetto office (es.: word, excel) nonché di verificare la compatibilità della patologia del candidato rispetto alle mansioni da svolgere ".

L'amministrazione richiedente sarà, altresì, competente e responsabile per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva.

Notifica agli interessati

La pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e Sviluppo" e presso l'ufficio del Collocamento Mirato di Caserta.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro il termine di dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione nella graduatoria sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la già menzionata graduatoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.
A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Collocamento Mirato di Caserta individuerà gli aventi diritto all'avviamento a selezione – in numero pari rispetto alle unità richieste – e trasmetterà il relativo provvedimento al Comune di San Cipriano d'Aversa-Caserta ai fini dell'espletamento della prevista prova selettiva per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Collocamento Mirato di Caserta.
Richieste di informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Collocamento Mirato di Caserta, contattabile ai seguenti riferimenti:
e-mail: collocamentodisabili.caserta@regione.campania.it
PEC: collocamentomirato.uod501107@pec.regione.campania.it

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Virginia Cacace

Il Dirigente
Dott. Ciro Sorrentino

ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI E DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Ai sensi degli ART. 46 comma 1 lettera b) e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa adottato con D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il_____a_____Provincia__(____)__

Codice Fiscale_____residente in _____
Via_____n._____Cap_____Provincia _____(____)_

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo unico adottato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere di cui all'Art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI

• essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

• avere età non inferiore a 18 anni;

• aver assolto all'obbligo scolastico con frequenza di almeno 10 (dieci) anni e/o

di aver conseguito il titolo di _____ il_____

presso l'istituto _____

• godere dei diritti civili e politici;

• assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso

• non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;

• essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;

• non essere stato destituito o dispensato dall'impiego preso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lettera d del T.U. 3/1957;

• non essere dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

• essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato della provincia di Caserta dei soggetti diversamente abili, art. 8 della legge 68/99;

• aver reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del D.lgs. 150/2015

• essere idoneo allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero di essere compatibile, in base alle residue capacità lavorative, con le mansioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2023

☐ NON HA AVUTO REDDITI PER L'ANNO 2023;

☐ HA AVUTO I SEGUENTI REDDITI:

	REDDITO PROPRIO
REDDITO COMPLESSIVO AI FINI IRPEF (da lavoro autonomo e/o da lavoro dipendente)	

☐ Non ha avuto alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

☐ Non ha presentato la dichiarazione dei redditi (mod. Redditi o mod. 730) perché esonerato in quanto possessore di reddito di ammontare inferiore a quello previsto per l'obbligatorietà della denuncia stessa o in quanto rientrante nei casi di esonero previsti dal D.P.R. 600/1973 (compilare la tabella sovrastante)

☐ Ha posseduto i seguenti redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo a titolo di imposta:_____

☐ Il/i familiare/i fiscalmente a carico ai fini dell'assegnazione del punteggio:

n.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Rapporto di parentela	Reddito imponibile*
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*Indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione

_____,_____ _____

Luogo e data

Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

***Art.13, par.1,* lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del17/07/2018**

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Ciro Sorrentino, Dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in San Nicola La Strada (CE), Viale Carlo III – (EX CIAPI) – Tel. 0823/555512 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzidel trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente inpossesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

***Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b* del Regolamento (UE) 2016/679**

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

***Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla: PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO E GRADUATORIA LIMITATA A QUANTI ADERISCONO ALLA SPECIFICA OCCASIONE DI LAVORO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA (CASERTA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CUSTODE - CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI - CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO – PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 E ART. 8 DELLA L. 68/99, NONCHÉ DELL'ART. 1, COMMA 1 D.P.R. 333 DEL 10/10/2000.

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

***Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* deld.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.**

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento ènecessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art.6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

***Artt.4, 9 e 10* del Regolamento (UE) 2016/679**

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);

Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

***Art.13, par.2, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679/UE**

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

***Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679**

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Comune di Parete (CE) e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

***Art.13, par.2, lett. a* e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679**

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 – Collocamento Mirato di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenzadel *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quellinecessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

***Art.13, par.2, lett. b* e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018**

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

Diritto di accesso *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di untrattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarnel'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere unacopia dei dati personali oggetto di trattamento.

Diritto di rettifica *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

Diritto alla cancellazione *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca delconsenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

Diritto di limitazione del trattamento *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

Diritto alla portabilità dei dati *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,
nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

Diritto di opposizione *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Collocamento Mirato di Caserta:
e-mail: collocamentodisabili.caserta@regione.campania.it;
PEC: collocamentomirato.uod501107@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.lgs. 101/2018:
via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia),
Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

***Art.13, par.2, lett. f* e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018**

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previstodall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 814 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PAR GOL CAMPANIA. AVVISO PUBBLICO TIROCINI PERCORSO 4. AGGIORNAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia;

a) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL;

b) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;

c) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate);

d) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL;

e) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/C;

f) Con deliberazione n. 662 del 16 novembre 2023 la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) per il 2023;

g) Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 19/03/2024 è stato aggiornato il PAR GOL Campania per l'Annualità 2023;

a) Con Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/01/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico Tirocini, Per la realizzazione in Regione Campania dei Tirocini previsti dal Percorso 4, ai sensi di quanto disciplinato dal Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RILEVATO che ai sensi della citata DGR n. n. 129 19/03/2024 occorre procedere all'aggiornamento dell'Avviso pubblico con con conseguente prolungamento della scadenza dello stesso e con ampliamento della dotazione finanziaria;

DATO ATTO

b) del parere reso dall'Ufficio Speciale Grandi Opere prot. n. 0285024 del 07/06/2024 concernente l'aggiornamento dell'Avviso Pubblico Tirocini, Per la realizzazione in Regione Campania dei Tirocini previsti dal Percorso 4, ai sensi di quanto disciplinato dal Programma

Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

c) del Parere reso dall'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha concesso il proprio Nulla Osta all'aggiornamento dell'Avviso, proprio prot. n. 1448 del 28/06/2024, fatte salve alcune richieste di integrazioni che sono state puntualmente recepite;

RITENUTO, pertanto

a) di dover approvare il suddetto Avviso Pubblico aggiornato che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrate e sostanziale;
b) di dover approvare altresì la modulistica allegata all'Avviso, ovvero gli Allegati A, B, B1, C, D, D1, E che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
c) di dover stabilire che l'Avviso pubblico e la modulistica di cui ai punti precedenti sostituiscano integralmente l'Avviso pubblico e la modulistica allegati al Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/01/2024;
d) di dover disporre che il citato Avviso abbia validità immediata con decorrenza alla data della sua approvazione;
e) di doversi riservare ogni successivo provvedimento di modifica o di aggiornamento dell'Avviso in ordine al recepimento di ogni aggiornamento del Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) con specifico rifermento al quadro finanziario;

VISTI gli atti e la normativa richiamati in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dallo Staff 50.11.91 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

per tutte le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

1. di approvare il suddetto Avviso Pubblico aggiornato che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrate e sostanziale;
1. di approvare altresì la modulistica allegata a detto Avviso, ovvero gli Allegati A, B, B1, C, D, D1, E che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che l'Avviso pubblico e la modulistica di cui ai punti precedenti sostituiscano integralmente l'Avviso pubblico e la modulistica allegati al Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/01/2024;
3. di disporre che il citato Avviso abbia validità immediata con decorrenza alla data della sua approvazione;
4. di riservarsi ogni successivo provvedimento di modifica o di aggiornamento dell'Avviso in ordine al recepimento di ogni aggiornamento del Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) con specifico rifermento al quadro finanziario;
5. di precisare che la copertura finanziaria delle attività previste dal descritto Avviso è a valere sulle risorse stanziate sul PAR GOL Campania;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza, all'Assessore per il Lavoro, all'Ufficio di Gabinetto e all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico Tirocini

Per la realizzazione in Regione Campania dei Tirocini previsti dal Percorso 4, ai sensi di quanto disciplinato dal Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP N.: B22C21001620006

Vers. N. 2.3 del 01/07/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

SEZIONE 1 - Finalità e Ambito di applicazione....4
1.1 - Finalità dell'Avviso....5
1.2 - Richiamo alle finalità e ai principi generali....5
SEZIONE 2 - Riferimenti normativi e obblighi del soggetto attuatore....6
2.1 - Normativa dell'Unione Europea....6
2.2 - Normativa nazionale....6
2.3 - Normativa regionale....10
2.4 - Obblighi del soggetto attuatore....10
2.5 - Rispetto delle linee guida sul monitoraggio....13
2.6 - Obblighi di comunicazione a livello di progetto....16
SEZIONE 3 - Definizioni....17
SEZIONE 4 - Tirocinanti, soggetti promotori, soggetti ospitanti, attività....20
4.1 - Tirocinanti....20
4.2 - Soggetti promotori....21
4.3 - Soggetti ospitanti....21
4.4 - Attività....22
SEZIONE 5 - Dotazione finanziaria e durata....23
5.1 - Dotazione finanziaria....23
5.2 - Durata....23
SEZIONE 6 - Soggetti realizzatori coinvolti....23
SEZIONE 7 - Interventi finanziabili....24
SEZIONE 8 - Requisiti e criteri di ammissibilità....25
SEZIONE 9 - Presentazione della candidatura del soggetto ospitante....28
SEZIONE 10 - Modalità di attivazione del tirocinio....29
SEZIONE 11 - Obblighi dei soggetti realizzatori e modalità di gestione delle attività....30
SEZIONE 12 – Modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del finanziamento....32
12.1 - Regime di semplificazione dei costi....32
12.2 - Comunicazione di avvio delle attività....33
12.3 - Rendicontazione mensile delle attività e comunicazione di chiusura attività....33
12.4 - Riconoscimento delle indennità....34

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.5 - Liquidazione delle indennità 35
SEZIONE 13 - Eventuali modifiche dell'avviso 35
SEZIONE 14 - Eventuali modifiche/variazioni del progetto 36
SEZIONE 15 - Meccanismi sanzionatori 36
SEZIONE 16 - Responsabile dell'avviso 36
SEZIONE 17 - Potere sostitutivo 37
SEZIONE 18 - Tutela della privacy 37
SEZIONE 19 - Controversie e Foro competente 39
SEZIONE 20 - Rinvio 39
Allegati all'Avviso 39

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 1 - Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'attuazione in Regione Campania della misura di Tirocinio prevista dal percorso 4 del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

In attuazione del suddetto programma, con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 dalla Giunta Regionale della Campania, è stato adottato e successivamente, con deliberazione n. 129 del 19/03/2024, aggiornato il Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, costituenti la prima quota di risorse, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale, e 1,2 miliardi di euro costituenti la seconda quota di risorse. Alla Regione Campania è stato assegnato, per la prima annualità del programma, l'importo complessivo di € 119.416.000, e per la seconda annualità l'importo complessivo di € 172.560.000.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con l'attuazione e la messa a regime del Programma GOL, la Regione Campania intende offrire ai propri cittadini politiche attive integrate con la formazione e con l'inserimento lavorativo, in modo particolare a coloro che maggiormente sono esposti rispetto al mercato del lavoro.

1.1 - Finalità dell'Avviso

Nell'ambito del Percorso 4, che prevede l'attivazione di un percorso di lavoro e inclusione che ambisce alla collaborazione con la rete dei servizi territoriali, come quelli educativi, sociali, sanitari, di conciliazione, il presente Avviso disciplina le misure del Tirocinio Extracurriculare e del Tirocinio di Inclusione come strumenti di avvicinamento al mercato del lavoro per utenza con bisogni complessi.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

1.2 - Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 2 - Riferimenti normativi e obblighi del soggetto attuatore

2.1 - Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

2.2 - Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonche' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023 "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato in Gazzetta U. n.237 del 10 ottobre 2023;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su

fonte: http://burc.regione.campania.it

proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le linee guida sul monitoraggio-Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022;
- la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS del 26/07/2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- la Circolare MEF-RGS sulle “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” n. 30 dell’11 agosto 2022;
- la Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- la Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la Circolare MEF RGS n. 26 dell’8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- la Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- ogni ulteriore circolare MEF – RGS adottata o adottanda, in quanto compatibile;
- la Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;

- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- la Nota operativa ANPAL n. 01583 del 05/12/2022 recante note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti;
- la Delibera del Commissario Straordinario di Anpal n. 13 del 13/12/2023 recante modifiche al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" di cui all’Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l’adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”;
- Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 maggio 2017;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano n. 7/CSR del 22 gennaio 2015 di approvazione delle “Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”.

2.3 - Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022 di approvazione del PAR GOL Campania;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 19/03/2024 di aggiornamento del PAR GOL Campania per l’Annualità 2023;
- Decreto Dirigenziale n. 412 05/08/2022 di approvazione dell’Avviso pubblico rivolto ai cittadini e dell’Avviso pubblico rivolto alle Agenzie formative;
- Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022 di approvazione dell’Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro;
- Regolamento Regionale 7 maggio 2018, n. 4 di Modifiche agli articoli 25, 26, 27, 28 e 29 del regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 18 novembre 2009, n. 14, art. 54, comma 1, lett. b) - Disposizioni regionali per la formazione professionale), di seguito denominato anche “Regolamento regionale” o “Regolamento”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 20/02/2018 di recepimento delle Linee Guida nazionali in materia di Tirocini formativi e di Inclusione.

2.4 - Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore Regione Campania è obbligato a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile e nella connessa manualistica allegata;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Piano di Attuazione Regionale GOL, ammesso a finanziamento dall'Amministrazione responsabile garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ovvero, per quanto di pertinenza, dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile;
- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati peri milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e

controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- l'effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione Responsabile di Intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il rispetto dell'art. 8, punto 5 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone e target intermedi e finali associati all'Investimento;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione responsabile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile e per tutta la durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements";
- provvedere a mettere in atto misure correttive immediate nel caso in cui si manifestino delle criticità suscettibili di compromettere il conseguimento delle milestone e/o la violazione dei principi generali;
- richiedere, ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, la produzione di una specifica autodichiarazione con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.

2.5 - Rispetto delle linee guida sul monitoraggio

Il monitoraggio deve essere svolto in ottemperanza alla circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). Di seguito si evidenziano le principali procedure e scadenze in capo al soggetto Attuatore.

I Soggetti Attuatori sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.

In particolare, i Soggetti Attuatori devono conferire al sistema ReGiS, anche per il tramite di sistemi informativi locali dell'Amministrazione titolare, tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, con cadenza mensile, aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza tra cui:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- i soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- la pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il cronoprogramma procedurale di progetto;
- gli avanzamenti procedurali e finanziari;
- gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli";
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I dati necessari al monitoraggio del PNRR dovranno essere caricati direttamente su ReGiS o trasferiti dai sistemi informativi locali delle Amministrazioni centrali titolari.

Entrando nello specifico, il modulo ReGiS denominato *Configurazione e Gestione delle Operazioni, Anagrafica Progetto - Gestione* è adibito alla funzionalità di caricamento diretto dei dati sui progetti nelle seguenti sezioni.

- Anagrafica di Progetto: tra cui, missione, componente, misura, dettagli anagrafici del CUP, le date di inizio e fine, la tipologia di operazione, le specifiche informazioni in caso di aiuti, la localizzazione geografica, campo di intervento e tag climatico/digitale. Nel caso di utilizzo diretto di ReGiS, dopo la creazione del progetto da parte dell'Amministrazione Titolare, tali dati saranno già richiamati sul sistema attraverso i servizi di interoperabilità con il sistema DIPE/CUP.
- Soggetti Correlati: i soggetti a qualunque titolo coinvolti nel progetto, con vari ruoli (per esempio, titolare, Attuatore, realizzatore/aggiudicatario, destinatario). Attraverso i servizi di interoperabilità con i sistemi BDAP e Anagrafe Tributaria, sulla base del Codice Fiscale/Partita IVA, vengono richiamati i dati anagrafici dei diversi soggetti.
- Gestione delle fonti: informazioni sul Finanziamento del progetto nel suo complesso, indicando le Fonti e gli importi di ciascuna di esse. Inserisce il Costo Ammesso ovvero la quota di Finanziamento a valere sul PNRR.
- Cronoprogramma/Costi/Indicatori: l'iter procedurale di progetto con le date previste ed effettive per l'avvio e la conclusione degli step predefiniti sulla base della tipologia di operazione, il Piano dei costi indicante gli importi previsti ed effettivi per le varie annualità del progetto, il quadro economico e gli indicatori definiti per indicare il contributo al target e gli indicatori comuni UE della misura a cui il progetto è associato.
- Procedura di aggiudicazione: i dati sulle procedure di aggiudicazione realizzate nell'ambito del progetto e l'elenco dei soggetti appaltatori ed eventuali subappaltatori legati alle aggiudicazioni.
- Gestione spese: i pagamenti sostenuti o i costi maturati (in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi) effettuati nell'ambito del progetto, i relativi giustificativi di spesa e i soggetti Percettori.

- Gestione dell'avanzamento finanziario. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento finanziario del Progetto, alimentando sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:
  a) impegni giuridicamente vincolanti;
  b) pagamenti;
  c) giustificativi di spesa;
  d) documentazione Amministrativo / Contabile, quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.

  I servizi di interoperabilità con il sistema SIOPE+, SICOGE e PCC consentono il richiamo dei dati relativi ai pagamenti e alle fatture elettroniche collegabili ad un dato CUP.

- Gestione dell'avanzamento fisico. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento fisico del progetto alimentando, sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:
  a) valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target della misura, ad ogni avanzamento significativo;
  b) valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura;
  c) upload della eventuale documentazione a supporto.

- Gli Indicatori Target, strettamente correlati ai target delle misure del Piano e gli indicatori comuni UE sono già associati alla misura PNRR di riferimento. Per gli Indicatori-Target il valore programmato è definito nei Decreti di finanziamento dalle Amministrazioni titolari e non è modificabile dai Soggetti Attuatori che hanno la responsabilità, invece, di alimentare il dato inerente il valore realizzato. Il Soggetto Attuatore, una volta selezionato il progetto, aggiorna il valore conseguito alla data di monitoraggio per le differenti tipologie di indicatori. Conclusa l'attività di inserimento dell'avanzamento degli indicatori, carica eventuale documentazione a supporto dei valori di avanzamento dichiarati.
- Gestione dell'avanzamento procedurale. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento procedurale del progetto, sul sistema ReGiS o sul sistema locale dell'Amministrazione locale titolare oppure su altri sistemi interoperabili, attraverso le seguenti azioni:
  a) aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma (Iter di
  b) Progetto);
  c) inserendo il CIG e le eventuali procedure di affidamento;
  d) completando i dati relativamente alle procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi;
  e) caricando eventuale documentazione a supporto, quale ad esempio la documentazione relativa alla Gara;
  f) dati su eventuali contenziosi aperti sugli atti di attivazione dei progetti e sulla loro esecuzione. Monitoraggio degli indicatori comuni.

  Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo Regis con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza– di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 – dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai Soggetti Attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento. Nell'ambito del programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Validazione automatica del dato in caso di utilizzo del sistema Regis. Il Soggetto Attuatore carica sul sistema ReGiS i dati di progetto relativi all'anagrafica e all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario nelle specifiche sezioni del modulo Progetti. A fronte dell'inserimento dei dati di avanzamento, il Soggetto Attuatore attiva, anche più volte al giorno, la pre-validazione degli stessi, eseguendo specifici controlli automatici volti a garantire la coerenza e la completezza dei dati. Per ciascun progetto sottoposto a verifica verrà resa disponibile al Soggetto Attuatore la lista puntuale dell'esito dei controlli permettendogli, eventualmente, di rettificare i dati non coerenti ovvero di inserire quelli mancanti.

In conformità a quanto evidenziato nella succitata circolare, il soggetto attuatore deve alimentare il sistema entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento. In relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, i Soggetti attuatori devono anche provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa (che sono inclusi nei cronoprogrammi di progetto) per renderli coerenti con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato, salvo diverse, specifiche indicazioni che il Ministero dell'economia e delle finanze si riserva di fornire in relazione ad esigenze di monitoraggio della finanza pubblica, almeno due volte all'anno, entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio. I soggetti esecutori devono provvedere a fornire, tramite i sistemi informativi locali, tutti i dati sopraelencati, permettendo così al soggetto attuatore di alimentare il sistema Regis alla scadenza sopra indicata.

2.6 - Obblighi di comunicazione a livello di progetto

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono ripotare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori devono:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU",
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento),
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il disclaimer “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”.

SEZIONE 3 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni.

TERMINE	*DESCRIZIONE*
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l’appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest’ultimo interviene nel caso in cui dall’assessment inziale emerga l’esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell’utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021 e ss. mm.ii.

SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
SOGGETTO PROMOTORE	Soggetto promotore di tirocinio come individuato dall'Art. 25 Regolamento Regionale n. 4/2018. Possono essere soggetti promotori dei tirocini finanziati dal presente avviso i soggetti di cui all'art. 25 comma 2 punto a) del Regolamento (Centri per l'Impiego), nonché i soggetti autorizzati o accreditati ai sensi dell'art. 25 comma 2 punto h) del Regolamento e ammessi al Programma GOL ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022 (Operatori privati per il lavoro).
SOGGETTO OSPITANTE	Soggetto pubblico o privato presso il quale viene realizzato il tirocinio in qualità di soggetto ospitante e in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 4/2018 (art. 25 bis). Ai fini del presente avviso possono essere soggetti ospitanti i soggetti privati che possiedono i requisiti di cui all'art. 25 bis del Regolamento regionale. Possono inoltre essere soggetti ospitanti, limitatamente ai tirocini di inclusione, i soggetti pubblici che possiedono i requisiti di cui all'art. 25 bis del Regolamento regionale.
TIROCINIO FORMATIVO	Il tirocinio extracurriculare formativo, di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo, è una misura formativa di politica attiva al lavoro svolta presso datori di lavoro pubblici o privati. Attraverso tale strumento si consente al tirocinante di acquisire competenze professionali per arricchire il proprio curriculum vitae e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo.
TIROCINIO DI INCLUSIONE	Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, attivato in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.
PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI)	Documento, sottoscritto tra tutte le parti, riportante i dati relativi al tirocinio formativo extracurriculare tra cui l'anagrafica del tirocinante, dei soggetti realizzatori e dei tutor, la descrizione delle attività da svolgere, il dettaglio dei tempi e degli orari, nonché l'indicazione dell'indennità di tirocinio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO PERSONALIZZATO DI INCLUSIONE (PPI)	Documento predisposto e sottoscritto da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio finalizzato all'inclusione sociale, contente anagrafica dei soggetti, elementi descrittivi del tirocinio, specifiche del progetto personalizzato di inclusione sociale.
SCHEDA ANAGRAFICO PROFESSIONALE (SAP)	Documento rilasciato dai Centri per l'Impiego che contiene i dati relativi alle esperienze formative e lavorative del soggetto in cerca di occupazione, alla sua effettiva disponibilità, alla certificazione delle sue competenze professionali e alle politiche attive del lavoro di cui è stato destinatario.
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l'Impiego che sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato.

SEZIONE 4 - Tirocinanti, soggetti promotori, soggetti ospitanti, attività

4.1 - Tirocinanti

Sono Beneficiari del programma GOL le persone fino a 65 anni di età, residenti e/o domiciliate in Campania, che sono, alternativamente, in almeno una delle seguenti situazioni:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale: percettori del Reddito di cittadinanza;
- Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre), persone che sono in carico o sono segnalate dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inserite in progetti/interventi di inclusione sociale;
- Disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

Possono essere destinatari della misura di Tirocinio, di cui al presente Avviso, unicamente i beneficiari del Programma GOL che, a seguito di assessment, risultino inseriti nel Percorso 4, in quanto lavoratori distanti dal mercato del lavoro, con bassa percentuale di occupabilità e bisogni complessi, ovvero in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa.

L'Assessment è svolto esclusivamente dagli operatori dei Centri per l'impiego che utilizzano, ai fini dell'individuazione del Percorso, la metodologia di profilazione qualitativa e quantitativa prevista alla SEZIONE 6 del presente Avviso.

A mero titolo di esempio possono risultare inseribili in fase di assessment nel percorso 4: Lavoratori fragili o vulnerabili; Donne in condizioni di svantaggio; Persone con disabilità; Lavoratori maturi (55 anni e oltre); Disoccupati di lunga durata residenti in quartieri o zone a particolare rischio di esclusione e vulnerabilità sociale, caratterizzati ad esempio dalla presenza di infiltrazioni criminali e/o da alti tassi di abbandono scolastico o deprivazioni materiali; Persone in carico o segnalate dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o inserite in progetti/interventi di inclusione sociale; Lavoratori con minori opportunità occupazionali.

La Nota operativa ANPAL n. 01583 del 05/12/2022, in riferimento a specifiche categorie di beneficiari, ha introdotto per l'operatore la possibilità, in sede di sottoscrizione di un nuovo Patto di Servizio/Patto per il Lavoro, di modificare, consensualmente con l'utente, il percorso che esiti dalla profilazione, qualora lo stesso non sia ritenuto il più appropriato. In particolare, dunque, l'operatore potrà includere nel Percorso 4 – Lavoro e inclusione, dando atto della scelta sulla base di idonea documentazione che ne attesti i requisiti e previo assenso dell'interessato, i beneficiari che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- persone con disabilità, di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68 del 1999;
- persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi socio-sanitari competenti, di cui all'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015 recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione",
- persone in esecuzione penale esterna o in uscita dal circuito penitenziario.

La Delibera ANPAL n. 13 del 13/12/2023 dispone che il percorso che esita dall'assessment può essere consensualmente modificato, come per le predette categorie di beneficiari, anche per tutti i beneficiari della misura del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), in sede di sottoscrizione o di revisione del Patto di servizio.

4.2 - Soggetti promotori

L'attivazione di un tirocinio, disciplinato ai sensi del Regolamento Regionale 7 maggio 2018, n. 4, ovvero della speciale disciplina in tema di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione tra un soggetto promotore e un soggetto ospitante, corredata da un progetto formativo individuale o da un progetto personalizzato di inclusione, finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze professionali ovvero di inclusione sociale del tirocinante.

Ai fini del presente avviso, possono essere soggetti promotori i soggetti di cui all'art. 25 comma 2 punto a) del Regolamento regionale (Centri per l'Impiego), nonché i soggetti autorizzati o accreditati ai sensi dell'art. 25 comma 2 punto h) del Regolamento e ammessi al Programma GOL ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022 (Operatori privati per il lavoro).

4.3 - Soggetti ospitanti

Ai fini del presente avviso possono essere soggetti ospitanti i soggetti privati che possiedono i requisiti di cui all'Art. 25-bis del Regolamento regionale.

Possono inoltre essere soggetti ospitanti, limitatamente ai tirocini di inclusione, i soggetti pubblici che possiedono i requisiti di cui all'Art. 25-bis del Regolamento regionale.

Per i tirocini di inclusione non si applicano i limiti di cui all'Art. 26 del Regolamento regionale con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa.

4.4 - Attività

Le attività previste dai percorsi ai quali i beneficiari possono accedere sono quelle del programma GOL, descritte al paragrafo 4.2 dell'Avviso pubblico rivolto ai cittadini, approvato con Decreto dirigenziale n. 412 del 05/08/2022.

L'accesso ad uno specifico percorso da parte del beneficiario è legato all'esito dell'attività di assessment, svolta ex-ante, che definisce la fascia di intensità di aiuto. L'accesso al programma dei beneficiari avviene a seguito di convocazione e/o invito all'adesione da parte degli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania.

Il presente avviso disciplina le attività di tirocinio extracurriculare formativo e di inclusione della durata di 12 mesi previste dal percorso 4) Lavoro e inclusione, così descritto:

- Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;

I tirocini oggetto del presente Avviso sono disciplinati dal Regolamento Regionale n.4/2018. Il succitato Regolamento Regionale definisce il Tirocinio come una Misura formativa di politica attiva al lavoro svolta presso datori di lavoro pubblici o privati attraverso la quale si consente al tirocinante di acquisire competenze professionali per arricchire il proprio curriculum vitae e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo. I tirocini non costituiscono rapporto di lavoro e in nessun modo lo svolgimento di attività formative nel pieno rispetto della normativa vigente e la conseguente certificazione del buon esito di tali attività possono rappresentare titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il soggetto ospitante.

Per i tirocini di inclusione, inoltre, resta ferma la speciale disciplina in vigore prevista dall'Accordo tra Governo e Regioni 7/CSR del 22 gennaio 2015 recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione" in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti. Ai fini di detto Accordo, per presa in carico si intende la funzione esercitata dal servizio sociale professionale e/o sanitario in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

In base al profilo di occupabilità, delle finalità dell'intervento e della presa in carico o meno da parte di servizi sociali o sociosanitari, il tirocinio attivato potrà essere un tirocinio formativo extracurriculare ovvero un tirocinio di inclusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 5 - Dotazione finanziaria e durata

5.1 - Dotazione finanziaria

Per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso, limitatamente alle indennità dei tirocinanti, sono disponibili le seguenti risorse, a valere sulle prime due annualità:

- € 34.000.000 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale e il riparto della seconda quota di risorse del PNRR di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Campania si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, nel rispetto dei target beneficiari e delle dotazioni finanziarie previste per Tirocini e Tirocini di inclusione, di cui alla Tabella 5.1.6 – Costo dei percorsi contenuta nel programma GOL allegato alla DGR 281/2022, alla Tabella 5.1.7 – Criteri di calcolo adottati contenuta nel programma GOL allegato alla DGR 129/2024 ed eventuali successive modifiche e integrazioni, ovvero in ordine al recepimento di qualsiasi aggiornamento del Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL).

5.2 - Durata

L'avvio degli interventi finanziabili dal presente Avviso è consentito fino al 31 dicembre 2024 e comunque fino ad esaurimento delle risorse di cui al paragrafo 5.1 , fatte salve eventuali proroghe o modifiche al presente Avviso nelle modalità di cui alla SEZIONE 13.

SEZIONE 6 - Soggetti realizzatori coinvolti

Le attività di assessment necessarie per l'assegnazione ai percorsi GOL vengono realizzate, in via esclusiva, dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania. Il beneficiario che riceve l'assessment (profilazione quantitativa + questionario qualitativo) è individuato come "Trattato" a seguito della sottoscrizione del relativo Patto di Servizio/Patto per il lavoro.

Gli stessi operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania accompagnano i beneficiari nell'ambito dei diversi percorsi previsti dal programma, con l'eventuale coinvolgimento degli ulteriori soggetti realizzatori (Servizi per il lavoro accreditati) individuati a seguito dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro, e secondo quanto specificato alla SEZIONE 8. L'accesso ad uno specifico percorso da parte del beneficiario è legato all'esito dell'attività di assessment, svolta ex-ante, che definisce la fascia di intensità di aiuto.

Al fine di supportare la persona nell'ambito del percorso definito, gli operatori dei Centri per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro accreditati dispongono di strumenti di Skill Intelligence/Analysis predisposti da Regione Campania per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro, al fine di valutare con la persona gli eventuali gap rispetto ai possibili sbocchi professionali ed occupazionali e costruire il percorso più vicino al raccordo fra profilo di competenza della persona e domanda di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività di Tirocinio disciplinate dal presente avviso sono realizzate da un soggetto ospitante di cui al paragrafo 4.3 e da un soggetto promotore da individuare tra i soggetti di cui al paragrafo 4.2, ovvero i Centri per l'Impiego della Regione Campania o in alternativa gli Operatori privati per il lavoro aderenti al PAR GOL ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022.

I tirocini di inclusione prevedono inoltre il coinvolgimento dei servizi sociali professionali e/o dei servizi sanitari competenti che hanno in carico il tirocinante, i quali possono concorrere alla stesura nonché sottoscrivere il progetto personalizzato come soggetti terzi se diversi dal soggetto ospitante.

I soggetti realizzatori coinvolti hanno piena responsabilità dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR.

SEZIONE 7 - Interventi finanziabili

Gli Interventi del Piano di Attuazione GOL Regione Campania sono quelli di cui all'Avviso pubblico rivolto ai cittadini, approvato con Decreto dirigenziale n. 412 del 05/08/2022.

Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso, a valere sulle risorse del programma, esclusivamente le attività di seguito descritte:

- Tirocini formativi extracurriculari, nell'ambito del percorso 4 (Lavoro e inclusione), limitatamente alle indennità mensili di euro 500,00 conferite al tirocinante.
- Tirocini di inclusione, nell'ambito del percorso 4 (Lavoro e inclusione), limitatamente alle indennità mensili di euro 500,00 conferite al tirocinante.

Il contributo che ciascuna attività fornisce alle finalità individuate dal presente Avviso è analiticamente descritto dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania. Ciascuna attività offerta e/o realizzata ai sensi del presente Avviso deve garantire adeguati livelli di integrazione settoriale tra le filiere produttive e i soggetti realizzatori. Di seguito la descrizione dettagliata delle attività finanziabili.

Attività	Soggetti realizzatori	Valore	Descrizione
Tirocini	CPI e Operatori privati per il Lavoro. Soggetti ospitanti privati.	A processo	Tirocini extra-curriculari della durata di dodici mesi, conformi alla regolamentazione regionale. L'indennità mensile a favore del Beneficiario è erogata a cura dell'Amministrazione regionale, previa verifica mensile dell'effettivo svolgimento del tirocinio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tirocini di inclusione	CPI e Operatori privati per il Lavoro. Soggetti ospitanti pubblici o privati.	A processo	Tirocini per l'inclusione della durata di dodici mesi, conformi alla regolamentazione regionale e alla disciplina speciale. L'indennità mensile a favore del Beneficiario è erogata a cura dell'Amministrazione regionale, previa verifica mensile dell'effettivo svolgimento del tirocinio.

La realizzazione delle descritte attività avviene nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, delle disposizioni regionali in materia e delle ulteriori disposizioni operative dell'Amministrazione regionale.

Il presente Avviso è in linea, per quanto applicabile, con la quota di beneficiari dei percorsi di formazione sulle competenze digitali prevista nel Piano di Attuazione, nonché con il target nazionale, secondo cui almeno l'80% dei CPI per ogni Regione entro il 2025 deve rispettare i LEP di GOL.

SEZIONE 8 - Requisiti e criteri di ammissibilità

I progetti di tirocinio previsti dal presente Avviso devono possedere i requisiti previsti dal Regolamento Regionale 7 maggio 2018, n. 4 di Modifiche agli articoli 25, 26, 27, 28 e 29 del regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 18 novembre 2009, n. 14, art. 54, comma 1, lett. b) - Disposizioni regionali per la formazione professionale), nonché dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano n. 7/CSR del 22 gennaio 2015 di approvazione delle "Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".

La spesa finanziabile dal presente avviso è unicamente riferita all'indennità mensile di euro 500,00 per ogni tirocinio di 12 mesi. La spesa prevista, di cui al par. 12.1, è coerente con quanto previsto dal Piano di Attuazione.

Ai fini del presente avviso i datori di lavoro privati che possiedono i requisiti indicati all'art.25-bis del Regolamento Regionale possono ospitare un tirocinio.

Ai fini del presente avviso, inoltre, i soggetti pubblici che possiedono i requisiti indicati all'art.25-bis del Regolamento Regionale possono ospitare un tirocinio di inclusione.

Il soggetto ospitante nomina il tutor del tirocinante, scegliendolo nel rispetto dei criteri indicati all'articolo 27 comma 3 del medesimo Regolamento, per l'esecuzione di tutte le attività ivi previste e per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio.

Il Regolamento Regionale all'Art.26 dispone che il numero massimo di tirocini contemporaneamente attivabili sia correlato al numero di lavoratori in forza presso il soggetto ospitante con rapporti di lavoro dipendenti a tempo indeterminato, a tempo determinato anche in somministrazione (purché la data di inizio del contratto a tempo determinato sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio).

In considerazione di ciò è possibile accogliere non più di:

a) nr. 1 tirocinante per le unità operative in assenza di dipendenti, o con non più di 5 dipendenti;
b) nr. 2 tirocinanti per le unità con numero di dipendenti compreso tra 6 e 10;
c) nr. 3 e tirocinanti per le unità con numero di dipendenti compreso tra 11e 15;
d) nr. 4 tirocinanti per le unità con numero di dipendenti compreso tra 16 e 20;
e) 20 per cento del numero complessivo di dipendenti per le unità con più di 20 dipendenti.

Sono previste specifiche deroghe sul numero massimo di tirocinanti nei casi di cui all'art.26 commi 2 e 3 del Regolamento Regionale.

I limiti di cui all'Art. 26 del Regolamento regionale non si applicano per i tirocini di inclusione.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso e alla realizzazione dei percorsi/attività previsti dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania, i soggetti promotori privati aderenti al PAR devono possedere i requisiti di cui alla Sez. 8 dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per il lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022.

I soggetti realizzatori coinvolti sono tenuti ad aderire alle indicazioni fornite dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania, nonché a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso dei suindicati requisiti, nonché:

- a rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- a rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale e/o regionale;
- a garantire il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di inclusione.

Ove applicabili, si richiamano le Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale.

Il Beneficiario del programma, all'esito della procedura di assessment e della sottoscrizione del patto per il lavoro, sceglie se continuare, per la realizzazione degli interventi di cui alla SEZIONE 7 del presente avviso, ad avvalersi del Centro per l'Impiego di riferimento in qualità di Promotore di tirocinio o rivolgersi ad un operatore privato per il lavoro selezionato ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con del Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022.

Nel caso in cui il beneficiario del programma dovesse scegliere di rivolgersi ad un operatore privato, il Centro per l'Impiego abilita il cittadino alla scelta autonoma dell'operatore privato tramite piattaforma regionale di gestione delle politiche attive e indica le misure erogabili dall'operatore privato in relazione al percorso definito.

Una volta effettuata, da parte del beneficiario, la scelta dell'operatore privato accreditato e abilitato alla gestione del programma GOL, il soggetto erogatore avrà a sua disposizione nell'elenco delle adesioni PAR GOL la Scheda Anagrafico Professionale (SAP) del cittadino da cui si evince il percorso emerso in fase di assessment.

In merito ai Settori Economico-Professionali di interesse, i Tirocini possono riferirsi ai seguenti ambiti:

1 SEP 01 Agricoltura, silvicoltura e pesca

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 SEP 02 Produzioni alimentari

3 SEP 03 Legno e arredo

4 SEP 04 Carta e cartotecnica

5 SEP 05 Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda

6 SEP 06 Chimica

7 SEP 07 Estrazione gas, petrolio,carbone, minerali e lavorazione pietre

8 SEP 08 Vetro, ceramica e materiali da costruzione

9 SEP 09 Edilizia

10 SEP 10 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

11 SEP 11 Trasporti e logistica

12 SEP 12 Servizi di distribuzione commerciale

13 SEP 13 Servizi finanziari e assicurativi

14 SEP 14 Servizi di informatica

15 SEP 15 Servizi di telecomunicazione e poste

16 SEP 16 Servizi di public utilities

17 SEP 17 Stampa ed editoria

18 SEP 18 Servizi di educazione, formazione e lavoro

19 SEP 19 Servizi socio-sanitari

20 SEP 20 Servizi alla persona

21 SEP 21 Servizi di attività ricreative e sportive

22 SEP 22 Servizi culturali e di spettacolo

23 SEP 23 Servizi turistici

24 SEP 24 Area comune

La Direzione Generale competente realizza specifiche azioni di monitoraggio, verifica e governo del descritto processo, affinché sia sempre garantita la coerenza interna dell'intero percorso, nonché il rispetto degli anzidetti principi generali di cui all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si illustrano di seguito i criteri di ammissibilità per le attività finanziabili, gli output delle attività, i relativi tempi massimi di avvio e conclusione decorrenti dalla data di associazione tra il Beneficiario ed il soggetto realizzatore promotore del tirocinio, oltre i quali si può procedere ad associare il Beneficiario ad altro soggetto realizzatore per poter beneficare di altra misura.

Attività	Tempi massimi per l'attività[1]	Personale impiegato	Output
Tirocini (formativi e di inclusione)	60 giorni per l'avvio del tirocinio della durata di dodici mesi	Il Tutor del soggetto ospitante ed il tutor del soggetto promotore devono possedere i requisiti prescritti dalle disposizioni regionali in materia.	Attestazione finale di tirocinio.

In caso di superamento dei tempi massimi indicati, si può procedere ad associare il Beneficiario ad altro soggetto realizzatore, sulla base delle scelte espresse dal Beneficiario stesso, per poter accedere ad altra misura. A seguito di tale riassociazione il beneficiario potrà eventualmente partecipare ad altra vacancy di tirocinio.

SEZIONE 9 - Presentazione della candidatura del soggetto ospitante

Il soggetto privato di cui al paragrafo 4.3 del presente Avviso (soggetto ospitante), interessato ad ospitare tirocini formativi nell'ambito del PAR GOL, individua un soggetto promotore tra i soggetti di cui al paragrafo 4.2, proponendo la stipula di una convenzione della durata di 12 mesi per attivazione di tirocini extracurriculari secondo lo schema di cui all'Allegato A e sottoscritta tra soggetto ospitante e soggetto promotore.

Il soggetto pubblico o privato di cui al paragrafo 4.3 del presente Avviso (soggetto ospitante), interessato ad ospitare tirocini finalizzati all'inclusione sociale nell'ambito del PAR GOL, individua un soggetto promotore tra i soggetti di cui al paragrafo 4.2, proponendo la stipula di una convenzione per l'attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti. La convenzione, della durata di 12 mesi secondo lo schema di cui all'Allegato A, è sottoscritta tra soggetto ospitante e soggetto promotore.

La convenzione sottoscritta tra le parti può riguardare più tirocini anche di diversa tipologia (formativi o di inclusione) e per differenti settori economico-professionali. La stessa non è tacitamente prorogabile ma può essere rinnovata alle stesse condizioni mediante rinnovo della proposta di cui ai precedenti periodi.

Il soggetto ospitante può individuare, quale soggetto promotore a cui proporre la propria candidatura, il Centro per l'Impiego territorialmente competente, ovvero un soggetto privato abilitato ai sensi del paragrafo 4.2.

Il soggetto ospitante pubblico effettua tale scelta, nonché l'eventuale selezione del soggetto promotore privato, con propri motivati atti e attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica. Tale modalità assolve anche all'obbligo di cui all'Art. 25-bis comma 5 del Regolamento Regionale

[1] Per il tirocinio, i tempi massimi si intendono decorrenti dalla data di associazione del Beneficiario al soggetto promotore del tirocinio per il quale è stato selezionato a seguito di vacancy.

fonte: http://burc.regione.campania.it

rivestendo il soggetto promotore un ruolo attivo nella ricerca e selezione dei candidati, in particolar modo nel caso dei tirocini di inclusione.

SEZIONE 10 - Modalità di attivazione del tirocinio

A partire dalla sottoscrizione della convenzione di cui alla precedente SEZIONE, i soggetti ospitanti, autonomamente, ovvero per il tramite dei soggetti promotori, procedono alla pubblicazione, tramite gli strumenti di job posting previsti dalla piattaforma regionale di gestione delle politiche del lavoro GOL, una proposta di tirocinio in forma di annuncio, o *vacancy*, per ciascuna posizione di tirocinio aperta. La vacancy è pubblicata per una durata massima di 60 giorni, prorogabile nel caso, decorso detto termine, non siano pervenute candidature.

Gli utenti che a seguito di sottoscrizione di Patto di servizio GOL risultano inseriti nel percorso 4 – Lavoro e inclusione potranno presentare la propria candidatura accedendo in autonomia alla piattaforma di gestione delle politiche per il lavoro GOL e inviando la propria candidatura per una o più vacancy di tirocinio GOL.

Alla ricezione delle candidature dei tirocinanti, il soggetto ospitante può manifestare, autonomamente o per il tramite del soggetto promotore che ha aperto la vacancy, il proprio assenso ad un numero di candidature pari al numero delle posizioni aperte. Il candidato così individuato sarà dunque associato al soggetto promotore collegato alla vacancy di tirocinio per la quale è stato scelto.

L'accettazione di una delle candidature presentate dall'utente fa decadere tutte le altre candidature eventualmente presentate per altre vacancy di tirocinio GOL.

Il soggetto ospitante pubblico, ai sensi dell'art.25-bis comma 5 del Regolamento Regionale effettua la scelta dei tirocinanti con propri motivati atti e attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica, e deve altresì accertarsi, in fase di selezione, direttamente o per il tramite del soggetto promotore, che il candidato abbia il requisito previsto per lo svolgimento del tirocinio di inclusione sociale (presa in carico presso i servizi sociali professionali o sociosanitari).

Conclusa la fase di selezione e individuazione dei tirocinanti, il tirocinio può essere avviato previa stipula di un Progetto formativo individuale ovvero di un Progetto personalizzato di inclusione sociale.

Restano fermi i termini di cui alla SEZIONE 8, in riferimento all'avvio del tirocinio, che decorreranno dall'associazione specifica del tirocinante al soggetto promotore a seguito del procedimento di selezione precedentemente descritto.

Ai fini dell'attivazione di un tirocinio formativo extracurriculare, una volta completate le operazioni di individuazione dei tirocinanti, il soggetto ospitante privato e il soggetto promotore redigono e sottoscrivono un Progetto formativo individuale ai sensi dell'Art 27-bis comma 3 del Regolamento regionale, elaborato secondo lo schema di cui all'Allegato B.

Ai fini dell'attivazione di un tirocinio per l'inclusione sociale, una volta completate le operazioni di individuazione dei tirocinanti, il soggetto ospitante pubblico o privato, il soggetto promotore, nonché la Pubblica Amministrazione che ha in carico la persona se diversa dal soggetto ospitante, redigono e sottoscrivono un Progetto personalizzato di inclusione, elaborato secondo lo schema di cui all'Allegato B1, conformemente all'Art 3 delle Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione approvate con Accordo tra Governo e Regioni 7/CSR del 22 gennaio 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della sottoscrizione del progetto formativo/progetto personalizzato potrà essere avviata l'attività di tirocinio previa comunicazione di avvio delle attività nelle modalità ed entro i limiti di cui al Paragrafo 12.2.

SEZIONE 11 - Obblighi dei soggetti realizzatori e modalità di gestione delle attività

I soggetti di cui alla SEZIONE 6 del presente Avviso sono responsabili della corretta esecuzione delle attività finanziate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi e delle dichiarazioni rese. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca del contributo finanziario concesso:

a) avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dal PAR e dal presente Avviso;
b) presentare la documentazione a prova dello svolgimento delle attività indicata nel presente Avviso e nelle Linee guida per gli operatori;
c) trasmettere tempestivamente le comunicazioni di cui all'Art. 27-bis del Regolamento Regionale;
d) inviare, nelle ipotesi di interruzione del tirocinio la comunicazione di cessazione sulla piattaforma CO del SILF Campania;
e) consentire i controlli, anche in loco, del personale all'uopo dedicato;
f) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate nei tempi e con le modalità indicata nelle Linee guida per gli operatori del PAR;
g) assicurare il caricamento dei dati sui sistemi informativi della Regione da questa indicati;

Il soggetto promotore, individuato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 25 del Regolamento Regionale, è tenuto a:

a) garantire la qualità e l'efficacia dell'esperienza formativa del tirocinante, favorendo l'attivazione dell'esperienza del tirocinio attraverso il supporto al soggetto ospitante e al tirocinante nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative e nella predisposizione del progetto formativo/progetto personalizzato;
b) garantire che il tirocinio si svolga nel rispetto della normativa e degli obblighi previsti nella convenzione;
c) nominare il tutor responsabile delle attività didattico-organizzative, scegliendolo nel rispetto dei criteri indicati all'articolo 27 del Regolamento Regionale;
d) assicurare il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante, contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi prevedendo che, nel caso in cui il soggetto promotore sia una pubblica amministrazione, nelle relative convenzioni si definiranno le modalità attraverso le quali il soggetto ospitante potrà eventualmente assumere a proprio carico l'onere delle coperture assicurative;
e) rispettare gli obblighi di cui all'articolo 27-bis del Regolamento Regionale e contribuire al monitoraggio territoriale dell'andamento dei tirocini, secondo le modalità indicate nell'articolo 29 dello stesso Regolamento.

Ciascun soggetto promotore privato si obbliga inoltre a rispettare tutto quanto previsto dal presente Avviso e dall'atto di adesione sottoscritto, compreso:

- il corretto utilizzo dei sistemi informativi regionali dedicati alle specifiche attività svolte, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto e tempestivo popolamento dei dati e delle informazioni richieste nell'ambito dei citati sistemi informativi, nonché di quelli eventualmente necessari per la compilazione del sistema informativo ReGiS, secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia, anche ai fini della rendicontazione e del riconoscimento delle spese,
- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements",
- il rispetto delle modalità di gestione delle attività secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,
- l'indicazione dei loghi indicati per il programma, secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- l'indicazione della dicitura "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione", secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- l'indicazione del CUP e di ogni altro codice comunicato dall'Amministrazione regionale su ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- il costante aggiornamento della sezione del proprio sito internet dedicata al PAR GOL, in relazione a quanto descritto dal presente Avviso, con informazioni che devono risultare veritiere e/o non fuorvianti,
- la tempestiva comunicazione dell'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto specificato al paragrafo 12.2,
- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni concernenti lo stato giuridico e i requisiti del soggetto, presentando una variazione alla domanda di partecipazione (atto di impegno unilaterale), entro 10 giorni dall'avvenuta variazione,
- la tempestiva comunicazione di fatti o eventi che possano pregiudicare il buon andamento delle attività svolte, entro 10 giorni dal verificarsi degli stessi fatti/eventi.

I soggetti ospitanti di cui al par 4.3 sono tenuti al rispetto di tutti gli obblighi di cui agli Artt. 25-bis, 26, 26-bis, 26-ter, 26-quater, 27 e 27-bis del Regolamento Regionale.

I soggetti esecutori devono provvedere a fornire, tramite i sistemi informativi locali, tutti i dati sopraelencati, permettendo così al soggetto attuatore di alimentare il sistema Regis secondo quanto descritto al paragrafo 2.5 del presente Avviso.

I soggetti realizzatori coinvolti hanno piena responsabilità dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR ed il rispetto di tutto quanto prescritto dal presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La gestione delle attività di interesse da parte dei soggetti realizzatori, a partire dall'avvio delle attività, prevede l'utilizzo dei diversi applicativi dedicati, anche nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania, secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali in materia. In particolare, i Servizi per il lavoro dispongono di:

- ambienti dedicati alla progettazione (referenziata) e alla gestione dei tirocini, che comprendono le funzionalità per la progettazione formativa, quelle per il tracciamento delle presenze, per la gestione delle prove finali, per il rilascio dei relativi output e quelle atte al popolamento delle informazioni e della documentazione progettuale richiesta anche ai fini della rendicontazione;
- ambienti dedicati alla gestione della domanda (atto di impegno), a comunicare l'avvio di ciascuna attività, entro 5 giorni lavorativi e secondo quanto specificato al paragrafo 12.2;
- ambienti dedicati alla predisposizione, all'invio e alla gestione delle domande di pagamento, associando le stesse alle specifiche attività svolte e ai relativi destinatari.

È fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di disporre l'utilizzo da parte dei soggetti realizzatori di ulteriori funzionalità applicative, anche non afferenti all'ecosistema SILF Campania.

L'Amministrazione regionale verifica costantemente il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori, prevedendo, anche mediante l'utilizzo delle specifiche funzionalità applicative dedicate nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania:

a) la realizzazione di controlli desk in itinere e a conclusione di ogni singola attività. Tale tipologia di controlli integra quelli finalizzati al riconoscimento delle attività rendicontate e quelli necessari allo svolgimento degli esami finali per le attività formative;
b) la realizzazione di controlli ispettivi in itinere a campione. Tale tipologia di controlli integra tutti quelli finalizzati a verificare il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori.

Le modalità di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione e documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento sono coerenti con quelle previste nel documento emanato dall'Amministrazione Responsabile di cui all'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 12 – Modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del finanziamento

12.1 - Regime di semplificazione dei costi

Le attività svolte e concluse dai soggetti realizzatori sono rendicontate in regime di semplificazione dei costi, con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) di seguito dettagliate, coerenti con quanto stabilito nell'ambito delle deliberazioni n. 5/2022 e n. 6/2022 del Commissario Straordinario di ANPAL.

Attività	Processo/Risultato	UCS
Tirocinio (formativo extracurriculare o di inclusione)	Processo	– Indennità Tirocinante: € 500,00 per ciascuna delle 12 mensilità di tirocinio svolto. L'indennità è

fonte: http://burc.regione.campania.it

		erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70 per cento su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70 per cento.

L'Amministrazione regionale provvederà a presentare tramite sistema ReGiS, con cadenza annuale, domanda di rimborso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le spese sostenute a valere sul presente avviso. La documentazione a supporto alle richieste di pagamento nonché all'avanzamento degli indicatori dei target e milestone del PNRR è conforme a agli schemi allegati al presente avviso, anche rielaborati e aggregati digitalmente.

12.2 - Comunicazione di avvio delle attività

Il soggetto promotore privato è tenuto a comunicare tramite la piattaforma regionale di gestione delle politiche attive, l'avvio di ciascuna attività di tirocinio, entro 3 giorni lavorativi e secondo le modalità operative successivamente comunicate dall'Amministrazione regionale, ai fini dell'adozione degli eventuali relativi provvedimenti di impegno della spesa di cui al paragrafo 12.2 dell'Avviso pubblico operatori privati per il lavoro.

Contestualmente alla comunicazione di avvio delle attività di tirocinio, per ciascun tirocinante, il soggetto promotore pubblico o privato deve provvedere alla compilazione della Sezione 6 della SAP che dia evidenza di date di erogazione del servizio; ore di servizio erogate alla persona; descrizione sintetica delle attività svolte.

In concomitanza con l'inizio del tirocinio e secondo i termini di legge è fatto obbligo al soggetto ospitante comunicare preventivamente e in via telematica per il tramite del nodo regionale delle comunicazioni obbligatorie (CO Campania) l'avvio del nuovo tirocinio di formazione tramite modulo UNILAV.

La procedura di finanziamento dei tirocini di cui al presente Avviso è a sportello in ordine cronologico di presentazione. Al raggiungimento del limite massimo di tirocini attivabili a valere sulle risorse di cui alla SEZIONE 5, sarà sospesa la possibilità di presentare nuove comunicazioni di avvio delle attività, e di tale sospensione sarà data preventiva comunicazione a tutti i soggetti di cui al paragrafo 4.2 del presente avviso. Non sarà inoltre possibile avviare alcuna attività nel periodo compreso tra il 24 e il 31 dicembre.

Le modalità di avvio e rendicontazione delle attività tramite piattaforme telematiche regionali potranno essere ulteriormente dettagliate da successive disposizioni operative.

12.3 - Rendicontazione mensile delle attività e comunicazione di chiusura attività

Ai fini del puntuale riconoscimento mensile delle indennità e conseguente liquidazione delle stesse, è cura dei soggetti ospitanti e dei soggetti promotori assicurare, per ciascun mese di svolgimento del tirocinio entro il giorno 5 del mese successivo, l'imputazione dei dati relativi alle effettive presenze

nonché il caricamento del registro presenze mensile sulla base del modello Allegato C, tramite apposita piattaforma regionale di gestione dei tirocini.

Al termine del tirocinio, sulla base della rendicontazione delle attività, è predisposto il modello di Attestazione finale di tirocinio (Allegato D), che firmata dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante deve essere rilasciata al tirocinante. Ai sensi dell'art.29 punto 3 del Regolamento Regionale ai fini del rilascio dell'attestazione finale, il tirocinante deve avere partecipato almeno al 70% delle ore di attività formativa originariamente previste. Al di sotto di tale percentuale quindi, l'attestazione recherà indicazione di esito negativo di svolgimento del tirocinio.

Ai fini dell'eventuale prosieguo dell'eventuale percorso GOL dedicato all'utente, nonché dell'eventuale riconoscimento della premialità all'operatore privato, al termine delle attività di tirocinio il soggetto promotore privato è tenuto, tramite la piattaforma regionale di gestione delle politiche attive, a comunicare la chiusura delle attività, e a caricare:

- Convenzione sottoscritta tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante;
- Progetto formativo/personalizzato sottoscritto da tutte le parti;
- l'Attestazione finale sottoscritta dalle parti.

Le modalità di rendicontazione e chiusura delle attività tramite piattaforme telematiche regionali potranno essere ulteriormente dettagliate da successive disposizioni operative.

Per la rendicontazione e il riconoscimento della premialità a risultato si rinvia all'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022.

12.4 - Riconoscimento delle indennità

Il riconoscimento delle indennità avviene all'esito dei controlli desk circa l'effettivo e corretto svolgimento delle attività, il rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, della completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi. Il controllo finalizzato al riconoscimento delle spese tiene conto degli esiti degli eventuali ulteriori controlli desk e/o ispettivi svolti a valere sulle stesse attività. Degli esiti del controllo desk e del riconoscimento delle relative spese è dato atto in apposito verbale redatto dall'assegnatario del controllo desk.

L'indennità è riconosciuta per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70 per cento su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70 per cento.

I tirocini previsti dal presente avviso godono di agevolazioni pari all'intero importo dell'indennità minima di euro 500, che è di norma corrisposta dall'amministrazione regionale direttamente al tirocinante.

Tali agevolazioni, tuttavia, non fanno venir meno l'onere dell'indennità di tirocinio che il Regolamento pone in capo al soggetto ospitante. Pertanto, qualora gli esiti del controllo desk eventuali ulteriori controlli desk e/o ispettivi siano in tutto o in parte negativi per mancato rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, delle regole di completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, delle specifiche disposizioni regionali e nazionali concernenti le attività realizzate, e da ciò ne derivi un taglio parziale o totale dell'agevolazione, prima o dopo l'erogazione, se il tirocinio è stato comunque svolto, l'indennità deve essere direttamente corrisposta dal soggetto ospitante, ovvero l'eventuale restituzione sarà richiesta al soggetto ospitante.

Parimenti in presenza di mancata erogazione delle indennità conseguente a mancante, errata o ritardata rendicontazione mensile di cui al paragrafo 12.3, il tirocinante ha diritto a percepire l'indennità ancora spettante direttamente dal soggetto ospitante.

In tali casi, ai sensi dell'Art. 9 bis del Regolamento, la convenzione di tirocinio di cui all'articolo 27-bis costituisce titolo in favore del tirocinante per la riscossione anche coattiva di ogni suo credito.

Il caso in cui tali errori o ritardi siano in tutto o in parte imputabili all'operato del soggetto promotore privato, inoltre, può determinare la perdita della remunerazione a risultato del tirocinio prevista dall'Avviso pubblico operatori privati per il lavoro.

12.5 - Liquidazione delle indennità

L'erogazione delle indennità riconosciute avviene per finestre temporali mensili, sulla base degli esiti del controllo desk di cui al precedente paragrafo.

Il processo di riconoscimento ed erogazione delle indennità segue l'ordine cronologico dalla presentazione della relativa rendicontazione mensile da parte dei soggetti realizzatori.

La Direzione Generale 11, accertato l'esito positivo del verbale di controllo desk, autorizza con proprio atto il pagamento delle quote di indennità di partecipazione ai tirocinanti, che saranno erogate dall'amministrazione regionale, o da soggetti terzi incaricati, direttamente ai beneficiari tramite bonifico bancario.

È cura del tirocinante, tramite procedura telematica attiva sulla piattaforma di gestione, comunicare l'IBAN sul quale ricevere le indennità e provvedere ad eventuali aggiornamenti.

A fronte di una partecipazione uguale o superiore 70 per cento su base mensile l'indennità è erogata per intero. In caso contrario l'importo sarà parametrato in base all'effettiva percentuale di presenza.

In caso in cui il tirocinio inizi in un giorno diverso dal primo giorno del mese, e dunque il tirocinio si estenderà nell'arco di 13 mesi solari, il primo pagamento avverrà a seguito del completamento del secondo mese.

Le attività di controllo e di erogazione di cui al presente paragrafo e al precedente possono avvalersi dell'ausilio di soggetti terzi all'uopo designati.

SEZIONE 13 - Eventuali modifiche dell'avviso

I contenuti ed i processi gestionali descritti dal presente Avviso sono assoggettati ad eventuali revisioni derivanti dalla progressiva introduzione degli strumenti informativi dedicati e dalle valutazioni dell'Amministrazione regionale circa l'andamento delle attività. Eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti al presente Avviso vengono adottate con le stesse modalità di approvazione, pubblicate sulle pagine dedicate al PAR GOL del portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/) e comunicate nell'ambito delle stesse piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi. È inoltre posto in capo al Soggetto Attuatore, l'obbligo di trasmettere le modifiche/integrazioni dell'Avviso all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione. Non sono ammissibili modifiche di carattere sostanziale (milestone e target). Le eventuali modifiche che richiedono integrazioni documentali da parte dei Beneficiari e/o soggetti realizzatori, indicano i tempi e modi per adempiervi, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 14 - Eventuali modifiche/variazioni del progetto

Sono ammesse variazioni non sostanziali dei progetti formativi di tirocinio (es. cambio sede, cambio tutor, cambio orario) e/o eventuali sospensioni ai sensi dell'Art. 26-bis del Regolamento Regionali, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale purché nel rispetto di tutti i criteri e i limiti di cui al presente Avviso nonché del Regolamento Regionale, allegando la comunicazione redatta sulla base dello schema Allegato E al progetto formativo/personalizzato.

Variazioni sostanziali al progetto formativo, che ne modifichino le finalità e i contenuti formativi sono soggette ad approvazione dell'Amministrazione regionale previa presentazione di un nuovo progetto formativo/personalizzato. Il Soggetto realizzatore/esecutore deve, in tal caso, presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Eventuali modifiche in itinere circa il percorso GOL definito dal Programma per uno specifico beneficiario, sono valutate e gestite dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania, garantendo il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e delle regole previste dal programma, secondo anche quanto specificato dalle Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato C dell'Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre del 2021). Le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica.

SEZIONE 15 - Meccanismi sanzionatori

Per i soggetti realizzatori privati si applicano i meccanismi sanzionatori previsti dal presente Avviso, conformemente a quanto sancito dall'art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi. Sono fatte salve le "Clausole di revoca o riduzione del contributo" art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

La rilevazione di gravi e/o reiterate inadempienze circa il mancato rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, delle regole di completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, delle specifiche disposizioni regionali e nazionali concernenti le attività realizzate, determina l'avvio del procedimento amministrativo teso alla cancellazione dall'elenco dei soggetti realizzatori cui gli operatori dei Centri per l'Impiego possono associare i Beneficiari in ragione delle relative politiche, attività e scelte, nei modi e nei termini di cui alla legge n. 241/1990, con contestuale sospensione di tutte le attività in corso. La cancellazione dall'elenco determina l'impossibilità, per il soggetto realizzatore, di approvare nuove domande di partecipazione al presente Avviso. Sono fatte salve tutte le eventuali ipotesi risarcitorie con particolare riferimento a quanto previsto al paragrafo 12.4 del presente avviso.

Per tutto quanto attiene al mancato rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento Regionale sui Tirocini si rinvia all'Art. 29-bis di detto Regolamento.

SEZIONE 16 - Responsabile dell'avviso

Conformemente a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022, nonché di concerto con lo STAFF 60 06 93 "Servizio centrale regionale per il PNRR" della Giunta Regionale, il Responsabile del presente Avviso, quale responsabile del procedimento, è indicato nella persona del dott. Valerio D'Ambrosio, dipendente della Direzione Generale per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania – sito al Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – Tel 0817967665 – valerio.dambrosio@regione.campania.it.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti in merito all'avviso possono essere presentate di persona, telefonicamente o tramite mail utilizzando i suindicati contatti.

SEZIONE 17 - Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni, come di seguito riportate:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 18 - Tutela della privacy

Lo schema integrale di Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta valevole ai sensi del

presente avviso è quello di cui all'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - Allegato E.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018, la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, il Responsabile dell'Avviso (Responsabile del Procedimento) è delegato al trattamento dei dati trasmessi ai fini del presente servizio, secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione cloud e dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con l'Ufficio Speciale Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento e consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i Suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi,
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.),
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e soggetti terzi fornitori di servizi di assistenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, ne saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa. Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15
- Diritto di rettifica ex art. 16
- Diritto alla cancellazione ex art. 17
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18
- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19
- Diritto di opposizione ex art. 21

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione (dg.501100@regione.campania.it), individuata come delegata dal titolare. L'interessato può inoltre proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al

Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via PEC, all'indirizzo: protocollo@pec.gpdp.it
- raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la Protezione dei Dati Personali, Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187
- consegna a mano presso gli uffici del Garante.

Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

SEZIONE 19 - Controversie e Foro competente

In caso di controversie circa la realizzazione delle attività descritte con il presente Avviso, il Foro competente è quello di Napoli.

SEZIONE 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori e a quelle del Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022, e di tutti gli Avvisi pubblici per le attività previste dal Programma.

Allegati all'Avviso

- Allegato A: Convenzione;
- Allegato B: Progetto formativo individuale;
- Allegato B1: Progetto personalizzato di inclusione;
- Allegato C: Registro mensile delle presenze del tirocinio;
- Allegato D: Attestazione finale di tirocinio;
- Allegato D1: Attestazione finale di tirocinio con esito negativo;
- Allegato E: Comunicazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico Tirocini

Convenzione di tirocinio

TRA

_____ d'ora in poi denominato **Soggetto promotore**,
codice fiscale/P.Iva _____, con sede legale in _____
via/piazza e n° civico _____, C.A.P. _____
rappresentato/a da _____, nato/a a _____
il _____, in qualità di _____

E

_____ d'ora in poi denominato **Soggetto ospitante**,
codice fiscale/P.Iva _____, con sede legale in _____
via/piazza e n° civico _____, C.A.P. _____
rappresentato/a da _____, nato/a a _____
il _____, in qualità di _____

Premesso che

Il soggetto promotore dichiara sotto la propria responsabilità di essere abilitato, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Regionale n.4/2018, a promuovere tirocini in Campania per soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 24-bis commi 4 e 6 del medesimo Regolamento;

Il soggetto ospitante dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in regola
   - con la normativa di cui al D.Lgs n. 81/2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);
   - con l'applicazione integrale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro di qualsiasi livello sottoscritti dalle OOSS comparativamente rappresentative a livello nazionale;
   - con gli obblighi della Legge 68/99 e ss.mm.ii.;

b) di non aver procedure concorsuali in corso/di aver procedure concorsuali in corso, ma è stato siglato con le OOSS un accordo che prevede la possibilità di attivazione di tirocini;

c) che il tirocinante non verrà impiegato per
   - sostituire lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
   - sostituire i lavoratori subordinati nei periodi di picco delle attività;
   - sostituire il personale in malattia, maternità, ferie o congedi parentali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) che non saranno ospitati tirocinanti:
   - che hanno avuto con lo stesso un precedente rapporto di lavoro o una collaborazione o un incarico (prestazioni di servizi) a meno che questi non siano terminati da almeno 24 mesi;
   - che hanno già svolto un tirocinio presso lo stesso soggetto ospitante ancorché in relazione ad una figura professionale diversa;
   - per svolgere attività per le quali non sia necessario un periodo formativo e, per i tirocini formativi, per profili professionali elementari e connotati da compiti generici e ripetitivi;
   - per svolgere, nel caso in cui nella medesima unità operativa sia in corso una procedura di CIG straordinaria o in deroga, attività equivalenti a quelle svolte dai lavoratori sospesi, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che prevedono tale possibilità;
   - per svolgere attività equivalenti a quelle per le quali il datore di lavoro ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio, licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi e licenziamenti per fine appalto e risoluzioni del rapporto di lavoro di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.

Si conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

1) La convenzione ha per oggetto l'attivazione di tirocini che si svolgono presso una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania;
2) Il soggetto promotore e il soggetto ospitante si impegnano a rispettare gli obblighi previsti a loro carico dalle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia;
3) Saranno attivabili le seguenti tipologie di tirocinio (una spunta su una o entrambe le scelte):

   ☐ Tirocini formativi extracurriculari (*Art. 24-bis c. 4 del Regolamento Regionale, solo per i soggetti ospitanti privati*);

   ☐ Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (*Accordo tra Governo e Regioni n. 7/CSR del 22 gennaio 2015*);

4) I tirocini attivati riguarderanno i seguenti settori economico-professionali _____ _____.

Art. 2 – Disposizioni generali

1) Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro, né può rappresentare titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il soggetto ospitante;
2) Non possono essere attivati tirocini formativi che facciano riferimento a profili professionali elementari connotati da compiti generici e ripetitivi, nonché per profili professionali collocati nell'ultimo livello di inquadramento di cui alla classificazione del personale del contratto collettivo in ipotesi applicabile, fatta eccezione per i tirocini di inclusione;
3) Non possono essere attivati tirocini per profili professionali per i quali è previsto un periodo di pratica professionale o di tirocinio finalizzato all'accesso a professioni ordinistiche;
4) Le attività, cui il tirocinante può essere adibito, devono essere coerenti con il contenuto del progetto formativo e sempre finalizzate al conseguimento degli apprendimenti;
5) Al tirocinante deve essere garantita adeguata copertura assicurativa così come previsto dall'art. 25 del Regolamento;

6) Al tirocinante deve essere corrisposta un'indennità di partecipazione così come previsto all'art. 26-ter del regolamento, fatte salve le deroghe espressamente previste dall'art. 26-ter stesso;
7) Non possono essere attivati tirocini oltre i limiti numerici stabiliti all'art. 26 del Regolamento, fatte salve le deroghe espressamente previste dal medesimo, e fatta eccezione per i tirocini finalizzati all'inclusione sociale ai sensi dell'Art. 4 comma 3 delle Linee Guida di cui all'Accordo n. 7/CSR del 2015.

Art. 3 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore si impegna a:

1) Promuovere l'esperienza di tirocinio progettandone i contenuti e lo svolgimento, assumendosi la responsabilità della qualità e della regolarità dell'iniziativa;
2) Promuovere tirocini di durata congrua in relazione agli obiettivi formativi da conseguire;
3) Individuare, nel progetto formativo, il tutor didattico-organizzativo con i compiti di cui all'art. 27 del Regolamento, verificando e garantendo che lo stesso non accompagni più di 20 tirocinanti contemporaneamente;
4) Sottoscrivere il progetto formativo individuale, ovvero il progetto personalizzato di inclusione, concordato col soggetto ospitante e col tirocinante, nonché con l'eventuale amministrazione terza che ha in carico l'utente presso i propri servizi socio-sanitari;
5) Inviare alla piattaforma regionale di gestione delle politiche attive il progetto formativo individuale di tirocinio, ovvero il progetto personalizzato di inclusione, unitamente a copia della presente Convenzione;
6) Assicurare il tirocinante direttamente o per il tramite del soggetto ospitante con la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda rientranti nel progetto formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 25 punto 5 lettera d del Regolamento Regionale n. 4/2018;
7) Acquisire autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado e affini tra il giovane e il datore di lavoro;
8) Rilasciare al tirocinante l'attestazione finale di tirocinio sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante.

Art. 4 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si impegna a:

1) Sottoscrivere il progetto formativo individuale, ovvero il progetto personalizzato di inclusione, concordato col soggetto promotore e col tirocinante, nonché con l'eventuale amministrazione terza che ha in carico l'utente presso i propri servizi socio-sanitari;
2) Sottoscrivere l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado e affini con il giovane da trasmettere al soggetto promotore;
3) Rispettare e far rispettare i contenuti del progetto di tirocinio;
4) Individuare, nel progetto formativo, il tutor aziendale con i compiti di cui all'art. 27 del Regolamento, verificando e garantendo che lo stesso non accompagni più di 3 tirocinanti contemporaneamente e che sia in possesso di esperienze e competenze professionali adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio;
5) Assicurarsi che sia effettuata, per via telematica, la comunicazione di avvio del tirocinio, nonché le eventuali comunicazioni di proroga e di interruzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) Far svolgere il tirocinio nelle fasce orarie consentite di cui all'art. 26-quater, con un impegno orario per il tirocinante non superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante;
7) Corrispondere l'indennità di partecipazione, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 26-ter del Regolamento;
8) Garantire il rimborso delle spese sostenute dal tirocinante, qualora quest'ultimo venga inviato in missione; in caso di missione all'estero, deve essere garantita al tirocinante idonea copertura assicurativa;
9) Assicurare al tirocinante ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 81/2008, all'avvio del tirocinio, sufficiente e adeguata formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità, con i contenuti minimi e con la durata previsti dalla normativa;
10) Far effettuare, ove le specifiche mansioni delle attività lo richiedano, le visite mediche e sottoporre il tirocinante alla sorveglianza sanitaria;
11) Fornire in uso, per la durata del tirocinio, gli indumenti da lavoro e i mezzi di protezione individuale, ove la tipologia di attività lo richieda;
12) Segnalare prontamente, qualora la posizione assicurativa del tirocinante sia stata costituita dal soggetto promotore o da altro soggetto, gli eventuali incidenti, in modo tale da consentire a quest'ultimo di effettuare le dovute comunicazioni agli istituti assicurativi nei tempi previsti dalla normativa vigente;
13) Curare la tenuta del fascicolo individuale del tirocinante, contenente le evidenze documentali dell'esperienza di tirocinio, raccolte anche in itinere, al fine del rilascio dell'attestazione finale;
14) Curare la tenuta del registro mensile delle presenze del tirocinio;
15) Proporre al soggetto promotore eventuali proroghe del tirocinio, adeguatamente motivate e, laddove necessario, contenenti una integrazione dei contenuti del progetto formativo, almeno n. 15 gg. prima del termine previsto;
16) Consentire al tutor aziendale di collaborare con il tutor didattico organizzativo alla valutazione delle competenze acquisite, al fine del rilascio dell'attestazione finale di tirocinio;
17) Comunicare tempestivamente al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti previsti in premessa;
18) Sottoscrivere, assieme al soggetto promotore, l'attestazione finale di tirocinio da rilasciare al tirocinante al termine del tirocinio.

Art. 5 – Decorrenza e durata della convenzione

1) La presente convenzione è valida per 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione*;*
2) La stessa non è tacitamente rinnovabile ed è da considerarsi automaticamente risolta in caso di perdita dei requisiti di cui in premessa da parte del soggetto ospitante o del soggetto promotore, o di violazione delle disposizioni in essa contenute o delle norme vigenti;
3) Gli impegni assunti dalle parti con la presente convenzione permangono fino alla data di conclusione dei tirocini attivati e delle loro eventuali successive proroghe.

Luogo e data

....

timbro e firma del Soggetto Promotore *timbro e firma del Soggetto Ospitante*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico Tirocini

Progetto formativo individuale

(Rif. Convenzione stipulata in data _____)

Quadro A Soggetto promotore

Ragione Sociale: _____ Codice fiscale/P.Iva: _____

Sede Legale: _____ -_____ (____)

Comune sede operativa che gestisce il tirocinio _____

(*Se diverso dal Comune della sede legale)*

Categoria del soggetto promotore:

❑ Centri per l'Impiego
❑ Soggetti autorizzati alla intermediazione dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ivi inclusi i soggetti di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30) ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12 del medesimo decreto legislativo n. 150/2015 o autorizzati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 14/2009 e ammessi al Programma GOL ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022.

Tutor didattico-organizzativo indicato dal soggetto promotore:

_____ CF_____

Recapito tutor didattico-organizzativo: tel _____ Email: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro B Tirocinante

- Nome e cognome: _____ CF: _____
- Data di nascita: __/__/____ Luogo di nascita: _____ (___) Cittadinanza: _____
- Residenza: _____ - _____ (___)
- Domicilio (se diverso dalla residenza) _____
- Titolo di studio: _____
- Tel: _____ email _____
- Permesso di soggiorno _____ numero documento _____
- Motivo del permesso _____ Scadenza del permesso _____
- Titolo di istruzione/formazione conseguito dal tirocinante _____ _____, Data in cui il titolo è stato conseguito __/__/____
- Presso _____

❑ Diploma scuola media di primo grado
❑ Qualifica professionale
❑ Diploma scuola media di secondo grado
❑ Laurea
❑ Master universitario
❑ Dottorato

Quadro C Tipologia di tirocinante

❑ Disoccupato ai sensi dell'articolo 4 comma 15-quater del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazione dalla l. n 26 del 28/03/2019) in combinazione con l'articolo 19 del d.Lgs 14 settembre 2015, n. 150 e ss. mm. ii. senza ammortizzatori sociali o sostegni al reddito;
❑ Beneficiario di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro come individuati dalla Legge di Bilancio 2022;
❑ Beneficiario di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
❑ Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale anche in costanza di rapporto di lavoro (es. percettore Reddito di Cittadinanza);
❑ Lavoratore fragile o vulnerabile;
❑ Lavoratore con reddito molto basso (working poor): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.
❑ Svantaggiato ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);
❑ Richiedente protezione internazionale e titolare di status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del D.P.R. 12 gennaio 2015, n. 21;
❑ Vittima di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari, ai sensi del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
❑ Vittima di tratta ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
❑ Disabile di cui all'art. 1, co. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro D Soggetto ospitante

Ragione Sociale: _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____
Sede Legale: _____ - _____ (___)
Settore attività (codice ATECO): _____
Sede di svolgimento del tirocinio _____
Indirizzo: _____ - _____ (___)
Tel.:_____ Email_____ PEC _____

- Numero dei dipendenti a tempo indeterminato (esclusi gli apprendisti) presenti nella sede operativa sede del tirocinio alla data odierna: _____;
- Numero dei dipendenti a tempo determinato, anche in somministrazione, presenti nella sede operativa sede del tirocinio alla data odierna e con scadenza del contratto oltre il termine del tirocinio previsto al Quadro E _____;
- Numero dei tirocinanti ospitati nella suddetta sede operativa negli ultimi 24 mesi _____;
- Numero dei tirocinanti assunti al termine del tirocinio, con contratto di apprendistato ovvero con contratto di lavoro subordinato della durata di almeno 6 mesi (nel caso di part time, con orario settimanale almeno pari al 50% delle ore settimanali previste dal Contratto Collettivo applicato dal soggetto ospitante): _____;
- Numero di tirocinanti extracurriculari nella sede operativa alla data odierna _____.

Tutor aziendale: _____ CF_____
Ruolo tutor nell'azienda _____
Recapito tutor aziendale: Tel: _____ Email _____

Quadro E Durata e orari

Durata del tirocinio: dal __/__/ ____ al __/__/____ (12 mesi)

- Orario settimanale previsto da contratto/accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante: ore___;
- Orario settimanale previsto per il tirocinante: ore ___;
- Orario da svolgersi in fascia
  - ❑ Diurna
  - ❑ Serale

Lo svolgimento in fase diurna del tirocinio non è possibile per i seguenti motivi _____

- Sospensione del tirocinio per chiusura aziendale programmata dal __/__/____ al __/__/____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro F Indennità di partecipazione al tirocinio

L'indennità di partecipazione del tirocinio complessiva è pari ad euro _____ mensili;

L'obbligo di garantire l'indennità di partecipazione è di norma in capo al soggetto ospitante; **Nell'ambito del Programma GOL** l'impegno a riconoscere ed erogare, in luogo del soggetto ospitante, un'indennità di partecipazione mensile di euro 500,00 è assunto da Regione Campania, previo accertamento del rispetto dei requisiti e di tutte le disposizioni per le agevolazioni dei tirocini di cui al relativo Avviso pubblico e alla normativa vigente;

(Eventuale) L'impegno a riconoscere una quota di indennità di partecipazione ulteriore di euro_____ nonché dalle seguenti facilitazioni:

- ❑ Buoni pasto o erogazione servizio mensa;
- ❑ Eventuali altre facilitazioni (specificare): _____.

viene assunto in compartecipazione, da:

- ❑ Soggetto ospitante;
- ❑ Altro soggetto, _____;

Qualora il riconoscimento delle agevolazioni sia a vario titolo revocato o non riconosciuto, ovvero venga meno l'eventuale compartecipazione da parte di soggetti terzi, il soggetto ospitante provvede a riconoscere ed erogare la dovuta indennità.

Note: _____

Quadro G Copertura assicurativa

Infortuni sul lavoro INAIL: posizione n. _____

Oneri economici della copertura assicurativa INAIL a carico di

- ❑ Soggetto promotore;
- ❑ Soggetto ospitante.

Responsabilità civile: polizza n. _____ compagnia assicuratrice _____

Oneri economici della copertura assicurativa RC a carico di

- ❑ Soggetto promotore;
- ❑ Soggetto ospitante.

L'onere dell'invio della comunicazione obbligatoria di avvio e di eventuale proroga è assunto dal soggetto ospitante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro H Obiettivi e contenuti formativi del tirocinio

Settore economico professionale (max 1 SEP): _____;
Area di attività (max 2 ADA): _____;
Attività tabella (Ateco): _____;
Professione di riferimento (Codice CP 2021): _____;

Obiettivi formativi del tirocinio:

- sviluppare le competenze del tirocinante in relazione alla figura professionale oggetto del tirocinio ai fini dell'avvio/completamento del percorso formativo professionale_____ _____;
- sviluppare la conoscenza delle funzioni _____ _____;
- orientare il tirocinante al mondo del lavoro nell'ambito di _____;
- sviluppare le conoscenze di base in materia di organizzazione aziendale e disciplina del lavoro, salute e sicurezza _____;
- altro (specificare) _____;

Modalità di svolgimento e metodologia di apprendimento:

- ❑ alternanza formazione teorico-pratica;
- ❑ affiancamento del tirocinante a soggetti interni e/o esterni professionalmente qualificati;
- ❑ somministrazione al tirocinante di nozioni di difficoltà gradualmente crescente secondo le sue capacità di apprendimento;
- ❑ altro (specificare) _____;

Note: _____
_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro I Attestazioni

Il soggetto promotore attesta che

1. La durata del tirocinio è congrua in relazione agli obiettivi formativi del tirocinio;
2. Il profilo professionale di riferimento del tirocinio non corrisponde ad un profilo elementare connotato da compiti generici e ripetitivi e non è collocato nell'ultimo livello di inquadramento di cui alla classificazione del personale del contratto collettivo in ipotesi applicabile;
3. Per il profilo professionale di riferimento del tirocinio non è previsto un periodo di pratica professionale o di tirocinio finalizzato all'accesso a professioni ordinistiche;
4. Gli impegni assunti in convenzione si ritengono confermati;
5. Il tutor didattico organizzativo non segue contemporaneamente più di 20 tirocinanti, come da art. 9 comma 2 del Regolamento, fatte salve apposite deroghe stabilite dalla Regione Campania.

Il soggetto ospitante attesta che

1. Alla data odierna sussistono le condizioni dichiarate in sede di sottoscrizione della convenzione;
2. Gli impegni assunti in sede di sottoscrizione della convenzione sono confermati;
3. Il tutor aziendale non segue contemporaneamente più di 3 tirocinanti;
4. Il tutor aziendale possiede le competenze professionali adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio.

Il tirocinante è stato reso edotto dei propri diritti e doveri.

Il tirocinio potrà essere interrotto, prima della scadenza indicata nel progetto formativo e nella comunicazione di avvio del tirocinio, dal soggetto ospitante, o dal soggetto promotore o dal tirocinante mediante motivata comunicazione scritta.

Il tirocinio potrà essere sospeso e prolungato correlativamente in caso di astensione obbligatoria per maternità, infortunio o malattia di lunga durata che si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari.

Al termine del tirocinio, qualora il tirocinante abbia svolto almeno il 70% del monte ore previsto nel progetto formativo, a quest'ultimo, il soggetto promotore e il soggetto ospitante rilasciano un'attestazione finale di tirocinio.

Quadro L Sottoscrizione

Firma del tirocinante _____

Firma del soggetto promotore _____

Firma del tutor del soggetto promotore (per presa visione e accettazione) _____

Firma del soggetto ospitante _____

Firma del tutor del soggetto ospitante (per presa visione e accettazione) _____

Allegato B1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico Tirocini

Progetto personalizzato di inclusione

(Rif. Convenzione stipulata in data _____)

Quadro A Soggetto promotore

Ragione Sociale: _____ Codice fiscale/P.Iva: _____

Sede Legale: _____ -_____ (____)

Comune sede operativa che gestisce il tirocinio _____

(*Se diverso dal Comune della sede legale)*

Categoria del soggetto promotore:

- ❑ Centri per l'Impiego
- ❑ Soggetti autorizzati alla intermediazione dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni ivi inclusi i soggetti di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30) ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12 del medesimo decreto legislativo n. 150/2015 o autorizzati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 14/2009 e ammessi al Programma GOL ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022.

Tutor di inclusione-organizzativo indicato dal soggetto promotore:

_____ CF_____

Recapito tutor didattico-organizzativo: tel _____ Email: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro B Tirocinante

- Nome e cognome: _____ CF: _____
- Data di nascita: __/__/____ Luogo di nascita: _____ (___) Cittadinanza: _____
- Residenza: _____ - _____ (___)
- Domicilio (se diverso dalla residenza) _____
- Titolo di studio: _____
- Tel: _____ email _____
- Permesso di soggiorno _____ numero documento _____
- Motivo del permesso _____ Scadenza del permesso _____
- Titolo di istruzione/formazione conseguito dal tirocinante _____ _____, Data in cui il titolo è stato conseguito __/__/____
- Presso _____

❑ Diploma scuola media di primo grado
❑ Qualifica professionale
❑ Diploma scuola media di secondo grado
❑ Laurea
❑ Master universitario
❑ Dottorato

Quadro C Tipologia di tirocinante

❑ Persone che sono in carico o sono segnalate per la presa in carico da parte degli enti che operano nel sistema dei servizi sociali professionali;
❑ Persone che sono in carico o sono segnalate per la presa in carico da parte dei servizi sanitari o sociosanitari competenti;
❑ Persone già inserite in progetti/interventi di inclusione sociale;

Pubblica amministrazione che ha in carico la persona (ovvero ente capofila):
Ragione Sociale: _____ Codice fiscale_____
Sede Legale: _____ -_____ (____)
Servizio di presa in carico della persona _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro D Soggetto ospitante

Ragione Sociale: _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____
Sede Legale: _____ - _____ (___)
Settore attività (codice ATECO): _____
Sede di svolgimento del tirocinio _____
Indirizzo: _____ - _____ (___)
Tel.:_____ Email_____ PEC _____

Tutor interno: _____ CF_____
Ruolo tutor nell'ente/azienda _____
Recapito tutor aziendale: Tel: _____ Email _____

Quadro E Durata e orari

Durata del tirocinio: dal __/__/ ____ al __/__/____ (12 mesi)

- Orario settimanale previsto da contratto/accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante: ore___;
- Orario settimanale previsto per il tirocinante: ore ___;
- Orario da svolgersi in fascia
  - ❑ Diurna
  - ❑ Serale

Lo svolgimento in fase diurna del tirocinio non è possibile per i seguenti motivi _____

- Sospensione del tirocinio per chiusura aziendale programmata dal __/__/____ al __/__/____.

Quadro F Indennità di partecipazione al tirocinio

L'indennità di partecipazione del tirocinio complessiva è pari ad euro _____ mensili;

Nell'ambito del Programma GOL l'impegno a riconoscere ed erogare una quota di indennità di partecipazione mensile massima di euro 500,00 è assunto da Regione Campania in luogo della Pubblica Amministrazione che ha in carico la persona, previo accertamento del rispetto dei requisiti e di tutte le disposizioni per le agevolazioni dei tirocini di cui al relativo Avviso pubblico e alla normativa vigente;

(Eventuale) L'impegno a riconoscere una quota di indennità di partecipazione ulteriore di euro_____ nonché dalle seguenti facilitazioni:

❑ Buoni pasto o erogazione servizio mensa
❑ Eventuali altre facilitazioni (specificare): _____.

viene assunto in compartecipazione, da:

❑ Soggetto ospitante;
❑ Ente che ha in carico la persona _____.

Note: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro G Copertura assicurativa

Infortuni sul lavoro INAIL: posizione n. _____

Oneri economici della copertura assicurativa INAIL a carico di

- ❑ Soggetto promotore;
- ❑ Soggetto ospitante.

Responsabilità civile: polizza n. _____ compagnia assicuratrice _____

Oneri economici della copertura assicurativa RC a carico di

- ❑ Soggetto promotore;
- ❑ Soggetto ospitante.

L'onere dell'invio della comunicazione obbligatoria di avvio e di eventuale proroga è assunto dal soggetto ospitante.

Quadro H Obiettivi e specifiche del progetto personalizzato

Settore economico professionale (max 1 SEP): _____;

Area di attività (max 2 ADA): _____;

Attività tabella (Ateco): _____;

Professione di riferimento (Codice CP 2021): _____;

Obiettivi di inclusione sociale del tirocinio:

- sviluppare competenze del tirocinante in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, di autonomia della persona e di riabilitazione _____ _____;
- sviluppare competenze di base e trasversali riferite alla figura professionale _____ _____;
- sviluppare le conoscenze di base in materia di organizzazione aziendale e disciplina del lavoro, salute e sicurezza _____;
- altro (specificare) _____.

Modalità di svolgimento e metodologia di apprendimento:

- ❑ alternanza formazione teorico-pratica;
- ❑ affiancamento del tirocinante a soggetti interni e/o esterni professionalmente qualificati;
- ❑ somministrazione al tirocinante di nozioni di difficoltà gradualmente crescente secondo le sue capacità di apprendimento;
- ❑ altro (specificare) _____ _____.

Motivi di attivazione del tirocinio finalizzato all'inclusione in relazione alle esigenze del tirocinante, con eventuali indicazioni da parte dei servizi sociali e/o sociosanitari che hanno in carico la persona _____ _____.

Note _____.

Quadro I Attestazioni

Il soggetto promotore attesta che

1. La durata del tirocinio è congrua in relazione agli obiettivi del tirocinio;
2. Per il profilo professionale di riferimento del tirocinio non è previsto un periodo di pratica professionale o di tirocinio finalizzato all'accesso a professioni ordinistiche;
3. Gli impegni assunti in convenzione si ritengono confermati;
4. Il tutor didattico organizzativo non segue contemporaneamente più di 20 tirocinanti, come da art. 9 comma 2 del Regolamento, fatte salve apposite deroghe stabilite dalla Regione Campania.

Il soggetto ospitante attesta che

1. Alla data odierna sussistono le condizioni dichiarate in sede di sottoscrizione della convenzione;
2. Gli impegni assunti in sede di sottoscrizione della convenzione sono confermati;
3. Il tutor aziendale non segue contemporaneamente più di 3 tirocinanti;
4. Il tutor aziendale possiede le competenze professionali adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio.

Il tirocinante è stato reso edotto dei propri diritti e doveri.

Il tirocinio potrà essere interrotto, prima della scadenza indicata nel progetto formativo e nella comunicazione di avvio del tirocinio, dal soggetto ospitante, o dal soggetto promotore o dal tirocinante mediante motivata comunicazione scritta.

Il tirocinio potrà essere sospeso e prolungato correlativamente in caso di astensione obbligatoria per maternità, infortunio o malattia di lunga durata che si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari.

Al termine del tirocinio, qualora il tirocinante abbia svolto almeno il 70% del monte ore previsto nel progetto formativo, a quest'ultimo, il soggetto promotore e il soggetto ospitante rilasciano un'attestazione finale di tirocinio.

Quadro L Sottoscrizione

Firma del tirocinante _____

Firma del soggetto promotore _____

Firma del tutor del soggetto promotore (per presa visione e accettazione) _____

Firma del soggetto ospitante _____

Firma del tutor del soggetto ospitante (per presa visione e accettazione) _____

(Eventuale) Firma per l'ente che ha in carico il tirocinante se diverso dal soggetto ospitante _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico Tirocini

Registro mensile delle presenze del tirocinio

Informazioni Soggetto Promotore
Ragione Sociale / denominazione: _____
Partita IVA / CF: _____

Informazioni Soggetto Ospitante
Ragione Sociale / denominazione: _____
Partita IVA / CF: _____

Dati tirocinante
Codice Fiscale: _____
Nome e Cognome: _____
Luogo e data di nascita: _____

Dettagli del tirocinio
- ❑ Tirocinio formativo Extracurriculare
- ❑ Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale

Data di avvio: _____
Data di fine: _____
Indennità mensile massima riconoscibile: _____
Ore totali previste dal progetto: _____

Mese	Ore mensili previste	Ore mensili svolte	Percentuale presenze mensili	Importo mensile riconoscibile

Num	Data	Ora entrata	Firma entrata	Ora uscita	Firma uscita	Ore	Note
1							
2							
3							
4							
5							

fonte: http://burc.regione.campania.it

6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							

Firma del tutor del soggetto ospitante	
Firma del tutor del soggetto promotore	

Timbro e firma del Rappresentante legale

Vidimazione del soggetto promotore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico Tirocini

Attestazione finale di tirocinio

Si attesta che il/la sig./ra. (Dati identificativi del tirocinante):

Nome e Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: _____

Residente in_____, via/piazza e n° civico_____, C.A.P. _____

Ha partecipato al seguente tirocinio

❑ formativo extracurriculare ❑ di inclusione sociale

Promosso da (Soggetto promotore): _____
codice fiscale/P.Iva _____, con sede legale in _____ via/piazza e n° civico _____, C.A.P. _____

Svolto presso (Soggetto ospitante): _____
codice fiscale/P.Iva _____, con sede legale in _____ via/piazza e n° civico _____, C.A.P. _____
sede di svolgimento del tirocinio _____

Dal _____ al _____ numero complessivo delle ore/giornate e mesi di attività _____

Il numero delle ore svolte è almeno il 70 percento delle ore previste dal progetto formativo.

E ha svolto le seguenti attività

Attività oggetto del tirocinio				Descrizione sintetica
		Area di Attività (ADA)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Economico Professionale		Attività		
		Figura professionale di riferimento		
		Area di Attività (ADA)		
		Attività		
		Figura professionale di riferimento		
Altra attività non ricompresa nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni				

Le attività sono documentate e avvalorate dal fascicolo Individuale del tirocinante tenuto agli atti del soggetto ospitante.

_____ il _____

Timbro e firma del Soggetto ospitante **Timbro e firma del Soggetto promotore**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico Tirocini

Attestazione finale di tirocinio con esito negativo

Si attesta che il/la sig./ra. (Dati identificativi del tirocinante):

Nome e Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: _____

Residente in_____, via/piazza e n° civico_____, C.A.P. _____

Ha iniziato ma non ha portato a termine il seguente tirocinio
❑ formativo extracurriculare ❑ di inclusione sociale

Promosso da (Soggetto promotore): _____
codice fiscale/P.Iva _____, con sede legale in _____ via/piazza
e n° civico _____, C.A.P. _____

Svolto presso (Soggetto ospitante): _____
codice fiscale/P.Iva _____, con sede legale in _____ via/piazza
e n° civico _____, C.A.P. _____
sede di svolgimento del tirocinio _____

Dal _____ al _____ numero delle ore/giornate e mesi di attività effettivamente svolti _____

Il numero delle ore svolte è inferiore al 70 percento delle ore previste dal progetto formativo.

_____ il _____

Timbro e firma del Soggetto ospitante **Timbro e firma del Soggetto promotore**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" Avviso pubblico Tirocini

Comunicazioni

E1 – Comunicazione interruzione

Al tutor del soggetto promotore

Al tutor del soggetto ospitante

Oggetto: Comunicazione di interruzione del tirocinio (resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000):

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ CAP _____ Via _____ n. ___,

❑ In qualità di tirocinante presso il soggetto ospitante:
_____

❑ In qualità di legale rappresentante del soggetto ospitante il tirocinio:
_____

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

Di interrompere il tirocinio a partire dal _____, per le seguenti motivazioni: _____

Luogo e data _____

Il/La Tirocinante

_____

Il legale rappresentante del soggetto ospitante (timbro e firma)

_____

Per presa visione
Tutor del soggetto ospitante
(Timbro e Firma)
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" Avviso pubblico Tirocini

Comunicazioni

E2 – Comunicazione sospensione

Al soggetto promotore

Oggetto: Comunicazione di sospensione del tirocinio (resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000):

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ CAP _____ Via _____ n. ____ , tirocinante presso il soggetto ospitante: _____ _____

DICHIARA

Di sospendere la frequenza dell'attività di inserimento lavorativo relativa al Tirocinio assegnato, **dal _____ al _____,** per la motivazione di seguito indicata (barrare la casella di riferimento).

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio, qualora una delle motivazioni indicate si protrae per una durata pari o superiore a trenta giorni solari. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

❑ MALATTIA LUNGA
❑MATERNITA'
❑INFORTUNIO
❑ ALTRO: _____

Luogo e data _____ **Il/La Tirocinante**_____

Per accettazione,
il Tutor del soggetto ospitante
(timbro e firma)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" Avviso pubblico Tirocini

Comunicazioni

E3 – Comunicazione variazione

Al soggetto promotore

Oggetto: Comunicazioni inerenti il tirocinio (resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000):

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ CAP _____ Via _____ n. ____ , legale rappresentante del soggetto ospitante: _____, dove si realizza il Tirocinio di: _____

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

COMUNICA

La variazione di seguito indicata (barrare la casella di riferimento):

❑ CAMBIAMENTO SEDE
Indicare la nuova sede:
_____

❑ VARIAZIONE ORARIO DI PRESENZA IN AZIENDA

ORARIO PRECEDENTE:

GIORNO	ENTRATA ORE	USCITA ORE	ENTRATA ORE	USCITA ORE	FIRMA TIROCINANTE
LUNEDI'					
MARTEDI'					
MERCOLEDI'					
GIOVEDI'					
VENERDI'					
SABATO					
DOMENICA					

fonte: http://burc.regione.campania.it

VARIAZIONE D'ORARIO:

GIORNO	ENTRATA ORE	USCITA ORE	ENTRATA ORE	USCITA ORE	FIRMA TIROCINANTE
LUNEDI'					
MARTEDI'					
MERCOLEDI'					
GIOVEDI'					
VENERDI'					
SABATO					
DOMENICA					

❑ SOSTITUZIONE TUTOR

Indicare i dati del nuovo tutor:

Nome:_____ Cognome:_____

C.F._____

Telefono:_____E-mail:_____

❑ ALTRO: _____.

Luogo e data _____

Il legale rappresentate del soggetto ospitante
(timbro e firma)

_____

Per presa visione Il/La Tirocinante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" Avviso pubblico Tirocini

Comunicazioni

E4 – Comunicazione di prolungamento a seguito di sospensione

DATI AZIENDA

Ragione sociale: _____

Sede legale: _____
Indirizzo, n. civico, comune _____
Telefono, e-mail _____

Unità produttiva sede del tirocinio (compilare se diverso da sede legale): _____
Indirizzo, n. civico, comune _____

Telefono, e-mail _____

Referente aziendale: _____

TIROCINANTE

Nome, Cognome: _____
Area di inserimento: _____
Periodo tirocinio in corso: Dal __/__/____ Al __/__/____
Periodo di proroga richiesto: Dal __/__/___ Al __/__/____

Sospensione avvenuta nel periodo

Dal __/__/___ Al __/__/____ Comunicata in data __/__/____ prot. _____

Causa di sospensione per

❑ MALATTIA LUNGA
❑MATERNITA'
❑INFORTUNIO
❑ ALTRO: _____

Luogo e data _____

Il/La Tirocinante

_____

Firma del legale rappresentante Soggetto ospitante **Firma del Tutor del Soggetto ospitante**

Validazione dell'Ente Promotore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" Avviso pubblico Tirocini

Comunicazioni

E5 – Comunicazioni, richieste, trasmissioni documenti tra le parti

A_____

Oggetto: _____

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ CAP _____ Via _____ n. ___, in qualità di _____
_____

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

COMUNICA / DICHIARA / PROPONE / RICHIEDE

_____
_____
_____
_____

Si trasmette in allegato la seguente documentazione:

-
-
-
-

_____ il _____

Firma

_____
_____

Il legale rappresentante di

(timbro e firma)

_____

Per presa visione

_____
(Timbro e Firma)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 815 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. D.G.R. N. 119 DEL 14/03/2023. D.D. N. 371 DEL 22/05/2023 - IFTS PRIMA ANNUALITA'_PROROGA FINE ATTIVITA' CORSUALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Regione Campania promuove la formazione e l'inserimento dei lavoratori favorendo l'integrazione attraverso un adeguato sistema di coordinamento con le politiche dello sviluppo economico e sociale del territorio, al fine di rendere effettivo il diritto al lavoro e l'elevazione professionale dei lavoratori;

- con D.D. n. 371 del 22.05.2023 è stato approvato l'Avviso ai beneficiari per la presentazione dei progetti formativi per il triennio 2023-2026 dei Percorsi IFTS;

- con Decreto dirigenziale n. 1048 del 05.10.2023 sono stati approvati gli esiti delle attività di valutazione dei progetti presentati e la conseguente ammissione a finanziamento dei percorsi formativi per la prima annualità;

- con D.D. nn. 6 del 10.11.2023 1539 del 28.11.2023 si è provveduto allo scorrimento della graduatoria ed è stato approvato lo schema di Atto di Concessione e le relative modifiche;

- con la D.D. n. 791 del 04.12.2023 sono state impegnate, a favore dei beneficiari ammessi a finanziamento, le risorse economiche programmate di cui alle D.G.R. n. 105 del 07.03.2023 e n. 119 del 14.03.2023 pari ad € 4.951.224,40 a valere sul PR Campania FSE+ 21/27, per la realizzazione della prima Annualità dei percorsi IFTS triennio 2023-2026;

CONSIDERATO

a) che l'Avviso pubblico di valenza pluriennale, intende attuare percorsi di istruzione formazione tecnica superiore nei settori dell'ICT; Mezzi di trasporto MARE, Mezzi di trasporto AEROSPAZIO, Sistema MODA, Turismo e beni culturali, Turismo e beni culturali AGROALIMENTARE, Edilizia sostenibile;

b) che per ogni anno scolastico sono individuate distinte edizioni di corsi IFTS, ciascuno di 800 ore da distribuirsi tra attività formativa e di stage;

c) che l'art. 5 dell'Atto di Concessione della I annualità definisce la strutturazione delle attività e la tempistica secondo cui il Beneficiario è tenuto ad inviare la documentazione prevista dall'Avviso, dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti;

d) che l'art. 5 dell'Atto di Concessione stabilisce, inoltre, la durata dell'attività corsuale in 8 mesi e quella dell'attività progettuale in 12 mesi;

CONSIDERATO, altresì

a) che sono pervenute da parte di diversi Enti capofila motivate richieste di proroga dei termini di fine delle attività corsuali;

b) che in particolare l'Ente FORMARE - Polo Nazionale per lo Shipping, capofila ATS MACOMAS.2, ha inviato richiesta di proroga dei termini di fine delle attività corsuali fortemente motivata dal fatto che la realizzazione del percorso formativo particolarmente complesso richiede, per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, un maggiore arco temporale;

c) che pertanto i suddetti Enti capofila, sebbene abbiano previsto una calendarizzazione molto serrata sia delle attività di aula che di stage, non potranno rispettare la scadenza di fine delle attività corsuali nei termini previsti dall'atto di concessione;

TENUTO CONTO

che FORMARE - Polo Nazionale per lo Shipping, che attua un percorso di specializzazione della filiera Mezzi di trasporto MARE (Cod. Uff. 10 -TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI NAVI), al fine di poter consentire ai candidati l'acquisizione di abilitazioni/certificazioni obbligatorie, nonché l'addestramento a bordo nave, che i discenti potranno utilizzare per conseguire il titolo di Ufficiale di Macchina, necessita di un percorso formativo pari ad almeno 12 mesi;

RITENUTO

a) di dover autorizzare, ad eccezione dell'Ente FORMARE - Polo Nazionale per lo Shipping (cod. uff. 10), la proroga di 60gg. alla conclusione delle attività corsuali, fissando la durata dell'attività corsuale in 10 mesi;

b) di dover autorizzare esclusivamente per l'Ente FORMARE - Polo Nazionale per lo Shipping (cod. uff. 10) la durata dell'attività corsuale in 12 mesi;

VISTI

- gli atti ed i provvedimenti richiamati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

a) di autorizzare, ad eccezione dell'Ente FORMARE - Polo Nazionale per lo Shipping (cod. uff. 10), la proroga di 60gg. alla conclusione delle attività corsuali, fissando la durata dell'attività corsuale in 10 mesi;

b) di autorizzare esclusivamente per l'Ente FORMARE - Polo Nazionale per lo Shipping (cod. uff. 10) la durata dell'attività corsuale in 12 mesi;

c) di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, agli uffici competenti per la pubblicazione sul BURC;

d) di disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati.

La Dirigente
Dott.ssa Natàlia D'Esposito

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 816 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA GIUSEPPE MAZZINI - PLESSO B BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO. CUP H37G23000100002. OP_25545 22086PP000000427. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Giuseppe Mazzini - plesso B", CUP: H37G23000100002, SURF OP_25545 22086PP000000427 – Beneficiario: Comune di San Valentino Torio (SA) C.F. 00577010655 per un importo complessivo pari ad € 22.425,28 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0195676 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Giuseppe Mazzini - plesso B", CUP: H37G23000100002, SURF OP_25545 22086PP000000427 – Beneficiario: Comune di Comune di San Valentino Torio (SA) C.F.

00577010655 per un importo complessivo pari ad € 22.425,28 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 22.425,28 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0195676 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Giovanni Magliulo, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Giuseppe Mazzini - plesso B", CUP: H37G23000100002, SURF OP_25545 22086PP000000427 – Beneficiario: Comune di Comune di San Valentino Torio (SA) C.F. 00577010655 per un importo complessivo pari ad € 22.425,28 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 22.425,28 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0195676 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Giovanni Magliulo, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di San Valentino Torio (SA) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Giuseppe Mazzini - plesso B" avente CUP H37G23000100002 SURF OP_25545 22086PP000000427 individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza Giuseppe Mazzini - plesso B" avente codice CUP H37G23000100002 SURF OP_25545 22086PP000000427 e ammessa a finanziamento per € 22.425,28 con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità*" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:

  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollocomunedisanvalentinotorio@pec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 817 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA GIUSEPPE MAZZINI - PLESSO C BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO. CUP H37G23000090002. OP_25546 22086PP000000428. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021/2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati ex decreto n. 167/2024, è incluso quello denominato "Valutazione della sicurezza Giuseppe Mazzini - plesso C", CUP: H37G23000090002, SURF OP_25546 22086PP000000428 – Beneficiario: Comune di San Valentino Torio (SA) C.F. 00577010655 per un importo complessivo pari ad € 16.618,97 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
c. con nota PG/2024/0171886 del 04/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR FESR Campania 21-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;
d. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0195681 del 17/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno al cronoprogramma procedurale dell'azione;

RITENUTO di:

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Giuseppe Mazzini - plesso C", CUP: H37G23000090002, SURF OP_25546 22086PP000000428 – Beneficiario: Comune di San Valentino Torio (SA) C.F. 00577010655 per

un importo complessivo pari ad € 16.618,97 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 16.618,97 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0195681 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
e. dover precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
g. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
h. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Giovanni Magliulo, funzionario della UOD 50.11.09;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Valutazione della sicurezza: Giuseppe Mazzini - plesso C", CUP: H37G23000090002, SURF OP_25546 22086PP000000428 – Beneficiario: Comune di San Valentino Torio (SA) C.F. 00577010655 per un importo complessivo pari ad € 16.618,97 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 16.618,97 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;

4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0195681 del 17/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Giovanni Magliulo, funzionario della UOD 50.11.09;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.2

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante di San Valentino Torio (SA) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Giuseppe Mazzini - plesso C" avente CUP H37G23000090002 SURF OP_25546 22086PP000000428 individuata con DD 167 del 08/03/2024.

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

(37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza Giuseppe Mazzini - plesso C" avente codice CUP H37G23000090002 SURF OP_25546 22086PP000000428 e ammessa a finanziamento per € 16.618,97 con Decreto Dirigenziale _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse II - Obiettivo Specifico 2.4 - Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di legalità*" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:

  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del 35% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;

alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);

alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollocomunedisanvalentinotorio@pec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 56 del 27/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE TERMALE DENOMINATA "GRAND HOTEL ISCHIA LIDO" RICADENTE NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) DALLA SOCIETA' NUOVO LIDO S.R.L. ALLA SOCIETA' LIDO IMMOBILIARE S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. N. 8/2008 E DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 10/2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata **"Grand Hotel Ischia Lido"** ricadente nel comune di Ischia (NA) su una superficie di estensione pari ad ha 00.37.00 al foglio di mappa 5 – Particelle 33 e 668, originariamente rilasciata con D.P.G.R.C. n° 25 del 29/5/2007, è stata rinnovata con D.D. n. 723 del 30/8/2022, pubblicato sul BURC n. 74 del 5/9/2022, per una durata di 15 anni, in favore della società Nuovo Lido s.r.l. con sede in Roma (RM) alla via Properzio, 2/A - C.F. e P. IVA 00590220638;
- che con istanza acquisita al PG/2024/0116420 del 5/3/2024 il sig. Luca Orofino in qualità di legale rappresentate della attuale società concessionaria Nuovo Lido S.r.l. con sede in Roma (RM) alla via Properzio, 2/A - C.F./P.IVA 00590220638, chiede il trasferimento della concessione alla società Lido Immobiliare s.r.l. con sede in Roma (RM) alla via Properzio, 2/A - C.F./P.IVA 15126781002, di cui egli stesso è il rappresentante legale;
- a seguito della verifica preliminare di procedibilità ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2008 e dell'art. 17 del Regolamento regionale n. 10/2010, con nota PG/2024/0168318 del 3/4/2024 sono state richieste le integrazioni utili alla completezza formale dell'istanza, riscontrate con PG/2024/0176597 del 8/4/2024 e PG/2024/0200465 del 19/4/2024;
- con nota PG/2024/0230076 del 9/5/2024 notificata a mezzo PEC in pari data è stata trasmessa, alle società Nuovo Lido s.r.l. e Lido Immobiliare s.r.l., la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990;

DATO ATTO che

- è stata acquisita al PG/2023/0295494 del 9/6/2023 la polizza fidejussoria n. ***OMISS della ***OMISSIS*** ***OMISSI relativa al progetto di chiusura mineraria e del ripristino ambientale;
- è stata verificata la regolarità contributiva della società Lido Immobiliare s.r.l. acquisendo il DURC n. prot. INPS_40741982, richiesto il 24/4/2024 e valido fino al 22/8/2024;
- è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Roma il rilascio della comunicazione antimafia prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0165171_20240424, ai sensi dell'art. 87, del D. Lgs. 159/2011, per la società, e che è pervenuta comunicazione, in data 26/4/2024, che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- è stato acquisito il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli - Ufficio Registro delle Imprese della società Lido Immobiliare s.r.l. in data 22/4/2024,
- con nota PG/2024/0238542 del 14/5/2024, il comune di Ischia (NA) è stato invitato alla pubblicazione, sul proprio albo pretorio, dell'istanza di trasferimento della

Concessione in oggetto, e che la stessa è stata pubblicata nel Registro delle Pubblicazioni con n. 1618/2024 all'Albo Pretorio del comune dal 22/5/2024 al 6/6/2024;
- in esito alla predetta pubblicazione non sono pervenute opposizioni od osservazioni;
- è stata acquisita al PG/2024/0212202 del 29/4/2024 la nomina del direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva con relativo curriculum vitae;

CONSIDERATO che
- il sig. Luca Orofino, legale rappresentante della società Lido Immobiliare s.r.l., è in possesso dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari allo sfruttamento del giacimento;

RITENUTO che, per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere al trasferimento della suddetta concessione termale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2008. nonché ai sensi dell'art. 17 del Regolamento regionale n. 10/2010;

RILEVATO che
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento regionale n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della U.O.D. "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella U.O.D. 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- con D.G.R. n. 466 del 27/7/2023 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.D. 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
- il R.D. n. 1443 del 29/7/1927;
- il R.R. n. 1775 del 11/12/1933;
- la Legge Regionale n. 8 del 29/7/2008;
- il Regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della Legge Regionale n. 8 del 29/7/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata **"Grand Hotel Ischia Lido"** ricadente nel comune di Ischia (NA) su una superficie di estensione pari a ha 00.37.00 al foglio di mappa 5 – Particelle 33, 668, originariamente rilasciata con D.P.G.R.C. n° 25 del 29/5/2007, e rinnovata con D.D. n. 723 del 30/8/2022, pubblicato sul BURC n. 74 del 5/9/2022, per una durata di 15 anni, **è trasferita fino al 5/9/2037 alla società "Lido Immobiliare s.r.l."**, sede in via Properzio, 2/A - 00193 Roma (RM) C.F./P.IVA 15126781002, legalmente rappresentata dal sig. Luca Orofino, C.F. ***OMISSIS*** **;
- **l'area di concessione**, di estensione pari ad ha 00.37.00 e ricadente nel Comune di Ischia (NA) al foglio di mappa n. 5 particelle n. 33 e 668, **è quella riportata nell'allegata planimetria catastale**, già allegata al decreto di rinnovo della concessione termominerale;
- **il titolare della concessione è tenuto:**
  - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto di concessione D.D. n. 723 del 30/8/2022;
  - a trascrivere il presente decreto nei registri immobiliari e consegnare al Settore copia della nota di trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto;
  - a trasmettere copia dell'autorizzazione dell'autorità comunale rilasciata ai sensi della L.R. n. 13/1985 entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto;
  - a rispettare tutte le disposizioni della L.R. n. 8/2008 e del Regolamento regionale n. 10/2010;
- la concessione è rilasciata senza pregiudizio del diritto di terzi;
- costituiscono motivi di cessazione o casi previsti dall'art. 14 della L.R. n. 8/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
- di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il presente provvedimento è trasmesso in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
  - alla Lido Immobiliare s.r.l. previo assolvimento del bollo;
  - al Sindaco del Comune di Ischia (NA);

- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico;
- alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
- al Demanio Regionale U.O.D 50.15.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta;
- alla ASL Napoli 2 Nord – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37 comma 9 della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva

Comune di Ischia

Concessione di acque termominerali denominata "Grand Hotel Ischia e Lido"

Foglio n. 5 del Comune di Ischia - p.lle 33 e 668.
Limiti concessione A----------F
Area della Concessione h=00.37.00

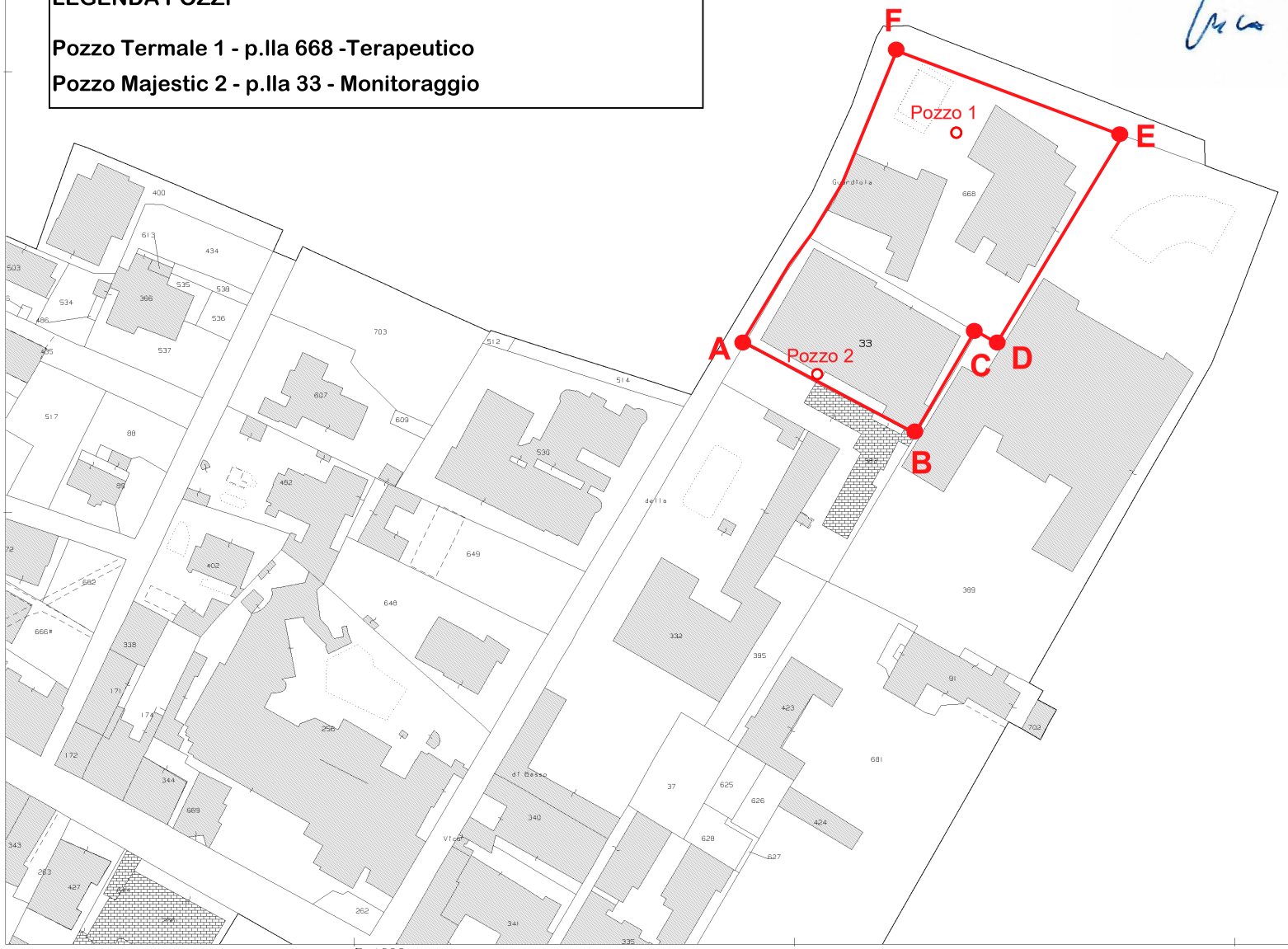
LEGENDA POZZI

Pozzo Termale 1 - p.lla 668 -Terapeutico

Pozzo Majestic 2 - p.lla 33 - Monitoraggio

Società richiedente: LIDO IMMOBILIARE S.R.L.

LIDO IMMOBILIARE SRL
Via Properzio n.2/A
00193 Roma
P.IVA 15126781002



fonte: http://burc.regione.campania.it

30-Giu-2018 11:7:14
Prot. n. T20544/2018

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: ISCHIA
Foglio: 5

1 Particella: 33

Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI LAVORO REGIONALE DEL SETTORE PANIFICAZIONE - L.R. N. 10 DEL 25 FEBBRAIO 2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la legge regionale 25 febbraio 2014, n. 10 sono state introdotte le "Disposizioni in materia di produzione e di vendita del pane e modifiche degli articoli 3 e 4 della Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1 (Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale)";

b. l'art. 1 della legge regionale n. 10/2014 definisce l'oggetto e le finalità della stessa legge, e in particolare il comma 1 dispone: "*La Regione riconosce il fondamentale ruolo economico del settore della panificazione e, in conformità alle norme comunitarie e alla legislazione nazionale, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, persegue i seguenti obiettivi:*
   a) la valorizzazione del settore mediante la modernizzazione e lo sviluppo dell'attività di panificazione;
   b) il miglioramento qualitativo e l'incremento della sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti commercializzati;
   c) il miglioramento dell'informazione a tutela della salute e della sicurezza del cittadino-consumatore;
   d) il riconoscimento delle diverse tipologie produttive e di commercializzazione del pane;
   e) la promozione dei contratti di filiera finalizzati alla tracciabilità del prodotto;
   f) l'attuazione di strumenti finalizzati alla valorizzazione ed alla promozione dei prodotti tipici da forno della tradizione campana;
   g) la promozione dell'ammodernamento e del miglioramento qualitativo delle imprese del settore della panificazione;
   h) la realizzazione di strumenti permanenti di monitoraggio, di elaborazione di proposte e dell'attuazione di iniziative;
   i) la lotta alla panificazione abusiva e alla concorrenza sleale;
   j) la riduzione dell'impatto ambientale per i materiali di confezionamento";

c. l'art. 10 della legge regionale n. 10/2014, rubricato *Tavolo di lavoro regionale del settore panificazione*, stabilisce quanto segue:
   "1. La Regione assicura il sistema coordinato di monitoraggio, di analisi e di elaborazione di proposte mediante la costituzione di apposito tavolo di lavoro, al quale partecipano i rappresentanti delle Associazioni di categoria, delle Associazioni dei lavoratori dipendenti e delle Associazioni dei consumatori.
   2. Il tavolo di lavoro regionale, presieduto dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato, è costituito da:
      a) il dirigente della struttura regionale competente in materia di artigianato;
      b) il dirigente della struttura regionale competente in materia di tutela dei consumatori;
      c) un membro per ognuna delle associazioni di categoria, maggiormente rappresentative in ambito regionale;
      d) quattro membri designati dalle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti del settore panificazione;
      e) quattro membri designati dal comitato regionale dei consumatori e degli utenti, di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 settembre 2002, n. 19 (Tutela dei consumatori e degli utenti);
      f) un segretario designato dal Presidente dell'Osservatorio scelto tra i funzionari della struttura regionale competente in materia di artigianato.
   3. La partecipazione ai lavori del tavolo regionale è a titolo gratuito.
   4. Il tavolo di lavoro regionale ha i seguenti compiti:
      a) monitorare il grado di applicazione della presente legge;

b) elaborare le proposte, le analisi, gli studi e le ricerche, costituire gruppi di lavoro, promuovere le conferenze e le iniziative sulle problematiche inerenti il settore della panificazione;

c) svolgere le attività consultive in ordine agli atti di programmazione e alle proposte di legge che coinvolgono gli interessi delle imprese del settore;

d) promuovere gli strumenti di comunicazione e di interazione tra i consumatori e gli operatori del settore;

e) promuovere le iniziative per valorizzare le produzioni di qualità e le lavorazioni tradizionali.

5. Il tavolo di lavoro ha sede presso gli uffici della Giunta regionale.

6. I componenti sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, sentita la Commissione Consiliare competente, permangono in carica per due anni e possono essere rinominati; il loro rinnovo è effettuato almeno tre mesi prima della scadenza.

7. Il tavolo regionale al termine del mandato continua ad esercitare le funzioni, in regime di prorogatio, sino alla nomina dei nuovi componenti";

CONSIDERATO CHE

a. i componenti del Tavolo sono determinati al comma 2 e nominati con D.P.G.R., come previsto dal comma 6;
b. con riferimento all'art. 10 comma 2 lett. a) e lett. b) della L.R. 10/2014, nella vigente organizzazione regionale la U.O.D 50.02.02 è la struttura regionale competente sia in materia di artigianato sia in materia di tutela dei consumatori;

SENTITE
le associazioni di categoria;

RITENUTO

a. di dover istituire il menzionato Tavolo, con i compiti riportati al comma 4 dell'articolo 10 della L.R. n. 10 del 25 febbraio 2014;
b. di dover identificare i componenti del Tavolo tra quelli riportati comma 2 dell'articolo 10 della L.R. n. 10 del 25 febbraio 2014, e precisamente:
   - il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, che lo presiede;
   - il dirigente della struttura regionale competente in materia di artigianato e in materia di tutela dei consumatori;
   - un membro per ognuna delle associazioni di categoria, maggiormente rappresentative in ambito regionale;
   - quattro membri designati dalle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti del settore panificazione;
   - quattro membri designati dal comitato regionale dei consumatori e degli utenti, di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 settembre 2002, n. 19 (Tutela dei consumatori e degli utenti);
   - un segretario designato dal Presidente dell'Osservatorio scelto tra i funzionari della struttura regionale competente in materia di artigianato;
c. di dover dare atto che la nomina dei componenti del Tavolo sarà effettuata, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 della L.R. n. 10 del 25 febbraio 2014, con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, sentita la Commissione Consiliare competente;

VISTO

a. la legge regionale n. 10 del 25 febbraio 2014;
b. il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
c. la D.G.R. n. 466/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di istituire il Tavolo di lavoro regionale del settore panificazione, con i compiti riportati al comma 4 dell'articolo 10 della L.R. n. 10 del 25 febbraio 2014;
2. di identificare i componenti del Tavolo tra quelli riportati comma 2 dell'articolo 10 della Legge Regionale n. 10 del 25 febbraio 2014, e precisamente:
   - il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, che lo presiede;
   - il dirigente della struttura regionale competente in materia di artigianato e in materia di tutela dei consumatori;
   - un membro per ognuna delle associazioni di categoria, maggiormente rappresentative in ambito regionale;
   - quattro membri designati dalle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti del settore panificazione;
   - quattro membri designati dal comitato regionale dei consumatori e degli utenti, di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 settembre 2002, n. 19 (Tutela dei consumatori e degli utenti);
   - un segretario designato dal Presidente dell'Osservatorio scelto tra i funzionari della struttura regionale competente in materia di artigianato;
3. di dare atto che la nomina dei componenti del Tavolo sarà effettuata, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 della L.R. n. 10 del 25 febbraio 2014, con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, sentita la Commissione Consiliare competente;
4. di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e patrimonio;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - al B.U.R.C. e al portale istituzionale regionale per la pubblicazione nella sezione dedicata "Regione Campania Casa di Vetro".

Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 60 del 02/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI REVOCA DEL PERMESSO DI RICERCA DI ACQUE MINERALI E TERMALI NEL COMUNE DI CONTURSI TERME (SA) RILASCIATO CON D.D. N. 253 DEL 28/4/2022 ALLA SOCIETA' SULFUREA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con D.D. n. 253 del 28/4/2022 alla società Sulfurea s.r.l., con sede in Salerno alla via Paolo Magaldi, 5 – C.F./P.IVA 05976780659, legalmente rappresentata dal sig. Pierro Giovanni C.F. ***OMISSIS*** **, è stato concesso il permesso di ricerca di acque minerali e termali (art. 2 L.R. 8/2008) nel comune di Contursi Terme (SA) su una superficie di estensione pari ad Ha 0.61 per la durata di tre anni. Tra le prescrizioni contenute nel decreto in parola, figura l'obbligo di provvedere "al pagamento dei diritti annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata (art. 36 comma 1 L.R. n. 08/2008)";
- il citato Decreto è stato notificato a mano il giorno 29/4/2022, ricevuta PG/2022/0225897 del 29/4/2022;
- il geologo ***OMISSIS, in qualità di Direttore dei Lavori di ricerca, comunicava l'avvio degli stessi per il 29/6/2022, con nota inviata a mezzo pec indirizzata a questa U.O.D. in data 27/6/2022;
- con nota PG/2024/0195472 del 17/04/2024 questo ufficio, alla luce della circostanza che non risultavano i pagamenti del diritto proporzionale e delle imposte ex art. 7 della L.R. 1/1972 per gli anni 2022, 2023 e 2024, chiedeva alla società Sulfurea s.r.l. di trasmettere documentazione utile a dimostrare l'assolvimento di quanto sopra, comunicando al contempo che, trascorso il termine indicato, questa U.O.D. avrebbe proceduto all'applicazione dell'art. 3 della L.R. 8/2008 con la revoca del permesso di ricerca e dell'art. 37 della stessa legge per la formulazione delle sanzioni, nonché all'intimazione della chiusura del pozzo in applicazione dell'art. 29 del R.R. 10/2010;

DATO ATTO che

- il D.D. n. 253 del 28/4/2022 e l'art. 36 della L.R. 8/2008 stabiliscono che i titolari di concessioni per la ricerca e sfruttamento delle risorse relative alle acque minerali termali sono tenuti al pagamento di un diritto proporzionale annuo anticipato, rapportato all'estensione dell'area impegnata e diversificato nel caso di ricerca o concessione;
- l'art. 3 comma 1 lett. e) della L.R. 8/2008 prevede che la decadenza del permesso di ricerca è pronunciata dal competente ufficio regionale quando non sono corrisposti i diritti proporzionali a seguito di diffida del competente dirigente regionale;
- l'art. 37 della L.R. 8/2008 reca l'apparato sanzionatorio in ordine alle violazioni delle previsioni normative della stessa legge regionale. In particolare, il comma 4 stabilisce che in caso di omessa, tardiva, infedele od incompleta comunicazione delle notizie richieste dal competente dirigente regionale o di inosservanza delle disposizioni della presente legge, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di ricerca e di concessione o di quelle emanate in forza di essi, è comminata la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 500,00 a euro 5.000,00;

CONSIDERATO che

- non è pervenuta a questa U.O.D. alcuna comunicazione o documentazione, da parte della società Sulfurea s.r.l., utili a dimostrare l'assolvimento degli obblighi prescritti;

RITENUTO

- per quanto sopra esposto, che ricorrano le cause di decadenza del permesso di ricerca rilasciato con D.D. n. 253 del 28/4/2022 alla società Sulfurea s.r.l., ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8/2008;
- di dover procedere, con successivo provvedimento, a quantificare la sanzione pecuniaria prevista dall'art. 37 comma 4 della L.R. 8/2008;

RILEVATO che

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal R.R. n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- con la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che

il responsabile del Procedimento - dirigente della UOD 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI

- il R.D. n. 1443 del 29/7/1927;
- la L.R. n. 8 del 29/7/2008;
- il R.R. n. 10/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali,

commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

α) **di dichiarare** la decadenza del permesso di ricerca di acque minerali e termali nel Comune di Contursi Terme (SA) su una superficie di estensione pari ad Ha 0,61 rilasciato con D.D. n. 253 del 28/4/2022 alla società Sulfurea S.r.l. con sede in Salerno alla via Paolo Magaldi, 5 –C.F./P.IVA 05976780659, legalmente rappresentata dal sig. Pierro Giovanni C.F. ***OMISSIS*** **;

β) **di stabilire** l'obbligo per la società Sulfurea S.r.l. al ripristino ambientale dei luoghi di ricerca e la chiusura mineraria di eventuali pozzi e/o altre opere eseguite, di cui quest' ufficio dovrà essere informato preventivamente e al termine dei lavori con relazione tecnica asseverata;

χ) **di specificare** che ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 8/2008 la decadenza del permesso di ricerca non comporta, in nessun caso, il diritto a rimborsi, compensi o indennità;

δ) **di riservarsi**, con successivo provvedimento, la quantificazione della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 37 comma 4 della L.R. 8/2008;

ε) **di specificare** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

φ) **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- alla società Sulfurea s.r.l.;
- al Comune di Contursi Terme (SA);
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- alla Segreteria di Giunta;
- al BURC;
- all'ASL di Salerno - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 62 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 27/2019 ART. 1 COMMI 63, 64 E 65. RINNOVO DELLA CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE (PUL) DENOMINATA "BAIOLA FONTE ROMANA" NEL COMUNE DI FORIO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la sig.ra **Ida Argenziano** nata a ***OMI il ***OMISSI C.F. ***OMISSIS*** **, residente a ***OMISSIS in ***OMISSIS*** ***OMI, con istanza acquisita al PG/2020/493117 del 20/10/2020 ha chiesto il rinnovo della concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"Baiola Fonte Romana"**, captate da n. 1 pozzo, nel Comune di **Forio (NA)**, riportato sull'unità planimetrica catastale al **Foglio n. 13**, **p.lla n. 574**, in qualità di proprietaria;
- a seguito della verifica della documentazione allegata all'istanza di rinnovo, si è reso necessario richiedere le integrazioni nota del 7/6/2021 con PG/2021/0304838 a cui è stato dato riscontro con note acquisite in data 20/7/2021 con PG/2021/0381402 e in data 3/5/2022 con PG/2022/0231957. Ulteriori richieste di integrazioni sono state inviate il 25/5/2022 con nota PG/2022/0275597 a cui è stato dato riscontro il 16/6/2022 con PG/2022/0313085 e in ultimo 5/6/2023 con PG/2023/0285244;
- l'istanza in parola quindi, unitamente al programma tecnico finanziario, è stata valutata procedibile e si è disposta la relativa istruttoria sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dagli articoli 8 e 9 del Regolamento regionale n. 12/2012;
- sul B.U.R.C. n. 11 del 1/2/2024 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 12 del 12/11/2022 in favore della sig.ra Ida Argenziano;
- lo stesso avviso, con relata di pubblicazione n. 564/2024, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Forio (NA), dal 8/3/2024 al 23/3/2024, senza che siano pervenute opposizioni;

DATO ATTO che:

- con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0057972_20240214 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), Prefettura di Napoli - UTG comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011, per la sig.ra Ida Argenziano, risultata alla data odierna senza riscontro;
- i termini previsti dall'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
- il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250,00; tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
- il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità, pari a € 151,80 comprensivi di sovracanone regionale di cui all'art. 23 del Regolamento regionale n. 12/2012;
- il giorno 24/4/2024 è stato firmato e acquisito al PG/2024/0208065 il disciplinare di concessione tra la richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 1769/3 il 23/5/2024 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Napoli.

RITENUTO:

di dover provvedere, per i motivi sopra riportati, al rinnovo della concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"Baiola Fonte Romana"**, captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Forio (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al Foglio n. 13, particella n. 574, alla sig.ra Ida Argenziano come sopra generalizzata;

RILEVATO che:
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento regionale n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.D. 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi;

VISTI:
- il R.D. n. 1443/1927;
- il R.D. n. 1775/1933;
- il Regolamento regionale n. 12/2012.
- la L.R. n. 22/2016;
- la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63, 64 e 65;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. concedere alla sig.ra **Ida Argenziano** nata a ***OMI il ***OMISSI C.F. ***OMISSIS*** ** residente in ***OMISSIS alla ***OMISSIS*** ***OMI, l'utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee (P.U.L.) denominata **"Baiola Fonte Romana"**, estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di **Forio (NA)**, riportato sull'unità planimetrica catastale al **Foglio n. 13**, **particella n. 574**, in qualità di proprietaria;
2. la concessione è rinnovata per i seguenti usi: riscaldamento geotermico delle piscine;
3. la durata della concessione è di **dieci anni**, decorrenti dalla data di notifica del presente atto;
4. la concessione è rinnovata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 3.73kW per un **prelievo annuo massimo di 2000 metri cubi**, attraverso una **portata massima pari a 1.6 l/s**;
5. il concessionario ha l'obbligo:

- di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
- di collocare il cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
- di osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto precedente;

6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento regionale n. 12/2012, la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento regionale n. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo, aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
8. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
9. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 marzo di ogni anno successivi al primo;
10. la concessione è rinnovata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle

portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

11. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 4 dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso in cui dovesse intervenire a carico del soggetto concessionario, comunicazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dall'art. 88 del D.lgs. 159/2011;
12. la sig.ra Ida Argenziano è tenuta, in qualità di concessionario, all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento regionale n. 12/2012 e del disciplinare firmato per accettazione il giorno 24/4/2024, acquisito al PG/2024/0208065 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Napoli con n. 1769/3 il 23/5/2024;
13. di stabilire che per eventuali lavori, il concessionario è tenuto all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
14. di dare atto che costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli articoli 28, 29 e 30 del Regolamento regionale n. 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
15. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica alla sig.ra Ida Argenziano previo assolvimento dell'imposta di bollo, nonché per conoscenza e competenza:

- al Comune di Forio (NA);
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 616 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI DIRETTORI/COORDINATORI DI AMBITO". DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 689 DEL 13/12/2022 - ESITI. INTEGRAZIONE QUARTO AGGIORNAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

a. La legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii. “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l’integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell’immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell’apporto dei singoli e delle associazioni;

b. la medesima legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 all’art. 11 rubricato “il Coordinamento istituzionale d’Ambito” prevede che il Coordinamento Istituzionale d’Ambito “*nomina il coordinatore, istituisce l’ufficio di piano dell’ambito territoriale di cui all’articolo 23, regola il funzionamento ed i rapporti con il comune capofila e i comuni associati, nel rispetto delle direttive regionali e della forma associativa prescelta*”;

c. l’art. 23 della L.R. n. 11 del 23 ottobre 2007 rubricato “L’Ufficio di piano dell’Ambito Territoriale” prevede, tra l’altro, che l’ufficio di piano dell’ambito territoriale, istituito ai sensi dell’articolo 11, comma 3, lettera e), è struttura tecnica di supporto per la realizzazione del piano di zona e le relative funzioni e compiti sono disciplinate da apposito regolamento adottato dal Coordinamento istituzionale, come previsto dall’art. 11, comma 3 ed inoltre che la Direzione dell’ufficio di piano è attribuita, di norma, alle figure professionali sociali di cui alla normativa regionale, in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quali responsabili del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al fondo d’ambito per l’implementazione del piano di zona;

d. la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 all’art. 37 comma 1 lettera a) ha modificato la Legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 attraverso l’inserimento del comma 4 bis al previgente testo dell’art. 23 che allo stato espressamente dispone “*La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano; la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco”;*

e. la Giunta regionale con Delibera n. 689 del 13/12/2022, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, art. 4 bis, ha istituito l’Elenco dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali, approvato il disciplinare, ai sensi dell’art. 23 della L. R. 23 ottobre 2007, n. 11, per la tenuta del medesimo Elenco e ha formulato, al contempo, indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie di attivare una procedura di manifestazione di interesse per l’acquisizione di candidature per l’inserimento nell’elenco regionale dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali

f. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 689 del 13/12/2022, ha attivato procedura di

manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale in conformità del relativo disciplinare;

g. con decreto Dirigenziale n. 206 del 03/05/2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato e pubblicato l'"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

PREMESSO altresì che,

a. l'art. 3, commi 4 e 5, dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito - Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022" approvato con D.D. n. 33 del 14/02/2023, prevede: "La procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Coordinatori e Direttori d'Ambito resta aperta per 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Le iscrizioni all'elenco saranno implementate con cadenza trimestrale a decorrere dalla prima pubblicazione dell'Elenco";
b. con decreto dirigenziale n. 414 del 28 luglio 2023 ad oggetto "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - primo aggiornamento", è stato approvato e pubblicato il primo aggiornamento dell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori d'ambito;
c. con decreto dirigenziale n. 597 del 31/10/2023 "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - secondo aggiornamento", è stato approvato e pubblicato il secondo aggiornamento dell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori d'ambito;
d. con Decreto Dirigenziale n. 71 del 08/02/2024, ad oggetto "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022 – Esiti – Terzo aggiornamento" è stato approvato e pubblicato il terzo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, recante in allegato l'"Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – terzo aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni;
e. con Decreto Dirigenziale n. 404 del 15/05/2024, ad oggetto "Avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022 – Esiti – Quarto aggiornamento" è stato approvato e pubblicato il quarto aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, recante in allegato, tra gli altri, l'"Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati

risultati non idonei/valutazione sospesa all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 404 del 15/05/2024 della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie sopra citato, è stata fatta, tra le altre, espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;
b. con note PG/2024/0240627, PG/2024/0240658, PG/2024/0240667, PG/2024/0240670, PG/2024/0240675, PG/2024/0240691, PG/2024/0240704, PG/2024/0240698, PG/2024/0240680, PG/2024/0240639, PG/2024/0240633, PG/2024/0240652, PG/2024/0240684, PG/2024/0240647, PG/2024/0241690, PG/2024/0240708, PG/2024/0240695, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha trasmesso, rispettivamente, ai candidati A.G., D.V.M., F.R., F.L., G.S., M.R., R.M., R.P., Z.I., A.C., A.A., C.A., M.C., M.A., R.D., S.M.R., S.M., richieste di integrazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito al fine di consentire la valutazione delle istanze medesime;
c. con pec assunte al prot. reg. con i nn. PG/2024/0317127, PG/2024/0252983, PG/2024/0278835, PG/2024/0266075, PG/2024/0252928, PG/2024/0262737, PG/2024/0279376, PG/2024/0262803, PG/2024/0278075, PG/2024/0264504, PG/2024/0275208, PG/2024/0255678, PG/2024/0316499 i candidati A.G., D.V.M., F.L., G.S., R.M., R.P., A.C., A.A., C.A., M.C., R.D., S.M.R., M.R. hanno rispettivamente riscontrato le richieste di integrazioni;
d. i candidati F.R., Z.I., M.A., S.M., non hanno riscontrato le rispettive richieste di chiarimenti/integrazioni.

CONSIDERATO altresì che, i candidati A.L., R.D., P.B., N.A., con pec assunte, rispettivamente, al prot. reg. con i nn. PG/2024/0262130, PG/2024/0279389, PG/2024/0265351, PG/2024/0289867, hanno trasmesso istanza di riesame delle candidature presentate in risposta all'Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito risultate non idonee, allegando attestazioni di servizio/chiarimenti in ordine alle esperienze professionali dichiarate.

ACQUISITI i verbali delle attività di valutazione delle istanze sopra richiamate sospese in sede di quarto aggiornamento trimestrale dell'elenco, così come integrate, nonché delle istanze di riesame dei candidati A.L., R.D., P.B., N.A, trasmesso con nota prot. n. PG/2024/299631 dal Gruppo di lavoro nominato per la valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito - Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022", recante in allegato "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito –

integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

RITENUTO pertanto,

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con note prott. PG/2024/299631 e PG/2024/326229 recanti a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti: "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

b. di dover approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con note prot. 160401.2023 e prot. 566193.2023 e prot. 106490.2024 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato A), ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);

c. di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati "A" recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", e "B" "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento" con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest'ultimo elenco;

d. di dover precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

e. di dover demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di

integrazione del quarto aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

f. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

DATO ATTO che all'interno del fascicolo sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse rese ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 c. 2 D.P.R. 62/2013 ed art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania approvato con D.G.R. n. 544 del 29.09.2017 ed aggiornato con D.G.R. n. 90/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 500592 della Direzione Generale Politiche Sociali Socio-Sanitarie, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della medesima Struttura e dal Direttore Generale

VISTI:

a. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b. la normativa, nonché tutte le deliberazioni indicate in premessa; La Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e smi "legge per la dignità e la cittadinanza sociale "Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328;
c. La Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 art. 37, comma 1, lettera a);
d. La Delibera di G.R. n. 689 del 13/12/2022.
e. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali.
f. Il D.D. n. 33 del 14/02/2023;
g. le note prott. PG/2024/299631 e PG/2024/326229 del Coordinatore del Gruppo di lavoro.

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con note prott. PG/2024/299631 e PG/2024/326229 recanti a corredo i verbali dei lavori e i seguenti atti: "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, e "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – integrazione quarto aggiornamento", diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.
2. di approvare gli Elenchi trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con note prot.

160401.2023 e prot. 566193.2023 e prot. 106490.2024 e nello specifico “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – integrazione quarto aggiornamento”, diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d’Ambito (Allegato A), ed “Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – integrazione quarto aggiornamento”, diviso in due sezioni, una relativa ai candidati risultati non idonei all’iscrizione nella sezione dei Direttori d’Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all’iscrizione nella sezione dei Coordinatori d’Ambito, con rispettive motivazioni (Allegato B);

3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato degli allegati “A” recante “Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – integrazione quarto aggiornamento”, e “B” “Elenco candidati non idonei all’iscrizione nell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito – integrazione quarto aggiornamento” con minimizzazione dei dati personali esclusivamente per quest’ultimo elenco;

4. di precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito anche all’esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

5. di demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di integrazione del quarto aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

6. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell’Avviso di manifestazione di interesse per l’acquisizione di candidature per l’inserimento nell’elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

7. di demandare allo Staff Supporto tecnico Amministrativo della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie la pubblicazione dell’Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d’Ambito, integrato con i candidati risultati idonei in sede di quarto aggiornamento, nella sezione Regione informa e nella sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

8. di trasmettere il presente decreto: agli Ambiti Sociali territoriali della Campania, all’Assessore alle Politiche Sociali; all’Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell’archiviazione dell’atto;

9. di trasmettere, altresì, il presente decreto all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell’articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e

nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale dei Direttori/ Coordinatori d'Ambito - Sezione Direttori - Integrazione quarto aggiornamento - Allegato A sez. I					
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**Data PEC**	**prot.**	**valutazioni**
Albano	Guglielmo	LBNGLL64A24E955Q	11/04/2024	0186605/2024	idoneo
De Rosa	Rodolfo	DRSRLF77924F839S	17/04/2024	0196844/2024	idoneo
Desiderio Vigorito	Micaela	DSDMCL76L65H703H	10/04/2024	0182577/2024	idoneo
Nuzzolo	Antonio	NZZNTN64P15B492M	11/06/2024	0289867/2024	idoneo
Rosiello	Modestino	RSLMST67T03A091W	09/04/2024	0179931/2024	idoneo
Russo	Paolo	RSSPLA66H05F839A	15/04/2024	0190523/2024	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco regionale dei Direttori/ Coordinatori d'Ambito - Sezione Coordinatori - Integrazione quarto aggiornamento - Allegato A - sez. II					
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**Data PEC**	**prot.**	**valutazione**
Albano	Guglielmo	LBNGLL64A24E955Q	11/04/2024	0186605/2024	idoneo
Altiero	Clementina	LTRCMN73D43B860Z	15/04/2024	0191614/2024	idoneo
Cortese	Amedeo	CRTMDA82T20G813W	15/04/2024	023264/2024	idoneo
Manfra	Claudio	MNFCLD79C12F83391	22/04/2024	0206473/2024	idoneo
Punzo	Beatrice	PNZBRC88C44F839N	29/05/2024	0265351/2024	idoneo
Romano	Daniele	RMNDNL84P07B963W	15/04/2024	0191623/2024	idoneo
Russo	Paolo	RSSPLA66H05F839A	15/04/2024	0190526/2024	idoneo

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori - Sezione Direttori - integrazione quarto aggiornamento - Allegato B sez. I				
Cognome/Nome	**Data PEC**	**prot.**	**valutazioni**	**motivazioni**
A. L.	27/05/2024	0262130/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
F. R.	16/03/2024	0139522/2024	non idoneo	mancato riscontro richiesta di integrazione prot. 240667.2024
F. L.	15/04/2024	0191780/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale nelle specifiche materie previste dall'Avviso
G. S.	12/04/2024	0189316/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
M. R.	04/03/2024	0115556/2024	non idoneo	manca l'esperienza dirigenziale prevista dall'Avviso
Z. I.	20/02/2024	090724/2024	non idoneo	mancato riscontro richiesta di integrazione prot. 240680.2024

Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco dei Direttori/ Coordinatori - Sezione Coordinatori - integrazione quarto aggiornamento - Allegato B sez. II				
Cognome/Nome	**Data PEC**	**prot.**	**valutazioni**	**motivazioni**
A. A.	10/03/2024	0126428/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
G. S.	12/04/2024	0189316/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
M. R.	04/03/2024	0115552/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
M. A.	15/04/2024	0190516/2024	non idoneo	mancato riscontro richiesta di integrazione prot. 240647.2024
S. M. R.	29/01/2024	134757/2024	non idoneo	manca l'esperienza di coordinamento prevista dall'Avviso
S. M.	10/04/2024	0182725/2024	non idoneo	mancato riscontro richiesta di integrazione prot. 240695.2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 398 del 27/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - SRD01 -INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE- ULTERIORI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL BANDO ED ALLEGATI APPROVATO CON DRD 255 DEL 24.04.2024

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1
d) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI

- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
- DRD n. 46 del 31.01.2024 con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi a non superficie e/o a capo" - versione 1.0
- il DRD n. 168 del 13.03.2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per dare piena attuazione al citato manuale delle procedure, nelle more della ridefinizione dell'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale previsto dalla L.R. n. 14 del 21/10/2022;
- il DRD n. 325 del 28.05.2024 ad oggetto "PS PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA - Fondo FEASR: Approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0";
- il DRD n. 321 del 28.05.2024 di "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)";

VISTI inoltre,

- il DRD n. 255 del 24.04.2024 con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento "*SRD01* ***"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"*** e relativi allegati;
- il DRD n. 331 del 30.05.2024 con il quale sono state apportate Modifiche ed integrazioni al bando ed allegati approvato con DRD 255 del 24.04.2024;

RILEVATO che nel bando di selezione dell'intervento *SRD01* ***"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"*** sono presenti alcuni errori formali e,

CONSIDERATO che dalle richieste pervenute alla UOD 50.07.16, è emersa la necessità di correggere tali errori e chiarire ed integrare alcuni punti del Bando;

VALUTATA altresì l'opportunità di adottare ulteriori forme di semplificazione del flusso documentale che il richiedente deve sostenere durante la presentazione della domanda di sostegno, rendendo disponibile l'allegato precompilato "relazione tecnica agronomica economica" che contiene le informazioni necessarie al prosieguo della istruttoria in tempi celeri e alla realizzazione dei progetti in tempi certi;

PRESO ATTO del DRD 397 del 26.06.2024 con il quale è stata approvata la stima dei costi standard unitari (UCS) – OLIVO e CASTAGNO formulata dalla Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria;

VALUTATO necessario, alla luce degli aggiornamenti intervenuti, ampliare la possibilità per i richiedenti di utilizzare i costi standard unitari (UCS) nella gestione dei fondi strutturali e di investimento europei per un impiego più efficiente delle risorse,

PRESO ATTO infine che, a causa di problemi di natura tecnica per i quali l'OP AgEA ha ritardato l'iter di validazione della procedura VeCI e la predisposizione dei parametri regionali, non è stato possibile rispettare la data di inizio di rilascio delle domande di sostegno fissata al 03/06/2024 con DRD 255/2024;

RITENUTO pertanto:

1. di dover modificare ed integrare il bando SRD 01 di cui ai DRD 255 del 24.04.2024 e 331 del 30.05.2024, secondo quanto riportato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il format di relazione da compilarsi obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico), sulla piattaforma dedicata e

raggiungibile al seguente indirizzo web: www.relazionicsrcampania.it (Allegato Format di Relazione);

3. di dover differire il termine iniziale per la compilazione ed il rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN alla data del 28/06/2024;
4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 23/09/2024;
5. di dover confermare tutto quant'altro stabilito con il decreto n. 255 del 24.04.2024 e con il decreto n. 331 del 30.05.2024;
6. di disporre la pubblicazione sulla pagina del CSR Campania – SRD01 del testo consolidato del bando e degli allegati contenenti tutte le variazioni intervenute;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare ed integrare il bando SRD01, approvato con DRD 255 del 24.04.2024 e successivamente modificato e integrato con DRD 331 del 30.05.2024, secondo quanto indicato nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il format di relazione da compilarsi obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico), sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web: www.relazionicsrcampania.it (Allegato Format di Relazione);
3. di differire il termine iniziale per la compilazione ed il rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN alla data del 28/06/2024;
4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 23/09/2024;
5. di confermare tutto quant'altro stabilito con il decreto n. 255 del 24.04.2024 e con il decreto n. 331 del 30.05.2024;
6. di disporre la pubblicazione sulla pagina del CSR Campania – SRD01 del testo consolidato del bando e degli allegati contenenti tutte le variazioni intervenute;
7. di confermare tutto quant'altro stabilito con il decreto n. 255 del 24.04.2024 e n. 331 del 30.05.2024;
8. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD01;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della

sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

10. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
11. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - Assessore Agricoltura;
    - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - BURC per la pubblicazione.

MARIA PASSARI

Capitolo 8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

8.4 Criteri di Ammissibilità delle Operazioni

La nota n. 4 afferente il CR23 (pag 13 del bando) è così formulata:

[4] Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato "Relazione interventi irrigui"

Capitolo 11. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

I paragrafi

b. per i frantoi aziendali

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per i frantoi oleari - aggiornamento 2023" dell'ISMEA che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile o documenti successivamente approvati che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

c. per gli impianti arborei

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale - Aggiornamento 2023" dell'ISMEA o documenti successivamente approvati che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, diversi da quelli già previsti dalla metodologia, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

f. spese generali

allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l'output dell'applicativo e il prospetto di calcolo effettuato ai sensi del DM 17 giugno 2016.

sono sostituiti dai seguenti

b. per i frantoi aziendali

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per i frantoi oleari - aggiornamento 2023" dell'ISMEA.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

c. per gli impianti arborei

I costi saranno determinati attraverso:

- **Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale - Aggiornamento 2023" dell'ISMEA;**
- **Stima dei costi standard unitari (UCS) Castagno e Olivo – Aggiornamento 2024 della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria.**

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, diversi da quelli già previsti dalle metodologie, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Per i costi unitari (UCS) di ISMEA il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

Per costi unitari (UCS) della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria i documenti sono disponibili alla pagina:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

f. spese generali

allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l'output dell'applicativo e il prospetto di calcolo effettuato secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016.

13 PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO

Il paragrafo dell'esempio di calcolo (pag. 30 del bando):

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 3 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).

è sostituito dal seguente

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 2 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).

15 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

15.1 Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità – par. 8.1, 8.3 e 8.4 del presente bando

Il paragrafo

1. *Business plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN, contenente il codice univoco (CBP).*

è sostituito dal seguente

1. ***Business plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN, contenente il codice univoco (CBP). L'elaborato deve essere firmato digitalmente dal rappresentate legale del soggetto richiedente (ditta individuale/società) e dal tecnico.***

15.3 Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa

I paragrafi

1. ***Per impianti arborei e i frantoi:***

   le singole procedure di calcolo dei costi standard sono direttamente caricate nel BPOL.

3. ***Per le spese generali***

   - ***output della procedura "gestione preventivi"*** *disponibile al portale SIAN per la presentazione del preventivo;*
   - ***Preventivo ed output della procedura*** *di calcolo delle spese tecniche e prospetto di calcolo ai sensi del DM 143/2016;*

sono sostituiti da1 seguenti

1. **Per impianti arborei e i frantoi:**

   le singole procedure di calcolo dei costi standard sono direttamente caricate nel BPOL e sulla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

3. **Per le spese generali**

   - **output della procedura "gestione preventivi" disponibile al portale SIAN per la presentazione del preventivo;**
   - **Preventivo ed output della procedura di calcolo delle spese tecniche e prospetto di calcolo secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016;**

15.4 Documentazione di progetto

Il paragrafo

1. **Business plan** predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN. Nell'ambito dell'applicativo BPOL, il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP) Il Business Plan – PSR/PSP deve essere compilato in tutte le sue parti, in quanto elemento fondamentale per la valutazione tecnico-economica del progetto d'investimento. Gli investimenti previsti dal piano di sviluppo aziendale devono essere coerenti con gli obiettivi della SRD01 del CSR Campania 2023/2027, perseguendo una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e) degli "Obiettivi e finalità".

è sostituito dal seguente

1. **Business plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN. Nell'ambito dell'applicativo BPOL, il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP) Il Business Plan – PSR/PSP deve essere compilato in tutte le sue parti, in quanto elemento fondamentale per la valutazione tecnico-economica del progetto d'investimento. Gli investimenti previsti dal piano di sviluppo aziendale devono essere coerenti con gli obiettivi della SRD01 del CSR Campania 2023/2027, perseguendo una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e) degli "Obiettivi e finalità".**

   L'elaborato deve essere firmato digitalmente dal rappresentate legale del soggetto richiedente (ditta individuale/società) e dal tecnico.

Il paragrafo

2. ***Relazione tecnica agronomica economica**, a supporto del piano di sviluppo aziendale - Business Plan PSR/PSP, che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al format di relazione da compilare on line, previo accreditamento, al seguente indirizzo web:*

   https://www.websigei.eu

   la relazione, sottoscritta anche dal richiedente, contiene sotto forma di autocertificazione, art. 46 del DPR 445/2000, le dichiarazioni in merito alla affidabilità ed altri requisiti del richiedente e al requisito di giovane agricoltore.

è sostituito dal seguente

2. **Relazione tecnica agronomica economica, contenente il Piano degli Interventi, a supporto del Business Plan PSR/PSP, che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al format di relazione da compilare obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico), sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web: www.relazionicsrcampania.it. La relazione è sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze e responsabilità, in forma congiunta sia dal tecnico incaricato che dal richiedente e contiene, tra l'altro, le dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità e ai requisiti di giovane agricoltore ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000.**

   Successivamente l'elaborato deve essere firmato e caricato (upload PDF firmato) sulla stessa piattaforma (www.relazionicsrcampania.it). L'elaborato firmato deve, altresì, essere allegato alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN pena la non ammissibilità della stessa.

Il paragrafo

8. *Relazione asseverata per gli impianti irrigui, (**Allegato n° 1 "Relazione impianti irrigui"**)*

è sostituito dal seguente

8. **Relazione tecnica per gli impianti irrigui, (Allegato n° 1 "Relazione impianti irrigui")**

Piano degli Interventi

ANAGRAFICA			
Denominazione:			
Forma giuridica:			
Partita IVA / CUAA:			
PEC:			
Provincia presentazione domanda:			
Titolare o rappresentante legale:	Nome e cognome	Codice fiscale	Data di nascita
Numero di telefono			
L'azienda recupera l'IVA	SI		

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

FORMAT DI RELAZIONE VALIDA SOLO
A SCOPO INFORMATIVO DA NON UTILIZZARE
L'UNICA RELAZIONE VALIDA E' QUELLA
ELABORATA AL SEGUENTE INDIRIZZO:
www.relazionicsrcampania.it
SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL BANDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

SEZIONE 1 - RFERENTE PROGETTO	
Cognome e Nome:	TEST TEST
Codice fiscale:	TEST
Numero di telefono:	TEST
Mail:	TEST

SEZIONE 2 - ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE	
Iscrizione alla CCIAA competente:	
Numero:	
dal:	
Codice ATECO:	
Iscrizione sezione speciale:	IMPRESA AGRICOLA

SEZIONE 3 - DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE	
Con riferimento a specifiche attuazioni del bando il richiedente dichiara:	
che il C.d.A con apposita delibera ha: approvato il progetto, approvato la previsione di spesa, autorizzato il Rappresentante legale a presentare l'istanza, si è accollata la quota di contributo a proprio carico e nominato il responsabile tecnico.	SI
di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni	SI
di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici	SI
(in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica), di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001	SI
di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti	SI
di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962	SI
di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto; Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.	SI
di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni comuni degli interventi non a superficie e/o a capo (interventi non sigc) approvate con DRD n. 943 del 21/12/2023 e di accettare tutti gli obblighi da esse derivanti	SI
di essere consapevole che in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC	SI
Solo per imprese che svolgono allevamento	
di aver provveduto alla comunicazione all'Autorità competente ai sensi della DGR 500/2023 relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici di cui si indicano i seguenti estremi:	SI

Ufficio	Protocollo	Data
TEST	TEST	12/05/1900
di non essere obbligato alla comunicazione alle competenti autorità		---

FORMAT DI RELAZIONE - DA NON UTILIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

SEZIONE 4 - POSSESSO BENI IMMOBILI	
Gli investimenti sono realizzati esclusivamente su immobili che sono nella disponibilità del proponente	SI
Sono presenti immobili confiscati alle mafie concessi ai sensi della Legge n. 109/96 e smi	SI
Estremi della concessione ai sensi della Legge n. 109/96 e smi	TEST
Gli investimenti sono da realizzarsi su immobili che sono nel possesso del richiedente con titolo di:	PROPRIETA'/AFFITTO/CONC. L. 109/96
E' presente l'espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario ai sensi della normativa vigente	SI
L'autorizzazione da parte del/i proprietario/i è presente nel contratto di affitto allegato alla domanda di sostegno	SI
L'autorizzazione da parte del/i proprietario/i è presente sotto forma di DSAN allegata alla domanda di sostegno	NON PERTINENTE
Si attesta che il/i titolo/i di possesso ha/hanno durata residua tale da garantire il rispetto della stabilità delle operazioni (durata residua almeno anni 8 dalla data di presentazione della domanda di sostegno)	SI
SEZIONE 5 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI	
L'investimento intende soddisfare eventuali requisiti imposti agli agricoltori dal diritto dell'Unione (può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda)	SI
Descrizione requisiti	TEST
Il richiedente dichiara, relativamente alle operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alle alla lettera e, che una quota non prevalente (inferiore al 50%) dei prodotti da trasformare potrebbe essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata è un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE	SI
Gli investimenti proposti quali finalità specifiche, indicate alle lettere a, b, c, d, e del paragrafo 3 "Obiettivi e finalità" e descritti nel paragrafo 6 del bando SRD01, perseguono:	
Valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonchè la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali	SI
Incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto	SI
Miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato	SI
Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale	SI
Valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte	SI
SEZIONE 6 - SCELTA DEGLI INVESTIMENTI	
Tipo di investimento	
Costruzione o miglioramento di beni immobili incluse le opere di miglioramento fondiario	SI
Acquisto di macchine, attrezzature e impianti (compreso i sistemi di gestione della fertirrigazione e le monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi)	SI
Impianti di irrigazione	SI
Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale pre e post investimento	SI
Investimenti relativi alle operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione	SI

FORMATO DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

(incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) prevalentemente dei prodotti agricoli aziendali	
Programmi informatici, brevetti e licenze	SI
Comparto principale su cui impatta l'investimento	Frutticolo Vite
Descrizione in caso di comparto altro	TEST
Il comparto su cui impatta l'investimento è	Già presente in azienda
Codice O.T.E.	TEST
Descrizione O.T.E. come da output ClassCe Lite	TEST

SEZIONE 7 - INFORMAZIONI GENERALI DELL'AZIENDA E DEL PROPONENTE

Descrizione (resa in maniera sintetica) dei diversi prodotti realizzati in azienda (colture arboree, colture erbacee, allevamenti) specificando le tecniche produttive attuate le rese unitarie, le rotazioni	

TEST TEST TEST

Attività connesse praticate	
Vendita diretta in azienda	SI
Degustazione	SI
Agriturismo	SI
Oleoturismo	SI
Enoturismo	SI
Fattoria didattica	SI
Fattoria sociale	SI
Equitazione	SI
Fornitura di beni o servizi	SI
Manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione	SI
Altro	SI
Descrizione altro	TEST

SEZIONE 8 - PRODUZIONE STANDARD DELL'AZIENDA AGRICOLA

Importo €	1.234.567,00
Localizzazione	Macroarea C e D

Ripartizione della superficie aziendale

SAT(m^2)	10000
SAU(m^2)	10000
Superficie irrigata(m^2)	10000

Prodotti ottenuti con	(m^2)	Percentuale della SAU
Metodo di produzione "biologica"	10000	100,00
Metodo di produzione "integrato" SQNPI		0,00

Zone rispetto alla SAU

S.A.U.(m^2)	Di cui	Valore (m^2)	Percentuale
10000	In zone vulnerabili ai nitrati	0	0,00
	In zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	0	0,00
	In zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000	10000	100,00

SEZIONE 9 - DICHIARAZIONI

Il richiedente ha ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni?	NO

FORMATO DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

Il richiedente ha progetti finanziati, nei 5 anni precedenti ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27), a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027?	NO
SEZIONE 10 - REQUISITI "GIOVANE AGRICOLTORE"	
Giovane agricoltore	SI
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data primo insediamento	03/12/2014
Quota	75%
Il richiedente dichiara	
di partecipare al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società **(In caso di impresa individuale selezionare SI)**	SI
di provvedere alla gestione corrente della società **(In caso di impresa individuale selezionare SI)**	SI
ATTENZIONE: non è possibile beneficiare della maggiorazione dell'aliquota 10% in quanto non rispettati i requisiti GIOVANE AGRICOLTORE	
Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, è in possesso del requisito di formazione e/o competenze stabilito dal PSP paragrafo 4.1.5.	SI
Formazione e competenza	
A. Titolo di studio titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo	SI
B. Titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di un corso di formazione di almeno 150 ore su settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione ad un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale	SI
C. Titolo di scuola secondaria di primo grado, più esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.	SI

Requisiti di formazione e competenza: Tabella A titoli di studio

Titolo di studio universitario

Denominazione scuola/università	Indirizzo completo	Titolo di studio conseguito	Fine percorso formativo anno/mese
TEST	TEST	TEST	1986

Requisiti di formazione e competenza: Tabella B titoli di studio

Titolo di scuola secondaria di secondo grado

Denominazione scuola/università	Indirizzo completo	Titolo di studio conseguito	Fine percorso formativo anno/mese
TEST	TEST	TEST	1986

Requisiti di formazione e competenza: Tabella B titoli di studio

Corso di formazione

Ente formatore accreditato	Titolo del corso/sede	Durata	Descrizione	Fine percorso formativo
TEST	TEST	TEST	TEST	1986

FORMAZIONE - DA NON UTILIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

Requisiti di formazione e competenza: Tabella B titoli di studio			
Intervento di cooperazione per il ricambio generazionale			
Titolo dell'intervento di cooperazione	Fondo di cofinanziamento	Descrizione	Ruolo ricoperto
TEST	TEST	TEST	TEST

Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio			
Titolo di scuola secondaria di primo grado			
Denominazione scuola/università	Indirizzo completo	Titolo di studio conseguito	Fine percorso formativo anno/mese
TEST	TEST	TEST	1986

Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio			
Esperienza lavorativa (almeno 3 anni nel settore agricolo)			
Datore di lavoro	Durata rapporto	N. iscrizione INPS	Progetto cooperazione/progetto PSR
TEST	TEST	TEST	TEST

Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio				
Corso di formazione				
Ente formatore accreditato	Titolo del corso/sede	Durata	Descrizione	Fine percorso formativo
TEST	TEST	TEST	TEST	1986

Requisiti di formazione e competenza: Tabella C titoli di studio			
Intervento di cooperazione per il ricambio generazionale			
Titolo dell'intervento di cooperazione	Fondo di cofinanziamento	Descrizione	Ruolo ricoperto
TEST	TEST	TEST	TEST

SEZIONE 11 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DEL PROGETTO	
Alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per rendere il progetto cantierabile?	SI
Il piano di sviluppo aziendale proposto prevede esclusivamente acquisti per i quali non sono necessari titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni?	SI
Per gli investimenti proposti sono necessari provvedimenti per il rispetto della normativa in materia ambientale?	SI
Gli investimenti proposti prevedono costruzioni di nuovi edifici?	SI
Gli investimenti proposti prevedono ristrutturazioni rilevanti degli edifici esistenti?	SI
In caso di progetti che interessano edifici di nuova costruzione e/o di ristrutturazioni rilevanti degli edifici esistenti si attesta l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e di raffrescamento, così come previsto dal D.lgs. 199/2021	SI

Progetti che prevedono investimenti riconducibili a Costruzioni/ristrutturazioni e/o miglioramenti fondiari				
Estremi catastali di terreni/fabbricati				
Comune	Foglio	Particella	Superficie	Tipologia investimento
Acerra	2	158	850	Costruzione o miglioramento di beni immobili

FORMAT DI RELAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

Progetti che prevedono acquisti di macchine agricole semoventi			
Potenza delle macchine agricole semoventi in kW			
Presenti in azienda	Presenti in azienda elettriche	Oggetto di acquisto con il presente PSA	Oggetto di acquisto con il presente PSA elettriche
50	50	80	50

Progetti che prevedono la produzione di energia da fonti rinnovabili				
Impianti di produzione di energia già presenti in azienda				
Fonte	Potenza (kW)	Impianto utilizzato anche per la produzione di energia termica	Potenza termica (kW)	Energia prodotta
Fotovoltaico	8	SI	2	Elettrica

Progetti che prevedono la produzione di energia da fonti rinnovabili				
Impianti di produzione di energia previsti nel PSA				
Fonte	Potenza (kW)	Impianto utilizzato anche per la produzione di energia termica	Potenza termica (kW)	Energia prodotta
Biomassa	15	SI	5	Elettrica

FORMAT DI RELAZIONE DA NON

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

SEZIONE 12 - IMPIANTI IRRIGUI		
Investimenti che si intendono realizzare		
Tipologia a - realizzazione nuovi impianti aziendali (i completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui)		Superficie interessata(mq)
Tipologia b - miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti	SI	Superficie interessata(mq) 10.000,00
Tipologia c - creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale), incluse quelle per la captazione di acqua piovana		Volumi stoccaggi interessati: nuovi(mc) Volumi stoccaggi interessati: da migliorare(mc)
L'intervento determina un aumento netto delle superfici irrigate aziendali	NO	
Su quale corpo idrico, insistono gli investimenti? (A scopo di supporto all'individuazione del corpo idrico è pubblicata sul sito istituzionale la cartografia di riferimento)	Nome corpo idrico TEST	Codice corpo idrico 123
Lo stato dei suddetti corpi idrici, risulta essere in uno stato "buono" o "elevato" come da Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale permotivi inerenti la quantità di acqua	SI	
Analisi di impatto ambientale		
Analisi di impatto ambientale attestante che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente		
Analisi ambientale effettuata:		
Analisi ambientale effettuata da:	Numero:	Del:
Analisi ambientale approvata:		
Analisi ambientale approvata da:	Numero:	Del:
Contatori e valutazione dell'investimento		
Contatori volumetrici per misurare il consumo relativo all'investimento		
Contatori volumetrici già presenti		
Installazione prevista all'interno dell'investimento		
Valutazione ex-ante del **risparmio idrico potenziale** per il miglioramento impianti/stoccaggi esistenti (valori come da paragrafo 5.4 della relazione investimenti irrigui)		
Indicare il valore del risparmio idrico potenziale minimo, così come calcolato utilizzando i parametri di cui alla Tabella 1 e alla Tabella 2 della relazione investimenti irrigui e il foglio di calcolo RIP	Risparmio idrico potenziale (%)	
Per investimenti che incidono su corpi idrici in stato meno di buono, indicare il valore del risparmio effettivo minimo calcolato come differenza tra i consumi ex-ante e la stima dei consumi ex-post	Risparmio effettivo minimo (mc)	

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

SEZIONE - 13 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO
Tra le altre cose la relazione deve contenere le tappe essenziali e obiettivo/i che il progetto intende perseguire tra quelli previsti dal Bando, organizzazione del ciclo produttivo aziendale; il mercato di riferimento, strategia commerciale ed integrazione con il territorio, costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati da destinare esclusivamente ed interamente al perseguimento delle finalità previste dal presente bando, le macchine aziendali devono essere tutte indicate nel fascicolo aziendale e per esse deve, fra l'altro, essere registrato l'anno di acquisto e la potenza
TEST
Investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili Descrivere in maniera dettagliata la tipologia di investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili nelle sue caratteristiche tecniche e produttive fornendo tutti gli elementi utili al suo dimensionamento in funzione del fabbisogno energetico annuale dell'azienda (bilancio energetico)
TEST

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

SEZIONE 14 - QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO												
ID	**Gruppo**	**Sottogruppo**	**Voce di spesa bene/opera/servizio**	**Ragionevolezza del costo**	**Costo del bene imponibile**	**IVA %**	**Importo IVA**	**Spesa totale**	**Spesa per il calcolo del contributo esclusa IVA**	**Contributo 50 %**	**Crit. P04 02**	**Preventivo di riferimento**
1	Costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi	Cantine	TEST	Confronto tra preventivi	150.000,00	22	33.000,00	183.000,00	150.000,00	75.000,00	3	EEEEEEEEEEEEEEEEEEE
2	Acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali anche per la prima lavorazione dei prodotti e trasformazione	Attrezzature di cantina	TEST	Confronto tra preventivi	50.000,00	22	11.000,00	61.000,00	50.000,00	25.000,00	5	GGGGGGGGGGGGGGGGGGGGG
3	Acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali anche per la prima lavorazione dei prodotti e trasformazione	Trattrici gommate	TEST	Informatore agrario Cod: 2548	50.000,00	22	11.000,00	61.000,00	48.000,00	24.000,00	10	DDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDD
Totali QUADRO ECONOMICO					250.000,00		55.000,00	305.000,00	248.000,00	124.000,00		

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

SEZIONE 15 - CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE																			
Cronoprogramma procedurale																			
Step procedurale	Mese																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Avvio Lavori																				
TEST																				
TEST																				
TEST																				
TEST																				

DURATA DEL PROGETTO	
Mesi	20

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

SEZIONE 16 - CRITERI DI SELEZIONE			
Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 1 : Localizzazione territoriale degli investimenti			
Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati e in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	7	6	
Imprese operanti in parchi e/o riserve regionali della Campania (L.R. 33/93) o parchi Nazionali e/o Siti Natura 2000		7	7,00
		Punteggio totale	**7,00**

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

S.A.U.(m^2)	Di cui	Valore (m^2)	Percentuale
10.000,00	In zone vulnerabili ai nitrati	0,00	0,00
	In zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	0,00	0,00
	In zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000	10.000,00	100,00

Note: TEST

Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 2 : Caratteristiche del soggetto richiedente			
Età del conduttore: imprese condotte da giovani imprenditori	19	9	9,00
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree A e B: Da 15.000 euro fino a 300.000 euro		5	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree A e B: Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro		3	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree A e B: Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree C e D: Da 12.000 euro fino a 150.000 euro		5	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree C e D: Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro		3	
Dimensione aziendale in produzione standard macroaree C e D: Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1	
Contributi pubblici ricevuti: imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza		5	5,00
		Punteggio totale	**14,00**

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Note: TEST

Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 3 : Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali			
Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%	8	8	8,00
Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%		5	
Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione		3	
		Punteggio totale	**8,00**

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

FORMATO DI RELAZIONE DA NON UTILIZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

Tipo	Ante	Post	Incremento percentuale
M.O.L.	125.000,00	185.000,00	48,00
R.O.I.	250.000,00	21.000,00	-91,60

Note: TEST

Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 4 : Caratteristiche del progetto di investimento			
Disponibilità di titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta, etc.	50	5	5,00
Caratteristiche tecniche del progetto		45	41,13
		Punteggio totale	**46,13**

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Note:

Descrizione Criterio di Selezione	Punti MAX	Punti BANDO	Punteggio Autovalutato
Criterio di selezione n: 5 : Prodotti aderenti ai regimi di qualità dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania			
Produzione aziendale certificata DOP e/o IGP	16	10	10,00
Produzioni florovivaistiche		10	0,00
Azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica		4	4,00
Metodo di produzione biologica: almeno il 35% della SAU ed inferiore al 70% della SAU		2	0,00
Metodo di produzione biologica: almeno il 70% della SAU ed inferiore al 100% della SAU		4	0,00
Metodo di produzione biologica: il 100% della SAU		6	6,00
Metodo di produzione integrato SQNPI: almeno il 50% della SAU ed inferiore al 100% della SAU		2	0,00
Metodo di produzione integrato SQNPI: il 100% della SAU		4	0,00
		Punteggio totale	**16,00**

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Attenzione, il punteggio è stato ridotto al massimo assegnabile per il criterio

Prodotti aderenti a regimi di qualità

Certificazione	Descrizione	si/no	Percentuale dichiarata sull'investimento
DOP/IGP	Produzione aziendale certificata alla presentazione della domanda di sostegno	SI	100,00 %
Produzioni florovivaistiche	Parere positivo dell'organismo di certificazione		0,00 %
Metodo di produzione biologica	almeno il 35% della SAU ed inferiore al 70% della SAU		100,00 %
	almeno il 70% della SAU ed inferiore al 100% della SAU		
	uguale al 100% della SAU	SI	
	Presenza di prodotto commercializzato	SI	
Metodo di produzione integrata SQNPI	almeno il 50 % della SAU ed inferiore al 100% della SAU		0,00 %
	uguale al 100% della SAU		

Note: TEST

TOTALE AUTOVALUTAZIONE	**91,13**

FORMAT DI RE... ZIONE DA NON U... IZZARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi

DICHIARAZIONE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta [redacted] dice fiscale: [redacted] a: ([redacted]), il [redacted]
nella qualità di richiedente titolare/rappresentate legale della ditta individuale/società sopra emarginata consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni,

DICHIARA

Che quanto riportato alle sezioni n 3, 9, 10 (se pertinente), della presente relazione corrispondono al vero. Dichiara altresì di manlevare il tecnico referente del progetto da qualsivoglia responsabilità sia penale che civile nella ipotesi di dichiarazioni rese nell'ambito del presente procedimento che dovessero risultare non corrette, imprecise e/o mendaci, nonché nella ipotesi di falsità in atti.

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto [redacted] nato a : [redacted] (prov. [redacted]) il [redacted],

codice fiscale: [redacted], residente a: [redacted],

CAP: [redacted], (prov. [redacted]), in: [redacted], [redacted],

con studio sito a: [redacted],

CAP: [redacted], (prov. [redacted]), in: [redacted], [redacted]

iscritto all'ordine/collegio professionale: [redacted] di [redacted], con il numero: [redacted] dal [redacted]

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara ed assevera, in relazione al piano degli investimenti aziendali di cui sopra che i dati e le informazioni indicate rispondono a verità.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Vista l'informativa allegata al bando si autorizza il trattamento dei dati personali.

Data: 20.06.2024

Il tecnico incaricato
[redacted]
(FIRMA DIGITALE)

La richiedente
[redacted]
(FIRMA DIGITALE)

FORMAT DI RELAZIONE DA NON UTILIZ

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 399 del 27/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PS PAC 2023.2027-COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA AVVISO ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E DI CONSULENZA QUALIFICATI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SRH 01; SRH 03; SRG 09. RETTIFICA ALLEGATO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che:

a) con DRD n. 621 del 23/10/2023 è stato approvato l'AVVISO PUBBLICO relativo all'"Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi "Erogazione di Servizi di Consulenza (SRH 01)"; "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH 03)"; "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (SRG 09)" del CSR Campania 2023/2027"
b) con DRD 286 del 10/05/2024 rettificato con DRD 332 del 31/05/2024 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all'Avviso Pubblico per l'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati.
c) L'elenco verrà aggiornato a seguito dell'istruttoria semestrale delle domande medio tempore pervenute.

RILEVATO che

a) per mero errore materiale, nell'allegato ISTANZA DI PARTECIPAZIONE è stata riportata la seguente dicitura: "In caso di partecipazione come ATI/ATS non ancora costituita l'istanza va sottoscritta da tutti i componenti riportati nella tabella 1" che risulta in contrasto con quanto previsto dall'Avviso Pubblico che, al punto 11 "Modalità di presentazione delle domande", cita "E' fatta salva la possibilità di partecipare in ATS con un soggetto (capofila) purché già costituita".

CONSIDERATO che

a) risulta necessario procedere alla correzione dell'errore rilevato

RITENUTO pertanto:

a) di dover modificare l'allegato ISTANZA DI PARTECIPAZIONE e contestualmente approvare il nuovo modello (allegato1);
b) di dover confermare quant'altro previsto dal DRD n. 621 del 23/10/2023 e smi;

VISTI:

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;
- il DRD 496/23;
- il DRD 621/23;
- il DRD 705/23;
- il DRD 286/24;
- il DRD 332/24

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di modificare l'allegato ISTANZA DI PARTECIPAZIONE e contestualmente approvare il nuovo modello (allegato1);
2. di confermare quant'altro previsto dal DRD n. 621 del 23/10/2023 e smi;
3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
4. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 - Criteri e modalità;
5. di inviare il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche Agricole;
   - alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;
   - all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
   - all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
   - alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23/2017;
   - all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

PASSARI

Alla Giunta Regionale della Campania
UOD 500720

Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi "Erogazione di Servizi di Consulenza (SRH 01)"; "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (SRH 03)"; "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare (SRG 09)" del CSR Campania 2023/2027

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____

CHIEDE

__ in forma singola
____in forma associata quale Capofila

In caso di partecipazione in forma associata nella seguente tabella indicare il ruolo (es. partner, capofila, mandante, mandatario ecc.) per tutti i partecipanti che dovranno compilare anche la scheda identificativa del concorrente di cui all'allegato 2

Tab.1

Nome Società	Ruolo	Legale Rappresentante

1) l'inserimento nell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 nella/e seguente/i sezione e macroarea/e:

Sezione in cui si chiede il riconoscimento	**MACROAREA DI SPECIALIZZAZIONE (indicare con una X)**	
Sezione A): *Soggetti erogatori dei servizi Consulenza aziendale*		ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE
		ORTOFLOROFRUTTICOLTURA
		CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI
		COLTURE MEDITERRANEE
		TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE
		GESTIONE FORESTALE E DELLE AREE NATURALI

Sezione in cui si chiede il riconoscimento	MACROAREA DI SPECIALIZZAZIONE (indicare con una X)	
Sezione b) Organismi di Formazione in agricoltura nell'ambito del CSR Campania 2023/2027		ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE;
		ORTOFLOROFRUTTICOLTURA;
		CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI;
		COLTURE MEDITERRANEE;
		TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE.
		GESTIONE FORESTALE E DELLE AREE NATURALI

A tal fine dichiara di avere all'interno del proprio staff le seguenti competenze trasversali:

- Avviamento e gestione manageriale dell'impresa (tutte le macroaree);
- Benessere animale e gestione moderna degli allevamenti (zootecnia e produzioni di origine animale);
- Sostenibilità ambientale delle imprese (tutte le macroaree);
- Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (tutte le macroaree eccetto turismo rurale e sistemi di accoglienza locale);
- Sicurezza sul lavoro (tutte le macroaree);
- Sicurezza alimentare (tutte le macroaree);
- Agricoltura di precisione;
- Marketing – commercializzazione.

2) Chiede, al fine dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio A2 la valutazione del corpo docente riportato nell'allegato____:

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, all'uopo

DICHIARA

- (solo se si chiede il riconoscimento nella sezione A) di essere Organismo di consulenza riconosciuto dalla Regione Campania ai sensi del DRD 39 del 15 marzo 2017, con sede legale in uno dei paesi dell'Unione Europea
- (solo se si chiede il riconoscimento nella sezione B) di essere organismo di formazione accreditato ai sensi della DGR 136 del 22/03/2022 e smi, con N._____ con sede legale in uno dei paesi dell'Unione Europea
-(solo se si chiede il riconoscimento nella sezione B) di essere organismo di formazione, con sede legale in uno dei paesi dell'Unione Europea, non ancora accreditato ai sensi della DGR 136 del 22/03/2022 e smi) e di impegnarsi ad accreditarsi entro 60 giorni dall'inserimento nell'elenco a pena di esclusione
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DRD___
- di non aver presentato più di una domanda per la stessa macroarea nella stessa sezione neanche in qualità di componente di un eventuale raggruppamento.
- di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante (o del rappresentante legale della capofila nel caso di raggruppamento): _____.

LUOGO _____ DATA ___/___/____ FIRMA

_____

Nome Cognome Firma

_____

_____

_____

N.B.; La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del D.lgs. 196/03 così come adeguato alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 dal Dlgs 101/2018 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della domanda presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi. Il concorrente potrà anche chiedere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, l'anonimizzazione e il blocco dei dati e potrà infine opporsi al trattamento degli stessi.

Decreto Dirigenziale n. 400 del 28/06/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PERIODO DI PROGRAMMAZIONE PAC 2023-2027. APPROVAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA APISTICO DELLA REGIONE CAMPANIA PER IL TRIENNIO 2025-2027

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante *norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013* e, in particolare, l'articolo 55 (Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione) prevede che nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;

b) il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce *le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;*

c) il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 reca misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione*;*

d) il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

e) la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 come modificata con Decisione n. C (2023) 6960 final del 23/10/2023 (versione 2.1.) ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia che prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'attuazione degli interventi settoriali di cui all'articolo 55 del reg. (UE) n. 2021/2115 gli aiuti al settore dell'apicoltura finanziati con il fondo FEAGA e cofinanziati a livello nazionale per il 70 % con il fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

f) il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed al Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 e contestualmente ha definito per ogni singoli intervento, le azioni e le relative sotto azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere ai previsti benefici;

g) la Regione Campania - Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00) in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) del 30 novembre 2022 *Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) 2021/2115 sui piani strategici della politica agricola comune, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura* e successive modifiche ed integrazioni ha redatto il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023-2027, trasmettendo lo stesso via PEC al competente Ufficio PIUE VI del Ministero, in applicazione dell'articolo 4, comma 1, dello stesso Decreto;

h) con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 682 del 6 novembre 2023 è stata approvata la *Carta Apistica Regionale* della Campania, propedeutica all'attuazione dell'intervento di sviluppo rurale SRA18 *Impegni per l'apicoltura*, che ricomprende gli habitat ed i relativi periodi di fioritura delle principali essenze floristiche rinvenibili nel territorio individuato;

CONSIDERATO che

a) con Decreto MASAF del Capo Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale (DIPACSR) n. 0428817 del 25 agosto 2023 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025* è stato definito, tra l'altro, il finanziamento per la campagna 2025 a favore della Regione Campania del Programma italiano per gli aiuti al settore dell'apicoltura pari ad € 826.275,36;

b) con successivo Decreto MASAF del Capo Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale (DIPACSR) n. 0268392 del 14 giugno 2024 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2026* è stato definito, tra l'altro, il finanziamento per la campagna 2026 a favore della Regione Campania del Programma italiano per gli aiuti al settore dell'apicoltura pari ad € 783.798,25;

c) il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023-2027, trasmesso al Masaf a dicembre 2022, conteneva i piani finanziari per le annualità 2025 e 2026 redatti sulla scorta delle esigenze rilevate e dei dati previsionali in relazione alla assegnazione delle risorse;

d) alla luce delle risorse assegnate per le annualità 2025 e 2026 appare necessario, quindi, rimodulare il sottoprogramma in aderenza alle risorse finanziarie assegnate ed, in particolare, le tabelle relative ai piani finanziari delle suddette annualità, trasmettendo nuovamente il sottoprogramma stesso al Masaf e ad AGEA;

VISTO il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2025-2027 predisposto dalla Unità Operativa Dirigenziale *Politica Agricola Comune* (50.07.15) che modifica, per le richiamate motivazioni, il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023-2027;

RITENUTO opportuno di dover approvare il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2025-2027, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che modifica per le annualità 2025, 2026 e 2027 il precedente sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023-2027;

VISTI

a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

b) la DGR n. 28 del 26 gennaio 2016 con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania) di istituzione, tra l'altro, della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

c) il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e successive modifiche ed integrazioni;

d) la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 22 dicembre 2021 ad oggetto *Variazioni ordinamentali – determinazioni;*

e) la Delibera della Giunta Regionale n. 165 del 14 aprile 2021 ed il successivo DPGR n. 78 del 24 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00) alla Dr.ssa Maria PASSARI;

f) il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Direzione Generale *Politica Agricola Comune* (50.07.15) in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1 di approvare il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2025-2027, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 di inviare al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste - *Ufficio PIU6* e ad AGEA Direzione Organismo Pagatore – *Ufficio Interventi NO SIGC* il suddetto sottoprogramma;

3 di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

4 di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;

5 di inviare il presente provvedimento:
- alla Segreteria di Giunta;
- all'Assessore all'Agricoltura (40.01.02.00.90);
- al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Maria PASSARI

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2025-2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente sottoprogramma viene redatto in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 30 novembre 2022 *Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) 2021/2115 sui piani strategici della politica agricola comune, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura* e successive modifiche ed integrazioni e riguarda le annualità 2025, 2026 e 2027.

Per tali annualità esso va a modificare il precedente sottoprogramma già inviato al Masaf ai sensi dell'articolo 3, comma 2, concernente il periodo di programmazione 2023-2027. Le modifiche riguardano l'aggiornamento del precedente sottoprogramma resosi necessario anche alla luce della disponibilità finanziaria comunicata dal Masaf per le annualità 2025 e 2026.

1 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA

L'allevamento delle api in Campania ha origini antiche grazie anche al vasto e diversificato patrimonio floristico della nostra regione. Nato principalmente per autoconsumo familiare di miele, il miglioramento ~~re~~ delle conoscenze e delle tecniche, insieme al diffondersi della pratica soprattutto tra i giovani, ha fatto sì che l'allevamento assumesse un ruolo di integratore di reddito all'interno dell'azienda agricola.

Dobbiamo però aspettare gli anni 2000 (L. 313/2004) affinché venga riconosciuto all'allevamento apistico il ruolo di attività agricola e la figura dell'apicoltore assuma un aspetto professionale.

L'Amministrazione regionale della Campania, con la legge n. 7 del 23 marzo 2006, riconosce la necessità di salvaguardare il patrimonio apistico regionale, disciplinando i primi interventi per l'incremento dell'apicoltura sul territorio. Ad oggi, numerose sono state le azioni messe a punto e realizzate per la salvaguardia di detto patrimonio.

L'acquisizione delle nuove conoscenze e tecniche ha permesso all'apicoltore di diversificare le proprie produzioni non limitandosi al solo miele, ma utilizzando le potenzialità dell'alveare anche per la produzione di cera, propoli, pappa reale e api regine.

Il territorio campano è caratterizzato da una ampia diversità geografica ed ambientale, estendendosi dal mare sino alla fascia appenninica con un pascolo floricolo vario formato sia da specie botaniche coltivate che spontanee.

Nelle aree interne della regione, dove la trama del tessuto socio produttivo è debole e dove le condizioni ambientali non consentono alla sola attività agricola di sostenere l'economia locale, l'attività apistica svolge, come detto, un ruolo importante di integrazione al reddito come prodotto tipico e soprattutto a chilometro zero, ruolo favorito anche dalla richiesta da parte dei consumatori di prodotti locali di qualità.

La crescente attenzione verso le tematiche di natura ambientale ha consolidato sempre di più il ruolo delle api quali indicatori biologici della biodiversità e della salute ambientale del territorio.

Come si evince dalla tabella che segue, dal 31 dicembre 2017 al 30.06.2022 il numero di apicoltori in Campania ha un andamento crescente, pur mantenendo sempre una percentuale di addetti dediti all'autoconsumo maggiore rispetto alle figure professionali. Ciò costituisce un grande limite per l'intero comparto in quanto il mancato riconoscimento della figura professionale comporta anche un mancato riconoscimento della qualità e tipicità delle produzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1: Consistenza regionale apicoltori

Anno	Totale Apicoltori	Autoconsumo	Professionali	% Autoconsumo	% professionali
2017	960	618	342	64	36
2018	1181	800	381	68	32
2019	1410	992	418	70	30
2020	1724	1271	453	74	26
2021	1914	1435	479	75	25
2022	2.030	1.505	525	74	26
2023	2.112	1.531	581	72	28
Fonte: BDA Vetinfo al 31 dicembre 2023					

Si rileva per lo stesso intervallo temporale una crescita, seppur modesta, della modalità di conduzione biologica dell'apiario, passando da 84 nell'anno 2017 a 100 nell'anno 2023 con un incremento del 14 %.

Per ciò che riguarda la dislocazione sul territorio, tutte le province campane sono interessate dall'attività, indipendentemente dal livello di urbanizzazione. Maggiormente interessate come numero di apicoltori e conseguentemente come numero di alveari sono le province di Caserta e Salerno, quest'ultima favorita sicuramente dalla vastità del proprio territorio.

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione per provincia dei soli apicoltori con codice aziendale di una delle ASL campane.

Tabella 2: distribuzione territoriale

Provincia	apicoltori	stanziali	nomadi	% stanziali	% nomadi
Avellino	167	121	46	14,76	10,85
Benevento	144	84	60	10,24	14,15
Caserta	295	151	144	18,41	33,96
Napoli	195	141	54	17,20	12,74
Salerno	443	323	120	39,39	28,30
TOTALE	**1.244**	**820**	**424**	**100,00**	**100,00**
Fonte: BDA Ventinfo					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3: dislocazione degli alveari e degli sciami

Reg./Prov	Numero arnie in Campania	%	Numero sciami in Campania	%	Apiari in Campania stanziali	%	Apiari in Campania nomadi	%	N. arnie apicoltori professionali	%
AV	13.279	16,42	1.532	12,66	328	16,57	355	18,88	12.561	16,85
BN	18.281	22,61	3.671	30,34	383	19,35	476	25,32	17.793	23,87
CE	16.890	20,89	2.412	19,93	365	18,44	456	24,26	15.448	20,73
NA	8.620	10,66	581	4,80	279	14,10	141	7,50	7.700	10,33
SA	23.784	29,42	3.904	32,26	624	31,53	452	24,04	21.029	28,22
Totale	80.854	100,00	12.100	100,00	1.979	100,00	1.880	100,00	74.531	100,00

La maggior parte dell'attività è svolta in maniera stanziale, anche in considerazione dei costi dell'allevamento nomade che non sempre compensano i corrispondenti guadagni. Notevole il costo del trasporto da un'area di fioritura all'altra a cui si associa l'alta la percentuale di rischio di furto di interi apiari.

In termini di produzione, le vicende climatiche degli ultimi anni, con fioriture ripetute e poco abbondanti, hanno notevolmente diminuito le quantità di produzioni e, in alcuni casi, anche una perdita di qualità del miele, soprattutto i monoflora, per la presenza di nettari di altre fioriture o di altre melate che si sovrappongono al pascolo principale.

Nella tabella 4 sono riportati alcuni tra i principali mieli monoflora prodotti in regione dal 2019 al 2022 così come stimati dall'*Osservatorio Nazionale Miele*. Dal confronto con la media produttiva regionale si registra il 2019 l'annata peggiore. Il 2022, nonostante il prolungato ed intenso periodo di temperature al di sopra della media, sembra abbia fatto registrare una buona ripresa rispetto agli anni precedenti.

I mieli di acacia, castagno, millefiori estivo e primaverile vengono prodotti su tutto il territorio regionale mentre le produzioni di miele di agrumi sono circoscritte alle province di Napoli e Caserta e quello di Tiglio alla sola provincia di Napoli.

Particolarmente ricercato il miele di agrumi della zona costiera campana, in cui piccole realtà produttive agiscono all'interno di un mercato di nicchia a cui consumatori attenti ed esigenti si rivolgono per un prodotto di qualità.

Tabella 4: Stima delle produzioni

TIPO DI MIELE	MEDIA REGIONALE (kg/Ha) Anno 2019	MEDIA REGIONALE (kg/Ha) Anno 2020	MEDIA REGIONALE (kg/Ha) Anno 2021	MEDIA REGIONALE (kg/Ha) Anno 2022	Norma produttiva (Kg/ha)
Acacia	2,5	7	2	8	15/18
Agrumi	6,5	15	9	18	25/30
Sulla	20	5,5	8	18	15/20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tiglio	0	0	0	15	15/18
Castagno	8	15	20	10	15/20
Millefiori primaverile	3	0	0	10	15/20
Millefiori estivo	15	0	7,5	4	15/20
Fonte: Osservatorio Nazionale Miele anni 2019 - 2022					

Molto diffusa tra gli apicoltori la vendita diretta del prodotto che, se da un lato consente di spuntare un prezzo unitario più elevato rispetto ad una consegna massiva, non rende però possibile una tracciatura ed una qualificazione del prodotto stesso.

La maggior parte del prodotto viene conferito verso la GDO, che è il principale mercato di distribuzione del miele ed il cui andamento è variabile ed instabile dipendendo molto dai "consumatori di massa" le cui scelte sono fortemente influenzate dall'andamento dell'economia.

Diverso il mercato della piccola distribuzione la cui clientela è generalmente composta da consumatori fedeli più attenti alla qualità ed all'origine del prodotto e disposti a corrispondere un prezzo maggiore per un prodotto di origine certa.

Molto attivo in Campania il servizio di impollinazione con nuclei orfani a perdere o con alveari. Il servizio di impollinazione delle ortive in serra e pieno campo consiste nella consegna a perdere di nuclei orfani con 2 telaini di covata ed uno di scorta. Il servizio è attivo da gennaio a giugno su ortive quali fragole, melone e anguria. I prezzi del servizio di impollinazione riferito ad unità (nucleo o alveare) varia dai 40 agli 80 euro.

Presenti in Campania quattro forme associative, ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006, che rappresentano una realtà in continua crescita e diffusione, importante dal punto di vista formativo ed informativo per la realtà produttiva del comparto.

Il comparto apistico campano, come tutte le attività produttive, risente in maniera notevole delle vicende che hanno caratterizzato gli ultimi anni ed in particolare degli effetti dovuti alle restrizioni derivanti dalla pandemia Covid, dall'anomalo andamento meteorologico e, in ultimo, dalle conseguenze della perdurante crisi internazionale.

Le condizioni atmosferiche verificatesi negli ultimi anni, caratterizzati da periodi di siccità a cui si sono alternati forti eventi piovosi, hanno determinato uno stato di sofferenza generalizzato per le famiglie di api con la necessità di ricorso frequente all'alimentazione di soccorso.

Tale pratica, ripetuta anche più volte nel corso della stagione produttiva per garantire anche e soprattutto la sopravvivenza stessa delle famiglie, ha determinato un notevole aumento dei costi di produzione, non compensati dai quantitativi di produzione di miele ottenuti.

L'aumento dei costi di produzione nel 2023 inoltre è stato ancora più manifesto rispetto all'anno precedente, per il notevole aumento dei costi dei carburanti e dei prodotti che si continuano a registrare.

Le azioni specifiche messe in campo sinora da parte dell'Amministrazione regionale a sostegno dell'apicoltura sono sostanzialmente riconducibili agli interventi dello Sviluppo Rurale (SRA18, SRD01) nell'ambito della programmazione 2023-2027 e quelli settoriali finanziati dal FEAGA di cui al sottoprogramma regionale apistico 2023-2027.

2 FABBISOGNI DEL SETTORE APISTICO

Lo scopo sostanziale del presente documento programmatico è quello di delineare gli orientamenti chel'Amministrazione regionale intende fornire alle fasi di attuazione degli interventi settoriali degli interventi e delle azioni previste dalla vigente normativa dell'Unione europea e nazionale per favorire l'ammodernamento e la crescita del settore e per continuare il processo di acquisizione di sempre maggiori competenze tecniche per gli operatori con la finalità anche di contribuire ad assicurare adeguati livelli di remunerativitá all'attività di apicoltore.

L'apicoltura in Campania rappresenta per l'Amministrazione regionale un settore di forte interesse sia per gli aspetti occupazionali e di presidio del territorio che di valenza ambientale delle popolazioni apistiche.

Una particolare attenzione deve essere dedicata al nomadismo che risulta praticato da circa il 25 % degli apicoltori campani sia sul territorio regionale che extraregionale. Tale aspetto se da un lato favorisce un orientamento produttivo indirizzato ad un miglioramento delle produzioni in termini qualitativi e quantitativi, ha determinato per contro un aumento del numero di furti di arnie allorquando lontane dai centri aziendali o dall'apiario principale.

La protezione ed il miglioramento della redditività rappresenta un'esigenza fondamentale per l'occupazione nelle aziende apistiche in Campania che, come avviene in tutti i settori produttivi, denota momenti di forte criticità anche a causa della concorrenza di paesi con costi di manodopera e costi di altri fattori del processo produttivo più bassi rispetto alle realtà locali. Le recenti vicende economiche legate alla pandemia covid ed all'attuale conflitto Russo Ucraino, ma non solo, hanno ulteriormente rese critiche le disponibilità finanziare delle aziende dedite all'apicoltura. La ricerca di potenziali sinergie tra gli interventi specifici destinati all'apicoltura ed i programmi di sviluppo rurale, già applicata nel corso degli ultimi anni con risultati di rilievo, rappresenta un elemento di caratterizzazione della programmazione sicuramente da perseguire anche con maggiore determinazione.

Alla luce della delineata analisi di contesto del comparto apistico campano e delle caratteristiche che ne contraddistinguono gli aspetti essenziali le linee d'azione dell'Amministrazione regionale sono orientate al perseguimento delle seguenti finalità:

- diversificazione delle fonti di reddito degli agricoltori e, in particolare, degli apicoltori;
- salvaguardia e sviluppo di realtà rurali di particolare interesse sociale e ambientale;
- aumento del flusso formativo ed informativo teso all'ampliamento delle conoscenze e delle capacità tecnico-imprenditoriali degli apicoltori;
- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- miglioramento qualitativo delle produzioni;
- valorizzazione e diversificazione della qualità del miele campano e delle altre produzioni apistiche;
- sostegno alle forme associative e di organizzazione della produzione.

Particolare attenzione è dedicata agli operatori biologici che al momento rappresentano quasi l'8 % degli operatori regionali, ma che con opportune strategie di indirizzo da adottare nei bandi attuativi del presente sottoprogramma, anche in stretta correlazione e complementarità con gli obiettivi specifici del CSR Campania, possono sicuramente trovare le condizioni propedeutiche e necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

per sottoporre le proprie produzioni alle vigenti prescrizioni previste per il biologico con particolare riferimento agli obiettivi di caratterizzazione delle produzioni verso maggiori livelli di qualità anche igienico-sanitaria.

Le esigenze del settore apistico si concretizzano, quindi, nel consolidamento e nella razionalizzazione degli interventi già iniziati nel corso del precedente biennio dell'attuale programmazione per far fronte alle richiamate esigenze emerse dall'analisi di contesto e, soprattutto, dal confronto con il territorio.

3 OBIETTIVI DEL SOTTOPROGRAMMA

Le misure da attivare perseguono i seguenti obiettivi generali e specifici:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento del flusso informativo attraverso il trasferimento di conoscenze agli operatori (apicoltori) e tecnici del settore;
- consolidamento di forme autogestite di assistenza tecnica qualificata a favore degli operatori interessati;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione di migliori tecniche;
- razionalizzazione delle tecniche di gestione dell'apiario al fine di favorire il contenimento dei costi ed aumentare la competitività aziendale anche alla luce degli attuali cambiamenti ed evoluzioni climatiche;
- favorire la conoscenza di *best practices* nella gestione dell'apiario;
- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti con particolare riferimento alle azioni di prevenzione finalizzate a contrastare l'introduzione e/ola diffusione di agenti dannosi, con particolare riferimento alla varroasi
- attivazione di idonee iniziative per la qualificazione delle produzioni con particolare riferimento anche alle produzioni biologiche;
- diffondere l'importanza della tracciabilità delle produzioni apistiche con la finalità di qualificazione delle stesse e del legame con il territorio;
- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico regionale sostenendone il ripopolamento;
- favorire gli interventi di tutela, salvaguardia e selezione di *Apis mellifera ligustica* e incentivare l'impiego e la diffusione sul territorio di api regine italiane selezionate;
- favorire l'adozione di interventi che consentano agli apicoltori che praticano il nomadismo una adeguata gestione dell'apiario anche da remoto.

4. INTERVENTI DEL SOTTOPROGRAMMA

Gli interventi a cui si prevede di dare attuazione con il presente sottoprogramma sul territorio regionale sono riportati nel prospetto seguente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 55 del Reg. (UE) n. 2021/2115, dal PSP 2023-2027 e dalle lettere A), B), E) ed F) dell'articolo 1 comma 1, del Decreto Mipaaf 614768 del 30 novembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni e descritti nell'allegato II dello stesso provvedimento.

Possono accedere agli interventi ed ai benefici previsti dal presente sottoprogramma gli apicoltori in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché le forme associate costituite in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE INTERVENTO ED AZIONI	% CONTRIBUTO PA		BENEFICIARI
A – Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori			
A.1 Corsi di aggiornamento e di formazione	100%		Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura e le forme associate
A.2 Assistenza tecnica e consulenza alle aziende	90%		Forme associate
B – Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali			
B1. Lotta ai parassiti e malattie, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari	75%	60%	Forme associate/apicoltori
B3. Ripopolamento patrimonio apistico	75%	60%	
B4. Razionalizzazione della transumanza	75%	60%	
B5 Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione	75%	60%	
F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura			
F1. Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità	100%		Forme associate

4.1 AZIONI DEL SOTTOPROGRAMMA

Intervento A) **Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori.**

Al presente intervento possono accedere le forme Associate presenti sul territorio regionale.

Azione a.1) *Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici;strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.*

Il motivo di attuazione della presente azione trova la sua giustificazione nell'alto numero in Campania di apicoltori non professionisti e nei cambiamenti delle condizioni di mercato, per cui occorrono

fonte: http://burc.regione.campania.it

iniziative continue rivolte alla diffusione ed alla condivisione delle informazioni in maniera quanto più ampia possibile a favore degli operatori.

Con l'attivazione di tale azione si persegue la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento del flusso informativo;
- favorire la conoscenza di *best practices* nella gestione dell'apiario;
- favorire la diffusione di tecniche di allevamento biologiche;
- favorire la diffusione di produzioni alternative al miele;
- intensificazione e razionalizzazione della lotta alla varroasi ed alle malattie connesse, divulgandone le nuove possibilità di lotta;
- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- aumentare le conoscenze sui mercati.

È prevista l'attivazione, a cura di Associazioni di Apicoltori legalmente costituite ed aventi sede in Campania, di un organico programma di incontri tematici e di attività seminariale e convegnistica.

L'azione è rivolta alle forme associate presenti sul territorio con un contributo pubblico pari al 100%.

***Azione a.2**) Assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della speciee di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api, ecc.)*.

Le iniziative di assistenza tecnica e consulenza alle aziende producono effetti particolarmente positivi sulla produzione.

Attraverso l'assistenza tecnica si promuove la crescita sia delle singole capacità imprenditoriali che di categoria con la condivisione, la produzione e la comunicazione di nuove conoscenze.

Nell'ambito dell'azione ci si propone di finanziare incontri con apicoltori, preferibilmente svolti in apiario, quali momenti di confronto delle esperienze acquisite dagli operatori, con particolare riferimento alle patologie ed alle parassitosi dell'apiario.

L'assistenza tecnica attiva e indirizza risorse pubbliche e private per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- migliorare le capacità professionali ed imprenditoriali degli apicoltori;
- assicurare la continuità di rapporto tra di loro;
- approfondire la conoscenza del territorio;
- promuovere la produzione e la comunicazione attraverso attività di informazione

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso tale azione sono:

- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento del flusso informativo;
- favorire la conoscenza di best practices nella gestione dell'apiario;
- miglioramento generale delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione di migliori tecniche;
- consolidamento di forme autogestite di assistenza tecnica qualificata agli operatori;
- attivazione di idonee iniziative per la qualificazione delle produzioni;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di migliori tecniche.

Si prevede l'attivazione, a cura di Associazioni di Apicoltori con sede in Campania, di un servizio di assistenza tecnica e consulenza. Il servizio da realizzarsi con tecnici qualificati, dipendenti o convenzionati delle associazioni stesse, cura aspetti legati alla corretta gestione dell'apiario, alla prevenzione e risoluzione delle problematiche sanitarie, al corretto uso dei presidi sanitari, alla valorizzazione ed al miglioramento qualitativo dei mieli.

L'azione è rivolta alle forme associate presenti sul territorio con un contributo pubblico pari al 90%.

Intervento B. Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: I) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; II) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; III) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api, IV) razionalizzazione della transumanza; V) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio.

A tutte le azioni previste dal presente intervento possono accedere sia apicoltori singoli sia le forme associative per conto dei propri soci. L'acquisto di farmaci veterinari previsto dall'azione B1 è previsto per le sole Associazioni.

Sono ammessi gli acquisti, da parte delle forme associate, di materiali, attrezzature e apparecchiature varie, nonché di materiale biologico (nuclei, pacchi di api, api regine) al fine della successiva distribuzione del materiale ai propri associati; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del presente programma e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico ed in tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10.

Il materiale biologico (nuclei, pacchi di api, api regine) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone Apis mellifera ligustica.

La percentuale di finanziamento pubblico di tutte le azioni attivate è del 75% nel caso di Associazioni presenti sul territorio e del 60% per singoli apicoltori.

Azione B1) *Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.*

L'ampio ricorso a tale azione è dovuto al costo relativamente elevato dei trattamenti veterinari, dovuti soprattutto agli aumenti che tali prodotti hanno registrato nell'ultimo anno, ed in particolare agli ormai continui e necessari interventi a difesa dalla varroasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La varroasi, causata da un acaro che indebolisce il sistema immunitario delle api e aumenta le infezioni secondarie da virus che possono subentrare, è all'origine del forte calo delle rese di miele e determina la perdita delle colonie se non trattata con efficacia e tempestività.

La varroasi è endemica in tutti i Paesi dell'Unione Europea e viene percepita come la principale minaccia alla sopravvivenza delle api. L'obiettivo della lotta contro la varroasi è controllare l'infestazione degli alveari da parte di questo parassita, presente in maniera massiccia anche in Campania.

Uno degli strumenti per il controllo della varroasi è quello dell'utilizzazione di arnie con fondo a rete, una delle pratiche apistiche più sostenibili per il controllo della stessa.

La presenza sul territorio regionale di oltre il 60 % di apicoltori associati può fungere da elemento di leva anche per acquisti in forma aggregata dei farmaci veterinari, con attività di intermediazione da parte delle Associazioni per conto dei soci, con incidenze significative sulla riduzione dei costi di produzione.

Attraverso l'attivazione di tale azione ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti con particolare riferimento alle azioni di prevenzione finalizzate a contrastare l'introduzione e/o la diffusione di agenti dannosi (es. Vespa velutina, Aethina tumida, ecc.);
- intensificazione e razionalizzazione della lotta alla varroasi e altre malattie dell'apiario attraverso l'applicazione di nuovi e più efficaci protocolli terapeutici anche con la finalità di qualificare le produzioni apistiche;
- facilitare la diffusione di *best practices* fra gli apicoltori;
- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico.

L'acquisto di arnie con fondo a rete è previsto solo da parte di singoli apicoltori. L'acquisto di farmaci veterinari, invece, è consentito solo alle forme associate per conto dei propri soci.

Azione B.3) *Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica) a popolazioni di api autoctone tipiche (Apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione di aziende apistiche da riproduzione*.

L'azione permette di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale attraverso l'introduzione di sciami e famiglie di appartenenza certificata alla razza italiana.

Ciò consentirà nel tempo l'ottenimento di un ben definito patrimonio apistico regionale riducendo la possibilità di incroci con api autoctone non selezionate, i cui parametri produttivi e di resistenza alle patologie non sono prevedibili. In tal maniera si tende verso un equilibrio ed uniformità degli standards produttivi regionali.

L'azione permette tra l'altro l'acquisto di materiale specifico per la conduzione delle aziende apistiche produttrici di api regine, quali griglie escludi regina, arnie da fecondazione, ecc.

Con l'attivazione di tale azione si perseguono i seguenti obiettivi:

- contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico regionale attraverso il ripopolamento delle famiglie di api;
- qualificare le produzioni attraverso allevamenti selezionati e certificati;
- favorire il differenziamento produttivo degli alveari;
- favorire interventi di tutela, salvaguardia e selezione di Apis mellifera ligustica;
- incentivare l'impiego e la diffusione sul territorio di api regine italiane selezionate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'azione è rivolta solo alle forme associate per conto dei propri soci.

AZIONE B4) *Razionalizzazione della transumanza – acquisto di arnie, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizioni di servizi per le operazioni di trasporto.*

L'attivazione di questa azione nasce dall'esigenza di sostenere e consolidare la pratica del nomadismo, le cui attività rivestono un'importanza fondamentale per la tutela e la salvaguardia di quei territori regionali particolarmente importanti da un punto di vista ambientale e paesaggistico ed in cui le pratiche agricole tradizionali risultano rispettose dell'entomofauna.

La pratica del nomadismo, diffusa soprattutto nelle zone ad alta intensità produttiva per favorire l'impollinazione delle colture agrarie, è caratterizzata da elevati costi di produzione dovuti soprattutto al trasferimento degli animali nei luoghi dove è richiesto l'intervento ed a cui si aggiungono spesso danni notevoli causati dal furto delle arnie incustodite.

Attraverso l'attivazione di tale azione ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la diffusione della pratica del nomadismo;
- razionalizzazione ed ammodernamento dei processi produttivi legati a tale forma di conduzione;
- far fronte al fenomeno, sempre più frequente, del furto di arnie;
- riduzione dei costi di produzione.

L'azione è riservata ai soli apicoltori nomadi con una percentuale di contribuzione pubblica pari al 60 %.

AZIONE B5) *Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software) anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine ed attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali ed attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuali (DPI).*

L'azione è attivata nell'ottica di migliorare il livello di professionalità degli operatori del comparto anche attraverso l'adeguamento alle norme vigenti sul lavoro, e di innalzare la competitività delle produzioni campane sui mercati anche attraverso la cura e l'attenzione a quelle fasi del processo produttivo successive alla raccolta.

Attraverso l'attivazione di tale azione ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione ed ammodernamento dei processi produttivi;
- miglioramento del livello di preparazione e di professionalità degli operatori e dei tecnici;
- aumento dell'efficienza della produzione e della commercializzazione attraverso l'introduzione di migliori tecniche
- miglioramento della qualità della produzione
- salvaguardia della salute e tutela del lavoratore.

L'azione è riservata ai soli apicoltori con una percentuale di contribuzione pubblica pari al 60 %.

Il regolamento 2022/2115 all'art. 55 prevede, tra l'altro, l'azione B2 – Prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione. Nell'ambito di tale azione il Piano Strategico Nazionale non ha previsto la possibilità di riconoscere a finanziamento l'alimentazione di soccorso quale strumento per far fronte ai cambiamenti climatici e prevenire i danni da questi causati. L'azione B2 contribuisce tra l'altro all'obiettivo di contenimento dei fenomeni di spopolamento del patrimonio apistico e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora ci fosse una modifica del PSN che preveda per l'azione B2 il riconoscimento della pratica dell'alimentazione di soccorso all'interno del programma a favore dell'apicoltura, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di attivare la stessa attraverso i propri bandi che annualmente vengono predisposti in attuazione del presente sottoprogramma.

Intervento F. Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

Azione F1) *Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti di apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.*

L'attivazione di questa azione intende migliorare ed estendere le conoscenze dei consumatori sui diversi prodotti degli alveari, delle loro potenzialità di utilizzo, delle riconosciute qualità delle diverse tipologie di miele ottenute da essenze diverse e favorire l'avvicinamento ed il consumo consapevole del prodotto.

Gli obiettivi a cui tale azione contribuisce sono i seguenti:

- attivazione di idonee iniziative per la qualificazione delle produzioni con particolare riferimento anche alle produzioni biologiche;
- ampliamento dei canali di commercializzazione
- diffondere l'importanza della tracciabilità delle produzioni apistiche con la finalità di qualificazione delle stesse e del legame con il territorio;

L'azione, che ha come beneficiari le forme associate, prevede una percentuale di finanziamento pubblico del 100%.

5. PIANO FINANZIARIO 2025/2027

Di seguito si riporta la riprogrammazione dei piani finanziari del 2025 e del 2026 adeguati alle risorse assegnate dal MASAF e il fabbisogno finanziario per la Regione Campania per l'anno 2027 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel triennio 2025 - 2027.

Anno 2025		Importo totale **€ 1.027.335,70** di cui **€ 826.275,36** di finanziamento pubblico				
Intervento	Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE INTERVENTO
A (25%)	A1	9.915,30	23.135,71	-	33.051,01	225.848,60
	A2	52.055,35	121.462,48	19.279,76	173.517,83	
B (67%)	B1	76.843,61	179.301,75	137.712,56	256.145,36	834.538,11
	B3	49.576,52	115.678,55	55.085,02	165.255,07	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	B4	22.309,43	52.055,35	49.576,52	74.364,78	
	B5	17.351,78	40.487,49	38.559,52	57.839,28	
F (8 %)	F1	19.830,61	46.271,42	-	66.102,03	66.102,03
TOTALE		**247.882,61**	**578.392,75**	**300.213,38**	**826.275,36**	**1.027.335,70**

Anno 2026	Importo totale **€ 1.068.578,28** di cui **€ 783.798,25** di finanziamento pubblico					
Intervento	Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE INTERVENTO
A (25%)	A1	9.405,58	21.946,35		31.351,93	214.238,19
	A2	49.379,29	115.218,34	18.288,63	164.597,63	
B (67%)	B1	72.893,24	170.084,22	130.633,04	242.977,46	791.636,23
	B3	47.027,90	109.731,76	52.253,22	156.759,65	
	B4	21.162,55	49.379,29	47.027,90	70.541,84	
	B5	16.459,76	38.406,11	36.577,25	54.865,88	
F (8 %)	F1	18.811,16	43.892,70	-	62.703,86	62.703,86
TOTALE		**235.139,48**	**548.658,78**	**284.780,03**	**783.798,25**	**1.068.578,28**

Anno 2027	Importo totale **€ 1.391.868,46** di cui **€ 1.121.494,76** di finanziamento pubblico					
Intervento	Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE INTERVENTO
A (25%)	A1	13.457,94	31.401,85	-	44.859,79	306.541,90
	A2	70.654,17	164.859,73	26.168,21	235.513,90	
B (67%)	B1	101.439,20	236.691,47	109.892,47	338.130,67	995.606,97
	B3	67.626,13	157.794,31	73.261,65	225.420,45	
	B4	31.558,86	73.637,35	34.188,77	105.196,21	
	B5	24.796,25	57.857,91	26.862,60	82.654,16	
F (8 %)	F1	26.915,87	62.803,71	-	89.719,58	89.719,58
TOTALE		**336.448,43**	**785.046,33**	**270.373,70**	**1.121.494,76**	**1.391.868,46**

6. COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE

Per evitare che si verifichino doppi finanziamenti dei programmi di apicoltura nell'ambito degli aiuti al settore a norma degli articoli 55 e 70 del regolamento (UE) n. 2021/2015 si indicano di seguito le misure indirizzate a tal fine, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2021/2016.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del *no double funding*. In via generale esso trova applicazione attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP), che deve essere assegnato dall'Amministrazione regionale ad ogni singolo progetto e comunicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

al beneficiario a conclusione dell'istruttoria di competenza e per le sole domande ritenute finanziabili. Sulle fatture deve essere riportata la dicitura "Reg UE n.2021/2115 – anno 2024 CUP *alfanumerico di 15 caratteri*". Nel caso di spese sostenute sino alla finanziabilità della domanda deve essere riportata la dicitura "Reg (UE) n. 2021/2115 – anno 2024 numero di domanda di aiuto *di 11 caratteri*".

Nell'ambito dello sviluppo rurale trova attuazione in Regione Campania con decorrenza dall'annualità 2024 l'intervento SRA18 *Impegni per l'apicoltura*. L'intervento è attivato nelle aree del territorio regionale ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola. Queste aree sono individuate dall'amministrazione regionale e riportate nella Carta Apistica Regionale della Campania, approvata con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 682 del 6 novembre 2023 (BURC n. 81 del 13 novembre 2023), consultabile all'indirizzo web: http://agricoltura.regione.campania.it/api/pdf/AREE-SRA-18.pdf.

L'adesione agli impegni dell'intervento SRA18 da parte degli apicoltori che esercitano il nomadismo presenta dei profili di sovrapposizione con l'intervento settoriale B Azione 4 *Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto*, con particolare riferimento ai costi di trasporto e/o all'acquisizione di servizi di noleggio per le operazioni di delocalizzazione delle arnie nelle aree individuate dalla Carta apistica Regionale.

La demarcazione con SRA18 e, in particolare, con l'azione 2 che è quella destinata agli apicoltori nomadi è assicurata nel modo seguente: il richiedente è ammesso ai benefici dell'intervento settoriale B Azione 4 solo se non ha presentato richiesta di accesso con esito positivo ai benefici dell'intervento per lo sviluppo rurale. Si assicura in tal modo che i costi e/o i servizi di trasporto non siano oggetto di doppio pagamento.

L' **Ecoschema 5** - Misure specifiche per gli impollinatori, è un intervento con finalità di natura ambientale che si realizza sulle superfici agricole utilizzate per i seminativi e per le colture arboree; è una misura che vede come beneficiari gli agricoltori in attività e i gruppi di agricoltori in attività. Il pagamento è ad ettaro di superficie posta sotto impegno consistente nel mantenere tra le colture arboree o seminative la presenza di flora spontanea o coltivata ad alto interesse apistico (nettarifere e pollinifere). La natura stessa dell'intervento garantisce la demarcazione con quanto programmato nell'ambito del presente programma.

L'intervento **SRH003** – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti delle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, silvicoltura, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.

La demarcazione è assicurata in quanto la SRH003 non prevede le Associazioni tra i propri beneficiari.

L'intervento **SRD 01** Investimenti produttivi per la competitività delle aziende agricole prevede, tra l'altro, l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale e la valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Il presente sottoprogramma prevede le seguenti tipologie di intervento connesse alle singole voci di

fonte: http://burc.regione.campania.it

spesa.

Nel caso di apicoltori singoli o associati:

- acquisto di arnie con fondo a rete
- acquisto di arnie, attrezzature e materiale vario per l'esercizio del nomadismo

Nel caso di Associazioni di apicoltori:

- assistenza tecnica alle aziende di apicoltori;
- seminari e convegni tematici;
- incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati;
- acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche;
- acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine.

Per quanto concerne l'acquisto dei farmaci veterinari esiste una generale demarcazione con il PSR Campania 2023/2027 in quanto questa tipologia di spesa, rientrando quale bene di consumo fra i fattori produttivi a logorio totale, non risulta ammissibile ai fondi FEASR per le misure richiamate e, pertanto, non sussiste possibilità alcuna che si verifichino problemi di *double funding.*

Nell'intervento settoriale sono finanziate tutte le spese per acquisto di materiale biologico, beni mobili (prodotti, attrezzature, strumentazione) e servizi. Le spese per beni immobili (p.e costruzione edifici per laboratori, magazzini, ecc.) sono finanziati con le pertinenti misure di sviluppo rurale.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Nel corso delle fasi istruttorie finalizzate alla concessione del finanziamento di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 2021/2015 (fondo FEAGA) preliminarmente è accertato presso gli Uffici regionali competenti per le attività istruttorie in ambito Sviluppo Rurale, la verifica di eventuale istanza di finanziamento a carico del fondo FEASR. In caso di esito positivo sarà cura del funzionario istruttore verificare presso gli uffici competenti della propria UOD la tipologia di spesa finanziata e la eventuale sovrapposizione con quella richiesta in ambito FEAGA.

In tutti i casi di riscontro di una voce di spesa già finanziata nell'ambito del FEASR le apposite *check list* previste per le fasi istruttorie in ambito FEAGA sono compilate con esito negativo.

Una netta demarcazione esiste anche per quanto concerne l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale e la valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione in quanto le stesse voci di spesa non sono finanziate nell'ambito delle misure/azioni previste dal presente sottoprogramma.

I bandi che saranno adottati in attuazione del presente programma prevederanno comunque, da parte dei beneficiari, una esplicita dichiarazione di non richiesta per la stessa voce di spesa di un finanziamento nell'ambito di altri regimi di aiuto.

L'erogazione di servizi di assistenza tecnica e consulenza, formazione, attività dimostrative e di informazione per il settore dell'apicoltura sono realizzati esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale attivato ai sensi dell'art. 55 del paragrafo 1, lettera A.

Tali azioni, laddove riguardano il settore apistico, saranno finanziate esclusivamente in questo intervento ad eccezione delle azioni legate all'innovazione che invece troveranno spazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'intervento di Sviluppo rurale legato all'AKIS e ai Partenariati europei per l'innovazione. La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Non vi è possibilità di complementarietà con le azioni previste nell'ambito AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) in quanto nel presente programma non sono previste azioni nell'ambito dell'intervento E – collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura.

7. DIFFUSIONE INFORMAZIONI ED OPPORTUNITÀ DEL SOTTOPROGRAMMA

Per rendere pubbliche le azioni del presente *Sottoprogramma Apistico per il 2023-2027* la Giunta Regionale della Campania si avvale, quale strumento classico per gli atti di carattere generale, della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio, inoltre, in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), sono pubblicati tutti i provvedimenti di interesse, ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 23, fatta salva la tutela dei dati personali di cui alla vigente normativa dell'Unione europea e nazionale.

L'Amministrazione per rendere più efficace e più rilevante l'azione pubblicitaria, tesa a diffondere un'informazione aggiornata a beneficio di tutti gli operatori del settore, ma non solo, ha implementato sul proprio sito ufficiale dedicato alle attività dell'Assessorato Agricoltura una apposita sezione tematica dedicata specificamente all'apicoltura in Campania (indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.htlm) .

In tale sezione, continuamente aggiornata, sono pubblicati i bandi, le graduatorie, le disposizioni regionali, nazionali ed unionali, ivi compreso il *Programma Nazionale* e il presente *Sottoprogramma* regionale, nonché le informazioni concernenti il settore apistico.

8. CONFRONTO CON LE "FORME ASSOCIATE"

Le forme associate che hanno collaborato alla stesura del presente sottoprogramma sono riconducibili alle seguenti Associazioni di apicoltori legalmente costituite con atto pubblico e con sede legale nel territorio della Regione Campania in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006.

ORGANIZZAZIONI APISTICHE	SEDE LEGALE
Associazione *Apicoltori Campani Associati* – APAS	Via Mario VETRONE, snc (Palazzo Coldiretti) – 82100 BENEVENTO apas.campania@libero.it
Associazione *Interprovinciale Apicoltori Casertani Napoletani* – A.I.A.Ce.Na.	Via Roma, 69 – fraz. Scalo – 81059 Vairano Patenora (CE) info@eapis.it
Associazione *Apicoltori della Provincia di Salerno* – A.A.P.SA.	Via Grazia Deledda, 11 – 84043 Agropoli (SALERNO) michele_giordano64@virgilio.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Associazione Api e Biodiversità	Via Lugnano n. 7 - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) segreteria@apiebio.com

Con le forme Associative rappresentative appositamente convocate del territorio si è svolto presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura in VDC un incontro specifico in data 27 giugno 2024 per la condivisione dei contenuti del sottoprogramma.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 405 del 01/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - APPROVAZIONE DEL BANDO DELLA SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE TIPOLOGIA DI AZIONE A "AGRITURISMO" CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022, la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1
d) con Delibera n.634 del 07/11/2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con DRD n. 45 del 31/01/2024, è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 73;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI inoltre:

- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi

non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0;
- il DRD n. 46 del 31/01/2024 che approva il Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;
- il DRD n. 168 del 13/03/2024 che approva le Misure organizzative degli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;
- il DRD n. 321 del 28/05/2024 che approva le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0";
- il DRD n. 325 del 28/05/2024 con il quale è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 3.0;

DATO ATTO *che il presente intervento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».*

CONSIDERATO *che occorre dare attuazione al CSR Campania 2023/2027 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e fornire risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;*

VISTO il bando dell'intervento "***SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Tipologia di Azione A "Agriturismo",*** predisposto dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e relativi allegati;

PRECISATO che, per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati, sono di applicazione le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", di cui al DRD della Direzione Generale Agricoltura n.181/2019 e il relativo applicativo di calcolo, come indicato nel testo del bando;

RITENUTO pertanto necessario:
a) approvare il bando di selezione riferito all'intervento "***SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Tipologia di Azione A "Agriturismo"*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria in 6.146.747,47 euro;
c) disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard
d) utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 15 luglio 2024, data che sarà confermata con avviso sul sito istituzionale;
e) disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2024;
f) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
g) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il bando dell'intervento "***SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Tipologia di Azione A "Agriturismo"*** e relativi allegati

che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di fissare la dotazione finanziaria in 6.146.747,47 euro;
3. di disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 15 luglio 2024, data che sarà confermata con avviso sul sito istituzionale;
4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2024;
5. di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
6. di prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;
7. di precisare che, per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati, sono di applicazione le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", di cui al DRD della Direzione Generale Agricoltura n.181/2019 e il relativo applicativo di calcolo, come indicato nel testo del bando;
8. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD03;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
10. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
11. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - 11.1. Assessore Agricoltura;
    - 11.2. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - 11.3. AGEA, Organismo Pagatore;
    - 11.4. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - 11.5. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - 11.6. BURC per la pubblicazione.

MARIA PASSARI

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRD03“INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE”

Tipologia di Azione a) Agriturismo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI 6

2.BASE GIURIDICA E NORMATIVA 7

3.DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, OBIETTIVI E FINALITÀ 7

4.AMBITO TERRITORIALE 8

5.DOTAZIONE FINANZIARIA 8

6.DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI 8

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE 8

7.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 8

7.2 Requisiti di affidabilità 9

7.3 Possesso beni immobili 10

7.4 Criteri di Ammissibilità dell'Operazione 10

7.5Altre condizioni preclusive 11

8.SPESE AMMISSIBILI 11

8.1 Spese non ammissibili 13

9.RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA 15

10.IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO 16

11.PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 17

12.MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19

13.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20

13.1 Documentazione da allegare alla DDS per accertare le condizioni di ammissibilità del presente bando 20

14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 24

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 25

15.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione 25

15.2 Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale 26

15.3Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) 27

15.4 Domanda di pagamento per Saldo finale 28

16. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI 30

17.PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) 30

18. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 31

18.1 Ulteriori impegni ed obblighi specifici 32

19. CONTROLLI 34

20. DECADENZA EREVOCA DEL CONTRIBUTO. RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 34

fonte: http://burc.regione.campania.it

21.RIDUZIONI E SANZIONI.....36
22. MODALITÀ DI RICORSO.....39
23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI.....39
24. DISPOSIZIONI FINALI.....40
25.ALLEGATI.....40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Intervento SRD Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione SRD03- Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole AZIONE a) AGRITURISMO;	
Finalità	L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. In tale contesto è prevista, nel presente avviso, la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo della seguente tipologia di attività agricola connessa ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile: **a) agriturismo**
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	**OS2**: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione. **OS8:** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, compresa la bioeconomia circolare.
Collegamento con l'indicatore di output (O)	**O.24.** Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	**R.39** Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
Tipologie di investimenti	L'intervento finanzia il sostegno per la realizzazione dei seguenti investimenti: A. Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per: A1. Alloggio e/o ristorazione. A2. Attività finalizzate al benessere e relax degli ospiti, non terapeutiche B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali B1. Agri-campeggio. B2. Aree verdi attrezzate e percorsi benessere/sensoriali. B3. Area da dedicare all'auto-compostaggio C. Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B)
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dotazione finanziaria	*6.146.767,47 euro*
Contributo massimo ammissibile (de minimis)	€ 300.000,00 Regolamento (UE) 2023/2831
Importo investimento minimo	€ 15.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota del sostegno	60% rispetto alla spesa ammissibile a contributo
Forma di sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario e costi unitari - Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) e b)
Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	Michele CORBOSIERO
Contatti	michele.corbosiero@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	Ore 16 - 30 settembre 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente atto, sono adottate le seguenti definizioni.

Attività di agriturismo:

1. Per attività agrituristiche si intendono le attività di ricezione e di ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli, singoli o associati, di cui all'articolo 2135 del codice civile ed all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione rispetto all'attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

2. Possono essere addetti allo svolgimento dell'attività agrituristica i soggetti di cui all'articolo 2 della legge 20 febbraio 2006, n. 96.

3. Rientrano fra le attività agrituristiche:

a) dare ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori;

b) somministrare pasti e bevande, ivi comprese quelle a carattere alcolico e superalcolico, costituiti in misura prevalente da prodotti propri, come definiti dal comma 4, nonché da prodotti di aziende agricole presenti nel territorio regionale, con preferenza per i prodotti tipici e tradizionali e per quelli a marchio DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG;

c) organizzare degustazioni di prodotti aziendali, ivi compresa la mescita di vino;

d) organizzare, direttamente o mediante convenzioni con gli enti locali, attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, nonché attività escursionistiche e ippoturismo anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza del territorio e del patrimonio rurale ed alla migliore fruizione degli stessi beni.

4. Sono considerati prodotti propri i cibi e le bevande prodotti, lavorati e trasformati nell'azienda agricola, nonché quelli ricavati da materie prime dell'azienda agricola ed ottenuti attraverso lavorazioni esterne.

Per tutte le altre definizioni riportate nel presente bando si rimanda all' art.1 delle "Disposizioni Comuni" – interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) – versione 1.0 approvate con DRD n.943 del 21/12/2023.

Progetto definitivo/ completo

Progetti che contengono tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio/presentazione di titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente. Come meglio declinato al punto 13.1.

Gli elaborati grafici e descrittivi sono sviluppati ad un livello di definizione tali da rendere immediatamente comprensibile le quote di ogni dettaglio costruttivo, la diretta corrispondenza alle voci economiche del computo metrico e sono tali che nella successiva fase esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Progetto esecutivo/ cantierabile

Ai fini del presente bando il progetto esecutivo/cantierabile contiene, oltre a tutti gli elementi indicati per il progetto definito, i titoli abilitativi (provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso) necessari alla realizzazione dell'investimento proposto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.BASE GIURIDICA E NORMATIVA

Base giuridica

Art. 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia – versione 2.1. - ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, comprendente modifiche aventi effetto anche per la regione Campania approvato con Decisione n. C (2023) 6960 finale del 23 ottobre 2023 - CCI 2023IT06AFSP001.

Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 2.1 approvato con DRD n.45 del 31 gennaio 2024.

Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni Comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 (di seguito Disposizioni Comuni), paragrafo 2.

Ad integrazione di quanto sopra, si applicherà altresì, per quanto compatibile, la seguente normativa regionale di settore:

L. n.96/2006 “Disciplina dell’Agriturismo”

L.R. n. 15/2008 “Disciplina per l’attività di agriturismo”;

D.P.G.R. n.18/2009 “Regolamento di attuazione della Legge Regionale 6 novembre 2008 n.15”;

L.R. n. 7/2012 - Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni Comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all’indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it

3.DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO, OBIETTIVI E FINALITÀ

L’Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L’intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l’obiettivo di concorrere all’incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l’attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In tale contesto, il presente avviso finanzia la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo, tra le altre, della seguente tipologia di attività agricola connessa ai sensi dell’articolo 2135 del codice civile:

a) agriturismo, in conformità ~~a~~lla definizione di cui alla L.R. n.15 del 6 novembre 2008 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale.

5.DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad € *6.146.767,47*

6.DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Sono ammissibili a sostegno i seguenti investimenti:

A. Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:

A1. Alloggio e/o ristorazione.

A2. Attività finalizzate al benessere e relax degli ospiti, non terapeutiche

B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali

B1. Agri-campeggio.

B2. Aree verdi attrezzate e percorsi benessere/sensoriali.

B3. Area da dedicare all'auto-compostaggio

C. Acquisto di nuovi macchinari, impianti ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai precedenti punti A) e B).

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

7.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

Possono accedere al sostegno le seguenti tipologie di beneficiari: Imprenditori agricoli, singoli o associati iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA competente con codice ATECO 01.

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità della stessa.

Codice Descrizione	Codice Descrizione
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA competente con codice ATECO 01.

Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.

Inoltre, per l'attività agrituristica è specificatamente richiesto che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. il beneficiario, titolare aziendale, che per la prima volta intende intraprendere l'attività agrituristica, deve dimostrare, attraverso la documentazione a corredo dell'istanza, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore (art. 7 L.R. n.15/2008 e relativo Regolamento di Attuazione – Decreto n. 18 del 28/12/2009). Analogamente il progetto deve dimostrare che le strutture interessate alle future attività devono possedere i requisiti richiesti dalla normativa e/o regolamento regionale vigente;

2. per le attività in esercizio, fornire dichiarazione (modello Allegato n° 1) , ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, riportando il numero di protocollo della SCIA di inizio attività agrituristiche e/o presenza dell'azienda nell'archivio regionale degli Operatori agrituristici e altresì l'assenza di motivi ostativi o di provvedimenti in atto avverso le attività;

7.2 Requisiti di affidabilità

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione art. 46 del DPR 445/2000 allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

1. non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
3. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
4. non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC.

Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta. La mancata regolarizzazione nei tempi previsti determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente, sono riportate nelle Disposizioni Comuni par 10.1.1 e ss., a cui questo bando rinvia.

7.3 Possesso beni immobili

Gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e smi.

La disponibilità dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari al rispetto del periodo di stabilità delle operazioni e comunque deve risultare valido per un periodo non inferiore a 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e, nel caso di fitto, dimostrata da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato). In ogni caso, la disponibilità giuridica dei beni immobili deve essere assicurata per un periodo sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione corrispondente a 5 anni a partire dal pagamento del saldo finale.

In tutti i casi in cui il Beneficiario non è proprietario del bene immobile oggetto dell'Intervento, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda, una espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi con apposita autorizzazione ai sensi della normativa vigente, utilizzando esclusivamente lo specifico allegato al presente bando (modello Allegato n 5).

7.4 Criteri di Ammissibilità dell'Operazione

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

CODICE	DESCRIZIONE
CR10	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi.
CR12	Sono ammissibili a sostegno gli interventi all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa.
CR13	Gli interventi devono ricadere all'interno del territorio regionale.
CR14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento secondo il format allegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

CR15	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, nella regione Campania, non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile è al di sotto di 15.000,00 Euro.
CR17	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Sono considerati ammissibili le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda ma comunque non oltre il termine massimo di 12 mesi antecedenti il rilascio.

7.5 Altre condizioni preclusive

Inoltre, è condizione di ammissibilità al sostegno la presentazione di una relazione tecnica contenente il Piano degli interventi, redatta con il format disponibile al seguente indirizzo web:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD03.html

8.SPESE AMMISSIBILI

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo di attività agrituristica in conformità alle previsioni di cui alla L.R. n.15 del 6 novembre 2008.

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 12 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità.
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

Ulteriori disposizioni relativamente all'ammissibilità delle spese sono stabilite al paragrafo 10.5. delle Disposizioni Comuni.

A. Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:

A1. alloggio e/o ristorazione
A2. Attività finalizzate al benessere e relax degli ospiti, non terapeutiche.

Per tutte le voci riportate sono prese in considerazioni le sole volumetrie aziendali presenti che, all'atto dell'istanza, non sono più necessarie alla conduzione del fondo con l'esclusiva eccezione di ampliamenti volumetrici per adeguamento igienico sanitario.
Le volumetrie, per lo svolgimento delle attività finanziate, che non costituiscono distrazione della destinazione agricola del fondo e degli edifici interessati, non subiscono cambio di destinazione d'uso.
Con riferimento alla categoria A1, i requisiti dei locali da dedicare alle attività finanziate sono definiti dal regolamento attuativo della L.R. n.15/2008.
Rientrano altresì nelle spese ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle opere ed ai lavori edili che riguardano:

1. la modifica di porte e pareti interne;
2. la realizzazione ed integrazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici;
3. il rifacimento a fini ambientali (come, ad esempio, gli interventi per l'efficientamento energetico);
4. igienici e di sicurezza nei luoghi di lavoro di impianti, pareti, infissi, pavimentazioni interne, coperture;
5. l'abbattimento di barriere architettoniche.

Per la sola categoria A.2 si riportano i requisiti massimi previsti:
per i locali dedicati al benessere e relax degli ospiti, non terapeutiche, può essere computata una superficie non superiore a 50 m2 comprensiva dei disimpegni e dei servizi igienici.

B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali:

B1 agri-campeggio e relative infrastrutture di servizio comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie, nonché ogni impiantistica necessaria;
B2 aree verdi attrezzate, aree delimitate all'aperto (percorsi sensoriali/meditativi/sportivi ecc.) comprese piscine, percorsi vita, sentieri aziendali, aree gioco;
B3 area da dedicare all'auto-compostaggio.

Le superfici aziendali da destinare ad attività di accoglienza e ricreative devono rispettare le disposizioni del regolamento attuativo della L.R. n.15/2008 e ss.mm.ii.

Sono altresì finanziabili: realizzazione di interventi per il risparmio idrico, energetico, per la razionale gestione dei rifiuti e per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.

L'energia prodotta può essere utilizzata esclusivamente ai fini dell'autoconsumo e per gli impianti quali quelli fotovoltaici l'attivazione della modalità con scambio sul posto è consentita solamente con compensazione dei consumi aziendali e senza vendita.

C. Nell'ambito della categoria Acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:

1) acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare, ivi comprese a titolo di esempio: bike, mountain bike, bici a pedalata assistita e bici elettriche a basso impatto ambientale nonché quad off road senza targa e non alimentati a combustibili fossili, fino a copertura del valore di mercato del bene;

2) in presenza di un impianto per la generazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili (solare, eolico, ecc.) è possibile prevedere l'acquisto di accumulatore elettrico o sistema di accumulo dell'energia elettrica;

3) Sono altresì finanziabili investimenti relativi a**:**

- Acquisizione di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività agrituristiche e fruizione dei contenuti offerti (ivi comprese creazione di app.);
- Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione on line, ad esclusione dei costi gestionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Spese generali, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione.

Nei limiti dell'importo della spesa ammessa, il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento, come previsto al sottoparagrafo 10.5.1.2.3 delle disposizioni comuni del CSR Campania 2023/2027.

L'ammontare delle spese generali collegate al recupero, ampliamento, ammodernamento di beni immobili di cui alle lettere a) e b), è riconosciuto entro i seguenti massimali:

- un massimo del 10% per un importo inferiore o pari a 500.000,00 euro;
- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 di euro;
- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 di euro;

Relativamente alle spese per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui al precedente punto C) ed agli investimenti immateriali di cui alla lett. c) invece, le spese generali sono riconosciute fino ad un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

8.1 Spese non ammissibili

Oltre agli interessi passivi e all'Imposta sul Valore Aggiunto (salvo nei casi in cui non sia recuperabile dalla normativa nazionale) e salvo quanto indicato nel presente bando, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- spese generali sostenute antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023;
- spese per investimenti avviati anteriormente alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- spese non riconducibili ai prezzari di riferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- spese per lavori in economia relativi ad opere edili, ivi comprese le opere di scavo e preparazione di scavo e preparazione del cantiere;
- spese per investimenti allocati in territori extra-regionali;
- le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando o non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- costruzioni di immobili destinati esclusivamente od in parte ad uso abitativo, in quest'ultimo caso non è ammessa l'intera costruzione;
- acquisto di diritti di produzione agricola;
- acquisto di diritti all'aiuto;
- acquisto di terreni e immobili;
- acquisto di materiale e attrezzature usati o di antiquariato;
- l'acquisto di beni di consumo;
- acquisto di animali e acquisto di piante annuali;
- investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- interessi passivi;
- spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- spese in economia e contributi in natura;
- spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- la realizzazione di opere di drenaggio;
- spese per interventi su strade interpoderali;
- acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxi-caravan, case mobili;
- acquisto di mezzi di trasporto targati
- l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- i noleggi, a qualsiasi titolo;
- spese relative ad investimenti realizzati con operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- acquisti a rate con rate non pagate e/o insolute al momento di presentazione della domanda di pagamento, tale che il bene non risulti interamente pagato;
- spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- spese per registratori di cassa;
- compostiere ad uso domestico;
- spese di gestione e/o manutenzione per siti internet aziendali, app, software, etc.;
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'acconto.

In nessun caso e ammesso il pagamento in contanti o in natura.

9.RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

La ragionevolezza della spesa è dimostrata come di seguito indicato:

a. **per le opere di ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo e riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali.**

È richiesta la presentazione **di n. 3 preventivi**, secondo le condizioni previste dalle Disposizioni comuni. Le richieste di preventivi devono essere formulate sulla base di un computo metrico redatto dal tecnico progettista. Le voci da utilizzare nel computo metrico sono quelle indicate nel "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente al momento della presentazione dell'istanza.

Per le opere non indicate nel suddetto prezzario di riferimento, dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP), attraverso una dettagliata analisi dei costi. In ogni caso, l'importo dei lavori definito con il ricorso a nuovi prezzi non può superare il 25% dell'importo totale dei lavori.

b. per tutti gli altri investimenti e le forniture non compresi nel punto precedente

Per la verifica della ragionevolezza dei costi relativi agli investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che rientrano nelle forniture, per le opere prefabbricate e per tutto quanto non previsto nei punti precedenti è possibile la presentazione **di n. 3 preventivi (**dettagliati e comparabili) e/o si farà riferimento al "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno.

c. spese generali

Per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati dovrà farsi riferimento alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", approvate dalla Regione Campania con DRD 181/2019, e dovrà essere utilizzato l'applicativo di calcolo disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD03.html

allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l'output dell'applicativo e il prospetto di calcolo effettuato ai sensi del DM 17 giugno 2016.

La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili dalle disposizioni comuni e l'importo del preventivo.

Le eventuali spese generali già sostenute dopo la data pubblicazione bando e prima della presentazione della domanda di sostegno sono ammissibili e computate nelle spese generali complessive.

Modalità acquisizione preventivi

Sia per le forniture che per i lavori e per i servizi, i preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

Tuttavia, solo ed esclusivamente nelle more dell'eventuale adeguamento del SIAN e/o di suo malfunzionamento, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella

fonte: http://burc.regione.campania.it

di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC, allegando altresì idonea documentazione attestante l'avvio della procedura help desk SIAN (apertura ticket).

Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

I preventivi, pena la non ammissibilità, dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel sotto paragrafo 10.5.2.1 delle disposizioni comuni, cui si rinvia. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da almeno tre ditte in concorrenza), comparabili e competitive. Devono riportare la dettagliata e completa descrizione dei beni, proposti (ditta produttrice se diversa dalla ditta offerente, modello, caratteristiche tecniche principali del bene) e il loro prezzo unitario.

Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, è necessario compilare la specifica sezione prevista nella relazione del piano di investimento che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto e attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.

In ogni caso, il prezzo del bene e/o servizio acquistato, o dei lavori realizzati, non potrà superare l'importo dell'offerta prescelta, restando a totale carico del Beneficiario qualunque eventuale maggiorazione di spesa. Sono esclusi preventivi "a corpo".

I preventivi devono necessariamente riportare i seguenti dati essenziali:

a) ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;

b) tempi di consegna/collaudo (se del caso) del bene/ lavoro /servizio oggetto di fornitura;

c) prezzo dell'offerta e modalità di pagamento;

d) data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;

- essere in corso di validità. I preventivi devono riportare espressamente la durata di validità dell'offerta e dovranno essere stati emessi da non più di tre mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda di Sostegno;
- essere rilasciati da ditte che non abbiano il medesimo rappresentante legale / socio di maggioranza;
- essere rilasciati da ditte che non fanno capo ad uno stesso gruppo;
- essere rilasciati da ditte la cui sede amministrativa o legale non abbiano lo stesso indirizzo;
- essere rilasciati da ditte che svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta.

10.IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

- Il presente intervento NON rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

- La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale, utilizzando quale tipo di sostegno il rimborso di spese effettivamente sostenute per costi elegibili e sono previste le seguenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

aliquote ai sensi dell'art. 73 del regolamento UE n. 2021/15 per come stabilito dal PSP 2023-2027 e dal CSR Campania:

-

Tipo di operazione/beneficiario	Aliquota %
Aliquota di sostegno	60%

11.PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

CODICE	Principi di selezione
P1	Tipologia del beneficiario
P2	Localizzazione geografica
P3	Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (per esempio miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei servizi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale
P4	Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.)

I principi di selezione sono stati declinati nei Criteri di Selezione sotto riportati, per come approvati dal Comitato di monitoraggio con procedura scritta n.325 del 28 maggio 2024 (vers.03).

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - TIPOLOGIA BENEFICIARIO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIODI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***P01.1 Titolo di studio/ Formazione***	a) Laurea in agraria, scienze forestali, e scienze produzione animale	*DSAN/Titolo di studio*	15
		b) Altre lauree		10
		c) Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario		12
		d) Diploma ad indirizzo turistico-alberghiero		8

fonte: http://burc.regione.campania.it

		e) Attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell'impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento.		5
	P01.2 Agricoltori custodi	Agricoltori custodi della biodiversità, già iscritti alla presentazione della Domanda di Sostegno- (cumulabile con il sotto criterio e)	*Elenco agricoltori custodi*	3

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA (MAX 15,00)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA**	1)Interventi localizzati nelle aree rurali D e C	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	12
		2) Interventi localizzati nelle aree rurali A e B		7
		Aree Protette (Parchi regionali e nazionali)(punteggio cumulabile con il con il punto1e 2).		3

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (MAX 30)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	**TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO**	Agriturismi di nuova costituzione: n. di nuovi servizi proposti e collegati all'investimento		*Piano di sviluppo aziendale*	
			>3		30
			2-3		25

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Agriturismi esistenti: n. di nuovi servizi proposti e collegati all'investimento			
			>3		25
			2 - 3		20

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI(MAX 40 PUNTI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI *Requisiti qualitativi degli interventi proposti* *I punteggi 1a e 1b non sono cumulabili* *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili con il sotto criterio 1a o 1b.*	1a _investimenti rivolti al risparmio energetico per il risanamento conservativo: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)	*Piano di sviluppo aziendale ,certificazioni energetiche*	
		aumento almeno 3 classi		15
		1b investimenti rivolti al risparmio energetico per ristrutturazione/riqualificazione/riattamento: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica):		
		aumento di >=5 classi		15
		aumento di 4 classi		12
		aumento di 2 classi		6
		nessun aumento di classi		0
		2 Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile		10
		3 investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		10
		4 Progetto esecutivo		5

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1) domanda presentata con minor importo di investimento complessivo.

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

12.MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'atto della presentazione della Domande di Sostegno, il potenziale Beneficiario deve garantire che il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica e tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del punteggio.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni Comuni ed alla Circolare Agea Coord. Prot. N.00211371 del 14 marzo 2024 e Circolare AGEA – Istruzioni Operative n.26 del 18/03/2024.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie), di cui al sottoparagrafo 9.1 delle Disposizioni comuni, per il tramite del responsabile delle assegnazioni.

Le Domande devono essere rilasciate sul portale SIAN entro le tempistiche fissate nel bando e, in ogni caso, sono irricevibili le Domande di Sostegno rilasciate sul portale SIAN oltre i termini stabiliti dal presente bando.

Saranno altresì dichiarate immediatamente non ricevibili le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

* presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato;

* dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;

* presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze", UOD 500720.

13.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per gli interventi, per la cui realizzazione sono necessari titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale ed altro, è data facoltà di presentare il progetto definitivo/completo o esecutivo/cantierabile conformemente alla definizione di cui al paragrafo 1 del presente bando.

Per i progetti definitivi/completi, come sopra individuati, è obbligatorio presentare i corrispondenti titoli abilitativi e/o di rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali, perentoriamente:

- per i titoli abilitativi edilizi entro il termine di **90 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili;
- per il rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali entro il termine di **150 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili.

Il mancato rispetto dei tempi sopra indicati comporteranno la decadenza dal finanziamento della domanda di sostegno.

13.1 Documentazione da allegare alla DDS per accertare le condizioni di ammissibilità del presente bando

1) **Relazione tecnica economica-agronomica contenente il Piano degli interventi**, timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia agroforestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente, predisposta utilizzando esclusivamente il modello di relazione tecnica disponibile al seguente indirizzo web:

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD03.html

La Relazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, riportando:

a) descrizione dettagliata dell'attività connessa oggetto di finanziamento;

b) descrizione della consistenza dei fabbricati aziendali, con l'indicazione della loro utilizzazione per l'esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse da implementare;

c) definizione e descrizione della complementarità delle attività connesse con le attività agricole;

d) ove presente, descrizione dell'impatto del progetto sul risparmio idrico ed energetico sulla gestione sostenibile dei rifiuti agricoli dell'attività agrituristica;

e) eventuali ulteriori informazioni supportate da idonea documentazione per l'attribuzione dei punteggi in autovalutazione riportata in relazione.

Inoltre, all'interno della relazione tecnica economica –agronomica del piano degli interventi, ove necessario, devono essere riportati tutti i dati relativi alle informazioni contenute all'interno degli atti e documenti, indicati di seguito, da allegare alla DDS:

2) Progetto definitivo/ completo

Nel caso in cui il richiedente presenti un progetto definitivo/ completo, deve necessariamente allegare alla domanda di sostegno:

2.1. perizia asseverata redatta da tecnico progettista abilitato che contenga obbligatoriamente tutte le seguenti informazioni:

- descriva **l'articolazione dell'iter autorizzativo** da intraprendere o intrapreso per l'attuazione del piano degli interventi, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
- descriva la **completezza e la conformità degli elaborati progettuali** allegati alla domanda di sostegno rispetto a quanto necessario per il rilascio dei suddetti titoli abilitativi;
- attesti la **conformità** dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- evidenzi il **Quadro riepilogativo degli interventi** e sotto interventi (specificare nel dettaglio i sotto interventi) indicando per ognuno di essi la relativa spesa e,
- chiarisca, in merito al rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali (par. 10.3.3 delle Disposizioni comuni) le motivazioni di non **assoggettabilità del progetto alla VIA**
- per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000 è necessario che la relazione:
    a. riporti le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;
    b. rappresenti su foto satellitare, riportante la data di acquisizione, del sito oggetto di intervento con indicazione della distanza in linea d'aria dalle aree dei siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari);
    c. le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento.

2.2- elaborati grafici comprensivi degli impianti funzionali all'investimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3- planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi;

2.4- elaborati descrittivi (Relazione/i del/dei tecnico/i progettista/i per i lavori edili/architettonici, di impiantistica, etc. a supporto del piano di investimento);

2.5- idonea documentazione fotografica (file JPG) e indicazione su planimetria dei coni ottici, per gli immobili esistenti da ristrutturare;

2.6- layout di progetto con indicazione della destinazione degli ambienti e delle attrezzature/impianti di trasformazione;

2.7- computo metrico estimativo (una copia in formato pdf ed una copia in formato Excel entrambi firmati digitalmente) completo di elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi. Nel computo dovranno essere inserite le misure parziali e le operazioni di calcolo che hanno dato luogo alla quantità indicata nelle quantità totali.

Le quote riportate su ogni elaborato progettuale dovranno essere tali da avere diretta corrispondenza con le misure utilizzate nel computo metrico.

Il progetto definitivo/completo ammesso a finanziamento non può essere modificato se non per elementi che sono stati oggetto di valutazione, integrazione e modifica da parte degli enti competenti per la concessione dei titoli abilitativi. Eventuali spese aggiuntive del progetto esecutivo/ cantierabile, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente da parte dell'ente competente, restano a totale carico del beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto definitivo/completo, a seguito di prescrizioni intervenute, determinerà la rideterminazione a ribasso della spesa ammessa e del relativo contributo.

3) Progetto esecutivo/ cantierabile

Nel caso in cui il richiedente presenti un progetto esecutivo/cantierabile, deve necessariamente allegare alla domanda di sostegno, in aggiunta agli elaborati indicati al punto precedente dai capi 2.1 al 2.7, devono essere allegati **tutti i titoli abilitativi (provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso)** necessari alla realizzazione dell'investimento proposto;

4) Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82, secondo il modello Allegato n°5 "Autorizzazione proprietario" e allegato n°6 "Autorizzazione comproprietario", resa dalla parte proprietaria/comproprietaria dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie. **Qualora la citata autorizzazione risulti già inserita nel contratto di affitto, in luogo della stessa, può essere allegato il contratto stesso completo dei dati di registrazione presso il competente ufficio.**

5) Per le Società che hanno un Consiglio di Amministrazione, copia conforme della **deliberazione** con la quale il C.d.A. espressamente:

- approva il progetto;
- approva la relativa previsione di spesa;
- autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- si accolla la quota di contributo a proprio carico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nomina il responsabile tecnico

6) Dichiarazione sostitutiva della certificazione, secondo il modello Allegato n° 2 **"Dichiarazione sostitutiva Affidabilità e altri requisiti"**, dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui di all'art. 7.2 del presente bando.

7) Dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il modello Allegato n° 3a o 3b "**Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art.46 del DPR 445/2000 per la verifica antimafia"**, resa per le verifiche antimafia dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per:

- iscrizione alla Camera di Commercio;
- indicazione familiari conviventi.

8) **output della procedura "gestione preventivi**" disponibile al portale SIAN per la presentazione dei 3 preventivi presentati a dimostrazione delle corrispondenti categorie di spese;

9) **Preventivo ed output della procedura di calcolo delle spese** tecniche e prospetto di calcolo ai sensi del DM 143/2016;

10) **Documentazione utile per l'assegnazione dei punteggi relativi ai seguenti criteri di selezione:**

- **P03 TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO**

Nella relazione tecnica, contenente il Piano degli interventi, vanno descritti anche i servizi da implementare nel progetto e/o contratti che permettano l'implementazione dei servizi proposti; sono considerati servizi base: alloggio e/o ristorazione; si precisa, che in caso di attività agrituristiche già in essere i punteggi sono attribuiti solo per servizi ex-novo e non per implementazione delle esistenti.

A titolo di esempio, tra i servizi che possono essere proposti, si indicano:

- Presenza di accordi/convenzioni con enti erogatori di servizi.: guide per escursioni (Convenzioni già sottoscritte all'atto della domanda);
- Area verde per attività ludiche;
- Area verde per attività sportive;
- Area interna e/o esterna per giochi a misura di bambino e famiglia in materiali sostenibili;
- Area relax e benessere;
- Piscina e/o sauna o vasca idromassaggio fuori terra;
- Pannellonistica educativa/informativa interattiva per la valorizzazione delle produzioni aziendali e della fruizione dei percorsi di conoscenza delle produzioni e attività aziendali;
- Percorso sensoriale;
- Agricampeggio;
- Bike e/o bike elettriche e/o a pedalata assistita e/o quad senza targa non a combustione anche per escursioni e percorsi esterni con partenza e rientro in azienda;
- App di fruizione per la conoscenza dell'areale di riferimento;
- Servizi attività ricreative:
- Area Barbecue;
- Percorsi tematici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Servizi Family Friendly: passeggini, area nursery ecc ;
- Pet Friendly (aree sgambettamento ecc.).

- **P04 TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI:**

Per il punto 1a e 1b : descrizione nella relazione tecnica economica-agronomica del piano di intervento dello stato energetico ex-ante ed ex-post, supportata dal progetto architettonico e dai relativi allegati grafici – (pianta-sezione-prospetto lay out ecc.).

Per il punto 2, descrizione nella relazione tecnica economica-agronomica del piano di intervento del risparmio idrico, attestante i consumi idrici aziendali dalla quale si rilevi l'effettivo risparmio idrico di acqua potabile derivante dall' utilizzo di sistemi di recupero/raccolta/riutilizzo delle acque, supportata dal progetto architettonico comprensivo della planimetria con indicazione dell'ubicazione risorse idriche non potabili e impianto di alimentazione ai WC; nonché degli altri allegati grafici – (pianta-sezione-prospetto lay out ecc.).

Per il punto 3, descrizione nella relazione tecnica economica-agronomica del piano di intervento della gestione sostenibile dei rifiuti, è necessario allegare in progetto la planimetria con indicazione dell'ubicazione dell'area di compostaggio e dettagliare le caratteristiche tecniche. Sono escluse le compostiere di uso domestico. oltre alla dettagliata descrizione riportata in relazione, il tutto dovrà essere supportato dal progetto architettonico e dai relativi allegati grafici – (pianta-sezione-prospetto lay out ecc.).

La documentazione tecnica e amministrativa indicata deve essere allegata alla Domanda di Sostegno; qualora sia verificata la mancanza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti previsti, la Domanda è considerata non ammissibile al sostegno.

14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in **18** mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Il Beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata (**Allegato n° 7 "Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari").**

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 30 gg decorrenti dalla data di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto, e deve essere negli stessi termini comunicato, unitamente alla indicazione del Direttore dei Lavori, a mezzo PEC alla UOD attuatrice (**Allegato n° 8 "Dichiarazione di avvio dell'intervento").**

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto di beni mobili;
- fatture per il pagamento di anticipi o acconti;
- fattura per pagamento di caparra confirmatoria;
- verbale di consegna e di inizio dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contratto di fornitura.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "*n. domanda Risorse finanziate a valere sul CSR Campania 2023/2027 intervento SRD03*", ed a realizzare il piano di investimenti secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

15.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione

È possibile richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia fideiussoria (bancaria o equivalente).

L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento.

La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AGEA, secondo le disposizioni operative da questa prescritte e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 delle Disposizioni Comuni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.2 Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale

Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le fatture debitamente quietanzate dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al CSR Campania 2023/2027 - Intervento e titolo del progetto, ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati e/o ai computi metrici esibiti;
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione delle attrezzature acquistate;
- riportare il CUP.
- Tutte le fatture, se prive di CUP, non sono ammissibili, fatte salve le fatture emesse prima della presentazione della Domanda di Sostegno e relative alle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e sino al provvedimento di concessione, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità. Tali fatture devono, in ogni caso, risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato e riportare un'adeguata scrittura equipollente.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi e di relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

- Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:
- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica valida ai fini fiscali del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e smi., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e smi., con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al CSR 2023/2027 e al relativo intervento SRD03.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 12 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento in assenza di firma digitale;
- Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Gli originali dei documenti presentati a corredo della domanda di SAL devono essere conservati per tutto il periodo dell'impegno; deve inoltre, essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

Per le ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo 14.3.1 e 14.3.2 delle Disposizioni Comuni o per le modalità di rendicontazione e di pagamento.

15.3Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)

L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 30% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto. Le Domande di Pagamento per SAL, in aggiunta, alle fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto, devono essere accompagnate da:

a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute, firmata dal Direttore dei Lavori;
b. elenco descrittivo degli interventi in corso di completamento o completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
c. elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);
d. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
e. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari/postali) per le spese sostenute;
f. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;
g. elenco macchine e attrezzature acquistate con indicazioni della matricola;
h. copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;
i. documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
j. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k. computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

Relativamente a DdP di SAL riferite a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura/ordini per attrezzature, impianti o per la realizzazione di opere, dovranno essere allegate:

1. fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto fornitura;
2. elenco descrittivo degli interventi oggetto di pagamento in acconto fornitura, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
3. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
4. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
5. dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato.

La domanda di pagamento deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 **(Allegato n°4 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità delle sovvenzioni")**, attestante:

- il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.1 delle Disposizioni Comuni.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato con l'anticipazione, non deve superare il 90% del contributo totale concesso.

15.4 Domanda di pagamento per Saldo finale

La presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga, insieme alla comunicazione di conclusione lavori (Allegato **n° 9 "Comunicazione conclusione lavori"**)

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 21 del presente bando.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Qualora sia riscontrato che l'Intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Alla domanda di pagamento per SALDO deve essere allegata la seguente documentazione:

a. **r**elazione finale attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute, firmata dal Direttore dei Lavori;
b. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
c. **el**enco descrittivo degli interventi completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
d. **e**laborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);
e. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture;
f. **c**opia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
g. **d**ichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;
h. elenco macchine e attrezzature acquistate con indicazioni della matricola;
i. documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
j. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
k. computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
l. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
m. segnalazione certificata di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
n. dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori dell'imprese edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;
o. certificato/Attestato di prestazione energetica per gli interventi che prevedono un efficientamento, regolarmente trasmesso alla Regione Campania;
p. **c**opia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno);
q. dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
r. dichiarazione di aver aggiornato il Fascicolo Aziendale con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, strutture, impianti, ecc.);
s. SCIA inizio attività agrituristica.

La domanda di pagamento deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027, (**Allegato n° 4 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità"**)

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.2 delle Disposizioni Comuni.

16. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Di conseguenza, le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, nella misura massima di percentuale dell'importo totale rendicontato, calcolato su ogni singolo investimento/fattura, prevista dall'art. 73 paragrafo 4 lettera a) del Reg. UE 2021/2015 e dall'art. 6 paragrafo 1 lettera d) e comunque nei limiti di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 2023/2831.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali– nella fase di concessione del sostegno, di stato avanzamento lavori ed a conclusione del progetto di investimento.

In particolare, al fine di evitare ogni sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali il beneficiario è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alle domande di sostegno e di pagamento, che attesti il rispetto dei limiti posti dalla regolamentazione comunitaria (il fac-simile della dichiarazione è riportato in **Allegato n°4 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità"** al presente bando). In particolare, il beneficiario deve dichiarare di aver usufruito o non aver usufruito di agevolazioni fiscali connesse agli investimenti oggetto della richiesta di pagamento. A tal fine, dichiara eventualmente il tipo di agevolazione fiscale richiesta, la misura del beneficio fiscale riconosciuta sulle stesse spese ammissibili alle misure di sostegno PSR e l'importo complessivo oggetto dell'agevolazione. Inoltre, in funzione del tipo di agevolazione nazionale della quale il beneficiario ha usufruito o intende usufruire il beneficiario sarà chiamato a fornire la documentazione necessaria agli Enti istruttori per eseguire i controlli previsti.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. "*Rispetto della normativa sugli aiuti di stato*".

17.PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.

È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma specificatamente indicato nella relazione del piano di investimento e deve essere richiesta entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura definita nella tabella di cui al successivo articolo 21.

Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n°7 ivi riportate.

Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

1) il cambio del beneficiario,

2) il cambio della sede dell'investimento o delle superfici oggetto di impegno,

3) modifiche tecniche sostanziali degli investimenti o delle attività approvati/e,

4) modifica della tipologia degli investimenti o delle attività approvati/e.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

Rinuncia

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

18. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Il beneficiario si impegna a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	DESCRIZIONE
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
IM02	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni dalla data della liquidazione del SALDO finale.
IM03	Rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alla tipologia di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali. Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici, comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro la conclusione degli investimenti e il mantenimento per tutto il periodo di vincolo degli investimenti.

I beneficiari sono altresì tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021.

Ai fini di dare visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR, in base all'articolo 2 dell'Allegato III Reg. (UE) 2022/129, il beneficiario è pertanto tenuto a:

a. indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con il fondo FEASR;

b. assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media ad uso professionale;

c. collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico, una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall'Unione.

18.1 Ulteriori impegni ed obblighi specifici

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Comunicazione inizio lavori;
2. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
3. Rispetto del cronoprogramma;
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
6. Controlli e conservazione della documentazione;
7. Consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori;
8. Monitoraggio;
9. Comunicazione variazioni;
10. Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione: Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso al mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando. Qualora il punteggio complessivo dovesse risultare inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento, si procede alla revoca totale del sostegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Il beneficiario è tenuto a presentare prima della DICA e comunque entro il termine ordinatorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine ordinatorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato a 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili. Il mancato adempimento comporta il mancato riconoscimento delle spese relative al progetto in questione e la decadenza della domanda di sostegno se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento.

La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000, da rendere nell'apposita sezione della " relazione tecnica a supporto del progetto di investimento " con la quale dichiara eventuali modifiche del progetto completo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo**– "**Dichiarazione dell'identicità del progetto"

12. mantenere l'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 per l'intero periodo di stabilità delle operazioni;
13. mantenere la disponibilità giuridica degli immobili, oggetto di investimento, per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo;
14. non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superfici aziendali non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale;

Inoltre:

Fermo restando quanto in precedenza previsto, il beneficiario ha l'obbligo di:

a) conservare separatamente tutta la documentazione relativa probante la realizzazione delle attività previste nel Piano, per almeno cinque anni dalla erogazione del saldo;

b) assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore nonché i Servizi UE riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.

c) trasmettere entro le scadenze previste le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio;

3. Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto della domanda di sostegno finanziata, i beneficiari dovranno riportare e/o far riportare in tutti i documenti di spesa il numero della domanda di sostegno finanziata e l'indicazione "Fondo FEASR – CSR Regione Campania 2023-2027, Intervento SRD03" oltre che il CUP.

4. Il beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto esclusivamente con le seguenti modalità:

i. bonifico bancario o ricevuta bancaria (RIBA) indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto, saldo ecc.) e il CUP;

ii. assegno circolare o bancario non trasferibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

iii. carta di credito e/o bancomat;

iv. bollettino postale indicando nella causale i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo) e il CUP;

v. MAV;

vi. F24 a condizione che in sede di rendicontazione sia fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

5. Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).

Non sono ammessi in alcun caso e per alcun importo pagamenti in contanti o tramite carte prepagate.

19. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

20. DECADENZA EREVOCA DEL CONTRIBUTO. RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Motivi di decadenza del beneficio.

Costituiscono sempre motivo di decadenza dal beneficio:

a) mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;

b) perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;

c) mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;

d) mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 60% rispetto a quella inizialmente ammessa, fatto salvo i casi di economia di spesa per progetti interamene realizzati;

e) decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;

f) decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;

g) mancata realizzazione dell'intervento;

h) decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione o della domanda di pagamento del primo acconto, prevista in alternativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) esito negativo della procedura di rilascio del DURC;

j) esito sfavorevole della procedura di rilascio della certificazione "antimafia";

k) accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;

l) rinuncia da parte del beneficiario;

m) il rifiuto del soggetto beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, ad esclusione dei casi previsti dall'articolo 59, c. 5 del reg. (UE) 2021/2116.

Il provvedimento di decadenza reca la ripetizione dell'eventuale importo indebitamente percepito dal soggetto beneficiario.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rimborsare le somme indebitamente percepite, direttamente all'Organismo Pagatore, entro 30 giorni dalla formale richiesta da parte della Regione. In caso di mancata restituzione delle somme nel termine prescritto, l'Organismo Pagatore avvia la riscossione coattiva delle somme dovute.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

Motivi di Revoca del beneficio

1. Costituiscono sempre motivo di revoca del beneficio:

a) avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;

b) Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini della concessione o dell'erogazione del contributo;

c) mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;

d) eventuali informazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in errore;

e) il sostanziale mutamento della situazione di fatto;

f) circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previste, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2116 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni assunti.

2. La revoca totale o parziale del sostegno può essere adottata a seguito:

a) delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti;

b) seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

3. La revoca del sostegno comporta il recupero di eventuali somme già erogate.

4. Non comporta il recupero delle somme già erogate la revoca determinata dalle circostanze di cui al comma 1, lettera f).

5. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Il soggetto beneficiario è tenuto a rimborsare le somme indebitamente percepite, direttamente all'Organismo pagatore, entro 30 giorni dalla formale richiesta da parte della Regione. In caso di mancata restituzione delle somme nel termine prescritto, l'Organismo pagatore avvia la riscossione coattiva delle somme dovute.

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 2021/2016 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali in particolare i seguenti casi:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;

b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;

e) il decesso del beneficiario;

f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Gli eventi di cui al comma 1 devono essere comunicati – e corredati della documentazione probante - all'Ufficio competente, entro quindici giorni dalla data in cui si sono verificati oppure entro quindici giorni a decorrere dal momento in cui l'interessato ne sia venuto a conoscenza, pena il recupero delle somme già erogate.

Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 59, par. 5 del regolamento (UE) n. 2021/2116, nonché dall'art. 1, c.3 del D. Lgs. N. 42 del 17 marzo 2023.

21.RIDUZIONI E SANZIONI

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno / Pagamento / Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale /	n.a.	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	100%		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
			recupero[1] totale					
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione[2]	Sostegno / Pagamento / Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[1] totale	Importo ammesso [3]	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	100%		
Rispetto del cronoprogramma	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento /	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso [3]	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	1%	3%	5%
Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso [3]	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	1%	3%	5%
Mancata richiesta di variante	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero[1] parziale	Importo ammesso [3] oggetto di variante	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	n.a	n.a	3%
Produzione di prove false o omissioni per negligenza	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento / Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertament	n.a.	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	100%		

[1] Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno ed recupero delle somme erogate

[2]Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

[3]Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
			o e per l'anno civile successivo					
Informazione e pubblicità	Pagamento / Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero[1] parziale	Importo ammesso [3]	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	n.a	3%	5%
Rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	100%		
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento / Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	100%		
Fornitura dati monitoraggio	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero[1] parziale	Importo ammesso [3]	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	n.a	n.a	1%
Realizzazione delle operazioni	Pagamento / Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	n.a.		
Stabilità delle operazioni	Ex post	Ex post	Recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso [3]	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	**		
Mancata Comunicazione: *1. Indirizzo PEC o suo aggiornamento* *2. Coordinate del Conto*	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso [3]	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	0,5 %	1%	3%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
Corrente bancario o postale dedicato / IBAN *3. Inizio lavori*								
Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento / Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso [3]	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	0,5 %	1%	3%
Presentazione di una richiesta di proroga oltre i termini stabiliti per la conclusione delle operazioni, accolta positivamente dal Soggetto Attuatore	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Recupero[1] parziale	Importo ammesso [3]	DRD 321 DEL 28 MAGGIO 2024	1%	3%	5%

** STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Anno in cui è avvenuta l'inadempienza	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
% di recupero dell'importo erogato	100%	90%	80%	70%	60%

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al DRD 321 del 28 maggio 2024 nonché al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

22. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

24. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate con DRD n°943 del 21.12.2023.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

25.ALLEGATI

Allegato n°1– Dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 del DPR 4452000 per attività agrituristiche in esercizio

Allegato n°2 – Dichiarazione di affidabilità

Allegato n°3a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 del DPR 4452000 per la verifica antimafia

Allegato n°3b – Dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 del DPR 4452000 per la verifica antimafia

Allegato n°4 – Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità

Allegato n°5 – Autorizzazione proprietario realizzazione intervento

Allegato n°6 – Autorizzazione comproprietario

Allegato n°7 – Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziarie

Allegato n°8 – Dichiarazione di avvio dell'intervento

Allegato n°9 – Comunicazione conclusione lavori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo"
Soggetto richiedente: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. ____) il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP ____) in qualità di (barrare la casella che interessa)
☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della _____ con sede legale (Prov ____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP ____) partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____ email _____ PEC _____ fax _____

Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
A conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA
(barrare solo i campi interessati)

☐ di possedere una posizione attiva come "Agriturismo" giusto protocollo SCIA di inizio attività agrituristiche N° _____ del _____;
☐ di essere iscritto nell'Archivio Regionale degli Operatori Agrituristici;

INOLTRE, DICHIARA

☐ l'assenza di motivi ostativi o di provvedimenti in atto avverso le attività

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell’art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data _____

Timbro e firma _____

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 38 D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii. si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d' intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo"
Soggetto richiedente: …….

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale_____ , residente a_____in via/Piazza _____n._____(CAP_____) in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____

(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ fax_____ PEC_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1 di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento;

2 non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648- ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

3 (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

4 non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;

5 non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

6 Non aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013;di aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere restituito interamente l'importo dovuto;

7 di non aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013

8 aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 e di avere interamente restituito l'importo dovuto;

9 di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

INOLTRE DICHIARA

di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni comuni degli interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) approvate con DRD n. 943 del 21/12/2023 e di accettare tutti gli obblighi da esse derivanti;

di essere consapevole che in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Nel caso di società, i requisiti punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dai soci collettivisti (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza o del procuratore speciale con potere di legale rappresentanza dell'impresa, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 3a

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R.n.445del28.12.2000)

CSR Campania 2023-2027 – Scheda d' intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo" Soggetto richiedente……

Dichiarazione sostituiva di certificazione familiari conviventi

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

_____nat_ a _____ Prov. _____ il ____

_____ residente a_____via/piazza_____n.

_____cap_____ Codice Fiscale_____

_____ in qualità di_____

_____ della società_____

_____

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Ai sensi dell'art.85, comma 3delD.Lgs159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.):

_____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____ Codice Fiscale: __

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e cap.) :

_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati,anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.:La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello
la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazionedella firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.
(*)La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art.85delD.Lgs159/2011.
(**)Per "**familiari conviventi**" si intende"**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art.46DPR445/2000)

CSR Campania 2023-2027 – Scheda d'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo"

Il/La sottoscritto/a	
nato/a il	
residente a	
Via/Piazza	
Codice fiscale	
nella sua qualità di	
dell'Impresa	

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e Unità locali: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

Nome _____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____ Codice Fiscale _____

Dichiara altresì che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO	
DATA	

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445)

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d' intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo"

Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il_____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale

della _____, con sede legale in _____(Prov._____) in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____

telefono _____ fax _____ e-mail _____PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. _____ del_____,

□ consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
□ a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

DICHIARA
(barrare solo la parte d'interesse)

☐ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2023, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

☐ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2023 del credito d'imposta/detrazione[1] previsto/a dall'art. _____del/della _____relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento CSR.

[1]Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:
i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art._____ del/della_____, in misura pari al % e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota) [2];

- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a euro_____;

- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a euro_____ nel [3] (barrare la casella corrispondente al caso concreto):

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a €_____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a €_____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a €_____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a €_____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a €_____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a €_____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a €_____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a €_____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a €_____

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n.1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.
- Il sottoscritto dichiara, altresì:

---

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
— Relazione tecnica asseverata;
— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
— Documenti di spesa (fatture fornitori);
— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data ,……..

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n.5

Modello di dichiarazione di autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – Scheda d' intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo"

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento

ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982

Il/isottoscritto/i:

1. Cognome_____Nome_____. C.F_____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov.____, residente nel Comune di_____Prov. ___ Via_____ n.civico, proprietario per_____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____via____n°_____distinta nel Catasto T.-U .al Foglio___Particella _____Sub_____;
2. Cognome_____Nome_____. C.F_____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov.____, residente nel Comune di_____Prov. ___ Via_____ n.civico, proprietario per_____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____via____n°_____distinta nel Catasto T.-U .al Foglio___Particella _____Sub_____;
3. Cognome_____Nome_____. C.F_____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov.____, residente nel Comune di_____Prov. ___ Via_____ n.civico, proprietario per_____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di_____via____n°_____distinta nel Catasto T.-U .al Foglio___Particella _____Sub_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA/DICHIARANO

- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____Luogo di nascita _____data di nascita_____Prov., residente nel Comune di _____Prov._____ Via_____n. civico , affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep_____Racc._____del_____

  Intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di_____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio_____Particella _____Sub_____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA/AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni agrarie;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto diaccessoai dati personali edi ottenere leinformazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogoedata,…….

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.6

Oggetto: CSR 2023-2027 – Scheda d' intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo"

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/isottoscritto/i:

1. Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov. ____, residente nel Comune di _____ _____Prov._____Via_____n. civico_____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____via _____n°_____distinta nel CatastoT.-U. al Foglio_____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
2. Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov. ____, residente nel Comune di _____ _____Prov._____Via_____n. civico_____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____via _____n°_____distinta nel CatastoT.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
3. Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____ Luogo di nascita_____ data di nascita_____Prov. ____, residente nel Comune di _____ _____Prov._____Via_____n. civico_____ ,
   - ☐ Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- Di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome_____Nome_____Cod.Fisc. _____Luogo di nascita _____data di nascita_____Prov. _____, residente nel Comune di _____Prov._____Via _____ _____n. civico_____ , comproprietario, giusto contratto Rep_____Racc. _____del _____

  Intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di_____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U.al Foglio_____Particella _____Sub_____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA/AUTORIZZANO

Il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla SRD03 "**Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo"**;
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.
- Eseguire miglioramenti, addizioni e /o trasformazioni agrarie.
-

Informativatrattamentodati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengonoreseeche il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessatoè stato informato altresì di avere diritto diaccessoai dati personali edi ottenere leinformazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

luogoedata,…….

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7

ATTESTAZIONE DI AVVIO

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – scheda d' intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo"

Soggetto richiedente: …….…….

CUP/CIG:……

Comunicazione di tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a_____nato a_____(Prov.___)il_____,

Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza

_____n._____(CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ Titolare dell'impresa individuale
- ☐ Rappresentante legale della

_____, con sede legale

_____(Prov_____) in

via/Piazza_____n._____(CAP_____),partita IVA/Codice

Fiscale_____telefono_____email_____

PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n .....del……..…,

- *Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendacie della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazionirese;*

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:

  conto corrente n. _____ aperto presso: _____

  IBAN:_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la persona delegata ad operare sul conto è:
  _____,nato/a_____(il_____Cod.Fiscale _____;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopraindicato, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Aisensidell'art.13delD.lgs.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese .L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,…….

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 8

ATTESTAZIONE DI AVVIO

Oggetto: CSR Campania 2023-2027 – scheda d' intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole"

Tipologia di azione A "Agriturismo"

Soggetto richiedente: …….……

CUP/CIG:……

Comunicazione di avvio del Piano degli Investimenti

Il/la sottoscritto/_____ nato/a _____ (Prov.) il _____ ,

Codice Fiscale _____, residente a_____ in

via/Piazza _____ _____ n._____(CAP_____) in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ Titolare dell'impresa individuale
- □ Rappresentante legale della

_____,

Con sede legale _____(Prov_____) in via/Piazza_____

n._____(CAP_____),partita IVA/Codice Fiscale_____

telefono_____email_____PEC _____

Beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del_____,

- *Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendacie della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazionirese;*

DICHIARA

Di aver dato avvio al Piano di Sviluppo Aziendale ammesso a finanziamento in data……..,come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Aisensidell'art.13delD.lgs.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese .L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,…….

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 9

DICHIARAZIONESOSTITUTIVADICERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445)

Oggetto:

CSR Campania 2023-2027 –Scheda d' intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende per la diversificazione in attività non agricole" Tipologia di azione A "Agriturismo"

Dichiarazione di conclusione dell'intervento

Il/la sottoscritto/a_____nato a_____(Prov._____)il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____invia/Piazza _____n._____(CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ Titolare dell'impresa individuale
- ☐ Rappresentante legale

della_____, con sede legale_____ _____(Prov._____) in via/Piazza _____n. _____(CAP_____),partita IVA/Codice Fiscale_____ _____telefono_____mail_____PEC_____ _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ..... del……..…,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e dellaconseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativatrattamentodati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengonoreseeche il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogoedata,…….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 406 del 01/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - APPROVAZIONE DEL BANDO DELLA SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITA', CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022, la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1
d) con Delibera n.634 del 07/11/2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 45 del 31/01/2024, è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari.

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 77;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle

specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012

- il Regolamento (UE) n. 2018/848, recante norme relative alla produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;
- la legge 3 febbraio 2011, n. 4, art. 2 comma 3 sui Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata.
- il DM n. 646632 del 16/12/2022 recante l'istituzione del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica riconosciuto a livello nazionale ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il DM del 4 marzo 2021;
- il Decreto interministeriale recante la disciplina del "Sistema di qualità nazionale per il benessere animale" istituito ai sensi dell'articolo 224 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, entrato in vigore il giorno 30-11-2022;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»; pubblicato sulla GUUE Serie L, del 15 dicembre 2023;

VISTI inoltre

- il DDR n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0;
- il DDR n. 46 del 31/01/2024 che approva il Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;
- il DDR n. 168 del 13/03/2024 che approva le Misure organizzative degli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;
- il DDR n. 321 del 28/05/2024 che approva le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0";
- il DDR n. 325 del 28/05/2024 con il quale è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 3.0.

DATO ATTO che, per i prodotti tutelati dai regimi di qualità fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, si applica il regime De Minimis di cui al Regolamento Ue N. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUUE Serie L, del 15 dicembre 2023.

CONSIDERATO che occorre dare attuazione al CSR Campania 2023/2027 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e fornire risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano.

VISTO il bando dell'intervento "***SRG10 Promozione dei prodotti di qualità***" predisposto dalla UOD 50.07.15 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e relativi allegati.

RITENUTO, pertanto, necessario:

a) approvare il bando di selezione riferito all'intervento "***SRG10 Promozione dei prodotti di qualità"*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria in 2.000.000,00 di euro;
c) disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 15 luglio, data che sarà confermata con avviso sul sito istituzionale;
d) disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2024;
e) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 5 giorni prima la scadenza per il

rilascio della domanda, all'indirizzo PEC indicato nel bando;

f) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame.

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie).

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il bando dell'intervento "***SRG10 Promozione dei prodotti di qualità"*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare la dotazione finanziaria in 2.000.000,00 di euro;
3. di disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 15 luglio, data che sarà confermata con avviso sul sito istituzionale;
4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2024;
5. di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 5 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, all'indirizzo PEC indicato nel bando;
6. di prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;
7. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD01;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
10. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - 10.1. Assessore Agricoltura;
    - 10.2. Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - 10.3. AGEA, Organismo Pagatore;
    - 10.4. Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - 10.5. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - 10.6. BURC per la pubblicazione.

MARIA PASSARI

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRG10 - “Promozione dei prodotti di qualità”

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI 6
2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA 7
2.1. Base giuridica 7
2.2. Normativa 7
3. OBIETTIVI E FINALITÀ 8
4. AMBITO TERRITORIALE 9
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 9
6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 9
7. BENEFICIARI 10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE 10
8.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 10
8.2. Requisiti di affidabilità 11
8.3. Criteri di ammissibilità dell'Operazione 12
8.4. Altre condizioni preclusive 13
9. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 13
10. SPESE 14
10.1. Spese ammissibili 14
10.2. Spese non ammissibili 16
10.3. Ulteriori disposizioni in materia di ammissibilità delle spese 17
11. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA 17
11.1. Modalità di acquisizione preventivi 17
12. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO 18
13. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 18
14. MODALITÀ E TERMINII DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 21
15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 22
16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 23
17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 23
17.1. Domanda di Pagamento per Anticipazione 23
17.2. Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale 24
17.3. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) 25
17.4. Domanda di pagamento per Saldo finale 25
18. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI 26
19. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.1. Proroghe 27
19.2. Varianti e modifiche di dettaglio 27
19.3. Rinuncia 28
20. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI 28
21. CONTROLLI 28
22. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 29
23. RIDUZIONI E SANZIONI 29
24. MODALITÀ DI RICORSO 29
25. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI 29
26. DISPOSIZIONI FINALI 29
27. ALLEGATI 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Intervento SRG - Cooperazione Intervento SRG 10- Promozione dei prodotti di qualità COOP(77) - Cooperazione	
Obiettivi e Finalità	L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione. Gli obiettivi dell'Intervento SRG10 si perseguono attraverso le finalità indicate al paragrafo 3 del presente bando.
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore; SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	Non presenti per l'intervento SRG10
Tipologie di investimenti	• **Attività di informazione**: si tratta di iniziative nei confronti di operatori economici e consumatori finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti sui prodotti agricoli tutelati da marchi comunitari DOP e IGP vini DOC/IGT, prodotti biologici; • **Attività promozionali e pubblicitarie**: iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione, iniziative di incoming di operatori esteri, iniziative rivolte ai cittadini. Si tratta di attività che possono essere realizzate attraverso: • strumenti di comunicazione; • materiale informativo; • attività pubblicitarie; • organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, workshop, educational ed eventi similari; • eventi promozionali; • attività di incoming mirate alla valorizzazione del prodotto di qualità comunitario, per operatori e giornalisti nel territorio regionale.
Beneficiari	Possono accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari: • i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale; • le Organizzazioni interprofessionali; • i Consorzi di tutela (riconosciuti dal Mipaaf); • le Cooperative agricole e loro Consorzi; • le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno
Dotazione finanziaria	Per il presente bando la dotazione disponibile è di € 2.000.000,00 (due milioni)
Spesa massima ammissibile	€ 250.000,00 (duecentocinquantamila)
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota del sostegno	70%
Forma di sovvenzione	Rimborso di spese effettivamente sostenute / costi unitari (art. 83 del Reg UE n. 2115/2021)
Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	Dr Salvatore Rignani
Contatti	Tel 0817967419 - mail: salvatore.rignani@regione.campania.it
Ufficio di riferimento	UOD 50.07.15 - *Politica Agricola Comune – mail uod.500715@regione.campania.it – PEC uod.500715@pec.regione.campania.it* Dirigente Dr Giuseppe Rosario Mazzeo – Tel 0817967319

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI

Associazione od organizzazione di produttori: un'associazione o un'organizzazione costituita per almeno uno dei seguenti scopi: (a) l'adeguamento della produzione e dei prodotti dei soci dell'associazione o dell'organizzazione alle esigenze del mercato; (b) la commercializzazione collettiva dei prodotti, compresi il condizionamento per la vendita, la vendita centralizzata e la fornitura all'ingrosso; (c) la definizione di norme comuni in materia di informazione sulla produzione, con particolare riguardo alla raccolta e alla disponibilità dei prodotti; (d) altre attività che possono essere svolte dalle associazioni o dalle organizzazioni di produttori, come lo sviluppo delle competenze imprenditoriali e commerciali, l'organizzazione e la promozione di processi innovativi, la gestione congiunta dei terreni dei soci nonché il ricorso a pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e a pratiche e tecniche corrette per quanto riguarda il benessere animale.

Prodotti DOP (**Denominazione di Origine Protetta**): la Denominazione di Origine Protetta è un nome che identifica un prodotto originario di un luogo, regione o, in casi eccezionali, di un determinato Paese, la cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico ed ai suoi intrinseci fattori naturali e umani e le cui fasi di produzione si svolgono nella zona geografica delimitata.
La categoria comunitaria dei prodotti DOP ricomprende la classificazione nazionale dei prodotti DOC (Denominazione di Origine Controllata) e DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita).
L'elenco dei prodotti DOP, DOC e DOCG della Regione Campania (e relativi disciplinari di produzione) sono disponibili ai seguenti indirizzi:
• http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm;
• http://www.agricoltura.regione.campania.it/viticoltura/vini.htm.

Prodotti IGP (**Indicazione Geografica Protetta**): L'Indicazione Geografica Protetta è un nome che identifica un prodotto anch'esso originario di un determinato luogo, regione o paese, alla cui
Origine geografica sono essenzialmente attribuibili una data qualità; la reputazione o altre caratteristiche e la cui produzione si svolge per almeno una delle sue fasi nella zona geografica delimitata. L'elenco dei prodotti IGP della Campania (con i relativi disciplinari di produzione) è disponibile al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm.

Prodotti STG (**Specialità Tradizionali Garantite**): i prodotti riconosciuti STG seguono specifici metodi di produzione e ricette tradizionali. Materie prime ed ingredienti utilizzati tradizionalmente rendono questi prodotti delle specialità, a prescindere dalla zona geografica di produzione. L'elenco dei prodotti STG della Campania (e relativi disciplinari di produzione) è disponibile al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm.

Produzioni biologiche – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
Produzioni di qualità di cui al **Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata** – legge 3 febbraio 2011 n. 4.

Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011.

Produzione Integrata – produzioni ottenute in conformità alle Legge 3 febbraio 2011, n. 4, art. 2 comma 3 sui Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistema di qualità benessere animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del **Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA**) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77.

Per tutte le definizioni non riportate espressamente nel presente bando si rimanda all' art 1 delle "Disposizioni Comuni" - interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) – versione 1.0 approvate con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 943 del 21/12/2023.

2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

2.1. Base giuridica

- Articolo 77 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 2.1 approvato con Decisione n. C (2023) 6960 final del 23/10/2023.
- Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione Campania versione 2.1 approvato con DDR n. 45 del 31/01/2024

2.2. Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa, di seguito indicata, è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 (*di seguito Disposizioni comuni*), paragrafo 2, cui si rinvia:

- Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012.
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUUE Serie L, del 15 dicembre 2023;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, *con particolare riferimento all'articolo 47, lettera a)*, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
- Regolamento (UE) n. 2018/848, recante norme relative alla produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024 - Gestione del fascicolo aziendale.
- DM MASAF - N.0093348 del 26/02/2024: Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.
- DDR 321 del 28/05/2024 Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 -Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Approvazione "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0".
- Legge 3 febbraio 2011, n. 4, art. 2 comma 3 sui Sistemi di qualità nazionale di produzione integrata.
- DM n. 646632 del 16/12/2022 recante l'istituzione del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica riconosciuto a livello nazionale ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il DM del 4 marzo 2021;
- Decreto interministeriale recante la disciplina del "Sistema di qualità nazionale per il benessere animale" istituito ai sensi dell'articolo 224 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, entrato in vigore il giorno 30-11-2022.

Le versioni vigenti del PSP 20232027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo.
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il sostegno alla promozione e all'informazione è di fondamentale importanza per il rafforzamento della competitività del settore agroalimentare, basato sulla differenziazione delle produzioni di qualità, in un'ottica di valorizzazione e diffusione delle produzioni regionali sottoposte a schemi di qualità, anche in considerazione dei notevoli margini di crescita sui mercati europei di tali prodotti.

Con il presente Bando la Regione Campania dà attuazione all'intervento SRG10 - "Promozione dei regimi di qualità" nell'ambito del PSP 2023-2027 - articolo 77 del Reg. (UE) n. 2115/2021, dei prodotti agricoli e alimentari

L'intervento, inserito nel Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione Campania - CSR (versione 2.1), approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 45 del 31/01/2024 è finalizzato a sostenere attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea e persegue le seguenti quattro finalità:

a) promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
b) incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
c) informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
d) favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

L'intervento, quindi, sostiene la realizzazione di attività di informazione e promozione sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori e degli operatori sul mercato interno all'Unione.

Le attività di informazione e promozione riguardano le caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, gli aspetti nutrizionali, salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità e i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi ai rispettivi disciplinari di produzione.

I regimi di qualità, riconosciuti a livello nazionale che possono beneficiare dell'intervento SRG10, sono quelli di cui all'articolo 77, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) 2021/2115 e devono essere conformi ai criteri previsti dall'art. 47, primo paragrafo, lettera a) del Reg. delegato (UE) n. 2022/126.

Le iniziative di informazione e promozione sono proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività riguardanti uno o più prodotti agricoli e alimentari che afferiscono a uno o più regimi di qualità previsti dai criteri di ammissibilità (CR01) e riportati al paragrafo 8.3 del presente Bando. I prodotti ammessi sono riportati nell'allegato 1 (Allegato 1 Allegato tecnico - Regimi di qualità e prodotti agroalimentari ammissibili) al presente Bando.

4. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è relativo ad attività riguardanti i prodotti rientranti nei regimi definiti al successivo paragrafo 8.3 Criteri di ammissibilità, la cui area di produzione ricade nel territorio della Regione Campania. Nel caso di prodotti tutelati a carattere multiregionale (*es. Mozzarella di bufala Campana DOP*) i produttori che si associano devono avere la sede operativa nella Regione Campania.

Le attività di informazione e promozione possono essere attuate solo nell'ambito del mercato interno all'Unione Europea (Paesi UE).

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata al presente bando è pari ad € 2.000.000,00 (Spesa Pubblica FEASR).

L'importo complessivo della spesa di progetto deve essere:

1. uguale o superiore a € 30.000,00 (trentamila/00);

2. inferiore o uguale a € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento SRG10 si attua mediante la realizzazione di una serie di attività/azioni mirate a sensibilizzare il consumatore e gli operatori economici sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai regimi di qualità, di cui al successivo par. 8.3.
In particolare, le attività ammissibili sono riconducibili a:

- **attività di informazione:** si tratta di iniziative nei confronti di operatori economici e consumatori finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità tutelati, delle caratteristiche dei processi produttivi dei prodotti tutelati, delle tecniche agricole di produzione e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti tutelati da marchi comunitari DOP e IGP, dei vini DOC/IGT, dei prodotti biologici e degli altri prodotti ammessi;
- **attività promozionali e pubblicitarie:** iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader),

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione, iniziative di incoming di operatori esteri, iniziative rivolte ai cittadini.

Nell'ambito delle suddette attività sono finanziabili le tipologie di spesa dettagliate nel successivo paragrafo 10.

7. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno le seguenti categorie di beneficiari, anche in forma associata come indicati nel criterio di ammissibilità CR01 di cui al successivo paragrafo 8.1.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

8.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

CODICE	DESCRIZIONE
CR01	I **beneficiari** dell'intervento sono le **associazioni di produttori** che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari: • i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale; • le Organizzazioni interprofessionali; • i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF); • le Cooperative agricole e loro Consorzi; • le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

Le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa comunitaria possono realizzare attività di promozione attinenti al comparto ortofrutticolo a valere sugli interventi di Sviluppo Rurale (CSR) per i prodotti tutelati da regime di qualità riconosciuti dall'UE purché le stesse attività non vengano realizzate nell'ambito dei programmi operativi finanziati dall'intervento settoriale del primo pilastro.

I soggetti associativi temporanei devono costituirsi in forma di Reti di impresa, ATI, ATS oppure in altre forme associative dotate di personalità giuridica. I soggetti partecipanti all'ATI/ATS/Reti, se il raggruppamento temporaneo non è già costituito alla data di presentazione della domanda di sostegno, dovranno sottoscrivere un accordo di partenariato nella forma di scrittura privata che può essere poi registrato a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno. In tal caso, la domanda di sostegno deve essere sottoscritta dal soggetto designato quale capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario (o capofila), mentre l'impegno a costituirsi deve essere sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti (secondo il modello di cui all'Allegato 7 Accordo di partenariato).

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo, pertanto, devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto che assume il ruolo di mandatario, nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico. Tale atto deve altresì conferire al mandatario specifico mandato ad apportare eventuali varianti o modifiche, comprese quelle da sottoporre all'approvazione.

Le forme societarie previste dal Codice civile ovvero previste da leggi speciali (Reti soggetto) devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Nelle reti contratto è analogamente necessario che nel contratto di costituzione o in atto separato sia conferito, con le medesime modalità delle ATI/ATS, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una impresa capofila il cui rappresentante legale adempie al ruolo di referente responsabile della rete.

Il contratto di rete e di ATI/ATS deve prevedere una durata minima pari almeno al tempo necessario alla liquidazione del sostegno a titolo di saldo della spesa di progetto.

I soggetti richiedenti sono responsabili finanziariamente delle attività specifiche del progetto di promozione. Per i gruppi di produttori temporanei non dotati di personalità giuridica le spese sono ammesse e liquidate in relazione alla quota di ciascun partecipante.

Essere in possesso del fascicolo aziendale debitamente aggiornato e validato nell'anno solare precedente alla presentazione della domanda di sostegno (DM n. 99707 del 1° marzo 2021).

8.2. Requisiti di affidabilità

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione art. 46 del DPR 445/2000 allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

- non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011.
- non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni; - non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
- in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

La mancanza di uno dei requisiti suddetti comporta la non ammissibilità del progetto. Anche nel caso di forme associative non dotate di personalità giuridica, la mancanza di uno dei suddetti requisiti da parte di uno dei soggetti del raggruppamento comporta la non ammissibilità dell'intero progetto.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni comuni par 10.1.1, a cui questo bando rinvia.

8.3. Criteri di ammissibilità dell'Operazione

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

I Regolamenti citati nel seguente criterio di ammissibilità CR01 sono stati modificati e/o abrogati dal Reg. (UE) 2024/1143 del 11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012. Il regolamento è entrato in vigore il 13 maggio 2024.

CODICE	DESCRIZIONE
CR01	Sono oggetto di attività di informazione e promozione ammesse ad aiuto le produzioni afferenti ai seguenti regimi di qualità: 1) Indicazioni geografiche DOP/IGP - prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna"; 2) Denominazioni di origini, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013; 3) STG - prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; 4) Indicazioni geografiche delle bevande spiritose - Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose; 5) Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; 6) Produzione biologica - prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018 e ss.mm.ii; 7) Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata - legge 3 febbraio 2011 n. 4 e ss.mm.ii; 8) Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) - prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011 e ss.mm.ii; 9) Sistema di qualità benessere animale - produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77 e ss.mm.ii. 10) Regimi di qualità di natura etica e sociale.
CR02	Il sostegno è concesso unicamente per azioni di informazione e promozione effettuate sul mercato interno all'Unione Europea
CR03	Altre **condizioni di ammissibilità** Associare un numero di operatori certificati pari ad almeno: • 3 operatori certificati per prodotti che abbiano fino a 30 operatori certificati al regime cui appartengono i prodotti oggetto di promozione; • almeno il 10% del totale degli operatori certificati per prodotti con più di 30 e fino a 100

fonte: http://burc.regione.campania.it

	operatori certificati al regime cui appartengono i prodotti oggetto di promozione; • oltre 10 operatori certificati per prodotti con più di 100 operatori totali certificati al regime cui appartengono i prodotti oggetto di promozione. La spesa complessiva indicata dal progetto - *IVA inclusa solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale - deve essere*: - ≥ € 30.000,00 - ≤ € 1.500.000,00 (*per il presente Bando fissata in € 250.000,00*)

8.4. Altre condizioni preclusive

I regimi di qualità ammissibili devono essere conformi ai criteri previsti dall'art. 47, primo paragrafo, lettera a) del Reg. delegato (UE) n. 2022/126.

Inoltre, si precisa che, per i progetti riguardanti la promozione di prodotti tutelati dai regimi di qualità fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, si applica il regime **De Minimis** di cui al Regolamento Ue n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUUE Serie L, del 15 dicembre 2023. Al riguardo, prima dell'adozione dell'atto di concessione del sostegno saranno effettuate, tramite Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), specifiche verifiche (*DM Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017*).

9. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie.

Il beneficiario si impegna a:

CODICE	DESCRIZIONE
IM01	Realizzare il programma conformemente ed entro i termini definiti dalle singole Regioni fatte salve le proroghe concesse (*per il presente Bando entro i termini indicati al paragrafo 16*)
IM02	Fornire tutta la documentazione attestante: • le attività svolte e la documentazione di supporto; • la rendicontazione delle attività svolte.
IM03	Promuovere i regimi di qualità attraverso azioni che: • non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso delle denominazioni protette e delle indicazioni geografiche protette. L'origine del prodotto può essere tuttavia indicata, a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale; • non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale; • se riferite a vini protetti e tutelati, devono sempre includere chiari riferimenti ai requisiti legali e regolamentari relativi al consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcol

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. SPESE

10.1. Spese ammissibili

Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti categorie di spesa come riportate nella scheda dell'intervento del CRS Campania 2023-2027:

CODICE	DESCRIZIONE
SP01	Realizzazione e diffusione di materiale informativo e promozionale escluse quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto, inclusi gadgets e oggettistica (ideazione, stampa, traduzione, riproduzione e distribuzione supporti cartacei, multimediali ed altri).
SP02	Realizzazione di pubblicazioni e prodotti multimediali, sviluppo di applicazioni informatiche e siti web, realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale.
SP03	Acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi, realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna, acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet.
SP04	Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, esposizioni ed eventi pubblici, seminari e convegni divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita.
SP05	Realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa.
SP06	Campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la certificazione di qualità, anche in relazione al cambiamento climatico.
SP07	Spese generali, comprese quelle necessarie per l'organizzazione e il Coordinamento delle diverse azioni in progetto.
SP08	Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

Con riferimento a ciascuna delle suddette categorie di spese ammissibili sono consentite le voci ed i massimali, ove previsti, indicati nella seguente tabella.

CATEGORIA	VOCE DI SPESA
realizzazione e diffusione di materiale informativo e promozionale escluse quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto, inclusi gadgets e oggettistica	Progettazione materiali e ideazione testi
	Elaborazione tecnica e grafica di materiali promo pubblicitari
	Stampa, riproduzione e distribuzione dei materiali promo pubblicitari
	Produzione e stampa immagini fotografiche
	Produzione e registrazione video
	Traduzioni
realizzazione di pubblicazioni e prodotti multimediali, sviluppo di applicazioni informatiche e siti web, realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale	Progettazione e sviluppo di siti e pagine web
	Gestione di siti, pagine web e social network
	Sviluppo di applicazioni informatiche
	Hosting
acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi, realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna, acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet, inclusi spot pubblicitari	Acquisto spazi pubblicitari e publiredazionali
	Realizzazione manifesti e cartellonistica
	Costi di affissione e diffusione degli spot
	Affitto sala e allestimenti, quota di iscrizione alla manifestazione, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fiera / esposizione / convegno /seminario, ecc., o anche eventi di informazione presso scuole, incontri con la stampa e con operatori turistici, buyers, ecc., percorsi di educazione alimentare, ecc.	Servizi (acqua, luce, pulizie, ecc.)
	Allestimenti stands
	Montaggio e smontaggio dell'area espositiva
	costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale
	Spese di interpretariato, nel limite di complessivi € 300 giornalieri (IVA esclusa e altri oneri inclusi)
	Spese per personale di servizio, nel limite di complessivi € 300 giornalieri (IVA esclusa e altri oneri inclusi)
	Spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica) per un massimo di due unità di personale di ciascun beneficiario o in numero maggiore se debitamente giustificato e comunque non oltre le quattro unità per evento
	Spese di pernottamento, ove pertinenti, nel limite massimo di € 180 a persona/giorno
	Spese di vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona
	Spese di trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona
	Indennità di viaggio con auto propria, ove pertinente, per un'indennità chilometrica pari a quella riconosciuta ai dipendenti della Regione Campania per spese di viaggio con auto propria
Campagna promozionali ed attività divulgative nei punti vendita e nei canali Ho.Re.Ca o altri luoghi ad elevata frequentazione di pubblico, incluse iniziative di divulgazione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche a favore dei consumatori ed attività di informazione per ampliare il riconoscimento dei loghi comunitari dei prodotti a marchio tutelato	Compensi per i relatori fino ad un massimo di 700 euro (IVA esclusa e altri oneri inclusi), per ogni evento o workshop
	Affitto spazi, sale, ecc.
	Servizi (acqua, luce, pulizie, ecc.)
	Allestimenti stands (montaggio e smontaggio), noleggio di corner per le degustazioni e/o la promozione
	Costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale
	Spese di interpretariato, nel limite di complessivi € 300 giornalieri (IVA esclusa e altri oneri inclusi)
	Spese per personale di servizio, nel limite di complessivi € 300 giornalieri (IVA esclusa e altri oneri inclusi)
	Spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica), ove pertinenti.
	Spese di pernottamento, ove pertinenti, nel limite massimo di € 180 a persona/giorno
	Spese di vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona
	Spese di trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona
	Indennità di viaggio con auto propria, ove pertinenti, per un'indennità chilometrica pari a quella riconosciuta ai dipendenti della Regione Campania per spese di viaggio con auto propria
Spese generali	Le spese generali sono tutte quelle spese relative all'attività di preparazione, coordinamento, organizzazione ed esecuzione del progetto, devono essere regolarmente documentate e sono ammissibili nella misura massima del 5% della spesa ritenuta ammissibile.

Per le categorie di spesa sopra indicate, inoltre, si precisa che:

- le spese di vitto e alloggio del personale del richiedente utilizzato per l'organizzazione e gestione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

stand durante la manifestazione, sono imputabili per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione) per un massimo di due unità di personale di ciascun beneficiario o in numero maggiore se debitamente giustificato e comunque non oltre le quattro unità per evento.

- le spese di vitto e alloggio degli operatori economici partecipanti ai workshop, incluso il personale del richiedente utilizzato per la realizzazione dei workshop, sono imputabili per un numero massimo di giorni pari alla durata dell'evento più uno (giorno precedente l'inizio dell'evento) e per un numero massimo di 2 unità di personale;
- per personale di servizio si intendono: *interpreti, hostess, sommelier e altri prestatori di servizi qualificati*;
- per le spese di attività svolte dal personale dipendente dovrà essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività e apposito prospetto riepilogativo (time-sheet) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal competente responsabile;
- per le spese generali si applica quanto previsto al paragrafo 10.5.1.2.3. - *Spese generali*, di cui alle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0", approvate con DDR n. 943 del 21/12/2023.

Ai fini dell'**ammissibilità a contributo pubblico**, le spese effettuate devono essere conformi a quanto previsto dal paragrafo 10.5.1 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0", approvate con DDR n. 943 del 21/12/2023.

Sono inoltre ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle sole spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e successive alla data di pubblicazione del Bando connesse alla progettazione dell'intervento proposto;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

Ulteriori disposizioni relativamente all'ammissibilità delle spese sono stabilite al paragrafo 10.5. delle Disposizioni Comuni.

10.2. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

a) attività di informazione, promozione e pubblicità riferite a marchi commerciali;
b) interventi strutturali e acquisto di beni strumentali;
c) acquisto di materiali di consumo, incluso "usa e getta" (ad es. bicchieri, piatti, tovaglioli, oggettistica varia);
d) attività rese da soggetti che rivestono anche cariche istituzionali nell'impresa richiedente o nelle imprese ad essa collegate, controllanti e/o controllate (presidenti, direttori, legali rappresentanti, componenti degli organi di amministrazione o degli organi di governo);
e) acquisto di prodotti alimentari, anche se oggetto delle iniziative ammesse al sostegno;
f) cene di gala o di rappresentanza e iniziative analoghe;
g) realizzazione di packaging, confezioni ed etichette per la commercializzazione del prodotto;
h) spese correnti (cancelleria, utenze, ecc.);
i) ufficio stampa, salvo se dedicato alle azioni di comunicazione riferite a eventi e iniziative rendicontabili tra le attività e spese ammissibili;
j) commissioni d'agenzia (diritti d'agenzia);
k) IVA, fatto salvo il caso in cui l'IVA rappresenti un costo reale per il beneficiario, e altre imposte e tasse, interessi, mutui, tributi, diritti doganali, oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono altresì ammesse spese:

- documentate con auto-fatturazione;
- pagate con modalità diverse dal Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);

L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In merito all'ammissibilità di altre imposte e tasse si rinvia al paragrafo 10.5.1.5. Ammissibilità Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse delle Disposizioni comuni.

10.3. Ulteriori disposizioni in materia di ammissibilità delle spese

Il sostegno concesso ai sensi dell'intervento SRG10 non può essere cumulato con altri contributi pubblici comunitari, nazionali e regionali a qualsiasi titolo disposti per la realizzazione delle stesse tipologie di spesa.

11. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Ai fini del rispetto della ragionevolezza della spesa si fa riferimento a quanto previsto al paragrafo 10.5.2. - *Ragionevolezza dei costi* delle Disposizioni comuni.

Tuttavia, si precisa che la ragionevolezza della spesa è dimostrata come di seguito indicato:

- per tutte le spese che comprendono l'acquisizione di beni e servizi, almeno tre preventivi di spesa. I preventivi devono riferirsi ad offerte indipendenti tra loro, comparabili, competitive rispetto ai prezzi di mercato e non ai prezzi di catalogo. I preventivi devono descrivere nel dettaglio le caratteristiche tecniche e tipologiche dei beni/servizi, in particolare, devono riportare: l'oggetto della fornitura; prezzo; data di formulazione e termine di validità del preventivo (successiva alla data di presentazione dell'istanza di sostegno) gli estremi della ditta emittente, timbro e sottoscrizione. In tutti i casi, i preventivi devono essere omogenei per oggetto, dettagliati, comparabili e non prevedere importi "a corpo".
- In applicazione del principio di economicità (Corte dei conti europea - Relazione speciale "applicare il principio dell'economicità: tenere sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale finanziati dall'UE" n. 22 del 2014), la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta della ditta che fornirà/eseguirà i beni/servizi.
- Per eventuali beni/attrezzature da noleggiare e servizi per i quali la concorrenza è assente per motivi tecnici e per i quali non è quindi possibile reperire i preventivi (*esclusività della fornitura*), è necessario dare atto dei motivi di assenza della concorrenza, in particolare nel caso di fornitori o prestatori esclusivi, per la partecipazione a fiere e l'acquisto di spazi pubblicitari su testate prestabilite. Al riguardo va compilato l'allegato 16 (Allegato 16 *dichiarazione di assenza di più' soggetti concorrenti*)

11.1. Modalità di acquisizione preventivi

Sia per le forniture che per i servizi, i preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Tuttavia, nel caso di malfunzionamento del SIAN, previa tempestiva apertura di apposito ticket da inviare ad AGEA, i preventivi potranno essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata.

Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC di richiesta,

fonte: http://burc.regione.campania.it

come previsto dalle Disposizioni comuni: http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html . Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità e realizzazione del progetto proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.
L'espletamento delle procedure di reperimento dei preventivi (ricerche di mercato) deve essere documentato attraverso la PEC di richiesta dell'offerta.

Qualora non fosse possibile espletare la procedura ordinaria di acquisizione dei preventivi sul SIAN, alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la documentazione attestante l'avvenuta corrispondenza tra le parti (PEC richiesta e ricezione preventivi) e copia del Ticket inviato ad AGEA per segnalare malfunzionamento.

12. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

L'intensità del contributo (sostegno) è fissata al 70% della spesa ammessa.

Per i progetti che afferiscono a prodotti non rientranti nell'Allegato I del Trattato saranno effettuati i controlli sul massimale del contributo concedibile ed eventualmente si provvederà alla rimodulazione dello stesso fino alla concorrenza del limite de minimis o all'esclusione.

13. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

- P01 - Aggregazione
- P02 - Qualità delle azioni progettuali
- P03 - Ambito territoriale delle azioni progettuali (priorità a progetti destinati ai paesi europei)
- P04 - Integrazione con iniziative regionali

PRINCIPIO 01 – AGGREGAZIONE

				PESO PRINCIPIO 30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P01	***Aggregazione- Qualità e rilevanza del partenariato***	Viene assegnato un punteggio al progetto sia in funzione della qualità del partenariato, sia della sua rappresentatività rispetto al prodotto o ai prodotti a marchio che sono oggetto di promozione, oltre al numero minimo di soggetti già previsto dai Criteri di ammissibilità.	*Elenco soggetti partecipanti - Decreto riconoscimento Consorzio tutela - Autodichiarazione e verifica dagli elenchi resi disponibili dagli Organismi o Enti di certificazione*	
		a) Consorzio di tutela e loro associazioni riconosciuti o associazioni tra produttori che comprendono almeno un Consorzio di tutela riconosciuto dal MASAF.		30
		b) Associazioni tra produttori che comprendono: - per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012: almeno **8 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile;		25

fonte: http://burc.regione.campania.it

		- per i vini, che rientrano nei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013**: almeno 10 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile OPPURE - per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui ai precedenti trattini: **almeno 15 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile		
		c) Associazioni tra produttori che comprendono: - per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 o Reg. (UE) n. 1308/2013 per i vini: **almeno 5 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile; OPPURE - per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui al precedente trattino: **almeno 10** produttori, oltre il numero minimo ammissibile		15

P01:

- *I punteggi di cui alle lettere a), b) e c) non sono cumulabili tra loro*
- *Per "Prodotto" si intende o la denominazione che si vuole promuovere come indicata nei singoli disciplinari di produzione, oppure, per il regime Biologico o altri regimi una qualsiasi categoria di produzione che rientra nel regime di qualità. Ad esempio, se il prodotto da promuovere riguarda il Regime Biologico, devo associare almeno 10 produttori di qualsiasi prodotto biologico quale criterio di ammissibilità ed associare almeno altri 15 produttori di qualsiasi prodotto biologico per prendere 25 punti o almeno altri 10 produttori per prendere 15 punti.*
- *Ai fini del riconoscimento del criterio, i produttori considerati devono essere iscritti all'Organismo di Certificazione alla data di apertura del Bando.*

PRINCIPIO 02 – QUALITÀ DELLE AZIONI PROGETTUALI

				PESO PRINCIPIO 35
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P02	***P02.1-QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGETTO***	Viene assegnato un punteggio al progetto in base al numero di azioni previste nel progetto rispetto al perseguimento delle 4 finalità previste dall'intervento - Paragrafo 5 dalla scheda SRG10	Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto	
		tutte le 4 le finalità		25

fonte: http://burc.regione.campania.it

		previste		
		almeno 3 delle 4 finalità previste		20
		almeno 2 delle 4 finalità previste		15
		solo una delle 4 finalità previste		0
	P02.2-PRODOTTI APPARTENENTI A SETTORI MERCEOLOGICI DIVERSI	Viene assegnato un punteggio in base al numero di settori merceologici previsti nel progetto	Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto	
		più di 3 settori		10
		da 2 a 3 settori		5
		un solo settore		0

P02: per settore merceologico si intende la categoria a cui appartengono i prodotti oggetto di promozione. Ad esempio, sono settori merceologici: Carni fresche e prodotti a base di carne, oppure, Latte, latticini e formaggi, oppure, Prodotti vitivinicoli comprese le bevande spiritose, oppure, Ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati, oppure, Oli e grassi, ecc. Ad esempio, la Mozzarella di Bufala Campana DOP ed il Provolone del Monaco DOP, appartengono allo stesso settore merceologico.

PRINCIPIO 03 - AMBITO TERRITORIALE DELLE AZIONI PROGETTUALI (Priorità dei progetti destinati ai Paesi europei)

					PESO PRINCIPIO 30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**		**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P03	***Ambito realizzazione del progetto***	Viene assegnato un punteggio al progetto che comprende attività, nell'ambito delle azioni previste, da realizzare in altri Stati UE o in ambito extra-regionale		*Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto*	
		a) in altri stati UE	*2 o più Stati*		30
			1 Stato		25
		b) in ambito extra-regionale			15
		c) in ambito regionale			0

P03: i punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRINCIPIO 04 – INTEGRAZIONE CON INIZIATIVE REGIONALI

				PESO PRINCIPIO 5
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P04	***Partecipazione ad iniziative regionali***	Per incentivare e rafforzare la propensione verso attività promozionali, viene assegnato un punteggio ai beneficiari che in uno dei due anni precedenti all'emanazione del Bando SRG10 hanno partecipato ad almeno un'iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania nell'ambito dei programmi di valorizzazione e promozione. Nel caso in cui i beneficiari sono rappresentati da Associazioni temporanee, il punteggio viene riconosciuto solo se nel raggruppamento almeno il 10% dei soggetti hanno partecipato ad almeno una iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania in uno dei due anni precedenti l'emanazione del Bando.	*Autodichiarazione e verifica dagli elenchi regionali*	
		SI		5
		NO		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la **valutazione complessiva uguale o superiore a 45 punti**.

Il punteggio assegnato in fase di ammissibilità della domanda di sostegno, anche se dovesse diminuire in conseguenza di cause non prevedibili al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrà comunque essere superiore a quello attribuito alla prima domanda ammissibile ma non finanziata per esaurimento delle risorse.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. *progetti presentati nell'ambito del regime Biologico, in secondo luogo*
2. *al progetto la cui spesa risulta essere minore e in caso di ulteriore parità*
3. *al progetto che ha il maggior numero di produttori presenti nell'associazione proponente*

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

14. MODALITÀ E TERMINII DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 e n. 2 ivi riportate.

All'atto della presentazione della Domande, il richiedente deve garantire che il Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni, con particolare riferimento al paragrafo 8.1.1 per i Soggetti collettivi.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni:

STAFF 50.07.91: Funzioni di supporto tecnico operativo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, Is. A6 - 80143 Napoli - Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it

Dopo l'assegnazione della Domanda di Sostegno, il Soggetto Attuatore comunica al richiedente gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno. I Soggetti Attuatori di riferimento sono riportati al paragrafo 9.1 Elenco dei Soggetti Attuatori competenti per gli interventi non a superficie e/o a capo delle Disposizioni comuni.

La data di inizio e termine di rilascio delle domande sul portale SIAN sarà resa nota con apposito Avviso pubblicato sulla pagina del CSR dell'Assessorato all'Agricoltura.

15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Premesso che è ammissibile il soccorso istruttorio nei limiti previsti dal paragrafo 11.1 delle Disposizioni Comuni e nelle relative Istruzioni Operative n. 4 - *Correzione errore palese (Domanda di rettifica*), alla domanda di sostegno, pena la inammissibilità, deve essere allegata tutta la documentazione di seguito indicata:

1) Allegato 2 - Format di progetto;
2) copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di amministrazione, il competente Organo statutario o l'Associazione Temporanea:
    a) autorizza il Legale Rappresentante (o il capofila) a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge;
    b) approva il progetto esecutivo con la relativa previsione di spesa e il correlato piano finanziario;
    c) assume l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico, unitamente alla eventuale quota eccedente il massimale previsto;
3) Allegato 3 - dichiarazione di affidabilità", resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui di all'art. 8.2 del presente bando;
4) Allegato 4 - dichiarazione d'impegno, resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'impegno del proponente ad accettare tutte le condizioni e gli impegni previsti dal bando e dalle Disposizioni comuni;
5) Allegato 5 - dichiarazione antimafia e familiari conviventi resa per le verifiche antimafia dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011;
6) Allegato 6 - per i soggetti che sono obbligati alla sua tenuta, copia conforme all'originale del libro soci, alla data di presentazione della domanda (se ATI, ATS o Reti di impresa per ciascun partner);
7) Allegato 7 - accordo di partenariato, in caso di domanda presentata da costituende ATI, ATS e Reti di impresa, un accordo di partenariato nella forma di scrittura privata che dovrà essere poi registrato a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno, nonché dichiarazione di impegno a costituirsi comprensiva del conferimento del mandato speciale con rappresentanza al Capofila designato ;
8) copia atto di costituzione comprensivo del conferimento del mandato speciale con rappresentanza al Capofila individuato, in caso di domanda presentata da ATI, ATS e Reti di impresa già costituiti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) Allegato 11 - piano dei fabbisogni all'interno del quale sono indicate le risorse umane e/o le figure professionali da impiegare, per il periodo di realizzazione del progetto ed il costo orario previsto dal contratto di lavoro/affidamento e il relativo prospetto di calcolo per ogni figura prevista;
10) nel caso di personale esterno, documentazione relativa alle ragioni, alla procedura e alle modalità di selezione del collaboratore/professionista esperto (ad esempio i preventivi di raffronto, selezione, ecc.);
11) Allegato 14 dichiarazione attestante la condizione di impresa in difficoltà, da compilare solo per i prodotti tutelati dai regimi di qualità fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE;
12) Allegato 15 - autovalutazione criteri di selezione;
13) Allegato 16 - dichiarazione attestante l'assenza di più soggetti concorrenti, in caso di unicità di fornitori per acquisti/forniture/servizi esclusivi.

16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in 12 (dodici) mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione, salvo tempistiche diverse derivanti da circostanze particolari indipendenti dalla volontà del beneficiario (*ad esempio termine durata di un evento che va oltre il 12° mese*).

17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate telematicamente, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

17.1. Domanda di Pagamento per Anticipazione

Ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Regolamento (UE) 2021/2116, è possibile richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente). L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento.

L'anticipazione potrà essere richiesta entro 4 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AGEA, secondo le disposizioni operative da questa prescritte e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 - *Domanda di Pagamento per Anticipazione* delle Disposizioni Comuni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.2. Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale

Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
Le fatture debitamente quietanzate dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato - indicando il riferimento al CSR Campania 2023/2027 - Intervento e titolo del progetto, ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati;
- riportare il CUP.

Tutte le fatture, se prive di CUP, non sono ammissibili, fatte salve le fatture emesse prima della presentazione della Domanda di Sostegno e relative alle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e successive all'emanazione del Bando connesse alla progettazione dell'intervento proposto. Tali ultime fatture devono, in ogni caso, risultare chiaramente riferibili alle spese di progetto finanziato e riportare un'adeguata scrittura equipollente di riferimento al bando con il BARCODE della domanda di sostegno.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.
Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e smi., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e smi., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al CSR 2023/2027 e al relativo intervento SRG10.
Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.
Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e successive all'emanazione del Bando, connesse alla progettazione dell'intervento proposto;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento in assenza di firma digitale;

Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.
Gli originali dei documenti presentati a corredo della domanda di SAL/Saldo devono essere conservati per tutto il periodo dell'impegno; deve inoltre, essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.
Per le ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo 14.3.1 e 14.3.2 delle Disposizioni comuni o per le modalità di rendicontazione e di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.3. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)

Le domande di SAL devono essere presentate al competente Soggetto Attuatore secondo le modalità previste al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni.
L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso / rimodulato.
La prima domanda di SAL può essere presentata dopo aver dimostrato una spesa rendicontata pari ad almeno il 20% dell'importo totale della spesa concessa /rimodulata. Nel caso in cui sia già stato erogato un anticipo, la prima domanda di SAL potrà essere chiesta solo dopo aver dimostrato di aver speso l'intero importo dell'anticipo e di aver realizzato un'ulteriore spesa di almeno il 20%.
Successivi SAL possono essere presentati dopo aver dimostrato un ulteriore avanzamento di spesa del 20%.
In fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura/ordini o per la realizzazione di servizi. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto.
Alla domanda di pagamento per SAL deve essere allegata la seguente documentazione:

1) relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli acquisti, forniture e/o alle attività previste dal progetto finanziato con indicazione delle attività realizzate, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal progetto e delle relative spese sostenute, firmata dal rappresentante legale/Capofila;
2) elenco di sintesi degli interventi/azioni in corso di completamento o completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
3) copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
4) copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
5) dichiarazioni liberatorie dei fornitori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare le azioni, corredata da copia del documento d'identità del fornitore/prestatore in assenza di firma digitale;
6) per le spese di personale interno ed esterno (contratti, time-sheet- come da *Allegato 12*, fatture, ricevute, buste paga, ecc.);
7) copia dell'estratto del conto corrente dedicato all'investimento.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.1 delle Disposizioni Comuni.

17.4. Domanda di pagamento per Saldo finale

La presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga secondo le modalità indicate al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura stabilita dal DRD 321 del 28/05/2024 Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 -Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Approvazione "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0".

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o degli eventi, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture. Per comunicare la conclusione delle attività il beneficiario dovrà compilare ed inviare al Soggetto attuatore l'allegato 9.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora, a completamento delle operazioni, si generino economie di spesa, i Beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Qualora sia riscontrato che l'Intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Alla domanda di pagamento per SALDO deve essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione attestante la conclusione delle operazioni con indicazione delle spese rendicontate e riferite al progetto finanziato, delle attività realizzate, del raggiungimento degli obiettivi proposti, firmata dal rappresentante legale/Capofila;
2. elenco descrittivo degli interventi completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
3. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture;
4. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
5. dichiarazioni liberatorie dei fornitori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del fornitore/prestatore in assenza di firma digitale;
6. per le spese di personale interno ed esterno (contratti, time-sheet come da *Allegato 12*, fatture, ricevute, buste paga, ecc.);
7. copia dell'estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
8. Allegato 13 - dichiarazione rispetto limiti di cumulabilità, attestante che l'intero contributo non è cumulato con altri contributi pubblici comunitari, nazionali e regionali a qualsiasi titolo disposti per la realizzazione della stessa iniziativa.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.2 delle Disposizioni Comuni

18. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Le spese finanziate nell'ambito dell'intervento SRG10 non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, per assicurare che la medesima spesa non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione, evitando quindi il doppio finanziamento irregolare delle spese, sono adottate le seguenti disposizioni al fine di garantire la demarcazione dell'Intervento di sviluppo rurale SRG10 che è dedicato alla promozione dei prodotti di qualità "presso i consumatori dell'Unione Europea", ad esclusione di quelli del settore apistico:

- ✓ **Promozione del vino** - La demarcazione relativa alla promozione del vino è basata su un criterio territoriale: *mercato interno (UE) per lo sviluppo rurale, Paesi terzi per l'Intervento settoriale del primo pilastro.* Pertanto, con l'intervento SRG10 è possibile finanziare solo la promozione del vino nell'ambito dell'Unione europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ **Ortofrutta, Olio di oliva e olive** - Le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, dell'olio di oliva e olive, nonché le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa comunitaria possono realizzare attività di promozione attinenti al comparto ortofrutticolo a valere sull'intervento SRG10 per i prodotti tutelati da regime di qualità riconosciuti dall'UE, purché le stesse non ottengono doppio finanziamento nell'ambito dei programmi operativi finanziati degli interventi settoriali nell'ambito del primo pilastro.

In considerazione che per l'intervento SRG10 l'intensità dell'aiuto (70%) è già pari a quella massima consentita ai sensi di quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115, il sostegno concesso non può essere cumulato con altri contributi pubblici comunitari, nazionali e regionali a qualsiasi titolo disposti per la realizzazione della stessa iniziativa. Al riguardo, alla domanda di saldo finale il beneficiario dovrà dichiarare di aver rispettato tale condizione (Allegato 13).

Per garantire la demarcazione e la complementarità tra le operazioni da sostenere, saranno effettuati specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali - nella fase di concessione del sostegno, di stato avanzamento lavori ed a conclusione del progetto di investimento.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. "*Rispetto della normativa sugli aiuti di stato*".

19. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.
È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.
Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

19.1. Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.
La durata massima della proroga è stabilita in funzione della motivazione ed in coerenza con il cronoprogramma e deve essere richiesta almeno entro 30 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni.
Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.
Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n. 7 ivi riportate.

19.2. Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:
1) il cambio del beneficiario,
2) il cambio della sede e/o degli eventi programmati,
3) modifiche delle attività e/o della tipologia approvate.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

19.3. Rinuncia

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.
Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

20. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Comunicazione inizio attività - *entro 60 giorni dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione (Allegato 8)*;
2. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC o comunicare tempestivamente la variazione;
3. Rispetto del cronoprogramma;
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
5. Rispetto della normativa sugli appalti/servizi;
6. Rispetto della normativa sugli aiuti di stato;
7. Controlli e conservazione della documentazione - *per una durata di anni 5 come previsto dal paragrafo 5.14. delle Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari*;
8. Monitoraggio: il beneficiario è obbligato a trasmette al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale i dati di monitoraggio dell'operazione (SMO) contenente i dati relativi all'avanzamento delle attività, finanziario e procedurale dell'operazione, *come da paragrafo 5.10 delle Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari*;
9. Comunicazione delle Cause di forza maggiore;
10. Comunicazione delle variazioni - *come da paragrafo 5.11 delle Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari*;
11. Obblighi di informazione e pubblicità previste dall' art. 123 lettera j del Regolamento (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Regolamento (UE) n. 2022/129. A tal fine, la progettazione dei materiali pubblicitari (manifesti, locandine, brochure, siti web, spot, altro) deve essere conforme alle indicazioni riportate al paragrafo 16.3.10. delle disposizioni comuni e dimostrare il rispetto della norma in sede di richiesta di SAL/SALDO (copia brochure, foto, riferimenti siti, ecc.).

21. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, per assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

22. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente bando determinano il rifiuto e la revoca del contributo come riportato nelle "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0".

23. RIDUZIONI E SANZIONI

Si rinvia a quanto stabilito nel DRD 321 del 28/05/2024 Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 -Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Approvazione "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0".

24. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

25. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

26. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

Eventuali FAQ di chiarimento possono essere inviate fino a 5 giorni prima della scadenza fissata per il rilascio della domanda, all'indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it .

fonte: http://burc.regione.campania.it

27. ALLEGATI

- Allegato 1 allegato tecnico - Regimi di qualità e prodotti agroalimentari ammissibili nell'ambito del presente Bando
- Allegato 2 format progetto
- Allegato 3 dichiarazione affidabilità
- Allegato 4 dichiarazione d'impegno
- Allegato 5 dichiarazione antimafia e familiari conviventi
- Allegato 6 elenco soci
- Allegato 7 accordo di partenariato
- Allegato 8 avvio attività
- Allegato 9 conclusione attività
- Allegato 10 dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
- Allegato 11 piano dei fabbisogni
- Allegato 12 Time-Sheet
- Allegato 13 dichiarazione rispetto limiti di cumulabilità
- Allegato 14 dichiarazione attestante la condizione di impresa in difficoltà
- Allegato 15 autovalutazione criteri di selezione
- Allegato 16 dichiarazione di assenza di più soggetti concorrenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1
Regimi di qualità e prodotti ammissibili

Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità"

I REGIMI DI QUALITÀ AI QUALI SI PUÒ PARTECIPARE:

A) REGIMI DI QUALITÀ AMMISSIBILI

Sono oggetto di attività di informazione e promozione ammesse ad aiuto i prodotti afferenti ai seguenti regimi di qualità, oggi rientranti sotto l'ombrello normativo del Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024, ad esclusione di quelli del settore apistico, conformi ai criteri previsti dall'art. 47, primo paragrafo, lettera a) del Reg. delegato (UE) n. 2022/126:

1) Indicazioni geografiche DOP/IGP - prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna";
2) Denominazioni di origini, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013;
3) STG - prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
4) Indicazioni geografiche delle bevande spiritose - Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose;
5) Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n. 1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
6) Produzione biologica - prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
7) Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata - legge 3 febbraio 2011 n. 4;
8) Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) - prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
9) Sistema di qualità benessere animale - produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77.

I controlli sulle produzioni di cui alle precedenti lettere da a) a c) sono effettuati da organismi di certificazione indipendenti accreditati secondo le specifiche norme comunitarie.

Di seguito si riporta la tabella con i prodotti a DOP, IGP e STG della Regione Campania, consultabili al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm

Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG

	SETTORI MERCEOLOGICI/PRODOTTI	TIPO DI RICONOSCIMENTO
	CARNI FRESCHE	
1	Vitellone bianco dell'Appennino Centrale	**IGP**
	FORMAGGI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	Caciocavallo Silano	**DOP**
3	Mozzarella di Bufala Campana	**DOP**
4	Mozzarella Tradizionale	**STG**
5	Provolone del Monaco	**DOP**
ALTRI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE		
6	Ricotta di Bufala campana	**DOP**
7	Colatura di Alici di Cetara	**DOP**
ORTOFRUTTICOLI E CEREALI		
8	Carciofo di Paestum	**IGP**
9	Oliva di Gaeta	**IGP**
10	Castagna di Montella	**DOP**
11	Castagna di Roccamonfina	**IGP**
12	Cipollotto Nocerino	**IGP**
13	Fico bianco del Cilento	**DOP**
14	Limone di Sorrento	**IGP**
15	Limone Costa di Amalfi	**DOP**
16	Marrone di Rocca d'Aspide	**IGP**
17	Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino	**DOP**
18	Pomodorino del Piennolo del Vesuvio	**DOP**
19	Melannurca Campana	**IGP**
20	Nocciola di Giffoni	**IGP**
21	Rucola della Piana del Sele	**IGP**
22	Ciliegia di Bracigliano	**IGP**
23	Marrone/Castagna di Serino	**IGP**
Oli extravergine di oliva		
24	Cilento	**DOP**
25	Colline Salernitane	**DOP**
26	Irpinia - Colline dell'Ufita	**DOP**
27	Penisola Sorrentina	**DOP**
28	Terre Aurunche	**DOP**
29	Campania	**IGP**
ALTRI PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE		
30	Pasta di Gragnano	**IGP**

VINI DO - IG

Denominazione	
Aglianico del Taburno	**DO**
Aversa	**DO**
Campi Flegrei	**DO**
Capri	**DO**
Casavecchia di Pontelatone	**DO**
Castel San Lorenzo	**DO**
Cilento	**DO**
Costa D'Amalfi	**DO**
Falanghina del Sannio	**DO**
Falerno del Massico	**DO**
Fiano di Avellino	**DO**
Galluccio	**DO**
Greco di Tufo	**DO**
Irpinia	**DO**
Ischia	**DO**

Denominazione	
Beneventano	**IGT**
Campania	**IGT**
Catalanesca del Monte Somma	**IGT**
Colli Di Salerno	**IGT**
Dugenta	**IGT**
Epomeo	**IGT**
Paestum	**IGT**
Pompeiano	**IGT**
Roccamonfina	**IGT**
Terre del Volturno	**IGT**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Penisola Sorrentina	**DO**
Sannio	**DO**
Vesuvio	**DO**
Taurasi	**DO**

- Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Zootecnia (SQN): Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 16/12/2022 n. 646632: (https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4878)

- Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) di cui all'art. 2 comma 3 della Legge 3 febbraio 2011 n. 4: (https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16548)

- Specialità Tradizionale Garantita (STG), con produzioni certificate da un Organismo di controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2- Format progetto

Schema relazione tecnica o Format di progetto

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità"

PROPONENTE

……

TITOLO PROGETTO

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la presente documentazione di progetto, comprendente una **relazione tecnica** descrittiva (secondo il presente Format di progetto) e le **schede** di sintesi contenenti tutti gli elementi necessari ai fini dell'istruttoria tecnico-amministrativa, schede nn. 2.1, 2.2, 2.3. e 2.4.

In particolare, la relazione tecnica, unitamente alle relative schede 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 parti integrante del presente allegato 2, devono fornire le seguenti informazioni minime:

1. **Descrizione del prodotto** o del "paniere" dei prodotti di qualità oggetto di promozione; indicazione del settore merceologico cui appartiene (es.*; prodotti vitivinicoli, ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati, latte, latticini e formaggi, ecc.*) e del regime di qualità e/o della denominazione di origine, nonché dell'attuale posizionamento sul mercato interno ed eventuale valore economico; quantità prodotta certificata e possibili interventi attivabili finalizzati ad ampliare la domanda o a migliorare le condizioni di vendita e i mercati target. Indicare se il prodotto o i prodotti tutelati previsti nel progetto rientrano o meno nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.

2. **Numero di produttori** totali aderenti al regime o alla tipologia di prodotto o di prodotti certificati cui appartengono quelli previsti nel progetto, con indicazione dei riferimenti al relativo disciplinare e all'Organismo di certificazione.

3. **Soggetto proponente**: breve descrizione del soggetto proponente, con indicazione delle caratteristiche strutturali ed organizzative (tipologia proponente, *sedi, recapiti, strutture produttive, tipologia attività svolta* con indicazione dei soggetti partecipanti al progetto (numero di *soggetti partecipanti per ognuno dei prodotti che si intende promuovere*); indicazione delle eventuali esperienze in attività di informazione e promozione già realizzate in precedenza dal proponente e/o dai partecipanti, specificandone la tipologia, l'anno di realizzazione ed i partecipanti che le hanno realizzate.

4. **Precisazioni del progetto**: breve analisi del mercato o dei mercati cui è destinato il progetto (soggetti destinatari, Regioni/Paesi UE target, ecc.) in relazione ai prodotti oggetto di promozione; breve descrizione degli obiettivi/finalità e impatto/risultati attesi. Indicazione di sintesi delle attività che si intendono realizzare in funzione delle finalità perseguite, nonché la spesa complessiva del progetto. Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva del o dei beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni. Indicare i temi che saranno trattati nelle azioni di comunicazione.

5. **Finalità perseguite**: indicazione del numero di finalità perseguite (*tra quelle indicate al paragrafo 3 del Bando dalla lettera a) alla lettera d)*) e, per ognuna, descrizione di tutte le informazioni previste nella scheda n. 2.1 e di seguito riepilogate:
   - *descrizione e modalità di svolgimento delle singole azioni/attività/operazioni da realizzare per perseguire la singola finalità, con descrizione degli indicatori utili a misurare i risultati attesi;*
   - *data presunta di realizzazione delle azioni/attività per ogni finalità perseguita;*
   - *luogo di svolgimento e destinatari/target, con breve descrizione del contesto;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *spese programmate per la realizzazione di ogni singola finalità;*
- *documentazione a supporto utilizzata (preventivi e quadro di comparazione);*
- *obiettivi generali e risultati attesi a seguito della realizzazione della finalità;*
- *altre informazioni ritenute pertinenti ed utili ai fini dell'istruttoria*.

6. **Durata del progetto** e cronoprogramma delle azioni /attività di progetto, tenendo in considerazione che le attività proposte con il progetto devono prevedere la loro realizzazione nell'arco temporale massimo previsto dal paragrafo 16 del Bando.
7. **Altri elementi** ritenuti utili ai fini dell'attribuzione, in sede di istruttoria, dei criteri di selezione previsti dal Bando, ad esempio numero di soggetti del partenariato che hanno partecipato ad iniziative promozionali organizzati dalla Regione in uno degli ultimi due anni.

Tutte le informazioni indicate nella relazione di progetto devono trovare diretto riscontro con quelle riportate nelle schede riepilogative dati del proponente (schede n. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4) che costituiscono parte integrante del presente allegato 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - scheda analitica 2.1
Dettaglio finalità e relative spese

Scheda n.____ (da compilare per ognuna delle quattro finalità attuate nel progetto di cui a paragrafo 3 del Bando)

Descrizione finalità_____ (indicare descrizione di cui alle lettere a), b), c) o d) del paragrafo 3 del Bando)

Codice spesa ammissibile di cui al paragrafo 10 del Bando (*SP01, SP02, ecc.*)	**Descrizione categorie di spese (*es. Realizzazione e diffusione di materiale informativo…, ecc., come da tabella di cui al paragrafo 10 del Bando)***

Per ciascuna delle categorie di spesa previste, indicare le tipologie di voci di spesa, tra quelle ammissibili da Bando ed il relativo ammontare complessivo

Codice spesa	Tipologia di voce di spesa	Importo Totale spesa prevista
	Progettazione materiali e ideazione testi	
	Elaborazione tecnica e grafica di materiali promo pubblicitari	
	Stampa, riproduzione e distribuzione dei materiali promo pubblicitari	
	Produzione e stampa immagini fotografiche	
	Produzione e registrazione video	
	Traduzioni	
	Progettazione e sviluppo di siti e pagine web	
	Gestione di siti, pagine web e social network	
	Sviluppo di applicazioni informatiche	
	Hosting	
	Acquisto spazi pubblicitari e publiredazionali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Realizzazione manifesti e cartellonistica	
	Costi di affissione e diffusione degli spot	
	Affitto sala e allestimenti, quota di iscrizione alla manifestazione, ecc.	
	Servizi (acqua, luce, pulizie, ecc.)	
	Allestimenti stands	
	Montaggio e smontaggio dell'area espositiva	
	costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale	
	Spese di interpretariato, nel limite di complessivi € 300 giornalieri (IVA esclusa e altri oneri inclusi)	
	Spese per personale di servizio, nel limite di complessivi € 300 giornalieri (IVA esclusa e altri oneri inclusi)	
	Spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica) per un massimo di due unità di personale di ciascun beneficiario o in numero maggiore se debitamente giustificato e comunque non oltre le quattro unità per evento	
	Spese di pernottamento, ove pertinenti, nel limite massimo di € 180 a persona/giorno	
	Spese di vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona	
	Spese di trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona	
	Indennità di viaggio con auto propria, ove pertinente, per un'indennità chilometrica pari a quella riconosciuta ai dipendenti della Regione Campania per spese di viaggio con auto propria	
	Compensi per i relatori fino ad un massimo di 700 euro (IVA esclusa e altri oneri inclusi), per ogni evento o workshop	
	Affitto spazi, sale, ecc.	
	Servizi (acqua, luce, pulizie, ecc.)	
	Allestimenti stands (montaggio e smontaggio), noleggio di corner per le degustazioni e/o la promozione	
	Costi di spedizione dei prodotti e del materiale promozionale	
	Spese di interpretariato, nel limite di complessivi € 300 giornalieri (IVA esclusa e altri oneri inclusi)	
	Spese per personale di servizio, nel limite di complessivi € 300 giornalieri (IVA esclusa e altri oneri inclusi)	
	Spese di viaggio (treno o aereo, entrambi in classe economica), ove pertinenti.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Spese di pernottamento, ove pertinenti, nel limite massimo di € 180 a persona/giorno	
	Spese di vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona	
	Spese di trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona	
	Indennità di viaggio con auto propria, ove pertinenti, per un'indennità chilometrica pari a quella riconosciuta ai dipendenti della Regione Campania per spese di viaggio con auto propria	
	Le spese generali sono tutte quelle spese relative all'attività di preparazione, coordinamento, organizzazione ed esecuzione del progetto, devono essere regolarmente documentate e sono ammissibili nella misura massima del 5% della spesa ritenuta ammissibile (*somma delle precedenti lettere da a. ad f.*) o comunque dell'insieme delle voci di spesa realizzate.	

Descrizione delle azioni/attività/iniziative

Nell'ambito delle voci di spesa ammissibili, descrivere le attività/azioni che si intendono realizzare che deve fornire elementi specifici al fine di consentire anche una valutazione del rapporto tra costi e benefici delle attività pianificate. La descrizione deve riguardare ciascuna attività, nonché gli strumenti utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni nonché i costi unitari stimati, da riportare poi nell'allegato "*Piano finanziario*".

Per le voci di spesa relative a ciascuna attività/azione/spesa prevista, acquisire tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (*piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione*) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi intestati al proponente per i costi relativi a una o più attività, andrà allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. a firma del soggetto proponente nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi. Per ciascuna voce di spesa compilare l'allegato "*Raffronto preventivi*".

Epoca di realizzazione

(Indicare data/mese di svolgimento delle singole attività/iniziative - Periodo di impegno complessivo richiesto dalla fase preparatoria a quella di conclusione del progetto, delle eventuali risorse interne impiegate, con dettaglio delle singole figure occorrenti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo di svolgimento Paese target:

☐ in altro Stato UE ☐ in altra Regione ☐ in Campania

Descrizione sintetica delle motivazioni a supporto dei luoghi e destinatari/target previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1 - Spese programmate per la realizzazione delle azioni ritenute necessarie al raggiungimento della finalità

Indicare Paese_____ Epoca presunta realizzazione_____								
Codice spesa	**Tipologia voce di spesa**	**Specifica dell'azione/attività/iniziativa/spesa**	**unità di misura**	**nr unità**	**Costo unitario**	**Importo**	**n. eventi e/o n. acquisti**	**Costo Totale**
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-
						-		-

Tipologia SRG10: Allegato 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

						-		-
						-		-
						-		-
		-	-	-	-	-		-
		-	-	-	-	-		-
		-	-	-	-	-		-
							TOTALE	-

Tipologia SRG10: Allegato 2

Tabella 2 – Raffronto preventivi

Azione/attività/spesa/iniziativa Voce di spesa	ID Preventivo	Numero preventivo	Data preventivo	Denominazione Fornitore	Imponibile	IVA	Importo	Preventivo selezionato	Breve relazione scelta preventivo
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		
							_		

Tipologia SRG10: Allegato 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

							-		
							-		
							-		
							-		
							-		
							-		
							-		
							-		
							-		

Tipologia SRG10: Allegato 2

Risultati attesi dalla realizzazione della specifica finalità ed indicatori di risultato

Altre informazioni ritenute utili e pertinenti

(Indicare qualsiasi altra informazione giudicata pertinente dal richiedente)

Timbro e firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - scheda analitica 2.2
CRONOPROGRAMMA INIZIATIVE/ATTIVITÁ PREVISTE DAL PROGETTO

Mese/anno di inizio _____/_____ **Mese/anno conclusione ___/_____**

Finalità a), b), c) o d)	Descrizione attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - Scheda 2.3
informazioni riepilogative proponente

SRG10 – Promozione dei prodotti di qualità

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL PROPONENTE/CAPOFILA *(in caso di ATI/ATS per ciascun partecipante va compilato un prospetto aggiuntivo e fornite le informazioni richieste in questa sezione)*.

Denominazione (denominazione completa da statuto /visura camerale) _____

_____

CUAA _____ **ultimo aggiornamento fascicolo aziendale** (data) _____ **C.F.**

_____ **Partita IVA** _____

Rappresentante legale _____

Sede Legale: Via _____, n. _____

Comune _____ (Prov.) _____

Sede Operativa: Via _____, n. _____

Comune: _____ (Prov.) _____

Telefono: _____ Fax: _____ Cell. _____

PEC _____

E-Mail _____

Atto Costitutivo e Statuto depositati presso _____

di _____ in data _____

Forma Giuridica *(riportare la forma giuridica posseduta fra quelle indicate dal Bando al paragrafo 8.1. Criteri di ammissibilità dei beneficiari)*

_____

_____

Dati relativi al riconoscimento (se del caso, ad esempio per le OP o per i Consorzi, ecc.)

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. RAPPRESENTATIVITÀ DEL PROPONENTE

Regime di qualità previsto nel progetto (*DOP, IGP, STG, biologico, ecc.*) *Ripetere su ogni riga per ciascun Regime previsto e per ciascuno dei prodotti previsti*	**Tipologia di prodotto certificato** *(es.: Pomodoro San Marzano DOP, Vino IGP Campania, ecc.)*	**N. totale di operatori aderenti al regime di qualità**	**N. operatori aderenti al partenariato di progetto ed attivi per lo specifico regime relativo al prodotto oggetto di promozione, con Aziende ubicate in**			**(%) aggregazione (f = e/b)**
			Regione Campania	**In altra Regione**	**Totale (c + d)**	
	(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*
	TOTALI					

I dati riepilogativi riportati nella tabella precedente devono essere conformi a quelli indicati nell'allegato 6 – Elenco soci.

3.ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE PER CIASCUNO DEI PRODOTTI PREVISTI

Prodotto _____ Organismo di Certificazione _____

Prodotto _____ Organismo di Certificazione _____

Prodotto _____ Organismo di Certificazione _____

Prodotto _____ Organismo di Certificazione _____

Prodotto _____ Organismo di Certificazione _____

Prodotto _____ Organismo di Certificazione _____

…….

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.CANALI DI VENDITA DEL RICHIEDENTE NEL MERCATO INTERNO ED ESTERNO *(in caso di ATI/ATS per ciascun partecipante va compilato un analogo prospetto aggiuntivo e fornite le informazioni richieste in questa sezione). Indicare i canali di vendita (industria, GDO, mercati generali, ecc.), il loro peso % attuale, gli attuali mercati di sbocco (Campania, altre Regioni, Stati UE ed extra UE).*

5. AMBITO TERRITORIALE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
(Va compilata la tabella sotto riportata fornendo i seguenti elementi: Numero della SCHEDA ANALITICA 2.1 interessata; la città/regione/stato in cui si realizza)

Scheda analitica 2.1 n._	***AMBITO TERRITORIALE DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ***		
	IN CAMPANIA (indicare città, Comune, ecc.)	***ALTRA REGIONE (Regione/Comune, città, ecc.)***	***ALTRO STATO UE (Stato/città, ecc.)***

6. PERIODO di SVOLGIMENTO E IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO *(come da scheda 2.2 - cronoprogramma e scheda 2.1 - dettaglio finalità e relative spese)*
Data: inizio _____ conclusione _____

Importo complessivo della spesa proposta **€** _____

7. PARTECIPAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (o del 10% dei soggetti del raggruppamento) AD ALMENO UN'INIZIATIVA REGIONALE DI PROMOZIONE IN UNO DEI DUE ANNI PRECEDENTI L'EMANAZIONE DEL BANDO **SI** **NO**

8. ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI
(Indicare qualsiasi altra informazione giudicata pertinente dal proponente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Timbro e firma

Allegato 2 - Scheda 2.4

Piano di finanziamento

IMPORTI			
Totale progetto	Contributo comunitario richiesto	Mezzi propri	% Contributo richiesto *Contributo comunitario richiesto/ Spesa totale progetto (%)*

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità"
Soggetto richiedente: .....

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale della
_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;

(Nel caso di società, i requisiti punti 1 e 2 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. (in caso di società o associazione) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
6. di non essere stato, negli ultimi due (2) anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia di intervento del PSR 2014- 2020 ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007- 2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia;
7. di non avere subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014/2020 ovvero del PSR 2007/2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

La dichiarazione deve essere resa dal soggetto beneficiario/capofila che presenta la domanda di sostegno e, in caso di ATI/ATS/Reti, da tutti i partecipanti all'ATI/ATS/Rete

ALLEGATO N. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità" Soggetto richiedente: .....

Dichiarazione d'impegno del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)* Rappresentante Legale della OP/AOP _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

S'IMPEGNA

- ad accettare tutte le condizioni previste dal Bando e dalle "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) versione 1.0" approvate con DDR 321 del 28/05/2024;
- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel Bando;
- rispettare gli impegni e gli obblighi indicati nel Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione fino al saldo finale;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dall' art. 123 lettera j del reg (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Reg. (UE) n. 2022/129;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- comunicare la PEC o la sua eventuale successiva variazione;
- comunicare, entro 15 giorni solari dalla data della notifica del Provvedimento di Concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato, sul quale s'intende siano accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori richiese da specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio delle attività (entro al massimo un mese dalla data del Provvedimento di Concessione) e l'avvenuta conclusione de progetto;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando ed entro i termini assegnati.

Inoltre, s'impegna ad osservare il seguente impegno e obbligo specifico:

- non cumulare il sostegno derivante dalla presente tipologia d'intervento con altri contributi pubblici, a qualsiasi titolo disposti, per la realizzazione della stessa iniziativa, come specificato al paragrafo 10.3 del bando.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA COMUNICAZIONE/ INFORMAZIONE ANTIMAFIA
Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

La dichiarazione deve essere resa dal soggetto beneficiario/capofila che presenta la domanda di sostegno e, in caso di ATI/ATS, da tutti gli eventuali partecipanti all'ATI/ATS

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a a _____ provincia _____ il _____ residente_____ via/piazza_____ n° ___ in qualità di _____ dell'associazione/altro (specificare)_____ partita IVA/Codice Fiscale _____ con sede in _____ provincia ____ cap _____ via/piazza_____ n° ___ telefono _____ indirizzo PEC/E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Associazione è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____ denominazione _____ forma giuridica _____ codice fiscale/partita IVA _____ sede _____
data di costituzione _____ capitale sociale _____ di cui versato _____ sedi secondarie e unità locali _____
_____
_____
- che l'oggetto sociale è _____
_____
_____
_____
- che l'associazione gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che nei propri confronti e dei soggetti di seguito indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'Art. 67 del DLgs. n. 159/2011;

- che l'organo amministrativo dell'associazione è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti, ove previsto/previsti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza dell'associazione/società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:
(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% proprietà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% proprietà

fonte: http://burc.regione.campania.it

che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere nel termine di **trenta giorni dall'intervenuta modificazione** dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato la comunicazione/informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011. In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di certificazione per familiari conviventi
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a_____via/piazza_____n._____
Codice Fiscale_____
In qualità di _____
Dell'Associazione/Società _____
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA
ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:
Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____ Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____ Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____ Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____
Luogo e data di nascita_____ Codice Fiscale_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
data

firma leggibile del dichiarante (*)

Occorre allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni, si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni (Art. 85 del D.Lgs. 159/2011):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative SRL	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6 - Elenco Soci

FORMA ASSOCIATIVA _____

DENOMINAZIONE _____

ELENCO PARTECIPANTI

N.	**CUAA** Produttore/Cooperativa	**P. IVA** Produttore/Cooperativa	**Cognome Nome** / **Denominazione**	**Numero iscrizione** al LIBRO SOCI del proponente o della Coop.	**Data di iscrizione al LIBRO SOCI** del proponente o della COOP. (data gg/mm/anno)	**Prodotto Certificato** indicare tipologia prodotto previsto nel progetto	**Eventuale altra Regione** in cui è ubicata l'azienda	**codice ATECO**	**Dimensione Aziendale** **Mc= Micro** **P= Piccola** **M= Media** **G= Grande** ***(ai sensi del Reg UE 2472/2022)***
	.....								

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

REQUISITI MINIMI PER L'ACCORDO DI PARTENARIATO

INTERVENTO SRG10 – Promozione prodotti di qualità

In caso di ATI, ATS e Reti già costituite, unitamente alla domanda di aiuto, va presentato l'atto di costituzione comprensivo del conferimento del mandato speciale con rappresentanza al Capofila individuato.

In caso di ATI ATS e Reti costituende, alla domanda di aiuto va allegato un accordo di partenariato nella forma di scrittura privata che può essere poi registrato a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno, nonché dichiarazione di impegno a costituirsi comprensiva del conferimento del mandato speciale con rappresentanza al Capofila designato. Tale accordo dovrà essere caratterizzato dalle seguenti informazioni:

- indicazione della Partnership di progetto, le finalità della stessa e la descrizione degl'impeghi e dei doveri dei membri;
- referenti partner e referenti progetto (recapiti telefonici, PEC, E-mail);
- conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei membri dell'ATI/ATS quale mandatario o Capofila;
- approvazione progetto;
- ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato tra i membri dell'ATI/ATS/Reti (possono essere previsti i criteri di revisione di tale ripartizione, in caso di rinuncia di uno dei membri dell'ATI/ATS/Reti);
- validità (deve essere prevista la cessazione degli effetti alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, dopo l'approvazione della rendicontazione finale e l'erogazione del saldo del contributo e del periodo di validità degli impegni).

Inoltre, si dovrà indicare che la composizione non potrà essere modificata salvo motivata richiesta e autorizzazione da parte del Soggetto Attuatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 - 47, comma 1, 38, comma 3 e 21, comma 1 del Testo Unico "in materia di documentazione amministrativa" approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità"

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE A.T.I./A.T.S. e Reti di Impresa

O L'Associazione temporanea d'Impresa (ATI)_____

O L'Associazione temporanea di Scopo (ATS)_____

O La Rete d'imprese (RI)_____

(*indicare denominazione dell'ATI/ATS, Rete*)

costituita dalle seguenti società:

1. **Capofila** _____
con sede in _____ Via _____ Part. IVA _____ Cod. Fisc. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____,

2. _____
con sede in _____ Via _____ Part. IVA _____ Cod. Fisc. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____,

3. _____
con sede in _____ Via _____ Part. IVA _____ Cod. Fisc. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____,

4. _____
con sede in _____ Via _____ Part. IVA _____ Cod. Fisc. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____,

I sottoscritti

Nome e Cognome _____ *nato a* _____ *il* _____
in qualità di (*indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)* _____ di _____

Nome e Cognome _____ *nato a* _____ *il* _____
in qualità di (*indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)* _____ di _____

Nome e Cognome _____ *nato a* _____ *il* _____
in qualità di (*indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)* _____ di _____

Nome e Cognome _____ *nato a* _____ *il* _____
in qualità di (*indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)* _____ di _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARANO congiuntamente di partecipare al progetto nella percentuale di spesa come indicato nella seguente tabella

Denominazione Operatore Economico		% di partecipazione
Capofila		
Mandante /esecutrice 1		
Mandante/ esecutrice 2		
Mandante/ esecutrice 3		
Mandante/ esecutrice 4		
		100%

DICHIARANO INOLTRE

di impegnarsi, a formalizzare l'accordo di partenariato a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno, nonché a conferire mandato collettivo alla Capofila, la quale sottoscriverà il provvedimento di Concessione in nome e per conto proprio e delle mandanti.

che il conferimento di mandato speciale è gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo che assume rappresentanza esclusiva anche processuale nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto fino alla estinzione di ogni rapporto.

Luogo e data _____

Le imprese (*firme leggibili e per esteso)*

_____

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 8

COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA'

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità"
Soggetto beneficiario: ……
CUP /CIG ……
Comunicazione di avvenuto inizio delle attività.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto Provvedimento di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio al progetto denominato "……" in data ……., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Luogo e data, …… Timbro e firma

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, …… Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 9

COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE ATTIVITA'

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità"
Soggetto beneficiario: .....
CUP/CIG .....

Comunicazione di conclusione delle attività.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di rappresentante legale della
_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto Provvedimento di concessione n. ..... del .....,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso le attività relative al progetto denominato "…"in data ..... come si evince dall'ultimo documento contabile quietanzato, ovvero entro il termine dei ..... mesi/anni previsti dalla data del Provvedimento di Concessione.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N.10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità".
Soggetto richiedente: .....
CUP/CIG.....
Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- □ capofila del partenariato composto da ....;

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ..... del .....,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 11

SRG10 – Promozione dei prodotti di qualità

PIANO DEI FABBISOGNI DI _____

1. **PREMESSA**

Tale piano descrive i fabbisogni di _____, gli strumenti che saranno utilizzati per il loro soddisfacimento, le modalità attuative, una stima delle risorse necessarie le relative tipologie di figure per la realizzazione delle attività progettuali previste, nonché …...

La costruzione del piano di attività è elaborato sulla base della rilevazione dei principali ambiti di intervento e dei fabbisogni segnalati ……..

2. **DEFINIZIONI**

3. **DESCRIZIONE DEI FABBISOGNI**

- **Attività propedeutiche……:**
  - **…….;**
  - **…….;**
  - **……..;**

- **Attività di Progettazione:**
  - **…….;**
  - **……..;**

4. **GLI STRUMENTI E LE MODALITÀ ATTUATIVE ……**

5. **STIMA DELLE RISORSE NECESSARIE**

- **Profili professionali:** Numero e Qualifica
- **Output Previsti: _____**
- **Stima tempi necessari: _____**
- **Periodo Impiego: _____**
- **CCNL: _____**
- **tipo contratto: _____**
- **Importo Lordo annuo: _____**
- **Costo Orario: _____**
- **Importo Incentivi alle funzioni tecniche _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 12

TIME-SHEET ATTIVITÀ RISORSE UMANE Tipologia d'intervento SRG10 - CUP :_____

Beneficiario	
Sede operativa	
Indirizzo	
Denominazione progetto	
Data Concessione	
Durata del Progetto	dal gg./mm/aa - al gg/mm/aa

Nome		**Cognome**	
Tipologia contratto			
Incarico/ordine di servizio d.d.			

Giorno	**Orario**		**Ore lavorate**	**Descrizione dell'attività svolta**	**Specificare la tipologia di attività**	**Luogo**	**Output**
gg/mm/aa	dalle	alle					
Totale ore effettive di attività svolte			0				

Data

Firma della risorsa

Firma del rappresentante legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 13

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità"
Soggetto richiedente: .....

Dichiarazione sostitutiva sul rispetto ai limiti alla cumulabilità

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ rappresentante legale □ Capofila ATI/ATS

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ..... del .....,

□ consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

□ a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA che

Che le spese per le quali si richiede il contributo a valere sull'intervento SRG10 non hanno beneficiato, né beneficeranno, di altri finanziamenti pubblici, nazionali ed europei

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679. Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet: http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità"
Soggetto richiedente: ..... *(Capofila progetto o legale rappresentante dell'Associazione, Consorzio, ecc.)*

Dichiarazione attestante la condizione di "impresa in difficoltà"
(da allegare solo per i prodotti tutelati dai regimi di qualità fuori dal campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE)

(a cura del legale rappresentante dell'Associazione, Consorzio, ecc., in caso di ATI/ATS va compilata da tutti i partner)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____,
Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.107 del TFUE, prevista dal CSR Campania 2023/2027 a valere sull'Intervento Intervento SRG10 bando del _____ BURC_____

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 14) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);
- di aver preso atto della informativa "Definizione di impresa in difficoltà" di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 702 del 25/06/2014, riportata di seguito nella presente dichiarazione;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.
A tal fine allega alla presente copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci depositati con nota integrativa oppure, per le imprese in contabilità semplificata (*ovvero per quelle che non hanno bilanci depositati*) certificazione da parte di un professionista abilitato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attestante i dati relativi al totale fatturato e totale di bilancio dei due anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza (*Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 n. 361 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese - D.M. 18/04/2005 n. 19470*), da cui si evincano i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
I. Capitale	€
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€
III. Riserva di rivalutazione	€
IV. Riserva legale	€
V. Riserve statutarie	€
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	€
VII. Altre riserve	€
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	€
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	€ (…)

Il bilancio d'esercizio, ovvero la certificazione del professionista abilitato devono essere prodotti sia per il richiedente che per tutte le imprese ad essa collegate/associate.

Informativa "Definizione di impresa in difficoltà" - art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla GUUE L 193 del 01/07/2014.

Impresa in difficoltà: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di una società a responsabilità limitata (*diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni*), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[1] e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE[2];
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

[1] **Direttiva 2013/34/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013).
Allegato I TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA A)
- Italia: la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata.
[2] **Allegato** II TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA B)
- Italia: la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

ALLEGATO N. 15

AUTOVALUTAZIONE – CRITERI DI SELEZIONE

PRINCIPIO 01 – AGGREGAZIONE

					PESO PRINCIPIO 30	
PESOCODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**TIPOLOGIA (indicare nel caso di b) o c) il numero dei produttori partecipanti**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE**
P01	***Aggregazione- Qualità e rilevanza del partenariato***	Viene assegnato un punteggio al progetto sia in funzione della qualità del partenariato, sia della sua rappresentatività rispetto al prodotto o ai prodotti a marchio che sono oggetto di promozione, oltre al numero minimo di soggetti già previsto dai Criteri di ammissibilità.	*Elenco soggetti partecipanti - Decreto riconosciment o Consorzio tutela - Autodichiaraz ione e verifica dagli elenchi resi disponibili dagli Organismi o Enti di certificazione*			
		a) Consorzio di tutela e loro associazioni riconosciuti o associazioni tra produttori che comprendono almeno un Consorzio di tutela riconosciuto dal MASAF			30	
		b) Associazioni tra produttori che comprendono: - per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012: almeno **8 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile; - per i vini, che rientrano nei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013**: almeno 10 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile OPPURE - per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui ai precedenti trattini: **almeno 15 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile			25	

		c) Associazioni tra produttori che comprendono: - per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 o Reg. (UE) n. 1308/2013 per i vini: **almeno 5 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile; OPPURE - per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui al precedente trattino: **almeno 10** produttori, oltre il numero minimo ammissibile			15	
	TOTALE PUNTEGGIO P01 AUTOVALUTAZIONE					

P01:

- *I punteggi di cui alle lettere a), b) e c) non sono cumulabili tra loro*
- *Per "Prodotto" si intende o la denominazione che si vuole promuovere come indicata nei singoli disciplinari di produzione, oppure, per il regime Biologico o altri regimi una qualsiasi categoria di produzione che rientra nel regime di qualità. Ad esempio, se il prodotto da promuovere riguarda il Regime Biologico, devo associare almeno 10 produttori di qualsiasi prodotto biologico quale criterio di ammissibilità ed associare almeno altri 15 produttori di qualsiasi prodotto biologico per prendere 25 punti o almeno altri 10 produttori per prendere 15 punti.*
- *Ai fini del riconoscimento del criterio, i produttori considerati devono essere iscritti all'Organismo di Certificazione alla data di apertura del Bando.*

PRINCIPIO 02 – QUALITÀ DELLE AZIONI PROGETTUALI

				PESO PRINCIPIO 35	
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**	**Punteggio autovalutazione**
P02	***P02.1-QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGETTO***	Viene assegnato un punteggio al progetto in base al numero di azioni previste nel progetto rispetto al perseguimento delle 4 finalità previste dall'intervento - Paragrafo 5 dalla scheda SRG10	Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto		
		Tutte le 4 le finalità previste		25	
		Almeno 3 delle 4 finalità previste		20	
		Almeno 2 delle 4 finalità previste		15	
		Solo una delle 4 finalità previste		0	
	P02.2-PRODOTTI APPARTENENTI A SETTORI MERCEOLOGICI DIVERSI	Viene assegnato un punteggio in base al numero di settori merceologici previsti nel progetto	Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto		
		più di 3 settori		10	
		da 2 a 3 settori		5	
		un solo settore		0	
			TOTALE PUNTEGGIO P02 AUTOVALUTAZIONE		

P02: per settore merceologico si intende la categoria a cui appartengono i prodotti oggetto di promozione. Ad esempio, sono settori merceologici: Carni fresche e prodotti a base di carne, oppure, Latte, latticini e formaggi, oppure, Prodotti vitivinicoli comprese le bevande spiritose, oppure, Ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati, oppure, Oli e grassi, ecc. Ad esempio, la Mozzarella di Bufala Campana DOP ed il Provolone del Monaco DOP, appartengono allo stesso settore merceologico.

PRINCIPIO 03 – AMBITO TERRITORIALE DELLE AZIONI PROGETTUALI (Priorità dei progetti destinati ai Paesi europei)

				PESO PRINCIPIO 30	
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**	**Punteggi autovalutazione**
P03	***Ambito realizzazione del progetto***	Viene assegnato un punteggio al progetto che comprende attività, nell'ambito delle azioni previste, da realizzare in altri Stati UE o in ambito extra-regionale	*Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto*		
		a) in altri stati UE – *2 o più Stati*		30	
		a) in altri stati UE – *1 Stato*		25	
		b) in ambito extra-regionale		15	
		c) in ambito regionale		0	
			TOTALE PUNTEGGIO P03 AUTOVALUTAZIONE		

P03: i punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili.

PRINCIPIO 04 – INTEGRAZIONE CON INIZIATIVE REGIONALI

				PESO PRINCIPIO 5	
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**	**Punteggio autovalutazione**
P04	***Partecipazione ad iniziative regionali***	Per incentivare e rafforzare la propensione verso attività promozionali, viene assegnato un punteggio ai beneficiari che in uno dei due anni precedenti all'emanazione del Bando SRG10 hanno partecipato ad almeno un'iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania nell'ambito dei programmi di valorizzazione e promozione. Nel caso n cui i beneficiari sono rappresentati da Associazioni temporanee, il punteggio viene riconosciuto solo se nel raggruppamento almeno il	*Autodichiarazione e verifica dagli elenchi regionali*		

		10% dei soggetti hanno partecipato ad almeno una iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania in uno dei due anni precedenti l'emanazione del Bando.			
		SI		5	
		NO		0	
TOTALE PUNTEGGIO P04 AUTOVALUTAZIONE					
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE					

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la **valutazione complessiva uguale o superiore a 45 punti**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. *progetti presentati nell'ambito del regime Biologico, in secondo luogo*
2. *al progetto la cui spesa risulta essere minore e in caso di ulteriore parità*
3. *al progetto che ha il maggior numero di produttori presenti nell'associazione proponente*

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 16

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania - Intervento SRG10- "Promozione dei prodotti di qualità"
Soggetto richiedente: .....
Dichiarazione di assenza di più soggetti concorrenti, in caso di acquisto/forniture da Soggetti esclusivi

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

Con riferimento alla Tipologie di spesa/costo

_____

e alla/e finalità

_____

nel Paese/mercato target

_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

a) Che per i sevizi/prodotti di cui alla voce di spesa
_____

non è stato possibile individuare tre soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi/prodotti richiesti per le motivazioni di seguito riportate:

_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____
_____

b) Che, pertanto, non risulta possibile ottenere tre preventivi per i costi relativi alla suddetta voce di spesa
c) Che per i sevizi/prodotti relativi alla voce di spesa di cui al punto a) è stato individuato il preventivo reso dal fornitore _____ come da attestazione di esclusività dallo stesso resa ed allegata alla presente.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 407 del 02/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2022. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE (S.N.A.I). TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.7.1. AZIONE B. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INVESTIMENTO STRUTTURALI IN FAVORE DELL'AREA PILOTA ALTA IRPINIA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con la DGR n. 600 del 1/12/2014, la Giunta regionale ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro -Titerno, individuando l'area interna "Alta Irpinia" quale area pilota per la Campania;

b) i programmi regionali del ciclo 2014-2020 hanno accolto le indicazioni della DGR 600/2014 "Strategia Nazionale Aree Interne". Prime determinazioni", stabilendo una riserva finanziaria dedicata alle aree interessate;

c) il Comitato Aree Interne presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione, con nota 1730 del 15/05/2017 ha approvato la Strategia d'area dell'Alta Irpina ritenendola idonea come presupposto per la sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro;

d) con DGR n. 305 del 31.5.17 è stato approvato il documento di strategia d'Area Alta Irpinia, trasmesso dal Comitato Nazionale Aree interne, e programmato l'elenco degli interventi da cofinanziare nell'ambito dei programmi 2014-2020 che, per gli investimenti a valere sul FEASR, ammontano a 10,6 Meuro;

Premesso, altresì, che:

a) con Decisione n. C (2023) 1762 final del 09.03.2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2022 – versione 11.1;

b) con Delibera n. 138 del 21.03.2023 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della suindicata modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014 – 2022 (FEASR) da parte della Commissione Europea;

Considerato che:

a) nel corso delle attività di co - progettazione svolte con la partecipazione del Comitato tecnico Aree interne nell'area pilota Alta Irpinia sono emersi specifici bisogni da declinarsi in azioni a valere in modo puntuale sugli obiettivi specifici e/o le azioni dei programmi FESR – FSE e FEASR;

b) il Fondo FEASR supporta la strategia d'Area dell'Alta Irpinia con l'attivazione, nell'ambito del PSR Campania 2014-2022, della tipologia di intervento 16.7.1 "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo" (t.i.16.7.1) attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro;

c) la citata tipologia di intervento prevede, in una prima fase di attuazione, la costituzione di partenariati pubblico-privato la cui attività è rivolta all'elaborazione di specifiche strategie di sviluppo in ambito agro-forestale (Azione "A") e, in una successiva fase, la realizzazione degli investimenti programmati (Azione "B"), con il ricorso allo strumento della sovvenzione globale di cui al comma 6 dell'art.35 del Reg. UE 1305/13;

d) con DRD n. 326/2021 sono stati approvati i criteri di selezione della tipologia d'intervento 16.7.1. Azione B del PSR Campania 2014-2022;

Preso atto che:

a) con Decreto della Direzione Generale n. 255 del 15.6.2022 è stato adottato il bando della tipologia di intervento 16.7.1. Azione B, i cui termini sono stati successivamente riaperti con DRD n. 388 del 17.10.2022;

b) nel periodo di vigenza del bando, l'Area pilota dell'Alta Irpinia, avendo concluso le attività relative all'Azione A, ha aderito presentando il documento programmatico degli investimenti denominato "Piano degli Interventi" del progetto "*AFAI. Agenzia Forestale Alta Irpinia*" nel quale sono specificate le azioni, i soggetti richiedenti, gli importi per singola linea di intervento per un valore complessivo richiesto di **€ 9.760.580,38;**

c) le domande di sostegno rilasciate sul SIAN, nel periodo di vigenza del DRD 388/22, da parte dei soggetti richiedenti, sono state n.41;

Rilevato che:

a) la UOD 50.07.22 ha provveduto ad istruire le domande di sostegno presentate dall'Area pilota Alta Irpinia per la realizzazione degli investimenti del progetto "*AFAI. Agenzia Forestale Alta Irpinia*"*"* e comunicato gli esiti con nota del 28.6.2024 prot PG/2024/0322215;

b) il citato "Piano degli Interventi" ha ottenuto il punteggio di 70, superiore al minimo stabilito nel bando di attuazione, pari a 50 per un importo complessivo ammesso a contributo di € 9.402.415,66;

c) a conclusione delle istruttorie effettuate dalla UOD 50.07.22 si evince quanto di seguito indicato:

- n. 39 istanze ammissibili a finanziamento;
- n. 0 istanza non ricevibile;
- n. 2 istanza non ammissibile a finanziamento;

Viste la nota della UOD 50.07.17 n. 325005 del 01.07.2024 con la quale il Dirigente ha espresso il proprio assenso alla proposta di ammissione a finanziamento delle domande di sostegno di cui alla tipologia di intervento 16.7.1. azione B del PSR Campania 2014-22 afferenti al progetto "*AFAI. Agenzia Forestale Alta Irpinia*" individuato sulla piattaforma SIAN con Codice Progetto 2015.15.67004.6339;

Precisato che sono stati acquisiti gli esiti:

a) delle verifiche ai sensi della normativa antimafia;
b) dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno eventualmente non ancora conclusi;
c) delle verifiche dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso comunque nominati, necessari alla realizzazione degli interventi;

Rilevato che la dotazione finanziaria complessiva della T.I. 16.7.1. è pari a € 15.000.000,00 e, pertanto, è sufficiente per soddisfare tutte le domande dichiarate ammissibili a finanziamento dalla UOD 50.07.22 a seguito di istruttoria;

Ritenuto di poter approvare gli elenchi delle domande di sostegno a valere sulla t.i. 16.7.1. del PSR Campania 2014 – 22, afferenti al progetto "*AFAI. Agenzia Forestale Alta Irpinia*" individuato sulla piattaforma SIAN con Codice Progetto 2015.15.67004.6339, di cui:

- n. 39 istanze ammissibili a finanziamento (Allegato 1);
- n. 0 istanza non ricevibile (Allegato 2);
- n. 2 istanze non ammissibile a finanziamento (Allegato 3);

Visti

a) il DRD n.423 del 30.10.2018 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);

b) il DRD n. 239 del 30.05.2022 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);

c) il DRD n. 346 del 07.9.2022 con il quale è stato approvato il manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 3.0) e alle specifiche procedure previste, alle quali si rimanda;

Visti

a) lo Statuto Regionale, approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6 - art 66 comma 2;

b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

d) la DGR n. 165/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate

1. di approvare gli elenchi delle domande di sostegno presentate dall'Area pilota Alta Irpinia a valere sull'azione B della t.i. 16.7.1. per la realizzazione degli investimenti previsti nel "Piano degli Interventi" del progetto "*AFAI. Agenzia Forestale Alta Irpinia"* che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:
   - n. 39 istanze ammissibili a finanziamento (Allegato 1);
   - n. 0 istanza non ricevibile (Allegato 2);
   - n. 2 istanze non ammissibili a finanziamento (Allegato 3);

2. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per le domande ammissibili che hanno subìto una riduzione del punteggio o del contributo richiesto entro 10 giorni dalla comunicazione delle motivazioni addotte dalla UOD 50.07.22 di dichiarare immediatamente finanziabili le domande di sostegno di cui all' Allegato 1 per un importo complessivo ammesso a contributo di € 9.402.415,66;

3. di dare atto che il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

4. di dare mandato al Dirigente della UOD 50.07.22, in qualità di Soggetto Attuatore, di adottare i provvedimenti di concessione in favore dei beneficiari di cui all'Allegato 1 che non presentino istanza di riesame;

5. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2022 Documentazione Ufficiale";

6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n.1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs 33/2013;

8. di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale 50 07;
   - alla U.O.D. 50 07 26 – Salerno in quanto soggetto attuatore;
   - al BURC per la pubblicazione.

Passari

PSR Campania 2014/2020 Tipologia di Intervento 16.7.1 Azione B

Elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento

Allegato 1

Richiedente	Numero Domanda	N. DOMANDA DI RETTIFICA	Spesa Imponibile	Importo Richiesto	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Linee di intervento N. (art 7 del bando)
COMUNE LIONI	34250273793	34250290748	163.934,43	200.000,00	200.000,00	**200.000,00**	**70,00**	**CAPOFILA**
COMUNE BAGNOLI IRPINO	34250282331	44250708303	327.868,85	400.000,00	400.000,00	**400.000,00**	**70,00**	**10**
COMUNE SENERCHIA	34250281903	44250115514	319.672,13	390.000,00	390.000,00	**390.000,00**	**70,00**	**10**
COMUNE LIONI	34250273793	34250290748	360.178,39	400.000,00	400.000,00	**400.000,00**	**70,00**	**12**
COMUNE CALITRI	34250279717		280.105,04	310.000,00	310.000,00	**310.000,00**	**70,00**	**12**
COMUNE CAPOSELE	34250277273		324.770,17	396.000,00	396.000,00	**396.000,00**	**70,00**	**12**
COMUNE MONTELLA	34250281440		358.181,46	399.161,50	399.161,50	**399.161,50**	**70,00**	**12**
COMUNE TORELLA DEI LOMBARDI	34250273702		327.868,85	400.000,00	400.000,00	**400.000,00**	**70,00**	**12**
S.A.S DI TROLIO	34250282307	34250289724	103.086,40	103.086,40	103.086,40	**103.086,40**	**70,00**	**10**
COMUNE GUARDIA LOMBARDI	34250279097		320.326,18	390.000,00	390.000,00	**390.000,00**	**70,00**	**12**
COMUNE CAIRANO	34250279006		358.313,66	400.000,00	400.000,00	**400.000,00**	**70,00**	**12**
COMUNE LACEDONIA	34250275038		327.868,85	400.000,00	400.000,00	**400.000,00**	**70,00**	**12**
COMUNE ROCCA SAN FELICE	34250278925		329.673,84	400.000,00	383.747,94	**383.747,94**	**70,00**	**12**
COMUNE CALABRITTO	34250284428		327.868,85	400.000,00	400.000,00	**400.000,00**	**70,00**	**12**
C.M. TERMINIO CERVIALTO	34250276630	44250118633	362.312,21	400.000,00	376.449,02	**376.449,02**	**70,00**	**12**
COMUNE TEORA	34250278461		314.810,15	350.000,00	350.000,00	**350.000,00**	**70,00**	**12**
BIANCO FERNANDO	34250288015		194.795,91	194.795,91	194.795,91	**194.795,91**	**70,00**	**10**
BIANCO FERNANDO	34250288015		45.413,90	45.413,90	45.413,90	**22.706,95**	**70,00**	**13**
DONATIELLO ANTONIO	34250278214		199.982,40	99.991,20	199.982,40	**99.991,20**	**70,00**	**13**
DI VINCENZO ANTONIETTA	34250280830	34250289690	101.937,80	101.937,80	101.937,80	**101.937,80**	**70,00**	**13**
RUSSOMANNO CONSOLATA	34250274981		167.764,79	201.666,53	201.666,53	**201.666,53**	**70,00**	**12**
SOLAZZO PASQUALE	34250281366	44250118377	534.808,36	267.404,18	267.404,18	**267.404,18**	**70,00**	**13**
COMUNE CASSANO IRPINO	34250279444		180.107,33	200.000,00	183.279,77	**183.211,84**	**70,00**	**9**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR Campania 2014/2020 Tipologia di Intervento 16.7.1 Azione B								
Elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento								
COMUNE CONZA DELLA CAMPANIA	34250287801	44250118179	179.668,87	200.000,00	200.000,00	**200.000,00**	**70,00**	**9**
COMUNE SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	34250276515		164.385,99	200.000,00	200.000,00	**200.000,00**	**70,00**	**9**
COMUNE CASTELFRANCI	34250279196		180.039,41	200.000,00	200.000,00	**200.000,00**	**70,00**	**9**
COMUNE SANT'ANDREA DI CONZA	34250282356		177.718,45	199.778,95	199.778,95	**199.778,95**	**70,00**	**9**
COMUNE ANDRETTA	34250278842		180.084,25	200.000,00	200.000,00	**200.000,00**	**70,00**	**9**
COMUNE MORRA DE SANCTIS	34250278586		180.039,41	200.000,00	200.000,00	**200.000,00**	**70,00**	**9**
COMUNE VILLAMAINA	34250279600		180.107,33	200.000,00	191.387,89	**191.387,89**	**70,00**	**9**
COMUNE NUSCO	34250282265		180.065,21	200.000,00	200.000,00	**200.000,00**	**70,00**	**9**
COMUNE MONTEVERDE	34250277943		163.995,05	200.000,00	197.935,70	**197.935,70**	**70,00**	**9**
COMUNE AQUILONIA	34250278081		179.146,40	200.000,00	200.000,00	**200.000,00**	**70,00**	**9**
COMUNE BISACCIA	34250279212	44250118641	154.394,01	188.018,66	188.018,66	**188.018,66**	**70,00**	**9**
CHIEFFO VALENTINO	34250269387		112.443,62	112.443,62	112.443,62	**99.088,65**	**70,00**	**3**
CESTONE FILOMENA	34250274957		44.213,35	53.145,34	53.145,34	**53.145,34**	**70,00**	**6**
PAGNOTTA VITO	34250267563		185.000,00	138.750,00	185.000,00	**138.750,00**	**70,00**	**7**
RIZZO GIUSEPPINA	34250283669		307.638,06	194.374,97	307.638,06	**194.374,97**	**70,00**	**7**
VIVOLO ROBERTO	34250269031		238.140,84	238.140,84	232.306,81	**169.776,23**	**70,00**	**3**
area satmpa			**8.974.795,77**	**9.574.109,80**	**9.760.580,38**	**9.402.415,66**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR Campania 2014/2020 Tipologia di Intervento 16.7.1 Azione B

Elenco delle domande di sostegno NON ricevibili

Allegato 2

Richiedente	Numero Domanda	Spesa Imponibile	Importo Richiesto	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Codice Progetto	Linee di intervento N (art 7 del bando)	Note

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR Campania 2014/2020 Tipologia di Intervento 16.7.1 Azione B

Elenco delle domande di sostegno NON ammissibili

Allegato 3

Richiedente	Numero Domanda	Spesa Imponibile	Importo Richiesto	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Linee di intervento N. (art 7 del bando)
PROIETTO GIUSEPPE	34250289781	84.370,81	101.816,92	0,00	0,00	0,00	10
MALERBA SALVATORE	34250282794	140.002,15	70.000,00	0,00	0,00	0,00	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 414 del 03/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. CSR REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON SIGC - APPROVAZIONE BANDO SRH 01 E SRH 03. RETTIFICA DRD N. 334 31/05/2024, DRD 349 DEL 07/06/2024 E DRD 393 DEL 24/06/2024 CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

- con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;

- con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1;
- con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

- con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
- con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

- con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

- con il DRD n. 943 del 21.12.2023 sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
- con il DRD n. 46 del 31/01/2024 è stato approvato il Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027 (Interventi non SiGC) e il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento (versione 1.0);
- con il DRD n. 168 del 13/03/2024 sono state approvate le misure organizzative per l'attuazione degli interventi non a superficie e/o a capo del CSR 2023-2027 (Interventi non SiGC);
- con il DRD n. 325 del 28/05/2023 è stato approvato il documento consolidato complessivo "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0" che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata, comprensiva di modifiche, dei criteri di selezione;
- con il DRD n. 321 del 28 maggio 2024 sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - del CSR Campania 2023-2027 versione 1.0";
- Con DRD n. 334 del 31/05/2024 è stato approvato il Bando SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali"

PREMESSO altresì che:

- con DRD n. 349 del 07/06/2024 è stato rettificato il Bando di cui al DRD n. 334 del 31/05/2024 con la approvazione dei relativi allegati.

- con DRD n. 393 del 24/06/2024 è stato ulteriormente rettificato il Bando di cui al DRD n. 334 del 31/05/2024 con l'aggiornamento di un allegato.

CONSIDERATO che:

- il Bando approvato con il DRD n. 334 31/05/2024 e s.m.i. necessita di alcune modifiche e integrazioni per adeguarlo alle richieste pervenute dall'Organismo Pagatore AGEA ai fini dell'approvazione del VECI (Verificabilità e Controllabilità degli Interventi della programmazione 2023/2027)*;*
- è necessario prevedere l'adeguamento dell'Allegato G2 – "Istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN" per rendere conforme il modello al ricevimento anche delle istanze per i corsi per il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (PAN);
- è necessario prevedere l'inserimento di due nuovi allegati:
    - Allegato D3 "Formulario di presentazione dei progetti per i corsi per il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (PAN) della durata di 12 ore;
    - Allegato H "tabella di concordanza delle attività di consulenza;

RITENUTO pertanto, necessario:

- di dover rettificare i DRD n. 334 31/05/2024, DRD 349 del 07/06/2024 e DRD 393 del 24/06/2024 approvando il documento "Piano Strategico della PAC 2023-2027 Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza "SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" BANDO " (Allegato);
- di dover rettificare l'Allegato G2 – "Istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN" per rendere conforme il modello al ricevimento anche delle istanze per i corsi per il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (PAN) (Allegato);
- di dover approvare l'Allegato D3 "Formulario di presentazione dei progetti per i corsi per il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (PAN) della durata di 12 ore (Allegato);
- di dover approvare l'Allegato H "tabella di concordanza delle attività di consulenza (Allegato);
- di dover confermare quanto altro disposto con i DDRRDD n.ri 334 del 31/05/2024, 349 del 07/06/2024 e 393 del 24/06/2024;

VISTA la normativa in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di rettificare i DRD n. 334 31/05/2024, DRD 349 del 07/06/2024 e DRD 393 del 24/06/2024 approvando il documento “Piano Strategico della PAC 2023-2027 Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania SRH 01 “Erogazione di Servizi di Consulenza ”SRH 03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” BANDO “ (Allegato);
2) di rettificare l’Allegato G2 – “Istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN” per rendere conforme il modello al ricevimento anche delle istanze per i corsi per il rinnovo del certificato di abilitazione all’acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (PAN) (Allegato);
3) di approvare l’Allegato D3 “Formulario di presentazione dei progetti per i corsi per il rinnovo del certificato di abilitazione all’acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (PAN) della durata di 12 ore (Allegato);
4) di approvare l’Allegato H “tabella di concordanza delle attività di consulenza (Allegato);
5) di confermare quanto altro disposto con i DDRRDD n.ri 334 del 31/05/2024, 349 del 07/06/2024 e 393 del 24/06/2024;
6) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell’Agricoltura della presente rettifica;
7) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
8) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell’art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
9) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:

- Assessore Agricoltura;
- Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
- STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale”;
- BURC per la pubblicazione.

dott.ssa MARIA PASSARI

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRH 01 “Erogazione di Servizi di Consulenza”

SRH 03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”

BANDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. BASE GIURIDICA E NORMATIVA 7
2. OBIETTIVI E FINALITÀ 7
3. AMBITO TERRITORIALE 8
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 8
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 8
6. BENEFICIARI 10
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE 10
7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 10
7.2. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione 12
7.3. Altre condizioni preclusive 12
8. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 13
9. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO 13
10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 16
11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 21
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 22
13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 23
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 23
14.1. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e per Saldo 24
15. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI 25
16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) 25
16.1 Proroghe 25
17.2 Varianti e modifiche di dettaglio 26
17.3 Rinuncia 26
17. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 26
18. CONTROLLI 28
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE. 28
20. RIDUZIONI E SANZIONI 28
21. Ulteriori sanzioni specifiche 31
22. MODALITÀ DI RICORSO 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI 33

24. DISPOSIZIONI FINALI 33

25. ALLEGATI 34

Allegato A – repertorio delle attività di consulenza 34

Allegato B – catalogo delle competenze in agricoltura 34

Allegato C – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH01 34

Allegato D1 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 34

Allegato D2 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – corsi PAN 34

Allegato E – Dichiarazioni sostitutive 34

Allegato F – manifestazione di interesse per l'intervento SRH01 34

Allegato G1 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 34

Allegato G2 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN 34

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Intervento KNOW (78) Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Intervento SRH 01 - Erogazione di Servizi di Consulenza

Finalità	Soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici
Collegamento con gli Obiettivi Specifici Trasversali (XCO)	Obiettivo XCO: Titolo "Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo"
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico.
Beneficiari	Soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati
Dotazione finanziaria	Totale spesa pubblica euro 600.000,00 di cui FEASR euro 600.000,00 di cui risorse Top up 0,00
Spesa massima ammissibile	Euro 80.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione
Aliquota del sostegno	100% dei costi ammessi per le attività realizzate
Forma di sovvenzione	Unità di Costo Forfettario
Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	Giuseppe Malferà
Contatti	giuseppe.malfera@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	10 luglio 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Intervento KNOW (78) Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni INTERVENTO SRH 03 FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI	
Finalità	L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.
Collegamento con gli Obiettivi Specifici Trasversali (XCO)	Obiettivo XCO: "Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo"
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico
Beneficiari	• Enti di Formazione accreditati; • Soggetti prestatori di consulenza; • Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati. • Istituti tecnici superiori; • Istituti di istruzione tecnici e professionali; • Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; • Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house
Dotazione finanziaria	Totale spesa pubblica euro 600.000,00 di cui FEASR euro 600.000,00 di cui risorse Top up 0,00
Spesa massima ammissibile	Euro 80.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione
Aliquota del sostegno	100% dei costi ammessi per le attività realizzate
Forma di sovvenzione	Unità di Costo Standard

fonte: http://burc.regione.campania.it

Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	Massimiliano Stellato
Contatti	massimiliano.stellato@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	10 luglio 2024

DEFINIZIONI

1. «Servizi di formazione»: l'insieme delle attività formative offerte dagli organismi di formazione (corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.);
2. «servizi di consulenza»: l'insieme delle attività prestate da esperti di un determinato settore (consulenti), il cui fine è quello di assistere i destinatari, consigliarli e aiutarli in funzione di specifiche necessità e richieste mirate;
3. «destinatari delle attività di formazione»: addetti operanti a vario titolo nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali;
4. «destinatari delle attività di consulenza»: imprese agricole, operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici;
5. "Operatore di consulenza»: per operatore di consulenza si intende l'organismo pubblico o privato riconosciuto dalla Regione Campania ai sensi del DRD 39 del 15 marzo 2017, o che comunque ne abbia i requisiti, che eroga servizi di consulenza;
6. «Operatore di formazione»: per operatore di formazione si intende l'organismo pubblico o privato accreditato dalla Regione Campania ai sensi della DGR 136 del 22/03/2022 e smi., che eroga attività di formazione;
7. «attività di consulenza»: così come previste dall'intervento SRH01 del CSR Campania 2023/2027 sono le attività prestate dai consulenti, comprese nel repertorio regionale delle attività di consulenza (ReRAC) (allegato A);
8. «catalogo delle competenze in agricoltura»: così come previste dall'intervento SRH03 del CSR Campania 2023/2027 riunisce i percorsi formativi connessi con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni (allegato B);
9. «consulente»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che, all'interno di un organismo di consulenza, presta la propria opera, per le attività di consulenza;
10. «docente/formatore»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

formata, che, all'interno di un organismo di formazione, presta la propria opera, per le attività di formazione;

11. «riconoscimento»: iscrizione nell'Elenco degli Organismi di Formazione e/o di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 dell'organismo di formazione e/o di consulenza, privato o pubblico, da parte della Regione Campania, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;

12. «elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027»: elenco regionale degli organismi di formazione, e/o di consulenza, privati o pubblici, riconosciuti dalla Regione Campania, DG 500700, con il DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i., per l'accesso quali beneficiari degli interventi SRH01, SRH03, SRG09.

1. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

Base giuridica

Art. 15 del Regolamento (UE) 2021/2115 – Servizi di consulenza aziendale

Art. 78 del Regolamento (UE) 2021/2115 – Servizi di consulenza aziendale

PSP (Versione 2.1) approvato con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023

CSR (Versione 2.1) approvato con DRD n. 45 del 31/01/2024

Criteri di selezione (Versione 3.0) approvati con DRD n. 325 del 28/04/2024

Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 (di seguito Disposizioni comuni), paragrafo 2.

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania, in attuazione degli interventi a sostegno dell'AKIS previsti dal CSR Campania 2023/2027 con il presente bando intende finanziare, attraverso gli interventi SRH01 e SRH03, progetti di consulenza e/o formazione proposti da soggetti pubblici e/o privati inseriti nell'"Elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027".

L'attuazione degli interventi SRH01 ed SRH03 ha spiccati caratteri di flessibilità e di continua implementazione sia dei potenziali beneficiari sia delle attività di monitoraggio delle esigenze delle imprese e degli operatori destinatari delle azioni via via finanziate. Per questo motivo la scansione

fonte: http://burc.regione.campania.it

temporale avrà cadenza semestrale, in modo da assicurare la necessaria continuità dell'erogazione dei servizi di consulenza e di formazione. In particolare, i prossimi bandi avranno durata mensile e saranno aperti a partire dal primo settembre al trenta settembre e dal 1° marzo al 31 marzo di ogni anno. Contestualmente, la chiusura delle finestre per l'esame delle candidature al riconoscimento di cui al DRD n. 621 del 23/10/2023, sono previste al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.

Le attività di Consulenza **(intervento SRH01)** mirano a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

Le attività di formazione **(intervento SRH03)** mirano alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, nei territori rurali attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, nella fattispecie del presente bando attraverso percorsi formativi strutturati come corsi, che potranno comprendere visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, ecc.

Tutte le attività verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

3. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati sull'intero territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le dotazioni finanziarie, quota FEASR, del presente Bando sono:

- euro 600.000,00 per l'INTERVENTO - SRH01- consulenza;
- euro 600.000,00 per l'INTERVENTO - SRH03- formazione.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Ogni Organismo di Consulenza e di Formazione riconosciuto ai sensi del DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i. del CSR Campania 2023/2027 può presentare una o più istanze per ogni intervento, purché la somma complessiva per ogni intervento (SRH01 ed SRH03) non superi l'importo massimo di € 80.000,00; ogni beneficiario può presentare, su ognuno dei due interventi, una sola istanza per singola macroarea.

Ogni singolo progetto deve essere attinente alle macroaree di specializzazione di competenza, così come descritte ed assegnate dal DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i.

Nel presente bando è esclusa la possibilità di presentare istanze a valere sulle macroaree di specializzazione "**e) Turismo rurale e sistemi di accoglienza locale** ed **f) Gestione forestale e delle**

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree naturali".

Un Organismo di Consulenza e/o Formazione, a pena di esclusione dei progetti successivi al primo in ordine cronologico, non può presentare più di un progetto per la stessa macroarea sullo stesso intervento.

1. **L'intervento SRH 01** si attua attraverso la presentazione di progetti di consulenza redatti secondo il format allegato (All. C) e deve necessariamente contenere l'elenco delle aziende destinatarie della consulenza, con anagrafica, indicazione del CUUA e definizione dell'attività di consulenza richiesta. Gli Organismi di consulenza beneficiari (secondo quanto indicato al successivo par. 7) dovranno presentare progetti di consulenza nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate, ad esclusione delle macroaree di specializzazione e) ed f), così come definite dal DRD n. 621 del 23/10/2023. Si precisa che i servizi di consulenza sono anche integrabili nei Gruppi Operativi del PEI AGRI ed eventualmente nei progetti di filiera/area, nei progetti integrati (giovani, impresa legati agli investimenti) e in altre forme di cooperazione innovativa regionali, interregionali e transnazionali. Per "servizio di consulenza" si intende una qualsiasi delle attività ricomprese nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" (all. A).
2. **L'intervento SRH 03** si attua attraverso la presentazione di progetti formativi, redatti secondo il format allegato (all. D1, D2 e D3), comprensivi dell'elenco dei destinatari della attività formativa, con anagrafica, indicazione del CUUA. I destinatari possono essere imprenditori agricoli, addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate.

   Gli Enti di formazione professionale beneficiari (secondo quanto indicato al successivo par. 7) dovranno presentare progetti di formazione nell'ambito delle attività e macroaree di competenza assegnate, ad esclusione delle macroaree di specializzazione e) ed f) (DRD n. 621 del 23/10/2023) secondo quanto indicato nell'Allegato B relativamente alle tematiche dell'Allegato I del TFUE. Parte delle attività formative possono essere erogate anche in modalità Formazione a Distanza (FaD) purché in modalità sincrona e che renda possibile un livello di controllo almeno equivalente a quello previsto per le attività svolte in presenza.

I progetti presentati saranno valutati secondo i criteri di selezione definiti al par. 12 approvati con DRD n. 734 del 07/12/2023, tenendo conto della valutazione effettuata a suo tempo ai sensi del DRD 621 del 23/10/2023, approvata con DRD n. 286 del 10/05/2024 e s.m.i.

I soggetti per i quali sono state approvate entrambe le tipologie di intervento, secondo quanto disposto dal DRD n. 286 del 10/05/2024, possono presentare progetti a valere su entrambi gli interventi secondo le modalità indicate ai par. 12 e 13 del presente bando.

Le modalità attuative dei progetti saranno disciplinate nelle linee guida specifiche degli interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRH01 ed SRH03.

6. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando gli Organismi di Consulenza e di Formazione Qualificati, soggetti pubblici e/o privati presenti nell'"Elenco" istituito con Avviso approvato con DRD n. 621 del 23/10/2023 e successiva graduatoria approvata con DRD n. 286 del 10/05/2024, ed in particolare: all'intervento SRH01 i soggetti inseriti nella sezione A dell'Elenco; all'intervento SRH03 i soggetti inseriti nella sezione B dell'Elenco; ad entrambi gli interventi, se inseriti in entrambe le sezioni, tenendo presente le rispettive attribuzioni delle macroaree.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

7.1. Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

INTERVENTO SRH 01 - Possono accedere al sostegno soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati. Tali requisiti risultano soddisfatti dall'inserimento nell'Elenco, sezione A, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità come descritti nella scheda di intervento del CSR Campania:

CODICE	SRH 01 - DESCRIZIONE
CR01	Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti
CR02	Assenza di conflitto di interesse
CR03	Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza
CR04	I fruitori della consulenza devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione Campania
CR05	Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM

INTERVENTO SRH 03 - Possono accedere al sostegno le seguenti categorie di soggetti, ove accreditati all'attività di formazione:

1. Enti di Formazione accreditati;
2. Soggetti prestatori di consulenza;
3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
4. Istituti tecnici superiori;
5. Istituti di istruzione tecnici e professionali;
6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

Tali requisiti risultano soddisfatti dall'inserimento nell'Elenco, sezione B, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito sono riportati i criteri di ammissibilità come descritti nella scheda di intervento del CSR Campania:

CODICE	SRH 03 - DESCRIZIONE
CR01	I beneficiari devono essere accreditati
CR02	Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica
CR03	Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo
CR04	I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione/Provincia autonoma.

I beneficiari di entrambi gli interventi devono possedere, altresì, i seguenti requisiti:

1. essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di consulenza e/o trasferimento della conoscenza e/o consulenza, con sede legale nell'Unione Europea;
2. essere titolare di Fascicolo Aziendale ai sensi del D. Lgs. n. 173/98 e del DPR n. 503 del 01/12/1999, validato al momento della presentazione della domanda di sostegno;
3. non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente avviso;
4. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/2005 in fase di istruttoria della domanda di sostegno e in fase di concessione;
5. essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
6. non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
7. rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente, in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 3 della L.R. n. 15/2021;
8. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
9. in caso di società e di associazioni, (anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
10. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti.

Tali requisiti sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 allegate alla domanda di sostegno come da format allegato al presente avviso (Allegato E). L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo sulla base delle risultanze delle visure camerali e/o dei dati disponibili presso le banche dati pubbliche di riferimento (Anagrafe delle imprese agricole, Agenzia delle Entrate, uffici IVA, Albi ordini professionali, BDNA, ecc.).

7.2. Criteri di Ammissibilità dell'Operazione

Per accedere al sostegno, è necessario che siano soddisfatti nella progettazione gli ulteriori requisiti di seguito riportati:

1. coerenza con quanto indicato nella scheda SRH01 (Consulenza) e/o SRH03 (Formazione) per la programmazione 2023-2027, basata sugli elementi di cui all'art. 32 del Reg. UE 2021/1060;
2. rispetto del riconoscimento delle macroaree assegnate (DRD n. 286 del 10/05/2024);
3. **importo massimo finanziabile per beneficiario per intervento.** Le richieste di sostegno per singolo operatore, a valere sul presente avviso non potranno superare il limite massimo totale di 160.000,00 ripartiti in € 80.000,00 per singolo intervento (SRH01 e SRH03). In caso di presentazione di più richieste di sostegno per lo stesso intervento su diverse macroaree, la somma del valore dei progetti non potrà superare il limite di € 80.000. Si precisa che, nel suddetto caso, non saranno ammissibili per il beneficiario i progetti di importo eccedente presentati cronologicamente per ultimi sul sistema SIAN.

7.3. Altre condizioni preclusive

Inoltre, è condizione di ammissibilità al sostegno:

1. la presentazione di un Progetto redatto secondo il format allegato C per l'intervento SRH01 e secondo i format allegati D1 e/o D2 per l'intervento SRH03.
2. per SRH03, per addetti, destinatari dell'intervento, si intendono coloro che si trovano nella seguente condizione professionale:

- imprenditore agricolo ai sensi dell'art.2135 del CC. (incluso imprenditore agricolo a titolo principale);
- imprenditore agroalimentare ai sensi dell'art. 2082;
- operaio agricolo, agroalimentare a tempo determinato o indeterminato;
- coadiuvante familiare di impresa agricola;
- coltivatore diretto;
- operatori agricoli ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- agricoltori attivi (Reg. 1307/13);

8. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

I costi delle proposte formative (SRH03) e di consulenza (SRH01) sono definiti attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Semplificati, forfettari e standard, (UCS) ai sensi dell'art. 83, paragrafo 2, lettera a), punto i del Reg. (UE) n. 2021/2115. Gli importi sono stati definiti ed approvati con DRD n. 464 del 03/08/2023 "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale" - Adozione bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale". Potranno essere definiti ulteriori importi (ad esempio quelli relativi all'erogazione delle attività formative in FAD) con apposito provvedimento di aggiornamento.

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

I contributi sono concessi esclusivamente per la fornitura dei servizi di consulenza e attività formative di cui agli interventi SRH01 e SRH03, che rispondano a tutti i criteri definiti dal presente Avviso. Ogni operatore può presentare una sola istanza per ogni intervento e per singola macroarea. I costi delle proposte formative (SRH03) e di consulenza (SRH01) sono definiti attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard (UCS) di seguito riportati.

- **IL COSTO DELLA CONSULENZA (SRH 01):**

1. Il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità del 100% delle attività riconosciute sulla base dei costi forfettari riportati:
   - **Attività consulenziale Gruppo A € 502,98;**
   - **Attività consulenziale Gruppo B € 1.001,66;**
   - **Attività consulenziale Gruppo C € 1.447,77.**

Nella Tabella sottorappresentata, sono riportati i gruppi di consulenza come organizzati, al fine del calcolo degli UCS, dall'allegato del DRD n. 464 del 03/08/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
11 armonizzazione delle attività agrosilvopastorali in aree protette	1 introduzione della coltivazione di colture innovative	10 paesaggio
12 efficienza energetica	13 gestione della frazione organica dei rifiuti	17 adeguamento delle strutture di allevamento
16 azioni di salvaguardia dell'integrità del patrimonio zootecnico e di contrasto alle zoonosi	14 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della riproduzione	19 trasformazione dei prodotti zootecnici - sicurezza alimentare
20 sviluppo di forme associative e di cooperazione	15 miglioramento delle performances di aziende zootecniche - gestione della alimentazione	21 trasformazione di prodotti zootecnici
25 tecnologie informatiche e digitali	18 miglioramento delle performances di aziende	23 sistemi facoltativi di certificazione del benessere
27 sviluppo di forme associative e di cooperazione	2 biomarketing	31 prevenzione dei danni
29 stima e valutazione danni	22 benessere animale	36 prevenzione del dissesto idrogeologico
3 protezione fitosanitaria delle colture con metodo	24 gestione dei reflui zootecnici	38 gestione forestale ecosostenibile
30 prevenzione dei danni	35 prevenzione e contrasto al fenomeno incendi	47 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale
44 valutazione delle attività d'impresa	37 ingegneria naturalistica	48 sicurezza del lavoro nell'impresa agricola
46 organizzazione dell'impresa	39 programmazione e pianificazione delle attività	51 sviluppo di forme di diversificazione
49 elaborazione di un piano di sviluppo aziendale finalizzato all'accesso al credito	4 conversione aziendale all'agricoltura biologica	58 stima e valutazione danni
53 introduzione di attività di vendita diretta	45 valutazione dell'introduzione di una nuova attività produttiva nell'ambito dell'ordinamento produttivo	62 trasformazione dei prodotti vegetali - sicurezza alimentare
56 tecnologie informatiche e digitali	5 miglioramento delle performance di aziende in agricoltura biologica	66 viticoltura - cantina ed invecchiamento
57 stima e valutazione danni	50 introduzione di forme di integrazione del reddito e multifunzionalità	7 trasformazione dei prodotti biologici
6 coltivazione con metodo biologico	52 creazione di reti locali di accoglienza	72 gestione dei pascoli estensivi e delle aree sottoposte alle attività di cui all'art 43 commi 2 e 3 del
61 ottimizzazione tecnologica	54 valutazione ex ante di attività di investimento nel campo della vendita diretta	75 sistemi di qualità - Reg. 1151
63 emergenze fitopatologiche	55 produzione di biogas e di energie alternative ed ecocompatibili	76 garanzia della qualità e qualità certificata
64 consulenza specifica di comparto	59 prevenzione dei danni	77 certificazione EMAS - ISO 14001
65 viticoltura - produzione dell'uva	60 gestione delle acque di vegetazione dei frantoi	9 biodiversità
67 olivicoltura - produzione delle olive	68 olivicoltura - produzione dell'olio	
69 sviluppo di forme associative e di cooperazione	70 irrigazione e fertirrigazione	
73 tecnologie informatiche e digitali	71 foraggicoltura	
	74 creazione di consorzi di tutela	

L'ammissibilità di una specifica consulenza è subordinata all'attribuzione della stessa ad una o più macroaree (allegato A) sulla base della tabella di concordanza allegata al presente provvedimento (Allegato H Tabella di concordanza)

- **<u>IL COSTO DELLE PROPOSTE FORMATIVE (SRH03):</u>**

1. il sostegno sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità pari al 100% delle attività riconosciute sulla base dei seguenti costi standard:
   - 217,68 € costo ora corso;
   - 1,48 € costo ora allievo.
2. Il costo complessivo della proposta formativa è pertanto determinato moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile, espressa in ore, per il costo di un'ora di corso sommato all'UCS ora allievo moltiplicato per il numero degli allievi e per il numero di ore del corso (UCS ora corso * n. ore) + $\sum n\ i$=1 (UCS ora allievo * n. ore effettive allievo); nel caso di un corso di 100 ore con 15 allievi il costo previsto sarà pari a: (217,68 € * 100 ore)+ (1,48 € * 100 ore * 15 allievi) = 23.988 €
3. Per la metodologia FAD è in corso di definizione il parametro UCS. Ai soli fini progettuali, si assumerà che il costo della proposta formativa in FAD sia uguale al costo della proposta formativa equivalente in presenza. I valori su indicati sono applicati nel caso di attività svolte in FAD, purché rispondano a quanto stabilito dai successivi punti 7, 8 e 9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le edizioni corsuali dei percorsi formativi erogati dovranno attenersi strettamente alle caratteristiche descritte nei progetti approvati e a ciascuna di esse potrà partecipare un numero di allievi fra un minimo di dieci (10) e un massimo di venti (20), salvo specifiche autorizzazioni;
5. il rilascio delle attestazioni è subordinato all'effettiva presenza dell'allievo alle attività formative per almeno l'80% delle ore previste del corso così come risultante dai registri;
6. non sono ammesse le spese dei destinatari della formazione che abbiano totalizzato un numero di presenze inferiore all'80% di quelle previste dal programma didattico;
7. la modalità FaD è consentita fino a un massimo del cinquanta percento (50%) del monte ore teorico, fatte salve specifiche indicazioni dettate da normative regionali e/o nazionali su professioni e/o attività regolamentate. Si precisa che per i corsi che prevedono una parte teorica ed una pratica, la modalità FaD è consentita per la sola parte teorica e con il vincolo dell'50%.
8. il presupposto per l'erogazione di attività formativa in modalità Formazione a Distanza (FaD) in modalità "sincrona"), , secondo la disciplina vigente ratione temporis, all'erogazione di tale tipologia formativa, in particolare la Didattica a Distanza (prevede il collegamento contemporaneo in videoconferenza degli allievi e consente l'interazione contestuale tra questi, i docenti, i tutor, con l'utilizzo di strumenti tecnologici che garantiscono il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati raggiunti, nonché la creazione di gruppi strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar");
   L'erogazione di attività formative in modalità a distanza può essere effettuata sia mediante piattaforma "in house", sia "in outsourcing" (mediante affidamento del servizio ad un soggetto esterno, Gestore di Piattaforma FaD, in modalità Application Service Provider – ASP). Anche nei casi di soluzione "in outsourcing" la titolarità dell'attività formativa resta in capo all'agenzia formativa autorizzata allo svolgimento della stessa, tanto dal punto di vista amministrativo, che dal punto di vista delle responsabilità civili, penali e di natura fiscale. Gli strumenti tecnologici utilizzati devono garantire il tracciamento della presenza (docenti, destinatari, tutor), inclusi i dati di log-in, l'effettività della connessione, le attività, l'interattività, nonché rilasciare automaticamente report giornalieri in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei docenti, degli allievi e dei tutor. Tali strumenti tecnologici devono garantire la conservazione e la consultabilità di tali report giornalieri automaticamente rilasciati per almeno tre mesi successivi la data di conclusione dell'attività formativa realizzata. Le attività formative erogate in modalità FAD devono prevedere il limite di 6 ore giornaliere di attività per ciascun discente ed una pausa di 15 minuti obbligatoria dopo ogni 120 minuti di attività da parte del discente;
9. gli allievi frequentanti un corso erogato in modalità FAD saranno ammessi a sostenere le prove finali, solo se:
   - risulterà che abbiano utilizzato, mediante la tracciabilità dell'utilizzo del corso stesso, così come certificato sia dalla stessa piattaforma che dal Soggetto Promotore, in modalità e-learning, tutte le previste ore di formazione;
   - abbiano frequentato almeno l'80% del monte ore relativo alla parte teorica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Spese non ammissibili: Non sono ammissibili al sostegno:
   a) le spese relative agli interventi formativi materialmente completate o pienamente realizzate alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno;
   b) le spese relative ad attività formative difformi rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico;
   c le spese relative ad attività formative che prevedono quote di partecipazione da parte del destinatario dell'azione formativa;

10. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze pervenute saranno valutate da una Commissione di valutazione nominata dall'AdG.
In prima istanza sarà fatta la verifica di ammissibilità secondo i criteri riportati al paragrafo n. 8 del presente avviso rispettivamente per l'INTERVENTO SRH01 - consulenza e l'INTERVENTO SRH03 - formazione.
All'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle proposte, la Commissione procederà alla valutazione dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di selezione indicati nel presente paragrafo.
A conclusione del processo di valutazione, si redigeranno due differenti elenchi uno per ciascun intervento (SRH01/SRH03) di tutte le proposte progettuali pervenute nei termini. A seguito del lavoro della commissione si provvederà alla pubblicazione degli stessi, come segue:

1. operazioni idonee ed ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;
2. operazioni escluse con la relativa motivazione;
3. eventuali operazioni ammesse con riserva (ovvero che hanno raggiunto la soglia minima di idoneità ma che eccedono il limite delle risorse disponibili).

I progetti saranno ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse stanziate.
Si specifica, che ai fini della formazione di detta graduatoria, concorreranno, all'attribuzione del punteggio finale, tutti i principi di selezione di seguito riportati.

Si precisa che i principi:

- P02 "Qualità del soggetto prestatore della consulenza" per l'INTERVENTO- SRH01- Consulenza;
- P02 "Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC" e P03 "Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale" per l'INTERVENTO- SRH03- Formazione;

sono stati già oggetto di valutazione ai fini dell'istituzione dell'"Elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati del CSR Campania 2023/2027 riconosciuti dalla Regione Campania, DG 500700, per l'accesso quali beneficiari degli interventi SRH01, SRH03, SRG09, istituito con Avviso approvato con DRD n. 621 del 23/10/2023. Pertanto, il punteggio finale attribuito ai beneficiari sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nell'ambito della suddetta procedura ed i punteggi ottenuti per la valutazione del principio P01 rispettivamente per gli interventi SRH01 e SRH03.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTO- SRH01- Consulenza.

P01: Qualità dei progetti di consulenza

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 30.

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di supporti previsti	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri (i punteggi per le diverse tipologie di supporti sono cumulabili):			La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione
	- Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di consulenza del progetto proposto;	max 4		Viene attribuito 1 punto ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti.
	- presenza da parte dell'organismo di una App dedicata alle attività di consulenza previste dal progetto	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di App dedicata alla consulenza
	- presenza da parte dell'organismo di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato alla consulenza.
	- presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico	max 2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato alla consulenza.
1.2 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di ampiezza dell'offerta di consulenza	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo il seguente criterio (i punteggi per l'ampiezza dell'offerta di consulenza NON sono cumulabili): - presenza nel progetto di consulenza di un'offerta che copra le attività del Repertorio secondo la seguente scala:			La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa
	≥ al 40%	20		
	≥ del 20% < del 40%	10		
	< del 20%	0		

P02: Qualità del soggetto prestatore della consulenza

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 70.

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
2.1 Qualità del soggetto prestatore della consulenza in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza			La qualità del soggetto prestatore della consulenza viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata dal soggetto prestatore di consulenza. Il punteggio sarà attribuito in presenza di una adeguata documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:			predisposta soggetto prestatore di consulenza.
	≥ 5 anni	20		
	≥ di 4 e < di 5 anni	15		
	≥ di 3 e < di 4 anni	7		
	< di 3 anni	0		
	I tecnici consulenti impiegati nello staff del soggetto prestatore di consulenza dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. Qualora uno stesso componente possegga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Corsi e pubblicazioni sono cumulabili ai titoli e fra loro, fino ai valori massimi indicati. I titoli valutabili sono:			
	- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	20		
	- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	15		
	- seconda laurea coerente	10		
	- corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore)	max 1		
	- pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)	max 4		
2.2 Esperienza pregressa del soggetto prestatore della consulenza	Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2020, come di seguito indicato (i punteggi sono cumulabili)			
	Numero consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
	Numero di consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 in macroaree C e D (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate in macroaree C e D, dal soggetto prestatore di consulenza, nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
2.3 Presenza di Sedi operative riconosciute	Presenza di sedi operative riconosciute:			Il punteggio è attribuito in base alla presenza di sedi operative riconosciute nelle diverse province.
	– in cinque province	10		
	– in almeno di tre province differenti	5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	– in meno di tre province differenti	0		
2.4 Caratteristiche del soggetto prestatore della consulenza in termini di impatto ambientale	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000.	5		Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del soggetto prestatore della consulenza nella realizzazione del servizio richiesto, in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. I progetti sono ammissibili a finanziamento se raggiungono il punteggio totale minimo di 51, di cui almeno 41 punti sulla qualità del soggetto prestatore della consulenza; si precisa che tali punteggi sono quelli attribuiti secondo quanto disposto nel DRD n. 286 del 10/05/2024 nell'ambito dell'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 ex DRD n. 158 del 08/03/2024.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri:

1. maggior numero di destinatari (aziende) diversi, coinvolti nella proposta progettuale;
2. arrivo cronologico della domanda di finanziamento.

INTERVENTO- SRH03- Formazione.

P01: Qualità del progetto formativo

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano la presenza per le attività di formazione di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti	8		La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta l'efficacia dell'intervento formativo
1.2 Qualità del progetto in termini di "supporti didattici"	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di diverse tipologie di materiale didattico attinente il contenuto dell'attività e/o elaborato ad hoc per i partecipanti. Il criterio premia la tipologia di supporto in base alla seguente scala:			La presenza di supporti didattici specifici in relazione ai temi trattati aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari
	- Testi specialistici e pubblicazioni e slide elaborate ad hoc	12		
	- Solo testi specialistici e pubblicazioni	9		
	- Solo slide elaborate ad hoc	3		
1.3 Presenza nel progetto formativo di un numero di	Il criterio premia la presenza nel progetto formativo di un numero di			I contenuti didattici aggiuntivi delle tematiche messe a bando rispetto al

fonte: http://burc.regione.campania.it

ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste	ore di formazione (attività erogate in aula e/o fuori aula) aggiuntive rispetto a quelle minime previste dal bando. Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra ore di formazione aggiuntive rispetto al n. di ore previste dal bando in base alla seguente scala:			contesto territoriale di riferimento determinano un aumento di formazione a favore dei destinatari
	≥ 15%	10		
	< 15% e ≥ 10%	5		
	<10%	3		

P02: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 50

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
2.1 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala:			La coerenza dell'esperienza maturata viene valutata sulla base del numero di corsi di formazione realizzati dal beneficiario nei settori di riferimento e regolarmente conclusi sul numero di anni di attività.
	i) > = 300	20		
	ii) < 300 e > 100	10		
	iii) <= 100 e > 20	5		
	iv) <= 20 e > 0	2		
2.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative in termini di personale "corpo docente qualificato"	Il punteggio è attribuito ai soggetti erogatori delle attività formative che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche relative agli obiettivi generali della PAC ed oggetto della formazione secondo la seguente formula: Pi= Ai*Bi Dove Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo	Fino a 30		L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite riportate nelle note curricolari

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Ai= media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore: media ≥ 10 = 30 media < 10 e ≥ 5 = 15 media < 5 e ≥ 3 = 10 media < 3 = 5 Bi= coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala: n. docenti ≥ 6= 1 n. docenti < 6 e ≥ 4 = 0,7 n. docenti < 4 e ≥ 2 = 0,5 n. docenti < 2 = 0,2			

P03: Primalità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale

Il punteggio totale massimo attribuibile per tale principio è pari a 20

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
3.1 Disponibilità di aule formative dislocate nelle aree svantaggiate (Macroaree C e D)	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (edifici pubblici, ad esempio, scuole o comuni) in base alla seguente scala:			La presenza di sedi distribuite sul territorio nelle aree svantaggiate macroaree C e D garantisce una maggior copertura territoriale e quindi una maggiore rispondenza alle esigenze logistiche dei partecipanti. La disponibilità viene dimostrata o tramite il possesso di sedi accreditate o tramite accordi formalizzati con Enti pubblici o Istituzioni scolastiche
	almeno 1 sede per ogni provincia nei comuni macroaree C e D	20		
	almeno 1 sede per almeno 3 province nei comuni macroaree C e D	10		
	almeno 1 sede in 1 dei comuni macroaree C e D	5		
	nessuna sede in uno dei comuni macroarea C e D	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. I progetti sono ammissibili a finanziamento se raggiungono il punteggio totale minimo di 51, di cui almeno 41 rispetto al principio di selezione n. 2 “Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC” e n. 3 “Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale”; si precisa che tali punteggi sono quelli attribuiti secondo quanto disposto nel DRD n. 286 del 10/05/2024 nell’ambito dell’Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l’ordine di preferenza in base ai seguenti criteri:

1. maggior numero di destinatari (alunni), coinvolti nella singola proposta progettuale;
2. arrivo cronologico della domanda di finanziamento.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A pena di irricevibilità, i beneficiari, per ogni istanza che intendono avviare e per la quale intendono richiedere il finanziamento, devono, entro il 10 luglio 2024 alle ore 16:00 sul Portale SIAN, per l'inoltro delle domande:

1. presentare domanda di sostegno corredata della relativa documentazione;
2. ciascuna domanda di sostegno deve far riferimento ad una sola istanza, formazione o consulenza (SRH03 o SRH01);
3. a pena di irricevibilità, la domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura del fascicolo aziendale informatizzato e validazione dello stesso attraverso la sottoscrizione della "scheda di validazione".

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse al Soggetto Attuatore (UOD responsabile dell'istruttoria) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 e n.2 ivi riportate.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla domanda di sostegno va allegata, a pena di non ricevibilità, la seguente documentazione:

1. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Organismo accreditato;
2. dichiarazione di cui all'allegato E;
3. nello specifico dell'**INTERVENTO - SRH01 - consulenza:**
    a. progetto di consulenza descrittivo delle attività che si intendono realizzare redatto utilizzando l'allegato C al presente avviso pubblico, comprensivo dell'elenco delle imprese destinatarie delle attività di consulenza, raggruppate per singola attività di consulenza, corredato dei seguenti dettagli: CUAA ed anagrafica completa dell'impresa;
    b. copia della formale adesione da parte di ciascuna azienda agricola destinataria del servizio di consulenza (modello Allegato F);
    c. copia della/e convenzione/i dell'organismo di consulenza con strutture terze coinvolte nell'erogazione dei servizi di consulenza (ad esempio Laboratori di analisi, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Nello specifico dell'**INTERVENTO- SRH03 - formazione:**
    a. progetto di formazione descrittivo delle attività che si intendono realizzare redatto utilizzando l'allegato D1 e/o D2 e/o D3 al presente avviso pubblico, comprensivo dell'elenco dei partecipanti all'attività formativa selezionati corredato dei seguenti dettagli: anagrafica completa, eventuale CUAA dell'impresa agricola di riferimento (suddivisi per singolo corso);
    b. copia delle domande di adesione all'attività formativa presentate da ogni partecipante, redatte secondo lo schema in Allegato G1 e/o G2 che riportino il dettaglio dei dati indicati alla precedente lettera a) e mediante la quale dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le eventuali attività formative già svolte, quelle in corso di svolgimento a valere sul PSP – CSR e l'ente di formazione erogatore.

13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in 6 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento per entrambi gli interventi devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

1. Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:
    a. domande di Pagamento per Acconto (SAL);
    b. domande di Pagamento per Saldo. La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.
2. Le domande di pagamento possono essere presentate, a pena di esclusione, solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammissibile e destinatari di un provvedimento di concessione;
3. La domanda di pagamento deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura ed eventuale aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale informatizzato;
4. Alla domanda di pagamento deve essere allegata e trasmessa ad AGEA per via telematica, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tutta la documentazione riportata al successivo articolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. a seguito di ciò, il competente ufficio provvede allo svolgimento delle verifiche amministrative e tecniche dirette ad accertare la completa realizzazione dell'attività formativa/di consulenza secondo le previsioni del progetto approvato;
6. Gli atti di liquidazione sono assunti dall'ufficio competente sulla base dell'esito positivo del controllo del rispetto delle condizioni previste dal bando;
7. L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

14.1. Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e per Saldo

Le domande di pagamento per lo Stato di Avanzamento dei lavori **(SAL)** devono essere presentate al competente Soggetto Attuatore secondo le modalità previste al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni.
L'importo massimo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso /rimodulato.
L'importo minimo di spesa giustificata per richiedere il SAL deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.
Ogni SAL/SALDO deve essere relativo ad attività concluse per le quali si sia avuta la certificazione di regolare esecuzione.
Alla domanda di pagamento per SAL deve essere allegata:

1. la dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le attività portate a rendiconto sono tutte riferite agli interventi previste dal progetto finanziato.

1. **per l'INTERVENTO SRH01- consulenza**
   a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
   b. relazione relativa alle consulenze svolte con relativi output come da repertorio (allegato A), e della relativa customer satisfaction, come da linee guida;
   c. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS per azienda e per progetto di consulenza realizzato;
2. **per SRH03- formazione**
   a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
   b. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS (Allegato G);

La presentazione della Domanda di Pagamento per **Saldo** è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione/proroga secondo le modalità indicate al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura stabilita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività, in coerenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Alla domanda di pagamento del **saldo** deve essere allegata la seguente documentazione:

1. **per l'INTERVENTO SRH01- consulenza:**
    a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
    b. relazione relativa alle consulenze svolte con relativi output come da repertorio (allegato A), e della relativa customer satisfaction, come da linee guida;
    c. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS per azienda e per progetto di consulenza realizzato;
2. **per l'INTERVENTO SRH03- formazione:**
    a. attestato di regolare esecuzione rilasciato dal soggetto attuatore;
    b. quadro riepilogativo delle attività sostenute per la realizzazione del progetto comprendente l'importo calcolato in UCS.

15. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Non sono ammesse attività formative e consulenziali rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) e dal Fondo Sociale Europeo.
L'Amministrazione attiverà sistemi di controllo in fase di valutazione della domanda di sostegno e in fase di pagamento attraverso le banche dati SIAN.

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.
È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.
Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

16.1 Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La durata massima della proroga è stabilita in ulteriori 90 giorni rispetto ai sei mesi previsti e deve essere richiesta entro 10 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura definita dai provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni in corso di approvazione.
Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.
Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n°7 ivi riportate.

17.2 Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

1. il cambio del destinatario (impresa o allievo);
2. il cambio della sede di svolgimento delle attività, che comunque devono essere fra quelle individuate ai fini dell'Avviso di cui al DRD n. 286 del 10/05/2024;
3. modifica della tipologia di attività corsuale o di attività di consulenza, nei limiti previsti dalle linee guida.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

17.3 Rinuncia

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.
Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

17. IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni, da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabilito nel par. 22 del presente bando.

Il beneficiario si impegna a:

CODICE	SRH 01 - DESCRIZIONE
IM01	Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e pubblici
IM02	Realizzare il progetto in modo uniforme alle finalità dell'intervento ed al progetto approvato
IM03	Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata

CODICE	SRH 03 - DESCRIZIONE
IM01	Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti
IM02	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione

Ulteriori impegni specifici

Il beneficiario è soggetto ai seguenti obblighi:

CODICE	SRH 01 - DESCRIZIONE
OB01	Offrire come minimo i servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115
OB03	Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea.
OB04	Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti

CODICE	SRH 03 - DESCRIZIONE
OB01	Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea
OB02	Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Stabilità delle operazioni;
2. Comunicazione inizio attività;
3. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
6. Rispetto della normativa sugli aiuti di stato;
7. Controlli e conservazione della documentazione;
8. Monitoraggio: il beneficiario è obbligato a fornire i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando la piattaforma dedicata agli interventi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Comunicazione variazioni;
10. Obblighi di informazione e pubblicità previste dall' art. 123 lettera j del Regolamento (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Regolamento (UE) n. 2022/129.

Per le specifiche di dettaglio si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni comuni.

18. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Saranno oggetto di controllo, prima dell'emissione del provvedimento di concessione e limitatamente ai beneficiari ammessi al contributo, anche le informazioni che hanno contribuito alla formazione dei punteggi di cui al DRD n. 286 del 10/05/2024.

Nel corso dell'attuazione saranno disposti, a carico del soggetto attuatore, specifici piani di controllo secondo quanto stabilito dalle linee guida.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente Bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Attuative Generali per gli interventi del CSR e di quanto specificato dal paragrafo 20 del presente Avviso.

20. RIDUZIONI E SANZIONI

Come indicato nelle Disposizioni Comuni di cui al DD 321 del 28/05/2024, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

In aggiunta ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

188/2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Art. 11 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 11 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione[2]	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco (laddove pertinente)	Rifiuto totale / recupero[1] totale	Importo ammesso[3]	Artt. 11 e 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023: Artt. 11 e 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	1%	3%	5%
Mancata richiesta di variante	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto parziale / recupero[1] parziale	Importo ammesso[2] oggetto di variante	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a	n.a	3%
Produzione di prove false o omissioni per	Sostegno / Esecuzione	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Artt. 14 e 15 del D.lgs. 42/2023 come	100%		

[1] Per recupero totale o parziale si intende revoca totale del sostegno e recupero delle somme erogate

[2] Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

[3] Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
negligenza	del progetto/ Pagamento/ Ex post		/ esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo		modificato dal D.lgs. n. 188/2023: Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024			
Informazione e pubblicità	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero[1] parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a	3%	5%
Rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Controlli e conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	100%		
Fornitura dati monitoraggio	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto parziale / recupero[1] parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a	n.a	1%
Realizzazione delle operazioni	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero[1] totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	n.a.		
Stabilità delle operazioni	Ex post	Ex post	Recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	**		
Mancata Comunicazione: *1. Indirizzo PEC o suo aggiornament*	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	0,5%	1%	3%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della Riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
o *2. Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN* *3. Inizio lavori*								
Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso[2]	Art. 15 del D.lgs. 42/2023 come modificato dal D.lgs. n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024	0,5%	1%	3%

21. Ulteriori sanzioni specifiche

Descrizione Impegni e obblighi	*tipo di inadempienza*	*momento verifica inadempienza*	*sanzione/ riduzione*	*cosa può fare il beneficiario*	*livello sanzione/ riduzione*	*domanda di sostegn0*	*domanda pagamento di acconto*	*domanda di pagamento saldo finale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

consentire lo svolgimento dei controlli	*non collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie lo svolgimento delle attività istruttorie e di controllo*	*ad ogni controllo*	*l'inadempienza comporta la revoca del contributo con restituzione somme ricevute maggiorate degli interessi legali*	*contradditorio con il beneficiario*	*intero progetto*		*uod competente sulla base dell'esito del controllo*	*uod competente sulla base dell'esito dei controlli*
rispetto del progetto approvato in merito ai destinatari	*non corrispondenza tra i destinatari indicati in progetto e quelli riscontrati in attuazione*	*ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività*	*revoca dell'intero progetto e denuncia all'autorità competente*	*contradditorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli*	*intero progetto*		*uod competente sulla base dell'esito del controllo*	*uod competente sulla base dell'esito dei controlli*
rispetto del progetto approvato in merito ai contenuti ed ai supporti	*non rispetto di quanto previsto nel progetto approvato*	*ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività*	*non riconoscimento della attività che dovrà essere recuperata e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività (corso, consulenza)*	*contradditorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli*	*Singola attività*		*uod competente sulla base dell'esito del controllo*	*uod competente sulla base dell'esito dei controlli*
rispetto del progetto formativo approvato in merito agli staff tecnici/docenti	*non rispetto dello staff tecnici/docenti presente nel progetto approvato*	*ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività*	*verifica se il docente/consulente è inserito nell'elenco oggetto di valutazione al tempo dell'inserimento nell'elenco regionale, in caso negativo si procede alla revoca. in caso positivo si procede al non riconoscimento della singola attività che dovrà essere ripetuta e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività*	*contradditorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli*	*Singola attività*		*uod competente sulla base dell'esito del controllo*	*uod competente sulla base dell'esito dei controlli*

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto del progetto approvato in merito alla tipologia di supporti	*non rispetto di quanto previsto nel progetto approvato*	*ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento dell'attività*	*non riconoscimento del costo per l'intera attività*	*contraddittorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli*	*Singola attività*		*uod competente sulla base dell'esito del controllo*	*uod competente sulla base dell'esito dei controlli*
presidio attività	*violazioni in merito alla corretta gestione della documentazione obbligatoria, come da linee guida, nella fase di attuazione delle attività*	*ad ogni controllo svolto durante lo svolgimento delle attività*	*la prima volta che si verifica l'inadempienza sarà richiesto di sanare immediatamente e sanzione di importo pari al 5% del valore dell'attività. la seconda volta annullamento dell'attività che dovrà essere ripetuta*	*contraddittorio sulle contestazioni rilevate in sede di controlli*	*Singola attività*		*uod competente sulla base dell'esito del controllo*	*uod competente sulla base dell'esito dei controlli*

22. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni del CSR – paragrafo 19, cui si rinvia.

23. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

24. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

25. ALLEGATI

Allegato A – repertorio delle attività di consulenza

Allegato B – catalogo delle competenze in agricoltura

Allegato C – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH01

Allegato D1 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03

Allegato D2 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – rilascio PAN

Aleegato D3 – formulario di presentazione dei progetti a valere sull'intervento SRH03 – rinnovo PAN

Allegato E – Dichiarazioni sostitutive

Allegato F – manifestazione di interesse per l'intervento SRH01

Allegato G1 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03

Allegato G2 – istanza di partecipazione alle attività formative SRH03 – corsi PAN

Allegato H – Tabella di concordanza attività di consulenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato G2

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
AI CORSI PER IL RILASCIO/RINNOVO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE
ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

N° Protocollo e data

Spett.le O.E._____

Intervento SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali".

Codice corso
Titolo corso
Sede corso

Il sottoscritto/a
nato/a_____il_____C.F. _____
residente in _____
indirizzo _____
Telefono _____
PEC_____(non obbligatorio)
e-mail _____
in possesso del seguente titolo di studio_____(non obbligatorio)
(in caso di richiesta di rinnovo) in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei p.f.
n__rilasciato in data _____ da_____con scadenza il_____

In qualità di: (allegare idonea documentazione attestante il requisito)

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ imprenditore agricolo a titolo principale o non
□ imprenditore alimentare
□ operaio agricolo, alimentare a tempo determinato o indeterminato
□ coadiuvante familiare di impresa agricola
□ coltivatore diretto
□ Agricoltore attivo ai sensi del Reg.1307/13

ragione sociale (nel caso di società) _____
indirizzo _____
iscrizione registro delle imprese n._____CCIAA_____
Partita IVA* /CUUA n._____e/o codice fiscale_____
Posizione assicurativa INPS n._____

* Per le sole istanze di partecipazione ai corsi PAN è necessario indicare, per gli operai e coadiuvanti la partita IVA dell'azienda presso la quale si lavora.

essendo beneficiario di altre misure del PSR 2014-2020 e/o del CSR 2023/2027
(specificare Misura/Intervento_____)

il/la sottoscritto/a

chiede

di partecipare al corso n._____macroarea di specializzazione _____

Operatore economico _____
Codice Corso_____
Titolo corso _____
Sede corso _____

e si impegna a

frequentare il corso di cui sopra.
- non frequentare contemporaneamente altri corsi dell'intervento SRH03 del CSR Campania 2023/2027

Il/la sottoscritto/a, **dichiara infine**

fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

-

Luogo_____data_____

Il dichiarante

Allega

1) **Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità**
2) **Documentazione attestante la qualifica professionale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D3 [1]

Formulario di presentazione dei progetti

Corsi per il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (PAN)

INTERVENTO SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali".

Denominazione Organismo Formativo _____,
sede legale in _____ (___) alla (via/piazza) _____ n. ___ CF _____ P.IVA _____ iscrizione camera di commercio n. _____ data ___/____/_____ REA _____
Rif. N. accreditamento regionale _____

presente nell'elenco degli Organismi di Formazione Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 03 di cui al DRD 286/24 e smi per le seguenti macroaree_____

Titolare o legale rappresentante _____ nato a _____(___), il __/__/____ residente a _____ (___) in _____ n. ___ codice fiscale _____ email _____ pec _____
telefono _____

MACROAREA DI INTERVENTO (indicare la macroarea per la quale si concorre)	□ **a) zootecnia e produzioni di origine animale** □ **b) ortoflorofrutticoltura** □ **c) cerealicoltura e colture industriali** □ **d) colture mediterranee**	
COSTO INTERVENTO	*Importo in € = (CORSO 1+ CORSO 2 + CORSO 3+ ECC)*	
Scheda riepilogativa 1		
CORSO N° 1	CODICE CORSO	*(inserire codice corso)*
	TITOLO CORSO (rif scheda catalogo all.B)	*(inserire titolo del corso)*
	SEDE	*(Inserire la sede di svolgimento del corso e*

[1] Ogni Formulario di presentazione dei progetti (D3) può comprendere più corsi ma tutti devono afferire alla stessa macroarea d'intervento a pena d'esclusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

			specificare l'aula dove sarà realizzato il corso, il piano ed ogni informazione utile, in coerenza con le sedi indicate ai sensi del DRD 621/23 e smi)	
	RESP. CORSO/TUTOR		*(Inserire cognome/ nome del responsabile del corso)*	
	PERIODO DI SVOLGIMENTO	*IIL CORSO VA REALIZZATO ENTRO 6 MESI DAL DICA.*		
	DURATA CORSO	*n. ore*	ORE AGGIUNTIVE[2]	*Inserire le eventuali ore previste aggiuntive come da progetto presentato*
	NUMERO ALUNNI	*numero*	COSTO CORSO (calcolato in UCS)[3]	*importo*
	Ore Teoria	*Ore pratica*	Ore FAD (max 50% Teoria)	*Ore visite/viaggi*
	n.	*n.*	n.	*n.*
Scheda riepilogativa n.[4]				

[2] Le ore aggiuntive non sono computabili ai fini del calcolo del costo del corso

[3] Costo corso = Costo ora corso (euro 217,68) x Durata corso (in ore) + x n. allievi x Costo ora allievo (euro 1,48) x Durata corso (in ore)

[4] Inserire un numero di schede riepilogative corsi pari al numero di corsi presenti nell'istanza di partecipazione

OFFERTA DIDATTICA DI DETTAGLIO CORSO RINNOVO PAN[5]

Corso N _____ TITOLO CORSO _____

SEDE_____ RESPONSABILE _____

DESCRIZIONE E CONTENUTI DEL CORSO
Descrivere la logica alla base del corso, gli obiettivi che si intende raggiungere e i contenuti che saranno affrontati.

METODOLOGIA DIDATTICA
Descrivere la metodologia didattica che sarà utilizzata durante la realizzazione del corso specificando se si tratta di lezioni svolte : • *IN AULA: Frontali (teoria) e non frontali/pratica (esercitazioni, casi studio, lavori di gruppo, laboratori)* • *FORMAZIONE SVOLTA IN MODALITA' FAD* • *FUORI AULA (visite e viaggi studio in realtà rappresentative con riferimento alla tematica del corso).*

[5] La sezione offerta didattica di dettaglio deve essere ripetuta per ogni corso per il quale si chiede il finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E GRADIMENTO

Allegare alla presente offerta didattica di dettaglio i seguenti strumenti di valutazione e gradimento utilizzati durante il corso specificando la/le lezione/i in cui verranno somministrati:

- *Questionario di valutazione inizio corso*
- *Questionario di valutazione intermedio*
- *Questionario di valutazione finale*
- *Questionario di gradimento fine corso*

ELENCO PERSONALE

Inserire i nomi del personale impegnato (COORDINATORE RESPONSABILE, TUTOR ECC.)

NOME E COGNOME	CF	RUOLO
es. Mario Rossi	*RSSMRC…..*	*CORDINATORE*

ELENCO DOCENTI

Inserire i nomi dei docenti utilizzati nel corso con indicazione del modulo in cui intervengono e delle ore impegnate[6]

DOCENTE (NOME E COGNOME)	CF	Modulo	n. ore
es. Mario Rossi	RSSMRC …….	……	3

[6] Inserire esclusivamente i docenti indicati e valutati ai sensi del DRD 621/23 e smi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI				
MODULO 1 Legislazione comunitaria e nazionale				
Argomento	**Lezioni in aula/ FAD/Visit**	**n.ore**	**docente**	**Sede/ Piattaforma**
Eventuali modifiche delle norme riguardanti i processi di utilizzo dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alla mitigazione dei rischi per la salute e per l'ambiente e all'applicazione dei metodi di lotta integrata e biologica -Classificazione dei pf -Il nuovo PAN - Nuovo regime fitosanitario: Monitoraggio delle avversità parassitarie		…-…	……..	
TOTALE ORE	4 ore: 2 ore di teoria e 2 ore di pratica			
Secondo modulo – Strategie di difesa innovative				
Argomento	**Lezioni in aula/ FAD/Visita**	**n.ore**	**docente**	**Sede/ Piattaforma**
- Valutazione comparativa dei pf - Metodi di difesa fitosanitaria sostenibile: La difesa integrata obbligatoria - Rete di monitoraggio delle avversità parassitarie delle colture agrarie in Campania ai sensi del Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DM 22 gennaio 2014)		…-…	……..	
TOTALE ORE	4 ore: 2 ore di teoria e 2 ore di pratica			

Modulo 3 : Emergenze fitosanitarie di recente introduzione e/o rilevanti

Argomento	**Lezioni in aula/ FAD/Visita**	**n.ore**	**docente**	**Sede/ Piattaforma**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Tecniche di difesa a basso impatto ambientale - Prevenzione e controllo delle avversità - Note biologiche su rilevanti emergenze fitosanitarie	…….	…-…	……..	
TOTALE ORE	4 ore: 2 ore di teoria e 2 ore di pratica			

RIEPILOGO DELLE LEZIONI

Modulo	ORE AULA	ORE FAD[7]	TOT. ORE
1	… ….	…… ……	
2	… ….	…… ……	
3	… ….	…… ……	
totale	… ….	…… ……	

ORE AGGIUNTUVE DELLE LEZIONI (eventuali)

N.° Lezione	Argomento	Lezioni in aula/ FAD /Visite-viaggi	n. ore	docente	Sede (eventuale)
1					
2					
TOTALE ORE	=		*xxxxxx*		

PRESENZA PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI ATTRAVERSO UNA PIATTAFORMA E-LEARNING

[7] le ore di FAD, se previste, a pena di esclusione possono essere al massimo 50% del totale delle ore di teoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo Piattaforma:	Credenziali di Accesso:	Descrivere tipo, modalità ed utilizzo della piattaforma e learning. Descrivere i servizi aggiuntivi alle ore di formazione previste e i canali di interscambio che si intendono erogare
	USER: _____ **Password: _____**	

SUPPORTI DIDATTICI[8]

Descrizione dei supporti	**TIPOLOGIA DI SUPPORTO** (indicare con una x la tipologia di supporto)	
	Testo specialistico/pubblicazione	**Slide elaborate ad hoc Cartaceo**

VISITE/VIAGGI STUDIO

Descrivere per ogni visita prevista:

PERIODO DELLA VISITA/VIAGGIO:

DESTINAZIONE:

SEDE/I SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ:

FINALITÀ/OBIETTIVI:

CONTENUTI DELLA VISITA/VIAGGIO:

8

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PARTECIPANTI							
N.	*Nome*	*Cognome*	*Data di Nascita*	*Comune di residenza*	*Qualifica*	*Codice Fiscale*	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO FINANZIARIO DEL CORSO FORMATIVO[9]

Compilare il prospetto finanziario come da esempi di seguito riportati

CORSO	Ore di lezione in aula (A)	Ore di lezione in FAD (B)	TOTALE ORE DI LEZIONE (C= A+B)	Numero allievi (D)	Numero ore di lezione per allevi che hanno superato 80% di frequenza (E)	COSTO TOTALE ATTIVITA (C X € 217,68) + (E X € 1,48)
Corso xxx	*12*	*0*	*12*	*15*	*180*	*2.878,56 €*

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Data, Luogo **IL RICHIEDENTE (TIMBRO)**

[9] Il costo complessivo della proposta formativa è pertanto determinato moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile, espressa in ore, per il costo di un'ora di corso sommato all'UCS ora allievo moltiplicato per il numero degli allievi e per il numero di ore del corso (UCS ora corso * n. ore) + $\sum n\,i$=1 (UCS ora allievo * n. ore effettive allievo);
nel caso di un corso di 20 ore con 15 allievi il costo previsto sarà pari a:
(217,68 € * 20 ore)+ (1,48 € * 20 ore * 15 allievi) = 4.797,60 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA DI CONCORDANZA ATTIVITA' DI CONSULENZA

ARTICOLO 15 del Reg. 1305/2013	AMBITI DECRETO CONSULENZA Decreto ministeriale del 3/2/2016 per l'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura	ARTICOLO 15 del Reg. 2115/2021	NOTE
a) gli obblighi a livello aziendale derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o dalle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al titolo VI, capo I[(1)], del regolamento (UE) n. 1306/2013;	a) gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I[(1)], del regolamento (UE) n. 1306/2013;	a) tutti i requisiti, le condizioni e gli impegni in materia di gestione applicabili agli agricoltori e agli altri beneficiari stabiliti nel piano strategico della PAC, compresi i requisiti e le norme nell'ambito della condizionalità e le condizioni per gli interventi, nonché le informazioni sugli strumenti finanziari e sui piani aziendali istituiti a norma del piano strategico della PAC;	(1) titolo VI, capo I riguarda l'ambito di applicazione della condizionalità
g) la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.	g) consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;		
d) i requisiti definiti dagli Stati membri, per attuare l'articolo 11, paragrafo 3 della direttiva quadro sulle acque [(2)];	d) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE [(2)];	b) i requisiti stabiliti dagli Stati membri per attuare la direttiva 92/43/CEE [(3)], la direttiva 2000/60/CE [(4)], l'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio [(5)], la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio [(6)], la direttiva 2009/128/CE, la direttiva 2009/147/CE, il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, [(7)] il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio [(8)] e la direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio [(9)];	(2) l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque. (3) Direttiva 92/43/CEE del Consiglio Del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. (4) Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1) (5) Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1).

TABELLA DI CONCORDANZA ATTIVITA' DI CONSULENZA

			(6) Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa (GU L 152 dell'11.6.2008, pag. 1). (7) Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») (GU L 84 del 31.3.2016, pag. 1). (8) Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio (GU L 317 del 23.11.2016, pag. 4). (9) Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (GU L 344 del 17.12.2016, pag. 1).
b) se del caso, le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui al titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013(10) e il mantenimento della superficie agricola di cui all'articolo 4,	b) le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 (10) e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013;	c) le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione della Commissione del 29 giugno 2017 intitolata «Piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica»;	(10) titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 riguarda il pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (11) l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 vedere nota 5.

TABELLA DI CONCORDANZA ATTIVITA' DI CONSULENZA

paragrafo 1, lettera c), dello stesso regolamento (UE) n. 1307/2013;			
e) i requisiti definiti dagli Stati membri per attuare l'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009[(11)], in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'articolo 14 della direttiva 2009/128/CE;	e) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009[(11)], in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;		
	i) la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;	d) la prevenzione e la gestione del rischio;	
c) le misure a livello aziendale previste nei programmi di sviluppo rurale volti all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;	c) misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;	e) il sostegno all'innovazione, in particolare per la preparazione e l'attuazione di progetti di gruppi operativi del PEI di cui all'articolo 127, paragrafo 3;	
	h) la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;		
		f) le tecnologie digitali nell'agricoltura e nelle zone rurali di cui all'articolo 114, lettera b);	

TABELLA DI CONCORDANZA ATTIVITA' DI CONSULENZA

Possono essere oggetto di consulenza anche altre questioni e, in particolare, le informazioni connesse alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al relativo adattamento, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1307/2013, oppure questioni inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'azienda agricola, compresi gli aspetti relativi alla competitività. Può rientrarvi anche la consulenza per lo sviluppo di filiere corte, l'agricoltura biologica e gli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche.	k) le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013[(12)]; j) i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013[(13) (14)]; l) misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale; m) profili sanitari delle pratiche zootecniche.	g) gestione sostenibile dei nutrienti, compreso, al più tardi a partire dal 2024, l'utilizzo di uno strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti che consiste in qualsiasi applicazione digitale che fornisca almeno: i) un bilancio dei principali nutrienti nel suolo; ii) i requisiti legali relativi ai nutrienti; iii) dati relativi al suolo, basati sulle informazioni e le analisi disponibili; iv) i dati del sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) pertinenti per la gestione dei nutrienti;	(12) l'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013 riguarda l'informazione nei settori della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi, della biodiversità e della protezione delle risorse Idriche (13) l'art. 28, paragrafo 3 riguarda i pagamenti agro-climatico-ambientali agli agricoltori, alle associazioni di agricoltori o alle associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio che si impegnano volontariamente a realizzare interventi consistenti in uno o più impegni agro-climatico-ambientali su terreni agricoli determinati dagli Stati membri, inclusa tra l'altro la superficie agricola definita ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento. (14) l'art. 29, paragrafo 2 riguarda il sostegno concesso unicamente per impegni che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori sulla condizionalità.
f) se del caso, le norme di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;	f) le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;	h) le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, la salute e la sicurezza sul lavoro e il sostegno sociale nelle comunità di agricoltori.	

Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR FESR REGIONE CAMPANIA 2021-2027. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - AZIONE 1.1.3. DGR N. 177/2023. DD N. 194/2023 - AVVISO PUBBLICO "CAMPANIA STARTUP 2023". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
d. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
e. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
f. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
g. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;

c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;

CONSIDERATO che:
con Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è provveduto a prendere atto degli esiti della Commissione di valutazione, ed è stato pubblicato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO, altresì, che:
a. si rende necessario procedere all'ammissione a finanziamento delle istanze risultate ammissibili in posizione utile in graduatoria in relazione alla dotazione disponibile;
b. si rende necessario dover disciplinare con una convenzione i rapporti con tutti i soggetti beneficiari dell'Avviso pubblico "Campania Startup 2023";

PRESO ATTO che:
con nota prot. PG/2024/0310666 del 24/06/2024 l'Avvocatura regionale ha espresso parere positivo allo schema di convenzione al presente decreto, regolante i rapporti con i beneficiari delle agevolazioni dell'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" (Allegato n.1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di:
dover approvare l'allegato schema di convenzione regolante i rapporti con i beneficiari delle agevolazioni dell'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" (Allegato n.1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD501005

DECRETA

per i motivi e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato schema di convenzione regolante i rapporti con i beneficiari delle agevolazioni dell'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" (Allegato n.1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. inviare il presente provvedimento:
   - al 40 01 00 Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;
   - alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
   - al BURC;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 AZIONE 1.1.3

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott.ssa Annalisa De Simone, all'uopo delegato con nota PG/2023/0330255 del 29/06/2023

E

(nome e cognome del legale rappresentante), nella qualità di Legale rappresentante della società _____, Beneficiario della proposta progettuale denominata "_____" avente CUP _____ e SURF_____ individuata con _____[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione della proposta progettuale/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2022/2039 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende:

  a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione;

  b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è:

  a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;

  b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;

  c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;

  d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;

  e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 con DD n. 147 del 16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:

  • programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";

  • demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
- che con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:

  • stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;

  • stato demandato l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
- che con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 – Azione 1.1.3;
- che con Decreto Dirigenziale n. 242 del 04.04.2024 è stato approvato l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato in BURC n. 29 del 04.04.2024;
- il D.D. n …… del …… con cui l'intervento "……." è stato ammesso a finanziamento per l'importo di € ……., a fronte di un importo complessivo di investimento approvato pari a €……

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS delegato per l'intervento "Campania Startup 2023" - Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, UOD 05 "Start Up Innovative ed Economia Digitale", di seguito denominato ROS, e il Beneficiario per l'attuazione della proposta progettuale denominata "_____", che ne forma parte integrante, avente codice CUP _____ e codice SURF_____ ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 – Azione 1.1.3.

Articolo 3
Primi adempimenti del beneficiario

Il Beneficiario si obbliga a inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante, entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla notifica. La sottoscrizione per accettazione della presente Convenzione assumerà valenza di atto d'obbligo.
Nel caso in cui il Beneficiario non adempia all'obbligo suddetto, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4

Durata del progetto

I tempi previsti per il completamento dell'operazione sono di 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 comma 3 dell'Avviso. Per comprovati motivi, l'Amministrazione Regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga delle attività fino a un massimo di 3 mesi, previa istanza motivata del beneficiario, da presentarsi entro 30 giorni antecedenti la scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.

Entro i 30 giorni successivi all'ultimazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare per mezzo PEC all'Amministrazione Regionale l'avvenuta conclusione del progetto.

Il beneficiario ha 60 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di ultimazione progetto, per la chiusura dei circuiti finanziari.

La rendicontazione finale del programma con la relativa richiesta di erogazione del saldo dovrà essere trasmessa entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione progetto.

I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del PR CAMPANIA FESR 2021-2027.

Articolo 5

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ l'invio della comunicazione all'Amministrazione regionale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, contenente:
  - la data di avvio delle attività corredata della relativa documentazione. Per «avvio delle attività» si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante che renda irreversibile l'investimento (ad esempio ordine di servizio, ordine di acquisto di beni materiali, etc.);
  - le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, alla gestione dei movimenti finanziari, afferenti alla realizzazione del progetto. Il Beneficiario dovrà utilizzare un unico conto corrente dedicato sia per effettuare i pagamenti sia per ricevere il relativo contributo;
  - il titolo di disponibilità dell'immobile destinato alla realizzazione dell'intervento, regolarmente registrato presso l'ufficio competente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la disponibilità della sede operativa, destinataria dell'intervento agevolativo, presso unità locale ubicata nel territorio regionale, verificabile nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Per le imprese prive di unità operativa in Campania al momento della domanda di partecipazione all'Avviso, le stesse devono impegnarsi a possedere detto requisito alla comunicazione di avvio attività. Per le imprese che beneficiano delle premialità per la localizzazione di cui all'art. 10 dell'Avviso "Campania Startup 2023", l'unità operativa oggetto dell'investimento deve trovarsi nell'ambito delle aree premiali e deve ivi permanere sino al venir meno dei vincoli previsti dall'avviso;
- ✓ la realizzazione delle attività progettuali presso la sede operativa dichiarata al momento della sottomissione della domanda di finanziamento. Eventuali attività presso ulteriori sedi secondarie sul territorio regionale, comunque preventivamente dichiarate, potranno avere esclusivamente portata marginale;
- ✓ la realizzazione dell'Intervento secondo le modalità previste dal progetto approvato e, comunque, nella misura minima necessaria al raggiungimento degli obiettivi progettuali, oggetto di valutazione finale.
- ✓ che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti e consegnati conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- ✓ gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- ✓ il possesso e il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso, nel rispetto dei vincoli temporali stabiliti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale pro tempore vigente del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- ✓ che il capitale sociale sottoscritto sia interamente versato alla data della richiesta della prima erogazione di contributo;
- ✓ la trasmissione/comunicazione delle informazioni e della documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa del Progetto richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- ✓ la trasmissione/comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, delle informazioni relative all'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché all'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalla presente convenzione e dall'Avviso;
- ✓ l'immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'immediata comunicazione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- ✓ l'immediata comunicazione, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, di eventuali variazioni progettuali;
- ✓ l'immediata comunicazione di eventuali variazioni con particolare riferimento agli elementi che hanno determinato punteggio tecnico e premiale previsti dall'art. 10 c .7 dell'Avviso;
- ✓ il mantenimento degli elementi che hanno determinato punteggio tecnico e premiale previsti dall'art. 10 c .7 dell'Avviso per tutta la durata del progetto e fino alla certificazione delle somme corrisposte; l'eventuale decadenza degli elementi sopra citati dovrà essere ricostituita nel termine di 20 giorni dalla comunicazione dell'Ufficio;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RDC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 2021/2027 e la costituzione di un conto corrente dedicato (non necessariamente esclusivo) per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 2021/2027;
- ✓ che le fatture riportino, oltre a tutti gli altri elementi obbligatori, la descrizione dettagliata del bene/della prestazione oggetto di transazione;
- ✓ su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) ….", a pena di inammissibilità, nonché della dicitura "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 – Azione 1.1.3 – Avviso pubblico CAMPANIA STARTUP 2023;
- ✓ l'indicazione su tutti i bonifici e sulle quietanze di spesa riferiti al progetto della dicitura "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 – Azione 1.1.3 – Avviso pubblico CAMPANIA STARTUP 2023, Codice Unico di Progetto (CUP) ….";
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021/2027;
- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e

fonte: http://burc.regione.campania.it

regole della concorrenza e in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e ss.mm.ii.;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il caricamento su SURF della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021/2027;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ assegnare un Codice Unico di Progetto (CUP) a ciascuna operazione attuata;
- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento (SURF);
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la categoria di spesa;
- ✓ tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale (lì dove dovuta), DURC, e documentazione antimafia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale del contributo pubblico ammissibile dovuto entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Il termine sopra citato sarà interrotto in caso di integrazioni documentali richieste.
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 6

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 2021/1060 e:

- o a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- o a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- o a dare prova documentale della targa/poster apposta per il progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- o a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 2021/2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 2021/2027 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 2021/2027 e lo slogan.

I beneficiari sono tenuti a pubblicare il prodotto/servizio offerto nella vetrina dell'innovazione sulla Piattaforma Open Innovation della Regione Campania: www.openinnovation.regione.campania.it.

Il Beneficiario è tenuto a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Articolo 7
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento.

Le modalità di erogazione del finanziamento, come peraltro definite dall'Art. 13 dell'Avviso, sono:

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente sulla base di un massimo di 4 tranches (di cui una a saldo).
3. La prima quota del contributo può essere erogata ad avvenuta presentazione e verifica della documentazione giustificativa amministrativa e contabile, corrispondente a un minimo del 20% dell'investimento ammesso. In alternativa, la prima quota di contributo può, a richiesta, essere erogata a titolo di anticipazione, per un ammontare pari a un minimo del 20% e un massimo del 40% del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro quattro mesi dalla notifica del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, il cui fac-simile sarà reso disponibile all'atto della emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le ulteriori quote di contributo verranno erogate ad avvenuta presentazione e verifica della documentazione giustificativa amministrativa e contabile, attestante l'esecuzione del progetto.
5. Le erogazioni successive all'anticipazione sono possibili fino a un massimo complessivo del 85% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto.
6. L'erogazione a saldo deve corrispondere a un minimo del 15% del contributo concesso.
7. L'erogazione finale avverrà previa ricezione della documentazione utile e completa come da Avviso e presuppone la realizzazione degli investimenti ammessi e la chiusura delle attività del Progetto e la positiva valutazione conclusiva.
8. I titoli di spesa emessi con valore di anticipo possono essere rendicontati solo in sede di saldo, al fine di garantire la pertinenza della spesa rendicontata all'attività effettivamente svolta prevista dal progetto ammesso a finanziamento. È facoltà dell'Ente richiedere documentazione fiscale e contabile comprovante l'effettiva consegna e messa in funzione dei beni oggetto di finanziamento.
9. I beneficiari saranno obbligati a osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione Regionale per la rendicontazione delle spese e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
10. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 10 giorni consecutivi e naturali dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata sarà dichiarata inammissibile. Nel caso in cui il giorno di scadenza per la presentazione delle integrazioni risulti essere festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
11. I beni relativi alla richiesta di agevolazione devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta. A tal fine su ciascun bene deve essere apposta una specifica targhetta riportante in modo chiaro, permanente un numero identificativo, che può coincidere anche con il numero di matricola assegnato dal fornitore.
12. La Regione provvede a: a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata; b) verificare la vigenza e la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria; c) verificare la corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata e i beni previsti dal programma di investimento; d) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento e la congruità dei costi sostenuti; e) determinare l'importo della quota di contributo da erogare, in relazione ai titoli di spesa presentati; f) liquidare, per le richieste di erogazione per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, la quota di contributo.
13. L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti alle diverse fasi dell'operazione cofinanziata.

14. Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 8
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono definite all'art. 7 dell'Avviso, in coerenza con quelle previste all'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e con la normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Le spese devono essere riconducibili ad attività avviate successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, o successivamente alla costituzione della società nel caso di società costituende all'atto della domanda. L''avvio dei lavori' deve avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del decreto di concessione, pena la revoca del finanziamento, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 12, commi 1 e 2 dell'Avviso, salvo possibilità di proroga del suddetto termine per comprovati motivi da parte dell'Amministrazione regionale. Per "avvio dei lavori" si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante che renda irreversibile l'investimento (ad esempio ordine di servizio, ordine di acquisto di beni materiali, etc.). La richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati utili alla comunicazione di avvio dei lavori.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo:

1) tutte le spese devono rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
2) tutte le spese devono essere effettuate entro la data di conclusione del progetto, come stabilito dalla presente Convenzione;
3) tutte le spese devono essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
4) tutte le spese devono essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) tutte le spese devono derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
6) tutte le spese devono essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
7) le fatture elettroniche in formato XML, ivi incluse quelle riemesse a seguito di eventuali note credito, devono essere corredate del file di origine metadati da cui si evinca che la trasmissione della stessa sia avvenuta entro e non oltre dodici giorni dalla data di fine progetto;
8) il contratto e la relazione delle attività di consulenza devono riportare l'indicazione delle giornate/uomo impiegate per la realizzazione della prestazione;
9) tutte le spese devono aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione;
10) i fornitori di beni e servizi, al momento della fornitura, devono avere dichiarato un'attività esercitata coerente con la fornitura stessa presso il competente Registro Imprese;

In relazione alle diverse tipologie di spesa non sono in nessun caso considerate spese ammissibili oltre a quelle previste all'art. 7 comma 8 dell'Avviso:

- Spese di trasporto e montaggio non capitalizzabili;
- Spese di Formazione non strettamente connesse all'addestramento accessorio di un bene/servizio già inserito in Piano dei Costi.

A tale proposito si specifica quanto segue:

- il beneficiario è obbligato a compiere tutte le operazioni di pagamento mediante un unico Conto corrente dedicato al progetto;
- le spese di personale dipendente possono essere pagate anche con conto corrente non dedicato;
- i pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma finanziato non sono ammissibili;
- tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere nella causale il riferimento al progetto. Non sono in nessun caso considerate ammissibili le spese effettuate in contanti, con assegno circolare o con assegno bancario;
- il beneficiario è tenuto a provare l'effettivo sostenimento di ciascuna delle spese esposte in sede di rendicontazione. In particolare, dovrà presentare la documentazione bancaria comprovante l'inequivocabile avvenuto pagamento, ad esempio estratto conto bancario, attestazione di bonifico, ricevuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale da cui si evinca la riconducibilità del pagamento al giustificativo correlato.

Le spese non ammesse in sede di istruttoria/rendicontazione non possono in nessun modo essere recuperate nei SAL successivi e comporteranno una diminuzione di contributo.

Articolo 9

Cointeressenza

Non sono ammessi, e non saranno rendicontabili, acquisti di beni e servizi affidati a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione nonché da coniugi, parenti entro il terzo grado, affini.

Le imprese fornitrici di beni e servizi non devono trovarsi in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità).

Le spese di locazione della sede operativa, nella disponibilità di persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, saranno considerate ammissibili solo se coerenti ai valori minimi previsti dalla Banca Dati delle quotazioni immobiliari (OMI) stabiliti dall'Agenzia delle Entrate;

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili:

- le spese di personale dipendente fornite dall'Amministratore Unico, o dai membri del CdA se riguardano la totalità o la maggioranza dei membri. Negli altri casi la prestazione può essere ammessa in relazione a incarichi conferiti dal CdA del soggetto beneficiario, purché l'amministratore interessato (**privo di deleghe specifiche e in presenza di vincolo di subordinazione**) si sia astenuto dalla votazione, relativamente ad attività di natura tecnica per la quale sia previsto un compenso aggiuntivo rispetto all'emolumento consiliare;
- le spese per personale con rapporto di lavoro parasubordinato coincidente con soci e/o titolari di cariche sociali del beneficiario dell'agevolazione, ovvero dai loro coniugi, parenti entro il terzo grado e affini;
- le spese per personale con contratto di stage, tirocinio o apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10

Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR CAMPANIA FESR 2021/2027, all'Avviso e alla presente convenzione;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dall'Avviso, dalla presente convenzione;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e alla proposta progettuale;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dall'Avviso e dalla presente convenzione; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della “stabilità delle operazioni” secondo quanto previsto all’art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla SSL per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR CAMPANIA FESR 2021/2027 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Articolo 11
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l’erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all’AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 12

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR CAMPANIA FESR 2021/2027, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

A norma dell'Art. 16 dell'Avviso Campania Startup 2023:

1. la revoca parziale/totale o la decadenza del contributo assegnato è disposta qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e nelle seguenti ipotesi:

a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dal soggetto proponente in fase di domanda di agevolazione;
b) l'impresa beneficiaria non abbia rispettato i tempi previsti per la realizzazione del programma di investimenti così come approvato;
c) l'impresa beneficiaria realizzi un significativo scostamento nell'attuazione del piano di impresa rispetto a quello presentato in sede di domanda, tale da mettere a rischio la fattibilità del piano;
d) l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
e) l'impresa beneficiaria non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo di cui all'art. 15 dell'Avviso;
f) l'impresa beneficiaria non rispetti le disposizioni previste dall'Avviso e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato e non rispetti le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
g) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;
h) l'impresa beneficiaria trasferisca la sede operativa al di fuori del territorio della Regione Campania prima che siano trascorsi 3 anni dalla data dell'ultimo pagamento al beneficiario;
i) l'impresa beneficiaria non abbia rispettato il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 2021/1060;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La revoca delle agevolazioni può essere disposta in caso di mancata comunicazione, da parte dell'impresa beneficiaria, di variazioni della sede, dell'attività e della compagine sociale realizzate durante l'attuazione dell'intervento finanziato.
3. Resta inteso che si potranno avere casi di revoca parziale o totale non ricompresi nelle elencazioni precedenti, riconducibili a obblighi o divieti non rispettati, indicati nell'Avviso e nella presente Convenzione.
4. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
5. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, i contributi erogati, ma risultati non dovuti, parzialmente o totalmente, saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa beneficiaria alla Regione Campania, maggiorati degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi, e, se del caso, degli interessi di mora. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Gli interessi di mora sono calcolati secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione.
6. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Campania.

Come previsto dall'art. 7 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:

a) Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto a esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dall'Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione;
b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario.
f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
h) Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di interessi legali e, se del caso, degli interessi di mora.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 13
Cumulo del contributo

Le misure di aiuto previste dal presente Avviso possono essere cumulate con altre forme di sostegno, ad eccezione delle spese per il personale rendicontate a costi standard, nelle modalità previste dal paragrafo 59 della sezione 1.5 della Comunicazione della Commissione Europea C (2023) 1711 final - Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, per quanto applicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14

Divieto di Doppio Finanziamento

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per i medesimi costi relativi all'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 12.

Articolo 15

Clausola di manleva

Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 16

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga a osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 17

Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 18

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 19

Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 20

Trattamento dei dati personali

Il Beneficiario dà atto di aver presa visione e compreso l'informativa sui dati personali - allegato A dell'Avviso "CAMPANIA STARTUP 2023" disponibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiStartUp.
I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 21

Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 22

Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: uod501005@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: _____

Articolo 23

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico Delegato

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 7 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 12 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Articolo 14 - “Divieto di doppio finanziamento;
- Articolo 15 - “Clausola di manleva”;
- Articolo 19 - “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico Delegato

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 59 del 01/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 746/2023 - ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI COESPOSITORE DELLA REGIONE CAMPANIA A ILTM CANNES 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con deliberazione n. 746 del 07/12/2023 la Giunta Regionale:

a. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2024 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera ILTM che si terrà a Cannes dal 2 al 5 dicembre 2024;
b. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
c. ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2024-26" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1-1A, Allegato 2) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici del comparto turistico in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica ILTM Cannes 2024 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

PRESO ATTO

che il presente atto non è sottoposto agli obblighi di pubblicazione sulla sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013;

VISTI

a. la D.G.R.C. n. 746 del 07/12/2023;
b. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1 -1A, Allegato 2) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici del comparto turistico in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica ILTM Cannes 2024 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;
4. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, all'Agenzia Regionale per il Turismo, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Auricchio

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2024
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 746 DEL 07/12/2023

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A

ILTM CANNES 2024

La Regione Campania, in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo, intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO	POSTAZIONI A BANDO
Cannes	ILTM	2- 5 dicembre 2024	15

Per partecipare alla manifestazione ***ILTM CANNES 2024***, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo fiereturismo@pec.regione.campania.it entro e non oltre il giorno **10 luglio 2024**

COME PARTECIPARE

1) Le aziende del comparto turistico specializzate nel segmento lusso interessate ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello **"Allegato 1", unitamente ad una dettagliata descrizione della proposta promozionale-commerciale (scheda di descrizione dell'offerta) da presentare durante la fiera "Allegato 1A" e alla scheda anagrafica "Allegato 2" (file Excel) debitamente compilati al computer**, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, esclusivamente via posta elettronica all'indirizzo pec: fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "**domanda di partecipazione ILTM CANNES 2024" entro e non oltre il giorno 10 luglio 2024.**

2) **Si evidenzia che verranno prese in considerazione solo le domande di partecipazione che verranno presentate utilizzando i modelli allegati al presente avviso**.

3) Si precisa che la gestione e l'ordine cronologico di inserimento delle richieste di partecipazione nell'elenco dipendono unicamente dalla presentazione completa della documentazione richiesta nei punti precedenti. Qualora la documentazione necessaria, o una parte di essa, non venga fornita in fase iniziale ma inviata in un momento successivo per rendere completa la pratica, l'inserimento della richiesta nell'elenco sarà determinato dalla data e ora in cui tali documenti integrativi vengono effettivamente inviati.

4) Si precisa che **l'offerta promossa, sia testualmente che graficamente, deve riguardare esclusivamente l'incoming LUSSO della Regione Campania,** pena l'esclusione di partecipazione dalla manifestazione in oggetto.

5) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze complete presentate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, nell'ambito del numero massimo di operatori pari a 15.

6) Si precisa che trattasi di una fiera dedicata in via esclusiva al settore del lusso e, come comunicato dall'ENIT, **i requisiti minimi di partecipazione sono:**
   a. **hotel minimo 4*;**
   b. **agenzie/tour operator specializzati in turismo di lusso, o che perlomeno abbiano un'area nel sito web dedicato all'offerta lusso** (in tal caso nella registrazione dell'azienda è consigliabile che venga indicato il link che si collega direttamente alla pagina dell'offerta lusso);
   c. **altri servizi di lusso** (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari);
   d. **il sito web deve necessariamente avere almeno la traduzione in lingua inglese;**
   e. **nella registrazione dell'operatore alla voce website dovrà essere indicato il link alla pagina web in lingua inglese.**

7) Nell'ambito dello spazio dedicato alla Regione Campania all'interno dello stand di ENIT, potranno essere ospitate **max 15 aziende** ognuna con una propria postazione ed un solo badge d'ingresso. **La partecipazione del singolo richiedente alla suddetta manifestazione è subordinata, tuttavia, all'accettazione insindacabile da parte degli organizzatori,** senza che la Regione Campania o l'ENIT possa decidere in merito.

8) **Il riparto delle max 15 agende – riservate agli operatori economici rispondenti ai requisiti minimi sopra indicati – sarà effettuato in base alla territorialità ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC** con oggetto "**domanda di partecipazione ILTM CANNES 2024"** fino all'esaurimento delle postazioni di incontro personalizzate a ciascuna delle quali è collegata un'agenda appuntamenti:

   • Territorialità:

Avellino	1
Benevento	1
Caserta	1
Napoli	7
Salerno	5

9) Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza.

10) Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

11) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

3) **Al fine di garantire il rispetto da parte di tutti delle norme di partecipazione, si ricorda in particolare che:**
   a) possono avere propri rappresentanti, pubblicizzarsi nello spazio espositivo della Regione Campania ed esporre materiale promozionale **SOLO gli operatori il cui accredito è stato accettato;**
   b) si può commercializzare esclusivamente il prodotto per cui ci si è accreditati, ed **i prodotti di settore da commercializzare devono essere ESCLUSIVAMENTE legati al territorio campano;**
   c) **non è consentito condividere il tavolo di lavoro con altro operatore.**

   I soggetti partecipanti dovranno inoltre:
   - fornire agli organizzatori, preventivamente alla fiera, le informazioni sulla propria offerta di promo-commercializzazione;
   - controllare e gestire la propria agenda di appuntamenti prefissati;
   - rispettare l'assegnazione degli spazi disposta e collaborare fattivamente per la buona riuscita dell'evento;
   - garantire, per tutta la durata dell'evento, la presenza presso la postazione di personale adeguatamente preparato dal punto di vista professionale e con conoscenza almeno della lingua inglese (l'eventuale mancanza di adeguato presidio della postazione verrà segnalata per iscritto e il ripetersi di più episodi potrà costituire causa di non ammissione ad ulteriori iniziative).

4) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la

partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente **a garantire la partecipazione <u>per tutta la durata dell'evento fieristico.</u>**

5) **In fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico selezionato verrà richiesto quale requisito obbligatorio l'invio, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di CAUZIONE effettuato a favore di Unioncamere Campania pari a € 1.000,00 (euro mille/00), non rientrante nel regime IVA.** Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

6) **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.**

7) A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione della stessa Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione. Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

8) **L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, effettuato in base alla territorialità ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC per un massimo di n. 15 unità,** include la possibilità di usufruire di una postazione dedicata e di distribuire il proprio materiale promozionale, che deve riguardare **esclusivamente l'incoming lusso campano.**

<u>RICHIESTA INFORMAZIONI</u>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, tel. 0817968784, 0817968986 o via e-mail all'indirizzo: **<u>manifestazionifieristiche@regione.campania.it</u>**

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **ILTM CANNES 2024**.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **ILTM** che si terrà a **CANNES (FRANCIA)** dal **02** al **05 Dicembre 2024**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Consorzio specializzato nel turismo di lusso;

☐ Hotel (minimo 4*);

☐ Agenzia di viaggi/ Tour operator specializzati nel turismo di lusso;

☐ Altri servizi di lusso (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari).

Si prega di specificare_____

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazioni relative alla partecipazione alla fiera sopra

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del coespositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato A1", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA: (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming lusso della Regione Campania, pena l'esclusione di partecipazione dalla manifestazione in oggetto) _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello “Allegato 2”

Scheda Anagrafica per ILTM Cannes 2024 ***(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)***	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
REA	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: **- Consorzio specializzato nel turismo di lusso;** **- Hotel (minimo 4*);** **- Agenzia di viaggi/ Tour operator specializzati nel turismo di lusso;** **- Altri servizi di lusso (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari). Si prega di specificare_____**	
SOTTOSCRITTORE	
QUALIFICA	
INDIRIZZO	
COMUNE	
PROVINCIA	
E-MAIL **(no indirizzo PEC)**	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE **(indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)**	
CELLULARE **(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)**	
CODICE IBAN PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 141 del 02/07/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

POC 2014-2020. PROGETTO INFRASTRUTTURA ABILITANTE AI SERVIZI EVOLUTI DI RETE. PROCEDURA DI GARA PER L'ACQUISIZIONE DI N. 250 DISPOSITIVI TRP - TERMINALI RILEVAZIONE PRESENZA - CUP B26C18000450009 - CIG 823920570D SURF 18043BP000000001. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Giunta Regionale, con la Delibera n. 397 del 19/06/2018 "Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura IT della Regione Campania e applicazione della comunicazione unificata tra voce, dati e instant messaging" ha approvato i seguenti interventi specifici con i relativi cronoprogrammi a valere sull'Obiettivo Tematico 2 del PO FESR 2014 – 2020:
   - Rete regionale di connettività €4.000.000,00;
   - Rete network interna € 1.500.000,00;
   - Comunicazione unificata €1.500.000,00;
   - Efficientamento delle postazioni di lavoro €7.600.000,00;
   - Sviluppo e gestione del modello cloud ibrido €8.500.000,00;

b. con Decreto Dirigenziale n. 378 del 31/10/2018 la Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha
   ammesso a finanziamento il Progetto "Infrastruttura abilitante ai servizi evoluti di rete", a valere sui Fondi
   POR Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 2, Asse 2 ICT e Agenda Digitale, Obiettivo Specifico,
   2.2 Azione 2.2.1, per un costo totale dell'intervento pari ad € 3.088.835,00 IVA di legge inclusa, CUP: B26C18000450009 - SURF 18043BP000000001;

c. per la realizzazione del progetto denominato "Infrastruttura abilitante ai servizi evoluti di rete (LAN 6)" era previsto l'acquisto di n. 250 apparati RfId per la rilevazione delle presenze (TRP) PoE, di cui 200 destinati all'utilizzo presso le diverse sedi regionali dotate di cablaggio strutturato e 50 dotati di chip per la trasmissione dati wireless mobile (p.e., GPRS, 3G, 4G) per l'utilizzo in sedi regionali non cablate e quindi anche con alimentazione elettrica;

d. con D.D. n. 86 del 10/03/2020 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha demandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti di procedere all'acquisto di n. 250 apparati RfId per la rilevazione presenze per tutte le sedi della Regione Campania mediante offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di € 247.620,00 escluso IVA (CIG 823920570D) - Proc n. 3066/SD/2020-SDAPA n. 2564662;

e. con D.D. n. 201 del 15/09/2020 l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha aggiudicato in via definitiva all'operatore economico RTI Nabacom s.r.l – Selesta Ingegneria S.p.A per € 229.800,00 oltre IVA;

f. in data 30 giugno 2021 è stato sottoscritto il Contratto Rep. N. 14637 (d'ora in avanti Contratto) tra la Regione Campania e il RTI Nabacom s.r.l – Selesta Ingegneria S.p.A per la "Fornitura di n. 250 terminali per la rilevazione delle presenze e per i servizi post-vendita. CIG: 823920570D – CUP B26C18000450009";

g. con verbale n. VE/2021/0000775 del 15/7/2021 è stato dato avvio all'esecuzione della fornitura in questione;

h. con i D.D. n. 39 del 15/04/2022, n. 56 del 13/05/2022, n. 83 del 06/07/2022 e n. 88 del 12/07/2022 sono stati liquidati al RTI aggiudicatario un totale di € 224.595,90 a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 dell'US11.00 capitolo U06162, essendosi generate economie pari ad € 55.760,10;

i. con prot. n. 274677 del 25/05/2022 è stato emesso il certificato di conformità a firma del Direttore dell'esecuzione del Contratto e del Responsabile Unico del Procedimento, relativo al completamento della Fase I - "Fornitura, installazione, configurazione e collaudo degli apparati";

CONSIDERATO CHE

a. la Giunta regionale, con la deliberazione n. 322 del 20/07/2021, ha destinato una quota delle risorse del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) 2014/2020 alle misure di salvaguardia del POR FESR 2014/2020 e in particolare alla copertura di spese non

pienamente coerenti con le peculiari disposizioni regolamentari comunitarie, previa ricognizione delle operazioni interessate da tali misure, da parte dell'Autorità di Gestione del FESR nonché Responsabile Unico del POC 2014/2020, di concerto con l'Ufficio della Programmazione Unitaria e con i Direttori delle Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, demandando a quest'ultimi in quanto Responsabili delle Linee di Azione del POC, ai sensi della D.G.R. n. 42 del 30 gennaio 2017, le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma Complementare suddetto;

b. con nota PG/2024/0293116 del 12/06/2024, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale ha chiesto all'Autorità di Gestione l'autorizzazione al finanziamento sul POC 2014/2020 delle spese relative a quota parte dell' intervento in parola per un importo già liquidato di € 224.595,90, al fine di garantirne una fonte alternativa non risultando pienamente coerenti con le disposizioni regolamentari comunitarie.

PRESO ATTO CHE

a. l'Autorità di Gestione POC, con nota prot. PG/2024/0297294 del 14/06/2024, ha dato il nulla osta all'utilizzo delle risorse programmate sul POC 2014/2020 con la D.G.R. n. 322/2021 e con la DGR 102/2019, destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2014/2020, per la copertura finanziaria delle spese di € 224.595,90, relative alla procedura di gara per l'acquisizione di n. 250 dispositivi trp - terminali rilevazione presenza del progetto "Infrastruttura abilitante ai servizi evoluti di rete".

RITENUTO

a. di dover ammettere a finanziamento, per le motivazioni esposte, quota parte dell'intervento "Infrastruttura abilitante ai servizi evoluti di rete- CUP B26C18000450009 - SURF 18043BP000000001, relativa alla procedura di gara per l'acquisizione di n. 250 dispositivi trp - terminali rilevazione presenza per un importo a € 224.595,90 a valere sulle risorse del POC 2014/2020 - Asse AT POC, rideterminando, per l'effetto, la quota sui fondi di investimento inizialmente ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 378 del 31/10/2018;
b. di dover dare atto che il presente decreto, in quanto attributivo di un finanziamento, rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013 e pertanto sarà soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

VISTI

- la Decisione C(2019) 3452 final del 14/05/2019;
- la Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014;
- la D.G.R. n. 322/2021;
- il P.O.C. 2014/2020;
- la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. PG/2024/0263052 del 28/05/2024;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 14 aprile 2021, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Bisogno l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e la DGR n. 188 del 23/04/2024 (Funzioni dirigenziali. Determinazioni)

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal RLA e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che, nella presente parte dispositiva, si intendono integralmente richiamati:

1. di ammettere a finanziamento, per le motivazioni esposte, quota parte dell'intervento "Infrastruttura abilitante ai servizi evoluti di rete- CUP B26C18000450009 - SURF 18043BP000000001, relativa alla procedura di gara per l'acquisizione di n. 250 dispositivi trp - terminali rilevazione presenza per un importo a € 224.595,90 a valere sulle risorse del POC 2014/2020 - Asse AT POC, rideterminando, per l'effetto, la quota sui fondi di investimento inizialmente ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 378 del 31/10/2018;
2. di dare atto che il presente decreto, in quanto attributivo di un finanziamento, rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e pertanto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Trasparente" – sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
3. di trasmettere il provvedimento: all'Autorità di Gestione POC (50.03.00); al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. (40.01.02) e all'Ufficio competente alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Bisogno

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 – DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE - N.97 - 05/10/2023 - 1.ATTO DI RICOGNIZIONE GENERALE; 2.RIADOZIONE MEDIANTE RINNOVO INTEGRALE DELLA PIANIFICAZIONE PER LE PARTI NON ANCORA ATTUATE ALLA SCADENZA DI 10 ANNI; 3.REITERO DEI VINCOLI PREORDINATI AGLI ESPROPRI PER LE PARTI NON ANCORA ATTUATE; 4.INDENNIZZO PER LA REITERAZIONE DEI VINCOLI AI SENSI DELL'ART. 39 DEL D.P.R 327/01; 5.IMPOSIZIONE DEI VINCOLI PREORDINATI ALLESPROPRIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTONDA DA REALIZZARSI ALLINCROCIO TRA LALLARGAMENTO DI VIA NOVESCHE E VIA TAVERNOVA/VIA PONTE DI NAPOLI;6.AGGIORNAMENTO DELLIMPORTO AL METRO QUADRATO PER LACQUISTO DEI LOTTI, CONSEGUENZIALE ALLAGGIORNAMENTO DELL' INDENNITÀ DI ESPROPRIO

PREMESSO CHE
- in data 3 marzo 2003, veniva approvato il verbale di conferenza decisoria di servizio ex art. 14 legge 7 agosto 1990 e ss.mm. relativa alla realizzazione del P.I.P. in località "Novesche;
- a seguito dell'approvazione del suddetto verbale, in data 18 dicembre 2003, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267, veniva stipulato l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Palma Campania, con il quale veniva ratificato l'accordo di programma ed approvato il piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) racchiusi in un' area di circa 616.000 mq e con esso la conseguente variante urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza degli interventi ivi previsti;
- al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il Comune di Palma Campania risultava destinatario di un contributo regionale di complessivi € 18.676.475,90, la cui erogazione era subordinata all'approvazione e alla trasmissione all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive entro 180 gg. dalla pubblicazione sul BURC della delibera di Consiglio Comunale di approvazione del progetto;
- tale Accordo di Programma, in uno con il progetto di massima, comportando una variante urbanistica al vigente P.R.G., ai sensi del 5° comma art. 34 del D.Lgs n° 267/2000, fu approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n° 53 del 30/12/2003;
- a seguito dell'adozione dei suddetti atti il P.I.P, con i suoi producenti effetti, veniva approvato con Decreto n° 51 del 11/02/2004 del Presidente della Giunta Regionale della Campania, pubblicato sul BURC n° 10 del 8 marzo 2004;
- il suddetto PIP, dal punto di vista urbanistico, rappresenta un PUA (Piano Urbanistico Attuativo) e, in quanto tale, ai sensi dell'art. 13 della legge 17 agosto 1942, n° 1150 e s.m.i., è un Piano Particolareggiato di Esecuzione, per cui, ai sensi del 3° comma, art. 27 della Legge 22 ottobre 1971, n° 865, ha efficacia decennale;
- il piano per gli insediamenti produttivi costituisce, dal punto di vista tecnico, un piano di zonizzazione attuativo monofunzionale, che disciplina la realizzazione di "impianti produttivi di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico", che pur essendo strumento urbanistico attuativo, può assumere valore di variante allo strumento urbanistico generale la cui realizzazione avviene tramite l'esproprio generalizzato (art. 27, comma 3 D.P.R. 327/2001);
- con Delibere di Giunta Comunale n° 95, 96 e 97 del 30/04/2004, nell'ambito degli interventi infrastrutturali necessari per gli insediamenti produttivi, a carico del finanziamento regionale, furono approvati rispettivamente i seguenti progetti esecutivi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (strade - rete fognaria - rete idrica - rete elettrica - rete telefonica - rete metano e verde pubblico):
• 1° stralcio lotto funzionale per un importo di € 5.259.500,00 di cui € 559.200,00 per espropri;
• 2° stralcio lotto funzionale per un importo di € 6.365.210,00 di cui € 191.700,00 per espropri;
• distretto industriale per un importo di € 2.819.001,86 di cui € 260.000,00 per espropri;
- con Delibera della Giunta Comunale n° 83 del 29/11/2010 veniva approvato il bando Pubblico con i suoi allegati finalizzato ad acquisire le domande di manifestazione d'interesse da parte degli imprenditori, operazione questa assolutamente necessaria per procedere alla definizione dei singoli lotti da assegnare in base ad apposita graduatoria formulata da una commissione da Nominare;
- con Delibera di G. Comunale n° 33 del 19/11/2011, ratificata con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 31/03/2011, veniva prorogato al 21/03/2011 il termine ultimo per la presentazione delle domande di manifestazione d'interesse da parte delle ditte interessate;
- con Delibere di Giunta Comunale n° 64 del 31/03/2011 e n° 179 del 04/10/2011 veniva nominata la commissione tecnica per la valutazione delle domande e per la formazione della proposta di graduatoria da sottoporre all'approvazione del Giunta Comunale;

- con Delibera del Consiglio Comunale n° 19 del 16/06/2011, per dare risposta ad alcuni problemi emersi durante le fasi preparatorie e per venire incontro ad eventuali nuove richieste, veniva deciso di pubblicare un nuovo bando a cui si dava corso mediante determina dirigenziale n° 19 del 01/07/2011;
- con Delibera della Giunta Comunale n° 16 del 31/01/2012, a conclusione dei lavori preparatori della commissione, veniva approvata la graduatoria definitiva delle domande pervenute a seguito del 1° e 2° bando, ivi compreso 3 ditte che non avevano trovato disponibilità nel PIP Gorga, comprendente 40 richieste per un fabbisogno di 312.500 mq di superficie da destinare alla formazione dei lotti;
- con Delibera di Giunta Comunale n° 31 del 06/02/2012 fu approvata una variante tecnica, non sostanziale, consistente in alcune modifiche del tracciato di alcune strade interne al perimetro del comparto PIP;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 192 del 04.10.2013 fu approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del collettore fognario di raccordo tra l'area PIP ed il recapito finale del collettore regionale che conduce all'impianto di depurazione di Angri;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 09.01.2014 è stato approvato il progetto esecutivo per il completamento delle urbanizzazioni primarie 1° e 2° lotto stralcio funzionale e del distretto industriale;
- a seguito dei finanziamenti ricevuti e all'approvazione delle delibere di Giunta Comunale di seguito riportate, si procedeva a rivisitare ed apportare alcune varianti ai suddetti progetti, adeguandoli in base ai nuovi calcoli degli espropri e ai finanziamenti effettivamente ricevuti:
- 1° stralcio lotto funzionale approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 99 del 17/05/2012 e successiva variante in corso d'opera approvata con Delibera di Giunta Comunale n° 97 del 09/05/2014 per un importo complessivo di € 5.041.537,64, così suddivisi:
a) per lavori € 2.645.030,14 per lavori a base d'asta;
b) per oneri della sicurezza € 330.644,65 non soggetti a ribasso;
c) per espropri € 885.000,00;
d) per spese tecniche, allacciamenti ai pubblici servizi e per IVA € 1.180.862,85;
l'intera opera è stata finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti – Pos n. 4407735/00, posto a totale carico della Regione Campania;
- 2° stralcio lotto funzionale approvato con Delibera di Giunta Comunale n°100 del 17/05/2012 e successiva perizia di assestamento e di adeguamento progettuale , approvata con Determina Dirigenziale n. 33 del 01.03.2018 per un importo complessivo di € 6.447.975,09 così suddivisi :
a) € 3.670.902,25 per lavori a base d'asta
b) per oneri della sicurezza € 128.457,16 non soggetti a ribasso
c) per espropri € 1.223.615,13
d) per spese tecniche, allacciamenti ai pubblici servizi e per IVA 1.425.000,55
l'intera opera è stata finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti – Pos n. 4456015/00, posto a totale carico della Regione Campania;
- distretto industriale approvato con Delibera di Giunta Comunale n°201 del 04/10/2012 di € 2.819.001,86 di cui € 290.000,00 per espropri;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 18.06.2014, esecutiva come per legge, fu approvato il progetto esecutivo avente ad oggetto "Completamento sistema fognario nella frazione Castello e recapito finale PIP in loc. Novesche", per l'importo complessivo pari ad € 3.910.398,60, aggiornato in conformità all'art.24, comma 3, del DPR 207/2010 per essere posto a base di gara ai sensi dell 'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006. Con Determina Dirigenziale n. 1398 del 02.10.2014 a firma del Direttore Generale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania, assunto al protocollo del Comune di Palma Campania il 21.10.2014 con n. 19571, il progetto fu ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR CAMPANIA FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.4 per € 3.910.398,60. In data 21.10.2014 venne firmata la Convenzione prot. 19571 tra la Regione Campania ed il Comune di Palma Campania, in qualità di beneficiario;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 24.08.2015 si procedette tra l'altro ad una ricognizione generale dell'intero PIP, ad una variante conformativa e ripianificazione degli interventi non ancora ultimati ed al reitero dei vincoli preordinati agli espropri;
- alla data odierna lo stato di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei lotti finanziati con i fondi regionali è il seguente:
- 1° stralcio lotto funzionale - i lavori furono aggiudicati definitivamente alla ditta "Bretto Opere Stradali s.r.l" con Determina Dirigenziale n° 29/2013, dopo l'inizio dei lavori avvenuto il 04/07/2013 i lavori sono stati ultimati con l'emissione del certificato di ultimazione in data 16.03.2015. Con Determina Dirigenziale

n. 53 del 25.05.2015 è stato approvato il CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, redatto dal professionista incaricato arch. Iervolino Michele, giusta Determina Dirigenziale n. 56 del 31.07.2014, trasmesso al protocollo generale del Comune di Palma Campania in data 14.04.2015 con prot. 6979;
- 2° stralcio lotto funzionale - i lavori furono aggiudicati definitivamente alla ditta "Edilgeo s.r.l." con Determina Dirigenziale n° 120 del 22/12/2014, dopo l'inizio dei lavori avvenuto il 14.12.2015 i lavori sono stati ultimati con l'emissione del certificato di ultimazione in data 29.11.2019. Con Determina Dirigenziale n. 87 del 27.04.2021 è stato approvato il CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, redatto dal professionista incaricato arch. Gabriele Mazzeo, giusta Determina Dirigenziale n. 15 del 15.02.2017, trasmesso al protocollo generale del Comune di Palma Campania in data 26.03.2021 con prot. 7575;
- distretto industriale - i lavori furono aggiudicati definitivamente, con Determina Dirigenziale n° 22 del 24/02/2005, alla ditta "ATI- Palazzo Bitumi s.r.l (Capogruppo) – IAS s.r.l." nella persona del procuratore speciale sig. Vito Ciro. I lavori iniziati il 22/09/2011 furono sospesi in data 30.10.2013 a seguito dell'interruzione del finanziamento, caduto nel frattempo in perenzione amministrativa. A seguito di controverse legali , dovute ai mancati pagamenti delle somme dovute all'impresa esecutrice, ed a seguito dell'assegnazione, da parte dell'organo competente della Regione Campania, con Determina Dirigenziale n. 5 del 19.03.2019, della somma di € 450.828,38 , a titolo di terzo acconto per il completamento dell'intervento denominato " Infrastrutture area P.I.P in località Novesche nel Comune di Palma Campania " (codice DI.GP02) CUP B74I04000000002 (ex lotto distretto industriale), con determina del Responsabile di Settore del Comune di Palma Campania n. 162 del 03.10.2019, veniva liquidata in favore della ditta " ATI- Palazzo Bitumi s.r.l (Capogruppo) – IAS s.r.l " la somma erogata dall'organo regionale a compenso di quanto richiesto dalla ditta con Decreto Ingiuntivo R.G n. 2295 del 20.10.2017 e così come previsto anche dall'accordo transattivo di cui al verbale del 24.09.2019. In seguito con nota prot. 27198 del 09.11.2021, unitamente alla richiesta di erogazione del IV acconto, il Comune di Palma Campania ha prodotto l'elenco di spese sostenute e non pagate per carenza di fondi per un importo di € 216.773,95. A seguito di tale richiesta l'organo regionale ha provveduto all'erogazione della IV rata per un importo complessivo di € 450.828,38.
Con tale somma venivano liquidate le somme pari a € 216.773,95, per le spese non pagate per carenza di fondi, lasciando di conseguenza nelle casse comunali la somma pari ad € 234.054,43 (€ 450.828,38 - 216.773,95). A tale residuo va aggiunto il recupero della somma pari a € 450.828,38, che rappresenta la V rata, per una somma totale disponibile di € 684.882,81 (€ 234.054,43 + 450.828,38).
Con Delibera di Giunta Comunale n. 175 del 15.09.2022 avente ad oggetto" Intesa Istituzionale di Programma – APQ Sviluppo Locale I Atto Integrativo – Infrastrutture area P.I.P in località Novesche nel Comune di Palma Campania (ex Distretto Industriale) – codice – SMOL DI.GP02 – CUP B74I0400000002 – PROGETTO DI COMPLETAMENTO – PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA – è stato approvato il progetto di completamento e il progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo complessivo di € 684.882,81. I lavori riprenderanno appena sarà liquidata la V rata da parte dell'organo regionale;
- Completamento sistema fognario recapito finale PIP in loc. Novesche, i lavori furono aggiudicati definitivamente "ATI "Bretto Opere stradali s.r.l - MCP Contractors" con Determina Dirigenziale n. 84 del 20.07.2015 (Reg. Gen. n. 642 del 17.11.2014), per un importo complessivo di € 1.456.856,81 al netto del ribasso d'asta del 16,66 % sull'importo a base d'asta pari a € 1.748.088,33, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 34.316,95. Ad oggi i lavori sono sospesi per subentrati problemi legati all'orografia del tracciato e alla qualità del terreno che risulta incoerente. In conseguenza di ciò, al fine di completare l'opera, occorrerebbe realizzare opere di contenimento che farebbero aumentare l'importo dei lavori. A fronte di quanto sopra, per risolvere il problema si rende necessario la realizzazione di un impianto di sollevamento che consenta alle acque reflue, presenti nel pozzetto di monte, di portarle in superficie e realizzare una condotta premente di diametro fi 350, che consentirebbe il collegamento con il pozzetto di valle con una condotta a gravità di diametro fi 500 con ingresso nel pozzetto esistente.
Il progetto è al vaglio del futuro gestore GORI;
- Con Determina Dirigenziale n. 169 del 08.07.2021 è stato approvato il Progetto esecutivo " Viabilità interna del piano per gli insediamenti produttivi di via Novesche 3° lotto " CUP B94H20003760007, per un importo complessivo di € 2.619.195,66 così suddivisi:
a) € 1.353.738,92 per lavori a base d'asta
b) per oneri della sicurezza € 40.612,17 non soggetti a ribasso

c) per espropri € 679.730,70
d) per spese tecniche, allacciamenti ai pubblici servizi per IVA 545.113,34
l'intera opera è finanziata con le somme incassate dalle vendita dei lotti alle ditte assegnatarie.
RILEVATO CHE
- le opere di urbanizzazione primarie e secondarie definite come 1° e 2° lotto stralcio, realizzate con fondi interamente a carico della Regione Campania, per un importo complessivo di € 11.489.512,73 (€ 5.041.537,64 + € 6.447.975,09), sono state ultimate e collaudate e rappresentano circa il 50% dell'intera urbanizzazione del P.I.P.;
- con l'approvazione del progetto di completamento delle opere di urbanizzazione (ex Distretto Industriale), per un importo di € 684.882,81, al completamento dei lavori, si raggiungerà il 70% dell'intera urbanizzazione nel P.I.P.;
- con l'approvazione del progetto "Viabilità interna del piano per gli insediamenti produttivi di via Novesche 3° lotto "per un importo complessivo di € 2.619.195,66, al completamento dei lavori, si raggiungerà il 90% dell'intera urbanizzazione nel P.I.P.;
- con l'approvazione del progetto di variante per il completamento del sistema fognario, recapito finale P.I.P in località Novesche, in accordo con il futuro gestore della rete fognaria GORI, l'urbanizzazione primaria nel P.I.P in località Novesche sarà completa e funzionante;
TENUTO CONTO CHE
- sono mutate le esigenze dell'amministrazione la quale, al fine di garantire una maggiore celerità di attuazione del P.I.P., intende favorire progetti di investimento che si sviluppano su maggiori superfici e ciò comporta un'operazione di ricognizione volta al riassetto generale al fine di definire compiutamente le attività necessarie a riavviare e completare l'iter di attuazione del P.I.P. Novesche;
A TAL FINE
- l'Amministrazione con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 02.03.2023 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la definizione dello stato di attuazione dei P.I.P. Novesche e Gorga", ha assegnato, al Responsabile del V Settore – Sviluppo Economico del Territorio, il compito di predisporre un elenco aggiornato con rilevazione dei lotti già assegnati e di quelli da assegnare, un resoconto sullo stato di attuazione dei P.I.P. Novesche e Gorga, redigere un nuovo bando per l'assegnazione dei lotti disponibili nel P.I.P. Novesche e Gorga, acquisire le richieste degli operatori interessati a nuove aree produttive che saranno incluse nel redigendo Piano Urbanistico Comunale;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 31/03/2023 è stato approvato il progetto, in fase di realizzazione, con fondi della Città Metropolitana di Napoli, per l'allargamento di via Novesche, che attualmente è ad una corsia e di limitate dimensioni, così da rendere più funzionale ed agevole l'accesso all'area industriale;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 21.04.2023 avente ad oggetto "Insediamenti produttivi PIP in località "Novesche" presa d'atto elenco assegnazione lotti per insediamento industriale, artigianale, terziario e commerciale nell'area P.I.P località Novesche del Comune di Palma Campania "è stato approvato l'elenco delle ditte che hanno partecipato al bando di cui alla D.G.C n. 39 del 02.03.2023 ;
- per migliorare la viabilità interna del P.I.P. e regolamentare il traffico veicolare sulla strada comunale via Tavernova/Ponte di Napoli, si rende necessario, realizzare una rotatoria, che agevoli l'accesso nel P.I.P e consenta il normale traffico veicolare sulla strada comunale, nell'incrocio tra l'allargamento di via Novesche, in corso di realizzazione ed a carico della Città Metropolitana di Napoli, e la summenzionata strada comunale via Tavernova/Ponte di Napoli;
CONSIDERATO CHE
- in attuazione della D.G.C. n. 16 del 31/01/2012 e successiva D.G.C n. 76 del 21.04.2023, l'intera area P.I.P è composta da n. 46 lotti, ad oggi tutti assegnati, per una superfice complessiva occupata dai lotti di circa 336.295 mq, come da grafico allegato;
-sono stati stipulati n. 13 atti di trasferimento in piena proprietà con le ditte assegnatarie dei LOTTI n. 1-2-5-9-10-11-15-17-18-24-26-32-42, come risulta dalla tabella lotti allegata;
-sono state stipulate n. 20 convenzioni con le ditte assegnatarie dei LOTTI 4-6-8-12-13-19-20-21-22-23-27-28-29-30-31-37-38-39-41-44;
-sono stati stipulati n. 13 verbali di assegnazione con le ditte assegnatarie dei LOTTI 3-7-14-16-25-33-34-35-36-40-43-45-46, in attesa della stipula della convenzione;
- dalla tabella lotti allegata, risulta che:
a) per la vendita dei lotti è stato incassato un importo di € 8.489.816,00;

b) attualmente è stata espropriata un'area complessiva di circa 71.332 mq ricadente nei singoli lotti, ed è stato erogato per l'indennità di esproprio un importo totale di € 3.070.650,75;
c) per la realizzazione della viabilità interna 3° lotto funzionale è stato stanziato un importo di € 2.619.195,66, comprensivo degli espropri, finanziato con i fondi provenienti dalla vendita dei lotti;
d) la somma totale preventivata per la cessione in proprietà di tutti i lotti facente parte dell'area P.I.P. è stata stimata in € 23.862.360,00 che potrà garantire il prosieguo nto delle procedure in atto e il loro perfezionamento;
e) le aree residue da espropriare, per la consegna di tutti i lotti, è pari a 271.473 mq (342.795 mq – 71.332 mq);
OSSERVATO CHE
- la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio può avvenire in presenza di sotto riportate particolari condizioni e congiuntamente, anche se dovesse avvenire a notevole distanza di tempo:
a) accantonamento delle somme necessarie per pagare l'indennità di espropriazione;
b) accertare l'interesse pubblico ancora attuale;
c) accertare l'assenza di soluzioni alternative;
- è ampiamente confermato da consolidata giurisprudenza del Consiglio Stato n. 935/2023, n. 1465/2013, n. 4019/2005 che ai fini della legittimità della reiterazione del vincolo con effetti espropriativi, deve risultare l'espressa previsione e accantonamento delle somme necessarie per versare l'indennità di esproprio al soggetto, tale passaggio è altrettanto necessario per dimostrare e motivare l'Amministrazione a voler procedere, a fronte del protrarsi delle limitazioni d'uso del diritto di proprietà.
ATTESO CHE
- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 24.08.2015 sono stati reiterati i vincoli preordinati agli espropri;
- con Determina Dirigenziale n. 32 del 23.07.2012 e successiva n. 17 del 09.05.2019, sono state approvate le indennità provvisorie di espropriazione ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/01, per le aree ricadenti nel P.I.P in località Novesche come di seguito riportato:
INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE € 37,50/mq
INDENNITÀ MAGGIORATIVA PARI AL 10 % INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE risulta € 3,75/mq (in caso di accordo bonario);
- il vincolo preordinato all'esproprio va reiterato nelle forme previste dalla normativa giuridica vigente;
- l'art. 39 del D.P.R 327/01, sancisce che in caso di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sia dovuto al proprietario un indennizzo commisurato all'entità del danno prodotto;
- l'indennità provvisoria di espropriazione va rivalutata secondo l'indice ISTAT all'attualità e viene stabilita in € 43,43, mentre l'indennità maggiorativa di espropriazione è pari ad € 4,34;
- che le aree residue da espropriare, per la consegna di tutti i lotti, sono circa 271.473 mq;
- che l'importo occorrente per l'esproprio di tale area è pari a circa € 12.968.265,21 [271.473 mq x (€/mq 43,43 + €/mq 4,34)] ed è coperta totalmente dalla vendita dei lotti, come risulta dalla tabella lotti allegata;
RAVVISATO CHE
- l'importo per l'acquisto dei suoli, pari ad €/mq 68,00, fissato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 24.08.2015, è comprensivo delle spese tecniche, delle somme occorrenti per l'eventuale completamento delle opere di urbanizzazione, dell'indennità occorrente per gli espropri e per le spese generali, deve essere aggiornato, mantenendo inalterato la differenza tra l'indennità di esproprio originaria e l'importo per l'acquisto originario, nello specifico (€/mq 68,00 - €/mq 41,25) pari a €/mq 26,75.
Di conseguenza, per quanto espresso nel precedente capoverso, l'importo per la cessione dei lotti in area P.I.P. Novesche è pari a €/mq 74,52 scaturito da €/mq 47,77 (€/mq 43,43 + €/mq 4,34) e da €/mq 26,75;
DICHIARATA
la sussistente volontà di questa Amministrazione di portare a termine il programma avviato con il succitato accordo di programma, specialmente ora che sono stati fatti importanti passi avanti con consistenti investimenti sia in termini economici che di risorse umane, senza contare poi le giuste aspettative da parte degli imprenditori e le opportunità di sviluppo economico che in tale operazione vi risiedono;
DICHIARATO
immutato l'interesse di pubblica utilità, l'indifferibilità e di urgenza degli interventi volti al completamento del programma attuativo disciplinato dalle originarie relative Norme di Attuazione;
VISTO
l'art. 12, comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 il quale testualmente recita: "Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza di servizi, dell'accordo di programma o di altro atto di cui all'articolo 10,

nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste ai sensi del d.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, nonché ai sensi del decreto ministeriale 1 aprile 1968, sono approvate dall'autorità espropriante ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio";
la lettera "e", 3° comma, art. 26 della legge regionale 16/2004 in cui viene precisato che non costituiscono varianti al PUC (P.R.G.) la diversa dislocazione, nel perimetro del PUA, degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi;
DATO ATTO CHE
- le piccole modifiche dei tracciati stradali sono avvenute tutte all'interno della perimetrazione originaria per cui restano integralmente confermate le previsioni del suddetto PIP, avendo verificato anche che lo stesso è conforme al vigente P.R.G.
- il piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) in località "Novesche" è da ritenersi ancora efficace, tanto più che la maggior parte delle infrastrutture sono state realizzate e nessuna sostanziale modifica o variazione è stata introdotta. Tale tesi trova puntuale conferma in numerosissime sentenze giurisprudenziali in cui si afferma che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 17, c.1, e art. 28, c. 9, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 c.d. "legge urbanistica"… "il piano di lottizzazione convenzionata, come tutti gli strumenti urbanistici di natura attuativa e/o esecutiva, ha efficacia decennale ma continuano a rimanere fermi e a tempo indeterminato gli obblighi di osservare gli allineamenti e le prescrizioni di zona, stabilite dal piano stesso, ragion per cui le prescrizioni dei piani attuativi, se non modificate con varianti essenziali, continuano a rimanere efficaci anche dopo la scadenza del termine di 10 anni…" (Consiglio di Stato n. 98 del 28 febbraio 2012)- che con sentenza n° 4018 del 28/07/2005 IV sezione, il Consiglio di Stato ha affermato che "Il termine decennale di efficacia previsto per i piani particolareggiati dall'art. 16 della L. 17 agosto 942, n. 1150, ma applicabile anche ai piani di lottizzazione, si applica solo alle disposizioni di contenuto espropriativo e non anche alle prescrizioni urbanistiche di piano che rimangono pienamente operanti e vincolanti senza limiti di tempo fino all'approvazione di un nuovo piano attuativo";
-con sentenza n. 4018 del 28.07.2005 IV sezione, il Consiglio di Stato ha affermato che "…Il termine decennale di efficacia previsto per i piani particolareggiati dall'art. 16 della L. 17 agosto 1942, n. 1150, ma applicabile anche ai piani di lottizzazione, si applica solo alle disposizioni di contenuto espropriativo e non anche alle prescrizioni urbanistiche di piano che rimangono pienamente operanti e vincolanti senza limiti di tempo fino all'approvazione di un nuovo piano attuativo…";
-sulla scorta di tale disamina, si può tranquillamente affermare che la decadenza opera unicamente sui vincoli preordinati agli espropri la cui durata, come previsto dall'art. 9 del D.P.R. 327/2001, è di cinque anni, fermo restando la facoltà del Comune "di poter reiterare i vincoli, motivando la scelta in relazione alle effettive esigenze urbanistiche e di soddisfacimento degli standard, prevedendo la corresponsione di un indennizzo quantificato ai sensi del D.P.R. 327/2001" (comma 2, art. 38 legge Regionale Campania n° 16/2004);
RITENUTO CHE
- relativamente alle parti non ancora attuate, confermare, rinnovare e riadottare integralmente la scelta pianificatoria decisa con la delibera del C. Comunale n°53 del 30/12/2003 e successiva variante di assestamento;
- reiterare i vincoli preordinati agli espropri per le parti del PIP non ancora espropriate, dando atto che la copertura finanziaria è assicurata dai succitati finanziamenti regionali già concessi o in corso di erogazione e dagli incassi provenienti dalla cessione in proprietà dei lotti agli imprenditori aventi diritto, essendo questa una condizione necessaria per dare certezza giuridica all'attuazione del P.I.P. entro i termini di legge;
VISTO
- la legge 1150/1942;
- la legge 765/1967;
- la legge 865/1971;
- la legge 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. 447/1998 e s.m.i.
- il D.lgs n° 267/2000;
- il D.P.R. 380/2001;
- il D.P.R. 327/2001;
- la legge regionale Campania n° 16/2004;
- l'art. 5 comma 13 lett. b del D.L. 13/05/2011 n° 70 convertito con mod. in legge n° 106/2011;
- l'art. 10 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio della Campania n° 5 del 04/08/2011;

PROPONE DI DELIBERARE

APPROVARE la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, dando ad essa anche valore di atto di ricognizione generale;

DICHIARARE, attese le motivazioni esposte in narrativa, la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza degli interventi previsti nel P.I.P. "Novesche";

CONFERMARE e reiterare per anni cinque i vincoli preordinati agli espropri, per tutte le motivazioni esposte in narrativa, sulle aree così come indicate Tabella lotti di seguito approvata dando atto che la copertura finanziaria è assicurata dai richiamati finanziamenti pubblici già ottenuti o in attesa di riceverli e dalle entrate ottenute mediante la cessione dei lotti agli imprenditori;

APPROVARE l'imposizione dei vincoli preordinati all'esproprio per la realizzazione della rotonda da realizzarsi all'incrocio tra l'allargamento di via Novesche e via Tavernova/via Ponte di Napoli;

APPROVARE l'indennità provvisoria di espropriazione rivalutata secondo l'indice ISTAT all'attualità in € 43,43, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 327/01 e la relativa indennità maggiorativa di espropriazione in € 4,34;

APPROVARE l'aggiornamento dell'importo per la cessione dei lotti pari ad €/mq 74,52, conseguenziale all'aggiornamento dell'indennità di esproprio;

APPROVARE la planimetria allegata, che forma parte integrale e sostanziale della presente delibera;

APPROVARE la tabella lotti allegata alla presente, che forma parte integrale e sostanziale della presente delibera;

DEMANDARE al Responsabile del II Settore l'assunzione degli atti consequenziali nel rispetto delle procedure previste dalle vigenti leggi in materia.

DI DICHIARARE attesa l'urgenza di definire l'assetto definitivo delle infrastrutture del piano degli insediamenti produttivi, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 505 del 21/06/2024

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - approvazione variante di aggiornamento relativa al Comune di Napoli (NA) – via Leonardo Bianchi.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle misure medesime;

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"*;

VISTO in particolare, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - Attestato n° 437/2 del 10/02/2016 - BURC n.14 del 29/02/2016;

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE), con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota agli atti prot. n. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 ed il successivo DS di proroga n. 887 del 23/10/2023 con i quali sono state adottate le *Misure di Salvaguardia relative alle aree soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio dei Piani di assetto idrogeologico configurate nei progetti di varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA da approvarsi ai sensi dell'art. 68 comma 4-ter del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, integrato dall'art. 54 della Legge 120 dell'11 settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale";*

VISTO il DS n. 146 del 08/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha adottato il documento *"Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI",* relativo alla definizione di tecniche operative univoche ai fini dell'aggiornamento delle cartografie dei PAI a seguito di approvazione di procedimenti di riperimetrazione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n.591 del 04/08/2023 pubblicato su BUR della Regione Campania n. 67 del 18/09/2023 con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – *Napoli (NA) – via Leonardo Bianchi*;

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 24026 del 29/08/2023 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli ed al Comune di Napoli (NA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

VISTA la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 16/05/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - relativamente al comune di *Napoli (NA) – via Leonardo Bianchi*;

VISTA la nota prot. n.313854 del 22/04/2022 del Comune di Napoli (NA), acquisita con protocollo AdB n.11225 del 22/04/2022 con la quale il Comune stesso aveva trasmesso la dichiarazione di recepimento di quanto disposto dall'art. 40 delle NdA del PSAI (attestazione in merito alle "*ricadute di tipo urbanistico conseguenti le modifiche proposte"* rilasciata dal Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni), in relazione al presente procedimento**;**

RITENUTO di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la variante di aggiornamento delle mappe del *Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico - dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale*, relativamente al comune di *Napoli (NA) – via Leonardo Bianchi,* così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Comune di Napoli - loc. via Leonardo Bianchi -- Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio mappa della pericolosità idraulica approvata (tav. 447112PI)*
- *Comune di di Napoli - loc. via Leonardo Bianchi - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio mappa del rischio approvata (tav. 447112RI)*

Art. 2 Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al rischio idraulico.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI* e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale- Sede di Caserta.

Art. 4 Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

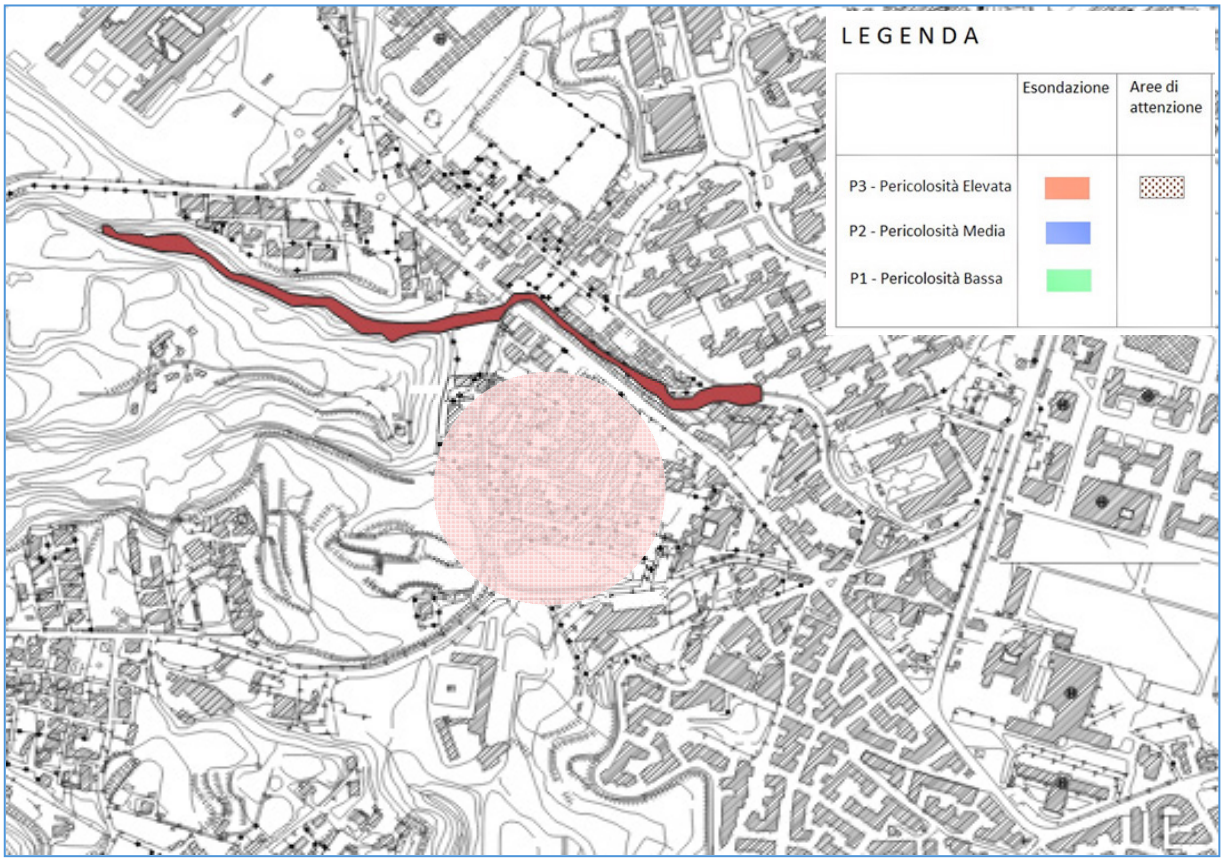
Art. 5 Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Amministrazione Comune di Napoli (NA) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
21.06.2024 09:22:59
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

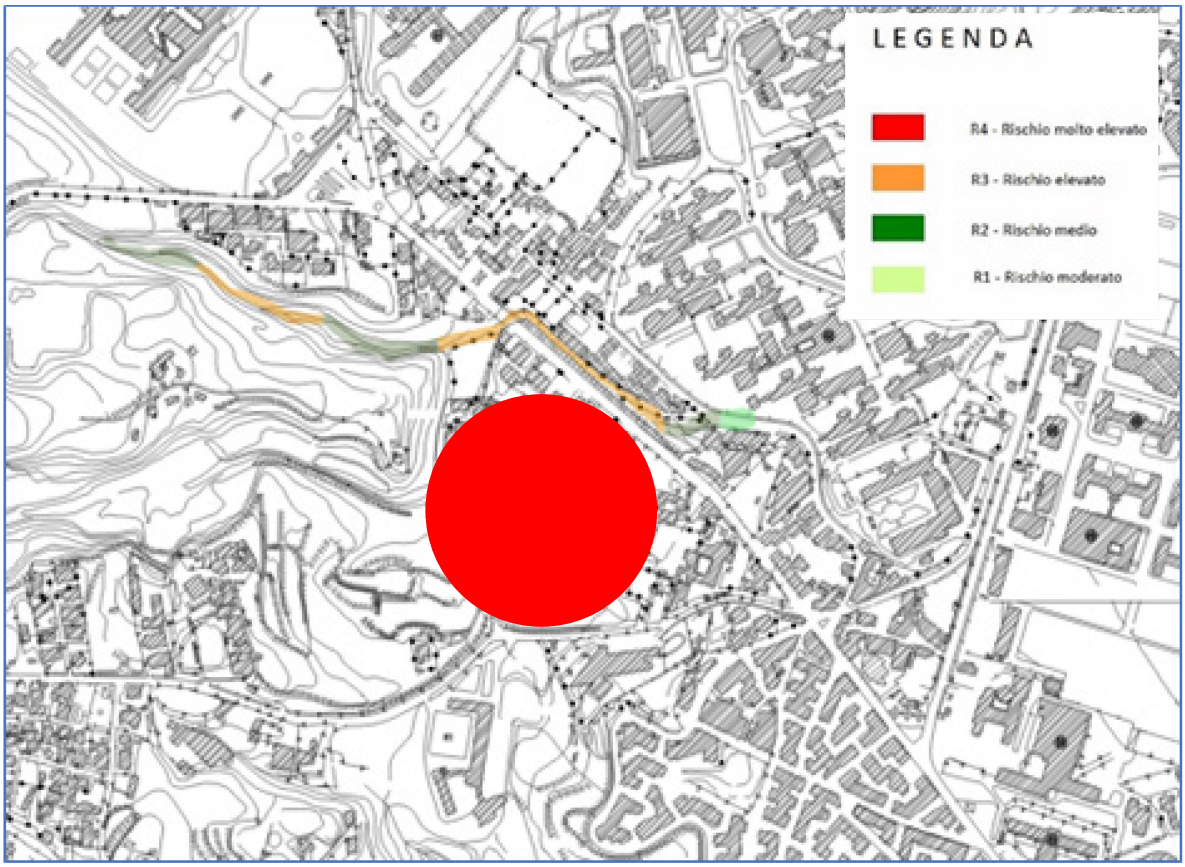
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Napoli - loc. via Leonardo Bianchi -- Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio mappa della pericolosità idraulica approvata (tav. 447112PI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di di Napoli - loc. via Leonardo Bianchi - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio mappa del rischio approvata di riperimetrazione (tav. 447112RI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 506 del 21/06/2024

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - approvazione variante di aggiornamento relativa al Comune di Fisciano (SA) – Frazione Pizzolano.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime;

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"*;

VISTO in particolare, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - Attestato n° 437/2 del 10/02/2016 - BURC n.14 del 29/02/2016;

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE), con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota agli atti prot. n. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 ed il successivo DS di proroga n. 887 del 23/10/2023 con i quali sono state adottate le *Misure di Salvaguardia relative alle aree soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio dei Piani di assetto idrogeologico configurate nei progetti di varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA da approvarsi ai sensi dell'art. 68 comma 4-ter del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, integrato dall'art. 54 della Legge 120 dell'11 settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e innovazione digitale";*

VISTO il DS n. 146 del 08/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha adottato il documento *"Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI",* relativo alla definizione di tecniche operative univoche ai fini dell'aggiornamento delle cartografie dei PAI a seguito di approvazione di procedimenti di riperimetrazione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 123 del 28/02/2024 pubblicato su BUR della Regione Campania n. 24 del 18/03/2024 con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – *comune di Fisciano (SA) – Frazione Pizzolano;*

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 7030 del 06/03/2024 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno ed al Comune di Fisciano (SA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

VISTA la delibera n. 2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 16/05/2024, ha espresso parere

fonte: http://burc.regione.campania.it

favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - relativamente al comune di *Fisciano (SA) – Frazione Pizzolano*;

VISTA la nota prot. n. 14230 del 07/05/2024 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale, ai fini del completamento degli atti amministrativi necessari per l'approvazione della proposta di riperimetrazione, sollecitava l'Amministrazione Comunale a dare riscontro a quanto decretato all' art. 6 del succitato DS di adozione n. 123 del 28/02/2024 in merito agli adempimenti previsti all'art 40 delle NdA del vigente PSAI;

VISTA la nota di riscontro prot. n. 12701 del 20/05/2024 del Comune di Fisciano (SA), acquisita con protocollo AdB n.15813 del 20/05/2024 con la quale il Comune stesso ha trasmesso la dichiarazione di recepimento di quanto disposto dall'art. 40 delle NdA del PSAI (D.G.C n. 90 del 17/05/2024), in relazione al presente procedimento;

RITENUTO di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la variante di aggiornamento delle mappe del *Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico - dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale*, relativamente al comune di *Fisciano (SA) – Frazione Pizzolano*, così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Comune di Fisciano (SA) – Frazione Pizzolano - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - Stralcio mappa della pericolosità idraulica approvata (tav. 467024PI)*
- *Comune di Fisciano (SA) – Frazione Pizzolano - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio mappa del rischio idraulico approvata – (tav. 467024RI).*

Art. 2 Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al rischio idraulico.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI* e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale- Sede di Caserta.

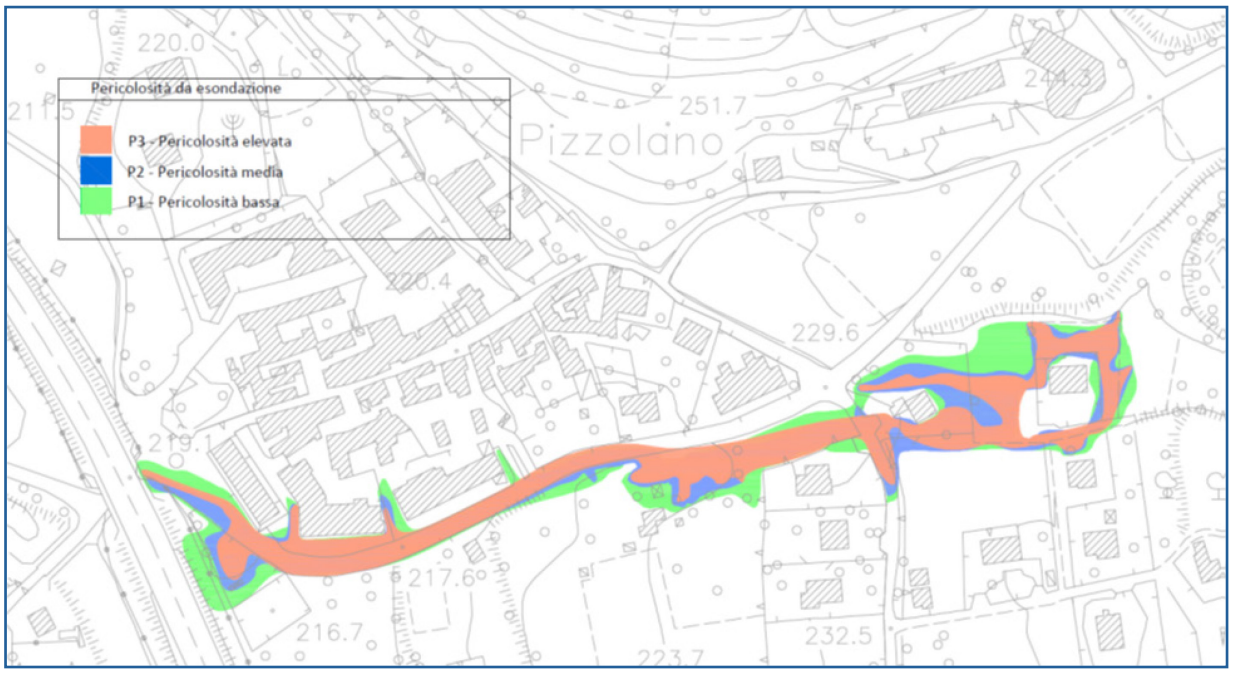
Art. 4 Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5 Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno, al Comune di Fisciano (SA) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

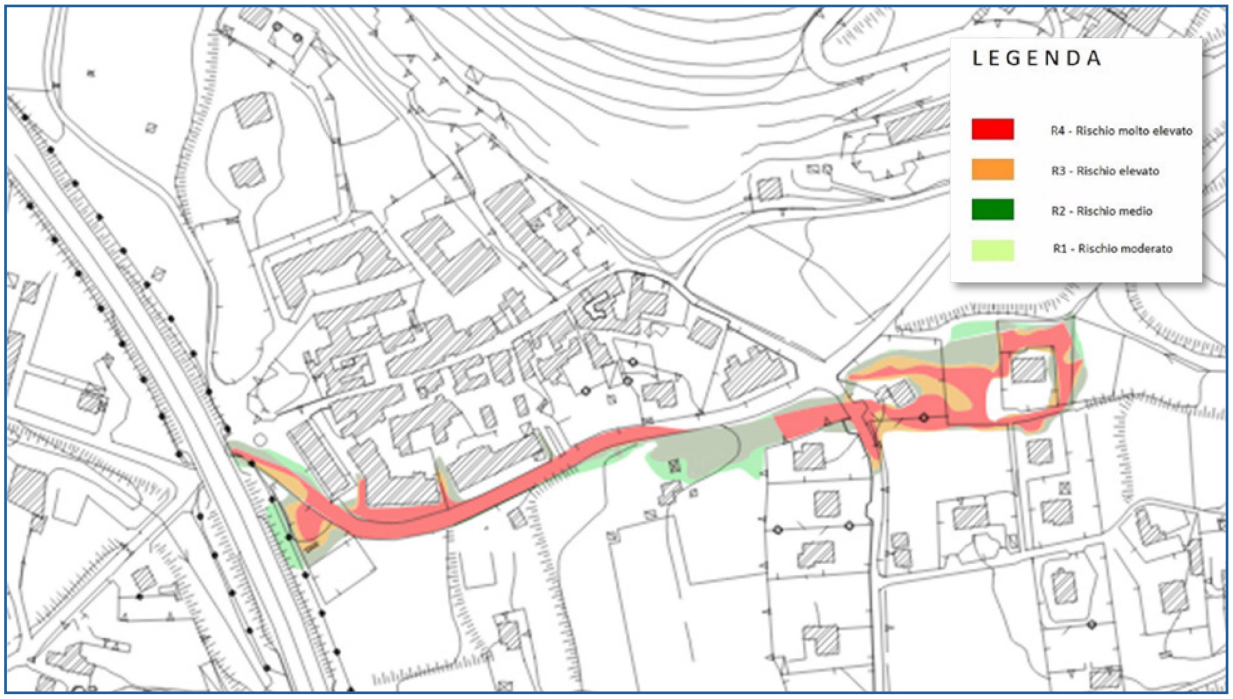
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
21.06.2024 09:23:26
GMT+04:00

fonte: http://burc.regione.campania.it



Comune di Fisciano (SA) – Frazione Pizzolano - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - Stralcio mappa della pericolosità idraulica approvata (tav. 467024PI)



Comune di Fisciano (SA) – Frazione Pizzolano - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Stralcio mappa del rischio idraulico approvata – (tav. 467024RI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 – DECRETO DI ESPROPRIO – N.1 – 23/02/2023 - PROGRAMMA D'INTERVENTI DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP IN LOCALITÀ "NOVESCHE" - ESPROPRIAZIONE AREE PIP. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 20 E SS. DEL D.P.R. N. 327/2001. BENI SIDERSUD S.R.L.

IL DIRIGENTE DECRETA

- ai sensi dell'art. 20, comma 11, D.P.R. 327/2001, *"dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";*
- è possibile, dunque, con il presente decreto procedere all'espropriazione dei beni immobili siti in Palma Campania (NA) - località Novesche -, catastalmente così individuati:

F.	P.lla	Sup. Tot.	Titolarità	sup. di esproprio mq	indennità provv. di esproprio € 37,50/mq	indennità magg.di esproprio € 3,75/mq	indennità tot.
17	714	mq 52	Propr. 1/1	mq 52	€ 1.950,00	€ 195,00	€ 2.145,00

Il presente decreto è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Il Responsabile del II Settore Lavori Pubblici
Arch. Mario Addeo

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 – DECRETO DI ESPROPRIO – N.4 – 26/09/2023 - PROGRAMMA D'INTERVENTI DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP IN LOCALITÀ "NOVESCHE" - ESPROPRIAZIONE AREE PIP. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 20 E SS. DEL D.P.R. N. 327/2001. LOTTO NUMERO 7.

IL DIRIGENTE DECRETA

- ai sensi dell'art. 20, comma 11, D.P.R. 327/2001, *"dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";*
- è possibile, dunque, con il presente decreto procedere all'espropriazione dei beni immobili siti in Palma Campania (NA) - località Novesche -, catastalmente così individuati:

F.	P.lla	Titolarità	Sup. Totale	Sup. da Espropriare
17	1189	AMBROSIO Vincenza nata a Ottaviano (NA) il 28/06/1925 – C.F.: MBRVCN25H68G190E Proprietà 666/1000 CASILLO Anna nata a Ottaviano (NA) il 28/02/1960 – C.F.: CSLNNA60B68G190M Proprietà 67/1000 CASILLO Francesco nato a Ottaviano (NA) il 03/11/1965 – C.F.: CSLFNC65S03G190F Proprietà 66/1000 CASILLO Maria nata a Ottaviano (NA) il 14/04/1955 – C.F.: CSLMRA55D54G190Y Proprietà 67/1000 CASILLO Nunzio nato a Pompei (NA) il 24/01/1987 – C.F.: CSLNNZ87A24G813A Proprietà 34/1000 CASILLO Raffaele nato a Ottaviano (NA) il 12/01/1951 – C.F.: CSLRFL51A12G190B Proprietà 67/1000 CASILLO Vincenza nata a Scafati (SA) il 26/09/1984 – C.F.: CSLVCN84P66I483P Proprietà 33/1000	Mq 90	Mq 90

17	1191	AMBROSIO Vincenza nata a Ottaviano (NA) il 28/06/1925 – C.F.: MBRVCN25H68G190E Proprietà 666/1000 CASILLO Anna nata a Ottaviano (NA) il 28/02/1960 – C.F.: CSLNNA60B68G190M Proprietà 67/1000 CASILLO Francesco nato a Ottaviano (NA) il 03/11/1965 – C.F.: CSLFNC65S03G190F Proprietà 66/1000 CASILLO Maria nata a Ottaviano (NA) il 14/04/1955 – C.F.: CSLMRA55D54G190Y Proprietà 67/1000 CASILLO Nunzio nato a Pompei (NA) il 24/01/1987 – C.F.: CSLNNZ87A24G813A Proprietà 34/1000 CASILLO Raffaele nato a Ottaviano (NA) il 12/01/1951 – C.F.: CSLRFL51A12G190B Proprietà 67/1000 CASILLO Vincenza nata a Scafati (SA) il 26/09/1984 – C.F.: CSLVCN84P66I483P Proprietà 33/1000	Mq 440	Mq 440
17	1193	PRISCO Aniello nato a Ottaviano (NA) il 18/11/1946 – C.F.: PRSNLL46S18G190T Proprietà NUDO PROPRIETARIO 1000/1000 PRISCO Ferdinando nato a Ottaviano (NA) il 10/02/1912 – PRSFDN12B10G190Z Proprietà USUFRUTTUARIO 1000/1000	Mq 304	Mq 304
17	1195	AMBROSIO Vincenza nata a Ottaviano (NA) il 28/06/1925 – C.F.: MBRVCN25H68G190E Proprietà 666/1000 CASILLO Anna nata a Ottaviano (NA) il 28/02/1960 – C.F.: CSLNNA60B68G190M Proprietà 67/1000 CASILLO Francesco nato a Ottaviano (NA) il 03/11/1965 – C.F.: CSLFNC65S03G190F Proprietà 66/1000 CASILLO Maria nata a Ottaviano (NA) il 14/04/1955 – C.F.: CSLMRA55D54G190Y Proprietà 67/1000 CASILLO Giovanni nato a Ottaviano (NA) il 03/05/1953 – C.F.: CSLGNN53E03G190K Proprietà 67/1000 CASILLO Raffaele nato a Ottaviano (NA) il 12/01/1951 – C.F.: CSLRFL51A12G190B Proprietà 67/1000	Mq 85	Mq 85
17	1197	AMBROSIO Domenico nato a San Giuseppe Ves.no (NA) il 10/11/1931 – C.F.: MBRDNC31S10H931B Proprietà USUFRUTTUARIO 1000/1000 AMBROSIO Teresa nata a San Giuseppe Ves.no (NA) il 07/07/1961 – C.F.: MBRTRS61L47H931O Proprietà NUDA PROPRIETARIA 1000/1000	Mq 88	Mq 88

17	1211	ADILETTA Concetta nata a Nocera Inferiore (SA) il 20/08/1966 – C.F.: DLTCCT66M60F912G Proprietà 1000/1000	Mq 30	Mq 30
17	1214	FRANZESE Domenico nato a Napoli il 01/01/1900 – C.F.: FRNDNC00A01F839V Proprietà 1000/1000	Mq 20	Mq 20
17	1222	NAPOLETANO Antonio nato a Napoli il 01/01/1900 – C.F.:NPLNTN00A01F839Z Proprietà 1000/1000	Mq 13	Mq 13

Il presente decreto è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Il Responsabile del II Settore Lavori Pubblici
Arch. Mario Addeo

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 – DECRETO DI ESPROPRIO – N.6 – 26/09/2023 - PROGRAMMA D'INTERVENTI DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP IN LOCALITÀ "NOVESCHE" - ESPROPRIAZIONE AREE PIP. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 20 E SS. DEL D.P.R. N. 327/2001. ESPROPRIO P.LLE 118-263-264 F.17. DITTA FERRARA STELLA, PALMA MARIA LUISA, PALMA RITA FILOMENA.

IL DIRIGENTE DECRETA

- ai sensi dell'art. 20, comma 11, D.P.R. 327/2001, *"dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";*
- è possibile, dunque, con il presente decreto procedere all'espropriazione dei beni immobili siti in Palma Campania (NA) - località Novesche -, catastalmente così individuati:

F.	P.lla	Titolarità	Sup. Totale	Sup. da Espropriare
17	118	FERRARA Stella nata a Palma Campania il 01/02/1947 – C.F.: FRRSLL47B41G283N Comproprietaria per 1/3 PALMA Maria Luisa nata a San Giuseppe Ves.no il 20/06/1968 – C.F.: PLMMLS68H60H931O Comproprietaria per 1/3 PALMA Rita Filomena nata a Napoli il 22/05/1967 – C.F: PLMRFL67E62F839H Comproprietaria per 1/3	Mq 630	Mq 630
17	263	FERRARA Stella nata a Palma Campania il 01/02/1947 – C.F.: FRRSLL47B41G283N Comproprietaria per 1/3 PALMA Maria Luisa nata a San Giuseppe Ves.no il 20/06/1968 – C.F.: PLMMLS68H60H931O Comproprietaria per 1/3 PALMA Rita Filomena nata a Napoli il 22/05/1967 – C.F: PLMRFL67E62F839H Comproprietaria per 1/3	Mq 2.343	Mq 2.343
17	264	FERRARA Stella nata a Palma Campania il 01/02/1947 – C.F.: FRRSLL47B41G283N Comproprietaria per 1/3 PALMA Maria Luisa nata a San Giuseppe Ves.no il 20/06/1968 – C.F.: PLMMLS68H60H931O Comproprietaria per 1/3 PALMA Rita Filomena nata a Napoli il 22/05/1967 – C.F: PLMRFL67E62F839H Comproprietaria per 1/3	Mq 1.750	Mq 1.750

Il presente decreto è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Il Responsabile del II Settore Lavori Pubblici
Arch. Mario Addeo

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 – DECRETO DI ESPROPRIO – N.7 – 26/09/2023 - PROGRAMMA D'INTERVENTI DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP IN LOCALITÀ "NOVESCHE" - ESPROPRIAZIONE AREE PIP. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 20 E SS. DEL D.P.R. N. 327/2001. ESPROPRIO PARTICELLA N. 181 – F.17 – DITTA AMBROSIO MAFALDA.

IL DIRIGENTE DECRETA

- ai sensi dell'art. 20, comma 11, D.P.R. 327/2001, *"dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";*
- è possibile, dunque, con il presente decreto procedere all'espropriazione dei beni immobili siti in Palma Campania (NA) - località Novesche -, catastalmente così individuati:

F.	P.lla	Titolarità	Sup. Totale	Sup. da Espropriare
17	181	AMBROSIO Mafalda nata a San Giuseppe Vesuviano il 16/08/1948, C.F.: MBRMLD48M56H931C Proprietà 1000/1000	Mq 1.735	Mq 1.735

Il presente decreto è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Il Responsabile del II Settore Lavori Pubblici
Arch. Mario Addeo

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 – DECRETO DI ESPROPRIO – N.8 – 05/10/2023 - PROGRAMMA D'INTERVENTI DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP IN LOCALITÀ "NOVESCHE" - ESPROPRIAZIONE AREE PIP. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 20 E SS. DEL D.P.R. N. 327/2001.
ESPROPRIO CATASTO TERRENI: F.17-P.LLE N. 81-116-260-285-286-287-333
CATASTO FABBRICATI: F.17 – P.LLA N. 1112 SUB 1
DITTA BUGLIONR GROUP S.R.L.

IL DIRIGENTE DECRETA

- ai sensi dell'art. 20, comma 11, D.P.R. 327/2001, *"dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";*
- è possibile, dunque, con il presente decreto procedere all'espropriazione dei beni immobili siti in Palma Campania (NA) - località Novesche -, catastalmente così individuati:

F.	P.lla	Titolarità	Sup. Totale	Sup. da Espropriare
17	81	BUGLIONE GROUP S.R.L. con sede in San Gennaro Ves.no (NA) C.F.: 06534241218	Mq 1.965	Mq 1.965
17	116	BUGLIONE GROUP S.R.L. con sede in San Gennaro Ves.no (NA) C.F.: 06534241218	Mq 980	Mq 980
17	260	BUGLIONE GROUP S.R.L. con sede in San Gennaro Ves.no (NA) C.F.: 06534241218	Mq 1.895	Mq 1.895
17	285	BUGLIONE GROUP S.R.L. con sede in San Gennaro Ves.no (NA) C.F.: 06534241218	Mq 866	Mq 866
17	286	BUGLIONE GROUP S.R.L. con sede in San Gennaro Ves.no (NA) C.F.: 06534241218	Mq 990	Mq 990
17	287	BUGLIONE GROUP S.R.L. con sede in San Gennaro Ves.no (NA) C.F.: 06534241218	Mq 69	Mq 69
17	333	BUGLIONE GROUP S.R.L. con sede in San Gennaro Ves.no (NA) C.F.: 06534241218	Mq 981	Mq 981
17	1112 sub 1	BUGLIONE GROUP S.R.L. con sede in San Gennaro Ves.no (NA) C.F.: 06534241218	Mq 190	Mq 190

Il presente decreto è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Il Responsabile del II Settore Lavori Pubblici
Arch. Mario Addeo

OGGETTO: COMUNE DI PALMA CAMPANIA - C.F. 00622700631 – DECRETO DI ESPROPRIO – N.10 – 05/10/2023 - PROGRAMMA D'INTERVENTI DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP IN LOCALITÀ "NOVESCHE" - ESPROPRIAZIONE AREE PIP. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 20 E SS. DEL D.P.R. N. 327/2001. ESPROPRIO PARTICELLA N. 288 – F.17
DITTA SIDER TRANS S.A.S. DI RAGOSTA FRANCESCO.

IL DIRIGENTE DECRETA

- ai sensi dell'art. 20, comma 11, D.P.R. 327/2001, *"dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio";*
- è possibile, dunque, con il presente decreto procedere all'espropriazione dei beni immobili siti in Palma Campania (NA) - località Novesche -, catastalmente così individuati:

F.	P.lla	Titolarità	Sup. Totale	Sup. da Espropriare
17	288	SIDERTRANS S.A.S. DI RAGOSTA FRANCESCO con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) C.F.: 05969020634 Proprietà 1000/1000	mq 1.960	mq 1.960

Il presente decreto è opponibile dai terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Il Responsabile del II Settore Lavori Pubblici
Arch. Mario Addeo

COMUNE DI ROCCADASPIDE
(Provincia di Salerno)
C.F.: 82001710654

PROT. 0013119 del 24/06/2024

AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIAZIONE IN VARIANTE URBANISTICA E DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITA' - (art. 11 comma 2 e art. 16 comma 4 e 5 del Testo Unico Espropri D.P.R. 327/2001 e s.m.i)

LAVORI " MESSA IN SICUREZZA - REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE IN LOCALITA FONTE LUNGO S.S. 166".

IL RESPONSABILE AREA LL.PP.

Visto l'art. 11 comma 1 del DPR 327/2001;
Considerato che per poter avviare il procedimento espropriativo occorre apporre sui beni da espropriare il vincolo preordinato all'esproprio;
Constatata la necessità di informare i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano essere proprietari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio, onde metterli in condizione di effettuare osservazioni prima che venga adottata la variante al PUC;
Considerato che il numero dei destinatari è superiore a cinquanta e che pertanto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001 come modificato dal D. Lgs n.302 del 27 dicembre 2002, è necessario rendere noto il presente avviso mediante affissione all'Albo Pretorio dei Comuni nei cui territori ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale e nazionale e sui siti internet dell'Ente e della Regione ai sensi della Legge 241/90;

RENDE NOTO

Che ai proprietari delle aree interessate è data facoltà di effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire allo scrivente entro e non oltre trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente avviso;
Che trovasi depositata presso l'Ufficio Tecnico – area LL.PP- sito in via G. Giuliani, la documentazione relativa al progetto, con la possibilità di prenderne visione e di richiedere eventuali chiarimenti;
Che il responsabile del procedimento è l'ing. Tommaso Maria Giuliani
Le eventuali osservazioni, da indirizzare al Comune di Roccadaspide, via G, Giuliani 84069 , saranno valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;
Coloro che risultano proprietari dai Registri catastali, ove non siano più proprietari, sono tenuti a comunicarlo all'Ente indicando i nominativi dei nuovi intestatari.
Allegati :
A.8 Piano particellare esproprio
I.75 Elaborato grafico piano particellare esproprio 1/2
I.76 Elaborato grafico piano particellare esproprio 2/2
Dalla Sede Comunale, 24.06.2024

Il Responsabile dell'Area
Ing. Tommaso Maria GIULIANI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana

Progetto esecutivo delle opere civili della nuova linea metropolitana Piscinola (st. esclusa)- Secondigliano - Di Vittorio; Tratta Piscinola - Secondigliano

Particelle n.137 (oggi 971) e 642 F.3 N.C.T. Napoli – Ditta: eredi FIORETTO Agostino *- Svincolo somme depositate al MEF – RTS Napoli*

Premesso che:

a. con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 61 del 14/02/2002 venne dichiarata la pubblica utilità delle opere civili della tratta Piscinola – Secondigliano;
b. con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 121 del 04/03/2002 venne autorizzata l'occupazione d'urgenza di una serie di aree tra cui anche quelle in oggetto;
c. con decreto del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 22 del 23/02/2009 venne decretata l'espropriazione definitiva e/o l'asservimento degli immobili oggetto del detto decreto di occupazione, tra cui quelli in oggetto;
d. a garanzia del suddetto decreto di espropriazione n.22/2009 vennero aperti dall'allora soggetto attuatore Metrocampania Nordest S.r.l. il deposito n. 43 ed il deposito n.61 entrambi del 19/02/2009 a nome del sig. FIORETTO Agostino a garanzia di esproprio ed occupazione;
e. la società Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturno S.r.l, dalla data del 28.12.2012 decorrono gli effetti giuridici dell'atto di fusione, per cui EAV subentra in qualità di soggetto attuatore alla società incorporata;
f. con Delibera di Giunta Regionale n.336/2023 l'EAV è stata delegata all'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi relativi agli interventi infrastrutturali per i quali è soggetto attuatore, tra cui quello in oggetto;
g. con istanza acquisita al ns prot. EAV-0023180-2024 del 12/06/2024, i sigg. FIORETTO Anna, FIORETTO Eva, FIORETTO Francesca, FIORETTO Maria, FIORETTO Salvatore e PONTICELLI Margherita, in qualità di eredi di FIORETTO Agostino, deceduto a Napoli il 06/07/1995, hanno richiesto lo svincolo delle somme depositate allegando la successione, le quietanze dei summenzionati depositi e certificato dei registri immobiliari dalla quale si evince l'assenza di ipoteche od altre formalità pregiudizievoli all'epoca della trascrizione del decreto di espropriazione.

Visti:

- gli artt. 26 e 28 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- la delega all'adozione di tutti gli atti inerenti i procedimenti espropriativi per i quali l'EAV è Concessionario - Soggetto Attuatore, di cui alla Delibera di Giunta Regionale Campania n.336/2023;
- l'istanza dei sigg. FIORETTO Anna, FIORETTO Eva, FIORETTO Francesca, FIORETTO Maria, FIORETTO Salvatore e PONTICELLI Margherita, attuali aventi causa del sig. FIORETTO Agostino che era nato a Napoli il 20/02/1929, deceduto a Napoli il 06/07/1995, originario intestatario degli immobili contraddistinti in catasto terreni del comune di Napoli al foglio 3 particelle 137 e 642, oggetto del decreto di espropriazione Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 22 del 23/02/2009, per il quale sono stati costituiti i depositi n. 43 del 19.02.2009 e n.61 del 19.02.2009.

Considerato, che:

1) il sig. FIORETTO Agostino è deceduto il 06/07/1995 lasciando quali unici eredi la moglie PONTICELLI Margherita ed i figli FIORETTO Anna, FIORETTO Eva, FIORETTO Francesca, FIORETTO Maria e FIORETTO Salvatore, come risultante dalla dichiarazione di successione trasmessa dagli istanti;
2) è acquisita agli atti la dichiarazione degli aventi causa, ai sensi dell'art.26 comma 6 del D.P.R. n.327/2001, con la quale si assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi sulle somme depositate;

3) non risultano pervenuti alla scrivente atti di opposizione di terzi alla riscossione della suddetta indennità;
4) la determinazione dell'ammontare dell'indennità è divenuta definitiva verso tutti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1500 del 14/06/2024 ha decretato il pagamento dell'indennità depositata presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con depositi n. 43 del 19.02.2009 e n.61 del 19.02.2009 costituiti a garanzia del decreto di espropriazione emesso con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 22 del 23/02/2009, riguardante tra gli altri anche gli immobili identificati in catasto terreni del Comune di Napoli al foglio 3 p.lle 137 (oggi 971) e 642, a favore dei sigg. FIORETTO Anna nata a Napoli il 24/07/1975, cod. fisc. FRTNNA75L64F839K, quota 2/15, FIORETTO Eva nata a Napoli il 09/02/1968, cod. fisc. FRTVEA68B49F839O, quota 2/15, FIORETTO Francesca nata a Napoli il 09/09/1973, cod. fisc. FRTFNC73P44F839Z, quota 2/15, FIORETTO Maria nata a Napoli il 29/04/1964, cod. fisc. FRTMRA64D69F839J, quota 2/15, FIORETTO Salvatore nato a Napoli il 14/02/1972, cod. fisc. FRTSVT72B14F839M, quota 2/15 e PONTICELLI Margherita nata a Caivano (NA) il 16/02/1941, cod. fisc. PNTMGH41B56B371F, quota 5/15, tutti eredi del sig. FIORETTO Agostino cod. fisc. FRTGTN29B20F839M, intestatario dei depositi medesimi.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 20/06/2024 14:54:09

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Asservimento n. 125 del 19/06/2024

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice - Orsara - I° lotto funzionale Apice – Hirpinia ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 125 del 19/06/2024, ha disposto l'asservimento a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

- Foglio 19 p.lla 10 per mq. 835; foglio 19 p.lla 186 per mq. 1085 in ditta BARRASSO ANGIOLINA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 09/05/1965 BRRNLN65E49E206D Proprieta' per 500/1000 e BARRASSO GIUSEPPE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 28/05/1958 BRRGPP58E28E206U Proprieta' per 500/1000 indennità provvisoria depositata € 4.950,75.

- Foglio 19 p.lla 218 per mq. 705; foglio 19 p.lla 12 per mq 305 in ditta MEOLA ANTONIO nato a AVELLINO (AV) il 14/03/1967 - MLENTN67C14A509T Proprieta' 1/1 indennità provvisoria depositata €. 2.808,67.

- Foglio 19 p.lla 125 per mq. 290; foglio 19 p.lla 131 per mq. 20 in ditta DE LEO MICHELE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 12/06/1934 DLEMHL34H12E206V Proprieta' 1000/1000 indennità provvisoria depositata € 921,46.

- Foglio 19 particella 127 per mq. 150; foglio 19 p.lla 133 per mq. 15 in ditta DE LEO ANNA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 22/07/1921 DLENNA21L62E206B Proprieta' 167/1000, DE LEO CESARE con sede in GROTTAMINARDA Proprieta' 83/1000, DE LEO LORENZO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 21/01/1920 DLELNZ20A21E206L Proprieta' 167/1000, DE LEO MAFALDA con sede in GROTTAMINARDA (AV) Proprieta'

83/1000, DE LEO MARIA con sede in GROTTAMINARDA (AV) Proprieta' 83/1000, DE LEO MICHELE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 12/06/1934 DLEMHL34H12E206V Proprieta' 84/1000, DE LEO ORESTE con sede in GROTTAMINARDA (AV) Proprieta' 83/1000, DE LEO ROSARIA con sede in GROTTAMINARDA (AV) Proprieta' 83/1000, DI LEO CAROSINA MARGHERITA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 26/09/1950 DLICSN50P66E206V Proprieta' 375/1000, DI LEO CAROSINA MARGHERITA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 26/09/1950 DLICSN50P66E206V Proprieta' 56/1000, DI LEO PASQUALE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 27/03/1947 DLIPQL47C27E206D Proprieta' 375/1000, DI LEO ISIDORO nato a AVELLINO (AV) il 20/08/1976 DLISDR76M20A509B Proprieta' 188/1000, DI LEO Chiarina nata a AVELLINO (AV) il 05/06/1972 DLICRN72H45A509R Proprieta' 187/1000 indennità provvisoria depositata € 699,44.

- Foglio 19 p.lla n. 109 per mq. 170; in ditta BARRASSO ANTONIO DI TOMMASO Proprietà 3/12, BARRASSO MARIA PIA DI TOMMASO Proprietà 3/12, LO CALZO EVA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/12/1938 LCLVEA38T41A399G Proprieta' 2/12, VITALE MARIA ROSA nata a RAVENNA (RA) il 14/10/1962 VTLMRS62R54H199R Proprieta' 2/12, VITALE MASSIMO nato a RAVENNA (RA) il 15/08/1965 VTLMSM65M15H199C Proprieta' 2/12 indennità provvisoria depositata € 488,28.

- Foglio 19 p.lla n. 93 per mq. 585 in ditta MINICHIELLO ROSARIO nato a AVELLINO (AV) il 19/01/1976 MNCRSR76A19A509G Proprieta' 1000/1000, indennità provvisoria depositata € 1.757,40.

- Foglio 20 p.lla n. 738 ex 166 per mq. 15, foglio 20 p.lla 741 ex 167 per mq.70, foglio 20 p.lla 735 ex 31 per mq. 5 in ditta SCOPPETTUOLO MARIA IMMACOLATA nata a FLUMERI (AV) il 10/12/1963 - c.f. SCPMMM63T50D638H - Proprietà 1/1, indennità provvisoria depositata € 252,96.

- Foglio 20 p.lla n. 747 ex 164 per mq. 195; in ditta ROSELLI MARIELLA nata a AVELLINO (AV) il 26/01/1967 RSLMLL67A66A509F Proprieta' 1000/1000, indennità provvisoria depositata € 575,83.

- Foglio 20 p.lla 750 ex 33 per mq. 340 in ditta DI FRONZO ANGELO nato GROTTAMINARDA (AV) il 11/08/1925 Proprietà 8/28, DI FRONZO ANGIOLINA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 02/03/1920 DFRNLN20C42E206P Proprieta' 1/28, DI FRONZO ANTONIETTA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 25/02/1916 DFRNNT16B65E206R Proprieta' 1/28, DI FRONZO CARMINANTONIO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 08/06/1923 DFRCMN23H08E206R Proprieta' 8/28, DI FRONZO GIOVANNI nato a GROTTAMINARDA (AV) il 30/05/1928 DFRGNN28E30E206F Proprieta' 1/28, DI FRONZO ROSARIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 21/02/1931 DFRRSR31B61E206A Proprieta' 1/28, GUARINO MARIA Proprieta' 8/84, GUARINO PASQUALINA Proprieta' 8/84, GUARINO ROMEO Proprieta' 8/84, indennità provvisoria depositata € 1.816,17.

- Foglio 20 p.lla 777 ex 353 per mq. 1085 in ditta INGRISANO ANTONIO nato a STURNO (AV) il 02/04/1964 NGRNTN64D02I990O Proprieta' 84/1000, INGRISANO NICOLINO nato a STURNO (AV) il 14/05/1966 NGRNLN66E14I990N Proprieta' 83/1000, INGRISANO RAFFAELE nato a NAPOLI (NA) il 27/06/1974 NGRRFL74H27F839Y Proprieta' 83/1000, MELUCCI MARIA GRAZIA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 20/03/1933 MLCMGR33C60E206U Proprieta' 250/1000, MELUCCI RAFFAELLA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 07/01/1938 MLCRFL38A47E206G Proprieta' 250/1000, STANCO CLAUDIO nato a VENEZUELA (EE) il 28/02/1984 STNCLD84B28Z614Y Proprieta' 125/1000, STANCO FAUSTO nato a VENEZUELA (EE) il 14/01/1982 STNFST82A14Z614N Proprieta' 125/1000 indennità provvisoria depositata € 3.259,46.

- Foglio 20 p.lla n. 751 ex 510 per mq. 5 in ditta MENINNO Giovanni nato a GROTTAMINARDA (AV) il 26/06/1968 MNNGNN68H26E206P Proprieta' 500/1000, MENINNO Salvatore nato a GROTTAMINARDA (AV) il 03/04/1966 MNNSVT66D03E206B Proprieta' 500/1000 indennità provvisoria depositata € 15,02.

- Foglio 20 p.lla n. 787 ex 85 per mq. 100 in ditta COBINO ANTONIO nato a AVELLINO (AV) il 29/04/1993 CBNNTN93D29A509Y Proprieta' 1/16; COBINO ELVIA nata a AVELLINO (AV) il 09/01/1990 CBNLVE90A49A509C Proprieta' 1/16, COBINO GIOVANNINA nata a ROMA (RM) il 29/07/1986 CBNGNN86L69H501L Proprieta' 8/16, COBINO MARIO nato a AVELLINO (AV) il 30/12/1996 CBNMRA96T30A509V Proprieta' 1/16, COBINO MONICA nata a AVELLINO (AV) il 28/02/1991 CBNMNC91B68A509L Proprieta' 1/16, COBINO NUNZIO nato a AVELLINO (AV) il 08/08/1998 CBNNNZ98M08A509C Proprieta' 1/16, COBINO OLIANA MARIA TERESA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 08/08/1956 CBNLMR56M48E206A Proprieta' 8/16, COBINO ORAZIO nato a AVELLINO (AV) il 29/07/1987 CBNRZO87L29A509L Proprieta' 1/16, COBINO RAFFAELE nato a AVELLINO (AV) il 29/09/1988 CBNRFL88P29A509Y Proprieta' 1/16, PISO EMANUELE FU PRISCO con sede in GROTTAMINARDA (AV) 00000000018 indennità provvisoria depositata € 300,41.

- Foglio 20 p.lla n. 87 per mq. 955 in ditta BARRASSO MICHELINO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 09/10/1938 BRRMHL38R09E206D Proprieta' 1000/1000 indennità provvisoria depositata € 2.853,96.

- Foglio 20 p.lla n. 60 per mq. 785 in ditta IORIO FRANCESCA nata a AVELLINO (AV) il 21/03/1993 RIOFNC93C61A509T Nuda proprieta' 1/1, MENINNO MILENA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 29/04/1964 MNNMLN64D69E206B Usufrutto 1/1 indennità provvisoria depositata € 3.273,58.

- Foglio 20 p.lla n. 92 per mq. 170 in ditta COBINO ANTONIO nato a AVELLINO (AV) il

29/04/1993 CBNNTN93D29A509Y Proprieta' 7/144, COBINO ELVIA nata a AVELLINO (AV) il 09/01/1990 CBNLVE90A49A509C Proprieta' 7/144, COBINO GIOVANNINA nata a ROMA (RM) il 29/07/1986 CBNGNN86L69H501L Proprieta' 7/144, COBINO MARIO nato a AVELLINO (AV) il 30/12/1996 CBNMRA96T30A509V Proprieta' 7/144, COBINO MONICA nata a AVELLINO (AV) il 28/02/1991 CBNMNC91B68A509L Proprieta' 7/144, COBINO NUNZIO nato a AVELLINO (AV) il 08/08/1998 CBNNNZ98M08A509C Proprieta' 7/144, COBINO OLIANA MARIA TERESA nata a GROTTAMINARDA (AV) il 08/08/1956 CBNLMR56M48E206A Proprieta' 72/144, COBINO ORAZIO nato a AVELLINO (AV) il 29/07/1987 CBNRZO87L29A509L Proprieta' 7/144, COBINO RAFFAELE nato a AVELLINO (AV) il 29/09/1988 CBNRFL88P29A509Y Proprieta' 7/144, DE LUCA PASQUALINA nata a MIRABELLA ECLANO (AV) il 08/02/1962 DLCPQL62B48F230F Proprieta' 16/144 indennità provvisoria depositata € 503,16.

- Foglio 20 p.lla n. 297 per mq. 4035 e foglio 20 p.lla 606 per mq. 3060 in ditta AMMINISTRAZIONE COMUNALE con sede in GROTTAMINARDA (AV) 81000450643 Diritto del concedente, CIAMPO ERCOLE nato a AVELLINO (AV) il 06/11/1940 CMPRCL40S06A509T Livellario indennità provvisoria depositata € 18.828,81.

- Foglio 20 p.lla n. 22 per mq. 840 e foglio 20 p.lla 109 per mq. 4195 in ditta CIAMPO ERCOLE nato a AVELLINO (AV) il 06/11/1940 CMPRCL40S06A509T Proprieta' ¼, CIAMPO GIUSEPPINA nata a AVELLINO (AV) il 12/10/1944 CMPGPP44R52A509F Proprieta' ¼, CIAMPO MARGHERITA nata a AVELLINO (AV) il 25/09/1949 CMPMGH49P65A509Y Proprieta' ¼, CIAMPO MARIA nata a AVELLINO (AV) il 25/08/1946 CMPMRA46M65A509W Proprieta' ¼ indennità provvisoria depositata € 15.117,93.

- Foglio 23 p.lla n. 600 per mq. 725, foglio 23 p.lla 598 per mq. 190 e foglio 23 p.lla 267 per mq. 840 in ditta MENINNO ANTONIO nato a GROTTAMINARDA (AV) il

14/05/1951 MNNNTN51E14E206S Proprieta' 1000/1000 indennità provvisoria depositata € 5.269,51.

- Foglio 23 p.lla 155 per mq. 2430 in ditta COBINO MARIA nata a FRIGENTO (AV) il 17/08/1970 CBNMRA70M57D798V Proprieta' 1000/1000 indennità provvisoria depositata € 10.138,16.

- Foglio 23 p.lla 86 per mq. 750 in ditta COBINO MARIA nata a FRIGENTO (AV) il 17/08/1970 CBNMRA70M57D798V Proprieta' 1000/1000 indennità provvisoria depositata € 2.284,74.

- Foglio 23 p.lla n. 89 per mq. 155, foglio 23 p.lla 610 per mq. 875 e foglio 23 p.lla 574 per mq. 357 in ditta MENINNO GERARDO nato a GROTTAMINARDA (AV) il 28/03/1935 MNNGRD35C28E206A Proprieta' 1000/1000, indennità provvisoria depositata € 4.116,82.

- Foglio 23 p.lla n. 588 per mq. 305 in ditta ANGRISANO ALESSANDRO nato a AVELLINO (AV) il 03/03/1975 NGRLSN75C03A509I Proprieta' 500/1000, ANGRISANO MICHELE nato a PONTEDERA (PI) il 17/03/1978 NGRMHL78C17G843C Proprieta' 500/1000 indennità provvisoria depositata € 861,39

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Oggetto: **COMUNE DI BOSCOREALE Provincia di Napoli – C.F. 82008410639 – Avviso – Delibera di C.C. n. 55 del 24/06/2024 – AVVISO APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE - AI SENSI DELLA LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 16 DEL 22.12.2004 E SS.MM.II E DEL REGOLAMENTO REGIONE CAMPANIA N.5/2011, per la realizzazione del Parco BIOMA Bioparco del Mediterraneo**.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n. 16, "Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011e s.m.i.;
Visto il D.P.R. del 08 giugno 2001 n. 327, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 24/06/2024, è stata APPROVATA *LA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE - AI SENSI DELLA LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 16/2024 E DEL REGOLAMENTO REGIONE CAMPANIA N.5/2011, per la realizzazione del Parco BIOMA Bioparco del Mediterraneo”*.

La Variante parziale al PRG unitamente alla richiamata Delibera Consiliare n. 55 del 24/06/2024 e la relativa documentazione, comprensiva degli elaborati allegati alla Delibera stessa, sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Boscoreale, www.comune.boscreale.na.it e sono depositati presso il Settore “Urbanistica – Assetto del territorio e SUAP”, e presso la “Segreteria Generale” del Comune di Boscoreale.

Ai sensi degli articoli 3 e 4 del Reg. n.5/2011 la Variante parziale al PRG è approvata ed è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Boscoreale, 03/07/2024

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO
PEPE

IL RUP
Arch. Francesco Pepe

Il Caposettore LL.PP.
Dott. Giuseppe Ametrano

GIUSEPPE AMETRANO
03.07.2024
12:32:20
UTC

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
C.F. 80049220637

Comunicazione di Adozione della variante urbanistica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

OGGETTO: "Realizzazione deposito officina Piscinola - Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa - Piscinola – 2^ fase, CUP: F91820001110007 - Deposito di Giugliano". - Adozione variante urbanistica in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'articolo 19 e correlati del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista L. R. Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i. "Norme sul Governo del Territorio";
Visto il Regolamento 04.08.2011, n. 5, Attuazione per il Governo del Territorio della LR 16/2004 e s.m.i.;
Visto il DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.;
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, 4 e 6 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 della Legge Regionale Campania n.16/2004;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 64/2024 del 28 maggio 2024**, immediatamente eseguibile, è stato:

- preso atto delle conclusioni della Conferenza di servizi del 3.7.2023 convocata dal soggetto attuatore Ente Autonomo Volturno srl relative alla approvazione del Progetto Definitivo denominato: "Linea Metropolitana EAV Aversa- Piscinola 2^ Fase – Interventi per il parcamento e la manutenzione dei veicoli Progetto definitivo Deposito Giugliano" CUP F91B20001110007;
- preso atto dell'avvenuta approvazione del Progetto Definitivo denominato: "Linea Metropolitana EAV Aversa- Piscinola 2^ Fase – Interventi per il parcamento e la manutenzione dei veicoli Progetto definitivo Deposito Giugliano" CUP F91B20001110007 da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. con Provvedimento n.1431 del 02/04/2024;
- disposto, l'adozione, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, della variante urbanistica relativa all'area interessata al Progetto Definitivo;
- dichiarato la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei Lavori dell'opera pubblica in oggetto, con la procedura di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e, s.m.i., prendendo atto che la stessa potrà produrre i suoi effetti, ex art. 12, c. 3 del D.P.R. 327/2001, a seguito della intervenuta efficacia della variante, che apporrà il vincolo preordinato all'esproprio, per l'opera pubblica in questione;
- disposto, sulle aree interessate dal progetto, il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Gli elaborati progettuali relativi saranno depositati presso la segreteria comunale dell'ente dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.giugliano.na.it nella sezione Amministrazione Trasparente, per giorni 30 (trenta) consecutivi per la libera visione del pubblico.
Eventuali apporti collaborativi ed osservazioni potranno essere inviati via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.giugliano.na.it oppure trasmessi al protocollo generale in Corso Campano 200, 800 Giugliano in Campania (NA)
Il testo integrale dell'atto deliberativo è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania (www.comune.giugliano.na.it).
Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ex art. 1 del DPR 642/1972 – Allegato B) punto 16.
Dalla Residenza Municipale 24 giugno 2024

Il RUP
F.to arch. Michele Saggese

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
F.to ing. Giuseppe Sabini

COMUNE DI GRAGNANO - c_e131 - RegProt - 0021600 - Uscita - 26/06/2024 - 11:32

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 48 del 8 Luglio 2024

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Comune di Gragnano

Città Metropolitana di Napoli

VI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

OGGETTO: Comune di Gragnano – C.F. 00646300632. Avviso Aggiornamento degli Atti di Programmazione degli Interventi (A.P.I.) del vigente PUC

Il Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Visto

- La L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento n. 5/2011 e ss.mm.ii;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 07/06/2024 è stato approvato l'**Aggiornamento degli Atti di Programmazione degli Interventi (A.P.I.) del vigente PUC** ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii e che lo stesso sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C.;

che tutti gli atti tecnici amministrativi sono depositati presso il Settore Edilizia Privata ed Urbanistica nonché pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo web ***http://www.comune.gragnano.na.it/*** in Amministrazione Trasparente - Sezione "Pianificazione e Governo del Territorio".

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata ed Urbanistica
Arch. Teresa Abagnale

Firmato digitalmente da:
Teresa Abagnale
Data: 26/06/2024 11:26:32

COMUNE DI QUARTO

Città Metropolitana di Napoli

CF: 01457180634

OGGETTO: Ratifica della variante al PRG per il Progetto Esecutivo della "Stazione di Quarto Stazione" approvata dalla conferenza dei servizi del 29/05/2023 e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16
Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011
Visto il D.P.R. 327/2001 T.U. Espropri

DA NOTIZIA

della ratifica da parte del Consiglio Comunale, deliberazione n. 12 del 23/05/2024, delle risultanze della Conferenza di servizio che costituisce adozione in variante al P.R.G.ai sensi del dpr 327/2001 art 10 comma 1 e art. 19 comma 2 e 3 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 14/08/2011.

Gli elaborati che costituiscono la variante potranno essere visionati anche attraverso il sito Web di questo
Ente al seguente link
www.comune.quarto.na.it

Il Responsabile Del Settore V

Arch. Daniele Francese

COMUNE DI QUARTO

Città Metropolitana di Napoli

CF: 01457180634

OGGETTO: Art. 10 del Regolamento Regionale di Attuazione per il governo del territorio n°5/2011 - "Legge Regionale n. 16/04 – Approvazione P.U.A. - Z.T.O. "Bb15 del PRG - Via Marmolito in ditta Carandente Tartaglia Salvatore e altri "

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16
Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011

DA NOTIZIA

dell'approvazione del P.U.A., ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 14/08/2011, relativo al P.U.A. - Z.T.O. "Bb15 del PRG - Via Marmolito in ditta Carandente Tartaglia Salvatore e altri " , avvenuto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 25/05/2024.

Gli elaborati che costituiscono il P.U.A. potranno essere visionati anche attraverso il sito Web di questo Ente al seguente link
https://www.comune.quarto.na.it/

Il P.U.A. in oggetto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso ex dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 14/08/2011.

Il Responsabile Del Settore V

Arch. Daniele Francese

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Via G. Mezzacapo n. 44 - Tel. n. 0975-525211 – pec: protocollo.salaconsilina@asmepec.it – Area Tecnica – Settore Urbanistica – **Decreto Dirigenziale n. 1 del 20.06.2024 – Approvazione di variante urbanistica ex art. 19 D.P.R. n. 327/2001 per la realizzazione di una casa di comunità (CDC) e di un ospedale di comunità (ODC) presso l'area assegnata all'ASL Salerno nell'ambito della Zona PIP Mezzaniello-Ponte Filo (Ente richiedente: ASL Salerno – Direzione Generale)**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- in data 01.09.2023 – prot. n. 15544, è pervenuta all'Ente Comune la nota prot. PSA 202300081856 01/09/2023, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Salerno – Settore Pianificazione Strategica e Urbanistica convocava, per conto dell'ASL Salerno – Direzione Generale, in quanto committente del progetto in parola, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della legge n. 241/90 nel testo vigente – forma semplificata e modalità asincrona, riguardante la fattibilità tecnico-economica dei sottoelencati interventi:
  a) CDC – realizzazione di una CDC [Casa di Comunità] su area assegnata l'ASL Salerno nel Comune di Sala Consilina e individuata al NCEU al F. 1 – p.lle nn. 1463 – 1465 – 1468 – 1469 – 1470 – 1478 – 1481 – 1501 – 1502 – 1503 - 1504 – CUP C31B22 00120 0006;
  b) ODC – realizzazione di una ODC [Ospedale di Comunità] su area assegnata all'ASL Salerno nel comune di Sala Consilina e individuata al NCEU al F. 1 – p.lle nn. 1463 – 1465 – 1468 – 1469 – 1470 – 1478 – 1481 – 1501 – 1502 – 1503 - 1504 – CUP C31B22 00119 0006;
- i suddetti interventi interessano l'area in precedenza descritta, ricadente nella zona oggetto del Piano degli Insediamenti Produttivi sita in località Mezzaniello-Ponte Filo (cd. zona PIP Mezzaniello-Ponte Filo), specificamente i lotti nn. C1-C2;
- gli interventi in oggetto fanno parte dei *"n. 35 PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica) relativi alla realizzazione della Missione 6 Salute da attuarsi mediante la procedura semplificata come codificata dal D. Lgs. n. 127/2016 e su cui dovranno acquisirsi i relativi pareri obbligatori e vincolanti"*;
- dati *"i tempi stringenti di attuazione del PNRR [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza], l'ASL Salerno si è avvalsa della collaborazione dell'Ente Provincia di Salerno per svolgere le Conferenze dei Servizi"*;

Rilevato che in tale istanza viene indicato inoltre che, *"pertanto, stante l'evidente ed indiscutibile funzione sociale assolta attraverso la realizzazione dei summenzionati interventi, si chiede che* l'Ente Comune *provveda a dichiarare, ex art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. la pubblica utilità dell'intervento in progetto"*;

Vista la deliberazione consiliare n. 41 del 06.10.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deciso, tra l'altro *"di concedere all'ASL Salerno, con sede in Via Nizza, 146 – 84124 Salerno, il diritto di superficie per anni 99 a titolo gratuito sull'immobile comunale (terreno) posto in Sala Consilina, località Mezzaniello-Barca nota anche come* zona PIP *Mezzaniello-Ponte Filo, identificato in catasto al foglio 1 particelle 1463 – 1465 – 1468 – 1469 – 1470 – 1478 – 1481 – 1501 – 1502 – 1503 – 1504 della superficie complessiva di circa 5.310 mq, per la realizzazione di strutture di potenziamento dell'assistenza territoriale…"*;

Vista la deliberazione consiliare n. 3 del 31.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deciso, tra l'altro:

- di **dichiarare** il PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE) DENOMINATO:
  a) CDC – realizzazione di una CDC [Casa di Comunità] su area assegnata l'ASL Salerno nel Comune di Sala Consilina e individuata al NCEU al F. 1 – p.lle nn. 1463 – 1465 – 1468 – 1469 – 1470 – 1478 – 1481 – 1501 – 1502 – 1503 - 1504 – CUP C31B22 00120 0006;
  b) ODC – realizzazione di una ODC [Ospedale di Comunità] su area assegnata all'ASL Salerno nel comune di Sala Consilina e individuata al NCEU al F. 1 – p.lle nn. 1463 – 1465 – 1468 – 1469 – 1470 – 1478 – 1481 – 1501 – 1502 – 1503 - 1504 – CUP C31B22 00119 0006;

  OPERA DI PUBBLICA UTILITÀ, ai sensi dell'art. 16 comma 1 prima parte – D.P.R. n. 327/2001 nel testo vigente;
- di **adottare**, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e per quanto di competenza, il progetto [PFTE] di cui si è detto innanzi, composto dagli elaborati a corredo della nota prot. PSA 202300081856 01/09/2023, pervenuta all'Ente Comune in tale data del 01.09.2023 – prot. n. 15544, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Salerno – Settore Pianificazione Strategica e Urbanistica convocava, per conto dell'ASL Salerno – Direzione Generale, quest'ultima in quanto committente del progetto in parola, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della legge n. 241/90 nel testo vigente – forma semplificata e modalità asincrona, riguardante la fattibilità tecnico-economica dei suindicati interventi;
- di **dare atto** che la presente approvazione costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi del succitato art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 nel testo vigente;
- di **prendere atto** che tale variante interessa l'area distinta in catasto al foglio n. 1, part.lle nn. 1463 – 1465 – 1468 – 1469 – 1470 – 1478 – 1481 – 1501 – 1502 – 1503 - 1504, ricadente nell'ambito della zona PIP

Mezzaniello-Ponte Filo, lotti nn. C1-C2;
Visto il decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 47 del 15.03.2024, pervenuta all'Ente Comune in data 30.04.2024 – prot. n. 8183, con il quale tra l'altro è stato deciso:
- di *"dichiarare che la proposta di intervento comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Sala Consilina con nota acquisita al Prot. PSA202300081856 del 01.09.2023 e sue integrazioni, per la costruzione di una struttura per la realizzazione di una Casa di Comunità (CDC) e un Ospedale di Comunità (ODC) nel Comune di Sala Consilina, è coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelli degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale"*;
- di *"dichiarare che il parere favorevole di coerenza così reso tiene conto della documentazione esaminata e che qualora la variante adottata dovesse necessitare o fosse oggetto di rielaborazioni in accoglimento di eventuali rilievi, osservazioni/emmendamenti, per il prosieguo dell'iter di formazione, è necessario attenersi a quanto disciplinato dal comma 5 dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011. È fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelli degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale"*;

Vista la determinazione n. 25 del 26.04.2024 del Settore Pianificazione Strategica e Urbanistica della Provincia di Salerno, pervenuta all'Ente Comune in data 30.04.2024 – prot. n. 8183, con la quale è stato deciso, tra l'altro *"di dare atto delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria e dei pareri acquisiti per l'approvazione del progetto denominato "CDC – realizzazione di una CDC su area libera e di proprietà dell'ASL Salerno nel comune di Sala Consilina e individuata al NCEU al F. 7* [**rectius** foglio n. 1] *– p.lle n. 1463 – 1462 – 1465 – 1468 – 1466 – 1471 - 1501 – CUP C31B22 00120 0006 e ODC – realizzazione di una ODC su area libera e di proprietà dell'ASL Salerno nel comune di Sala Consilina e individuata al NCEU al F. 7* [**rectius** foglio n. 1] *– p.lle n. 1463 – 1462 – 1465 – 1468 – 1466 – 1471 – 1501 – CUP C31B22 00119 0006, dichiarando conclusi i lavori della medesima con esito favorevole con prescrizioni"*;
Vista la deliberazione consiliare n. 21 del 28/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deciso di APPROVARE la variante allo strumento urbanistico vigente, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2024, ai sensi dell'art.19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, con l'approvazione del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE) DENOMINATO:
a) CDC – realizzazione di una CDC [Casa di Comunità] su area assegnata all'ASL Salerno nel Comune di Sala Consilina e individuate al NCEU al F.1 – p.lle nn. 1463 – 1465 – 1468 – 1469 – 1470 – 1478 – 1481 – 1501 – 1502 – 1503 - 1504 – CUP C31B22 00120 0006;
b) ODC – realizzazione di una ODC [Ospedale di Comunità] su area assegnata all'ASL Salerno nel Comune di Sala Consilina e individuate al NCEU al F.1 – p.lle nn. 1463 – 1465 – 1468 – 1469 – 470 – 1478 – 1481 – 1501 – 1502 – 1503 - 1504 – CUP C31B22 00119 0006;
Visto il D. Lgs. n. 267/2000 nel testo vigente;
Visto lo Statuto Comunale in vigore;
Ritenuto di provvedere in merito;

DECRETA

1. la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **prendere atto** delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria e dei pareri acquisiti per l'approvazione del progetto denominato "CDC – realizzazione di una CDC su area libera e di proprietà dell'ASL Salerno nel comune di Sala Consilina e individuata al NCEU al foglio n. 1 – p.lle n. 1463 – 1462 – 1465 – 1468 – 1466 – 1471 - 1501 – CUP C31B22 00120 0006 e ODC – realizzazione di una ODC su area libera e di proprietà dell'ASL Salerno nel comune di Sala Consilina e individuata al NCEU al foglio n. 1 – p.lle n. 1463 – 1462 – 1465 – 1468 – 1466 – 1471 – 1501 – CUP C31B22 00119 0006;
3. di **dare atto** che l'approvazione del progetto in parola con deliberazione consiliare n. 21 del 28/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, costituisce approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 nel testo vigente;
4. che la suddetta variante diventa efficace a partire del giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania dell'avviso che ne dà atto, così come previsto dall'art. 3 del Regolamento Generale di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e s.m.i.;
5. di **trasmettere** il presente atto, ai sensi del comma 4 del citato art. 19 nonché del paragrafo n. 8 del predetto atto provinciale di coordinamento e di indirizzo, ai sottoelencati soggetti coinvolti nel procedimento *de quo*:
   a) ASL Salerno – Direzione Generale - pec: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it
   pec: direzionegenerale@pec.aslsalerno.it;
   b) U.O.C. Igiene Pubblica ASL Salerno - pec: dp.sip@pec.aslsalerno.it;

c) Provincia di Salerno - Settore Pianificazione Strategica e Urbanistica
pec: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it;
d) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it;
e) Genio Civile di Salerno - pec: uod.501807@pec.regione.campania.it;
f) Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R. - pec: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it;
g) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
pec: sabap-sa@pec.cultura.gov.it.

Tutti gli atti tecnici e amministrativi sono pubblicati sul sito web del Comune di Sala Consilina nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS

BIG WIND SRL SEDE LEGALE
VIA CITTA' DI CONTRA N° SNC,
CAP 83050, SCAMPITELLA (AV)
- P.IVA 03123910642

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DELD.LGS. 28/2011
OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.gls 28/2011 per la: ***OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DA 499 kW CON RELATIVE OPERE DI RETE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE DEL MEDESIMO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT ESISTENTE DENOMINATA "AUTOSTRADA USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT LACEDONIA" CONTENSIONE 20 kV DI PROPRIETA' DI E-DISTRIBUZIONE SPA - IN AGRO DEL COMUNE DI SCAMPITELLA (AV) IN MODO PARTICOLARE L'IMPIANTO DI PRODUZIONE AL FOGLIO15 - P.LLA 153 E RELATIVO IMPIANTO DI RETE NECESSARIO PER LA CONNESSIONE AL FOGLIO 15 P.LLE 483.***
Il presente progetto è stato presentato dalla società ***BIG WIND SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA****, con sede legale in SCAMPITELLA (AV) VIA CITTA' DI CONTRA SNC CAP83050, località , provincia Avellino, nazione Italia, codice fiscale 03123910642, partita IVA 03123910642, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO sezione Ordinaria R.E.A. AV - 206484, indirizzo pec: bigwindsrl@pec.it* **al Comune di Scampitella (AV) n. *n. protocollo n. 1399 del 27-03-2023* non sono state notificate integrazioni e diniego nei 30 giorni per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento, ma è stato notificato il 26/07/2023 una comunicazione di diniego con protocollo 3341 al quale è stato fatto ricorso al TAR Regione Campania che si allega sentenza.**

Scampitella, 28/06/2024

COPPOLA ANGELO 28.06.2024 15:44:27 GMT+01:00

Il legale rappresentate _____ -- Documento firmato digitalmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblicato il 14/03/2024

N. 00647/2024 REG.PROV.COLL.
N. 00244/2024 REG.RIC.

Firmato digitalmente

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale 244 del 2024, proposto da:

Big Wind S.r.l., in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dagli avvocati Carmine Monaco e Cesare Monaco, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Scampitella, non costituito in giudizio;

per la declaratoria di illegittimità

del silenzio inadempimento richiesta di cui protocollo numero 1399 del Comune di Scampitella del
27/03/2023;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 13 marzo 2024 la dott.ssa Gaetana

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marena e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm.;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue;

FATTO e DIRITTO

Premesso che

Con nota del 27.3.2023, n. 1399, era presentato un progetto con procedura abilitativa semplificata, ex art. 6 del decreto legislativo 28/2011, avente ad oggetto la “realizzazione di un impianto eolico da 499 kw con relative opere di rete necessarie alla connessione del medesimo alla rete di distribuzione mt esistente denominata "autostrada uscente dalla cabina primaria at/mt Lacedonia";

l’istante chiedeva che tale progetto venisse autorizzato con conferenza di servizi, ex art. 14 - bis L. 241/1990;

con nota del 25.5.2023, n. 2330, il Comune inviava una richiesta di integrazione;

con note del 30.5.2023, n. 2400 e 2401, il ricorrente esitava la richiesta integrativa;

il 31.5.2023, il progetto de quo veniva pubblicato sul sito del Comune di Scampitella;

con nota del 12.7.2023, prot. 3176, era notificato un preavviso di rigetto;

con nota del 14/7/2023, prot. 3202, erano trasmesse delle osservazioni;

con nota del 26/07/2023, prot.3341, il Comune formalizzava il diniego;

avverso il diniego era presentato ricorso dinnanzi a questo TAR, definito con sentenza n.0276/2023, notificata il 6/12/2023;

con gravame, ritualmente notificato e depositato, la società epigrafata agisce per la dichiarazione di illegittimita’ del silenzio illegittimamente serbato sulla richiesta di cui al protocollo numero 1399 del Comune di Scampitella del 27/03/2023; nonché per l'accertamento e la declaratoria dell’intervenuta formazione del silenzio assenso, formatosi sulla richiesta de qua;

non si costituisce in giudizio il Comune intimato;

nell’udienza camerale del 13 marzo 2024, la causa è introitata per la decisione;

Considerato che

sussistono le condizioni per la definizione della controversia mediante sentenza in forma semplificata ex art. 60 cpa;

com'è noto, l'art 6, comma 2, del D.Lgs. 2011, n. 28, così recita:

"Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5";

il comma 4, così dispone: "Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita";

vanno poi richiamati gli arresti giurisprudenziali dominanti, ai quali il Collegio intende aderire, in tema di

fattispecie di silenzio assenso;

il Consiglio di Stato, sez. VI, nella sentenza del 27.12.2023, n. 11203, così recita:

"l'opzione ermeneutica più idonea alla tutela degli interessi in conflitto, in altri termini, deve essere individuata nel fatto che l'assenso tacito si forma allorquando sulla domanda, se corredata di tutti gli elementi occorrenti alla valutazione della P.A., sia decorso il termine di legge senza che questa abbia provveduto, mentre non può essere escluso per difetto delle condizioni sostanziali per il suo

accoglimento, ossia, per contrasto della richiesta con la normativa di riferimento.

Diversamente, ove l'istanza non sia stata corredata da tutta la documentazione necessaria ovvero si presenti imprecisa o foriera di possibili equivoci, in modo tale che l'amministrazione destinataria sia stata impossibilitata per il comportamento dell'istante a svolgere un compiuto accertamento di spettanza del bene, il silenzio assenso non può formarsi, per cui si avrà un'ipotesi di inesistenza dello stesso e non di sua illegittimità.

In tale direzione, militano sia la ratio del sistema, atteso che, come sottolineato, il concetto di semplificazione amministrativa non coincide con quello di deresponsabilizzazione amministrativa, ma, anzi ne è l'esatto contrario, tutelando l'esigenza di certezza delle posizioni giuridiche dei cittadini, ma non facendo affatto venire meno l'obbligo per l'amministrazione di accertare in fase istruttoria la presenza dei presupposti e requisiti di legge necessari all'attribuzione del bene, sia il dato normativo letterale, in quanto l'art. 21, comma 1, della legge n. 241 del 1990, dispone che, con la segnalazione o con la domanda di cui agli articoli 19 e 20, l'interessato deve dichiarare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti.

Né può ritenersi applicabile alla fattispecie il comma 5 dell'art. 87 del d.lgs. n. 259 del 2003, secondo cui "il responsabile del procedimento può richiedere per una sola volta, entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'istanza, il rilascio di dichiarazioni e l'integrazione della documentazione prodotta", atteso che la norma si riferisce evidentemente ad una documentazione prodotta che necessita di essere integrata, non già ad una documentazione totalmente carente o carente in una sua parte rilevante, di cui l'Amministrazione può ignorare l'esistenza al momento della presentazione della domanda.

Sulla base di tali considerazioni, quindi, deve ritenersi che l'istanza idonea a far decorrere il termine per la formazione del silenzio assenso sia solo ed esclusivamente quella corredata dalla dichiarazione di sussistenza dei presupposti e

requisiti di legge previsti e, quindi, quella corredata dalla documentazione necessaria al corretto espletamento dell'attività istruttoria da parte dell'Amministrazione.

In assenza di tale essenziale documentazione, infatti, la volontà provvedimentale dell'Amministrazione procedente non può compiutamente formarsi e, di conseguenza, non può essere effettivamente manifestata né in forma espressa, né in forma tacita.

In definitiva, il silenzio assenso è un istituto giuridico alternativo al provvedimento conclusivo, ma non certo allo svolgimento del procedimento e, in particolare, alla sua fase istruttoria.

Nondimeno, se l'interessato ha posto in essere tutti gli adempimenti necessari affinché il procedimento possa essere dall'amministrazione compiutamente e correttamente svolto, il silenzio significativo si forma ugualmente, non potendo l'inerzia dell'amministrazione ridondare in danno della parte istante pienamente diligente, con conseguente omissione di atti d'ufficio dell'amministrazione che, pur essendo stata messa nelle condizioni di poter procedere, non ha svolto la propria attività";

ed invero, traslando le coordinate normative ed ermeneutiche nella fattispecie in esame, il Collegio ravvisa tutti gli elementi costitutivi, ineliminabili per il perfezionamento della fattispecie del silenzio assenso, ovvero la completezza documentale (peraltro integrata a seguito di risposta tempestiva alla richiesta documentale dell'Ente) nonché il decorso del termine legalmente scandito nell'art. 6 del D.Lgs 2011, n. 28, ovvero dei trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui al comma 2;

la scansione temporale è del resto inequivoca in termini di tardività della pronuncia pubblicistica;

il 27/03/2023, era presentato il progetto con procedura abilitativa semplificata;

il 30.05.2023, era inoltrata richiesta integrativa;

il 31.05.2023, erano presentate le integrazioni;

il 12.07.2023, era formalizzato il preavviso di diniego, ben oltre il termine legalmente scandito;

per tutto quanto premesso, il gravame è accolto;

in ragione della mancata costituzione del Comune intimato, non sono dovute le spese di giudizio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie nei sensi di cui in motivazione e, per l'effetto, annulla il diniego del 26.7.2023, prot.3341.

Nulla è dovuto per le spese.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 13 marzo 2024 con l'intervento dei magistrati:

Nicola Durante, Presidente

Olindo Di Popolo, Consigliere

Gaetana Marena, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Gaetana Marena

IL PRESIDENTE
Nicola Durante

IL SEGRETARIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CUP B61B21006280001 – CIG 926110057C

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità – Largo Torretta, 19 - 80132 Napoli - PEC: edilizia.nuovecentralita@pec.comune.napoli.it. **SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1)** Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con opzione della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l'intervento **"Nuovo Eco-quartiere a Ponticelli",** a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) - Determinazione Dirigenziale n. 12 del 03/06/2022.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determinazioni Dirigenziali n. n. 33 del 03/11/2022 (IG/2022/0002207 del 21/11/2022) e n. 20 del 26/06/2023 (IG/2023/0001249 del 28.6.2024) - **Contratti Rep. n. 86699 del 26/04/2023 e Rep. n. 86857 del 13/06/2024 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 7 - **V.3)** Aggiudicazione: **RTI SAB s.r.l. (mandataria),** con sede legale in Perugia (PG), alla Via Pievaiola n. 15, CAP 06128, C.F. e P. IVA 01834920546/ **EXID s.r.l., AR Project soc. coop. a r.l., DODI MOSS s.r.l. (mandanti)- V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 1.740.822,84, oltre CNPAIA e IVA – Valore primo contratto (progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione): € 605.027,06 oltre CNPAIA e IVA; valore secondo contratto (direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione): € 468.921,68 oltre CNPAIA e IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 17/06/2024.

Il dirigente Gare Lavori

dott. Raimondo Sorrentino

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

per conto del Comune di San Rufo

Esito di gara - CUP G66D0000000002 - CIG A02B8DC1DC

È stata aggiudicata la procedura per i lavori di realizzazione di un centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Aggiudicatario: Marco Polo Appalti S.r.l. Importo: € 346.387,55 IVA esclusa. Atti di gara su: http://www.montvaldiano.it/index.php - http://www.comune.sanrufo.sa.it/. Invio G.U.U.E.: xx/xx/2024.

Il Responsabile della C.U.C.

Ing. Paolo Di Zeo



fonte: http://burc.regione.campania.it

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca - Complesso Diga Alento
84060 Prignano Cilento (SA)
Codice Fiscale 80021580651
BANDO DI GARA

PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 (Delibera CIPE n. 58/2016) Asse C "Accessibilità Turistica" Progetto "Parkway Alento (2° stralcio). Interventi di tutela, valorizzazione e promozione della fruizione sostenibile del patrimonio naturale del SIC Alento (IT8050012) Rete Natura 2000. Il lotto Ciclovia dell'Alento. CUP E37B16001500004 - CIG 93788621C4.

Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica Velia, Località Piano della Rocca - 84060 Prignano Cilento (SA) - C.F. 80021580651. Tel: +39 0974 837206 Fax: +39 0974 837154; e-mail: consorziovelia@pec.it; Internet: http://www.consorziovelia.com/

Indirizzo internet documenti di gara: https://piattaforma.asmel.eu/; http://www.consorziovelia.com/

Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata: Ente pubblico economico – Bonifica e irrigazione

Centrale committenza: no.

Codici CPV: 45233162-2 (Lavori di costruzione di piste ciclabili).

Codice NUTS, luogo di esecuzione lavori: ITF35; territori comunali di Ascea, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Lustra, Omignano, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento in provincia di Salerno

Descrizione dell'appalto: Manutenzione straordinaria di tracciati esistenti (sentieri e strade) per circa 57 Km lungo il fiume Alento mediante adeguamento delle sottofondazioni e degli strati di finitura. **C.U.P. E37B16001500004 - C.I.G. 93788621C4**;

Ordine di grandezza dell'appalto: Importo IVA esclusa: € 6.775.057 di cui € 6.684.064 per lavori assoggettati a ribasso ed € 90.993 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Lavori: Categoria prevalente OG3 Class. VI

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura aperta sopra la soglia comunitaria svolta con gara telematica. **Criterio di aggiudicazione dell'appalto:** Offerta economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicazione: **Offerte ricevute:** n. 8. **Data di Aggiudicazione:** Delibera Presidenziale n. 24 del 12/04/2024 **Soggetto Aggiudicatario: Viro Costruzioni Generali Srl** (c.f. *03601871217*) con sede in Casoria (NA) CAP 80026 alla via Filippo Turati n. 21 e con domicilio digitale eletto all'indirizzo PEC: *virocostruzioni@pec.it*
Importo aggiudicazione: € 5.248.617,30 oltre IVA.

Data di spedizione avviso aggiudicazione alla G.U.U.E.: 20/06/2024 pubblicato il 24/06/2024 GU S: 121/2024.

Data precedenti comunicazioni relative alla Procedura: Pubblicazione bando di gara su G.U.U.E. GU/S S169 del 02/09/2022 – 475308-2022-IT; su G.U.R.I. Vª Serie Speciale n. 104 del 07/09/2022; B.U.R.C. n. 77 del 12 Settembre 2022.

Prignano Cilento, 25/06/2024

IL PRESIDENTE
Ing. Massimo Valentino Ambrosio

ASL NAPOLI 2

Esito di gara

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Asl Napoli 2 Nord - Via M.Lupoli n. 27 Frattamaggiore (NA) - tel 0811884053 5; provveditorato@aslliapoli2nord.it; provveditorato@pec.as1na, oli2-nord.it.

SEZIONE II. OGGETTO: Procedura aperta di cui all'art.71 del D.Lgs.36 del 31/03/2023. Appalto Pubblico di fornitura: fornitura del servizio di accalappiamento trasporto/primo soccorso animali vaganti/feriti/ammalati/ pericolosi sul territorio della Asi Napoli 2 nord isole comprese.

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: Data di aggiudicazione definitiva 04.03.2024; deliberazione n. 439 del 04.03.2024.Durata appalto: 3 anni. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 co.l D.lgs. 36/2023 Lotto unico. Lotto 1 CIG A01E280CBD: Aggiudicato alla Ditta Fido E Felix Srl. Importo di aggiudicazione triennale €.1.336.500,00 +Iva.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: R.U.P. Dott. Antonio Verre.

Il Responsabile della fase di affidamento

Dott.ssa Federica Sibilio

Il Direttore U.O.C. Acquisizione beni e servizi

Dott. Lorenzo Verde

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

SEZIONE I: **amministrazione aggiudicatrice** Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012

SEZIONE II OGGETTO:

Denominazione procedura: I APPALTO SPECIFICO NELL'AMBITO DELLO SDA PER LA FORNITURA DI PRODOTTI FARMACEUTICI PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI IMMUNOGLOBULINE UMANE NORMALI PER USO EV; suddivisione in lotti: 1; Valore totale dell'appalto iva esclusa: € 7.520.000;

Luogo di esecuzione: Aziende sanitarie della Regione Campania; Criteri di aggiudicazione Prezzo

SEZIONE IV PROCEDURA:

Tipo di procedura: ristretta Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 248-724544

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:

lotto 1 GRIFOLS ITALIA S.p.A. valore aggiudicato 550.000; lotto 1 KEDRION valore aggiudicato 1.100.000; lotto 1 TAKEDA ITALIA SPA valore aggiudicato 550.000; lotto 1 CSL BEHRING SPA valore aggiudicato 3.960.000;

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data invio alla GUUE del presente avviso 18/06/2024

Il Direttore Acquisti e Progetti Speciali
Dott.ssa Nadia Ruffini

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA- ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE- PER LA DIREZIONE DELLA U.O.C. FORMAZIONE , AGGIORNAMENTO E POLO DIDATTICO UNIVERSITARIO.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1293 del 21/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale, a tempo determinato, nel profilo di Dirigente Medico – Disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di base per la Direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Formazione, Aggiornamento e Polo Didattico Universitario".
La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell'art. 24 del C.C.N.L. dell'Area Sanità – triennio 2019/2021 –, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997 – limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione–, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022-.

1. SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO

a)Tipologia di attività svolta nella struttura
La UOC Formazione, Aggiornamento e Polo Didattico Universitario ha il compito specifico di assolvere la funzione ed i compiti correlati a un nucleo centrale organizzativo e gestionale di coordinamento e realizzazione di tutte le attività corsuali, seminariali, congressuali, di informazione, aggiornamento, riqualificazione e formazione del personale dipendente e convenzionato".

L'U.O. ha il compito di presidiare i processi formativi per l'intera Azienda, assicurando omogeneità e congruenza di tutte le attività agli indirizzi strategici aziendali.
E' collocata in Staff alla Direzione Sanitaria, si avvale di apposito regolamento e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:
- realizzare l'analisi dei fabbisogni formativi, finalizzata alla predisposizione di un Piano Annuale della Formazione, in diretta relazione agli obiettivi strategici dell'Azienda;
- elaborare e proporre alla Direzione Generale il piano annuale per la formazione;
- partecipare alla pianificazione, programmazione, progettazione, organizzazione, attuazione delle singole iniziative formative, finalizzate al mantenimento e allo sviluppo delle conoscenze, competenze ed abilità dei dipendenti e convenzionati delle varie aree contrattuali;
- definire, organizzare e gestire le iniziative formative collettive, contenute nel piano annuale, quelle da attivarsi per disposizioni di legge, regolamenti o convenzioni, ovvero per l'esecuzione di progetti per obiettivi specifici;
- accreditare il PFA nel sistema ECM Regionale, custodirne il database dei crediti formativi di dipendenti e convenzionati e valutare i risultati della formazione e delle performances dei discenti;
- curare la didattica ed il tutoraggio di tutte le attività formative, concordando con i Responsabili Scientifici e i Docenti, i contenuti, la metodologia didattica, i supporti formativi da utilizzare, i criteri di valutazione, la predisposizione e la distribuzione del materiale didattico;
- gestire e controllare l'attuazione dei percorsi formativi, sia quando richiedono lo svolgimento in ambito residenziale, sia quando prevedono l'utilizzo di tecnologie informatiche (quali l' e-learning) e vengono sviluppati con le metodologie della Formazione a Distanza (FAD), sia quando rivestano la caratteristica di formazione sul campo (FSC);
- pianificare e realizzare attività di verifica e validazione dei progetti formativi;

- provvedere alla gestione dei fondi economici assegnati annualmente alla formazione aziendale per le varie aree contrattuali della dipendenza (sanitaria, amministrativa e tecnica) e dei medici convenzionati;
- valutare preventivamente le richieste di patrocinio aziendale e le richieste di convenzione con le Scuole di Specializzazione e con le Università per le attività di tirocinio e autorizzare le richieste di dipendenti a poter svolgere attività di didattica e di formazione al di fuori dell'Azienda ai sensi delle leggi vigenti;
- gestire la formazione di base demandata all'Azienda, la formazione manageriale e promuovere i progetti di formazione interaziendali;
- pianificare e realizzare attività di progettazione di percorsi formativi per dipendenti e convenzionati, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni alla funzione;
- collaborare ai piani di sviluppo, avviamento ed inserimento del personale;
- coordinare lo sviluppo, la verifica, il mantenimento e il miglioramento continuo di un Sistema di gestione per la Qualità nell'ambito della U.O.C. Formazione;
- coordinare le richieste d'uso dei locali per incontri, seminari, etc.;
- curare e gestire la formazione post base;
- curare la tenuta dei vari archivi per la formazione;
- contribuire a gestire il portale aziendale dedicato all'area della formazione e la piattaforma FAD anche con il supporto di soggetti esterni alla funzione;
- curare e gestire l'attività formativa conto terzi dell'Azienda, autofinanziata e finanziata con fondi Europei, nazionali o regionali;
- coordinare il comitato scientifico aziendale per l'accreditamento dei progetti ECM;
- presiedere e coordinare le commissioni aziendali per la formazione delle varie aree contrattuali;
- curare e gestire nell'Azienda, in collaborazione con i Servizi interessati, le attività della Rete Specialistica Universitaria Regionale e dei Poli Didattici Aziendali;
- attuare i progetti di ricerca finalizzati in ambito Aziendale;
- curare i rapporti con le varie istituzioni regionali e nazionali dedicate all'istruzione didattica e formazione;
- Referente dell'Università per le attività Didattiche delle sedi non universitarie (Poli Didattici Universitari) su delega del Direttore Generale.

L'Unità Operativa Complessa Formazione ed Aggiornamento rivolge la sua attività prevalentemente a tutti i dipendenti e convenzionati della ASL Napoli 2 Nord e predispone progetti ed eventi formativi rivolti a terzi istituzionali e non, collaborando con Università, Enti di Formazione Accreditati per la realizzazione di Master e/o attività professionalizzanti espletate nelle strutture aziendali.

La U.O.C. Formazione persegue i seguenti obiettivi strategici annuali contenuti nel Documento di Budget e concordati con la Direzione Strategica Aziendale:

- Realizzazione del Piano Formativo Aziendale finalizzato al perseguimento di obiettivi di formazione a supporto della programmazione aziendale per tutte le Aree Contrattuali in attuazione ART. 14 D.lvo 229/99-ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA;
- Applicazione delle linee guida regionali in materia di ECM e Rendicontazione attività formative espletate in qualità di Provider regionale ECM;
- Implementazione di procedure univoche, omogenee ed uniformi sul territorio aziendale e riassetto dell'organizzazione strutturale e funzionale della UOC Formazione ,Aggiornamento e Polo Didattico Universitario al fine del contenimento della spesa:

- Implementazione della Rete Specialistica Universitaria e della Rete Tirocini pre e post Laurea.
- Gestione dei Poli Didattici Universitari.

Inoltre, l'U.O.C. Formazione, Aggiornamento e Polo Didattico Universitario è sede del Corso Regionale Specifico per Medici di Medicina Generale di cui il Direttore U.O.C. è Referente Aziendale Regionale e del Corso Medical Care di cui il Dirigente è Direttore. Ambedue i corsi sono attivati su indicazione del Ministero della Salute.

Le attività del Piano Formativo Aziendale sono realizzate nel Polo Didattico aziendale oltre che nelle sedi dei Distretti Sanitari dell'Azienda dotati di spazi e attrezzature didattiche dedicate. Le attività del Poli Didattico Universitario sono espletate nella struttura di Frattaminore.

L'U.O.C. Formazione è Referente, per l'Azienda Napoli 2 Nord, della Rete Specialistica Universitaria e dei Tirocini in attuazione del protocollo di intesa Università-Regione.

b) Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

La direzione di tale struttura richiede:
- conoscenza del sistema ECM, preferibilmente attraverso la partecipazione a commissioni ECM o la nomina a componente o coordinatore di comitati scientifici per la formazione ECM;
- prestato servizio presso centri di formazione in ambito sanitario o collaborato con gli stessi alla conduzione/realizzazione delle relative attività per almeno tre anni;
- assolto al ruolo di responsabile scientifico di corsi di formazione ECM e /o di aver condotto attività didattica nell'ambito della formazione ECM;
- conoscenza e capacità di gestione di Centri di Simulazione Avanzata, nonchè capacità di organizzare percorsi formativi di macrosimulazione su tematiche dell'Emergenza-Urgenza, secondo linee guida e protocolli internazionali;
- Conoscere le tecniche di budgeting, preferibilmente attraverso la partecipazione ad attività direzionali di azienda;
- collaborato a vario titolo in termini di definizione di strategie con il livello aziendale;
- Attitudine e capacità di lavorare per obiettivi, organizzando risorse, personale e attività per raggiungere gli obiettivi posti;
- Capacità di condurre, coordinare e comunicare al gruppo, fornendo orientamenti, proponendo standard, garantendo confronto, condivisione e sinergia, gestendo situazioni di conflitto;
- Capacità di assumere le decisioni, considerando le opzioni, bilanciando i rischi, verificandone l'impatto, adottando tecniche di problem solving;
- Capacità di instaurare relazioni, per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori e alla promozione del miglioramento del clima interno.

Il Candidato dovrà inoltre dimostrare, in sede di selezione la capacità di riorganizzare la UOC Formazione e Aggiornamento attraverso la capacità di assolvere alle attività di seguito descritte, direttamente o attraverso il personale assegnato alla UOC:
Saper rilevare e analizzare il fabbisogno formativo delle persone, dei gruppi, delle unità organizzative dell'azienda, ed in particolare:
- rilevare contenuti tecnico-professionali utili al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna delle componenti organizzative dell'azienda;
- stabilire il differenziale tra le competenze esistenti e quelle attese;
- tradurre i bisogni formativi in un piano di attività.

Sapere elaborare un piano formativo aziendale, conciliando le esigenze derivanti dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale ed aziendale, con la disponibilità di risorse ed in particolare:
- elaborare gli obiettivi formativi ed i relativi contenuti da trasmettere;
- individuare le metodologie, i modi, gli strumenti;
- predisporre la documentazione necessaria a sovrintendere alle procedure utili allo svolgimento del percorso (accreditamento ECM, nomina del responsabile scientifico e di docenti , ecc.)

Promuovere la diffusione del piano formativo e favorire la possibilità di partecipazione, ed in particolare:
- rendere accessibile il piano formativo al personale dell'azienda, mediante la rete internet e gli altri strumenti di comunicazione;
- conciliare gli orari e gli spazi di realizzazione dei corsi con le esigenze dei professionisti;
- facilitare le procedure di iscrizione ai corsi di formazione;
- gestire le relazioni con i docenti, i tutor didattici e d'aula;

Organizzare, gestire e monitorare gli interventi formativi in presenza, a distanza (e-learning) e sul campo, ed in particolare:
- individuare gli esperti/docenti cui affidare i percorsi/moduli/unità dei corsi di formazione;

- individuare le modalità di erogazione dei corsi di formazione e di predisporre quanto necessario (aula, ausili didattici. Software);
- predisporre la documentazione amministrativa e contabile, nel rispetto delle procedure definite;
- monitorare il percorso durante il suo svolgimento, apportando le azioni correttive e gli adeguamenti necessari.

Valutare l'efficacia dei corsi di formazione attraverso l'accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti in fase di progettazione ed in particolare saper gestire o sovrintendere le seguenti attività:
- predisporre e somministrare le prove di verifica ai discenti;
- predisporre e somministrare i test di qualità ai docenti e ai discenti;
- elaborare gli esiti delle rilevazioni e predisporre una sintesi valutativa;
- individuare proposte di revisione di corsi, tenendo conto degli esiti del monitoraggio e dei test di valutazione.

Saper innovare e migliorare le performance organizzative e operative, della UOC e di se stesso, ed in particolare;
- gestire ed applicare le procedure di qualità nella realizzazione delle attività formative;
- elaborare delle ipotesi di innovazione del prodotto formativo in funzione di metodologie innovative;
- partecipare a percorsi di formazione formatori.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
e) Specializzazione in Organizzazione dei servizi sanitari di base
f) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
g) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 DPR 484/1997;
h) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
i) Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età fatto salva il termine di collocamento in quiescenza.

j) Ai sensi dell'art. 7 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il relativo trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP. AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, con l'indicazione delle procedura alla quale l'aspirante intende partecipare, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord tramite P.E.C.: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it** .
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
La domanda deve essere firmata in originale in calce: ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è richiesta l'autentica.
La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.
I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico;

3.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- curriculum vitae;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;

- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.
Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).
In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:
dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.
La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).
Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.
Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità:
l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/*quater* del D. Lgs.165/2001;
il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Ai sensi della Legge n. 370/88 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.
La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiari espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.
Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito
In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione sarà composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda
Tale sorteggio avverrà presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara palazzo ex Inam-Frattamaggiore –NA-, il Giovedì successivo alla scadenza del suddetto Bando.
Laddove si verifichino rinunce di una delle terne dei componenti si procederà ad un successivo sorteggio, previa pubblicazione sul sito web aziendale, che verrà effettuato il 1° giovedì utile.
Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D.Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.
Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D.Lgs 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".
La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15 c.7/bis punto b) del D.LGS 229/99 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

50 punti per il curriculum;
50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:
della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo
durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.
i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazioni ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.
attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato
rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte
pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.
La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato.
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

7) PUBBLICAZIONE SU SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:
il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
la composizione della Commissione di Valutazione;
i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio;

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

9) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.L.gs n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D.Lgs n. 39/2013 sono nulli.

Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D.Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.L.gs 39/2013.

La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

10) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domando comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato

decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.
Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.
La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale
La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott. Gianluigi Di Ronza

DI RONZA
GIANLUIGI
25.06.2024
11:37:06
UTC

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
25.06.2024
13:36:39
GMT+01:00

ALLEGATO A
FAC-SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL NAPOLI 2 NORD
Via M.Lupoli,27
80027 FRATTAMAGGIORE –NA-

Il/La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di _____ disciplina _____, posizione funzionale di dirigente medico.

A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) di essere nato/a a _____ (Prov. di ___) il _____ e di risiedere a _____ via _____ n. ____ (C.A.P._____);
2) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____ ;
3) per lo straniero soggiornante nel territorio: di essere in possesso regolare permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
5) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);
6) di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undicies del codice penale, ovvero irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
7) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla qualifica ad avviso e precisamente:
a della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____;
b dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _____ presso _____;
c dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale della provincia di _____ dal _____ con n° _____
d della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____
8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____;
9) di avere/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati di servizio presso enti pubblici e/o privati o autocertificare in modo dettagliato);
10) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
12) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Fa presente di aver diritto:
- alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto _____;
- all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo: _____ (indicare il C.A.P.). Tel. n. _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Documenti da allegare alla domanda:

- curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato con i titoli oggetto di valutazione secondo il modello europeo
- elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- un elenco delle pubblicazioni e abstract;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

ALLEGATO B
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto:

Cognome…..……..nome ……...
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato a …… (prov……..) il ...……..……..

e residente in …….. (prov. …...…..)

via ……..…….. n.…..…
D I C H I A R A
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.
Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.
Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

……
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

_____
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – esente da bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/a Cognome _____ nome _____ cod.fisc. nato/a a _____ prov. _____ sesso (M o F) _____ il _____ residente/domiciliato/a a _____ prov. _____ indirizzo _____ c.a.p. _____

DICHIARA

(relativamente a stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data e luogo _____

IL DICHIARANTE

_____

NOTA: La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta ed inviata, con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante.

AVVISO PUBBLICO DI SOSTITUZIONE

(EX ART. 25, COMMA 8, COMMA 9 – CCNL 2019/2021 – Dirigenza Sanitaria)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale nr. 984 del 18.06.2024 è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato di sostituzione di Direttore Medico del DEA Vallo Della Lucania Agropoli – ai sensi dell'art. 25 commi 8 e 9 del CCNL Dirigenza Area Sanità 23/01/2024 – in sostituzione di dirigente titolare della struttura complessa assente per conferimento di incarico di Direttore Generale di altra Azienda Ospedaliera del S.S.N.:

DIRIGENTE MEDICO – DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO – DEA VALLO DELLA LUCANIA / AGROPOLI"

Ruolo:	**Sanitario**
Profilo professionale:	**Dirigente Medico**
Disciplina:	**Direzione Medica di Presidio**
Incarico dirigenziale:	**Direttore Struttura Complessa**
Presidio Ospedaliero:	**DEA VALLO DELLA LUCANIA / AGROPOLI**
Tipologia di rapporto:	**a tempo determinato e tempo pieno**

Ai sensi dell'art. 25, comma 8 del Area dirigenza sanitaria: *"Nei casi in cui l'assenza dei dirigenti con incarichi gestionali o professionali, sia dovuta alla fruizione di una aspettativa senza assegni per il conferimento di incarico di direttore generale ovvero di direttore sanitario o di direttore dei servizi sociali - ove previsto dalle leggi regionali - presso la stessa o altra Azienda o Ente, ovvero per mandato elettorale ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e del D. Lgs. 267 del 2000 e successive modifiche o per distacco sindacale, l'Azienda o Ente provvede con l'assunzione di altro dirigente con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, nel rispetto delle procedure richiamate nel comma 3. La durata massima di tale rapporto di lavoro a tempo determinato è quello di cui al comma 2 dell'art. 84 (Assunzioni a tempo determinato)*.

ASLSA-0133936-2024 del 25/06/2024 10:56:47
fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI DI AMMISSIONE: GENERALI E SPECIFICI

Possono partecipare tutti i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs 165/2001 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica all'impiego.

c) Laurea in Medicina e Chirurgia**.**

d) Regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) Specializzazione nella disciplina / Anzianità di servizio:

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente e; **ovvero**
- Anzianità di servizio di **dieci anni nella disciplina** oggetto dell'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri dell'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.),

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30/01/1998 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i requisiti generali e specifici previsti dal presente bando, a pena esclusione, dovranno essere posseduti alla data di scadenza della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico il candidato deve allegare:

1. autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso con l'indicazione degli stessi;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
4. Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso. il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, redatto ai sensi del DPR n.445/2000, non potrà, comunque, sostituire l'autocertificazione del possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
5. un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
6. copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati attestati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema B), relativa ad esempio ad ulteriori titoli di studio, specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di notorietà atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., dovrà essere utilizzata, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

didattica, stage, prestazione occasionale, etc., e corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.
Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentate in fotocopia semplice, munite della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). I canditati potranno utilizzare lo schema allegato sotto la lettera "C", corredato di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
L'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura concorsuale, i candidati potranno provvedere, a loro spese, non prima che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale, al ritiro della documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale senza alcuna responsabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, **ESCLUSIVAMENTE** PER **VIA TELEMATICA MEDIANTE PEC PERSONALE** (Posta elettronica certificata).
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso **scade il 15° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando sul **BURC della regione Campania e** sul sito web Aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C, e contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, **deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato con allegato documento di riconoscimento e trasmessa con scansione in un "unico file", in formato pdf, a pena di esclusione,** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollogenerale@pec.aslsalerno.it**. Eventuali altri files non saranno tenuti in considerazione.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
Nell'oggetto della e-mail inviata tramite pec dovrà essere indicato il **cognome, il nome, il domicilio, il recapito telefonico del candidato, nonché l'avviso cui si intende partecipare.**
La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna**.
L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, l'indirizzo pec con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto saranno escluse le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.
Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando sul sito web Aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da

fonte: http://burc.regione.campania.it

inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'azienda (componente di diritto) e da due direttori di Presidio Ospedaliero.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preposta procederà all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici da parte dei candidati. Accerterà, inoltre, l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione della documentazione prodotta dagli interessati

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 100 punti, così articolato:

- CURRICULUM: massimo 40 punti

- COLLOQUIO: massimo 60 punti (punteggio minimo 36).

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

CONVOCAZIONE PER IL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio sarà pubblicato sul sito internet aziendale 15 giorni prima della prova **http://www.aslsalerno.it/ - Sezione "Avvisi e Concorsi".**
L'avviso ha valore di notifica a tutti i candidati e la mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura, quale ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna composta dai candidati che hanno ottenuto il punteggio migliore dato dalla somma tra il punteggio titoli e il punteggio del colloquio predisposta dalla Commissione.
Il rapporto di lavoro a tempo determinato avrà la durata massima di cui al comma 2 dell'art. 84 del CCNL dirigenza Area Sanità del 23/01/2024 (trentasei mesi), fatta salva la minor durata in caso di rientro del direttore titolare prima del termine indicato.
Il contratto è rinnovabile, ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima della scadenza. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
24.06.2024
11:54:13
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Al DIRETTORE GENERALE
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a a …….. (……) il …….. e residente in …….. (……) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare:

avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato di sostituzione di Direttore medico del DEA Vallo Della Lucania Agropoli - ai sensi dell'art. 25 commi 8 e 9 del CCNL Dirigenza Area Sanità 23/01/2024 - in sostituzione di dirigente titolare della struttura complessa assente per aspettativa senza assegni.

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a …….. il …….. codice fiscale.....;
2. di risiedere a…….. in via ……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università ……, in data……
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di …… al n. ……
9. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso l'Università ……, in data……
10. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni …….. di anni _____ nella disciplina di _____.
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
12. di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale il _____;
13. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
14. di autorizzare, ai sensi della normativa vigente, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
15. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città …… Tel. ……;
16. altre ed eventuali comunicazioni……
    ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale, entrambi redatti ai sensi del Dpr n.445/2000, datati e firmati.

Data…… firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a ……. nato/a a …… (……) il …… e residente in …… (……) Via/Piazza …… n° …… (CAP……)
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARO

……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data …….. …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a ……. nato/a a …….. (……..) il …… e residente in …….. (……..) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARO

Con riferimento all'istanza (domanda) di partecipazione al …… che l'allegata copia è conforme all'originale, in mio possesso:
……
……

Luogo e data …….. ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera “San Giuseppe MOSCATI” - Avellino – C.F. 01948180649
BANDO DI CONCORSO

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI RISERVATE AGLI AVENTI DIRITTO AL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AL LAVORO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE SOCIALE- AREA DEI PROFESSIONITI DELLA SALUTE- RUOLO SOCIO-SANITARIO.

In esecuzione della deliberazione n. 572 del 18/06/2024, e in conformità alla vigente normativa concorsuale, ai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità e alle disposizioni regionali, in attuazione dell’obbligo di assunzioni riservate per le categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i., è indetto avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2 posti di Assistente Sociale - Area dei Professionisti della Salute - riservato ai Disabili disoccupati.**

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l’ammissione all’avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell’Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all’impiego: l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell’Azienda Ospedaliera prima dell’immissione in servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera “S.G. Moscati” di Avellino, prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all’accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Laurea in Scienze del Servizio Sociale appartenente alla classe 06 delle Lauree di cui al DM 509/99 oppure Laurea in Servizio Sociale appartenente alla classe L-39 delle Lauree di cui al DM 270/04;

ovvero

- Laurea Specialistica 57/S- Programmazione e Gestione delle politiche e dei Servizi sociali (di cui al D.M. 270/2004) o laurea magistrale LM/87- Servizio sociale e politiche sociali (di cui al D.M. 509/1999);

ovvero

- Diploma universitario in Servizio Sociale (Legge 341/1990) abilitante all’esercizio della professione di Assistente Sociale;

ovvero

- Diploma di Assistente Sociale conseguito, ai sensi del D.P.R. n. 14/1997, presso le Scuole dirette a fini speciali abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale
- Iscrizione all'Albo professionale di Assistente Sociale;

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

Il link sarà attivo **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell'Azienda Moscati, nella sezione "Bandi di concorso"** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella

domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME concorso pubblico n. 2 Assistenti Sociali". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. curriculum vitae;
3. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
6. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 la presentazione della domanda fuori termine utile;
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONI ESAMINATRICI

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, fatta salva la possibilità ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.P.R. di costituire una o più sottocommissioni qualora il numero di candidati ammessi alle prove concorsuali sia elevato. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 40 punti per la prova scritta;
 30 punti per la prova orale.

I 30 punti punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera massimo punti 10
- Titoli accademici e di studio massimo punti 10
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 5
- Curriculum formativo/professionale massimo punti 5

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

redazione di un elaborato sugli argomenti indicati al successivo paragrafo "Argomenti d'esame" ovvero soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla sui medesimi argomenti;

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alla prova scritta., nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse. Del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 31/40.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

ARGOMENTI D'ESAME

1) Principi fondamentali, metodi, tecniche e deontologia del Servizio Sociale;
2) Principi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
3) Nozioni di diritto amministrativo;
4) Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
5) Tutela della privacy in ambito sanitario;
6) Diritti e doveri del pubblico dipendente;

CONVOCAZIONE PROVE D'ESAME (art. 37 D.P.R. 220/01)

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione "**Bandi di concorso**" **che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, con indicazione del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta. Seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con

apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale di comparto. L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale di comparto nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di quattro mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. del Comparto Sanità. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e del D.L. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorsi"**, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

Il Direttore Generale
Dr. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
20.06.2024
07:22:57
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Cardiopatie congenite dell'adulto ed aritmie congenite e familiari.

In esecuzione della deliberazione n. 299 del 09.05.2024, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata, a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Cardiopatie congenite dell'adulto ed aritmie congenite e familiari".

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area: Area Medica e delle Specialità Mediche.

Disciplina: Cardiologia.

Definizione del fabbisogno/profilo

Competenze ed esperienze specifiche del profilo professionale

Il profilo soggettivo del candidato è declinato sulle competenze professionali e manageriali, le conoscenze scientifiche e le attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Competenze tecniche necessarie a ricoprire la funzione:

- Esperienza clinica, organizzativa e gestionale nella diagnosi e trattamento delle cardiopatie congenite in età adulta, sia in regime d'urgenza che elettivo;
- Esperienza clinica, organizzativa e gestionale nella diagnosi e trattamento delle aritmie congenite e familiari, sia in regime d'urgenza che elettivo;
- Competenze maturate nell'ambito della Telemedicina/Telediagnosi e Controllo remoto per le cardiopatie congenite in età adulta nonché per patologie aritmiche congenite e familiari;
- Esperienza nell'utilizzo di tecniche e tecnologie per il trattamento interventistico delle patologie aritmiche congenite e familiari;
- Esperienza e competenza nell'organizzazione dei percorsi ospedalieri per le patologie cardiologiche in questione in fase acuta, post acuta e follow up mirata a garantire la continuità di presa in carico per le patologie croniche;
- Esperienza e competenza nell'organizzazione dei percorsi di riabilitazione e/o nella prescrizione e concessione dell'idoneità sportiva per le cardiopatie congenite in età adulta.
- Esperienza e competenza nell'organizzazione dei percorsi assistenziali percardiopatiche congenite gravide
- Esperienza e competenza nella concessione dell'idoneità lavorativa per cardiopatici congeniti
- Esperienza e competenza nella gestione dell'attività di degenza e nell'organizzazione dell'attività di reparto ed ambulatoriale specifica dell'UO nonché nella corretta gestione dei percorsi di consulenza ospedaliera, sia in favore del Pronto Soccorso che verso altri reparti ospedalieri;
- Esperienza e competenza nella strutturazione e implementazione di PDTA multiprofessionali e multidisciplinari sulle cardiopatie congenite;
- Esperienza e competenza nella stesura di documenti di consenso, linee guida, raccomandazioni e protocolli in tema di cardiopatie congenite in età adulta ed in tema di aritmie congenite e familiari;
- Esperienza e competenza nella corretta gestione delle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali.

Aspetti organizzativo-gestionali, capacità relazionali e comunicative

- Dimostrate capacità organizzative nella programmazione e gestione dell'attività assistenziale per pazienti adulti affetti da cardiopatie congenite e di pazienti affetti da aritmie congenite e familiari, capacità di progettare percorsi di accesso e formulare piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa e capacità di corretta gestione delle liste di attesa e rispetto dei tempi previsti;
- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, capacità di progettare ed implementare protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione delle principali

fonte: http://burc.regione.campania.it

patologie cardiologiche congenite in età adulta e delle aritmie congenite e familiari, in collaborazione con le altre UUOO aziendali, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale che integri tra di loro i diversi livelli di assistenza e supporti la continuità assistenziale, al fine di garantire a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali elevati standard di efficacia e qualità delle prestazioni;

- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi assistenziali (personale medico, infermieristico e tecnico-sanitario);
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di valutare e di valorizzare i collaboratori, capacità di elaborare piani di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi (outcomes clinici) capitalizzando la condivisione delle conoscenze e delle risorse;
- Capacità di reale attenzione alle esigenze e ai bisogni dei pazienti, capacità di ascolto e dialogo nei confronti dei cardiopatici congeniti adultie dei loro familiari;
- Capacità di organizzazione di percorsi di riabilitazione e/o di prescrizione e comprovata esperienza nella concessione dell'idoneità sportiva per le cardiopatie congenite in età adulta.
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori;
- Capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico-assistenziali e di contribuire ad un clima organizzativo favorevole e stimolante;
- Capacità di risolvere i conflitti e attitudine al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale, secondo logica multidisciplinare e multi professionale;
- Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting;
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie di provata efficacia nell'ambito delle cardiopatie congenite in età adulta
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie di provata efficacia nell'ambito delle aritmie congenite e familiari;
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale nell'ambito delle cardiopatie congenite in età adulta e delle aritmie congenite e familiari;
- Comprovata esperienza nell'organizzazione e direzione di eventi congressuali di rilevanza regionale/nazionale/internazionale nell'ambito delle cardiopatie congenite in età adulta e delle aritmie congenite e familiari;
- Conseguimento di premi, borse di studio e riconoscimenti in tema di cardiopatie congenite in età adulta ed in tema di aritmie congenite e familiari;
- Partecipazione a studi multicentrici internazionali e a documenti di consenso, linee guida, raccomandazioni, protocolli, in tema di cardiopatie congenite in età adulta e in tema di aritmie congenite e familiari;
- Adeguata e consolidata capacità di formazione nei settori delle cardiopatie congenite in età adulta e delle aritmie congenite e familiari, qualificata esperienza in attività didattiche e tutoriali, soprattutto nella formazione post lauream e formazione sul campo.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 salvo eventuali deroghe previste ex lege.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente ed abilitazione all'esercizio della professione. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso e nel profilo ricercato, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

e) Attestato di formazione manageriale da conseguire a seguito dell'espletamento dello specifico corso regionale anche dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del corso attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;

j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina ed al profilo ricercato in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;

g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000;

i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina ed alle attività relative al profilo ricercato, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.
Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi del vigente art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale, assicurando, ove possibile, la parità di genere nella composizione della commissione.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli, con accesso al pubblico.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.
Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:
a) curriculum;
b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:
- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuirà a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la graduatoria dei candidati.
La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:
curriculum *punti 40*
prova colloquio *punti 60*

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

Macro – area colloquio:

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Obblighi di pubblicazione

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio, della graduatoria finale e del professionista vincitore nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale dell'Azienda procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, salva motivata deroga, ed implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Norme finali

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 25/06/2024 15:23
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……....
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: …….
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data ……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via…….CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. NEFROLOGIA CON EMODIALISI IN ELEZIONE E IN EMERGENZA - DISCIPLINA NEFROLOGIA

In esecuzione della deliberazione n. 642 del 20.06.2024, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore per la U.O.C. NEFROLOGIA CON EMODIALISI IN ELEZIONE E IN EMERGENZA - DISCIPLINA NEFROLOGIA**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI NEFROLOGIA CON EMODIALISI IN ELEZIONE E IN EMERGENZA

L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
 Centro Grandi Ustionati
 Centro Antiveleni

ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuoradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);

per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

La UOC Nefrologia con emodialisi in elezione e in emergenza è inserita nell'ambito del Dipartimento Medico Polispecialistico ed è Centro di riferimento Regionale per il controllo e la terapia di mantenimento dei pazienti affetti da SEU (Sindrome emolitica uremica) atipica. Presso la stessa è attivo il servizio di Day Hospital per terapie biologiche in pazienti con malattie glomerulari.

PROFILO SOGGETTIVO
Governo clinico
Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonchè per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative
Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture.

Caratteristiche tecnico scientifiche
Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.
In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1- Esperienza clinica

E' richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale in particolare:

- Esperienza consolidata nel settore nefrologico e dialitico per la gestione di pazienti affetti da nefropatie congenite o acquisite a carattere acuto o cronico;
- Esperienza consolidata per la gestione clinica di pazienti con insufficienza renale acuta e di gestione dei pazienti affetti da SEU (Sindrome emolitica uremica) atipica e post trapianto.
- Conoscenza approfondita dei principi teorici-pratici della dialisi e della tecnologia necessaria all'espletamento della stessa.

E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità e di innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti.

2 - Esperienza didattica e scientifica

Oltre all'esperienza clinica, saranno valutate: la documentata competenza nel settore della didattica e della formazione su aspetti inerenti la disciplina e la documentata produzione scientifica nell'ambito della disciplina soprattutto a livello internazionale.

3 - Competenze organizzativo-gestionali

 Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati tenuto conto altresì che l'AORN Cardarelli è caratterizzata da un forte orientamento alla gestione dell'emergenza-urgenza.

 Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato;

 Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione della durata media della degenza entro standard riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri urgenti da Pronto Soccorso.

 Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella scelta del setting assistenziale.

 Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati.

 Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche.

 Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.

 Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.

 Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa ed operatorie informatizzate, cartella clinica informatizzata ecc.).

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.

Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di Colloquio.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;

c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.

4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.

5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC procedureconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento*.***

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

<u>Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.</u>

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione/Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorsi - che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.
Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.
Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.
La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.**
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.
Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO 24.06.2024 09:58:57 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE 24.06.2024 11:14:02 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. ……

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…… ;
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___
…….
Nat__ a
…….il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via …….……..……..……,
n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…….....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N° 8 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA INTERNA

In esecuzione della Delibera n°680 del 28.06.2024 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, per mesi sei eventualmente rinnovabili di:
N° 8 INCARICHI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA INTERNA

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e del 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA , presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per n. 8 Dirigenti Medici di Medicina Interna. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione ai fini della valutazione disporrà dei seguenti punteggi:
a) punti 20 per la valutazione dei titoli
b) punti 30 per la valutazione del colloquio.
− I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1) titoli di carriera ..... punti 10;
2) titoli accademici e di studio ..... punti 3;
3) pubblicazioni e titoli scientifici ....…..... punti 3;
4) curriculum formativo e professionale …. punti 4.

COLLOQUIO: massimo punti 30, vertente sulle materie inerenti la disciplina a concorso, sui compiti connessi alla funzione da conferire e sull'approfondimento delle capacità e delle esperienze professionali di ciascun candidato. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che non raggiungeranno una valutazione di sufficienza non saranno considerati idonei nella relativa graduatoria di merito.
La convocazione per sostenere il colloquio verrà pubblicata sul sito aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti, non seguirà alcuna convocazione individuale.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.
I vincitori saranno assegnati, secondo le esigenze di servizio, alle UU.OO.CC. Medicina Interna 1, Medicina Interna 2, Medicina Interna 3, Pronto Soccorso OBI e Medicina di Emergenza Urgenza, Medicina DEA e complessità Clinica e alla UOSD Detenuti.
Il personale assunto ed assegnato alle UU.OO.CC. di Medicina, dovranno comunque garantire, in relazione alle esigenze di servizio, congrui turni di servizio presso la UOC Pronto Soccorso OBI e Medicina di Emergenza Urgenza.
I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne

l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, C.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU
F.to Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA
D'ANGELO
02.07.2024
12:41:50
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
02.07.2024
12:54:16 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N° 8 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA MEDICINA INTERNA

In esecuzione della Delibera n° 680 del 28.06.2024 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
N° 8 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA MEDICINA INTERNA

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del Concorso o in disciplina affine o equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e del 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e ss.mm.ii. come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L n. 8/2020, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso Pubblico per n. 8 Dirigenti Medici Medicina Interna. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso"con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell'Organo di Direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;
2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell'apposita sezione nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato;

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti la disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova può comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'AORN Cardarelli provvederà a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare di conseguenza, le seguenti graduatorie:
1. Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (specializzati);
2. Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1.
Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. I vincitori, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, saranno invitati, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 548 Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'AORN A. Cardarelli per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).
I vincitori saranno assegnati, secondo le esigenze di servizio, alle UU.OO.CC. Medicina Interna 1, Medicina Interna 2, Medicina Interna 3, Pronto Soccorso OBI e Medicina di Emergenza Urgenza, Medicina DEA e complessità Clinica e alla UOSD Detenuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il personale assunto ed assegnato alle UU.OO.CC. di Medicina, dovranno comunque garantire, in relazione alle esigenze di servizio, congrui turni di servizio presso la UOC Pronto Soccorso OBI e Medicina di Emergenza Urgenza.

8.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica . Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it . Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU
F.to Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA
D'ANGELO
02.07.2024
12:42:45 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
02.07.2024
12:52:42 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044230654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca, della durata di 6 mesi, eventualmente prorogabile, finanziata dall'Unione Europea -NextGenerationEU-, da conferire ad un Laureato Magistrale in Biologia (LM-06/LS-6) o titolo equipollente per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Reprogramming energy homeostasis in overweight children and adults trough exercise, cognitive training and social interaction" - Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N." Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, Codice progetto PNRR-MAD-2022-12376459, CUP SECONDARIO I53C22003300001-CUP MASTER E83C22006030001.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) un Laureato Magistrale in Biologia (LM-06/LS-6) o titolo equipollente;**

La borsa di ricerca avrà la durata di sei mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a €13.000,00 (tredicimila/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario pari a un massimo di 25 ore settimanali.

Art.1
(Responsabile della Borsa di ricerca)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Mario Vitale, Direttore della U.O.C. "Clinica Endocrinologica e Diabetologica" dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona".

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Biologia (LM-06/LS-6) o titolo equipollente;
   Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.
2. Esperienza sul sequenziamento NGS e relative analisi bioinformatiche;
3. Esperienza nell'interpretazione del significato funzionale, prognostico e predittivo di varianti geniche;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. L'omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4
(Requisiti ulteriori – necessari e premiali)

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 20 aprile 2022 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che **"almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108"**

Art.5
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 6
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI RICERCA "*Laureato Magistrale in Biologia Prof. Vitale*".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 7
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dl seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 8

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente**: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso" e *costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera : **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 10 giorni lavorativi prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 9
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.
Costituiscono ulteriore elemento di valutazione:

- Pubblicazioni scientifiche su argomenti attinenti alle ricerche per cui è bandito l'assegno;
- Ulteriori titoli formativi inerenti alla tematica oggetto delle attività di ricerca;
- Buona conoscenza della lingua inglese

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate e all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art. 10
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.11
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di ricerca, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare la Borsa di ricerca non è compatibile con:

- **altra Borsa contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.12
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricerca, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.13
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.14
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale .
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 15
(norme finali)

Il vincitore della borsa ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso, dando comunicazione di eventuale recesso almeno tre mesi prima.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo complessivo spettante è pari ad € 13.000,00 (tredicimila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi.
L'ultima rata sarà erogata previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
24.06.2024 13:57:17
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA PER LA IMPLEMENTAZIONE CLINICA DELLA ONCOLOGIA DI PRECISIONE NELLE REGIONI DEL CENTRO SUD ITALIA" - TRAIETTORIA 3 DEL PIANO OPERATIVO SALUTE (POS) - CODICE LOCALE PROGETTO T3-AN-06 - CUP H63C22000280001 – P.I.: DR. NICOLA NORMANNO.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 768 del 20/06/2024, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Biologia Cellularee Bioterapie - Responsabile Scientifico Dott. Nicola Normanno.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"NORM_POS_B"** - n. 1 BORSA DI RICERCA **(RESEARCH FELLOWSHIP)** nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Biologia Cellulare e Bioterapie.
TIPOLOGIA DI BORSA DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP): B – Borsa qualificata di I livello.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: Dott.ssa Annamaria Rachiglio
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Biologia Cellulare e Bioterapie.
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadiniitaliani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale/Specialistica a ciclo unico in Biologia, Biotecnologia o equivalente.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Attività nell'ambito della preparazione dei campioni per le analisi genomiche,registrazione ed analisi la gestione di dati genomici e clinici e gestione della documentazione dello studio.
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 2 – cod. **"NORM_POS_C"** - n. 1 BORSA DI RICERCA **(RESEARCH FELLOWSHIP)** nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Biologia Cellulare e Bioterapie.
TIPOLOGIA DI BORSA DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP): C – Borsa qualificata di II livello.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: Dott.ssa Antonella De Luca
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Biologia Cellulare e Bioterapie.
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadiniitaliani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale/Specialistica a ciclo unico in Biologia, Biotecnologia o equivalente.
- Laureati, che abbiano acquisito una documentata esperienza post-laurea maturata da almeno 2 anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della Borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine) pressolaboratori di ricerca in strutture pubbliche o private.
- Almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor. **ATTIVITÀ DA SVOLGERE**: Attività di estrazione di acidi nucleici da tessuti e liquidi biologici, analisi del profilomolecolare mediante tecniche di Next Generation Sequencing ed elaborazione bioinformatica dei dati di sequenziamento.**COMPENSO PREVISTO**: € 21.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Ricerca (Research Fellowship) sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello diriferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Ricerca (Research Fellowship) è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca (Research Fellowship). Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione
La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della Bd/R (*Research Fellowship)* la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema,

"Allegato E", per mera consultazione;

h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della Bd/R (*Research Fellowship)* "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere,le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura allaquale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o

completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"NORM_POS_B" - Profilo n. 2 –** cod. **"NORM_POS_C"** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../2024.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;

- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdR (*Research Fellowship)* bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.

La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica

agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori di BdR (*Research Fellowship)*, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presentebando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca (*ResearchFellowship),https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1 474*).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di ricerca. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs.

196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di ricerca BdR (*Research Fellowship)* nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
 Borsa di ricerca (*Research Fellowship)* nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. Biologia Cellularee Bioterapie - Responsabile Scientifico Dott. Nicola Normanno.
- Tutor: Dott.ssa Annamaria Rachiglio.
- Tutor: Dott.ssa Antonella De Luca.

- **Profilo n. 1 –** cod. **"NORM_POS_B";**

- **Profilo n. 2 –** cod. **"NORM_POS_C";**

A tal fine _l_ sottoscritt_____dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del
D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 delmedesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione varesa anche in caso negativo);*
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti.
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo
Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;
E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_ a_il _____/____/____, codice fiscale_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendacie di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una Borsa di ricerca (*ResearchFellowship*) per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di ricerca ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca (*Research Fellowship*);

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca;
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c).

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca.

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____ il_____con la qualifica di_____, incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/RICERCA

Napoli, lì ……

In fede
……..…

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì ..... In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca (*Research Fellowship)* /allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al ..... , prescrive Al sig._____

_____

C.F._____

in qualità di_____

(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di* ricerca (*Research Fellowship/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca (*Research Fellowship)* /dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corsodi Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca (*Research Fellowship*)/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca (*Research Fellowship)* /dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di ricerca (*Research Fellowship* /dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig.si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy)a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca (*Research Fellowship)*/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolaresi obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca (*Research Fellowship* /dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

Irccs Istituto Nazionale Tumori - Fondazione Pascale - Prot. 0023126/u del 01/07/2024 15.52 Registrato da: A1010101 Direzione Generale
01/07/2024 15.52-20240023126

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 48 del 8 Luglio 2024
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORI PROFESSIONALI DI RICERCA SANITARIA CATEGORIA D0 – "TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO", DEDICATO AL PROGETTO "HUB LIFE SCIENCE- DIAGNOSTICA AVANZATA (HLS-DA), PNC-E3-2022-23683266 - CUP H63C22000620001, FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE" – CODICE UNIVOCO INVESTIMENTO PNC- E. 3 DAL TITOLO "ITALIAN NETWORK OF EXCELLENCE FOR ADVANCED DIAGNOSIS – INNOVA" – RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT. ALFREDO BUDILLON.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 811 del 25/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di 24 mesi secondo la normativa concorsuale D.P.C.M. del 21 aprile 2021, del D.P.R n. 487 del 1994 e del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per:

N. 3 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORI PROFESSIONALI DI RICERCA SANITARIA CAT. D – "TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO".

per le attività appresso specificate dedicate esclusivamente al progetto: "Italian Network Of Excellence For Advanced Diagnosis – INNOVA" e identificato dal Codice PNC-E3- 2022-23683266 - PNC-HLS-DA. - CUP H63C22000620001. – Finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Programma "Ecosistema Innovativo Della Salute" - Investimento E.3 del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PREMESSA

Il trattamento giuridico ed economico inerente ai posti oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti ed in particolare dal CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto sanità sez. personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria vigente e del vigente C.C.N.L. del personale del comparto Sanità

La durata del contratto oggetto del presente bando è stabilita per un periodo di 24 mesi, da rapportare alla data del 31.08.2026 (come da Linee Guida definite con il Ministero della salute).

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando, disciplinato dal richiamato CCNL, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da normative specifiche applicabili.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al DPCM 21 del 21 aprile 2021, "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)*" e al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e al D.P.R. n.487/1994 per quanto applicabile.

RISERVE DI LEGGE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del DPCM 21 aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico di questo Istituto, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se le suddette riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.
Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) età non inferiore a diciotto anni;
c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
d) idoneità psicofisica (piena ed incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'Istituto, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'immissione in servizio.
e) godimento dei diritti civili e politici;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
i) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo;
h) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
-godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
-essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
-avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- **Laurea in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico o titolo equipollente e/o equiparato ai sensi di legge.**

(È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equipollenza" ovvero "l'equiparazione" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca).
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. Il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato - concorso come **COLLABORATORI PROFESSIONALI DI RICERCA SANITARIA CAT. D0 – "TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO".**, per il Progetto "Hub Life Science-Diagnostica Avanzata (HLS-DA), PNC-E3- 2022-23683266 - CUP H63C22000620001, Finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Programma "Ecosistema Innovativo Della Salute" – Codice Univoco Investimento PNC- E. 3 dal titolo "Italian Network Of Excellence For Advanced Diagnosis – INNOVA".
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

ATTIVITA' DA SVOLGERE:

- Analisi di biomarcatori tessutali e circolanti con tecniche di genomica, trascrittomica, proteomica, metabolomica, citofluorimetria ed immunocitochimica.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno dalla pubblicazione del bando). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/concorso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
  e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
     1) non deve riportare la scritta fac-simile
     2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
     3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AMMISSIONE

L'Istituto con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.
Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione *"Bandi di Concorso*" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Istituto non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 e 26 del D.P.C.M del 21 aprile 2021. La medesima Commissione, ai sensi dell'artt. 8 e 24 del DPCM del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli:
- titoli di carriera: punti 5
- titoli accademici e di studio: punti 7
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 15

b) 70 punti per le prove d'esame:
- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM 21 aprile 2021.

PROVE D'ESAME: PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (superiori a n. 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida dell'concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Istituto stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale e il conferimento del contratto messo ad concorso. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.
Durante la prova preselettiva nonché durante le prove di esame non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.
Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.
Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*".
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 100 unità comprensivi degli ex aequo nella 100^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA**:** elaborato oppure soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi ed attività delle posizioni da ricoprire, da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ PROVA ORALE**:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché alle attività e compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta teorico-pratica.
Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 24,5/35.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35.
La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova scritta teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.
Convocazione alle prove d'esame: il giorno, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento delle prove saranno comunicati ai singoli candidati a mezzo PEC e mediante pubblicazione sul sito internet aziendale dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla norma (DPCM 21.04.2021) e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche e valdesi.
I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'concorso.
La convocazione alla prova orale, per coloro che avranno superato la prova scritta teorico-pratica, se svolta in giorno diverso, avverrà a mezzo PEC e con pubblicazione sul sito internet aziendale dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso", nel rispetto dei termini di preavviso previsti per legge.

MATERIE DI ESAME

In considerazione delle peculiari e specifiche attività richieste al candidato in merito alla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito del Progetto finanziato dal Ministero della Salute, così come riportate nel bando di concorso e che non trovano una specifica ed univoca collocazione come "materia/e" di studio, si comunica l'elenco degli argomenti che saranno oggetto delle prove e che non riveste carattere esaustivo:

- Principi e Tecniche di immunoistochimica ed immunofluorescenza
- Estrazione di acidi nucleici e altri analiti da campioni tissutali e da biopsia liquida
- tecnologie sequenziamento di acidi nucleici mediante PCR e next Generation Sequencing
- Caratterizzazione di molecole di superficie ed intracellulari attraverso metodiche di citofluorimetria
- Colture cellulari. Saggi in vitro di citotossicità, migrazione ed invasione cellulare i
- Il sistema di qualità nella ricerca biomedica

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.
La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.
La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della Legge 15.06.1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16.06.1998, n. 191, che ha disposto, che "*se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età*."
Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.
Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.
La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.
Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.
La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.
L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dall'Istituto decade dalla nomina.
La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sanità, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.
L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito che sarà formulata dalla Commissione ad esito della procedura selettiva. L'assunzione a tempo determinato sarà formalizzata con apposito contratto di lavoro individuale in conformità ai vigenti CCNL del Comparto Sanità.
L'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del predetto contratto, avrà la durata stimata in 24 mesi rapportati alla data di stipula del contratto fino alla data fino a scadenza fissata al 31.08.2026, come da Linee Guida di progetto, salvo eventuale proroga progettuale
La procedura si dovrà concludere con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova teorico-pratica.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990.
L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.
Con la partecipazione all'concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito concorso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.
Napoli, .2024, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

ATTILIO ANTONIO MONTANO BIANCHI
IRCCS INT FONDAZIONE G. PASCALE
DIRETTORE GENERALE
01.07.2024 13:47:39 UTC

Irccs Istituto Nazionale Tumori - Fondazione Pascale - Prot. 0023125/u del 01/07/2024 15.50 Registrato da: A1010101 Direzione Generale
01/07/2024 15.50-20240023125

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 48 del 8 Luglio 2024
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 6 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DI RICERCATORI SANITARI CAT. DS – "BIOLOGI", DEDICATO AL PROGETTO "HUB LIFE SCIENCE- DIAGNOSTICA AVANZATA (HLS-DA), PNC-E3-2022-23683266 - CUP H63C22000620001, FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE" – CODICE UNIVOCO INVESTIMENTO PNC- E. 3 DAL TITOLO "ITALIAN NETWORK OF EXCELLENCE FOR ADVANCED DIAGNOSIS – INNOVA" – RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT. ALFREDO BUDILLON.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 811 del 25/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di 24 mesi secondo la normativa concorsuale D.P.C.M. del 21 aprile 2021, del D.P.R n. 487 del 1994 e del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per:

N. 6 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DI RICERCATORI SANITARI CAT. DS0 – "BIOLOGI";

per le attività appresso specificate dedicate esclusivamente al progetto: "Italian Network Of Excellence For Advanced Diagnosis – INNOVA" e identificato dal Codice PNC-E3- 2022-23683266 - PNC-HLS-DA. - CUP H63C22000620001. – Finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Programma "Ecosistema Innovativo Della Salute" - Investimento E.3 del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

PREMESSA

Il trattamento giuridico ed economico inerente ai posti oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti ed in particolare dal CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto sanità sez. personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria vigente e del vigente C.C.N.L. del personale del comparto Sanità

La durata del contratto oggetto del presente bando è stabilita per un periodo di 24 mesi, da rapportare alla data del 31.08.2026 (come da Linee Guida definite con il Ministero della salute).

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando, disciplinato dal richiamato CCNL, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da normative specifiche applicabili.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al DPCM 21 del 21 aprile 2021, "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)*" e al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e al D.P.R. n.487/1994 per quanto applicabile.

RISERVE DI LEGGE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del DPCM 21 aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico di questo Istituto, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se le suddette riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.
Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) età non inferiore a diciotto anni;
c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
d) idoneità psicofisica (piena ed incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'Istituto, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'immissione in servizio.
e) godimento dei diritti civili e politici;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
i) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo;
h) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
-godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
-essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
-avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- **Laurea Magistrale in Biologia/biotecnologia o equipollente e/o equiparato ai sensi di legge.**

(È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equipollenza" ovvero "l'equiparazione" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca).
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. Il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando.

- **Iscrizione al relativo Albo professionale, attestata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.**

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la

trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato - concorso come **RICERCATORI SANITARI CAT. DS – "BIOLOGI**, per il Progetto "Hub Life Science- Diagnostica Avanzata (HLS-DA), PNC-E3- 2022-23683266 - CUP H63C22000620001, Finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Programma "Ecosistema Innovativo Della Salute" – Codice Univoco Investimento PNC- E. 3 dal titolo "Italian Network Of Excellence For Advanced Diagnosis – INNOVA" .

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

ATTIVITA' DA SVOLGERE:

Profilazione multimomica di neoplasie aggressive e valutazione dell'impatto prognostico e/o predittivo dei profili individuati.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno dalla pubblicazione del bando). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/concorso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
  e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
     1) non deve riportare la scritta fac-simile
     2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
     3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AMMISSIONE

L'Istituto con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istitutotumori .na.it alla sezione *"Bandi di Concorso*" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Istituto non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 e 26 del D.P.C.M del 21 aprile 2021. La medesima Commissione, ai sensi dell'artt. 8 e 24 del DPCM del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli:
- titoli di carriera: punti 3
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 14
- curriculum formativo e professionale: punti 8

b) 70 punti per le prove d'esame:
- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM 21 aprile 2021.

PROVE D'ESAME: PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (superiori a n. 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida dell'concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Istituto stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale e il conferimento del contratto messo ad concorso. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva nonché durante le prove di esame non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*".
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 100 unità comprensivi degli ex aequo nella 100^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA**:** elaborato oppure soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi ed attività delle posizioni da ricoprire, da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ PROVA ORALE**:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché alle attività e compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta teorico-pratica.
Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 24,5/35.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35.
La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova scritta teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.
Convocazione alle prove d'esame: il giorno, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento delle prove saranno comunicati ai singoli candidati a mezzo PEC e mediante pubblicazione sul sito internet aziendale dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla norma (DPCM 21.04.2021) e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche e valdesi.
I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'concorso.
La convocazione alla prova orale, per coloro che avranno superato la prova scritta teorico-pratica, se svolta in giorno diverso, avverrà a mezzo PEC e con pubblicazione sul sito internet aziendale dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso", nel rispetto dei termini di preavviso previsti per legge.

MATERIE D'ESAME:

In considerazione delle peculiari e specifiche attività richieste al candidato in merito alla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito del Progetto finanziato dal Ministero della Salute, così come riportate nel bando di concorso e che non trovano una specifica ed univoca collocazione come "materia/e" di studio, si comunica l'elenco degli argomenti che saranno oggetto delle prove e che non riveste carattere esaustivo:

- Aspetti di diagnostica molecolare in oncologia
- Principi di sperimentazioni cliniche;
- Biomarcatori prognostici e predittivi in Oncologia

- Approcci “omici” per la caratterizzazione dell’eterogeneità tumorale
- Qualità e Gestione del campione biologico nella ricerca clinica
- “Hallmarks del Cancro”.
- Microambiente tumorale e approcci per studiarlo
- Immunoterapia antitumorale
- Principi della medicina di precisione

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d’esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E’ escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d’esame una valutazione almeno di sufficienza.

La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all’articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall’articolo 3, comma 7, della Legge 15.06.1997, n. 127, come modificato dall’articolo 2 della Legge 16.06.1998, n. 191, che ha disposto, che “*se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d’esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d’età*.”

Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all’articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.

La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione “Bandi di Concorso” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell’utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l’assunzione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall’Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l’assunzione. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.

L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dall’Istituto decade dalla nomina.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sanità, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

L’incarico sarà conferito secondo l’ordine della graduatoria di merito che sarà formulata dalla Commissione ad esito della procedura selettiva. L’assunzione a tempo determinato sarà formalizzata con apposito contratto di lavoro individuale in conformità ai vigenti CCNL del Comparto Sanità.

L'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del predetto contratto, avrà la durata stimata in 24 mesi rapportati alla data di stipula del contratto fino alla data fino a scadenza fissata al 31.08.2026, come da Linee Guida di progetto, salvo eventuale proroga progettuale.
La procedura si dovrà concludere con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova teorico-pratica.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990.
L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che il titolare del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.
Con la partecipazione all'concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito concorso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Napoli, 2024, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

ATTILIO ANTONIO
MONTANO BIANCHI
IRCCS INT
FONDAZIONE G.
PASCALE
DIRETTORE GENERALE
01.07.2024 13:48:23
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4737 del 06/06/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Pompei. Concessionario: "Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata Bosco de' Medici Pompei".

La ditta "Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata Bosco de' Medici Pompei" - con sede in Via Vecchia Fontanelle n. 6, 80053 Castellammare di Stabia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4737 del 06/06/2024 la concessione di dodici anni per prelevare 22.680 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 9, part. 43.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5040 del 17/06/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Sant'Anastasia.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli ha rilasciato con Determinazione n. 5040 del 17/06/2024 la concessione, di anni sedici, per prelevare 10.000 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 10,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio n. 5 particella n. 1546.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione all'emungimento di acque sotterranee da pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Ercolano.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, in data 27/12/2000, ha acquisito al n. 71667 del R.U. l'istanza di concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Ercolano, al foglio 20 particella 183, per la derivazione di 1.555 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo,con una portata di prelievo pari a 3,00 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata dalla ditta Transeuropa Srl per la derivazione di acque sotterranee da pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Volla.

La ditta Transeuropa S.r.l. - con sede in Via Palazziello n. 1, 80040 Volla (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/04/2021 con n. 67072, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.560 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 2 part. 1297, con una portata di prelievo pari a 3,50 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Antonio Lamberti
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653- P.I. 00753770650 Avviso di deposito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica riguardante la "Realizzazione di un centro per la pratica e/o propaganda dell'attività sportiva equestre al fine di indire manifestazioni e gare, tornei , campionati. Realizzare iniziativa utili alla diffusione della pratica dello sport equestre" alla Loc. Rettifilo, via Filette Vignone del Comune di Capaccio Paestum (SA)" in variante ai sensi dell'art 8 DPR 160/2010 - Richiedente: Paestum Equestrian Centre s.p.a.

IL RESPONSABILE AREA E.Q. ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP

Visto la legge Regionale n 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

Esito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica riguardante la "Realizzazione di un centro per la pratica e/o propaganda dell'attività sportiva equestre al fine di indire manifestazioni e gare, tornei , campionati. Realizzare iniziativa utili alla diffusione della pratica dello sport equestre" alla Loc. Rettifilo, via Filette Vignone del Comune di Capaccio Paestum (SA)" in variante ai sensi dell'art 8 DPR 160/2010 - Richiedente: Paestum Equestrian Centre s.p.a.
+

Il Responsabile dell'Area E.Q.
Dott. Antonio Rinaldi

Avviso inerente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica

Piano/Programma: ***CUP 009/2022*** "Variante Urbanistica per la realizzazione di un Centro per la pratica e/o propaganda dell'attività sportiva equestre al fine di indire manifestazioni e gare, tornei, campionati. Realizzare iniziative utili alla diffusione della pratica dello sport equestre", in Via Filette del Comune di Capaccio Paestum, in variante ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010

Soggetto proponente: Donnarumma Veronica in qualità di amm.re della società "Paestum Equestrian Centre S.p.a."

Autorità Competente: Comune di Capaccio Paestum Ufficio Sostenibilità Ambientale – Autorizzazioni Paesaggistiche

Procedura: Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006

Data Istanza: 25.09.2023

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto del "PAESTUM EQUESTRIAN CENTRE" prevede la realizzazione del primo centro ippico dell'Italia meridionale in grado di ospitare gare nazionali ed internazionali e di organizzare dai 30 ai 40 concorsi annui.

All'interno del centro ippico troverà sede una scuola di equitazione affiliata al C.O.N.I. e al F.I.S.E. per ragazzi dai 12 anni in su, Scuola Pony rivolta a bambini dai 5 agli 11 anni, corsi di ippoterapia.

All'interno del centro ippico PAESTUM EQUESTRIAN CENTRE saranno realizzate una serie di strutture, con diverse funzioni e caratteristiche, idonee alle varie attività che saranno svolte nelle differenti aree del complesso:

- Strutture per attività ricettive: ambienti per la ristorazione con annessi locali destinati alla preparazione, locali destinati al deposito degli alimenti e ambienti di servizio.
- Strutture per attività ricreative e commerciali: locali lo svago, per il commercio, infopoint e primo soccorso, locali per servizi igienici.
- Strutture per attività sportive all'aperto: campo gara "Piazza di Siena", campo gara, campo addestramento, campo prova, postazioni per giudici e tribune spettatori.
- Strutture per attività sportive al coperto: campo gara, campo addestramento, campo prova, postazioni per giudici e spettatori.
- Strutture addette ad ospitare i cavalli: paddock e box per il ricovero sia temporaneo, nel caso dei partecipanti ai concorsi ippici, che continuativo, nel caso di cavalli per attività ludico-addestrative.
- Strutture di servizio: depositi, fienili, silos di stoccaggio ed altro.
- Aree parcheggio per posti auto e posti caravan.

Le varie strutture del centro saranno inserite in aree verdi e collegate tra loro da percorsi pedonali alberati realizzati con materiali naturali.

Le strutture ricettive, ricreative e commerciali saranno realizzate utilizzando materiali quali: elementi portanti in legno lamellare, elementi di chiusura verticali con pannelli in legno e vetro, coperture a falde costituite da pannelli coibentati.

Le strutture per le attività sportive al coperto saranno realizzate con elementi portanti in acciaio, chiusure laterali e di copertura costituite da teli in materiali polivinilici.

I paddock e i box adibiti ad ospitare i cavalli saranno realizzati con strutture portanti in acciaio, chiusure verticali con pannelli in legno e coperture con pannelli coibentati.

I campi di gara, di addestramento e di prova, sia all'aperto che al coperto, saranno realizzati con terreno costituito principalmente da sabbia silicea e delimitati da staccionate in legno.

BREVE DESCRIZIONE POSSIBILI EFFETTI AMBIENTALI DEL PIANO/PROGRAMMA:

Dalle valutazioni di impatto ambientali effettuate per la redazione del progetto del PAESTUM EQUESTRIAN CENTRE emerge la piena e assoluta compatibilità della struttura con la tutela e la garanzia di salvaguardia paesaggistica e ambientale. Tenendo conto della vocazione turistica del territorio della Piana del Sele, si può anche affermare che l'intervento del centro ippico non rappresenta un eccessivo carico antropico per la zona di destinazione, non sottrae terreno agricolo ad una zona che sta subendo trasformazioni urbanistiche da uso agricolo a uso residenziale.

Le analisi eseguite ed allegate allo studio hanno valutato l'inserimento del progetto nell'attuale contesto paesistico – ambientale anche tenendo conto che la porzione di territorio comunale, in cui il progetto del centro ippico sarà realizzato, non è sottoposta a restrizioni dal punto di vista paesaggistico, idrologico, naturalistico e architettonico.

L'esecuzione dell'intervento per la realizzazione del centro, considerando i materiali e la loro messa in opera per le strutture, per i percorsi e le vie di transito, non sarà fonte di contaminazione e non genererà alterazioni delle qualità del territorio e sottosuolo delle aree limitrofe dal punto di vista: geologico; dell'inquinamento da campi elettromagnetici; dell'uso del suolo; della rete infrastrutturale, dell'inquinamento acustico e del recupero delle acque piovane.

Il progetto non è fonte di degrado ambientale ma è incentrato sulla sostenibilità complessiva dell'ambiente in cui viene inserito garantendo un livello di salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale.

Si comunica che, ai fini della consultazione prevista dall'articolo 14 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la proposta di Variante Urbanistica con allegato progetto, il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: Pubblicazione Avvisi Vas – Comune di Capaccio Paestum;

Chiunque può prendere visione e far pervenire, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni dovranno essere inviate all'Autorità Competente in materia di VAS all'indirizzo *protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it* con indicazione nell'oggetto del seguente codice **CUP 009/2022**.

Autorità Procedente/Proponente

PAESTUM EQUESTRIAN CENTRE s.r.l.
Via Filetta n. 47
84047 CAPACCIO (SA)
P.IVA/C.F. 05456020659